SIGNOR *11000*155364
COPIA DI SERVIZIO

10100 SEDE 0000

Anno 117 Numero 237

LA STAMPA

Venerdì 7 Ottobre 1983

A PAGINA 2

Craxi riceve il leader druso Jumblatt che attacca gli Usa e Parigi

di Tito Sansa

Walid Jumblatt

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65651 - Sottoscrizione periodica numero 65.68 (seguito dal n. intero assegnato) Tasse 237.121 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale Gr. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 100.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 285.000 - Aereo. Usa: «La Stampa (USPS 649-920) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid in Long Island City, NY 11101) Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrato L. 1000. Estero: Austria sc. 15; Belgio fr. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 57; Olanda fl. 2,25; Portogallo esc. 70; Spagna pts. 75; Svezia skr. 7; Svizzera fr. 1,80; Svizzera Ticino fr. 1,50 - Inserzioni PUBLIMONDIALE S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 659.960, 39123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 80.90; Roma, via Guerrazzi 16, tel. 47.55.904; Genova, via Vernazza 23, tel. 592.562; Bologna, via Independenza 24, tel. 239.829; Bolzano, via Perathoner 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.844; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 68.000 Testimoniali modulo non 42 m 45, per lutto, posizione o data di regola tariffa in commerciali. Occasionali L. 370.000 (444.000) modulo Commerciali L. 340.000 (410.000) - Necrologie L. 410.000 (492.000); Ricevute personali, il venerdì, L. 370.000 (444.000) - Finanziari e legali L. 420.000 (504.000) - Necrologi L. 5000 per parola (Famiglie L. 4000) - Echi L. 10.000 in linea - Economici vedi il numero - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Il presidente del Guatemala Oscar Humberto Mejia

A PAGINA 6

Viaggio nei santuari della guerriglia. Guatemala, l'armata degli Indios

di Ennio Caretto

NUOVE MISURE, I PRO E I CONTRO

Giustizia di piombo

C'è già un mareggiare di contrastanti opinioni, anche nell'ambito della maggioranza e di uno stesso partito, sul *«pacchetto»* delle misure condensate dal governo in numerosi disegni di legge sui più scottanti problemi della giustizia. Diciamo subito che è un bene che questi problemi non siano stati affrontati a colpi di sciabola, con decreti legge, per l'appunto, ma con disegni di legge, destinati ad essere accuratamente vagliati, e migliorati, in Parlamento, prima di convertirsi in leggi operanti (purché, naturalmente, non si perda tempo).

Per quel poco che finora ne sappiamo, non possiamo che limitarci alle prime impressioni. I pareri sono fortemente discordi. Per qualcuno, non si tratta che di palliativi, e tutto resta come prima. Per altri, di una decisa e coerente terapia d'urto, che potrà salvare la nostra giustizia dal coma profondo in cui sembra prostrata. A noi pare che questi primi provvedimenti, lungamente attesi, non meritino *né tanto onore, né tanto indignore*. Ci sono aspetti indubbiamente positivi, e altri che lasciano perplessi. Diciamone subito qualcosa. E' un discorso che dovrà essere ripreso, a più voci.

Il problema della carcerazione preventiva — sul quale abbiamo tanto volte insistito in questi anni — è fra tutti il più grave e il più urgente. La riduzione di un quarto, fino a un massimo di otto anni, e in ogni caso fino a due terzi della pena comminata dalla legge, ci pare troppo esigua. Se ne dovrà discutere. Ma nulla — né la gravità di certi reati, né la immane complessità delle indagini, aggravata dalle connessioni, della natura organizzativa, non puramente individuale, di taluni crimini, e dalla abnorme tendenza ai megaprocessi, né il perdurare della «emergenza» ancora in agguato — può giustificare una così stridente offesa ai più elementari principi di civiltà, che da un lato ci espone alla scandalizzata esecrazione di tanti Paesi, e organismi internazionali, e dall'altro (che è ancora più grave) converte in espiazione di pena senza condanna la detenzione preventiva di chi potrà alla fine essere riconosciuto innocente, e concorre altresì a determinare l'allucinante fenomeno del sovraffollamento delle carceri. Ci sembrano meritevoli di molta attenzione certe proposte di legge, più eque e realistiche, come quella illustrata dall'on. Bozzi a nome dei liberali.

E neanche ci persuade la non applicabilità della prevista riduzione dei termini ai processi in corso: una norma, a nostro parere, di assai dubbia costituzionalità, per la flagrante disparità di trattamento che introdurrebbe fra situazioni giuridiche identiche: senza contare che essa vanificherebbe, nell'oggi, ogni serio proposito di ovviare ai mali inconcepibili da tutti deplorati, e ridurrebbe il provvedimento a una vaga promessa.

Certo, non dobbiamo nasconderci la preoccupazione di un repentino e sconsiderato spalancare le porte del carcere ai peggiori terroristi, mafiosi, camorristi, ai sequestratori di persone, ad assassini comuni di particolare efferatezza (come a quelli del delitto del Circeo). Ma a questo pericolo si potrebbe porre riparo con opportune norme transitorie, per esempio col differire di un certo tempo l'entrata in vigore della legge, o col graduare la misura del beneficio a seconda della gravità e della natura delle imputazioni. L'importante è che l'auspicato problema odierno della carcerazione preventiva non sia (con astrattezza un tantino ipocrita) riservata in esclusiva ai carcerati di domani.

Il ministro Martinazzoli ha ragione di dire che *se egli anni di piombo ci sono stati, e sono stati anni, come pensare di uscirne in un giorno, magari in un attimo?*». Ma questo *settimo* non può neanche prolungarsi troppo; non può esimerci dal dovere di agire, con prudenza e insieme con inflessibile rigore, senza arrendevolezze e stolte illusioni, per uscire da quelli che un po' retoricamente ormai ci siamo tutti avvezzati a chiamare *«gli anni di piombo»*. Il piombo, purtroppo, è rimasto nelle ali di questa nostra democrazia, e ancora la appesantisce. Il lento cammino verso i nemici dello Stato e della società non può venir meno. Ma dobbiamo far sì che la necessaria durezza non diventi ingiustizia.

Piuttosto, se vogliamo fare un discorso il più possibile concreto e realistico, dobbiamo affiancare alle norme sulla carcerazione preventiva altri provvedimenti che assicurino subito ai processi penali un passo più spedito. Il *«pacchetto»* governativo ne contiene alcuni indubbiamente positivi: come quelli sull'ampliamento della facoltà di concedere la libertà provvisoria (né ci sembra fondata la preoccupazione qua e là manifestata di possibili sconfinamenti arbitrari da parte dei giudici), sul trasferimento di competenze dai tribunali ai pretori, sui giudici di pace, ecc. Ma non credo che questi provvedimenti bastino. Occorrerà, contestualmente, e in attesa del nuovo codice di procedura penale, incidere sulle strutture portanti delle nostre istituzioni giudiziarie, renderle più equilibrate ed efficienti, soprattutto dotarle di mezzi adeguati. Altrimenti, temo resterà o tornerà ben presto come prima, peggio di prima. E sarà il definitivo naufragio della giustizia italiana. Oggi il discorso si è riaperto. Cerchiamo di condurlo senza aprioristiche e rissose polemiche, pronti tutti (a cominciare da chi qui scrive) a meditare i pareri contrari, e a riconoscere, se necessario, i propri errori.

A. Galante Garrone

Il ministro illustra i suoi programmi per ridurre il deficit del Bilancio

LONGO: NELL'84 BOT AL 12-13%

Nella speranza, precisa, che l'inflazione scenda al 10 per cento - Ribadito il proposito di istituire la patrimoniale (sul modello francese), ma non prima dell'85-86 - Non è d'accordo il segretario del pli Zanone

ROMA — Il ministro del Bilancio, Pietro Longo, nega (malgrado) polemica con il collega del Tesoro, Giovanni Goria, sull'imposta patrimoniale. Se ne parlerà, comunque, al più presto nel 1985 o addirittura nel 1986. Inoltre precisa gli scopi dell'obbligo «morale», ma anche della convenienza pratica, dell'autodenuncia del possesso di titoli di Stato: afferma, indirettamente, che nei programmi di governo c'è anche la riduzione al 12-13 per cento del rendimento degli stessi titoli (Bot e Cct). Queste dichiarazioni (rese) Longo le ha fatte ieri mattina, in un incontro con la stampa al Centro di documentazione economica per giornalisti. Subito gli ha replicato il segretario del pli, Zanone, che s'è detto contrario e poi, ha precisato, *«non è previsto nel programma del governo»*.

Patrimoniale — Longo ha detto, in sostanza, che l'imposta patrimoniale «deve accompagnare e concludere» la manovra economica del governo, non può essere alternativa ad altre misure e tanto meno costituire «merce di scambio» con i sindacati. Quindi, non c'è divergenza di vedute con l'on. Goria («nel come in questo momento — ha detto — c'è stata armonia di vedute fra i ministri del Tesoro, delle Finanze e del Bilancio), perché occorre guardare al «tempo». Goria ha negato che, nel programma «immediato» di governo, si possa prendere in considerazione un'imposta straordinaria patrimoniale. Longo è perfettamente d'accordo, perché mette questa imposta «straordinaria» a conclusione della manovra economica in corso che dovrebbe durare almeno tre anni.

Longo ha anche precisato che, per questa imposta, egli pensa a una patrimoniale ispirata al modello mitterrandiano. Un'imposta, cioè, che non dovrebbe colpire la prima casa, quella dove si abita, ma tutto ciò, beni mobili e immobili, il cui cumulo possa costituire una media o una grande «fortuna». Richiesto di essere più preciso, il ministro ha risposto: «Fare anticipazioni sarebbe un errore». (Il modello mitterrandiano stabilisce un'imposta su patrimoni oltre i 600 milioni di lire).

Si può osservare che, in campo «economico», l'incerto e il vago è sempre più dannoso delle «anticipazioni». Ma, evidentemente, Longo deve tenere conto della vasta opposizione che questa iniziativa, a parte il ministro Goria, ha suscitato. Il segretario del partito liberale, Valerio Zanone, ha riconfermato ieri la sua opposizione, motivata anche dalle conseguenze negative di tale imposta per le imprese, per l'edilizia, e per le stesse esigenze del Tesoro di raccogliere risparmio privato. Gli ambienti di Borsa esprimono il timore che la ripresa dei titoli, in corso da gennaio a oggi, con un guadagno del 20 per cento, possa essere troncata da queste «voci» ricorrenti d'una patrimoniale, alimentate da membri autorevoli del governo e da precise richieste sindacali. Anche alla Camera sono stati raccolti, ieri, pareri sfavorevoli a una patrimoniale immediata su opposti schieramenti politici.

Autodenuncia dei titoli di Stato — Longo ha rivelato che di questo, già famoso, art. 11 della legge finanziaria, se ne parlò la prima volta in una riunione, nel suo ufficio, con i ministri Goria e Visentini. Si accenna altre ipotesi e si discute sull'opportunità di chiedere «un atto di fiducia», un obbligo morale, ai cittadino, nel momento in cui intendesse chiedere benefici, come l'esenzione dal pagamento dei medicinali, la riduzione delle tasse scolastiche, il mantenimento degli assegni familiari.

Longo ha detto anche che la propensione all'evasione fiscale non va confusa con la disponibilità a presentare false denunce, le cui conseguenze sarebbero sproporzionate alla modesta entità dei benefici richiesti. Tanto più che il meccanismo ormai in moto, tra il cosiddetto «imponibile indutfico» proposto già dall'ex ministro delle Finanze, Francesco Forte, e le misure in corso da parte dell'attuale ministro, Bruno Visentini, stanno confluendo in un unico osservatorio, che dovrebbe essere in grado di scoprire il contribuente disonesto.

Rendimento dei Bot e dei Cct — Dopo aver escluso un consolidamento del debito pubblico — «non siamo a un'economia di guerra» — il ministro del Bilancio ha confermato che nel programma di governo c'è la riduzione al 10 per cento del tasso d'inflazione nel 1984. Poi ha aggiunto che i tassi di rendimento e di costo del denaro scendono «troppo gradualmente», a suo giudizio, ai fini più di un rilancio produttivo, più della lotta all'inflazione. Per i Bot e i Cct, in particolare, Longo ha affermato che si dovrebbe arrivare, nel 1984, a un tasso «reale», cioè al netto dell'inflazione, del 2-3 per cento. Questo significa, in pratica, ridurne il rendimento «nominale» al 12-13 per cento.

Mario Salvaterelli

(A pagina 2: Solo pochi Paesi in Europa non hanno la patrimoniale).

Torino, gli assessori rimettono le deleghe Novelli stamane incontra i capigruppo

TORINO — Gli assessori della giunta monocolore, che ha governato Torino dal 3 giugno, ieri hanno rimesso il mandato nelle mani di Novelli. E' il primo atto della procedura di dimissioni, avviata lunedì notte quando è stato bocciato il programma per l'emergenza presentato dal sindaco.

Oggi Novelli incontra i capigruppo ai quali chiederà di poter riunire ancora almeno due volte il Consiglio comunale per far fronte alle necessità urgenti della macchina municipale, rinviando in carica per altri 15 giorni. La dc e il psi hanno però già fatto sapere che non accetteranno la richiesta, poiché l'ordinaria amministrazione può essere discussa nella seduta di lunedì e le dimissioni di Novelli e del suo monocolore possono essere presentate ed approvate il giorno dopo, martedì. «E questo — affermano — nell'interesse della città, già da troppi mesi paralizzata». Un segno attacco dall'«Avanti!» fa ritenere che anche i socialisti diranno no.

(I servizi in cronaca)

Diego Novelli

Scandalo a Londra

Un ministro confessa «Ho sedotto la segretaria»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *Per un ministro che ha sedotto la segretaria, il governo conservatore rischia il discredito, o il ridicolo che in politica è ancor peggio. Protagonista della «love story», finita ieri sulla prima pagina di tutti i giornali, è il ministro dell'Industria e del Commercio, Cecil Parkinson, definito fino a ieri ai Comuni «il capocciaro della Thatcher», fedelissimo esecutore delle direttive del premier, che l'aveva fatto nominare presidente del partito due anni fa e l'aveva poi chiamato a far parte del Gabinetto dopo le elezioni di giugno. Un premio, perché proprio Parkinson aveva orchestrato la trionfale campagna elettorale.*

Il ministro Parkinson, dunque, ha ammesso pubblicamente di aver avuto una lunga relazione con la sua ex segretaria, Sara Keays, una donna bruna di 26 anni, nubile, e di essere il padre del bimbo che miss Sara metterà al mondo il prossimo gennaio. Non ci sarebbe nulle di male se Mister Parkinson, che ha 52 anni, non avesse già una moglie e tre figlie, una famiglia alla quale non intende rinunciare con un divorzio riparatore.

Travolto dalle insinuazioni dei giornali scandalistici, Parkinson ha pattuito la resa, facendo diramare dal suo avvocato l'altra notte un lungo comunicato in cui ammette di aver promesso in passato alla giovane di sposarla e riconosce di aver cambiato poi idea. Questo non gli impedisce, naturalmente, di riconoscere la paternità e di provvedere al futuro fabbisogno della madre e del nascituro.

Cecil Parkinson, figlio di un ferroviere, da giovane era un acceso laburista. Si era presto ravveduto: uscendo dall'Università di Cambridge si è trasformato in conservatore, sposando la figlia di un costruttore edile. Avviatosi alla carriera politica (scordando il primitivo vocazione al socialismo), era stato eletto all'inizio degli Anni Settanta in Parlamento dove ha poi fatto carriera all'ombra della signora Thatcher, diventando uno dei suoi «centurioni».

Nemmeno l'avvento al potere della «dama di ferro» e dei suoi boys ha preservato i conservatori dagli incidenti boccaccheschi. E dal '79 la signora Thatcher ha dovuto sopportare quattro scandali simili a quello che oggi stronca Parkinson. In uno di questi venne implicato Winston Churchill, il nipote del grande statista, e in un altro Nicholas Fairbairn, ministro per gli Affari scozzesi, anche lui incorreggibile libertino con la segretaria.

Probabilmente la pazienza della signora Thatcher è giunta ora al limite. E per quanto ufficialmente il portavoce di Downing Street affermi che «il caso è strettamente privato, Cecil Parkinson è un ministro che fa bene il suo lavoro e non si pone la questione delle dimissioni: né oggi né in futuro», la carriera e le ambizioni del politico compromesso dallo scandalo sembrano segnate.

p. pat.

«Questo Nobel non è per me è per gli operai polacchi»

Danzica. Lech Walesa ha festeggiato il Premio Nobel per la pace recandosi a pescare nel suo posto favorito, il lago Osowa, alla periferia della città (Altri servizi a pagina 4 - Telefoto Upi)

Trattativa strategica a Ginevra: Rowny non condivide le proposte Reagan?

Negoziatore Usa poco convinto discute di flessibilità con i russi

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — Dopo il primo incontro di mercoledì tra Edward Rowny e Viktor Karpov, la drammatica partita del disarmo strategico è ricominciata ieri, con la seduta plenaria che, nella sede della rappresentanza sovietica, ha inaugurato la quinta sessione dei colloqui Start. Ecco le due delegazioni schierate al gran completo attorno al tavolo di Villa Rosa: di nuovo alle prese con l'angosciante problema di mettere sotto controllo una macchina tecnologica capace di distruggere il mondo. Per l'intera sessione, che dovrebbe durare un paio di mesi, sono previste due riunioni plenarie alla settimana, alternativamente nelle due sedi diplomatiche.

Sul tavolo, stavolta, c'è qualcosa di nuovo. A rilanciare il gioco è stata la parte americana, con una piattaforma negoziale che molto concede alla controparte sovietica. L'America aveva proposto sin qui, all'interno di una limitazione a 5 mila delle testate nucleari, un sottolimite di 2500 testate per i missili basati a terra. Ora Rowny ha ritirato di abbassare il sottolimite: ciò significa che il limite generale, sul quale pure si annuncia una certa flessibilità da parte americana, può essere raggiunto dai russi, se lo accettano, con minori sacrifici di prima in termini di razzi intercontinentali basati a terra.

D'altra parte, Washington si dichiara disposta a sacrificare, in cambio di queste armi che registrano una massiccia supremazia russa, quelle armi, come i bombardieri strategici o i missili da crociera aviotrasportati, che maggiormente preoccupano i russi perché registrano, al contrario, la superiorità americana. Si fanno anche delle cifre: gli Usa sarebbero disposti ad accontentarsi di 400 bombardieri strategici invece di 1000, di 3500 missili aviotrasportati invece di 8000.

C'è poi, di nuovo, il principio del *build-down*: togliere di mezzo le vecchie armi man mano che se ne installino di nuove, con un rapporto che sia almeno di due a uno, e che sia studiato in modo da favorire i missili mobili basati a terra e i missili imbarcati sui sottomarini. Perché mai? Perché si tratta delle armi meno facilmente vulnerabili, delle armi che, con la loro capacità di sfuggire al «primo colpo», rendono il primo colpo meno risolutivo, la tentazione di attaccare più improbabile, la guerra atomica inimmaginabile, se non nella forma di omicidio-suicidio doppiamente collettivo.

Queste le novità che da ieri Rowny illustra ai russi. Fonti americane segnalano che Rowny lo fa senza condividere la nuova impostazione. Naturalmente nessuno pensa che questo incida sul suo impegno di negoziatore: Rowny è un generale, applicherà fedelmente le istruzioni presidenziali. Ma al capo delegazione, così come al direttore dell'agenzia per il disarmo, Kenneth Adelman, viene attribuita una posizione personale critica rispetto alle nuove proposte di Reagan.

Cambiare la nostra piattaforma negoziale, avrebbe detto Rowny, ci ha fatto perdere credibilità nei confronti dei sovietici. Anche per questo, si dice negli ambienti americani, la proposta del *build-down* sarà discussa con i russi da uno specifico gruppo di lavoro, parallelo alla delegazione guidata da Rowny. Anche sui tempi di presentazione della nuova proposta il serio contrapposti tra gli americani vari punti di vista: c'è chi avrebbe preferito che, prima, il clima Est-Ovest si rasserenasse un po'.

Con l'avvio della quinta sessione, i colloqui Start si affiancano alle altre trattative per il disarmo in corso o in preparazione. Il negoziato russo-americano sulle forze nucleari di media portata, gli euromissili, di cui è in corso qui a Ginevra la settima sessione sotto l'ombra dell'ormai prossima scadenza di dicembre. I colloqui Nato-Patto di Varsavia per la riduzione delle forze in Europa Centrale, che si trascinano da dieci anni a Vienna. L'eterno e inconcludente dibattito sul disarmo in sede Onu.

Infine la Conferenza sul disarmo in Europa, figlia della Conferenza paneuropea di Madrid, che comincerà a Stoccolma il prossimo gennaio, dopo la defatigante preparatoria in programma ad Helsinki dal 25 ottobre.

Alfredo Venturi

(A pagina 4: «Medvedev: non ci sarà distensione prima delle elezioni presidenziali Usa», intervista di Fabio Galvano).

In Francia, l'ex fidanzata uccisa con i genitori, un fratellino e i nonni

Respinto, accoltella a morte 6 persone

NOSTRO SERVIZIO

PARIGI — Saint-Martin-le-Noeud, un villaggio nell'Oise, vicino a Beauvais, a un centinaio di chilometri da Parigi, si è svegliato ieri in un bagno di sangue: una famiglia di sei persone è stata massacrata nella notte a coltellate, in casa. Solo un ragazzo di 16 anni, pur gravemente ferito, è sopravvissuto. Un vicino, al quale l'assassino è andato a raccontare l'accaduto, e che ha scoperto i cadaveri, è morto per l'orrore, stroncato da un infarto.

Il garzone della macelleria del paese è stato fermato poco dopo la carneficina, prima dell'alba; nel pomeriggio ha confessato. Fino a due mesi fa era fidanzato con una delle vittime, Caroline Labrousse, 20 anni, una bella ragazza che lavorava come operaia in una vicina fabbrica di spazzole. Il giovane, Pascal Dollque, 23 anni, era da tempo esaurito; in paese raccontano che in settembre aveva tentato di uccidersi durante una festa di ballo, certamente perché la bella Caroline l'aveva lasciato.

Al momento dell'arresto era in casa dell'uomo che ha dato l'allarme, un agricoltore di 53 anni. Aveva gli abiti sporchi di sangue, era incoerente. Così è rimasto per tutta la mattina nella caserma della gendarmeria: in stato di choc, non rispondeva alle domande, e quelle poche parole che pronunciava erano incoerenti. Finalmente, la confessione: «L'ho uccisa perché mi respingeva. Volevo rapire Caroline, la famiglia si è opposta. L'ho ammazzati tutti. Anche lei».

L'agricoltore ha telefonato alla gendarmeria, e mentre raccontava gridando per l'orrore quanto aveva visto e sentito, la sua voce si è stroncata, il suo cuore ha ceduto. Aveva visto per strada i corpi dei nonni di Caroline, in pigiama e camicia da notte, agonanti. Poi, in casa, al piano terreno, la ragazza e la madre, e al primo piano il padre, e il fratello minore di Caroline, Fabrice, 11 anni. Il corridoio era in fiamme.

E' stato l'altro fratello, l'unico sopravvissuto, Jean Yves, a fare il nome del garzone. Un'amica che aveva accompagnato in auto Caroline ha confermato di avere visto Pascal poco prima delle 21 di mercoledì davanti a casa. La ragazza, ha detto, gli era andata incontro senza mostrarsi preoccupata.

Così, dalla posizione dei corpi delle vittime e dalla prima delirante confessione fatta dall'assassino, i gendarmi hanno ricostruito la strage. Il garzone ha atteso la bella fidanzata perduta, ha chiesto di entrare. L'ora però non coincide con la testimonianza dell'amica: probabilmente è stato respinto ed è tornato più tardi, quando tutti dormivano.

Caroline, impaurita, ha tentato di rifugiarsi in bagno, e qui Pascal ha infierito su di lei. La madre ha sentito rumore e grida, è scesa, ha fatto la stessa fine. L'assassino è salito al primo piano, folle di rabbia ha ucciso il padre e Fabrice e ha ferito Jean Yves, che ha avuto la forza di trascinarsi sino alla vicina casa dei nonni materni.

Questo particolare dev'essere sfuggito a Pascal, il quale, prima di uscire, ha cosparso di benzina il pavimento del corridoio e ha appiccato il fuoco, sperando di cancellare ogni traccia e di far credere a un incidente. Sulla strada ha incontrato i due vecchi che accorrevano disperati, ha inferto anche su di loro. E' spossato, sconvolto, ha aspettato l'inevitabile.

e. st.

Vittoria a sorpresa su Marguerite Yourcenar, favorita della vigilia

All'inglese Golding il Nobel letterario

NOSTRO SERVIZIO

STOCCOLMA — Nobel per la letteratura con risultato a sorpresa. Ieri l'Accademia di Svezia ha proclamato vincitore l'inglese William Golding, mentre tutti consideravano favorita la scrittrice francese Marguerite Yourcenar. La sua scelta sembrava probabile anche per il fatto che nessuna donna aveva ottenuto il premio dal 1966, quando andò alla tedesco-svedese Nelly Sachs a pari merito con l'israeliano Agnon.

E per la Yourcenar i quotidiani svedesi avevano già pronte intere pagine. Le dedicheranno invece a William Golding, il quale riporta in Inghilterra il più ambito dei premi letterari, che già era andato a suoi celebri connazionali come Kipling nel 1907, a G. B. Shaw nel 1925, a John Galsworthy nel 1932, a T. S. Eliot nel 1948, al filosofo Bertrand Russell nel 1950 e, esattamente trent'anni fa, a Winston Churchill.

William Golding

Narratore, poeta, commediografo e saggista, William Golding (il cui vero nome è Gerald) è nato il 19 settembre 1911 a Malborough, in Cornovaglia. Tra le sue opere, *Il signore delle mosche*, *Gli eredi*, *Caduta libera* e il più recente *Rito di passaggio*. In tutto ha scritto undici romanzi, un lavoro teatrale e due volumi di saggi. *Il signore delle mosche* (1960), dal quale fu tratto un film, descrive un gruppo di scolari inglesi che, fortunatamente sopravvissuti a un incidente aereo, si ritrovano su un'isola deserta alle prese con l'emergere della loro primitiva aggressività.

Nella motivazione, l'Accademia svedese afferma che i suoi romanzi sono contemporaneamente divertenti e di grande interesse per gli specialisti di letteratura, che trovano «profondi strati di ambiguità e complessità».

Golding è uno scrittore per intellettuali e non intellettuali, afferma l'Accademia, paragonandolo ad un altro autore inglese, Jonathan Swift. «Golding ha una stima molto bassa e una penna sottile quando tratta del potere del male e della maschilità del genere umano, proprio come Jonathan Swift», precisa la motivazione. Le sue storie e i suoi romanzi, secondo l'Accademia svedese, sono «non solo oscure allegorie e foschi miti sul male e sulle forze frustrirti e distruttive... ma anche piacevoli racconti».

Il presidente del Comitato per l'assegnazione del premio, Lars Gyllensten, ha dichiarato che «l'influenza della sua opera è andata continuamente aumentando dopo la pubblicazione di ogni suo nuovo romanzo».

Golding è l'ottantatreesimo scrittore che riceve il Premio Nobel per la letteratura; il primo fu attribuito nel 1901 a Sully Prudhomme. L'ultimo, l'anno scorso, è stato Garcia Marquez.

(A pagina 3 servizi di Massimo d'Amico e Gaia Servadio).

E' morto l'arcivescovo di New York

NEW YORK — Il cardinale Terence Cooke, titolare da 15 anni dell'arcidiocesi di New York (che conta quasi due milioni di fedeli), è morto ieri mattina, all'età di 63 anni, di leucemia. Come ha riferito il portavoce, padre Peter Finn, la fine è stata serena. Essa è avvenuta 48 giorni dopo che un comunicato dell'arcidiocesi aveva informato l'opinione pubblica che il porporato era stato colpito da malattia ormai allo stadio terminale.

Il cardinale Cooke, che era anche ordinario militare cattolico degli Stati Uniti, si era distinto in particolare per la campagna della Chiesa cattolica statunitense contro l'aborto.

I democristiani cercano di inserirsi nello scontro tra pci e socialisti

La dc torna ad insistere sulle giunte «Governo debole se il psi non cambia»

D'Onofrio avverte i socialisti: «Continue richieste della periferia dc di poter fare alleanze senza alcuna pregiudiziale», cioè anche con i comunisti - Il psi ribatte con una serie di dati che smentirebbero le tesi dc

ROMA — I comunisti dicono che Diego Novelli non si tocca, deve essere lui il sindaco di un'eventuale nuova giunta di sinistra a Torino. I socialisti ripetono che Novelli non lo vogliono, «a forza di tirare la corda, si spezza». I democristiani scendono anche loro nel campo della gran battaglia per le giunte locali che si è accesa improvvisa e dettano «ultimatum» ai socialisti, con condizioni e scadenze, se vogliono salvare il governo.

In attesa che si apra in Parlamento il confronto sui provvedimenti di austerità varati dal governo, il caso dei governi locali sta offrendo ai partiti l'opportunità di saggiare le rispettive resistenze e di approntare possibili manovre di aggiramento dell'avversario. E in questo caso l'obbiettivo pare essere il partito socialista. I comunisti accusano il psi di provocare in modo ingiustificato la caduta di giunte di sinistra, i democristiani gli rinfacciano gli «discriminanti».

Il responsabile della dc per gli enti locali, D'Onofrio, espone gli umori del suo partito con un semplice schema a due soluzioni. «Se verrà confermata la tendenza di fare amministrazioni con la dc solo dove i numeri non consentono altro, mentre invece si rifiuta al pci anche quando i numeri consentono alleanze con la dc, tutto ciò comporterà un gravissimo indebolimento del governo». Se l'attuale tendenza del psi dovesse continuare, la dc «trarrà le conclusioni». «La crisi sarebbe evidente e inevitabile», se alla situazione attuale si aggiungesse in Parlamento «l'annacquamento dei provvedimenti di governo» da parte dei «vari alleatucci frittolori». Se invece la maggioranza dimostrasse di essere compatta sui provvedimenti economici, la dc deciderebbe di rinviare la soluzione del problema giunte al suo imminente congresso.

La dc, spiega D'Onofrio, sta discutendo su come «non essere l'unico partito a giocare a carte scoperte quando gli altri giocano sistematicamente su due tavoli». I parlamentari dc si astengano, dice D'Onofrio, perché vogliono che i dirigenti locali siano autorizzati «a valutare caso per caso le situazioni esistenti e quindi a decidere senza pregiudiziale alcuna». In altre parole, chiedono di poter formare giunte con i comunisti se i socialisti non ci stanno. E' quel che aveva già sollecitato Andreotti, quando parlava della necessità di servirsi da «due forni». Lo ha ripetuto di recente dicendo che ci vuole la bigamia, ma anche un po' di poligamia. Il problema dell'alleanza col pci negli enti locali però è grave e può essere risolto solo dal congresso.

Fare intanto che ci siano stati cauti sondaggi da parte della dc con i comunisti per capire cosa ne pensino. Il responsabile di Botteghe Oscure per gli enti locali, Renato Zangheri, ha dato una risposta molto aperta e possibilista. «Non ritengo che si debba sfuggire a nessun confronto di programmi, di impegni e di uomini — ha detto al "Giorno" — Noi non vediamo un fossato stretto fra problemi locali e governo centrale. C'è un'autonomia da rispettare». La condizione che il pci sembra porre alla dc è che dia prova di buona amministrazione.

Ai democristiani il pci ribatte, cifre alla mano, che non sono discriminati. In 278 giunte che si sono fino ad ora formate su 466 Comuni non più di 5000 abitanti, per i quali si è votato il 26 giugno, la dc è presente in 183 casi, sinistra anche che i monocolori comunisti sono saliti da 3 a 12; quelli democristiani sono scesi da 103 a 46. Le alleanze pci-psi sono scese da 73 a 66 ma sono scese anche quelle dc-psi (da 68 a 23). Sono salite di molto le combinazioni dei pci con i partiti laici minori (da 20 a 50) mentre sono rimaste stazionarie quelle della dc con gli stessi partiti (42 contro 46). La dc governa con i comunisti in 11 Comuni.

Alberto Rapisarda

Saragat operato

ROMA — L'ex presidente della Repubblica sen. Giuseppe Saragat è stato operato alla clinica Villa dal prof. Gianfranco Fegiz nella clinica «Sanatrix». L'intervento è stato eseguito lunedì scorso.

Secondo i medici — hanno riferito fonti della famiglia — il sen. Saragat dovrebbe essere dimesso fra una decina di giorni. L'ex presidente della Repubblica sen. Giovanni Leone gli ha fatto visita ieri.

Per la Difesa lavorano 51 milioni di persone

GINEVRA — Sono circa 51 milioni le persone nel mondo che lavorano direttamente o indirettamente in attività collegate alla Difesa. Lo afferma uno studio dell'Organizzazione internazionale del lavoro (Ilo), secondo il quale queste persone costano circa 600 miliardi di dollari l'anno (circa un milione di miliardi di lire).

Secondo il rapporto, commissionato dall'organizzazione ginevrina, tra questi 51 milioni ci sono 32 milioni di militari o paramilitari, 4 milioni di dipendenti civili dei ministeri della Difesa.

Craxi riceve 2 astronauti americani

ROMA — Il presidente del Consiglio dei ministri, on. Bettino Craxi, ha ricevuto ieri a Palazzo Chigi i due astronauti americani Sally Ride e Frederick Hauck che hanno effettuato fra il 18 e il 24 giugno scorso una missione nello spazio a bordo del velivolo «Challenger», nel quadro del progetto «Space Shuttle».

I due astronauti hanno consegnato all'on. Craxi la riproduzione della navicella e la bandiera italiana che avevano portato nello spazio come testimonianza dell'attiva collaborazione esistente in materia spaziale fra i due Paesi. Il presidente del Consiglio ha ricambiato il dono, offrendo agli astronauti americani due medaglie con la scritta «Scienza e pace».

I rapporti di collaborazione fra Italia e Stati Uniti nel settore spaziale si trovano in una fase di continuo e rapido sviluppo. Sono già in programma nuove iniziative destinate a rafforzare e migliorare qualitativamente la collaborazione fra i due Paesi.

Si tratta in particolare del «piano spaziale europeo», previsto per la fine del mese in Florida e al quale l'Italia ha partecipato realizzando importanti ricerche sulla parte esterna del veicolo spaziale; nonché del progetto «satellite a rimorchio», collegato alla navicella spaziale con un cavo che consente modifiche orbitali a fini di studio.

Italia e Gran Bretagna sono quasi le uniche eccezioni

Solo pochi Paesi in Europa non hanno la patrimoniale

ROMA — In Europa l'Italia, come la Gran Bretagna, è uno dei pochi Paesi a non aver istituito la patrimoniale.

Germania, Svezia, Austria, Svizzera e tutte le nazioni nord-occidentali, applicano invece un'imposta sulle grandi e medie «fortune». Ultima arrivata è la Francia, dove la patrimoniale è stata istituita con la legge finanziaria dell'82. Introdotta dal governo Mitterrand.

Il modello francese è il più interessante, anche perché sembra essere al centro delle ipotesi allo studio del governo italiano. Colpiti dalla nuova imposta sono solo i francesi che hanno un patrimonio superiore a 3 milioni di franchi, l'equivalente di circa 600 milioni di lire.

Al di sotto di questa cifra, quindi, non si paga nulla. Per i patrimoni superiori, invece, sono fissati scaglioni di imponibile, con aliquota progressiva, un sistema analogo a quello applicato in Italia per l'Irpef.

Dai 3 ai 5 milioni di franchi dunque si paga lo 0,5% per la parte eccedente i 3 milioni. Per chi ha quindi un patrimonio di 5 milioni e mezzo di franchi, l'imponibile è di mezzo milione. Dai 5 ai 10 milioni di franchi l'aliquota è dell'1%, ma per la parte compresa tra i 5 ed i 6 milioni si applica quella dello 0,5%. Dai 10 milioni in su, infine, sempre con il meccanismo degli scaglioni, l'aliquota applicata è dell'1,5%.

Nel patrimonio preso in considerazione dal fisco francese rientrano tutti i beni immobili e i valori mobiliari mentre sono esonerati le collezioni e gli oggetti d'arte nonché le rendite derivanti da assicurazioni per incidenti. I patrimoni boschivi vanno poi a formare l'imponibile solo per un quarto. L'imposta viene applicata comunque sul patrimonio familiare e non su quello personale. Il meccanismo di riscossione è basato sull'autodichiarazione dei contribuenti tranne i redditi dell'impresa effettiva da versare vengono fatti dall'amministrazione. In tutto l'82 i francesi che hanno dichiarato patrimoni soggetti alla nuova imposta sono stati 104.000.

Ben più «dalata» invece la patrimoniale nel resto dei paesi europei: nei Paesi Bassi risale addirittura al 1892, in Danimarca al 1904 e al 1910 in Svezia. In quest'ultimo paese sono soggetti alla patrimoniale i patrimoni anche qui familiari superiori alle 400.000 corone, equivalenti a circa 81 milioni di lire. Anche qui il criterio di tassazione è basato su aliquote progressive che variano dall'1% al 2,6%.

Nel concetto di patrimonio adottato dal fisco svedese rientrano i depositi in banca, le azioni, le obbligazioni, il denaro in contanti, gli immobili, i crediti, le autovetture, le barche ed anche i gioielli (ma questi ultimi solo se di valore superiore ad un determinato tetto). La patrimoniale non grava invece sui patrimoni delle imprese.

I patrimoni delle imprese sono invece presi in considerazione in altri Paesi come la Germania, l'Austria, il Lussemburgo, la Norvegia e la Svizzera. Il meccanismo di accertamento più diffuso è quello basato sull'autodichiarazione dei contribuenti, (annuale ma in qualche caso anche triennale) mentre il valore dell'imposta è determinato o dallo stesso contribuente (ma l'amministrazione ha il potere di contestare) come nel caso dei Paesi Bassi, o, ed è l'alternativa più diffusa, in base a parametri fissi e al valore venale del mercato. Quasi sempre basato sulla dichiarazione del contribuente è invece il valore dei beni mobili. Per questi ultimi in Norvegia ed in Svizzera si fa riferimento al valore fissato dalle assicurazioni.

Franchi tiratori sfuma elezione del presidente dell'Assemblea siciliana

PALERMO — Diciannove franchi tiratori hanno impedito ieri sera all'Assemblea siciliana l'elezione del nuovo presidente della Regione. Il democristiano Salvi Nicita, della corrente andreottiana, designato dal suo partito e dal gruppo assembleare democristiano non ha ottenuto gli indispensabili 46 voti. Nell'ultimo scrutinio in ballottaggio col capogruppo del pci Michelangelo Russo, Nicita ha avuto 40 voti.

I liberali (tre) si sono dissociati dalla maggioranza, astenendosi nell'ultima votazione. Rivelatosi infruttuoso il ciclo degli scrutini di ieri sera, i capigruppo si sono riuniti per stabilire la data di una nuova seduta di votazioni.

Jumblatt elogia il ruolo degli italiani nel Libano

Craxi riceve il leader druso che attacca gli Usa e Parigi

Nel lungo colloquio a Palazzo Chigi ha accusato le truppe franco-americane di appoggiare Gemayel - No all'intervento dell'Onu «perché il nostro è un conflitto interno tra potere e opposizione» - Incontri con Berlinguer e in Vaticano con mons. Silvestrini

ROMA — Sospesi i combattimenti nello Chouf, il capo politico e militare dei drusi Walid Jumblatt ha trovato finalmente il tempo per accogliere l'invito rivoltogli un mese fa dal presidente del Consiglio Bettino Craxi per discutere le possibilità di una soluzione della crisi nel Libano. Accompagnato da misure di sicurezza eccezionali (segrete fino all'ultimo momento l'ora dell'arrivo, segreto il percorso della sua vettura lungo strade chiuse al traffico), Jumblatt è venuto ieri a Roma nella sua qualità di capo del partito progressista libanese, membro dell'Internazionale socialista.

Smessi i «jeans» e la casacca del guerrigliero, il «leader» druso, pallido e teso, si è presentato alla stampa in un fresco assurrino con cravatta rossa, al termine di un colloquio di quasi tre quarti d'ora con Craxi. Ha risposto a tutte le domande, alternando un perfetto francese con un ottimo inglese, ma è stato piuttosto vago sui contenuti del suo colloquio, limitandosi a dire che «occorre ridiscutere il ruolo della forza multinazionale di pace, che è cambiato».

Roma. Il presidente del Consiglio Craxi saluta il leader dei drusi Jumblatt a Palazzo Chigi (Tel.)

Dopo avere ricordato che la forza multinazionale fu chiamata per la protezione dei civili libanesi e palestinesi, Jumblatt ha accusato due dei Paesi che ne fanno parte insieme con l'Italia (gli Stati Uniti e la Francia) di appoggiare l'esercito di Gemayel, «quando dovrebbe essere chiaro che l'unico garante per il presidente libanese è una soluzione politica, non l'invio delle cannoniere».

Criticati gli Stati Uniti che, insieme con Israele, hanno portato al potere il partito falangista e che in settembre bombardarono Suk-el-Gharb, criticata la Francia che «ha preso una posizione faziosa a favore della Falange», Jumblatt ha elogiato il contingente italiano, i cui soldati «hanno svolto un ruolo positivo: non sono rimasti coinvolti nel conflitto interno, non hanno sparato, anzi hanno protetto i civili libanesi e palestinesi». Con un guizzo negli occhi febbricitanti, ha ammonito: «Se ci spareranno contro di noi, ci difenderemo. Combatteremo sino alla fine, quali che siano le conseguenze».

I drusi (che sono appena il 7 per cento della popolazione libanese e «non sono una minaccia né per gli Usa, né per la Francia né per l'Occidente») intendono lottare da soli. Jumblatt rifiuta un intervento delle Nazioni Unite in Libano, perché «il nostro è e rimane un conflitto interno, tra opposizione e potere». Per questo motivo gli orgogliosi drusi hanno pure rifiutato l'aiuto dei guerriglieri palestinesi dell'Olp, «ai quali abbiamo detto di uscire dalla nostra area».

Che cosa eventualmente abbia chiesto a Bettino Craxi, Walid Jumblatt non lo ha detto, né lo si evince dal comunicato sul colloquio diffuso da Palazzo Chigi. Non ha spiegato che cosa intenda per «nuovo ruolo» della forza multinazionale (se forse intravede una funzione speciale da affidare agli italiani anziché agli americani o ai francesi) né ha fornito particolari sugli obiettivi della sua missione, prima ad Atene, ora a Roma, la settimana prossima a Parigi.

In essa è palese una contraddizione: nel momento in cui afferma che quello libanese è un «conflitto interno», cerca di internazionalizzare il problema e chiede appoggio. Nel pomeriggio, Jumblatt si è incontrato con il segretario del pci, Enrico Berlinguer. Avrebbe voluto essere ricevuto anche da Giovanni Paolo II. «Non so — ha detto ridendo — se dopo la crociata contro i drusi, il Papa vorrà ricevermi».

In Vaticano, Jumblatt è stato ricevuto dall'arcivescovo Achille Silvestrini, che cura le relazioni estere, e ha incontrato due alti prelati libanesi, il patriarca maronita e neocardinale Korsiche e il patriarca melchita Maximos.

«Non sono molto ottimista», ha ammesso il leader druso quando è venuto a parlare concretamente degli sforzi che si stanno facendo in Libano per convocare una conferenza di tutte le forze politiche del Paese. Vi sono già difficoltà per il luogo (sono state proposte come sedi Tunisi, Ginevra, una nave all'ancora al largo di Beirut), ma sarà soprattutto necessario mettere a punto un'agenda dei negoziati, «altrimenti sarà un fiasco».

Contrario alla spartizione del Libano, praticamente attuata tra Israele e Siria, contrario alla fornitura di armi all'esercito di Gemayel prima che sia stata trovata una soluzione politica (ha chiesto al presidente del Consiglio Craxi di non venderne) Jumblatt ha più volte ripetuto la disponibilità dei drusi al negoziato. Ha negato che l'amministrazione autonoma attuata ora dai drusi nello Chouf sia un fatto separatista, si è dichiarato a favore della soluzione politica del «conflitto interno». Per questo chiede il contributo nostro e di altri. E Craxi gli ha detto che, anzitutto, è necessario «consolidare il cessate il fuoco», confermando la disponibilità dell'Italia.

Tito Sansa

Fantacronache

di Stefano Reggiani

Il nido delle colombe

Venerdì 30, un negozio a New York. La botteguccia non si vedeva neppure dalla strada, una piccola porta in un rientro del muro, ombrata dalle tendine e un campanello a molla che faceva din a ogni raro ingresso. L'insegna in caratteri liberty prometteva: «Tutto per la pace». Il segretario dell'Onu un poco si vergognava di essere entrato: «Si potrebbe vedere la merce?». La vecchia signorina dietro il banco gli porse l'album: «Abbiamo la pace di Vienna, la pace di Versailles e anche quella di Campoformio. E poi cacciate, stemmi, slogan, proclami». Il segretario arrossì: «Non ci sarebbe qualcosa di più recente?». La vecchia signorina gli mostrò un quaderno di Einstein: «Qui c'è la famosa frase sulla quarta guerra mondiale, quella che si combatterà con le clave».

L'importante cliente si spazientì: «Senta, questo è l'unico bottega di articoli per la pace. Avrà pure gli ultimi arrivi». La signorina andò nella retrobottega e portò una scatola di fabbricazione giapponese: «Qui ci sono dei proiettili, scenari elettronici di pace. Non ci capisco molto, troppo complicati per me. Se lei si fidasse». Il segretario sparse il capo incaricato: «Come funzionano?». La vecchia signorina si rigirò tra le mani le istruzioni: «Ecco qua. Il gioco della pace antiamericana prevede la distruzione degli Usa, il gioco della pace antisovietica contempla l'eliminazione dell'Urss. C'è anche la garanzia».

Sabato 1, telefonata in Polonia. «Senta, Walesa, noi qui avremmo deciso di darle il Nobel della pace». «Grazie, accetto volentieri per un duplice motivo, lo esco dalla quarantena, voi dall'impasse». «Lo che senso?». «Voglio dire, sarebbe ora che tornasse davvero per la pace internazionale e non se ne vedano. L'unica è ripiegare su chi lotta per la libertà». «Senta, Walesa, bisogna far finta che sia la stessa cosa. Almeno finché lei non avrà i carri armati, come Jaruzelski».

Domenica 2, Lignano Sabbiadoro. Alle 5 chiude l'ultimo albergo del lungomare e s'allontana l'ultimo pullman, si chiude la stagione di Lignano, insieme col convegno dei critici cinematografici che s'è svolto alla Rotonda. S'affollano silenziose al limite della spiaggia deserta seconde case, pensioni e residence, le porte a vetri dei negozi sono foderate di giornali, le finestre sprangate. Un critico s'avventura sulla sabbia inumidita dall'autunno e si volta a guardare il passo addormentato. Si commuove: «Che pace». (Per la pace nel mondo, basterebbe dichiarare chiusa la stagione turistica. C'è già chi ci pensa).

Lunedì 3, Bottegha Oscura. Prese la lettera di Sylos Labini, di Spaventa e di Spinelli e la lesse di nuovo. I tre intellettuali spiegavano il loro rifiuto a firmare l'appello per la giornata della pace. In sostanza: non possiamo scendere in piazza da una parte sola, contro l'America, quando le colpe sono di tutti e due i blocchi e l'Urss ha puntato i missili per prima. Berlinguer rimise la lettera sullo scrittoio e decise di pubblicarla su l'Unità. Pensò tra sé: «Ecco il grande scacco della pace nel momento in cui ce n'è più bisogno, che ci si batte per una pace disarmata, l'unica a portata di mano, ma l'unica impossibile. O è tutto o non c'è».

Martedì 4, vi ricordate Cassola? Così il solo serio, quello che aveva previsto tutte le difficoltà scrisse lo scrittore Carlo Cassola. Lui dice da sempre: battiamoci per un disarmo unilaterale, l'Italia e l'Occidente buttino via tutte le armi. E dopo? Accada quel che accada (ma, effettivamente, non sarà una guerra).

Mercoledì 5, il metodo italiano. Ci vorrebbe una sanatoria, come quella per l'edilizia abusiva approvata dal governo italiano. Costruite tutte le rampe che volete, installate tutti i missili che vi piacciono, ma poi denunciatevi e pagate serenamente la mora. Secondo la dura legge del fisco, non ceseranno gli abusi e i pericoli, ma almeno ci saranno soldi freschi nelle casse comuni.

Giovedì 6, il partito. Già si comincia a dire che Craxi non è il pci, che il partito deve rifondarsi e riacquistare autonomia, non farsi confondere con la politica di severità che Craxi è stato costretto ad adottare. Già si dice che Craxi non ha portato al governo il socialismo, ma solo se stesso. Ti pareva? Perché addirittura non capellerlo e farlo iscrivere al gruppo misto della Camera? Quando c'è da essere impopolari non trovi più amici, soprattutto tra i tuoi amici.

Amato: «Entro lo stesso periodo il saldo degli aiuti '81»

Tra 2 mesi all'editoria le provvidenze per l'82

ROMA — «I'vorrei, accelerando l'attività del gruppo di lavoro costituito nella commissione per l'editoria, riuscire a chiudere entro i prossimi due mesi la partita del 1981 per quanto riguarda i giornali quotidiani, e a far partire subito le erogazioni per il 1982». Lo ha annunciato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Giuliano Amato, alla commissione Interni della Camera, riferendo sullo stato di attuazione della legge sull'editoria e sulla situazione dell'Ente nazionale cellulosa e carta. Amato ha aggiunto che per la agenzie di stampa «fortunatamente non ci sono problemi interpretativi; per i periodici potremmo risolverli in base al criterio di ritenere il più possibile valutazioni discrezionali che sarebbero ad un tempo paralizzanti e contrarie ai principi di fondo di un sistema democratico».

Il sottosegretario ha informato la commissione che il presidente del Consiglio ha firmato il decreto per la concessione di contributi alla stampa italiana all'estero, e il decreto per la parziale modifica della composizione del comitato per le agevolazioni creditizie finalizzate al rinnovo tecnologico; Craxi ha firmato anche il decreto per la nomina di un esperto della presidenza nella commissione per l'editoria, nella persona di Jader Jacobelli.

In questo modo la gestione — ha detto Amato — può riprendere con sollecitudine pur nella consapevolezza che «il servizio ha carenze strutturali giustamente sottolineate anche dalla commissione, alle quali dovremo porre rimedio; e nella consapevolezza che i mezzi finanziari si permetteranno di coprire gli anni fino al 1982, mentre bisognerà ripartire la consistenza per gli anni successivi».

I ritardi nell'attuazione della legge sull'editoria — secondo Amato — dipendono da ragioni diverse: una cultura legislativa che è stata a lungo poco sensibile ai problemi dell'adeguatezza dei servizi rispetto a compiti e funzioni che la legge disegna; la progressiva chiarificazione degli adempimenti attraverso una sequenza non rapida di atti normativi dai quali è stata condizionata l'attività degli operatori e del servizio; infine l'intreccio, difficilmente districabile, tra la disciplina della legge iniziale e quella della legge sugli anticipi (questo nodo ha creato non poche difficoltà nei riguardi delle imprese la cui dichiarazione iniziale, ai fini degli anticipi, sia risultata poi non vera).

Tra i motivi di ritardo comunque — ha sottolineato Amato — «non c'è e non può esserci un atteggiamento del governo rivolto a gestire con eccessiva discrezionalità provvidenze che operano in un settore così delicato come quello dell'informazione e della stampa in genere».

«Se lo Stato dà delle provvidenze, non può darle al buio; ma non può per questo — ha aggiunto Amato — spingersi a valutazioni di merito che finiscono per fare delle provvidenze lo schivolo per vocazioni totalitarie».

Sull'Ente nazionale cellulosa e carta, Amato ha detto che il ruolo è in realtà marginale e che occorrerebbe un rilancio, da attuarsi legislativamente, dell'Ente stesso, che «può servire e servire molto se sarà dato adeguato fondamento legislativo ai compiti promozionali nel terreno della produzione che, a partire dalla crisi petrolifera degli Anni Settanta, si sono rivelati sempre più importanti».

Tokyo: incendio su un Jumbo Panico a bordo

TOKYO — Un improvviso incendio è divampato nel reparto guardaroba di un «Boeing 747» della aviolinea giapponese in volo da New York a Tokyo. Le fiamme, spente dall'equipaggio in pochi minuti, non hanno provocato danni alle persone e l'aereo è potuto regolarmente atterrare all'aeroporto di Narita dal quale, al momento dell'incidente, lo separavano trentacinque minuti di volo.

Secondo la stazione radio giapponese «Nhk» tra i 277 passeggeri del Jumbo ci sono stati momenti di panico. La causa dell'incendio nel guardaroba del vettore non sono state ancora accertate, ma una inchiesta è in corso.

Seul: conclusa la visita di Andreotti

SEUL — Il ministro degli Esteri italiano Giulio Andreotti, che ha concluso ieri la parte ufficiale della sua visita in Corea del Sud, parteciperà oggi e domani alla conferenza interparlamentare (presiederà la commissione politica) che è in corso a Seul da lunedì.

Sul piano economico la visita di Andreotti a Seul ha gettato le basi per una più intensa collaborazione tra l'Italia e la Corea del Sud.

Andreotti e i governanti sudcoreani hanno anche esaminato i programmi culturali per celebrare il prossimo anno il centenario del trattato di amicizia tra l'Italia e la Corea del Sud.

Madrid: l'aborto approvato dal Parlamento

MADRID — Il Parlamento spagnolo, dominato dalla maggioranza socialista, ha approvato ieri il progetto di legge sull'aborto, che consente l'interruzione della gravidanza in un numero limitato di circostanze, quali lo stato di pericolo per la vita della madre, malformazioni del feto, o gravidanze provocate da stupro o incesto.

La legge non può essere votata ancora definitivamente, perché l'opposizione ha già fatto ricorso alla Corte Costituzionale.

Il disegno di legge ha avuto 186 voti a favore, 160 contro e quattro astensioni; 51 deputati erano assenti dall'aula al momento del voto.

Nel nuovo progetto enciclopedico che ha come chiave di volta
La Nuova Enciclopedia Universale,
dopo l'**Enciclopedia di Filosofia** e
La Nuova Enciclopedia della Musica

oggi

LA NUOVA ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA GARZANTI

qui la geografia finalmente è attualità,

punto d'incontro di molte discipline: geografia fisica e politica • economia • problemi sociali • demografia • urbanistica

con un nuovo atlante di 64 pagine

statistiche aggiornate al 1983, di ogni paese, ogni regione, ogni città

un nuovo glossario di termini appartenenti a varie discipline

un solo volume 1248 pagine lire **28.500**

UN'AFFASCINANTE AVVENTURA INTELLETTUALE

I misteri di Golding

Così lo scrittore inglese esplora le paure primordiali della mente - Varietà di temi e di modi

William Golding è uno scrittore straordinario, inconcepibile al di fuori della tradizione anglosassone eppure originale, al punto di non aver mai fatto nulla per scoraggiare il sospetto, avanzato dai suoi primi esegeti, di non avere mai letto Joyce.

Incerto se denunciare come conservatore un autore che debuttando più che quarantenne negli Anni Cinquanta ricorreva serenamente a tecniche narrative di cui era stata ormai più volte annunciata la morte, e d'altro canto profondamente disturbata dalla violenza dei suoi messaggi, la critica avrebbe finito per trovare un filo conduttore all'ispirazione di Golding nella sua formazione classica oltre che scientifica, e soprattutto nella sua passione e competenza per l'archeologia e l'egittologia.

Narratore di fiabe e moralista per costituzione, Golding ha di conseguenza caratterizzato infatti la visione della storia dell'uomo come lenta evoluzione, flusso all'interno del quale i momenti singoli hanno un rilievo assai modesto; e una costante dei suoi romanzi, soprattutto dei primi cinque, che formano un blocco abbastanza omogeneo, è la curiosità per il funzionamento della natura umana allo stato primordiale, sia quello del primitivo o quello del fanciullo; e l'indagine del rapporto dell'uomo con il male, inerente nella sua natura ma dall'uomo stesso disconosciuto, respinto, considerato con paura come qualcosa di alieno che vuole distruggerlo.

In un saggio, Golding ha dichiarato che per lui il cuore del suo Egitto è nell'essere *uomo e morti allo stesso tempo, nel soggiorno misteri senza soluzione, nel mescolare quello che è strano, quello che è raccapricciante e quello che è bello*; è un'altra chiave al suo metodo narrativo, che consiste spesso nel rendere quotidiano il mistero, allo stesso tempo guardandosi bene dallo spiegarlo.

E' inevitabile, presentando Golding a un pubblico nuovo come quello al quale il Nobel lo segnala, cominciare dal *Signore delle Mosche*, il libro che lo rese improvvisamente famoso nel '54, e che per inciso fu non molti anni dopo eccellentemente ridotto per lo schermo da Peter Brook. E di fatto il libro continua ad assomigliare moltissimo al suo autore, anche alla luce della meno fortunata ma talvolta più geniale produzione successiva.

Un omaggio alle discendenze culturali dello scrittore (Golding ha avuto un'educazione tipicamente inglese, a Oxford era al Brasenose, il college di Walter Pater; amava di recente, elencando i libri che più amò da bambino, ha citato *Hereward* di Kingsley e il *Robinson svizzero*), il romanzo si presenta come una rielaborazione aggiornata di *Coral Island*, classico ottocentesco per ragazzi in cui dei fanciulli finiti su di un'isola deserta vi fondano una repubblica ideale.

Forse ignaro di Joyce, Golding aveva però certamente letto Richard Hughes (*Il Ciclone sulla Giamaica*): e i suoi piccoli naufraghi, indifesi contro la parte oscura della propria mente, regrediscono in poco tempo a uno stadio precivile e finiscono per abbandonarsi al paganesimo e ai riti di sangue.

Altri quattro libri separati durante un decennio non rinnegarono questa tematica, e confermarono la capacità di Golding di mantenere la tensione del racconto e di condurre il lettore a svolte imprevedibili e talvolta assai audaci: sotto l'impianto tradizionale Golding è sempre stato un autore molto amante del rischio e pochissimo disposto a ripetersi. *The Inheritors* (1955: «Uomini nudi») è un'aspra guerra tribale, con una popolazione subumana sterminata da una razza più progredita; *Pincher Martin* (1956: «La Folgore nera») contiene una lotta per la sopravvivenza su di un'altra isola deserta; *Free Fall* (1959: «Caduta libera») presenta un conflitto fra scienza e fede; in *The Spire* (1964: «La guglia»), sulla costruzione di una guglia non prevista in cima a una cattedrale, il contrasto è tra fede e ragione.

William Golding, di Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera. Mondi e per l'Italia «La Stampa»)

Questi libri, si diceva, formano un blocco omogeneo. Sono sempre storie di individui o di piccole comunità circoscritte, narrate con energia e a tratti in modo oscuro (Golding non spiega mai *tutto*, e del resto, sarebbe possibile?) così da non consentire distrazioni da parte del lettore; allo stesso tempo non sono mai vicende veramente realistiche, partecipano insomma della natura della fiaba o del mito.

In tutte, Golding ricorre a un espediente che ama, lo spostamento del punto di vista; spesso il finale è raccontato da un osservatore diverso, e il risultato è una sorpresa, talvolta drammaticissima (dalle ultime parole di *Pincher Martin* per esempio apprendiamo che il protagonista era morto prima dell'inizio dell'azione).

Dopo questo gruppo compatto ma variato, Golding ha rallentato il ritmo della sua produzione, che comunque non è mai stato frenetico: solo due libri in quattordici anni, *The Pyramid* (1967: «La Piramide»), superficialmente «facile», presentandosi quasi come un romanzo di costume alla Trollope, collocato nell'Inghilterra rurale e *upper class* degli Anni Trenta; e i tre racconti di *The Scorpion God*, uno dei quali, «Clonk Clonk», ambientato nell'Africa di centomila anni fa.

Ma dell'altro ieri è il ritorno di Golding sulla scena letteraria, ed è stato un ritorno in parte sorprendente. Era difficile aspettarsi ben due romanzi in due anni; non sorprende invece che i romanzi fossero entrambi notevolissimi. A considerarli uno accanto all'altro, colpisce la loro diversità (*«Che stesso ha scritto sempre lo stesso libro»* ha risposto l'autore a chi glielo faceva osservare).

Il primo, *Darkness Visible* (1978), ripropone con irresistibile forza il Golding criptico e spezzante del pericolo; l'inizio è fra i più inaspettati, nuovo di due pagine con la descrizione di una Londra allucinata sotto i bombardamenti, e subito da un disastroso incen-

LE PRIME REAZIONI A LONDRA

Sorpreso come Eliot

LONDRA — *«Un minuto prima dell'una ci ha telefonato l'ambasciatore svedese»*, dice Charles Monteith, vicedirettore di William Golding alla casa editrice Faber and Faber, *«dandoci la notizia che all'Accademia Reale avrebbe annunciato che William Golding, nostro autore dal 1954, era stato nominato vincitore del Nobel per la letteratura»*.

Alla casa editrice sono tutti felici. L'ambasciatore svedese ha dato loro la notizia con un minuto di anticipo, prima di diramarla alle agenzie di stampa. *«Un minuto per digerirla!»*, dice John Bodly, uno dei direttori della Faber. *«Siamo rimasti senza fiato!»*. Poi Monteith ha telefonato a William Golding per dare la notizia al suo autore. *«Era assolutamente felice, deliziato. Non se l'aspettava, come nessuno se l'aspettava»*. Difatti, se circolavano pettegolezzi e se c'erano dei papabili per quest'anno, i nomi «inglesi» erano V. S. Naipaul, Graham Greene, Doris Lessing.

Golding è spiritualmente molto vicino alla sua casa editrice, ci va quasi ogni settimana, è amico dei direttori. Il suo romanzo più famoso *Lords of the fly* (Il signore delle mosche) venne rifiutato da una decina di case editrici prima di arrivare alla Faber. *«Ma quando fu da noi ci parve il romanzo perfetto per la nostra lista. E' diventato un classico, è insegnato nelle scuole»*. Inoltre, dice Monteith, *«Golding è uno scrittore internazionale, non ha nulla del piccino, del nazionalista, dell'autore minoritario al quale bisogna dare un premio per politica letteraria: è tutto quello che dovrebbe essere un vincitore del Nobel per la letteratura. Questo è un punto di vista personale, naturalmente, ma l'impiego morale, il grande idealismo fanno di Golding il candidato ideale»*.

Da un piano all'altro rimbalzano le parole e i suoni di stupore. La Faber prende questo Nobel *«come un regalo del più graditi perché inaspettato»*. Difatti, la notizia è stata ricevuta con stupore non solo dalla Faber ma da molti altri editori. I quali, insieme coi critici, suggeriscono che Golding è un autore di tale successo in America, dove continua a vendere, che la ragione del Nobel deriva anche da questo fatto.

Il critico letterario del Times Philip Howard ha detto: *«In un certo senso è strano che Graham Greene non abbia ricevuto il Premio Nobel, ma ciò non ha niente a che vedere con il fatto che a riceverlo sia Bill Golding. Se si parla dei grandi romanzieri inglesi viventi, certamente è uno di quelli. Greene è un altro, e Anthony Burgess e il terzo. C'è motivo di ritenere che i romanzi di Golding durino quanto quelli degli altri romanzieri inglesi viventi per-*

ché sono centrati su temi che non invecchiano molto: il bene e il male e la colpa nell'animo umano».

John Bodly alla Faber racconta che Golding è un uomo attivissimo: *«Scrive ogni giorno, l'anno prossimo pubblicherà un suo nuovo romanzo, Tre paperman (L'uomo di carta). E' un uomo assolutamente gradevole, il non le dico con che gioia ha ricevuto la notizia»*. Anche l'altro famoso autore (e direttore) di Faber fu molto sorpreso quando ricevette la notizia del Nobel: T. S. Eliot. Decise allora di cambiare scrivania.

Gaia Servadio

E' MORTO UNO DEI PIU' FAMOSI DISEGNATORI DI «COMICS»

Battaglia, fumetti d'arte

E' morto nella sua casa di Milano uno dei più famosi disegnatori di *comics* del mondo. Dino Battaglia soffriva da tempo di un terribile male, e non si è smentito sino all'ultimo, sino all'ultimo è stato fedele a quel suo modo di vivere schivo ma non remissivo, educato ma non ingenuo, sobrio ma non dimesso: era un grande disegnatore nato in ritardo, un illustratore per libri importanti costretto da questo anacronismo a far fumetti, eppure capace di trasformare l'esigenza di mercato in un artigianato tanto rigoroso da approssimarsi all'arte e nell'arte sconfinare irresistibilmente.

Questo, però, ci si sente di proclamarlo liberamente ora che non c'è più: a dirglielo o scriverglielo in vita, come mi è capitato a volte, l'immancabile risposta era un sorriso lievemente sospettoso e una battuta dolce e agra insieme, da veneziano scettico.

Battaglia, infatti, per quanto lavorasse da tanti anni a Milano, era venuto al mondo a Venezia nel 1923. Essere di Venezia per un disegnatore di quella leva significa appartenere agli innovatori del fumetto italiano. Di Venezia, appunto, sono i grandi disegnatori Hugo Pratt, il creatore di *Corto Maltese*, e Guido Crepax, il creatore di *Valentina*, di Venezia è il soggettista e sceneggiatore principe, Alberto Ongaro, divenuto anche inviato speciale dell'*Europeo* e romanziere, autore, tra l'altro, di *Un romanzo d'avventura* in cui di fumetti si parla molto.

A Venezia Battaglia era stato collaboratore tra il 1945 e il 1947 di quello straordinario e mitico giornaletto di resistenza fatto in casa *Asso di Picche* con Faustinelli, Bionda, Damiani, Ongaro, Bellavitis, Pratt. *«Con l'Asso di Picche nessuno si arricchì, nemmeno Faustinelli che era il capo...»* ricorda Pratt. Ma un giorno dall'Argentina era arrivata una proposta d'ingaggio dall'Editorial Abrile, e così qualcuno della banda era partito per l'avventura oltre oceano. Battaglia era restato a casa, ma di lì aveva continuato a collaborare con gli argentini, pur essendo sempre più e solo Battaglia.

Con Pratt aveva appena in comune una storia, *Junglemen*, disegnata prima dall'uno poi dall'altro, più in dissimiglianza che in concordanza di stile. E, comunque, passando gli anni, si sarebbe accresciuta la dissimiglianza di stile nella vita. Battaglia pareva refrattario a proporsi come eroe, pareva non avere eroi suoi da esaltare, ma si impegnava, si accaniva, e la parola non è esagerata per un illustratore così misurato e raffinato, dedito non ai contrasti manichei tra bianco e nero, ma alle sfumature, ai sentimenti, alle ombre, ai sospetti, s'accaniva, insomma, sui protagonisti delle storie immortali da San Francesco a *Moby Dick* di Melville, dai racconti di Maupassant agli incubi di Poe, dai maestri di Hoffmann a *Tartarino* di Daudet.

Solo negli ultimi tempi aveva cominciato a affezionarsi a un suo eroe, o almeno a un eroe nato in famiglia, insomma concepito dalla moglie Laura, una preziosissima aiutante in tutto: *l'Ispettore Coke*. Nell'ultimo numero di Alter è appunto in corso l'avventura: *L'Ispettore Coke e la mummia*.

Battaglia figura tra i collaboratori più illustri di tutti i giornali d'élite o di massa che hanno fatto qualcosa per il fumetto in Italia: *Il Vittorioso*, *Il Corriere dei piccoli*, *Il giornalino*, il *Messaggero dei ragazzi*, *Il Corriere dei ragazzi*, *Linus* e *Alter*. Ma appare anche, e continuerà ad apparire, perché i classici del *comics* non invecchiano, su tutti i giornali a fumetti del mondo. All'estero, in Francia, in Spagna, in Argentina, è addirittura più noto che in Italia. Ma non si è mai dato arie e non si è mai risparmiato: disegnare è una fatica paziente e inesauribile.

Oreste del Buono

Battaglia: una illustrazione per «La scommessa» di Edgar Allan Poe (Linus)

UNA MOSTRA A VARESE RIVELA LA SUA GRANDEZZA

Cairo pittore di spelonche

Fu un protagonista dell'arte lombarda tragica e sontuosa della prima metà del '600 - Dipinse alcove e pale d'altare, Erodiadi, Lucrezie e martiri - Grande immoralista nella pittura e nella vita - La sua vicenda umana di cortigiano, sfruttatore e usuraio - Tra Sant'Ignazio e Caravaggio, una concezione mai vista del Barocco

VARESE — Ogni volta che la città di Varese, a distanza d'anni, intraprende l'organizzazione di grandi mostre monografiche dedicate a «civiche glorie», una sorta di spiritello o spiritaccio maligno compare a spostare tavole cronologiche o anagrafiche, dati di tradizione.

Fu di vent'anni fa, per il Morazzone, al tratto solo del ringiovanimento di due anni, dal 1571 tradizionale al 1573. Per l'appuntamento della mostra del Cairo, aperta fino a tutto dicembre a Villa Mirabello (57 dipinti, 8 disegni dell'Ambrosiana e degli Uffizi, sottilmente cuciti da Giulio Bora), lo spiritello ha giocato pesante: ha cancellato il «dei» — cui certo il Cappellaro «di grazia» dei Ss. Maurizio e Lazzaro, sposo in Torino di Lodovica Piossasco dei Conti di Scalenghe, ma prima pubblico sfruttatore della figlia del fu Filippo Pellegrino, teneva assai — e soprattutto lo ha sradicato dalla tradizionale patria nel Varesotto. Francesco Cairo, dunque, nato il 26 settembre 1607 e battezzato nella parrocchiale milanese di Santo Stefano in Broilo, estero in piena Verziere.

Nel 1902, a battezzare il Morazzone c'era ancora Roberto Longhi con la giovane allieva Miss Gregori, Gian Alberto Dell'Acqua e giovani «pittii» dell'intrico lombardo fra pestilenze e Borromei. Oggi, intorno al decano Dell'Acqua e alla prima indagatrice del pittore, più di cinquant'anni fa, Stella Matalon, ritornano quei non più giovani: il cairesco - tanziesco - ceranesco Giovanni Testori, la morazzoniana Gregori, l'indagatrice dei veronesi piemontesi Andreina Griseri, il ceranesco sottoscritto, con il prezioso apporto, non solo organizzativo, del direttore dei Musei Civici di Varese, Silvano Colombo, che, giovanissimo, aveva già dato apporti architettati alla celebrazione del Morazzone.

Il lettore, però, perdonerà questo tono «di famiglia», ma forse ciò lo aiuterà a qualche maggior comprensione, coinvolgimento, nella peculiarità della grande, tragica, sontuosa stagione lombarda della prima metà del '600, di fronte alle opere in mostra.

Si tratta di un contesto, pressante appello, di varia intensità — massima nella pala a sagrato o cappella di Sacro Monte. Poi, dopo che la peste del 1630, la manzoniana, ha scarnificato in massa regioni attori e comparse (defunta prima, durante o subito dopo tutta la generazione da Giulio Cesare Procaccini al Morazzone, dal Cerano a Daniele Crespi), l'obiettivo focale del giovane Cairo si restringe a private, privatissime, turpi e segrete performances fra alcove e spelonche: notturna spelonche spirituali sono anche il Monte degli Ulivi nei colloqui fra Cristo e l'angelo, la Porziuncola annichilita del S. Francesco in estasi che è manierismo caldeggerino.

Francesco del Cairo: «Erodiade» (Vicenza, Pinacoteca Civica, particolare)

Quali obiettivo, nutrito di succhi e velluti e gemme pittoriche che i predecessori lombardi ignorarono, ci illude sulla compattezza delle carni femminili delle Erodiadi e delle Lucrezie, sul fasto delle loro vesti e dei loro monili; ma tanto più densa e forte è l'illusione, altrettanto è sensibile e allucinante il «lato d'ombra», il prolungamento senza scampo della pestilenza interna dopo i macabri trionfi di quella esterna e collettiva.

Ed è, nel primo Cairo (ma poi, in realtà, sino alla fine), una segreta pestilenza, un vizio privato — reso più palpabile e sensibile in grazia di virtù pittoriche fra le più preziose nel secolo pittorico per eccellenza — che coinvolge nichilisticamente eroine, di grado sublime o nefando, classiche, bibliche o evangeliche, ma altrettanto i santi e Cristo stesso.

Sono, queste, parafrasi delle letterarie ma partecipatissime immagini e sofferte autoconfessioni di credenze con cui Testori — il più intimamente atto a penetrare con angoscia nelle sue credenze, nelle eterodossie sul Cairo, grande immoralista anche nella vicenda umana di cortigiano, di sfruttatore, di usuraio — ha proposto con veemenza, dal 1958 ad oggi, il «dossier Cairo».

Il visitatore della mostra varesina saprà comprendere tutto questo solo che si lasci anche minimamente coinvolgere occhi e mente, ma in questo caso, di necessità, anche nervi e viscere) nelle pagine, nei tentacoli, nel fascino morboso e prezioso del drammatico malsdetto «dossier».

Gli sarà più facile di fronte alle opere giovanili, cui fa da perno cronologico la serie delle tele eseguite già trentenne tra il 1635, affiancate dalle altre due versioni dell'Erodiade, di Vicenza e del Metropolitan Museum di New York, e seguite dalle più tarde Lucrezie del Prado e di Brera, dove il più denso, sensuoso cromatismo fa emergere una crescente crosione morbilica.

Ma prima di questo volgere verso un «barocco barocco e rococò» (è ancora Testori, sottilissimo), il manufatto più fondo, il dubbio nullificante che anche il non credente percepisce, andrà riservato alla pala-capolavoro giovanile: pur mancando il riferimento di data, il Cairo la dipinse intorno ai venticinque anni. Si tratta della contestata Visione, in realtà brutalmente e madornalmente Morte all'altare di S. Andrea Avellino (da Sant'Ambrogio Abate dei Teatini a Milano), con quel frate nano di un sontuosissimo, preziosissimo piviale tutto barbagli neoveneziani addossato a un annichilito chiericchetto basamento: resa una morte santa, ma per chi? perché? Non per il sacro gruppo in alto, che custode all'edificante fatto di cronaca contemporanea chiuso nell'indifferenza dell'obbligo iconografico.

In questa pala, ancora vicina all'esordio, penso sia la chiave dell'attività di pittore sacro, a partire dalla metà degli anni 1640, con le pale ancora sabaude, per Madama Reale, di San Salvario a Torino e di Savigliano, e fino all'estrema, poco prima della morte nel 1665, l'Assunta di San Giulio d'Orta.

E' il versante che, per necessità di ragioni storiche, definiamo barocco. Di esso, l'indagine capillare in catalogo di Mina Gregori definisce gli ampi termini europei di un artista — e collezionista — che consuma e distilla a fuoco in preziosi alambicchi Van Dyck e Cortona, i genovesi con in testa il Grechetto e il versante bolognese di Reni e Lanfranco e Domenichino; ma anche e ancora, con geniale eterodossia critica all'epoca, il tardo Tiziano e il Veronese.

Barocco, dunque, ma ben lontano dall'immagine comunque trionfalistica, comunque sonora che il barocco ci tramanda. La Gregori, forse un po' troppo ortodossamente, parla di santi che «esprimono piuttosto che la glorificazione nell'ascesi, il rinnegamento totale di sé, l'opposizione tra il nulla di sé e la grandezza divina». Giovanni Romano, nella ricca scheda dedicata alla finale, nobilmente esausta Assunta di Orta, vede «un fiorire d'ombre, di larve umane o poco più». L'ombra del nichilismo, profano o sacro tutt'uno, si estende lungo tutto l'arco di questa grande pittura, tenacissimo all'inizio ma ben poco silenziato anche all'estremo.

Marco Rosci

ALBERTO BEVILACQUA

IL CURIOSO DELLE DONNE

IV EDIZIONE – 100.000 COPIE

Il romanzo che vorrebbero i lettori: 1° nel sondaggio di "Tuttolibri".

MONDADORI

I DIZIONARI SANSONI

FRANCESE

Il più ampio strumento di consultazione della lingua francese scritta e parlata

Il cardinale Sin, a Roma per il Sinodo, tornerà a fine mese

Manila mormora che un killer attende il Primate, come Aquino

E' la guida morale del Paese - La voce circola tra gli oppositori, la Curia non la smentisce - Dopo il delitto all'aeroporto Marcos gli offrì una scorta, lui rifiutò

DAL NOSTRO INVIATO

MANILA — Dal fondo tragico e insondabile di questa megalopoli da 8 milioni, insieme spagnoleggiante, americana e asiatica, quindi impossibile, affiora un'altra paura, una voce (remota) qualcuno sia preparando l'assassinio del cardinale Sin, quando tornerà in patria, lo stesso trattamento riservato al leader dell'opposizione Benigno Aquino, il 21 agosto scorso: un colpo di «38» alla nuca. Jaime Sin, primate della chiesa filippina, arcivescovo di Manila, è la guida morale, e oggi anche civile, per l'85 per cento dei filippini. In questi giorni è in Italia, a Roma, per partecipare al sinodo dei vescovi.

La voce del complotto contro Sin è venuta a galla improvvisa in una serie di colloqui con personaggi eminenti della dissidenza e dell'opposizione, un senatori, giornalisti in disgrazia, avvocati, tutti (come chiunque conti qualcosa a Manila) cattolici devoti e amici della Chiesa. Più tardi, nei locali spogli della Curia di Manila, lontanissima da ogni immagine di broccati e arredi cardinalizi, uno dei segretari del cardinale non l'ha smentita, e dopo un lungo sospiro mi ha detto: «*un complotto contro la sua vita? Le dico solo questo: qui siamo tutti felici di sapere lontano migliaia di chilometri. Aggiunga che se fosse qui, nessuno di noi dormirebbe, la notte*».

Dunque, la Chiesa filippina ha ragione di temere per il proprio cardinale, e, forse più ancora, per quel che sarebbe se Jaime Sin dovesse cadere sotto i colpi di un killer. In parole chiare, la guerra civile, il caos, il golpe militare, la rivoluzione nel sangue. «*Nei dell'opposizione moderata, come i comunisti, i guerriglieri, gli uomini d'affari, tutti quanti, ci illudiamo di essere stati e di poter essere un freno e un'alternativa alla dittatura di Marcos* — mi dice Salvatore Laurel, uno degli oppositori — *ma tutti, dai militari ai guerriglieri, sappiamo perfettamente che se le Filippine non si sono sfasciate in questi anni, il merito è tutto e soltanto della Chiesa. Chi tocca Sin, fa esplodere il Paese*».

Mi raccontano in Curia, sotto giuramento di anonimato, che alla fine di settembre Marcos chiamò il cardinale per offrirgli una scorta armata, perché, spiegò, a Palazzo cominciavano ad arrivare «*rapporti inquietanti su possibili complotti contro la vita di Sua Eminenza*». Sin rifiutò, giustificandosi col fatto che un uomo di Dio non può affidare la propria vita a una scorta di soldati. Ma aggiunse in privato più tardi, sorridendo, al segretario: «*E poi, anche Ninoy Aquino era circondato da uomini della sicurezza*».

Il cardinale sarebbe dovuto rientrare a Manila il 30 ottobre prossimo (il Sinodo romano finirà il 29) per incontrare Reagan, che aveva chiesto di vederlo, il 2 novembre. «*Ma ora che il Presidente ha annullato il viaggio* — mi dicono in Curia — *speriamo che Sua Eminenza non si affretti a tornare*». Lo scorso anno, Giovanni Paolo II voleva promuoverlo alla presidenza della «Propaganda Fide» e chiamarlo a Roma; ma Sin fece sapere in anticipo che non avrebbe potuto accettare.

«*Chi può volerlo morto? Chi vuole le Filippine in fiamme, per raccoglierne poi le ceneri*», mormorano in Curia, fra dame di San Vincenzo e suorine rivoluzionarie, fra vescovi in maglietta e messaggeri carichi di cioccolatini. Ogni giorno telefonano a Roma, e uno dei suoi consiglieri più ascoltati, Felix Bautista, gli ha spedito un lungo rapporto, informando il cardinale del gesto di apertura di Marcos («un ammorbidimento» lo definisce) verso l'opposizione, quando si è offerto di discutere con la vedova di Aquino, Cory, e altri capi dell'opposizione, cambiamenti nella Commissione d'inchiesta sul delitto del 21 agosto. Un gesto che Cory Aquino ha respinto sdegnata, ma gli avversari politici hanno rilanciato chiedendo a Marcos di formare una commissione interamente nuova.

C'è chi si prepara a partire, c'è chi manda via i figli. Altri pensano solo piangere: la città è terrorizzata dall'ipotesi di un'aggressione contro Sin, e colpita dalla svalutazione del peso, destinata ad appesantire ancor di più la condizione di milioni di diseredati alle soglie della fame, con gli aumenti dei prezzi inevitabili. Marcos è tornato sugli schermi della televisione parlando — fatto per lui straordinario — non in inglese, come fa abitualmente, ma in tagalog, la lingua nazionale. Ha lanciato le solite, vane minacce contro «*i profittatori e gli speculatori*», ma il dramma dell'economia filippina non si scioglie con appelli alla tv.

Al mercato nero il dollaro è già salito dai 14-15 pesos ai 17, e tutti se lo aspettano a 20 per la fine dell'anno. Nel centro commerciale di Makati anche ieri gli impiegati sono scesi per strada e oggi è stata annunciata una manifestazione: d'ora in poi, fa sapere l'opposizione, ci sarà una dimostrazione tutti i giorni. Qualcuno dice che, minaccia o non minaccia, l'arcivescovo di Manila dovrà tornare in fretta in questa sua povera, grande città. Il collasso sembra imminente, e invece, dicono i più lucidi, l'agonia può trascinarsi per mesi.

Vittorio Zucconi

Un panino, la pausa delle miss

Tokyo. Anche le miss hanno fame. Le rappresentanti della Svizzera, della Francia e dell'Austria alle «finali» di moda sportiva in Giappone si concedono una pausa per un panino. Martedì prossimo, fra una ventina di concorrenti, sarà scelta la più bella: Barbara Zemlikas (da sinistra), Valerie Guerrero ed Evelyne Rille sperano che le scritte tocchi d'oro (Tel. Associated Press)

Intervista con lo storico sovietico sul ritorno della guerra fredda

Medvedev: migliori rapporti Est-Ovest impossibili prima delle elezioni negli Usa

«L'Urss è arrivata alla conclusione che non si può avere nulla a che fare con l'Amministrazione Reagan»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Roy Aleksandrovich, quale può essere la valutazione dello storico sovietico di fronte alla grave crisi dei rapporti fra Usa e Urss, forse i più deficitari in cinquant'anni di relazioni diplomatiche mai privi di difficoltà? Medvedev mi fissa intensamente con i suoi limpidi occhi azzurri, senza il minimo sorriso che gli ho sempre visto sul volto e che è più congeniale al suo carattere mite e riflessivo di storico «non dissidente ma indipendente» (come ama precisare) che osserva e opera sotto la pelle del Cremlino e della superpotenza che esso rappresenta.

«Occorre dirlo: *siamo di fronte a una nuova esplosione della guerra fredda, molto più pericolosa di quella che portò i nomi di Truman e Eisenhower. Non solo le invettive sono più taglienti di allora, ma soprattutto la tensione e la disponibilità di arsenali missilistici tecnologicamente avanzati rendono la situazione molto più instabile di trent'anni fa*».

Più grave oggi che ai tempi — 1962 — della crisi cubana?

«*Decisamente. Allora fummo vicini alla guerra, ma il pericolo durò pochi giorni. La crisi attuale dura da due o tre anni, e peggiora di continuo. Non è paragonabile, quindi, al 1962, né all'incidente dell'U-2, anche se la tragedia dell'aereo sudcoreano ricorda molte somiglianze. Ripeto: è una situazione molto pericolosa, e non credo che migliorerà. Sono convinto, infatti, che l'Urss non farà passi distensivi prima delle elezioni Usa, in quanto è arrivata alla conclusione che non si può avere nulla a che fare con l'attuale amministrazione americana, ritenuta poco disposta a modificare i rapporti Usa-Urss*».

L'esperienza dello storico fa prevedere sbocchi?

«*Qui la storia non è di grande aiuto, perché l'attuale congiuntura non ha precedenti. Una volta le crisi si traducevano in guerra, e le tensioni di oggi superano probabilmente quelle che mantennero prima del '14. Il pericolo legato alle armi moderne mi fa sperare — non come storico ma come uomo — che il buon senso prevalga e la tensione si riduca, senza conflitti. Devo però sottolineare che se le attuali tendenze non si arresteranno, non si può escludere il pericolo di una catastrofe mondiale*».

Tentare con Medvedev il bilancio di una fase storica come quella attuale, per capire i meccanismi che bloccano il dialogo e che fanno tremare l'umanità, è come tuffarsi in una rozza politica sovietica che sovente i ruggiti della propaganda ufficiale alterano e rendono irriconoscibile. Ci si rende conto che molti sovietici, come questo studioso

Lo storico sovietico Roy Medvedev (Publifoto)

con estraneo ma attento al regime e ai suoi dettagli, pensano condividere certe convinzioni del Cremlino.

«*La proposte o le concessioni verbali americane* — dice per esempio — *non possono alterare la situazione. Solo un passo radicale, come la decisione di Reagan di rinviare per un anno o due l'installazione dei missili in Europa, potrebbe modificare le relazioni Usa-Urss*».

Tentiamo allora di scoprire attraverso le sue parole un quadro sovietico, quale appare alla Mosca dell'intelligentsia, senza paraocchi. Attribuisce agli Stati Uniti la responsabilità della situazione, soprattutto a loro, anche se l'Urss non è priva di responsabilità: l'abbattimento del Jumbo, per esempio, «*che è stato un grave errore dei militari*».

Ma quali sarebbero le colpe americane?

«*Primo, avere rinunciato al processo Salt, alterando la fiducia sovietica verso gli Usa. Secondo, avere introdotto con Reagan un linguaggio inammissibile nelle relazioni diplomatiche. Non si può trattare brutalmente un altro Stato e sperare al tempo stesso di migliorare i rapporti. Chiamando l'Urss "impero del male", Reagan è andato oltre ogni limite. Non si può dire a una persona: sei un mascalzone, una canaglia, un assassino, e al tempo stesso cercare l'accordo. Al mondo pensano ostinatamente che se le Filippine non si sono sfasciate in questi anni, il merito è tutto e soltanto della Chiesa. Chi tocca Sin, fa esplodere il Paese*».

Andropov ne risulta indebolito?

«*No, ma ne è stato danneggiato. A lungo si era adoperato per un accordo con gli Usa, per bloccare l'installazione dei missili americani, per avviare un dialogo. La vicenda del Jumbo ha rovinato tutto: Andropov dev'essere indignato*».

E lo ha dimostrato nella sua dichiarazione in risposta al discorso di Reagan all'Onu, con parole molto più dure di quelle usate dal presidente americano...

«*Non sono d'accordo: la dichiarazione di Andropov non era una risposta, perché era stata preparata indipendentemente dal discorso di Reagan, dopo un mese di silenzio sui rapporti Usa-Urss e sull'incidente dell'aereo. La mia opinione è che Andropov volesse riservarsi un intervento più pacifico e distensivo, rispetto a quelli di Gromyko e dei militari, per tentare una nuova apertura; ma nell'ultimo mese gli Usa si sono comportati così brutalmente da costringerlo ad appoggiare Gromyko e i militari. Non poteva fare altro. E quel tono continuerà, perché non basta un discorso a mano tesa per modificare una situazione ormai radicata*».

Cinquant'anni di relazioni diplomatiche Usa-Urss, insisto, insegnano come si possa uscire da una crisi? Medvedev finalmente sorride. Un summit Andropov-Reagan?

«*Non potrà avvenire prima delle elezioni americane, di potrei giurare. E l'unica possibilità sarebbe in seguito a una decisione di Reagan di rinviare per un anno o due l'installazione dei missili*».

Fabio Galvano

Conferenza stampa del leader di Solidarnosc. «Non mi sento di andare a Oslo mentre tanti operai polacchi sono in carcere»

Walesa: credo che questo premio ci aiuterà sulla strada del dialogo

DANZICA — «*Spero che questo premio Nobel possa servire per spianare la strada ad una soluzione pacifica dei problemi che travagliano la Polonia*». Lech Walesa ha aperto così la sua conferenza stampa, di fronte a decine di giornalisti e di sostenitori di Solidarnosc, dopo l'assegnazione del Nobel per la pace. L'incontro è avvenuto nella chiesa di Santa Brigida, di fronte ai cantieri navali «Lenin» di Danzica, dove mosse i primi passi il sindacato libero polacco. Su una parete una grande scritta «Nobel» tracciata con la vernice rossa e con gli stessi caratteri usati per l'insegna di Solidarnosc; su un'altra parte un'enorme aquila bianca, stemma polacco, con la corona sulla testa.

«*Lo so, la consuetudine vuole che a ricevere il premio Nobel si rechi personalmente chi l'ha ottenuto, ma non so se potrò andarci. E' attualmente troppo presto per prendere una decisione definitiva*», ha detto Lech Walesa che ha subito aggiunto: «*Questo premio non è stato attribuito a Lech Walesa ma a tutti gli operai, perché sono prima di tutto un operaio*».

Dopo avere confermato che destinerà la somma del premio (300 milioni di lire) al fondo d'aiuti all'agricoltura privata raccolto dalla Chiesa polacca, il leader sindacale ha voluto ringraziare chi gli ha inviato le migliaia di telegrammi facendo nello stesso tempo un accenno particolare al Papa ed al primo ministro italiano Bettino Craxi. Con soddisfazione Walesa ha detto di aver ricevuto un telegramma anche dall'ex cancelliere tedesco Willy Brandt.

In ottima forma, con la loquacità dei tempi in cui a nome di Solidarnosc trattava con il governo polacco, Walesa ha annunciato ai giornalisti che «*continuerà l'attività per raggiungere i fini indicati dal sindacato. Tenterà di raggiungere questi scopi attraverso mezzi pacifici perché nel ventesimo secolo bisogna migliorare e non distruggere*» e ha annunciato che il 15 dicembre presenterà il suo programma per spiegare come raggiungere gli obbiettivi di Solidarnosc. Walesa ha poi espresso rammarico per il fatto di avere ottenuto il premio Nobel proprio nel momento in cui molte persone che hanno lottato con lui si trovano in prigione. «*Mi vergogno che delle persone siano state incarcerate ed altre incarcerate nella mia patria socialista. Mi vergogno anche del fatto che nel mio Paese si sia potuto prendere decisioni antidemocratiche come la dissoluzione di Solidarnosc*», ha sottolineato Walesa ribadendo con fermezza: «*Spero che questo premio possa contribuire a trovare soluzioni pacifiche per i problemi della Polonia*».

Il leader di Solidarnosc è poi tornato sul suo eventuale viaggio a Oslo per ritirare il premio, precisando meglio la sua posizione: «*Non ho paura di non poter tornare in Polonia. Tuttavia non so se è bene abbandonare il mio lavoro e viaggiare proprio in questo momento in cui i miei amici sono in prigione oppure senza lavoro. Non ho ancora preso una decisione se andare o meno in Norvegia. Sono gli organizzatori che dovranno decidere: se necessario andrò*».

Ieri mattina Walesa era tornato ai cantieri navali «Lenin» dove lavora come elettromeccanico. I suoi compagni lo hanno accolto con un applauso ed anche il caporeparto gli ha stretto la mano. Poi Walesa è andato nell'infermeria dello stabilimento per farsi visitare e ritirare un nuovo periodo di congedo per malattia. Walesa soffre da tempo di ulcera. La commissione medica dei cantieri «Lenin» gli ha concesso un periodo fino al 30 ottobre. Prima di raggiungere i cantieri, Walesa ha deposto tutti i fiori che aveva ricevuto la notte scorsa dai suoi sostenitori sotto il «monumento delle tre croci», eretto dopo gli accordi di Danzica del 31 agosto 1980 in ricordo delle vittime delle repressioni anti-operaie.

«Ha meritato il Nobel» dice Pertini

PORDENONE — «Il Nobel a Walesa? Se lo è meritato, è un'ottima scelta». E' stato questo il commento del presidente della Repubblica, Sandro Pertini (ieri a Pordenone), alla decisione dell'Accademia svedese. Stessa opinione è stata espressa dal ministro della Difesa, Giovanni Spadolini, che ha accompagnato Pertini nella sua visita in Friuli.

Il Presidente della Repubblica è poi tornato sull'assegnazione del Nobel per la pace al leader di Solidarnosc, rispondendo ad una domanda del telegiornale. «Mi pare che Walesa meritasse il riconoscimento. E' un fatto di carattere politico ed anche morale, direi. E' un riconoscimento dei diritti civili ed umani, un'affermazione, con questo premio, che i diritti umani devono essere rispettati».

Il parere di Roy Medvedev

Esempio per chi è senza speranza

Salutato sinceramente il laureato del premio Nobel per la pace 1983, Lech Walesa, il cui nome gode di rispetto e riconoscenza da parte di molte persone in Urss. Si possono giudicare in modo diverso talune richieste e alcuni metodi del movimento Solidarnosc; è tuttavia impossibile non vedere che si tratta di un movimento di massa della classe operaia, che riflette le peculiarità e il carattere della nazione polacca. Quel movimento è nato non da forze esterne, ma dal profondo malcontento del popolo polacco per la situazione venutasi a creare in Polonia in seguito alla guida incompetente e viziosa di molti leader politici di quel Paese nel corso di alcuni decenni. E' anche evidente che senza Lech Walesa quel movimento non avrebbe potuto assumere l'ampiezza, l'influenza e la forza che lo ha reso invincibile nonostante i divieti e le severe misure della legge marziale.

Lech Walesa appartiene al gruppo delle eroiche e rare figure della storia umana che sono emerse dalla base della società e che sono state capaci di raggruppare attorno a sé vaste masse popolari per risolvere i problemi scottanti della nazione. Il carattere dell'epoca determina il carattere della loro attività. Alcuni di questi uomini si rivolgono, come per esempio Garibaldi, al popolo e alle armi; altri, come Walesa, si rivolgono al popolo e a Dio, e si adoperano per attuare i cambiamenti necessari con mezzi pacifici. Tali persone possono fallire o sbagliare, ma l'esempio della loro azione muta la coscienza di una nazione e il corso della sua storia.

La vicenda e l'atto eroico di Lech Walesa dimostrano a tutti i sinceri socialisti quanto siano importanti e fruttuosi una opposizione democratica nonché la libertà di opinione e di organizzazione, anche in quei Paesi che si configurano come Paesi socialisti. Le sorti della pace sul nostro pianeta sono in gran parte determinate dagli ulteriori mutamenti che si avranno in questa direzione. Tutto ciò conferma ancora una volta la correttezza della decisione presa nel 1983 dal comitato per i premi Nobel a favore di un semplice operaio polacco al quale onestà, sincerità, eroismo, saggezza e moderazione hanno consentito di fare tanto per il suo popolo. Sono certo che da Lech Walesa possiamo aspettarci numerose iniziative generose, e che egli sarà di esempio a quelle persone che già hanno cominciato a perdere la speranza.

Roy Medvedev

Copyright Roy Medvedev e per l'Italia «La Stampa»

Duri i commenti all'Est «Il Nobel non ha più senso»

VARSAVIA — «*Declassamento del premio Nobel*». «*Gli accademici di Oslo si piegano alla propaganda antisocialista*». La stampa dei Paesi dell'Est (ad eccezione di quella sovietica che continua a tacere) ha scelto la linea di contestare il senso stesso del Nobel della pace piuttosto che quella di stroncare Walesa. E i giornali polacchi, ieri, hanno dato spazio ai commenti compiaciuti, con questo *leit motiv*, in Ungheria, Cecoslovacchia e Jugoslavia. Solo due le reazioni occidentali riprese: quella del cancelliere tedesco Helmut Kohl «*La maggioranza dei tedeschi sta all'Est che all'Ovest condivide la mia gioia*» e quella dell'esponente comunista italiano Giancarlo Pajetta «*Sono contento per lui ma non vedo che cosa abbia fatto per la pace*».

Sotto il titolo «*Declassamento del premio Nobel*» l'organo del partito comunista cecoslovacco *Rude Pravo* afferma che l'assegnazione del Nobel per la pace a Lech Walesa è «*null'altro che un gesto provocatorio pienamente in armonia con gli appelli che da oltre Atlantico vengono lanciati per una nuova crociata contro il socialismo*». «*Non è la prima volta che i membri del comitato norvegese che assegna il premio agiscono in contrasto con la volontà del fondatore*» continua *Rude Pravo* ricordando che il Nobel per la pace è stato assegnato anche a Menachem Begin, «*responsabile del genocidio di una larga parte della popolazione araba nei territori occupati da Israele e della sanguinosa guerra contro il Libano*» ed al dissidente sovietico Andrej Sacharov «*tenace oppositore di qualsiasi intesa e cooperazione fra Est ed Ovest*».

L'ungherese *Nepszabadsag* scrive che «*erano dubbi si sono forse che hanno fatto pressioni per portare di nuovo alla ribalta Walesa ed è anche chiaro che questi ambienti non sono interessati alla stabilizzazione, alla tranquillità e al consolidamento economico e politico in Polonia, come era nell'idea di Nobel della pace del mondo e la comprensione delle nazioni*».

E il *Magyar Hirlap*, scrive che «*non si vogliono mettere in discussione le qualità umane e le capacità di Walesa ma secondo noi bisogna rendersi conto di ciò che egli ha fatto e di ciò che altri hanno fatto nel suo nome*».

«*Non è del tutto vero* — continua il giornale — *che Walesa abbia lottato per conquistare il diritto dei lavoratori ad avere loro sindacati. Quando fu raggiunto un compromesso col governo egli continuò la lotta per distruggere economicamente il Paese e, abusando della confusione religiosa del popolo, continuò ad incitare alla controrivoluzione*».

I giornali della non allineata Jugoslavia hanno dato scarso rilievo alla notizia. Scrive però il quotidiano a diffusione di massa *Vecernje Novosti* che «*l'istituzione del premio Nobel per la pace è diventata una manipolazione di basso lega al servizio di qualcosa che non è pace ma guerra tra due mondi e due ideologie a confronto*», quella dell'Est e quella dell'Ovest. Criticando la scelta operata dal comitato nel 1973, quando il Nobel per la pace fu assegnato al primo ministro israeliano Menachem Begin, il giornale dice che se Begin ne è stato ritenuto degno, allora «*Walesa può accettarlo senza scrupoli*».

Per Camara è il premio «ad una vita di lotta»

SAN PAOLO — L'arcivescovo di Olinda e Recife, monsignor Helder Camara, noto in tutto il mondo per la sua azione a favore delle popolazioni più povere, ha detto che l'assegnazione del premio Nobel della pace a Lech Walesa «rappresenta la vittoria di un uomo che ha dedicato la sua vita alla lotta dei lavoratori polacchi».

Oggi si chiude il congresso laborista

Kinnock attacca i tagli di Maggie

LONDRA — Neil Kinnock ha pronunciato ieri alla conferenza laburista di Brighton il suo primo importante discorso da leader del partito: è stato un discorso veemente, appassionato, duro e polemico con il partito conservatore al governo, ma sostanzialmente prudente, molto generico e addirittura elusivo su alcuni problemi che hanno causato le profonde lacerazioni interne del movimento. L'assemblea gli ha dedicato un'ovazione di un minuto e mezzo.

Kinnock ha promesso di riportare il partito alla vittoria elettorale, di riconquistare gli oltre cento seggi parlamentari perduti sostenendo che la sconfitta del 9 giugno ha causato determinazione e non scoraggiamento al movimento.

Il galles, che si trova alla guida del partito a soli 41 anni e che proviene dalla fila della sinistra moderata, ha sapientemente criticato la politica economica del governo, in particolare i tagli apportati dalla Thatcher ai servizi sanitari e sociali al fine di ridurre la spesa pubblica di 2,5 miliardi di sterline nel 1984 (oltre 7 mila miliardi di lire).

Kinnock ha attaccato il governo per il basso tasso di produzione industriale nazionale, per i mancati investimenti e aiuti alle esportazioni e per la «svendita» del petrolio del Mare del Nord. Ha accusato il primo ministro Margaret Thatcher di «profondo tradimento economico» ed ha sostenuto che la politica governativa di «disastroso smantellamento industriale» ha condotto il Paese all'attuale crisi economica.

Kinnock ha anche polemizzato duramente con «Alleanza», la coalizione tra liberali e socialdemocratici, accusando questi ultimi di «tradimento» e di costituire una «replica del thatcherismo».

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Ghidella vedova Carpegna
Addolorati lo annunciano i figli Franco e Luigi, la nuora ed i nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 7 ottobre alle ore 14,30 nella chiesa di S. Anna, via Giacomo Medici 61, e quindi alle ore 15,15 nella chiesa parrocchiale di Brozolo (Torino). Le presenti serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 ottobre 1983.

LA FIAT Auto S.p.A. - Direzione Affari Internazionali - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo dolore al lutto del dr. Franco Carpegna per la scomparsa della mamma signora
Giuseppina Ghidella vedova Carpegna
— Torino, 6 ottobre 1983.

La Turin Giovanili Fatorbaul partecipa al dolore del proprio consigliere di amministrazione dr. Franco Carpegna per la scomparsa della MAMMA

Partecipano al dolore della famiglia:
Giovanni Alfa
Fulvio Anna
Mauro Balbo
Umberto Balocco
Alessandro Bianco
Carolina Bianchetti
Roberto Callegari
Jacopo Carlini
Giuseppe Casa
Gian Luigi Castelli
Pietro Cavola
Brunello Chiesa
Francesco Ciccarone
Severino Cuccia
Franco Cucciolla
Luciano Curatolo
Piero Dalmasso
Massimo De Bartoli
Edoardo Dellavo
Alberto Fava
Domenico Ferraris
Mario Ferri
Sergio Fortuna
Marco Fornaro
Alberto Gallo
Laura Iaccarino
Giovanni Magnani
Umberto Mandelli
Marisa Mariani
Pietro Milano
Andrea Molinari
Giuseppe Montanaro
Francesco Novelli
Andrea Qualiotto
Paolo Richetto
Domenico Ruggio
Renzo Rusconi
Paola Rubatto
Luciano Rossignolo
Bruno Rossi
Nino Sacchetti
Ippolito Scarpitta
Mauro Scarpone
Valentino Tirelli
Bruno Trucco
Gianfranco Vitale
Franco Viano
Pier Paolo Zagnoni Gilardi
Renato Ailardi
Franco Asselgni
Mario Astorri
Mario Boerner Motta
Aldo Brignolo
Carlo e Franco Cassinelli
Raimondo Ricci
Antonio Scognamiglio
Giuseppe Serafini
Tomaso Staffieri

Cristianamente è mancata
Cristina Riccobene nata Di Pasquale
Addolorati lo annunciano il marito Salvatore, la figlia Luisa con il marito Stefano Cavallo e la piccola Valeria, la mamma, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Poi si proseguirà per Caselle Landa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 ottobre 1983.

Luigi e Luisa piangono angosciosamente la scomparsa della loro impareggiabile MAMMINA

Cristianamente è mancata
Luigia Giuseppina Pasquale in Napione
Addolorati lo annunciano il marito Michele, la figlia Anna Maria, Luisa con Mario e nipotini Marco, Sandra, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Piero Bretto. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia San Marco, partendo da corso Trapani 57. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 ottobre 1983.

Mario ricordano sempre la cara NONNA PINA.

Partecipano al dolore di Luisa
Silvana Tonso Agliotti
Maria Luisa Rosada Castiglioni
Clelia Laura Olivi Pina Bianchi
Maria Grazia Franco Martina
— Torino, 7 ottobre 1983.

Famiglia Ferdinando Maria Franco Gigi Alberto Quinelli piangono la cara zia GIUSEPPINA.

Consorzio dei Benemeriti della Fede, il 5 ottobre è serenamente spirata
Irene Re
Con profondo dolore e profonda sorpresa, si piangono il fratello Luigi Federico con la consorte Maria Angela la sorella Bianca Maria con il marito Franco Bonamiglia e i figli Federico e Gian Francesco. I funerali avranno luogo il giorno 7 ottobre alle ore 14,30 partendo dall'abitazione del defunto, via San Rocco 39 per la parrocchia San Pietro in Vincoli di Cavoretto.
— Torino, 5 ottobre 1983.

La famiglia Cappello Gabriele ringrazia vivamente al tutto che ha voluto le famiglie Buscioni Favre per la grave perdita del caro
Edoardo Buscioni
— Rivarolo, 6 ottobre 1983.

Busillo, Gilardi e famiglie partecipano al lutto delle famiglie Buscioni e Favre.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Robiolio
Addolorati lo annunciano la moglie Antonietta, il figlio Gian Carlo e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Giovanni Foy e suor Teresa. Funerali oggi ore 15,30 alla Parrocchia SS. Massimo via Cumiana. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 ottobre 1983.

Lina Gilardi e famiglia, partecipano al dolore di Antonietta e Gian Carlo.

Partecipano con affetto al dolore di Giancarlo gli amici
Gianluigi Carlini
Gemma e Elio Carretti
Laura e Gianni Cervinello
Bruno Felice
Giancarla Levis
Giorgio e Carla Napoli
Bruna Savoyard
Guido Vallauri
Arcangelo e Carolina Volta

Guido Vallauri e famiglia con Lalla partecipano al dolore dell'amico Giancarlo.

La Direzione provinciale del p.s.i. si associa al dolore di Giancarlo.

A funerali avvenuti annunciano la morte di
Giuseppe Orlandi
la figlia Maria Torino, tagliati Bianca e la moglie Elena, Cristina, la sua Bambina, amico Andrea.
— Torino, 4 ottobre 1983.

E' mancata
Maria Cravicciatti ved. Napoli
Addolorati lo annunciano i figli, nuore, genero, gli amatissimi nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 8 corr. ore 10,15 Cappella S. Anna.
— Torino, 7 ottobre 1983.

(Continua a pag. 5)

Viaggio nei santuari della guerriglia in Centro America: la ribellione domata sull'altopiano di Huehuetenango

Guatemala, l'armata degli indios

Da un anno l'esercito concentra i suoi sforzi in una provincia con 475 mila abitanti disseminati in 31 Comuni sulle montagne al confine con il Messico - Per battere la «sovversione comunista» il governo ha posto fine alla persecuzione dei contadini indigeni, li ha armati e inquadrati nelle «pattuglie di autodifesa» - La strategia «dei fucili e dei fagioli» e la conversione del «comandante Maria»

DAL NOSTRO INVIATO

HUEHUETENANGO — Il maggiore Roberto Letona ci mostra una carta topografica che occupa tutta la parete. E' dominata da una scritta: «*Carta de situación del enemigo*». Il maggiore, sui trent'anni, alto, robusto, i baffi spioventi, vi posa una mano prima su un punto poi su un altro, poi su un terzo e così via. Ne leggiamo i nomi: Salgon, Leon I, Libertad de Angola, Mozambique, Frente Polisario, Libertad de Matagalpa. «*Li hanno dati i guerriglieri*», spiega. «*Fino all'anno scorso questa provincia era controllata dall'Egp, l'esercito della guerriglia popolare. Con l'aiuto dell'Orpa, l'organo rivoluzionario del popolo in armi, che operano a Est, nella provincia del Quiché, essa aveva aperto un ampio fronte, chiamato Che Guevara, con l'obiettivo di tagliare il Guatemala in due*». Il maggiore Letona fa una pausa: «*La parte di Nord-Ovest del Paese, confinante col Messico, doveva essere "liberata"*», aggiunge. «*Vi sarebbe sorto un governo provvisorio*».

L'analogia col Vietnam viene spontanea e immediata. Fuori della sala, ci sono lo stesso sole, caldo e soffocante, identiche vallate coltivate con cura, installazioni aeree, armi molto simili a quelle di Hue e di Da Nang. Sono mutati il linguaggio e l'atteggiamento degli ufficiali dell'esercito, persino i nomi — sia pure fittizi — delle aree dove si è combattuto. Guardando e ascoltando, avvertiamo un senso di disagio come se invece che in Centroamerica nell'83 ci trovassimo in Indocina un decennio addietro. Di diverso, ci sono l'andamento del conflitto, favorevole al governo, e il fatto che l'Istmo, a differenza del Sud-Est asiatico, non è dominato da un monolito come il Vietnam del Nord. Qui non la Cina, né l'Urss, ma gli Stati Uniti sono vicini.

Siamo a Huehuetenango, al comando del distretto militare 16. Un aereo da guerra mi ci ha portato da Città del Guatemala. All'ingresso aptiamo trovato uno striscione con su scritto: «*Bienvenido al hogar del soldado contrasubversivo*». E dentro una massima di Aristotele: «*La esclavitud es la natural consequencia de la derrota militar de un pueblo*». Roberto Letona ci ha ricevuto in divisa da parà, il berretto rosso in testa, tra soldati armati sino ai denti. Il capo del comando è il tenente colonnello Maria Terraza, ma è il maggiore che fa l'antiguerriglia. Ci ha fornito subito la radiografia della provincia, di enorme importanza strategica per il Guatemala: quasi 7800 chilometri quadrati, 475 mila abitanti — il 15 per cento del totale — disseminati in 31 Comuni su montagne alte fino a 3500 metri, nella stragrande maggioranza indios; il Messico a Nord e a Ovest, il Quiché a Est e a Sud Quazaltenango, dove la scorso marzo si recò il Papa a denunciare la repressione degli indios.

Dal racconto di Letona emerge una realtà assai più inquietante di quanto il resto del mondo avesse immaginato. «*Il piano Ceis scorso anno — riferisce — diciannove Comuni risultavano semidistrutti dai combattimenti e uno era stato abbandonato. Erano chiuse 477 scuole su 652 e 44 cliniche su 65. Non si potevano percorrere le strade carrozzabili, le comunicazioni col Messico erano interrotte, in un mese il nostro comando militare fu attaccato tre volte. «La guerriglia» — sottolinea il maggiore — «si dimostrava bene organizzata. Ricevuta da L'Avana e da Managua, attraverso il Messico, le armi abbandonate dagli Stati Uniti nel Vietnam e prelevate dai sovietici. Nelle sue file c'erano stranieri, anche europei, anche sacerdoti*».

Ci consegna un opuscolo dei guerriglieri sulla morte in combattimento dell'ex gesuita Hoyos, conosciuto come Carlos, membro della direzione nazionale dell'Egp (in del '72; e una foto di Don McKenna, un irlandese che fa parte del «*Frente Ho Chi-minh*» tuttora attivo nella zona Nord.

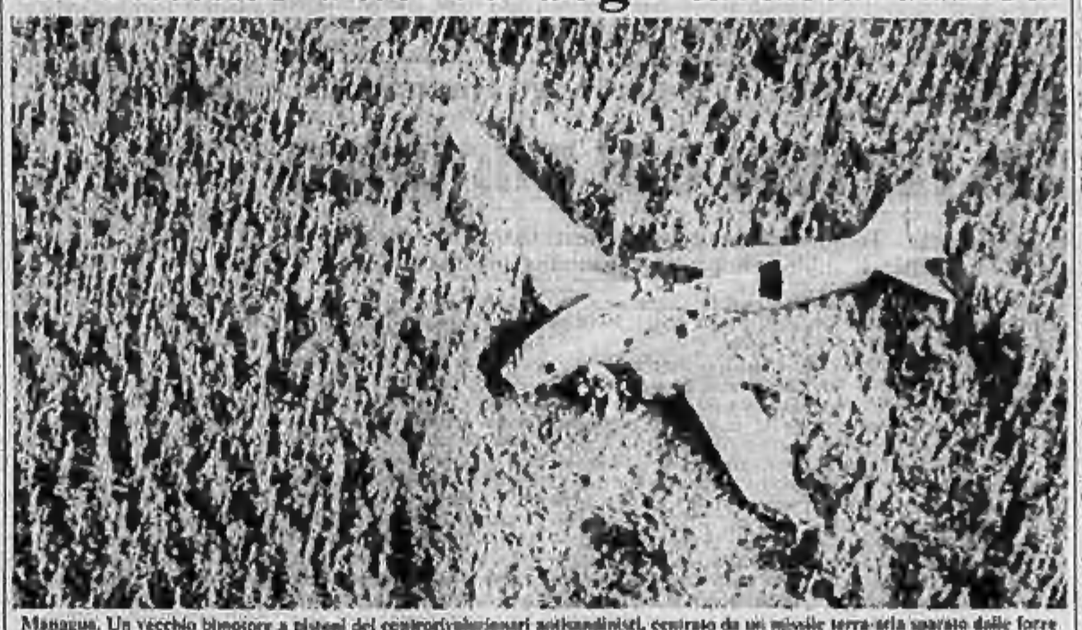
Il capo dei reparti dell'antiguerriglia di Huehuetenango identifica nella «*sovversione comunista*» la matrice del movimento rivoluzionario e nel ricatto e nel terrore la sua diffusione fino all'estate dell'82. Egli ammette che gli indios, sfruttati e oppressi per decenni, hanno fornito un fertile terreno di indottrinamento. Ma smentisce la atrocità dell'esercito, restringendole al regime di Garcia, abbattuto da Rios Montt nel marzo dell'82; narra di arruolamenti forzati nelle file dell'insurrezione; di propaganda antigovernativa dimostratasi falsa. «*Il riscontro* — dichiara — *sta nel successo della nostra operazione di recupero della provincia. Non lo avremmo conseguito, se non fossimo riusciti a isolare i guerriglieri all'interno della popolazione india*».

Il maggiore esemplifica la strategia dei «*fusiles y frijoles*» (i fucili e i fagioli) con cui è stata contenuta — ma non sconfitta — la rivoluzione. «*Abbiamo richiamato alle armi gli ex soldati tra i 18 e i 30 anni originari della zona. Li stiamo insediati in tutte le frazioni per fare toccare con mano agli indios che il ritorno li avremmo difesi e sfamati e che avremmo procurato loro lavoro. Abbiamo portato con noi medicine, attrezzature, libri, radio e televisioni, tecnici e insegnanti. Soprattutto abbiamo praticato una politica di recupero dei pentiti. Non abbiamo chiesto ai guerriglieri che abbandonavano la lotta di denunciare i loro compagni, ma solo di integrarsi*».

Letona fa una seconda pausa: «*In un anno* — conclude — *la situazione si è normalizzata. Noi abbiamo perduto circa cento uomini, i nemici circa centocinquanta. Adesso gli ultimi scoppiano sporadicamente. La popolazione india è quasi tutta dalla nostra parte, chi ci era contro ha riparato in Messico*».

Usciamo nella luce abbagliante del pomeriggio e, sugli elicotteri dotati di mitraglie, ci dirigiamo verso Capellania de Chantlà, una frazione a tremila metri. Superata una montagna, ci si presenta agli occhi uno spettacolo incredibile. Sul fondo di una conca verde si sono radunati cinquemila indios, taluni dei quali, ci diranno, hanno camminato tutta la mattina per raggiungere Capellania. Dietro ci sono gli anziani e gli uomini a cavallo; in mezzo, intruppati come soldati, i giovani; davanti, nei costumi maya dai magnifici colori, le donne e i bambini. Intorno a un palco improvvisato, i capi delle comunità. Tutti sono armati: vecchi moschetti, doppiette, machete al mescolano a mitra e pistole automatiche. Nei punti strategici, i parà.

L'indio più anziano, il volto segnato dagli anni, ci spiega che le 32 frazioni di Chantlà hanno formato ciascuna una «*patrulla de autodefensa civil*». Alcune pattuglie sono state armate dal governo, altre si sono armate da sole. Composte da 50 uomini l'una, fanno turni di una settimana presidiando le comunità ver-



Managua. Un vecchio binotore a pistoni dei controrivoluzionari antisandinisti, centrato da un missile terra-aria sparato dalle forze regolari, è stato abbattuto nella foresta presso la zona di Los Cedros, a oltre cento chilometri dalla capitale del Nicaragua (Tel. Ap)

Abbattuto l'aereo degli antisandinisti

colo altopiano a strapiombo sulla grande vallata di Huehuetenango, circondati da bambini dagli occhi immensi e da ragazze che ridono degli abiti e dei modi degli stranieri. La vivandiera è una rivoluzionaria pentita, con selvaggi capelli neri, l'ex «*comandante Maria*»: ha 18 anni, ma ne dimostra almeno dieci di più, sul braccio porta una brutta cicatrice, parla uno spagnolo stentato e difficile. L'esercito l'ha catturata dopo uno scontro a fuoco: una volta l'avrebbe probabilmente torturata e uccisa, adesso l'ha lasciata libera e lei ha deciso di restare. Non ha rimpianti, dice, sposerà uno dei soldati appena lui tornerà alla vita civile, si farà una famiglia. La guerriglia non potrebbe darle più di quanto ha, e darle ai suoi figli e alla sua «*aldea*», il suo villaggio, semmai le toglierebbe la religione che per lei è importante. Ma allora perché ha combattuto per la rivoluzione? Maria alza le spalle: l'avevano persuasa che il governo era il diavolo, la guerriglia il paradiso ed era un grosso sbaglio.

Il maggiore Roberto Letona chiama gli elicotteri. «*Lo sbaglio era nostro*», afferma. «*Non abbiamo capito subito che i sovversivi sarebbero stati fermati dalla partecipazione popolare alla ricostruzione, che la violenza era controproducente. Il Paese ha incominciato a ritrovai dall'abisso il giorno che abbiamo creato i comitati di difesa civile e le pattuglie*».

Huehuetenango appare un modello nel tormentato panorama centro-americano: il segno che una nazione, se non coinvolta nel confronto delle superpotenze, può trovare la soluzione del problema della guerriglia e del terrorismo. Rispetto agli altri Paesi dell'Istmo, il Guatemala è anomalo.

Di gran lunga il più sviluppato e il più ricco, con una classe militare più aperta e più aperta alle pressioni dei giovani ufficiali riformisti, esso è in grado di reagire meglio ai colpi che gli vengono sferrati.

Gli elicotteri si alzano tra gli indios che si abbracciano con grida di saluto, e Capellania de Chantlà si perde nella catena montagnosa.

Ennio Caretto

Susanna Agnelli parla in Usa dell'Italia

NEW YORK — Susanna Agnelli, sottosegretario agli Esteri, sindaco di Monte Argentario e senatrice repubblicana, ha parlato ieri alla Columbia University sul tema «Governare l'Italia: dal Comune alla Farnesina». Erano presenti accademici, diplomatici, studenti e giornalisti.

Nella sua conferenza, Susanna Agnelli ha tentato di spiegare al pubblico americano perché «la politica è una cosa molto strana in questo mondo, ma in Italia è ancora più strana». Ha citato tutta una serie di episodi vissuti sulla sua esperienza dal Comune alla Farnesina, appunto, per illustrare il senso di impotenza del politico deciso a cambiare le cose e che si scontra con un tessuto sociale «indolente», spesso «assuefatto» e troppo attento ai particolarismi.

Ha però voluto sottolineare anche i lati positivi del nostro Paese, quali il successo della lotta al terrorismo «nel rispetto dei metodi democratici», e il fatto di essere rimasto, «nonostante tutto, una democrazia».

Manifestazione anti-Pinochet a Santiago

SANTIAGO — Una marcia di protesta organizzata da circa 600 ministeri, e interrotta a più riprese da incidenti con la polizia in cui si sono avuti numerosi arresti e feriti, è culminata ieri sera in una grande manifestazione antigovernativa a Santiago alla quale hanno partecipato circa settemila persone.

Scandendo slogan a favore del ritorno alla democrazia, i manifestanti si sono riuniti nei pressi del palazzo presidenziale della Moneda di fronte a un ingente spiegamento di polizia.

A colloquio con il presidente della Colombia, fondatore del «Gruppo di Contadora»

Betancur: il Centro America è un vulcano «per la demenza delle due superpotenze»

ROMA — Il Centro America è «*sulla china indocinese*»? Sono in molti, oramai, a temere lo scoppio di un conflitto regionale con l'intervento diretto degli Stati Uniti. La commissione di Richard Stone segna il passo e, dopo nove mesi di lavoro, il bilancio del «gruppo di Contadora» (Messico, Panama, Venezuela, Colombia) è a dir poco deludente. Parliamo della situazione in Centro America con l'animatore del «gruppo», il presidente della Colombia, Belisario Betancur. Si è fermato, ieri, poche ore a Roma, è stato ricevuto dal Papa, «*apostolo di pace*». (Va detto, per inciso, che presto sarà in Italia Richard Stone: si cerca di coinvolgere la vecchia Europa nel tentativo di evitare una eruzione bellica che rischia di minacciare la pace mondiale).

Si ha l'impressione, diciamo al presidente Betancur, che gli sforzi di «Contadora» siano falliti e che, quindi, si vada incontro al disastro.

«*Lei parla con brutale franchezza, le risponderò con "brutalità filosofica". Sono un professore di diritto, c'era un maestro al quale quando si domandava con la fede, rispondeva: "E' una verità rivelata che non possiamo controllare. La fede è credere in una verità rivelata". Un altro maestro, più cinico, rispondeva: "No, la fede è credere in qualcosa in cui non crediamo". Io da buon colombiano penso che in determinate circostanze occorra ricorrere al realismo magico di Garcia Marquez. Quando i fatti sembrano non assistersi dobbiamo operare in modo che il "realismo magico" diventi un "realismo effettivo". Insomma bisogna lottare fino in fondo per modificare i fatti si da realizzare qualcosa di concreto. Operando in quest'ottica il "Contadora" è riuscito a varare un piano in 20 punti — una sorta di piattaforma di lavoro — per avviare a soluzione l'esplosivo contenzioso centroamericano. Il documento è stato accettato da tutti e cinque i presidenti degli Stati centroamericani. Il documento verrà portato, di comune accordo, all'Onu. Non è un successo ma neanche il fallimento di cui lei parla: è un buon passo avanti sulla via della pace. Ed è nel contesto delle Nazioni Unite che gli europei possono contribuire a disinnescare la mina*».

Ma, obiettiamo, portare il documento all'Onu significa in pratica affidarlo agli umori delle due superpotenze, con il rischio di riprombare nell'immobilismo.

«*La demenza delle due superpotenze è la causa prima della destabilizzazione del Centro America, terreno di scontro dei loro opposti interessi. Noi ci rifiutiamo di continuare a subire calcoli schizoidi. Per trovare una risposta di pace a tutto il Centro America dobbiamo lavorare all'interno dei nostri Paesi al fine di realizzare la pace interna e infatti noi stiamo cercando un dialogo con la guerriglia. Raggiungere la pace interna è fondamentale per far sì che tutte le forze esterne che si sono accampate in Centro America sgomberino il campo. Il Centro America deve poter scegliere da sé il proprio destino, nel segno della autonomia dai due blocchi, nel segno della promozione sociale. Infatti il sottosviluppo, che spesso genera la guerriglia, si combatte anche richiamando i grandi ricchi ai loro doveri sociali. L'analfabetismo, lo sfruttamento dei poveri, il latifondismo sono "agenti oggettivi" della guerriglia che non sempre ha motivazioni marxiste ma piuttosto nazionalistiche. E' questa la realtà. Occorre guardarla in faccia e agire in conseguenza per liberarci dalla pressione interessata e destabilizzatrice delle forze esterne*».

Belisario Betancur, conservatore illuminato, l'uomo che sta pacificando la Colombia, ricalca in sostanza il concetto espresso da monsignor Arturo Rivera y Damas, arcivescovo di San Salvador: «*I due superpoteri mettono le armi, noi mettiamo i morti. Lasciateci soli a curare le vostre ferite. Aiutateci se volete ma non certo trasformando la nostra terra in un campo di battaglia che può assassinare la pace mondiale, più così prezzo*».

Igor Man

Beirut minaccia di annullare l'intesa «violata» da Israele col brusco ritiro dallo Chouf

BEIRUT — Il primo ministro libanese Wazzan ha affermato ieri che l'accordo per la fine dello stato di guerra con Israele «*potrebbe essere rimesso in discussione*». Il Parlamento e il governo si sono riuniti a porte chiuse per esaminare gli sviluppi della situazione; alla fine del dibattito, Wazzan ha detto di considerare l'improvviso ritiro di Israele dalla montagna dello Chouf, che ha dato origine alla battaglia tra le milizie cristiane e druse, come una violazione dell'accordo del 17 maggio.

I patti, ha affermato il premier, erano diversi: in cambio della fine dello stato di guerra, vi sarebbe dovuto essere un ritiro israeliano completo e programmato. «*Se vi saranno altre violazioni* — ha concluso — *non è escluso che tutto debba essere rimesso in discussione*». L'annullamento dell'intesa è una delle richieste del leader druso Jumblatt.

Israele ha subito reagito affermando che giudicherà «gravissimo» un eventuale tentativo libanese di rinunciare all'accordo, del cui rispetto e situazione, secondo Gerusalemme, sono responsabili gli Stati Uniti.

Battaglione palestinese passa ai ribelli

BEIRUT — Il battaglione «Galilea», fedele ad Arafat e stanziato dalle forze siriane vicino alla città di Baalbek, nella valle della Bekaa, è passato ieri ai ribelli. Lo ha annunciato il portavoce dell'Olp a Tripoli nel Nord del Libano. La zona di Baalbek è circondata dalle truppe siriane e dalle forze dei ribelli palestinesi pro esercitare pressioni sul gruppo Olp di Wehbi, ancora fedele ad Arafat, che è situato a pochi chilometri di distanza.

Ieri il presidente dell'Olp ha nuovamente rivolto un appello al capo dello Stato siriano Hafez Assad «*per fermare la strage imminente*».

Ieri è stato annunciato che un «Ufficio di coordinamento» tra tutte le parti che hanno combattuto in Libano funzionerà in permanenza e avrà il compito di porre fine alle violazioni del cessate-il-fuoco.

L'ufficio sarà posto sotto la protezione delle truppe britanniche e della Forza multinazionale. Vi saranno rappresentati l'esercito nazionale, il movimento sciita *Amal*, le Forze libanesi dei cristiano conservatori e il «Fronte di salvezza nazionale» di Jumblatt.

Alla periferia di Beirut i cecchini continuano a sparare: un soldato è stato ferito nel quartiere di Sannin. Nel Sud del Libano, a 50 chilometri dalla capitale, un capo della guardia nazionale istituita dall'esercito israeliano, Hussein Wehbe, è rimasto ucciso dall'esplosione di un ordigno nascosto nella sua auto. La moglie è rimasta gravemente ferita. Le forze israeliane hanno circondato la località e hanno arrestato 40 persone.

(Segue da pagina 4)

Mentre il presidente Kuntché si trova a Parigi

Niger, sventato un golpe

Sparatorie all'alba a Niamey - Ribelli filolibici dietro il putsch

NIAMEY — Un tentativo di colpo di Stato è fallito ieri in Niger. Il primo ministro, Mamane Oumarou, ha annunciato in un discorso trasmesso dalla radio nazionale che l'esercito ha respinto l'attacco dei ribelli attorno al palazzo presidenziale. «*Un gruppo di uomini armati* — ha detto il ministro — *approfittando dell'assenza del presidente Seyni Kuntché* (che era a Parigi per la conferenza di Vittel, *n.d.r.*) *ha creduto di potersi impadronire facilmente del potere ma l'intervento delle forze armate ha subito riportato l'ordine*».

Fonti diplomatiche francesi hanno confermato che ieri, poco prima dell'alba, sono state udite esplosioni e raffiche di mitra nella zona del palazzo presidenziale ma che, dopo poche ore, la situazione è tornata calma. Anche l'aeroporto di Niamey, la capitale, che era stato chiuso al traffico, è stato riaperto verso mezzogiorno e le comunicazioni telefoniche, prima interrotte, sono riprese. Nel suo discorso alla radio, il primo ministro Oumarou ha invitato la popolazione a «*sbarrare il passo ai nemici della nazione e a mantenersi calma*».

Il premier non ha detto nulla sull'identità degli «uomini armati» che hanno cercato di prendere il potere nel Paese. Si tratterebbe, secondo informazioni di fonte diplomatica, di elementi filo-libici già molto attivi nel Nord del Niger dove da alcuni anni tentano di spingere i Tuareg (che abitano la regione) ad insorgere contro il governo centrale «monopolizzato» dalla maggioranza nera Hausa e Germa. I ribelli filo-libici sono appoggiati ora anche dal nuovo regime del confinante Alto Volta imposto con il colpo di Stato del capitano Sankara, anch'esso appoggiato da Tripoli.

Il Niger è un'ex colonia francese di poco più di un milione di chilometri quadrati, abitata da 5 milioni di persone, nell'Africa centro-settentrionale. E' indipendente dal 1960 ed è uno dei Paesi più poveri del mondo (uniche fonti di reddito l'allevamento e la coltivazione delle noccioline) nonostante, negli ultimi anni, siano iniziati i lavori per lo sfruttamento di importanti giacimenti di uranio. Il presidente Seyni Kuntché, colonnello dell'esercito, salì al potere nel marzo del '74 con un colpo di Stato militare che rovesciò il presidente Hamani Diori.

Sono 30 mila i cristiani senza viveri e medicinali assediati a Der-el-Kamar

ROMA — Trentamila profughi cristiani della montagna libanese — vecchi, donne e bambini — rifugiatisi nel villaggio di Der-el-Kamar, moriranno di fame e di sete entro i prossimi 7 giorni se le formazioni musulmane che li assediano nonostante il «cessate il fuoco» non permetteranno loro di uscire dal villaggio e di venire riforniti di viveri e di medicinali dalle colonne di soccorso della Croce Rossa e della Caritas.

Lo ha reso noto la Radio Vaticana, l'unica ormai che si preoccupa della sorte dei cristiani libanesi, riferendo un drammatico messaggio pervenutole ieri mattina da Beirut. Nonostante la tregua dichiarata, ha detto l'emittente pontificia, gli assediati di Der-el-Kamar continuano a morire sotto i colpi dei «cecchini» e a causa delle malattie provocate dalla mancanza di acqua e di cibo.

I bambini colpiti da gravi affezioni intestinali ieri mattina alle 5 erano 1200, per non parlare degli adulti. Tutte le foglie dei pochi alberi del villaggio sono già state mangiate dagli assediati nel tentativo di sopravvivere, alcuni di loro sono già morti di fame, altri a causa di malattie dovute alla carenza di cibo.

Drammatica la situazione presentata al Sinodo dei vescovi, in Vaticano, dal patriarca maronita cardinale Koraiche. «*Il 70% del territorio libanese* — ha detto — *è sotto occupazione straniera: degli israeliani, dei palestinesi e dei siriani. Il 30% del territorio è sotto occupazione di milizie particolari sotto l'influenza straniera. Il 10% del territorio che rimane è sottomesso all'autorità legittima dello Stato è esposto ai bombardamenti indiscriminati ed è, senza posa, alla mercé dei franchi tiratori, anche dopo la dichiarazione del cessate il fuoco*».

Anche le zanzare attaccano

Beirut. Un soldato francese munito di maschera antigas irrora di spray repellente antizanzare le posteriori del suo cavallo schierato, situato fra le postazioni dell'esercito regolare e quelle ostili

Stato Civile di Torino

6 OTTOBRE 1983

NATI — Bruna Rosa in Villata, di anni 59, nata a Andezeno, pensionata, abitante in via A. De Brancia 61; Bagni Oscar, a. 61, Torino, pens.; v. Belfiore 5; Cosentino Caterina in Conte, a. 91, casal.; ci Cerioli 30; Zago Virginio, a. 92, Adria, pens.; v. Arvier 2; Fernando Giuseppe, a. 63, Torino, pens.; v. Picco 90; Bruna Angelo, a. 88, Bellinzona, pens.; v. Bussoleno 14; Piemonte Rosa, a. 89, religiosa; v. M. Ausiliatrice 27.

Decessi in ospedale: Cerrato Carmela, a. 86, Nevera di Sicilia, pens.; Beatrix Maria, a. 61, Bottighera d'Asti, pens.; Bigandazzone Francesco, a. 81, Bianco, pens.; Valvi Villata Maria Adelaide, a. 88, Torino, pens.; Antonelli Giuliana in Andrea, a. 58, Consolo, casal.; Carello Vincenza, a. 44, Torino, operaio; Marchi Arturo, a. 66, Pressenna, pens.; Pepe Pietro ved. Meloglio, a. 80, Torino, pens.; Blangero Rosa Francesca, a. 90, Brunello, rel.g.; De Santis Tullio, a. 64, Torre Maggiore, pens.; Bruni Luigi, a. 59, Castelnuovo Don Bosco, pens.; Bressanelle Caterina ved. Allora, a. 87, Cerre Tanaro, pens.; Assolino Marco, op. 1, Cuorgnè, infermi.; Asmone Cesare, a. 74, Castellamonte, pens.; Fabbri Annunziata, a. 64, Cascine Torino, pens.; Stefanelle Luigina in Nicolini, a. 30, Castell'Alfero, impieg.; Peyrani Gian Paolo, a. 28, Torino, studente; Chiaveri Raffaella, a. 16, Torino, stud.; Maranzana Beatrice ved. Martinetti, a. 72, Pianezza, pens.; Bisetti Margherita, a. 85, Piedel, rel.g.; Bosler Saverio vi, Garano, a. 38, Grugliasco, operaio; Ghigliano, Isaia Giusto Aldo, a. 66, Savona, pens.; Cantino Vittorio, a. 72, Asti, pens.; Chiesa Ugolina, a. 81, Montaldo, pens.; Nadia Natale, a. 93, Marentino, pens.

Morti 38

5 OTTOBRE 1983

NATI — Massucco Chiara; Antimonelli Erika, Bisca Antonio, Bersatti Alberto, Fandino Alessandro; Indiogia Roberta Cangi Valentina, Reggio Marco, Verra Giuliano Loreta; Le Quintano Brunisso Noemi Veronica; Albera Giulia; De Iaco Ilaria; De Rosa Alessia; Terra Eliana; Spinella Giuseppe; Di Nicola Luca; Cassano Angela; Gerardi Eleonora; Palermo Domenico, Bellino Giuseppe, Brando Antonio; Mahela Silvia; Riccio Cecilia; Febbo Maria; Cannone Paola Teresa Christian; Lai Veronica; Mel Alessandra; Carbone Flavia; Saporito Salvatore; Piermarini Daniele; Premurosi Sergio; Perrotto Agnese; Sapuie Silvia; Vesco Valentina; Scolari Simona; Capone Antonella; Vessoso Rocco; Nicol Andrea; Cardone Giuseppe; Riorno Nicola; Leone Daniela; Della Bella Elisa; De Benedetto Margherita; Cilenti Alessio; Rul Stefania; Bilotaro Luca; Bimbola Andrea; Cesetti Giulio; Deni Maurizio; Russo Massimo; Sisa Alessandro; Bernardi Oreg; Lelli Cristina; Fabbri Emanuela; Messa Emanuela; Barbieri Emanuele; Malcolmi Boumba Fiorio Eva Vera; Fede Rosi; Campiglia Giampietro; Braga Silvia; Lai Stefano; Zoddas Roberta; Genovese Saverio; Bilia Alessandro; Silvestri Michelina; Gatti Diana; Bellarone Alessandro; Venanzio Marco; Chiavola Simone; Capizzi Daniela; Mancuso Dario; Bosso Alessandro; Vinciati Gianluca; Mattiola Laura.

MORTI — Mortara Mario, di anni 79, nato a Petronzano, pens., abitante in v. Beaulard 14; Defilippi Giovanni, a. 61, Mezzenile, pens., v. Solferino 16; Degiorgi Secondo, a. 72, Torino, pens., L. Dora Napoli 16; Tabacchi Leone, a. 78, Poirino, pens., v. Vittorio 96; Morello Tullio, a. 56, Tagliò Po, pens., v. Amedeo 7; Fracchiolla Piervincenzo, a. 62, Carignano, impr., c. G. Ferraris 108; Guarda Giovanna v. Micciché, a. 67, Cagliari, pens., v. Cassiana 9; Demuzio Secondina v. Mondalardi, a. 92, Robbio Lomellina, pens., v. Palmieri 23; Boccardo Luigia, a. 66, Torino, pens., v. Stanislao 69; Pavone Angela, a. 80, Sommariva, pens., v. Occhiena 52; Lessa Serafino, a. 74, Torino, pens., v. Artisti 36; Alessio Angela, a. 90, Candia Lomellina, pens., v. Saccarino 6; Bergi Caterina, a. 68, Messina, pens., v. Fiejus 46; Carrasco Lucia, a. 70, Carignano, pens., v. Romagnano 40; Macelli Ivo, a. 61, Modena, pens., v. Pigafetta 41; Cerrato Adelaide, a. 59, Cremolino, pens., v. Ala di Stura 15; Pastore Amalia, a. 80, Torino, pens., S. Vallero 309; Grippaldi Salvatore, a. 54, Cagliano, impr., ergastano; Cavi Laura, a. 66, Torino, pens., v. Bottero 62.

Decessi in ospedale: Taglia Maddalena v. Perlogno, a. 91, C. Casale 56, pens.; Gianoli Onorato, a. 80, Castelnuovo D. Bosco, pens.; Gallasi Bruna, a. 66, Moncrapel, pens.; Chiarion Carlo, a. 87, Pordenone del Friuli, pens.; Buri Vittoria, a. 88, Pecetto, pens.; Galizia Pietro, a. 93, Asti, pens.; Versino Guido, a. 76, Canelli, pens.; De Lisi Vincenzo, a. 51, Torremaggiore, imp.; Costamagna Lorenzo, a. 85, Pozzo, minist.; Biscosa Caterina, a. 61, Crescentino, pens.; Robecchi Carlo, a. 72, Torino, pens.; Armando Mario, a. 77, Caraglio, pens.; Grigolatto Bruno, a. 19, Torino, studios; Martinengo Attilio, a. 68, Torino, pens.; Bellini Germano, a. 64, Monasciolo Magnoni, pens.; Bardo Luigi, a. 87, Vo, pens.; Perone Maria Santina, a. 80, Torino, pens.; Miniscalco Giuseppe, a. 71, Moncrivo Morgo, pens.; Lusone Luigi, a. 70, Torino, pens.; Pistoi Annunziata, a. 87, Pisa, pens.; Mainoi Amalia, a. 82, Asola, pens.; Mandrioscato Andrea, a. 73, Ciscetta del Maniero, pens.

Nati 26 — Morti 41

(Segue da pagina 4)

È mancata in Serralunga

Valentina Ortelli in Bocca Cerisio Piccolino

Danno il triste annuncio il marito Tino, i figli Alessandro con il marito Rosetta, Carlo con la moglie Ginetta, il fratello Giuseppe con la moglie Rina, nipoti, parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 8 alle ore 10.45 nella Chiesa del Cimitero Arnaldo di Serralunga.

— Serralunga, 6 ottobre 1983.

La famiglia Uberti Roma, Cossino e Chiabert prendono vivissima parte al lutto della zia Tina e famiglia.

Partecipano al lutto:
Anna Bozzi
Marinella Roberto e Kiki Boccaglini
Lina e Franco Stocco
Ada e Flavio Boretto

Marinella e Maurizio annunciano la scomparsa del professore

Alessandro Amici

unitamente alla cognata, i cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 7 corrente ore 15 in Bardonecchia.

— Bardonecchia, 6 ottobre 1983.

Ivana e Luca sono affettuosamente vicini a Mariuccia e Maurizio

Famiglia Marengo partecipa al grande dolore di Mariuccia e Maurizio

La famiglia Lisei piange con Mariuccia e Maurizio la grave perdita del caro SANDRO.

Elvio, Carla, Fabrizio e Luca Paulo sono vicini a Mariuccia e Maurizio per la perdita del caro SANDRO.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Ronco nata Ferrero

anni 76

L'annunciano il marito Emilio, le figlie Ilaria con Peppino e Gianluca, parenti tutti. Funerali sabato 8 ore 9 nella Parrocchia via Cardour 91. Un ringraziamento particolare al dottor Olivetti per le premurose cure prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Lanzo, 6 ottobre 1983.

Sandro Gandolfi, Sesia ed Angelo partecipano al lutto della signora Orsola.

Sono affettuosamente vicini ad Anna e Dario per la scomparsa della signora

Amelia Somenzari

gli amici:
Gianna, Elvio Bolognesi
Mariuccia, Franco e Marcello
Lea, Ezio Fantone
Vilma, Maurizio Molari
Lea, Adolfo Bonino
— Torino, 6 ottobre 1983.

Le famiglie Rho, Malatto e Cassano partecipano al dolore della famiglia Cangemi, Barraco per la scomparsa del caro

Ugolino Caligaris

— Torino, 7 ottobre 1983.

(Continua a pag. 6)

Milano, seminario dell'Airc (500 mila iscritti) sulle nuove prospettive

La ricerca sul cancro «tira le somme» 3 anni di progressi, qualche delusione

MILANO — L'Associazione italiana per la ricerca sul cancro — *Airc* — che conta attualmente mezzo milione di iscritti, ha voluto fare il bilancio degli ultimi tre anni di studi d'oncologia. Lo ha fatto con un seminario, tenutosi ieri a Milano, cui erano presenti i nomi più noti della ricerca italiana.

La ricerca oncologica nel nostro Paese ha fatto, dall'81 ad oggi, passi da gigante portandosi da fanalino di coda a posizioni talvolta d'avanguardia in campo internazionale. Buona parte del merito va senz'altro ascritto all'*Airc* che in tre anni ha erogato fondi per 22 miliardi, che dovrebbero arrivare a 27 entro la fine dell'anno, una cifra che rappresenta il 30 per cento dei fondi complessivamente destinati alla ricerca su questa malattia in Italia.

L'*Airc* è nata nel '65 essenzialmente come supporto all'Istituto dei tumori di Milano, ma oggi può vantare contributi a 52 organizzazioni, tra centri di ricerca, università, centri internazionali.

Le relazioni presentate al seminario hanno spaziato su tutti i temi connessi allo studio dei tumori. Certo continuano a mancare risposte a domande fondamentali (cosa produce il cancro? come si cura?) ma molti progressi sono stati compiuti. Se non si conosce appieno il meccanismo di formazione della neoplasie, si può ad esempio affermare — come spiega il prof. Della Porta, dell'Istituto tumori milanese — che il 30% dei tumori deriva dal fumo, un altro 35% dalla dieta, il 25% da fattori genetici e il 5% da cause professionali.

Il prof. Ulico Bianchi, dell'Università di Padova, ha parlato del virus oncogeni affermando che «*i risultati più interessanti si sono avuti nel campo dei virus RNA, meglio definiti con il termine di retrovirus, perché contengono un enzima* — reverse transcriptase — *indispensabile per la loro moltiplicazione*».

«*E' stato accertato* — ha aggiunto — *che in alcuni casi la cancerogenicità è legata al fatto che il virus, penetrando nella cellula ospite, acquista da questa solo per caso frammenti genetici di DNA normalmente non funzionanti, ma che vengono trasportati in forma attiva in altre cellule, con le quali subiscono quindi la trasformazione neoplastica*».

La presenza e il ruolo di tali oncogeni cellulari nei retrovirus è stata discussa dal prof. Consoglio, dell'Università di Torino, il quale ha illustrato una tabella con i 15 oncogeni finora identificati, le caratteristiche della proteina che ciascuno di essi codifica, il tipo di tumore indotto. «*Studiando giornalmente questi meccanismi ci si rende* — commenta il prof. Della Porta — *sempre a un passo dalla soluzione*».

Una volta spiegato a fondo il meccanismo si potrebbe intervenire in molti modi: uno di questi — ha spiegato la dott. Colnaghi, dell'Istituto dei tumori — è quello dei cosiddetti «anticorpi monoclonali», sorta di supercellule composte da un linfocita (capace di secernere un anticorpo specifico contro certe cellule tumorali) e da un'altra cellula derivata da un tumore, che corrisponde al linfocita la possibilità di riprodursi.

Altri relatori si sono succeduti nel corso dell'intera giornata: tra essi il prof. Ciraldo, dell'Istituto tumori Pascale di Napoli, ha toccato il tema dell'«Aids», affermando che «*l'epidemia in atto della sindrome di immunodeficienza acquisita* (2200 casi nel mondo dall'81 a oggi di cui 109 in Europa, 217 morti, aumento continuo di casi fino al raddoppio, negli Usa, ogni sei mesi) *si associa nel 41 per cento dei casi a una forma tumorale denominata "Sarcoma di Kaposi" e offre la straordinaria opportunità di studiare in tempi brevi i vari eventi e fattori che concorrono nella patogenesi delle neoplasie*».

«*Nella ricerca dell'agente che trasmette l'"Aids"* — ha continuato Ciraldo — *il Cmv (virus citomegalico) e l'Htlv (Human leukemia virus) sono i più probabili candidati*».

Progressi vengono compiuti nel campo della cura, anche se sul terreno farmacologico il grosso scoglio è quello della «mancata specificità»: i farmaci, in sostanza, rischiano di colpire indifferentemente cellule malate e cellule sane. Talvolta, poi, i progressi vengono ignorati dalla «sanità ufficiale» come ha denunciato il prof. Marmont dell'Università di Genova, che nel suo reparto ha già compiuto un centinaio di trapianti di midollo osseo, «*l'arma migliore per sconfiggere la leucemia*».

s. mir.

Rilasciata dai rapitori dopo 2 mesi

REGGIO CALABRIA — E' stata liberata, verso le 20 di ieri sera, a pochi chilometri da Cardeto (Rc), dove era stata rapita, Anita Puntorieri, 23 anni, sequestrata il 26 agosto scorso.

La ragazza, figlia del dott. Puntorieri, ginecologo presso un ospedale di Reggio Calabria, dopo aver percorso parecchi chilometri al buio, è stata trovata da una pattuglia dei carabinieri.

Per quanto riguarda il riscatto, non si conosce l'ammontare della cifra.

Concluso, con la visita alla Zanussi, il viaggio del presidente in Friuli

Pertini a governo e imprenditori «Scongiurate la disoccupazione»

DAL NOSTRO INVIATO

PORDENONE — Il presidente della Repubblica risponde a chi gli domanda un parere sull'assegnazione del premio Nobel per la pace a Lech Walesa. «*Chiedetelo a Spadolini*», dice volgendosi verso il ministro della Difesa, che l'accompagna in questa visita al Friuli. Ma poi si ferma ed esprime la sua opinione: «*Comunque, è un'ottima scelta. Se lo meritava*». Più avanti aggiungerà: «*Un fatto di carattere politico, ma anche morale. E' un riconoscimento dei diritti civili e umani. E' un'affermazione che significa che i diritti civili e umani devono essere rispettati*».

Pertini — da lunedì in visita in Friuli-Venezia Giulia — sta compiendo un giro nello stabilimento della «Snaidero» di Majano: una fabbrica che fu semidistrutta dal terremoto, e ora è in piena attività. Nell'andare verso un capannone, Spadolini, sollecitato, riprende il discorso sul Nobel a Walesa. «*Condivido perfettamente* — dice — *il giudizio del presidente. E' stata una scelta ottima, che non potrà non esercitare un'influenza sull'ulteriore corso degli avvenimenti in Polonia e accentuare il moto di solidarietà intorno a Walesa, forse attenuato negli ultimi mesi*».

Nella sala mensa della «Snaidero», gremita di maestranze, il capo dello Stato torna a parlare della gente del Friuli, della «rinascita» di questi paesi che il sisma del '76 devastò: «*Il popolo friulano s'è rimboccato le maniche, ed è riuscito per la sua tenacia*».

Tocca poi a Pordenone accogliere Pertini. La città dà, a una volta, la dimostrazione di un entusiasmo enorme. Davanti al municipio con le torri rifatte, il presidente ascolta il saluto del sindaco Alvaro Cardin. Tra la folla, un agitare di cartelli con scritte affettuose. Sulla facciata di una casa, è steso uno striscione del movimento federativo radicale: «*Arsenali pieni, granai vuoti, ecco la nostra ragione*».

C'è anche un momento di agitazione, quando una militante del comitato per i diritti civili delle prostitute tenta un manifesto, che la polizia toglie immediatamente. Lo stesso manifesto è messo in mostra, pochi minuti dopo, sul palco delle autorità, dal consigliere comunale della «Lista per l'alternativa».

Ancora un uragano di applausi per Pertini, che scende di nuovo in mezzo alla gente. Poche ore dopo, un altro dei momenti intensi di questo viaggio del Presidente, con la visita allo stabilimento della «Zanussi». Ci saranno 5 mila persone, lavoratori e familiari, quando il capo dello Stato arriva nello spiazzo della fabbrica. Parla il presidente delle industrie Zanussi, Umberto Cuttica: «*Lei, signor presidente, giunge qui in un momento particolare: l'azienda, tutti i suoi lavoratori e tutti i suoi responsabili affrontano giornate di «preoccupazione, di difficoltà. I sacrificio. Vorrei sperare di poterla accogliere di nuovo fra noi, lì una Zanussi più forte e più grande*».

Daniele Ruviani, rappresentante del Consiglio di fabbrica, si rivolge a Pertini con una denuncia: «*Ci sono forze che vogliono che questo incontro non avvenisse affatto. La presenza di tanti lavoratori evidenzia che coloro che volevano questo sono stati clamorosamente battuti*». L'esponente sindacale dà del «tu» a «Sandro». «*Alla Zanussi* — dice — *ci sono problemi molto grossi. La crisi di questa industria rischia di mettere sul lastrico migliaia di lavoratori e le loro famiglie. Quello che succede in questa azienda è purtroppo emblematico dei gravi problemi che ha l'intera economia della nostra zona e di tutto il Paese*».

E Pertini risponde: «*Ascoltando il compagno che ha parlato mi è venuta incontro la mia giovinezza, quando in Francia, per vivere onestamente, fui costretto a fare l'operaio. Conobbi anch'io la disoccupazione*». Il presidente richiama l'articolo 1 della Costituzione. Poi dice: «*Comprendo la tragedia di molti operai e delle loro famiglie. Ma io sono qui a esortare tutti coloro che hanno la responsabilità di questa grande azienda a trovare la strada giusta perché un lavoratore sia veramente un lavoratore, non un disoccupato. Governo e dottori cerchino di studiare la soluzione più giusta*».

Con questo discorso rivolto a migliaia di operai il capo dello Stato, che prima di giungere qui ha inaugurato il monumento al partigiano a Piancavallo, si congeda dal Friuli-Venezia Giulia.

Giuliano Marchesini

Il rappresentante del governo difende la «bontà» della legge finanziaria

Medici di famiglia furiosi col ministro

Hanno fischiato l'on. Degan al 33° congresso di categoria - Temono di non avere aumenti fino all'85, di dover lesinare «contro coscienza» medicine ed esami ai malati, di subire controlli da commissioni incompetenti

TORINO — Interrotto, fischiato e rimbrottato da una platea di 2000 medici di famiglia, il democristiano Costante Degan ha dimostrato ieri di non essere un ministro della Sanità che si spaventa. Impertierrito e sereno un po' accondiscendente, ha parlato all'inaugurazione del 33° congresso della Fimmg (Federazione italiana dei medici di medicina generale) con il tono del burocrate tutto d'un pezzo, facendo balenare soltanto prospettive di sacrifici e ristrettezze. Ha esordito affermando che bisogna restare in un canto l'illusione che il Servizio sanitario nazionale possa essere o diventare un'isola felice nel melanconico panorama sociale italiano, irto di problemi. In un certo senso ha invitato i congressisti all'autoflagellazione.

I delegati sindacali dei 70 mila medici di famiglia che operano nel Paese ci sono rimasti di sasso. Nella mattinata, prima che il ministro parlasse, gli interventi preliminari del professor Eolo Parodi, presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici, e dell'onorevole Danilo Poggiolini, segretario generale della Fimmg, avevano voluto pubblicamente indicare, proprio a Degan, alcune assurdità della recentissima legge finanziaria. La speranza era che il ministro le eliminasse tali, nella sua risposta.

Invece l'illustre oratore ha detto in platea, ribadendo punto per punto che a suo avviso i provvedimenti messi in cantiere dal governo sono «*buoni e logici*». Ma vediamo in sintesi i principali elementi della baruffa tra ministro e medici. L'articolo 24 della legge finanziaria (attualmente in discussione al Senato) prevede che non ci siano più miglioramenti economici di alcun tipo per i 70 mila medici di famiglia fino al 30 giugno 1985, benché la loro convenzione scada fra tre mesi. La convenzione si potrà rinnovare — dice il governo — ma non per quanto riguarda i quattrini.

Lo stesso articolo della legge finanziaria introduce poi «*forme di responsabilizzazione per i medici generici e pediatri, pena la decadenza del rapporto convenzionale*» se le prescrizioni farmaceutiche, le richieste di accertamenti diagnostici e le proposte di ricovero «*superano i parametri di spesa prefissati dalla Regione*». Insomma, il licenziamento in tronco se alcuni medici di famiglia prescriveranno — indipendentemente dall'utilità — cure troppo costose.

La legge finanziaria prevede anche che siano istituite commissioni «*miste professionali*» per definire gli standards medi assistenziali e per verificare la qualità dell'assistenza. Come dire che, democraticamente, architetti e idraulici, femministe e commercianti potranno sedere assieme ai medici in commissioni destinate a controllare la bontà di un antibiotico, l'attendibilità della conta dei globuli rossi, il comfort di un ricovero.

Non c'è da stupirsi se i medici di famiglia alla loro prima giornata congressuale (l'assise si concluderà domenica) hanno rumoreggiato mentre Costante Degan difendeva i motivi ispiratori di questi provvedimenti. «*Non accetteremo mai* — ha detto con veemenza il professor Parodi — *la perdita dell'autogoverno della nostra professione in un Paese libero e democratico. Accettarla significherebbe perdere la libertà. Che cosa si vuole provocare? Il suicidio che il medico per paura di perdere il posto scenda a compromessi sulla pelle degli assistiti, lesinando presidi diagnostici e terapeutici, dimenticando di intervenire secondo scienza e coscienza*».

L'onorevole Poggiolini ha aggiunto che il ruolo e l'attività del medico di famiglia nel marasma delle strutture del Servizio sanitario nazionale reggono ancora: «*L'hanno dovuto constatare con grande sorpresa gli stessi ricercatori del Cnel, che in una recente indagine statistica hanno verificato come il cittadino sia, in grande maggioranza, abbastanza soddisfatto delle prestazioni del suo medico di famiglia; molto meno soddisfatto di tutti gli altri servizi complessivamente interessati. Questo congresso rappresenta cosa che non si vogliono mettere troppe pietre sulle spalle di coloro che sono e vogliono essere un punto di riferimento delle persone e che per questo devono godere della fiducia dell'opinione pubblica, alle forze politiche, allo Stato: non penalizzate il medico della persona, potenziate anzi il suo ruolo*».

Franco Giliberto

Educazione sanitaria convegno a Torino

TORINO — «La salute comincia e finisce a tavola»; «Cosce in lista e lupia sulla spalla»; «Non fumare, perché fa male»; «Infilzerò prima o poi la moto nel bidone» e altre centinaia di manifesti con semplici concetti hanno accolto ieri mattina al cinema Colosseo i partecipanti al primo incontro italo-europeo sull'educazione sanitaria.

Allineati nella galleria, questi manifesti testimoniano che qualcosa si comincia a fare. A livello di singole Regioni o addirittura parecchie unità sanitarie locali che hanno già messo in pratica la legge di riforma.

Ma sono pochi coloro — medici e politici — che hanno compreso l'utilità preventiva di un'adeguata educazione sanitaria da svolgersi a scuola, nei quartieri, sul luogo di lavoro. L'incontro, aperto, dopo i tradizionali discorsi di benvenuto, dal dott. Johnson, responsabile dell'Organizzazione mondiale della sanità, vuole, in tre giorni di lavoro, chiarire che «l'operazione di salvaguardia della salute è indispensabile e deve svolgersi in stretta collaborazione con il progresso medico realizzato da scienza e tecnologia».

Con la figlia di un industriale

Zingaro si sposa davanti al Papa

CITTA' DEL VATICANO — Una ragazza veneta di 20 anni prenderà davanti al Papa il velo di sposa dal suo ragazzo che è zingaro e, secondo l'antica tradizione dei nomadi, lo porterà in capo per tutta la vita. Accadrà domenica mattina nella basilica vaticana, quando il Pontefice celebrerà la messa nuziale per loro e per altre coppie di sposi, con rito solenne.

La storia che porterà i due giovani, entrambi ventenni, davanti all'altare papale a San Pietro, sembra una favola. Lei, Katia Trabulo, veneta al cento per cento, figlia d'un piccolo industriale di calzature di Fiesso D'Artico (Padova), conosce in discoteca un ragazzo. Lui la nasconde di essere zingaro. Del resto, nulla la distingue particolarmente: si chiama Sandro Levach, è nato a Cavarzere (Venezia). Fa il servizio militare, poi la chiede in sposa. Ma ai genitori di lei deve dire dove vive: abita con la famiglia in una «*roulotte*», sono autentici gitani della tribù «*Rom*» dei caldersar (calderai). Le nozze sono avversate e si teme uno scandalo nel piccolo paese. Ma un sacerdote sistema tutto. Domenica, a messa, il parroco avvertirà la gente che Katia andrà sposa a un bravo ragazzo, nientemeno che davanti al Papa.

Nella basilica vaticana saranno presenti per le nozze molti zingari nei costumi di festa: lui prenderà solennemente il «*diklo*», un velo a forma di grande fazzoletto che portano le donne sposate e non lo toglierà più.

Militari, tecnici e specialisti riuniti a Bolzano per mettere a punto nuove norme «antinfortunio»

Stop ai rischi (gratuiti) della montagna

DAL NOSTRO SERVIZIO

BOLZANO — Morire di montagna: nel 1982 il corpo nazionale del soccorso alpino ha effettuato 993 interventi per soccorrere 1113 persone coinvolte in incidenti (l'8% in più rispetto all'anno precedente). Sono 230 gli interventi di pronto soccorso compiuti con l'ausilio di squadre specializzate e l'impiego di elicotteri del raggruppamento «*Aiuto Alpino*».

Quali i rimedi? Aggiungere all'educazione generale del cittadino l'educazione alla montagna che più di ogni altra si fonda su valori altamente spirituali.

Per il generale De Pasquali occorre dedicare più mezzi finanziari per prevenire le sciagure informando, educando, segnalando. Si tratta di una precisa scelta politica che riconosca l'importanza della sicurezza e il suo valore economico e sociale oltre che morale.

E' stata quindi proposta la necessità di sostituire l'attuale carta delle valanghe con uno studio più razionale e soprattutto più efficace. Finora, inoltre, gli accumuli di neve instabile venivano rimossi con bombardamenti a distanza a mezzo di mine. Un nuovo metodo prevede l'impiego di cariche «dap» che permettono un controllo maggiore degli effetti collaterali. Si tratta di ordigni paracadutati da elicotteri.

La sicurezza degli impianti è stata poi trattata dall'ingegner Bertoletti, presidente della Federazione imprese trasporti a fune. Nell'arco alpino in un anno sono stati 17 milioni i frequentatori di impianti di risalita. Malgrado vi sia in Italia una certa prevenzione verso questi impianti, essi risultano, assieme ai trasporti ferroviari e navali, i più sicuri. Lo sciatore che si reca in montagna — ha rilevato Bertoletti — corre rischi 50 volte maggiori mentre percorre la strada con la sua auto rispetto a quelli che comportano i mezzi di risalita.

Tuttavia, per eliminare ancor più i fattori di rischio è necessario che siano curate le fasi di realizzazione delle strutture di studio, istruttoria dei progetti, costruzione, esercizio.

In Italia — ha detto poi Bertoletti — è necessario colmare alcune lacune legislative per quanto riguarda la circolazione sulle piste da sci, equipaggiamento, cani, alle pubbliche strade. E l'istituzione dei vigili della neve muniti dell'immancabile fischietto e blocco per le contravvenzioni.

Un'altra proposta, infine, a tutela dell'incolumità degli alpinisti, degli sciatori e dei gitanti in generale, è che alberghi, pensioni e campeggi facciano compilare ai clienti che si accingono a intraprendere escursioni impegnative uno stampato con l'indicazione dell'itinerario prescelto e dell'ora presunta del ritorno.

Al termine dei lavori il ministro della Difesa ha portato ai congressisti il saluto e l'apprezzamento del governo, assicurando che le proposte, le idee e le osservazioni saranno frutto di attento esame da parte del suo dicastero e degli Stati Maggiori militari. In particolare ringraziamento Spadolini ha rivolto al comando del IV corpo d'Armata alpino che, assieme alla Regione Trentino Alto Adige e al «*Salone della Montagna*» di Torino ha organizzato la conferenza internazionale sulla sicurezza in montagna.

Gigi Bevilacqua

Messi a disposizione dal governo

Altri 200 miliardi per salvare Venezia

VENEZIA — Un importante «passo in avanti nel risanamento e nella tutela dell'ambiente lagunare» sarà possibile grazie ai 200 miliardi in più che il governo, approvando la legge finanziaria, ha messo a disposizione per interventi di salvaguardia e risanamento a Venezia, da attuare nei prossimi tre anni. L'ha annunciato ieri l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Nereo Laroni, il quale ha anche precisato che il «*disinquinamento finora non era stato possibile per ragioni esclusivamente finanziarie*».

La decisione del governo, che sarà seguita da una legge sull'utilizzazione dei nuovi fondi, rappresenta, di fatto, un rifinanziamento degli interventi previsti dalla legge speciale per Venezia, le cui disponibilità negli ultimi anni erano andate via via esaurendosi. Entro l'11 novembre, inoltre, il Cipi dovrà pronunciarsi sugli altri 184 miliardi, richiesti in precedenza sempre per opere di disinquinamento e depurazione.

Un problema di urgente soluzione è quello dei lavori di restringimento alle bocche di porto (secondo quanto previsto dal «progettone» ministeriale). Lavori bloccati dalla Corte dei conti, che ha bocciato la decisione del «magistrato alle acque» di avviare una trattativa privata. Su questo punto, il sindaco Mario Rigo ha osservato che, trattandosi di un lavoro senza precedenti, risulta impossibile impostarlo sui canoni dell'appalto.

Il traffico aveva agganci a Livorno e in Versilia

Dollari falsi per 500 milioni blitz in due covi, 10 arresti

LIVORNO — Dieci arresti e quattro fermi in un'operazione della Guardia di finanza condotta in Lombardia, in Versilia ed a Livorno su un grosso traffico di dollari falsi.

In un «covo» a Milano sono stati recuperati oltre trecentomila pezzi da un dollaro abilmente contraffatti, per il valore di circa mezzo miliardo, oltre a banconote — sempre false — di vari Paesi stranieri, fra cui marchi tedeschi, pesos uruguayani e argentini. Trovate anche carte d'identità, passaporti, patenti di guida nazionali ed internazionali: tutto materiale fasullo, accanto a targhe automobilistiche rubate, una serie di fucili modello '91 e un'attrezzatura per sceneggi falsificati che venivano immessi sul «mercato» a 150 mila lire l'uno.

L'indagine ha preso l'avvio da ripetute segnalazioni della zona di Livorno-Tirrenia e della Versilia. Degli elementi raccolti è stato possibile compiere il «blitz», a Milano, con una prima serie di arresti e fermi: Ciro Porte, 29 anni (il cui nome compare sulla stampa del 1979 durante l'inchiesta per il rapimento del figlio dell'on. De Martino); Riccardo Lanfranchi, 37 anni, rapinatore evaso; Colombo Romano Lodi Rizzini, 43, Alberto Burlen, 37, Michele Chiarella, 44, tutti di Milano. Quindi Silvio Mauro Spadaccini, 35 di Aulla, ed il livornese Giorgio Rossi, 53, già implicato in vicende di frodi petrolifere e di spaccio di dollari falsi.

Dopo questi arresti l'operazione si allarga e viene trovato un secondo covo con altro materiale. Scattano le manette per altre sette persone: Ferruccio Scacciabarozzi, 61 anni, milanese ma residente a Tirrenia; Germano Pozzi, 63, e Gianmarco Vertuani, 32, milanesi; Giorgio Maggioni, 52, genovese; Franco Parassoli, di Milano, detto «Campanella», noto nell'ambiente dei falsari; Domenico Toscano, 57, di Catania ed infine Enrico De Re, 78, anch'egli milanese. L'operazione non è conclusa, si cerca la stamperia clandestina dei dollari.

«Cavallo Pazzo» per protesta sale su una colonna

ROMA — «Cavallo Pazzo», al secolo Mario Appignani, che nel passato in più occasioni aveva fatto parlare di sé per le sue intemperanze politiche, è salito sulla Colonna Antonina, posta al centro di piazza Colonna, perché — dice — «*vuole un lavoro*».

Appignani non può comunque definirsi un acrobata. Infatti, per arrampicarsi sul monumento ha usato le scale fissate all'interno.

(Segue da pagina 5)

Il mercoledì si sono uniti con

Armando Borio

Lo ricorderanno sempre la moglie Irma, il figlio Mauro con la moglie Adriana. I funerali avranno luogo oggi corrente mese alle ore 15,30 in Canelli, via Solferino 4.
— Canelli, 5 ottobre 1983.

Il fratello Camillo con Angelo e la famiglia Mauretto con Franco partecipano al dolore.

Commossamente partecipi gli zii Giovanna Aurelia, Giuseppe e cugini Luciano Tancredi Vanda e famiglia.

Amici del dolore per la scomparsa del cugino ARMANDO partecipano la famiglia:
Emilio Durio
Ugo Dotta
Paolo e Lidia Cito.

Cristianamente è mancato

Paolo Lajario

anni 87

Cavaliere Ufficiale Vittorio Veneto

L'annunciano la moglie, figli, nuora, genero e nipoti. Funerali sabato 8 ore 10,15 via Belfiore 40. Non fiori, ma quanti vorranno per la lotta contro il cancro. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 ottobre 1983.

I consiglieri Scoffone, Genta, Martano, Pruna, Zullino, Fassi e collaboratori partecipano al dolore del signor Emanuele Lajario per la perdita del PADRE.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Galli

Lo annunciano la moglie Lucia, i figli Vittorio e Maria, nuora, genero e cognati Alessandria. Funerali sabato ore, alle ore 8 dall'abitazione c. Toscana 153/5.
— Torino, 7 ottobre 1983.

Clara con il marito Sandro Nivoli, Gianpiero, Mariangela, Chiara e Alessandra, partecipano con affetto al dolore della famiglia Lera e nipoti Aldo, Carla e Giorgio per la grave perdita del marito e padre

Silvio Vernoni

— Torino, 6 ottobre 1983.

Miss Giovanna Bisserbe
Pastore Tito Codell
sono affettuosamente vicini a Lena, Aldo e Carla, nel ricordo del compianto

dott. Silvio Vernoni

— Torino, 6 ottobre 1983.

Il Presidente, i Vicepresidenti, i Consiglieri d'Amministrazione, i Sindaci, il Direttore generale, i Vicedirettori generali ed il Personale tutto dell'Istituto Bancario della Previdenza Sociale si associano nel loro dolore al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa di

Mario Mandreddu

consigliere di amministrazione bene amato dal quale ricordano le alte capacità e l'inesauribile opera svolta a favore dei lavoratori e dell'Istituto.
— Roma, 7 ottobre 1983.

RINGRAZIAMENTI

La moglie Carla ringrazia parenti, amici e tutte le persone che hanno partecipato al suo immenso dolore per la perdita del caro

Mario Palma

e ricorda che la S. Messa di trigesima sarà celebrata il 4 novembre ore 18,30 parrocchia San Benedetto.
— Torino, 7 ottobre 1983.

Gladys e Lele commossi per le testimonianze tributate al loro caro

Mario Mortara

ringraziano tutti quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 7 ottobre 1983.

Nini, Carla, Piera profondamente grati ringraziano per l'affettuosa assistenza prestata al loro caro

Adriano Morli

le dott.sse Renata Codio, il prof. Mignisi e Rapetto, gli Amici tutti per l'affettuosa partecipazione al dolore comune. La S. Messa di trigesima sarà celebrata il 10 ottobre p.v. presso la chiesa S. Tommaso del Sambuy (Sala) alle ore 18,30.
— Torino, 7 ottobre 1983.

ANNIVERSARI

1980 1983
Nel terzo anniversario della scomparsa di

Remo Morone

la moglie e i figli con accorato rimpianto lo ricordano la nobile figura. La Messa verrà celebrata oggi alle ore 18 nella parrocchia della Crocetta.
— Torino, 7 ottobre 1983.

I Condomini tutti dello Stabile Morone, nel terzo anniversario della sua scomparsa, ricordano con viva commozione e con grande rimpianto il loro indimenticabile

avv. Remo Morone

— Torino, 7 ottobre 1983.

1980 1983
Giovanni Zena

Ogni cosa, ogni giorno è sono indimenticabile ricordo di te, primo sposo e impareggiabile padre per moglie e figli. S. Messa S. Cuore di Gesù sabato 8 ottobre ore 8.
— Torino, 7 ottobre 1983.

1970 1983
Rinaldo Maranzana

Ti penseranno sempre.

1976 1983
Gino Tassi

I tuoi cari nove, la tristezza rimane nel ricordo del tuo sorriso.

1972 1983
Silvano Nosengo

1979 1983
Piera Nosengo

Ricordo semplicissimo rimpianto infinito. S. Messa sabato 8-10-83 ore 18,30 Immacolata Concezione, via S. Donato 21.
— Torino, 7 ottobre 1983.

1973 1983
Dario Stella

Vive indimenticabile nel ricordo della moglie, figli e parenti. Messa sabato 8 ottobre ore 9 parrocchia via Chiabrera 20.

7-10-1977
Domenico Ardito

L'assenza della sua onestà generosità è lieve per noi, grazie. Donna, figli.

1979 1983
Vittorio Dal Vera

medico-dentista

Orario accettazione necrologie ed adozioni

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 8-12,30; 15-19
sabato: 8-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,00

Domani su Tutto libri

Chagall: «Dipingo per pagarmi la vita»
Incontro con il grande pittore a 95 anni

Una tamburina nella rete di Le Carré
Una nuova storia di spionaggio, fra Libano e Israele

Cocteau, il ritorno di un mito

Alla prefettura di Napoli incontro fra il ministro Scotti e gli amministratori

I misteri nel ventre di Pozzuoli

I sismografi non registrano più sciami di scosse, ma sussulti improvvisi e diradati nel tempo - Nulla indica che sia imminente un'eruzione e per gli scienziati questo è un male: solo così verrebbe liberata quella parte di energia che invece rimane compressa - Il terremoto è più pericoloso: Pozzuoli non resisterebbe

DAL NOSTRO INVIATO

POZZUOLI — In due notti intorno a Pozzuoli è nata una città parallela, metà tendopoli e metà bidonville. La Protezione civile ha montato un migliaio di tende di tela scura, quelle da otto posti ciascuna. Le roulottes sono diventate quasi 900 (altre 60 inviate dal Comune di Roma arriveranno entro oggi). E sul litorale nascono in poche ore baracchette di legno, appena un ricovero per la notte.

Così la vita si adoppia in queste due città simmetriche. La Pozzuoli di muratura si popola la mattina, quando aprono negozi e uffici (inagibili complessivamente 543 hanno avuto l'ordinanza di sgombero), quando si torna a far coda davanti all'edificio a due piani eletto a sede della Protezione civile, per sapere cosa fare, dove andare. Alle prime ombre della sera la gente torna nell'altra Pozzuoli, quella dei dopo terremoto: per chi si accontenta, la cena l'offre l'esercito: 8000 razioni distribuite dal 4 settembre scorso.

Si dorme con l'orecchio vigile e i nervi tesi, aspettando la nuova spallata perché la terra non dà tregua. «Adesso — spiega Gennaro Narciso, responsabile dell'ufficio per il bradisismo — *i sismografi non registrano più sciami di scosse, cioè un numero notevole di scosse a bassa energia, ma sussulti improvvisi e diradati nel tempo, di intensità maggiore*». L'altra notte intorno alle 23 è arrivata una scossa di terzo grado, preceduta dal solito, cupo boato che anticipa il terremoto. «*Qua sotto* — commenta Giuseppe Luongo, direttore dell'Osservatorio vesuviano — *gli accadendo qualcosa*». Ma cosa?

Il magma è sempre a tremila metri e non accenna a salire, la deformazione del suolo ha un andamento costante, nulla indica che sia imminente un'eruzione. Per la gente è un bene, per gli scienziati no. Un'eruzione libererebbe quella parte di energia che invece rimane compressa, e gonfia la terra, spacca d'improvviso falde di roccia, dilata i gas imprigionati nel sottosuolo. Un'eruzione è preceduta da sintomi precisi, quindi è prevedibile; un terremoto invece non si fa annunciare, e dunque potrebbe essere più pericoloso: molti edifici della Pozzuoli vecchia, già lesionati dalle scosse, non sopravvivebbero a un nuovo e più forte sisma.

La gente vorrebbe saperne di più, ma gli scienziati non azzardano previsioni certe, e forse è un bene. Nel 1970, quando una leggera scossa mise in allarme la città e si scoprì che il bradisismo ascendente stava galoppando, una polemica tra vulcanologi disorientò completamente la popolazione e generò panico. «*Il magma potrebbe esplodere*», annunciò sicuro un cattedratico napoletano di Fisica della terra, scatenando un rincorrersi di annunci apocalittici. Il professor Yokojama, vulcanologo giapponese convocato d'urgenza, scappò inorridito da tanto dilettantismo, lasciandosi alle spalle una frase lapidaria: «*Mi pare che manchi del tutto il buonsenso*». La stampa aggiunse del suo: «*I giornali per noi sono stati peggio del terremoto*», confidò nel 1970 il sindaco di Pozzuoli a un giornalista scientifico, Gustavo Tomsich.

La lezione forse è servita, gli esperti ora sono più prudenti e la Protezione civile, anche in questi giorni difficili, organizza a Pozzuoli assemblee con scienziati, distribuisce decaloghi di comportamento in caso di terremoto. Più di una nuova scossa, al tema il panico, e le paure incontrollate che potrebbero nascere da voci e vociferazioni. In un saggio di quest'anno («Pericoli di [illegible] nell'area vesuviana») Francesco Bantolanni ha documentato gli sbocchi irrazionali di questa paura: in pochi mesi ci sono stati accaparramenti di generi alimentari, si è fatta incetta di maschere anti-gas e di bombole ad ossigeno. «*C'è chi ha comprato perfino la maschera subacquea, non sapendo che fare*», testimonia Eleonora Puntillo, una giornalista che da anni si occupa di vulcanologia.

L'estremo opposto di questo atteggiamento è rappresentato da un edificare dovunque: anche su di una bocca eruttiva. Gegè De Luca, proprietario della Solfatara di Pozzuoli, racconta che più volte i tecnici del Comune di Pozzuoli gli chiesero se era disposto a edificare proprio nel cratere, tra fanghi bollenti e fumi sulfurei. Così non sorprende che il predecessore del sindaco attuale è finito in manette per abusi edilizi, ma che a Torre del Greco è stata rilasciata una concessione, poi fortunatamente bloccata, per la costruzione di 3000 vani proprio sopra un cratere nato nel 1912.

Il risultato di tanta imprevidenza è una situazione drammatica. Il punto l'hanno fatto ieri nella prefettura di Napoli il ministro per la Protezione civile Scotti e gli amministratori locali. La riunione è andata avanti fino a tarda notte; si sarebbe discusso soprattutto di nuove requisizioni, dato che finora gli appartamenti reperiti sono soltanto poco più di 200.

Guido Rampoldi

Pozzuoli. Cucina all'aperto per migliaia di abitanti costretti a vivere nelle tendopoli (Telefoto)

Riprende oggi il processo alla camorra

NAPOLI — Riprende oggi il processo alla Nuova camorra di Raffaele Cutolo dopo tre udienze caratterizzate da una valanga di incidenti procedurali. Si fanno, intanto, più aspre le proteste degli abitanti di piazza Neghelli, dove sorge l'aula-bunker, e dell'ala riservata Duca d'Aosta, a Fuorigrotta, che rifiutano di sentirsi assediati, lamentano di vivere in un clima greve di tensione con migliaia di poliziotti e carabinieri dislocati a pattugliare.

Un clima pesante in cui si infittiscono le defezioni dei fedelissimi di Cutolo. Si dà per certo che i pentiti, tutti facenti parte del 'direttorio' del padrino di Ottaviano, sono almeno cinque.

Il generale Ghinazzi ascoltato dalla commissione parlamentare sulla P2

Arrestato per reticenza e rilasciato il gran maestro della Loggia d'Italia

Non ha voluto chiarire il significato di una frase pronunciata da un massone: «Se questi documenti arrivassero a Tina Anselmi ci metterebbero nei guai» - Gli atti alla magistratura

ROMA — Documenti che «*se arrivassero a Tina Anselmi metterebbero nei guai tanti guai noi*», un dossier «*che potrebbe influire su commissione P2 e Parlamento*»: cosa preparavano, nel momento in cui lo scandalo Gelli era al suo culmine, i massoni della Gran Loggia d'Italia di piazza del Gesù? Ieri a palazzo San Macuto, messo di fronte a questi appunti dell'81, il generale Giovanni Ghinazzi, 68 anni — da ben ventuno «Gran Maestro» della seconda comunione massonica italiana dopo quella di palazzo Giustiniani — non ha saputo spiegare nulla. Fino al punto da ritrovarsi agli arresti provvisori. A sera, poi, il generale è stato rimesso in libertà, ma la sua deposizione ha lasciato ovviamente tutti insoddisfatti.

In compenso, se non si è riusciti a cogliere il senso di quelle due frasi (dichiarazioni dell'avvocato Francesco Matalone, di Firenze, e del «gran cancelliere» Milone, napoletano, messe a verbale in una riunione del 9 dicembre '81) dalla lunga seduta di ieri sono emerse molte altre notizie. Da quella dei contatti fra piazza del Gesù e la democrazia cristiana (indirettamente confermati a sera dall'avvocato Milone, fatto giungere appositamente da Napoli) all'esistenza di «canne tecnico-professionali» (logge «coperte», riservate in particolare a docenti e a militari) anche fra i massoni di piazza del Gesù. Dall'iscrizione, prima filtrata, poi smentita, ieri sulle nuovamente ammessa da Ghinazzi, dell'on. Manfredi Bosco alla seconda comunione italiana fino alla curiosa storia dell'onorificenza concessa a Ghinazzi (quella di Cavaliere di Gran Croce) con un decreto del presidente Pertini, ma su proposta del presidente del Consiglio dell'epoca, Andreotti, tanto per non far mancare questo tocco neanche alla seduta della commissione «P2».

L'audizione di Ghinazzi, centrata su quei verbali dell'81, si è fatta ben presto rovente. I resoconti di quella seduta fanno parte dei documenti sequestrati dalla commissione nella primavera scorsa. E, stranamente, i massoni di piazza del Gesù avevano registrato a verbale anche affermazioni in apparenza così delicate. Quali erano dunque quei documenti che avrebbero potuto mettere «tutti nei guai?», cosa diceva il dossier destinato a far cambiare idea alla commissione P2 e al Parlamento? Tra le carte sequestrate si era anche una lettera firmata da un certo Banna: «*Sono al corrente di cose sgradevolissime che se credi ti dirò a voce*».

Robusto, piuttosto sicuro, pronto a rispondere a tratti anche con ironia alle domande di Tina Anselmi, Ghinazzi di fronte a queste richieste di chiarimento ha cominciato a mostrare irritazione. «*Ho 68 anni, non posso ricordare tutto...*», ha cercato di spiegare. Fino a quel momento, il «Gran Maestro» di piazza del Gesù aveva dimostrato però di ricordare con una certa chiarezza i fatti che i commissari gli avevano chiesto di chiarire: dagli incontri con Gelli («*Lo conobbi nel '59, ma non l'ho più rivisto...*») alla loggia «Kamahir» di Montecarlo («*Non ne ho mai sentito parlare*», ha detto Ghinazzi, pur ammettendo poi di averne accennato in una lettera a un certo Sergio Loguzzi), alla posizione di Manfredi Bosco. Quando il nome del parlamentare era circolato, Ghinazzi si era preoccupato di scrivere con una lettera alla commissione che il democristiano fosse mai stato iscritto alla massoneria. Ieri invece lo ha ammesso.

Sul quelle due «note a verbale», comunque, nessun chiarimento. L'arresto provvisorio, nonostante le proteste di Ghinazzi («*Ho fatto due guerre, ho combattuto a viso aperto tutta una vita: non voglio rovinarmi gli ultimi anni...*») è stato inevitabile.

L'avvocato Milone ha dato di quel «dossier» una versione confusa. Ammette di averne parlato, ma sostiene che il senso delle sue parole era stato falsato: si trattava solo di considerazioni, ha detto, di «*buone persone di giustizia e lealtà*» che avrebbero dovuto modificare il giudizio delle forze politiche e della commissione sulla massoneria. Le stesse sollecitazioni, ha aggiunto, furono rivolte per lettera a Poriani e Piccoli, che non risposero. Il segretario napoletano della dc, Delgado, poco dopo però si recò da lui. Voleva «ringraziarlo», insieme con un certo Billotti, «*perché quel dossier non era stato portato in pubblico*».

Dopo Milone è stato brevemente sentito anche l'avvocato Matalone, con analoghi e sconcertanti risultati. La commissione ha deciso di trasmettere gli atti della seduta alla magistratura per verificare se nelle deposizioni dei tre si configuri il reato di reticenza.

Giuseppe Zaccaria

I giudici bulgari interrogano Alì Agca

ROMA — Sarà rinviata di una settimana la partenza, prevista per oggi, del giudice istruttore bulgaro Jordan Ormankov, che da lunedì scorso nel carcere di Rebibbia sta interrogando per rogatoria i testi e le persone coinvolte nell'attentato al Papa.

Il magistrato bulgare ha cominciato due giorni fa, alla presenza del giudice istruttore Mario Martella, l'interrogatorio di Alì Agca, che è ripreso ieri.

Chiesta l'autorizzazione a procedere per l'on. Geremicca, ex assessore

A Napoli per abusivismo edilizio 5 arresti, coinvolto deputato pci

NAPOLI — Cinque arresti nell'inchiesta sull'abusivismo edilizio nel quartiere di Pianura, un'indagine giudiziaria sull'operato della giunta comunale di sinistra (caduta nel luglio scorso dopo il voto negativo sul bilancio) che rincorre polemiche e sospetti. Sotto accusa anche l'ex assessore all'edilizia pubblica e privata, Andrea Geremicca, parlamentare comunista per il quale è stata chiesta l'autorizzazione a procedere.

Sono finiti in carcere su ordine di cattura firmati dal sostituto procuratore Roberto Di Lorenzo, consigliere comunale comunista e coordinatore dell'assessorato, Angelo Cerra, 38 anni, l'ingegnere dell'Ufficio tecnico comunale Gaetano Coppola, 50 anni, il geometra del Comune, Filippo Calvino, 53 anni, e i costruttori Renato Ciaciapuoti, 58 e Vittorio Cicciolo, 52. Ricercato l'imprenditore edile Giovanni Pasquariello, 38 anni.

A tutti sono addebitati reati di peculato, falso ideale pubblico con le aggravanti della continuità, per numero delle persone e nei confronti dei rappresentanti amministrativi per aver compiuto gli illeciti nelle vesti di pubblici ufficiali.

Non si esclude che nei prossimi giorni comunicazioni giudiziarie verranno emesse nei confronti di tutti i componenti la giunta. I fatti si riferiscono a due delibere comunali riguardanti il completamento di sei edifici costruiti abusivamente nel quartiere periferico di Pianura e confiscati dall'amministrazione comunale, a lavori non ancora ultimati. Altri sette stabili di cui si erano appena realizzati i rustici furono invece abbattuti col tritolo.

La trattativa venne affidata a un consorzio di tre ditte, «Ruan», per il completamento degli edifici, 1126 vani, per la somma di 15 miliardi 70 milioni di lire, destinandoli ad abitazioni, scuole ed uffici.

Il presidente del Consiglio circoscrizionale di Pianura in una denuncia alla magistratura, regolarmente sottoscritta, sostiene che il costo dell'opera è stato gonfiato e che non poteva superare i 10 miliardi di lire. E infatti per tale somma il «Ruan», come sarebbe emerso dall'inchiesta, ha subappaltato a sua volta il completamento degli edifici ad altre ditte. In tasca a chi sono finiti i 5 miliardi di lire? E' una tangente pagata ad oscuri mediatori?

In una conferenza stampa l'onorevole Geremicca ha respinto le accuse sostenendo che tutta la vicenda nasce da un equivoco e che già era stata esaminata da un altro magistrato. «*Il sostituto procuratore Roberti è incorso in un calcolo matematico errato. Dobbiamo prendere in considerazione non soltanto i vani abitativi, ma anche quelli utilizzati per i servizi sociali*». Ed ancora Geremicca: «*Abbiamo operato in un'area dominata da interessi camorristici sotto lo stretto controllo della prefettura...*».

A conclusione, l'onorevole Geremicca ha adombrato il sospetto che si voglia screditare la gestione amministrativa di sinistra, che si tratti del solito gioco al massacro proprio alla vigilia delle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale indetto per novembre.

Adriano Laino

Esplode la villa d'una famiglia di boss mafiosi

TRAPANI — Una bomba a villa sulla costa di Scopello, proprietà di Natale Rimi, figlio di un capomafia di Alcamo ed anch'egli accusato di appartenenza all'«onorata società», è stata distrutta l'altra notte da un'esplosione.

La villa di Rimi è disabitata da tempo: il proprietario, già ragioniere capo al Comune di Alcamo, poi impiegato alla Regione Lazio, dopo lunghe vicende giudiziarie era stato rimesso in libertà.

Natale Rimi e il fratello Filippo anch'egli scomparso da tempo, vengono indicati dagli investigatori come membri della cosiddetta «mafia perdente», il gruppo praticamente distrutto da una lunga serie di omicidi.

Funzionari della polizia di Londra a Parma per ascoltare il faccendiere sardo

«Mister Carboni, ci racconti tutto» estenuante interrogatorio in cella

MILANO — Nel carcere di Parma va avanti con grande lentezza ed estrema meticolosità l'interrogatorio di Flavio Carboni da parte dei funzionari della City police di Londra. Venuti nel nostro Paese per svolgere alcune indagini in relazione alla morte di Roberto Calvi, trovato impiccato sotto il ponte dei Frati neri, nella capitale britannica.

Fino a ieri sera ancora non si era parlato di quando l'allora presidente del Banco Ambrosiano, lasciata l'Italia, arrivò a Londra. I primi interrogatori, infatti, vogliono ricostruire tutto il viaggio percorso da Calvi, prima a Roma e quindi a Trieste e in Austria.

Parecchie sono le difficoltà di lingua perché il sovrintendente della City police Barry Tarburn pone le domande in inglese e attende che vengano tradotte ai magistrati italiani, i quali riformulano il tutto a Carboni in base ai termini giuridici italiani. Secondo quanto si è appreso e poiché la sua replica va di nuovo tradotta in inglese i tempi tecnici dell'interrogatorio diventano estenuanti.

Flavio Carboni, arrestato in Svizzera il 31 luglio del 1982 e estradato in Italia nell'autunno dello stesso anno, è accusato di concorso in bancarotta fraudolenta del Banco Ambrosiano e dagli inquirenti britannici viene ascoltato in qualità di testimone poiché si presume sia stata una delle persone che maggiormente è stata in contatto con Calvi sia negli ultimi mesi di attività sia negli ultimi giorni di vita prima della tragica fine, il 17 giugno 1982.

Il costruttore sardo, benché detenuto a Parma dove funziona uno dei migliori centri clinici del sistema carcerario italiano non è apparso in buone condizioni di salute e presenterebbe soprattutto un'evidente gonfiore agli arti inferiori.

Il teste non avrebbe detto agli inglesi nulla di più di quanto non abbia già riferito ai magistrati milanesi, che già lo hanno ascoltato a lungo sulla fuga di Calvi, ma la City police deve ricominciare da capo tutto il lavoro d'inchiesta perché, mentre all'inizio si era detta convinta che Calvi era morto per suicidio, è stata in seguito contraddetta dal «verdetto aperto» della magistratura britannica che non esclude la possibilità di un delitto.

A questo punto gli investigatori d'Oltre Manica intendono conoscere passo passo gli spostamenti del presidente del vecchio Ambrosiano (organizzati proprio da Carboni) e quali fossero le condizioni psicologiche di Calvi in relazione alle difficoltà finanziarie e ai problemi con la giustizia. Addirittura a Carboni è stato chiesto di parlare del tentato suicidio messo in atto da Calvi nel luglio del 1981, quando era detenuto nel carcere di Lodi durante il processo di primo grado contro di lui per esportazione di capitali. All'epoca, tra l'altro, non risulta che Carboni conoscesse ancora il banchiere (sarebbero entrati in contatto circa un mese dopo, quando Calvi terminato libero fece una vacanza in Sardegna) e quindi dal deteriore gli inquirenti hanno voluto sapere se Calvi gli abbia raccontato qualcosa di quel fallito suicidio.

Le dichiarazioni di Carboni saranno confrontate con quelle rese ai giudici italiani da altre persone sentite in passato sugli spostamenti di Calvi. Tra queste l'editore Dario Caracciolo e il consulente economico di Nino Andreatta, Dario Binetti.

Dopo che sarà terminata l'audizione di Carboni, i magistrati italiani dovrebbero sentire Manuela e Micaela Kleinszig, le due sorelle austriache che furono in compagnia di Carboni e Calvi.

m. f.

Un malore per Pittella interrogatorio rinviato

ROMA — E' slittato di una settimana l'interrogatorio di Domenico Pittella. L'ex senatore socialista è stato ieri colto da malore poco prima dell'arrivo al carcere di Regina Coeli dei magistrati che conducono le inchieste nelle quali è rimasto coinvolto. Avvertiti dell'accaduto i giudici istruttori Ferdinando Imposimato, Rosario Priore e Francesco Amato, hanno accolto la richiesta dei difensori di Pittella di rinviare l'interrogatorio di una settimana.

Domenico Pittella deve rispondere di una gravissima serie di reati: insurrezione armata contro i poteri dello Stato, partecipazione a banda armata, concorso nel tentato sequestro dell'assessore regionale socialista Ferdinando Schettini ed inoltre di cospirazione politica contro i poteri dello Stato.

Una vicenda legata al contrabbando, sotto accusa cancelliere e altri 4

Scandalo al Palazzo di Giustizia di Como scomparso dossier con 10 anni d'indagini

COMO — Un cancelliere del tribunale di Como, un militare della guardia di finanza e altre tre persone sono stati rinviati a giudizio per corruzione. Sono accusati di aver fatto sparire un voluminoso fascicolo intestato a Donato Bottone, 57 anni, un autotrasportatore di Ponte Chiasso, più volte al centro di episodi di cronaca.

La vicenda ha dell'incredibile. Bottone, assieme ad altri complici, dopo dieci anni di indagini fu condannato nel gennaio del 1980 dal tribunale di Como per contrabbando e collusione. Gli inquirenti erano riusciti a raccogliere molti documenti compromettenti e alcuni nastri di intercettazioni telefoniche. Il tutto faceva parte del fascicolo intestato al Bottone. Questo fascicolo, dopo la condanna di Bottone e soci, era stato inviato alla corte d'appello di Milano per il processo in secondo grado. Fin qui tutto regolare. Qualcuno però dalla cancelleria penale del tribunale di Como chiede che il fascicolo venga restituito a Como, falsificando addirittura la firma del presidente del tribunale, dottor Vincenzo Vincifori.

Il fascicolo torna così nella città lariana e subito sparisce nel nulla. L'autotrasportatore Bottone e i suoi complici diventano di colpo incensurati. Senza quei documenti, infatti, sarà difficile per la corte d'appello giudicarli e confermare le pene loro inflitte dal tribunale di Como. Accusati di aver fatto sparire il fascicolo della cancelleria del tribunale sono, oltre allo stesso Bottone, anche: il cancelliere del tribunale, Carmine Prato, 35 anni, originario di San Nicola dell'Alto (Catanzaro), ma residente ad Albate in via Medici 51; il militare della guardia di finanza Giuseppe Egidi, 38 anni, nato e residente a Vitorchiano in provincia di Viterbo; Gerardo Marcello, 35 anni, originario di Pignataro Maggiore (Caserta) ma abitante a San Fermo della Battaglia (Como) in via Catone 1, e infine Pasquale Matarazzo, 35 anni, residente a Liberi, in provincia di Caserta, in via Case Sparse 7. Per tutti l'accusa è di violazione della pubblica custodia di cose, favoreggiamento personale e per il Prato anche falsità materiale di pubblico ufficiale in atti pubblici.

L'inchiesta è stata tenuta segreta per più due anni (la sparizione del fascicolo infatti risale al gennaio '81), ora la notizia è trapelata anche perché il processo contro i cinque si svolgerà il 9 dicembre prossimo. Le indagini su questa sconcertante vicenda, comunque, non sono state terminate e non è detto che tra poco non si arrivi ad altre clamorose sorprese.

a. c.

Milano, seminario dell'Airc (500 mila iscritti) sulle nuove prospettive

La ricerca sul cancro «tira le somme» 3 anni di progressi, qualche delusione

MILANO — L'Associazione italiana per la ricerca sul cancro — *Airc* — che conta attualmente mezzo milione di iscritti, ha voluto fare il bilancio degli ultimi tre anni di studi d'oncologia. Lo ha fatto con un seminario, tenutosi ieri a Milano, cui erano presenti i nomi più noti della ricerca italiana.

La ricerca oncologica nel nostro Paese ha fatto, dal '31 ad oggi, passi da gigante portandosi da fanalino di coda a posizioni talvolta d'avanguardia in campo internazionale. Buona parte del merito va senz'altro ascritto all'*Airc* che in tre anni ha erogato fondi per 22 miliardi, che dovrebbero arrivare a 27 entro la fine dell'anno, una cifra che rappresenta il 30 per cento dei fondi complessivamente destinati alla ricerca su questa malattia in Italia.

L'*Airc* è nata nel '58 esclusivamente come supporto all'Istituto dei tumori di Milano, ma oggi può vantare contributi a 32 organizzazioni, tra centri di ricerca, università, centri internazionali.

Le relazioni presentate al seminario hanno spaziato su tutti i temi connessi allo studio dei tumori. Certo continuano a mancare risposte a domande fondamentali (cosa produce il cancro? come si cura?) ma molti progressi sono stati compiuti. Se non si conosce appieno il meccanismo di formazione delle neoplasie, si può ad esempio affermare — come spiega il prof. Della Porta, dell'Istituto tumori milanese — che il 35% dei tumori deriva dal fumo, un altro 35% dalla dieta, il 20% da fattori genetici e il 9% da cause professionali.

Il prof. Chico Bianchi, dell'Università di Padova, ha parlato dei virus oncogeni affermando che «*i risultati più interessanti si sono avuti sul campo dei virus RNA, meglio definiti con il termine di retrovirus, perché contengono un enzima* — reverse transcriptase — *indispensabile per la loro moltiplicazione*».

«*E' stato accertato* — ha aggiunto — *che in alcuni casi la cancerogenicità è legata al fatto che il virus, penetrando nella cellula ospite, acquista da questa una per caso frammenti genetici di DNA normalmente non funzionanti, ma che vengono trasportati in forma attiva in altre cellule, con le quali subiranno quindi la trasformazione neoplastica*».

La presenza e il ruolo di tali oncogeni cellulari nei retrovirus è stata illustrata dal prof. Comoglio, dell'Università di Torino, il quale ha illustrato una tabella con i 15 oncogeni finora identificati, le caratteristiche della proteina che ciascuno di essi codifica, il tipo di tumore indotto. «*Studiando giornalmente questi meccanismi ci si rende — commenta il prof. Della Porta — sempre e un passo dalla soluzione*».

Una volta spiegato a fondo il meccanismo si potrebbe intervenire in molti modi: uno di questi — ha spiegato la dott. Colnaghi, dell'Istituto dei tumori — è quello dei cosiddetti «anticorpi monoclonali», sorta di supercellule composte da un linfocita (capace di secernere un anticorpo specifico contro certe cellule tumorali) e da un'altra cellula derivata da un tumore, che corrisponde al linfocita la possibilità di riprodursi.

Altri relatori si sono succeduti nel corso dell'intera giornata: fra essi il prof. Citraldo, dell'Istituto tumori Pascale di Napoli, ha toccato il tema dell'«Aids», affermando che «*l'epidemia in atto della sindrome di immunodeficienza acquisita* (2200 casi nel mondo dall'81 a oggi di cui 100 in Europa, 217 morti, aumento continuo di casi (tino al raddoppio, negli Usa, ogni sei mesi) *si associa nel 41 per cento dei casi a una forma tumorale denominata "Sarcoma di Kaposi" e offre la straordinaria opportunità di studiare in tempi brevi i vari eventi e fattori che concorrono nella patogenesi delle neoplasie*».

«*Nella ricerca dell'agente che trasmette l'"Aids"* — ha continuato Citraldo — *il Cmv (citomegalico) e l'Htlv (Human leukemia virus) sono i più probabili candidati*».

Progressi vengono compiuti nel campo della cura, anche se sul terreno farmacologico il grosso scoglio è quello della «mancata specificità»: i farmaci, in sostanza, rischiano di colpire indifferentemente cellule malate e cellule sane. Talvolta, poi, i progressi vengono ignorati dalla «sanità ufficiale» come ha denunciato il prof. Marmont dell'Università di Genova, che nel suo reparto ha già compiuto un centinaio di trapianti di midollo osseo. «*L'arma migliore per sconfiggere la leucemia*».

s. mr.

Rilasciata dai rapitori dopo 2 mesi

REGGIO CALABRIA — E' stata liberata, verso le 20 di ieri sera, a pochi chilometri da Gambarie (Rc), dove era stata rapita, Anita Punteriori, 32 anni, sequestrata il 26 agosto scorso.

La ragazza, figlia del dott. Punteriori, ginecologo presso un ospedale di Reggio Calabria, dopo aver percorso parecchi chilometri al buio, è stata trovata da una pattuglia dei carabinieri.

Per quanto riguarda il riscatto, non si conosce l'ammontare della cifra.

Il rappresentante del governo difende la «bontà» della legge finanziaria

Medici di famiglia furiosi col ministro

Hanno fischiato l'on. Degan al 33° congresso di categoria - Temono di non avere aumenti fino all'85, di dover lesinare «contro coscienza» medicine ed esami ai malati, di subire controlli da commissioni incompetenti

TORINO — Interrotto, fischiato e rimbrottato da una platea di 2000 medici di famiglia, il democristiano Costante Degan ha dimostrato ieri di non essere un ministro della Sanità che si avventura. Invece l'illustre oratore ha deluso la platea, ritirandosi punto per punto che a suo avviso i provvedimenti messi in cantiere dal governo sono «*buoni e logici*». Ma vediamo in sintesi i principali elementi della tariffa tra ministro e medici. L'articolo 24 della legge finanziaria (attualmente in discussione al Senato) prevede che non ci siano più miglioramenti economici di alcun tipo per i 70 mila medici di famiglia fino al 30 giugno 1985, benché la loro convenzione scada fra tre mesi. La convenzione si potrà rinnovare — dice il governo — ma non per quanto riguarda i quattrini.

Lo stesso articolo della legge finanziaria introduce poi «*forme di responsabilizzazione per i medici generici e pediatri, pena la decadenza del rapporto convenzionale*» su le prescrizioni farmaceutiche, le richieste di accertamenti diagnostici e la proposte di ricovero «*superano i parametri di spesa prefissati dalla Regione*». Insomma, il licenziamento in tronco se alcuni medici di famiglia prescriveranno — indipendentemente dall'utilità — cure troppo costose.

La legge finanziaria prevede anche che siano istituite commissioni «*miste professionali*» per definire gli standards medi assistenziali e per verificare la qualità dell'assistenza. Come dire che, democraticamente, architetti e ingegneri potranno sedere insieme ai medici in commissioni destinate a controllare la bontà di un antibiotico, l'attendibilità della conta dei globuli rossi, il costo/ri di un ricovero.

Non c'è da stupirsi se i medici di famiglia alla loro prima giornata congressuale (l'assise si concluderà domenica) hanno rumoreggiato quando Costante Degan difendeva i motivi ispiratori di questi provvedimenti. «*Non scenderemo mai* — ha detto con veemenza il professor Paredi — *la parità dell'autogoverno della nostra professione tra un Paese libero e democratico. Accettarla significherebbe perdere la libertà. Che cosa si vuole provocare? di vuole che il medico per paura di perdere il posto scenda a compromessi sulla pelle degli assistiti, lesinando presidi diagnostici e terapeutici, dimenticando di intervenire secondo scienza e coscienza?*».

L'onorevole Poggiolini ha aggiunto che il ruolo e l'attività del medico di famiglia nel contesto delle strutture del Servizio sanitario nazionale reggono ancora: «*L'hanno dovuto constatare con grande sorpresa gli stessi ricercatori del Cipe, che in una recente indagine statistica hanno verificato come il cittadino sia, in grande maggioranza, abbastanza soddisfatto delle prestazioni del suo medico di famiglia; molto meno soddisfatto di tutti gli altri servizi completamente statalizzati. Questo consenso rappresenta coloro che sono e vogliono essere sempre più medici della persona e che per questo dicono all'opinione pubblica, alle forze politiche, allo Stato: non permettete il medico della persona, potenziate anzi il suo ruolo*».

Franco Gilliberto

Educazione sanitaria convegno a Torino

TORINO — «La salute cresce e finisce a tavola»; «Casco in testa e testa sulle spalle»; «Non fumare, pensa alla salute»; «Incidenti, prima causa di morte nei bambini» e altre centinaia di manifesti con analoghi concetti hanno accolto ieri mattina al circolo Colonna i partecipanti al primo incontro italo-europeo sull'educazione sanitaria.

Allineati nella galleria, questi manifesti testimoniano che qualcosa si comincia a fare. A livello di singole Regioni o addirittura parcellizzato nelle Unità sanitarie locali che hanno già messo in pratica la legge di riforma.

Ma sono pochi coloro — medici e politici — che hanno compreso l'utilità preventiva di un'adeguata educazione sanitaria da svolgersi a scuola, nei quartieri, sul luogo di lavoro. L'incontro, aperto, dopo i tradizionali discorsi di benvenuto, dal dott. Johnson, responsabile dell'Organizzazione mondiale della sanità, vuole, in tre giorni di lavoro, chiarire che «l'operazione di salvaguardia della salute è indispensabile e deve svolgersi in stretta collaborazione con il progresso medico realizzato da scienza e tecnologia».

Con la figlia di un industriale

Zingaro si sposa davanti al Papa

CITTA' DEL VATICANO — Una ragazza veneta di 20 anni prenderà davanti al Papa il velo di sposa dal suo ragazzo che è zingaro e, secondo l'antica tradizione dei nomadi, lo porterà in capo per tutta la vita. Accadrà domenica mattina nella basilica vaticana, quando il Pontefice celebrerà la messa nuziale per loro e per altre coppie di sposi, con rito solenne.

La storia vive portera i due giovani, entrambi ventenni, davanti all'altare papale a San Pietro, sembra una favola. Lei, Katia Trabuio, veneta al cento per cento, figlia d'un piccolo industriale di calzature di Piazzo D'Artico (Padova), conosce in discoteca un ragazzo. Lui le nasconde di essere zingaro. Del resto, nulla lo distingue particolarmente. Si chiama Sandro Levach, è nato a Cavarzere (Venezia). Fa il servizio militare, poi la chiede in sposa. Ma ai genitori di lei deve dire dove vive: abita con la famiglia in una «*roulotte*», sono autentici gitani della tribù «*Rom*» del caldarese (caldarai). Le nozze sono avversate e si teme uno scandalo nel piccolo paese. Ma un sacerdote sistema tutto. Domenica, a nozze, il parroco avvertirà la gente che Katia andrà sposa a un bravo ragazzo, nientemeno che davanti al Papa.

Nella basilica vaticana saranno presenti per le nozze molti zingari nei costumi di festa: lei prenderà solennemente il «*velo*», un velo a forma di grande fazzoletto che portano le donne sposate e non lo toglierà più.

Militari, tecnici e specialisti riuniti a Bolzano per mettere a punto nuove norme «antinfortunio»

Stop ai rischi (gratuiti) della montagna

DENTRO SERVIZIO

BOLZANO — Morire di montagna: nel 1982 il soccorso alpino ha effettuato 982 interventi per complessivi 1213 persone coinvolte in incidenti (l'8% in più rispetto all'anno precedente). Sono 330 gli interventi di pronto soccorso compiuti con l'ausilio di squadre specializzate e l'impiego di elicotteri del raggruppamento «*Alpi Alisei*».

Questi dati sono emersi alla «*Conferenza internazionale sulla sicurezza in montagna*» che si è conclusa ieri a Bolzano, presente il ministro della Difesa, senatore Giovanni Spadolini, e il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito gen. Cappuzzo. Il turismo, sempre in fase di crescita nell'ambiente montano «*impone un'azione di prevenzione non lasciata al caso o affidata alla volontà e passione dei volontari*».

Lo stesso generale Cappuzzo ha stigmatizzato i fenomeni e i comportamenti che causano danni ecologici spesso irreparabili alla montagna e mettono in pericolo la vita stessa di chi in montagna vive ed opera, inclusi i giovani alpini di leva «*a noi affidati*».

Quale il rimedio? Aggiungere all'educazione generale del cittadino l'educazione alla montagna che più di ogni altra si fonda su valori altamente spirituali.

Per il generale De Pasquali occorre dedicare più mezzi finanziari per prevenire le sciagure informando, educando, segnalando. Si tratta di una precisa scelta politica che riconosca l'importanza della sicurezza e il suo valore economico e sociale oltre che morale.

E' stata quindi proposta la necessità di sostituire l'attuale carta delle valanghe con uno studio più razionale e soprattutto più efficace. Finora, inoltre, gli accumuli di neve instabile venivano rimossi con bombardamenti a distanza a mezzo di mine. Un nuovo metodo prevede l'impiego di cariche «duo» che permettono un controllo maggiore degli effetti collaterali. Si tratta di ordigni paracadutati da elicotteri.

La sicurezza degli impianti è stata poi trattata dall'ingegner Bertoletti, presidente della Federazione impianti trasporti a fune. Nell'arco alpino in un anno sono stati 17 milioni i frequentatori di impianti di risalita. Malgrado vi sia in Italia una certa previsione verso questi impianti, essi risultano, assieme ai trasporti ferroviari e navali, i più sicuri. Lo sciatore che si reca in montagna — ha rilevato Bertoletti — corre rischi 80 volte maggiori mentre percorre la strada con la sua auto rispetto a quelli che compertano i mezzi di risalita.

Tuttavia, per eliminare ancor più i fattori di rischio è necessario che siano curate le fasi di realizzazione delle strutture di studio, istruttoria dei progetti, costruzione, esercizio.

In Italia — ha detto poi Bertoletti — è necessario colmare alcune lacune legislative per quanto riguarda la circolazione sulle piste da sci, equipaggiamento, così, alle pubbliche strade. E l'istituzione dei vigili della neve muniti dell'immancabile fischietto e bloco per le contravvenzioni.

Un'altra proposta, infine, a tutela dell'incolumità degli alpinisti, degli sciatori e dei gitanti in generale, è che alberghi, pensioni e campeggi facciano compilare ai clienti che si accingono a intraprendere escursioni impegnative uno stampato con l'indicazione dell'itinerario prescelto e dell'ora presunta del ritorno.

Al termine dei lavori il ministro della Difesa ha portato ai congressisti il saluto e l'apprezzamento del governo, assicurando che le proposte, le idee e le osservazioni saranno frutto di attento esame da parte del suo dicastero e degli Alti Comandi militari. In particolare ringraziamento Spadolini ha rivolto al comando del IV corpo d'Armata alpino che, assieme alla Regione Trentino Alto Adige e al «*Salone della Montagna*» di Torino ha organizzato la conferenza internazionale sulla sicurezza in montagna.

Gigi Bovilacqua

Concluso, con la visita alla Zanussi, il viaggio del presidente in Friuli

Pertini a governo e imprenditori «Scongiurate la disoccupazione»

DAL NOSTRO INVIATO

PORDENONE — Il presidente della Repubblica risponde a chi gli domanda un parere sull'assegnazione del premio Nobel per la pace a Lech Walesa. «*Chiedetelo a Spadolini*», dice volgendosi verso il ministro della Difesa, che l'accompagna in questa visita al Friuli. Ma poi si ferma ed esprime la sua opinione: «*Comunque, è un'ottima scelta. Se lo meritava*». Più avanti aggiungerà: «*Un fatto di carattere politico, ma anche morale. E' un riconoscimento dei diritti civili e umani. E' un'affermazione che significa che i diritti civili e umani devono essere rispettati*».

Pertini — da lunedì in visita in Friuli-Venezia Giulia — sta compiendo un giro nello stabilimento della «Snaidero» di Majano: una fabbrica che fu semidistrutta dal terremoto, e ora è in piena attività. Nell'andare verso un capannone, ripadolini, sollecitato, riprende il discorso sul Nobel a Walesa. «*Condivido perfettamente* — dice — *il giudizio del presidente. E' stata una scelta ottima, che non potrà non esercitare un'influenza sull'ulteriore corso degli avvenimenti in Polonia e accentuare il moto di solidarietà intorno a Walesa, forse attenuato negli ultimi mesi*».

Nella sala mensa della «Snaidero», gremita di maestranze, il capo dello Stato torna a parlare della gente del Friuli, della «rinascita» di questi paesi che il sisma del '76 devastò: «*Il popolo friulano s'è rimboccato le maniche, ed è risorto per la sua tenacia*».

Tocca poi a Pordenone accogliere Pertini. La città dà, a sua volta, la dimostrazione di un entusiasmo enorme. Dinanzi al municipio con le torri rifatte, il presidente accolta il saluto del sindaco Alvaro Cardin. Tra la folla, un agitare di cartelli con scritte affettuose. Sulla facciata di una casa, è stesa una striscione del movimento federativo radicale: «*Arsenali pieni, pronti vuoti, ecco la nostra ragione*».

C'è anche un momento di agitazione, quando una militante del potentato per i diritti civili della prostituta irrompe un manifesto, che la polizia toglie immediatamente. Lo stesso manifesto è messo in mostra, pochi minuti dopo, sul palco delle autorità, dal consigliere comunale della «Lista per l'alternativa».

Ancora un uragano di applausi per Pertini, che scende di nuovo in mezzo alla gente. Poche ore dopo, un altro dei momenti intensi di questo viaggio del Presidente, con la visita allo stabilimento della «Zanussi». Ci saranno 5 mila persone, lavoratori e familiari, quando il capo dello Stato arriva nello spiazzo della fabbrica. Parla il presidente della industrie Zanussi, Umberto Cuttica: «*Lei, signor presidente, giunge qui in un momento particolare: l'azienda, tutti i suoi lavoratori e tutti i suoi responsabili affrontano giornate di preoccupazione, di difficoltà e di sacrificio. Vorrei sperare di poterla accogliere di nuovo tra noi, in una Zanussi più forte e più grande*».

Daniele Ruviani, rappresentante del Consiglio di fabbrica, si rivolge a Pertini con una denuncia: «*Ci sono forze che vogliono che questo incontro non avvenisse affatto. La presenza di tanti lavoratori evidenzia che coloro che volevano questo non sono stati clamorosamente battuti*». L'esponente sindacale dà del «tu» a «Sandro». «*Alla Zanussi* — dice — *ci sono problemi molto grossi. La crisi di questa industria rischia di mettere sul lastrico migliaia di lavoratori e le loro famiglie. Quello che succede in questa azienda è purtroppo emblematico dei gravi problemi che fa l'intera economia della Italia sana e di tutto il Paese*».

E Pertini risponde: «*Ascoltando il compagno che ha parlato mi è venuta incontro la mia giovinezza, quando in Francia, per vivere onestamente, fui costretto a fare l'operaio. Conobbi anch'io la disoccupazione*». Il presidente richiama l'articolo 1 della Costituzione. Poi dice: «*Comprendo la tragedia di molti operai e delle loro famiglie. Ma io sono qui a esortare tutti coloro che hanno la responsabilità di questa grande azienda a trovare la strada giusta perché un lavoratore sia veramente un lavoratore, non un disoccupato. Governo e datori cerchino di studiare la soluzione più giusta*».

Con questo discorso rivolto a migliaia di operai il capo dello Stato, che prima di giungere qui ha inaugurato il monumento al partigiano a Piancavallo, si congeda dal Friuli-Venezia Giulia.

Giuliano Marchesini

Messi a disposizione dal governo

Altri 200 miliardi per salvare Venezia

VENEZIA — Un importante «passo in avanti nel risanamento e nella tutela dell'ambiente lagunare» sarà possibile grazie ai 200 miliardi in più che il governo, approvando la legge finanziaria, ha messo a disposizione per interventi di salvaguardia e risanamento a Venezia, da attuare nei prossimi tre anni. L'ha annunciato ieri l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Nereo Laroni, il quale ha anche precisato che il «disinquinamento finora non era stato possibile per ragioni esclusivamente finanziarie».

La decisione del governo, che sarà seguita da una legge sull'utilizzazione dei nuovi fondi, rappresenta, di fatto, un rifinanziamento degli interventi previsti dalla legge speciale per Venezia, le cui disponibilità negli ultimi anni erano andate via via esaurendosi. Entro l'11 novembre, inoltre, il Cipi dovrà pronunciarsi sugli altri 194 miliardi, richiesti in precedenza sempre per opere di disinquinamento e depurazione.

Un problema di urgente soluzione è quello dei lavori di restringimento alle bocche di porto (secondo quanto previsto dal «progettone» ministeriale). Lavori bloccati dalla Corte dei conti, che ha bocciato la decisione del «magistrato alle acque» di avviare una trattativa privata. Su questo punto, il sindaco Mario Rigo ha osservato che, trattandosi di un lavoro senza precedenti, risulta impossibile impostarlo sui canoni dell'appalto.

Il traffico aveva agganci a Livorno e in Versilia

Dollari falsi per 500 milioni blitz in due covi, 10 arresti

LIVORNO — Dieci arresti e quattro fermi in un'operazione della Guardia di finanza condotta in Lombardia, in Versilia ed a Livorno su un grosso traffico di dollari falsi.

In un «covo» a Milano sono stati recuperati oltre trecentomila pezzi da un dollaro abilmente contraffatti, per il valore di circa mezzo miliardo, oltre a banconote — sempre false — di vari Paesi stranieri, fra cui marchi tedeschi, pesos uruguayani e argentini. Trovate anche carte d'identità, passaporti, patenti di guida nazionali ed internazionali: tutto materiale falsificato, accanto a targhe automobilistiche rubate, una serie di fucili modello '91 e un'attrezzatura per assegni falsificati che venivano immessi sul «mercato» a 180 mila lire l'uno.

L'indagine ha preso l'avvio da ripetute segnalazioni dalla zona di Livorno-Tirrenia e della Versilia. Degli elementi raccolti è stato possibile compiere il «blitz», a Milano, con una prima serie di arresti e fermi: Ciro Forte, 39 anni (il cui nome comparve sulla stampa del 1979 durante l'inchiesta per il rapimento del figlio dell'on. De Martino); Riccardo Lanfranchi, 37 anni, rapinatore evaso; Orlando Romano Ledi Rinini, 43, Alberto Burion, 37, Michele Chiarella, 44, tutti di Milano. Quindi Silvio Mauro Spediacci, 35 di Aulla, ed il livornese Giorgio Roval, 52, già implicato in vicende di frodi petrolifere e di spaccio di dollari falsi.

Dopo questi arresti l'operazione si allarga e viene trovato un secondo covo con altro materiale. Restiamo le manette per altre sette persone: Ferruccio Scacciabarozzi, 61 anni, milanese ma residente a Tirrenia; Germano Fozzi, 63, e Gianmarco Vertuani, 32, milanesi; Giorgio Maggioni, 52, genovese; Franco Parazzoli, di Milano, detto «Campanella», noto nell'ambiente dei falsari; Domenico Toscano, 57, di Catania ed infine Enrico De Re, 73, anch'egli milanese. L'operazione non è conclusa, si cerca la stamperia clandestina dei dollari.

«Cavallo Pazzo» per protesta sale su una colonna

ROMA — «Cavallo Pazzo», al secolo Mario Appignani, che nel passato in più occasioni aveva fatto parlare di sé per le sue intemperanze politiche, è salito sulla Colonna Antonina, posta al centro di piazza Colonna, perché — dice — «*vuole un lavoro*».

Appignani non può comunque definirsi un sorvolista. Infatti, per arrampicarsi sul monumento ha usato le scale l'asse all'interno.

(Segue da pagina 5)

E' mancato ai suoi cari

Armando Borio

Lo ricorderanno sempre la moglie Irma, il figlio Mauro con la moglie Adriana, i fratelli, parenti e amici. I funerali avranno luogo oggi domenica nella alle ore 15,30 in Cavoli, via Borgo 4.

— Cavoli, 5 ottobre 1983.

Il fratello Candido con Angela e la nipotina Maurizia con Franco partecipano al dolore.

Commossamente partecipi gli ex Geriatra Aurelia Giuseppe e signori Luciana Tassello Fiorella e famiglia.

Affranti dal dolore per la scomparsa del signor ARMANDO partecipano le famiglie:

Bruno Berio
Ugo Berio
Fausto e Lidia Bino.

Commossamente e mancato

Paolo Latario

anni 87

Cavaliere Vittorio Veneto

L'annunciano la moglie, figli, nuora, genero e nipoti. Funerali sabato 8 ore 10,15 via Barbara 40. Non fiori, ma eventuali offerte per la lotta contro il cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 ottobre 1983.

I colleghi Spadolini, Gatto, Martinelli, Pirani, Cutello, Rossi e collaboratori partecipano al dolore del signor Ernesto per la perdita del PAPÀ.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Galli

Lo annunciano la moglie Linda, i figli Vittorio e Maria, nuora, genero e nipotini Alessandro. I funerali sabato 8 c.m. alle ore 8 dall'abitazione c. Taurasia 165/6.

— Torino, 7 ottobre 1983.

Ciao con il cuore Sandro Rivoli, Gianpiero, Marianna, Chiara e Alessandra, particolarmente con affetto al dolore della sorella Lena e nipoti Alex, Carlo e Giorgio per la grave perdita del marito e padre

Silvio Vernoni

— Torino, 6 ottobre 1983.

Mina Giovanna Bisserra
Franco Tito Cadelli
sono affettuosamente vicini a Lena, Alex e Carlo, nel ricordo dell'indimenticabile

dott. Silvio Vernoni

— Torino, 5 ottobre 1983.

Il Presidente, i Vicepresidenti, i Consiglieri d'Amministrazione, i Sindaci, il Direttore generale, i Vicedirettori generali ed il Personale tutto dell'Istituto Nazionale delle Previdenza Sociale si associano con viva dolore al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa di

Mario Manfredda

consigliere di amministrazione dell'Inps

Nel quale ricordano la alta capacità e l'elevata umanità spesa anche a favore dei lavoratori e dell'istituto.

— Roma, 7 ottobre 1983.

RINGRAZIAMENTI

La moglie Carla ringrazia parenti, amici e tutte le persone che hanno partecipato al suo immenso dolore per la perdita del caro

Mario Palma

e ricorda che la S. Messa di trigesima sarà celebrata il 4 novembre ore 18,30 parrocchia San Bernardino.

— Torino, 7 ottobre 1983.

Gladys e Lele commossi per la scomparsa improvvisa di loro caro

Mario Mortara

ringraziano tutti quanti hanno partecipato al loro dolore.

— Torino, 7 ottobre 1983.

Nini, Carla, Piero profondamente grati ringraziano per l'affettuosa assistenza prestata al loro caro

Adriano Monti

la dott.ssa Renata Gedio, il prof. Mignoli e Reparto, gli Amici tutti per l'assistenza partecipazione al dolore comune. La S. Messa di trigesima sarà celebrata il 10 ottobre p.v. presso la chiesa S. Teresina del Bambino Gesù alle ore 18,30.

— Torino, 7 ottobre 1983.

ANNIVERSARI

1980 1983

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Remo Morone

la moglie e i figli con dolcezza ricordano nel ricordare la nobile figura. La Messa verrà celebrata oggi alle ore 10 nella parrocchia della Crocetta.

— Torino, 7 ottobre 1983.

I Collaboratori tutti della Studio Morone, nel terzo anniversario della sua scomparsa, ricordano con viva commozione e con grande rimpianto il loro indimenticabile

avv. Remo Morone

— Torino, 7 ottobre 1980.

1983 1888

Giovanni Zena

Ogni sera, ogni giorno a dolce indimenticabile ricordo di te, infinito tristezza e incolmabile vuoto per moglie e figli. S. Messa S. Cuore di Gesù sabato 8 ottobre ore 8.

1979 1983

Rinaldo Maranzana

Ti penseremo sempre.

1979 1983

Gino Tassi

Il tempo passa, la tristezza rimane nel ricordo del tuo sorriso.

1972 1983

Silvano Nosengo

1979 1983

Piero Nosengo

Rinnova inconsolabile rimpianto intorno: S. Messa sabato 8-10-83 ore 18,30 Immacolata Concezione, via S. Donato 21.

— Torino, 7 ottobre 1983.

1973 1983

Dario Stella

Vive indimenticabile nel ricordo della moglie, figli e sorelle. Messa sabato 8 ottobre ore 9 parrocchia via Cialdini 20.

7-10-1977

Domenico Ardito

L'esempio della sua onestà generosità è sempre per tutti noi, grazie, Gianna, Gigi.

1979 1983

Vittorio Del Vero

nostro dentista

Orario accettazione necrologie ai sfratti

Sportelli Saione
LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-19
sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 15,30

Domani su Tutto libri

Chagall: «Dipingo per pagarmi la vita»
Incontro con il grande pittore a 96 anni

Una tamburina nella rete di Le Carré
Una nuova storia di spionaggio, fra Libano e Israele

Cocteau, il ritorno di un mito

Alla prefettura di Napoli incontro fra il ministro Scotti e gli amministratori

I misteri nel ventre di Pozzuoli

I sismografi non registrano più sciami di scosse, ma sussulti improvvisi e diradati nel tempo - Nulla indica che sia imminente un'eruzione e per gli scienziati questo è un male: solo così verrebbe liberata quella parte di energia che invece rimane compressa - Il terremoto è più pericoloso: Pozzuoli non resisterebbe

DAL NOSTRO INVIATO

POZZUOLI — In due notti intorno a Pozzuoli è nata una città parallela, metà tendopoli e metà bidonville. La Protezione civile ha montato un migliaio di tende di tela scura, quelle da cento posti ciascuna. Le roulottes sono diventate quasi 900 (altre 60 inviate dal Comune di Roma arriveranno entro oggi). E sul litorale nascono in poche ore baracchette di legno, appena un ricovero per la notte.

Così la vita si adeguia in queste due città simmetriche. La Pozzuoli in muratura si popola la mattina, quando aprono negozi e uffici ancora agibili (complessivamente 300 hanno avuto l'ordinanza di sgombero), quando si torna a far coda davanti all'edificio a due piani eletto a sede della Protezione civile, per sapere cosa fare, dove andare. Alle prime ombre della sera la gente torna nell'altra Pozzuoli, quella del dopo terremoto: per chi si accontenta, la cena l'offre l'esercito: 80 mila razioni distribuite dal 4 settembre scorso.

Si dorme con l'orecchio vigile e i nervi tesi, aspettando la nuova spallata perché la terra non dà tregua. «Adesso — spiega Gennaro Narciso, responsabile dell'ufficio per il bradisismo — *i sismografi non registrano più sciami di scosse, cioè un numero notevole di scosse a basso energia, ma sussulti improvvisi e diradati nel tempo, di intensità maggiore*». L'altra notte intorno alle 23 è arrivata una scossa di terzo grado, preceduta dal solito, cupo boato che anticipa il terremoto. «*Qua sotto* — commenta Giuseppe Luongo, direttore dell'Osservatorio vesuviano — *sta accadendo qualcosa*». Ma cosa?

Il magma è sempre a tremila metri e non accenna a salire, la deformazione del suolo ha un andamento costante, nulla indica che sia imminente un'eruzione. Per la gente è un bene, per gli scienziati no. Un'eruzione libererebbe quella parte di energia che invece rimane compressa, e gonfia la terra, spacca d'improvviso falde di roccia, dilata i gas imprigionati nel sottosuolo. Un'eruzione è preceduta da sintomi precisi, quindi è prevedibile; un terremoto invece non si fa annunciare, e dunque potrebbe essere più pericoloso: molti edifici della Pozzuoli vecchia, già lesionati dalle scosse, non sopravvivebbero a un nuovo e più forte sisma.

La gente vorrebbe saperne di più, ma gli scienziati non azzardano previsioni certe, e forse è un bene. Nel 1970, quando una leggera scossa mise in allarme la città e si scoprì che il bradisismo ascendente stava galoppando, una polemica tra vulcanologi disorientò completamente la popolazione e generò panico. «*Il magma potrebbe esplodere*», annunciò sicuro un cattedratico napoletano di Fisica della terra, scatenando un rincorrersi di annunci apocalittici. Il professor Yokojama, vulcanologo giapponese convocato d'urgenza, scappò inorridito da tanto dilettantismo, lasciandosi alle spalle una frase lapidaria: «*Mi pare che manchi del tutto il buonsenso*». La stampa aggiunse del suo: «*I giornali per noi sono stati peggio del terremoto*», confidò nel 1970 il sindaco di Pozzuoli a un giornalista scientifico, Gustavo Tomaich.

Le lezioni forse è servita, gli esperti ora sono più prudenti e la Protezione civile, anche in questi giorni difficili, organizza a Pozzuoli assemblee con scienziati, distribuisce decaloghi di comportamento in caso di terremoto. Più di una nuova scossa, si teme il panico, e le paure incontrollate che potrebbero nascere da voci e vociferazioni. In un saggio di quest'anno («*Psicosi di massa nell'area vesuviana*») Francesco Bantolanni ha documentato gli sbocchi irrazionali di questa paura: in pochi mesi ci sono stati accaparramenti di generi alimentari, si è fatta incetta di maschere anti-gas e di bombole ad ossigeno. «*C'è chi ha comprato perfino la maschera subacquea, non sapendo che fare*», testimonia Eleonora Puntillo, una giornalista che da anni si occupa di vulcanologia.

L'estremo opposto di questo atteggiamento è rappresentato da un edificare dovunque: anche su di una bocca eruttiva. Cesare De Luca, proprietario della Solfatara di Pozzuoli, racconta che più volte i tecnici del Comune di Pozzuoli gli chiesero se era disposto a edificare proprio nel cratere, tra fanghi bollenti e fumi sulfurei. Così non sorprende che il predecessore del sindaco attuale abbia dato in maniera per stralcio, ed ora a Torre del Greco è stata realizzata una concessione, poi fortunatamente bloccata, per la costruzione di 3000 vani proprio sopra un cratere nato nel 1913.

Il risultato di tanta imprevidenza è una situazione drammatica. Il punto l'hanno fatto ieri nella prefettura di Napoli il ministro per la Protezione civile Scotti e gli amministratori locali. La riunione è andata avanti fino a tarda notte; si sarebbe discusso soprattutto di nuove requisizioni, dato che finora gli appartamenti reperiti sono soltanto poco più di 200.

Guido Rampoldi

Pozzuoli. Cucina all'aperto per migliaia di abitanti costretti a vivere nelle tendopoli (Telefoto)

Riprende oggi il processo alla camorra

NAPOLI — Riprende oggi il processo alla Nuova camorra di Raffaele Cutolo dopo tre udienze caratterizzate da una valanga di incidenti procedurali. Si fanno, intanto, più aspre le proteste degli abitanti di piazza Nicola Nevelli, dove sorge l'aula-bunker, e dell'intero rione Duca d'Aosta, a Fuorigrotta, che rifiutano di sentirsi assediati, lamentano di vivere in un clima greve di tensione con migliaia di poliziotti e carabinieri dislocati a pattugliare.

Un clima pesante in cui si infittiscono le defezioni dei fedelissimi di Cutolo. Si dà per certo che i pentiti, tutti faccendieri parte del direttorio del padrino di Ottaviano, sono almeno cinque.

Il generale Ghinazzi ascoltato dalla commissione parlamentare sulla P2

Arrestato per reticenza e rilasciato il gran maestro della Loggia d'Italia

Non ha voluto chiarire il significato di una frase pronunciata da un massone: «Se questi documenti arrivassero a Tina Anselmi ci metterebbero nei guai» - Gli atti alla magistratura

ROMA — Documenti che «*se arrivassero a Tina Anselmi metterebbero nei guai tutti quanti noi*», un dossier «*che potrebbe influire su commissione P2 e Parlamento*»: cose preparavano, nel momento in cui lo scandalo Gelli era al suo culmine, i massoni della Gran Loggia d'Italia di piazza del Gesù? Ieri a palazzo San Macuto, messo di fronte a questi appunti dell'81, il generale Giovanni Ghinazzi, 66 anni — da ben ventuno «Gran Maestro» della seconda comunione massonica italiana dopo quella di palazzo Giustiniani — non ha saputo spiegare nulla. Fino al punto da ritrovarsi agli arresti provvisori. A tarda sera il generale è stato rimesso in libertà, ma la sua deposizione ha lasciato ovviamente tutti insoddisfatti.

In compenso, se non si è riusciti a cogliere il senso di quelle due frasi (dichiarazioni dell'avvocato Francesco Matalone, di Firenze, e del «gran cancelliere» Milone, napoletano, messe a verbale in una riunione del 5 dicembre '81) della lunga seduta di ieri sono emerse molte altre notizie. Da quella dei contatti fra piazza del Gesù e la democrazia cristiana (indirettamente confermati a sera dall'avvocato Milone, fatto giungere appositamente da Napoli all'esistenza di «canali tecnico-professionali» (leggi «coperte», riservate in particolare a docenti e a militari) aperta fra i massoni di piazza del Gesù. Dall'iscrizione, prima filtrata, poi smentita, ieri infine nuovamente ammessa da Ghinazzi, dell'on. Manfredi Bosco alla seconda comunione italiana fino alla curiosa storia dell'onorificenza concessa a Ghinazzi (quella di Cavaliere di Gran Croce) con un decreto del presidente Pertini, ma su proposta del presidente del Consiglio dell'epoca, Andreotti, tanto per non far mancare niente nemmeno alla seduta della commissione «P2».

L'audizione di Ghinazzi, centrata su quei verbali dell'81, si è fatta ben presto rovente. I ricordi di quella seduta furono parte dei documenti sequestrati dalla commissione nella primavera scorsa. E, stranamente, i massoni di piazza del Gesù avevano registrato a verbale anche affermazioni in apparenza non delicate. Quali erano dunque quei documenti che avrebbero potuto mettere «tutti nei guai?», come diceva il dossier destinato a far cambiare idea alla commissione P2 e al Parlamento? Tra le carte sequestrate vi era anche una lettera firmata da un certo Sanna: «*Sono al corrente di cose segretissime che se credi ti dirò a voce*».

Robusto, piuttosto alcolizzato, pronto a rispondere a tratti anche con ironia alle domande di Tina Anselmi, Ghinazzi di fronte a queste richieste di chiarimento ha cominciato a mostrare imbarazzo. «*Ho 66 anni, non posso ricordare tutto...*», ha cercato di spiegare. Fino a quel momento, il «Gran Maestro» di piazza del Gesù aveva dimostrato però di ricordare con una certa chiarezza i fatti che i commissari gli avevano chiesto di chiarire: dagli incontri con Gelli («*Lo conobbi nel '64, ma non l'ho più rivisto...*») alla loggia «Karnahir» di Montecarlo («*Non ne ho mai sentito parlare*», ha detto Ghinazzi, pur ammettendo poi di averne accennato in una lettera a un certo Sergio Loguzzi, alla posizione di Manfredi Bosco. Quando il nome del parlamentare era circolato, Ghinazzi si era preoccupato di smentire con una lettera alla commissione che il democristiano fosse mai stato iscritto alla massoneria. Ieri invece lo ha ammesso.

Su quelle due «note a verbale», comunque, nessun chiarimento. L'arresto provvisorio, nonostante le proteste di Ghinazzi («*Ho fatto due guerre, ho combattuto a viso aperto tutta una vita: non voglio rovinarmi gli ultimi anni...*») è stato inevitabile.

L'avvocato Milone ha dato di quel «dossier» una versione confusa. Arrestato di averne parlato, ma sostiene che il senso delle sue parole era stato falsato: si trattava solo di considerazioni, ha detto, di «*nuove posizioni di giustizia e libertà*» che avrebbero dovuto modificare il giudizio delle forze politiche e della commissione sulla massoneria. Le stesse sollecitazioni, ha aggiunto, furono rivolte per lettera a Forlani e Piccoli, che non risposero. Il segretario napoletano della dc, Delgado, poco dopo però si recò da lui. Voleva «ringraziarlo», insieme con un certo Bilotti, «*perché quel dossier non era stato portato in pubblico*».

Dopo Milone è stato brevemente sentito anche l'avvocato Matalone, con analoghi e sconsolanti risultati. La commissione ha deciso di trasmettere gli atti della seduta alla magistratura per verificare se nelle deposizioni dei tre si configuri il reato di reticenza.

Giuseppe Zaccaria

I giudici bulgari interrogano Alì Agca

ROMA — Sarà rinviata di una settimana la partenza, prevista per oggi, del giudice istruttore bulgaro Jordan Ormankov, che da lunedì scorso nel carcere di Rebibbia sta interrogando per rogatoria i testi e le persone coinvolte nell'attentato al Papa.

Il magistrato bulgaro ha cominciato due giorni fa, alla presenza del giudice istruttore Mario Martella, l'interrogatorio di Alì Agca, che è ripreso ieri.

Chiesta l'autorizzazione a procedere per l'on. Geremicca, ex assessore

A Napoli per abusivismo edilizio 5 arresti, coinvolto deputato pci

NAPOLI — Cinque arresti nell'inchiesta sull'abusivismo edilizio nel quartiere di Pianura, un'indagine giudiziaria sull'operato della giunta comunale di sinistra (caduta nel luglio scorso dopo il voto negativo sul bilancio) che rinfocola polemiche e sospetti. Sotto accusa anche l'ex assessore all'edilizia pubblica e privata, Andrea Geremicca, parlamentare comunista per il quale è stata chiesta l'autorizzazione a procedere.

Sono finiti in carcere su ordine di cattura firmati dal sostituto procuratore Roberto Di Girolamo il consigliere circoscrizionale democristiano e coordinatore dell'assessorato, Angelo Cerra, 38 anni, l'ingegnere dell'Ufficio tecnico comunale Gaetano Coppola, 60 anni, il geometra del Comune, Filippo Calvino, 58 anni, e i costruttori Renato Checchapuoli, 68 e Vittorio Ciotolo, 52. Ricercato l'imprenditore edile Giovanni Pasquariello, 38 anni.

A tutti sono addebitati reati di peculato, falso ideale pubblico con le aggravanti della continuità, per numero delle persone e nei confronti dei rappresentanti amministrativi per aver compiuto gli illeciti nelle vesti di pubblici ufficiali.

Non si esclude che nei prossimi giorni comunicazioni giudiziarie verranno emesse nei confronti di tutti i componenti la giunta. I fatti si riferiscono a due delibere comunali riguardanti il completamento di sei edifici costruiti abusivamente nel quartiere periferico di Pianura e confiscati dall'amministrazione comunale a lavori non ancora ultimati. Altri sette stabili, di cui si erano iniziate realizzati i rustici, furono invece abbattuti col tritolo.

La trattativa venne affidata a un consorzio di tre ditte, «Ruena», per il completamento degli edifici, 1228 vani, per la somma di 19 miliardi 70 milioni di lire, destinandoli ad abitazioni, scuole ed uffici.

Il presidente del Consiglio circoscrizionale di Pianura in una denuncia alla magistratura, regolarmente sottoscritta, sostiene che il costo dell'opera è stato gonfiato e che non poteva superare i 10 miliardi di lire. E infatti per tale somma il «Ruena», come sarebbe emerso dall'inchiesta, ha subappaltato a sua volta il completamento degli edifici ad altre ditte. In tasca a chi sono finiti i 5 miliardi di lire? E' una tangente pagata ad oscuri mediatori?

In una conferenza stampa l'onorevole Geremicca ha respinto le accuse sostenendo che tutta la vicenda nasce da un equivoco e che già era stata esaminata da un altro magistrato. «*Il sostituto procuratore Roberti è incorso in un calcolo matematico errato. Bisognava prendere in considerazione non soltanto i vani abitativi, ma anche quelli utilizzati per i servizi sociali*». Ed ancora Geremicca: «*Abbiamo operato in un'area dominata da interessi camorristici sotto lo stretto controllo della prefettura...*».

A conclusione, l'onorevole Geremicca ha adombrato il sospetto che si voglia screditare la gestione amministrativa di sinistra, che si tratta del solito gioco al massacro proprio alla vigilia delle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale indetto per novembre.

Adriaco Luise

Esplode la villa d'una famiglia di boss mafiosi

TRAPANI — Una lussuosa villa sulla costa di Scopello, proprietà di Natale Rimi, figlio di un capomafia di Alcamo ed anch'egli accusato di appartenenza all'«onorata società», è stata distrutta l'altra notte da un'esplosione.

La villa di Rimi è disabitata da tempo: il proprietario, già ragioniere capo al Comune di Alcamo, poi impiegato alla Regione Lazio, dopo lunghe vicende giudiziarie era stato rimesso in libertà.

Natale Rimi e il fratello Filippo anch'egli scomparso da tempo, vengono indicati dagli investigatori come membri della cosiddetta «mafia perdente», il gruppo praticamente distrutto da una lunga serie di omicidi.

Funzionari della polizia di Londra a Parma per ascoltare il faccendiere sardo

«Mister Carboni, ci racconti tutto» estenuante interrogatorio in cella

MILANO — Nel carcere di Parma va avanti con grande lentezza ed estrema meticolosità l'interrogatorio di Flavio Carboni da parte dei funzionari della City police di Londra venuti nel nostro Paese per svolgere alcune indagini in relazione alla morte di Roberto Calvi, trovato impiccato sotto il ponte dei Frati neri, nella capitale britannica.

Fino a ieri sera ancora non si era parlato di quando l'allora presidente del Banco Ambrosiano, lasciata l'Italia, arrivò a Londra. I primi interrogatori, infatti, vogliono ricostruire tutto il viaggio percorso da Calvi, prima a Roma e quindi a Trieste e in Austria.

Parecchie sono le difficoltà di lingua perché il sovrintendente della City police Barry Tarburn pone le domande in inglese e attende che vengano tradotte ai magistrati italiani, i quali riformulano il tutto a Carboni in base ai termini giuridici italiani. Secondo quanto si è appreso e poiché la sua replica va di nuovo tradotta in inglese i tempi tecnici dell'interrogatorio diventano estenuanti.

Flavio Carboni, arrestato in Svizzera il 31 luglio del 1982 e estradato in Italia nell'autunno dello stesso anno, è accusato di concorso in bancarotta fraudolenta del Banco Ambrosiano e dagli inquirenti britannici viene ascoltato in qualità di testimone poiché si presume sia stato una delle persone che maggiormente è stata in contatto con Calvi sia negli ultimi mesi di attività sia negli ultimi giorni di vita prima della tragica fine, il 17 giugno 1982.

Il costruttore sardo, benché detenuto a Parma dove funziona uno dei migliori centri clinici del sistema carcerario italiano non è apparso in buone condizioni di salute e presenterebbe soprattutto un'evidente gonfiore agli arti inferiori.

Il teste non avrebbe detto agli inglesi nulla di più di quanto non abbia già riferito ai magistrati milanesi, che già lo hanno ascoltato a lungo sulla fuga di Calvi, ma la City police deve ricominciare da capo tutto il lavoro d'inchiesta perché, mentre all'inizio si era detta convinta che Calvi era morto per suicidio, è stata in seguito contraddetta dal «verdetto aperto» della magistratura britannica che non esclude la possibilità di un delitto.

A questo punto gli investigatori d'Oltre Manica intendono conoscere passo passo gli spostamenti del presidente del vecchio Ambrosiano (organizzati proprio da Carboni) e quali fossero le condizioni psicologiche di Calvi in relazione alle difficoltà finanziarie e ai problemi con la giustizia. Addirittura a Carboni è stato chiesto di parlare del tentato suicidio messo in atto da Calvi nel luglio del 1981, quando era detenuto nel carcere di Lodi durante il processo di primo grado contro di lui per esportazione di capitali. All'epoca, tra l'altro, non risulta che Carboni conoscesse ancora il banchiere (sarebbero entrati in contatto circa un mese dopo, quando Calvi tornato libero fece una vacanza in Sardegna) e quindi dal detenuto gli inquirenti hanno voluto sapere se Calvi gli abbia raccontato qualcosa di quel fallito suicidio.

Le dichiarazioni di Carboni saranno confrontate con quelle rese ai giudici italiani da altre persone sentite in passato sugli spostamenti di Calvi. Tra queste l'editore Carlo Caracciolo e il consulente economico di Nino Andreatta, Dario Binetti.

Dopo che sarà terminata l'audizione di Carboni, i magistrati italiani dovrebbero sentire Manuela e Micaela Kleinszig, le due sorelle austriache che furono in compagnia di Carboni e Calvi.

m. f.

Un malore per Pittella interrogatorio rinviato

ROMA — E' slittato di una settimana l'interrogatorio di Domenico Pittella. L'ex senatore socialista è stato ieri colto da malore poco prima dell'arrivo al carcere di Regina Coeli dei magistrati che conducono le inchieste nelle quali è rimasto coinvolto. Avvertiti dell'accaduto i giudici istruttori Ferdinando Imposimato, Rosario Priore e Francesco Amato, hanno accolto la richiesta dei difensori di Pittella di rinviare l'interrogatorio di una settimana.

Domenico Pittella deve rispondere di una gravissima serie di reati: insurrezione armata contro i poteri dello Stato, partecipazione a banda armata, concorso nel tentato sequestro dell'assessore regionale socialista Ferdinando Schettini ed inoltre di cospirazione politica contro i poteri dello Stato.

Una vicenda legata al contrabbando, sotto accusa cancelliere e altri 4

Scandalo al Palazzo di Giustizia di Como scomparso dossier con 10 anni d'indagini

COMO — Un cancelliere del tribunale di Como, un militare della guardia di finanza e altre tre persone sono stati rinviati a giudizio per corruzione. Sono accusati di aver fatto sparire un voluminoso fascicolo intestato a Donato Bottone, 71 anni, un autotrasportatore di Ponte Chiasso, più volte al centro di episodi di cronaca.

La vicenda ha dell'incredibile. Bottone, assieme ad altri complici, dopo dieci anni di indagini fu condannato nel gennaio del 1980 dal tribunale di Como per contrabbando e collusione. Gli inquirenti erano riusciti a raccogliere molti documenti compromettenti e alcuni nastri di intercettazioni telefoniche. Il tutto faceva parte del fascicolo intestato al Bottone. Questo fascicolo, dopo la condanna di Bottone e soci, era stato inviato alla corte d'appello di Milano per il processo in secondo grado. Sin qui tutto regolare. Qualcuno però dalla cancelleria penale del tribunale di Como chiede che il fascicolo venga restituito a Como, falsificando addirittura la firma del presidente del tribunale, dottor Vincenzo Vincifori.

Il fascicolo torna così nella città lariana e subito sparisce nel nulla. L'autotrasportatore Bottone e i suoi complici diventano di colpo incensurati. Senza quei documenti, infatti, sarà difficile per la corte d'appello giudicarli e confermare le pene loro inflitte dal tribunale di Como. Accusati di aver fatto sparire il fascicolo dalla cancelleria del tribunale sono, oltre allo stesso Bottone, anche: il cancelliere del tribunale, Carmine Prato, 36 anni, originario di San Nicola dell'Alto (Catanzaro), ma residente ad Albate in via Medici 51; il maresciallo della guardia di finanza Giuseppe Egidi, 36 anni, nato e residente a Viterchiano in provincia di Viterbo; Gerardo Marcello, 35 anni, originario di Pignataro Maggiore (Caserta) ma abitante a San Fermo della Battaglia (Como) in via Catone 1, e infine Pasquale Mataranzo, 39 anni, residente a Liberi, in provincia di Caserta, in via Case Sparse 7. Per tutti l'accusa è di violazione della pubblica custodia di cose, favoreggiamento personale e per il Prato anche falsità materiale di pubblico ufficiale in atti pubblici.

L'inchiesta è stata tenuta segreta per più due anni (la sparizione del fascicolo infatti risale al gennaio '81), ora la notizia è trapelata anche perché il processo contro i cinque si svolgerà il 9 dicembre prossimo. Le indagini su questa sconcertante vicenda, comunque, non sono ancora terminate e non è detto che tra poco non si arrivi ad altre clamorose sorprese.

a. c.

OPEL GM

LS, la nuova Opel Kadett

SUPERACCESSORIATA
SUPERCONVENIENTE
SOLO L. 9.538.800

MOD. 1200 CC
IVA INCLUSA
FRANCO
CONCESSIONARIO

Un'auto superconfortevole, superifinita, superaccessoriata.

Smettete di sognare: oggi un'auto così può essere vostra ad un prezzo veramente conveniente.

E' la LS, la nuova Opel Kadett che vi offre prestazioni d'altissimo livello esaltate da un superequipaggiamento compreso nel prezzo di listino: TETTO APRIBILE IN METALLO / VERNICE METALLIZZATA / CERCHI IN LEGA / 5ª MARCIA / LAVATERGILUNOTTO.

LS, la nuova Opel Kadett, è 1300 cc, testata in lega leggera a flusso incrociato e albero a camme in testa, 75 CV, 162 Km/h, 16,6 Km/lt a 90 Km/h.

Oppure 1200 cc, stessi superaccessori della 1300, 150 Km/h.

Scoprite subito dal vostro Concessionario Opel-GM il fascino e la convenienza della nuova Opel Kadett LS.

ASSISTENZA QUALIFICATA E RICAMBI ORIGINALI IN OLTRE 800 CENTRI DI SERVIZIO OPEL IN TUTTA ITALIA.

GMAC: FINANZIARIA GENERAL MOTORS PER L'ACQUISTO CON COMODE RATEAZIONI.

OPEL
La strada dell'intelligenza.

A

Milano, alle sfilate «alta moda pronta '84» gli stilisti escono dai canoni consueti

Donne di primavera in pantaloni

Pantaloni o gonne? La moda, per la prossima primavera-estate si divide salomonicamente. Da sinistra a destra e dall'alto in basso un completo in pelle di Mario Valentino; popeline bianco e cammello di Krizia; Fendissime: un solido modello di Armani; maglia di cashmere abbinato di Gian Marco Venturi; gabbano, bikini e [illegible] pelle, [illegible] Selvett e giacca di lino e cashmere di Gianfranco Ferré

MILANO — Con ritmi blandi, niente resta all'interno (unica eccezione Basile), qualche sedia vuota [illegible] incandescenti, l'ottobre della [illegible] moda pronta muove [illegible] dolcemente, come a Milano. Si sa, i compratori, soprattutto della provincia italiana, ancora sensibile al vestir bene e con il tempo per farlo, scarseggiano. Sono ammentati, invece, la presenza e quanto [illegible] gli ordini dall'estero, a [illegible] le statistiche da leggere per il più come raffronti fra i cali dell'anno [illegible] e la risalita odierna, [illegible] concessioni [illegible] relative a gioco fermo. E' allora [illegible] vedrà. E' certo, comunque, che gli stilisti hanno dimostrato un impegno accanito, fino a uscire [illegible] peculiari, [illegible] le fortune su un mercato frantumato, partito alla riscossa, e per risollevare, [illegible] apparenti rigori occidentali, la temuta influenza «made in Japan».

Fra bianco, crema, grigio e [illegible] pur traversati da guizzi [illegible] bluette, vinaccia e giallo, non [illegible] creatore che non abbia tagliato in colonne, pelle, [illegible] modelli di tinte pure del [illegible] spettro solare. Si sono visti splendidi da Ferré e da Versace e figuriamoci se non li ritrovavamo da Enrica [illegible] che di colore vivo ci ha sempre e nella sua collezione giovanissima, aliena da qualsiasi [illegible] e [illegible] geografica, [illegible] incluso ampie gonne in [illegible] a quadrato giacche verde tiglio, viola blu, tubetti [illegible] maglia e fasce color [illegible] ra, di una follicità [illegible] e abiti, gonne giardino su fondo nero da bloccare [illegible] bolero rosa, giallo e bianchi, agili tailleur in lino bianco, il colore addentato [illegible] più florita delle camicette.

[illegible] c'è chi [illegible] (in nome [illegible] vendite) e fra [illegible] di liner e di [illegible] lori, di sotterranea, castigata ma inequivocabile femminilità, è [illegible] si ripari [illegible] una aventagliata di pantaloni. «Con la [illegible] collezione [illegible] torno a casa» ha confessato in un'intervista Giorgio Armani. E, infatti, nella [illegible] nuova sede di via Borgonuovo, ex residenza [illegible]

giovanotti [illegible] maglia «maison» ci hanno scortato, per [illegible] rampe di scale moquettate, fino al sotterraneo salone da sfilate, per abbandonarci alla visione di donne-ragazze, [illegible] spettrale, becca al naturale, [illegible] fondi, aperte [illegible] giacche abbondanti, il risvolto che si affloscia con studiatissima naturalezza sul bottone a vi: , in blusoni che prolungano i davanti in cinture incrociate, in spolverini palandrane molli molli), su una gamma di toni fumosi, [illegible] e mischiati fra decine [illegible] beige e grigio, blu pro[illegible] e verdi [illegible] e naturalmente in pantaloni.

[illegible] la camicia da uomo di colore, magari [illegible] la cravatta su una gonna di [illegible] moiré, una blusa di [illegible] grigio sulla settantina senza [illegible] in lino stampato di oscuri [illegible] ges, [illegible] giacca di lino jacquard a pois annebbiati e pantalonacci di tela e certo che Armani è tornato a casa, cioè alla [illegible] prima scoperta folgorante [illegible] femminili-maschilino che, come filano gli annali del costume, fece per il femminismo molto di più delle streghe in piazza.

Altri blazer comodi, allungati magari in crêpe stampato coccodrillo, altre giacchette molto corte, in daino. I risvolti informi a fazzoletto che ricado, pantaloni [illegible] popelino nei colori cacao abbinato al bianco, zafferano al nero, tra kaftani in India e il Tropico da Clenny. E pantaloni a tutte le [illegible], perfetti, diritti, con piega stirata e pinces alla vita [illegible] giacche poggiate al fianco e senza collo [illegible] Basile. Tutto molto maschilino a cominciare dai minuti quadretti bianchi e grigi [illegible] abiti lineari, rigorosi [illegible] lane leggere come [illegible] giacche blu bavy e del blazer in lino cupramento Madras, gettato su un fresco [illegible] pezzi di lino bianco. Ma altre giacche in pelle [illegible] toni nebbiani in gabardine, si tingono a contrasto con il grigio dei pantaloni, di fucsia, bluette, verde, schiudendosi su] nuovi exploit delle camicie di Sopransi, candide, e sul candore l'applicato gioco di disegni astratti, del più timbrico colore.

Enrica Bellazzo

Europeo

Se non sapevi che c'è un accordo fra Craxi e Almirante, apri a pagina 6.

Se il calvo non può capire Pietro Longo e economia, controlla a pagina 13.

Se vuoi farti raccontare da Borselli tutta il [illegible] a Torino, leggi a pagina 28.

Se ne [illegible] la politica, corri a pagina 136. Dove Roberto Benigni [illegible] parla di Dio.

gli altri. Ar[illegible] Europeo.

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO
Esecuzione n. 206/81 contro: Dellaudia Giuseppe.
Il giorno 27-10-1983 alle ore 12,45 avanti al giudice Dr. Bonadies si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni: in Torino via Principi d'Acaja 30, alloggio e cantina censiti al N.C.E.U. alla partita N. 227205 F. 177 n. 101 sub 13 Cat. A/3 vani 4 pt. 2 piano 4°.
Prezzo base L. 48.000.000. Aumenti minimi L. 500.000. Depositi per cauzione e spese: 20% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino». Versamento del prezzo entro giorni 40 dalla aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
Il DIRETTORE AGG. DI CANCE[illegible]
Dr. Umberto Pistoia

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE [illegible] STATO
AVVISO DI GARA
L'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato indice la seguente gara a licitazione privata, per mezzo di cui sarà data luogo [illegible] per l'esecuzione delle opere di terra e murarie connesse con la realizzazione di binari per il raddoppio della linea Rimini - Ancona.
Importo a base di gara L. 431.000.000.
Iscrizione all'A.N.C. categoria [illegible]
Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore [illegible] del [illegible] giorno [illegible] dalla data della presente pubblicazione.
Le domande di invito dovranno pervenire alla Segreteria entro 10 giorni dalla pubblicazione.
Specificare gestione [illegible]
Compartimento

[illegible]
Governo indirà diverse gare per appalto pubblico:
— ristrutturazione locali occupazione spazi ed aree pubbliche
— ristrutturazione diritti pubbliche affissioni e imposta pubblicità.
Le domande d'invito dovranno pervenire alla Segreteria entro 10 giorni dalla pubblicazione.
Specificare gestione [illegible]
Compartimento

questo simbolo?

Le previsioni di Afrodite per il weekend

Ecco [illegible] «Afrodite», il computer meteorologico dell'Aeronautica militare, previde il tempo per domani e domenica capoluogo per capoluogo:

Trentino Alto Adige. Bolzano: sabato sereno, domenica poco nuvoloso [illegible] possibili piovaschi, 4-6 ore [illegible] sole, minime 8-10, massime 18-23.

Piemonte. Torino: sabato poco nuvoloso con foschie, domenica sereno, 5-6 ore di sole, minime 11-12, massima 20.

Lombardia. Milano: [illegible] sereno, [illegible] poco nuvoloso, 4-5 ore di sole, [illegible]ime 12-13, massime 20-21.

Veneto, Friuli-Venezia Giulia. Verona: [illegible] e domenica poco nuvoloso, minima 12, massima 20-21.

[illegible] sabato [illegible] domenica [illegible] nuvoloso con pioggia, 4-7 ore di sole, minime 15-16, massime 19-21.

Venezia: sabato sereno, domenica [illegible] nuvoloso con possibili piovaschi, 3-5 ore di sole, minime 12-13, massime 20-21.

Liguria. Genova: sabato e domenica poco nuvoloso, 7-8 [illegible] sole, minime 15-17, massime 21-[illegible].

Emilia [illegible]. Bologna: sabato e domenica poco nuvoloso, 6 ore di sole, minime 14-13, massima 22.

Toscana. Firenze: [illegible] poco [illegible], domenica [illegible] sibili piovaschi, minima 12-13, massime 22-22.

Marche. Ancona: sabato [illegible] [illegible]ica poco [illegible]loso, minima [illegible] massima 21-22.

Abruzzo. Pescara: [illegible] e domenica poco nuvoloso, 6 [illegible] di sole, minima 12, massima 22.

Lazio. Roma Fiumicino: sabato poco nuvoloso, domenica possibili piovaschi, minima 13, massima 23.

Campania. Napoli: sabato e domenica poco nuvoloso [illegible] possibili piovaschi, 7-8 ore di sole, minima 13, massime 23-22.

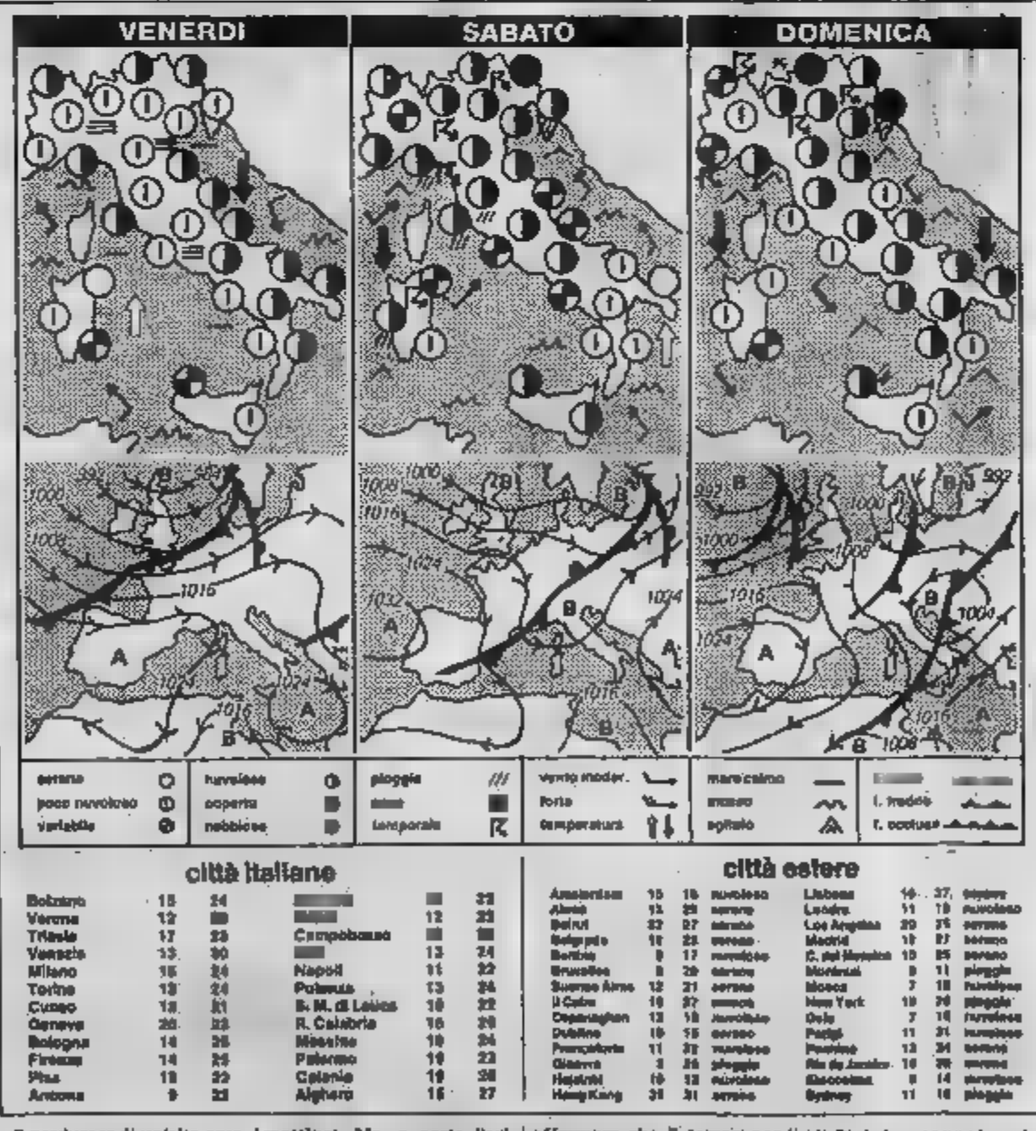
Puglia. Bari: sabato e domenica poco nuvoloso, minime 14-15, massime 23-22.

Calabria. Reggio: sabato poco nuvoloso, domenica [illegible] reno, [illegible] 14-15, massima 23-24.

[illegible] Palermo: [illegible] possibili piovaschi, domenica poco nuvoloso, minima 19.

Sardegna. Cagliari: sabato sereno, domenica poco nuvoloso, 6-7 ore di sole, minime 13-14, massima 23.

Il bel tempo ha le ore contate?



città italiane

Bolzano	15	24	[illegible]	[illegible]	22
Verona	12	[illegible]	[illegible]	12	23
Trieste	17	23	Campobasso	[illegible]	[illegible]
Venezia	13	20	[illegible]	13	24
Milano	15	24	Napoli	11	22
Torino	13	24	Potenza	13	24
Cuneo	13	21	S. M. di Leuca	18	22
Genova	20	23	R. Calabria	16	20
Bologna	14	25	Messina	19	24
Firenze	14	25	Palermo	19	23
Pisa	13	22	Catania	19	25
Ancona	9	23	Alghero	16	27

città estere

Amsterdam	15	18	nuvoloso	Lisbona	16	37	sereno
Atene	13	28	sereno	Londra	11	19	nuvoloso
Bonn	22	27	sereno	Los Angeles	20	25	sereno
Belgrado	11	23	sereno	Madrid	10	27	sereno
Berlino	9	17	nuvoloso	C. del Messico	15	25	sereno
Bruxelles	8	20	sereno	Montreal	9	11	pioggia
Buenos Aires	12	21	sereno	Mosca	7	18	nuvoloso
Il Cairo	19	37	sereno	New York	19	26	pioggia
Copenaghen	13	18	nuvoloso	Oslo	7	16	nuvoloso
Dublino	10	15	sereno	Parigi	11	21	nuvoloso
Francoforte	11	22	nuvoloso	Pechino	13	24	sereno
Ginevra	3	24	pioggia	Rio de Janeiro	19	28	sereno
Helsinki	10	13	nuvoloso	Stoccolma	9	14	nuvoloso
Hong Kong	28	31	sereno	Sydney	11	18	pioggia

Il perdurare di un'alta pressione di origine atlantica è un evento [illegible] per questo periodo; non altrettanto il [illegible] tempo.

La prima metà di ottobre ci offre frequentemente belle giornate, attribuite però all' [illegible] pressione di origine continentale e quindi con un tipo di aria circolante più secca e più fredda.

Siamo comunque giunti al termine di questa congiuntura. Sono sempre più [illegible] i segni di invecchiamento dell'anticiclone (vedi la nebbia insistenti e [illegible] annuvolamenti stratiformi del primo mattino). Ma, a parte l'evidente stanchezza, è prossima la sua fine. Il colpo di grazia lo darà l'intervento più diretto di una perturbazione atlantica, seguito da un cambiamento di circolazione.

Insomma, la stagione, dopo la ben accetta «licenza» dei giorni scorsi, si avvia a riprendere il suo abituale volto. Tutto ciò si realizzerà nell'arco dei prossimi giorni, quindi cambierà tempo proprio in coincidenza del fine settimana. Superando il naturale pessimismo che scaturisce dalla visione delle cartine riprodotte, siamo propensi ad affermare che il tempo non [illegible] così brutto [illegible] sembrerebbe.

[illegible] dettaglio: oggi continuerà a prevalere il cielo poco nuvoloso, la nebbie e la [illegible]. Sulle regioni adriatiche gli annuvolamenti avranno [illegible] maggiore consistenza, senza escludere l'eventualità di qualche lieve pioggia [illegible] sono interne dell'Abruzzo, del Molise e della Basilicata.

Per domani sulle regioni settentrionali, [illegible] Toscana, sull'Umbria, sulla [illegible] e sulla Sardegna [illegible] previsti nuvolamenti. Saranno [illegible] brevi piogge e temporali. Si rinforzeranno i mari.

[illegible] domenica la perturbazione, ancora più attenuata, sarà al [illegible] lasciandosi dietro [illegible] più ampie sul [illegible] nord-occidentale; sulla Sardegna e sulle regioni Tirreniche. Tra il pomeriggio e la sera interverrà la seconda perturbazione a riproporre nuvoli di pioggia e temporali al [illegible], su Toscana, [illegible] Il Piemonte, [illegible] climaticamente lo [illegible] sottovento, non sarà interessato da precipitazioni di sorta; qui non si andrà oltre qualche temporaneo annuvolamento.

[illegible] Loffredi

Occhio, ragazzi.
È uscito il secondo volume di Tuttoscienze con lente di ingrandimento in regalo.

Il successo ci ha dato ragione. Il primo volume, che raccoglie tutti i numeri di Tuttoscienze dall'ottobre '81 al maggio '82, è andato a ruba. Ora, come d'accordo, [illegible] a voi il secondo volume [illegible] tutti i numeri dal giugno al dicembre '82. Gli altri volumi seguiranno in gennaio e maggio '84. Ma non è tutto. Con il secondo volume di Tuttoscienze riceverete in omaggio una praticissima lente di ingrandimento per dare un giusto tono scientifico alla vostra lettura. Naturalmente, è ancora disponibile, per chi lo desidera, il primo volume. Potete acquistare entrambi a L. 6.000 cadauno presso il salone La Stampa, in via Roma 80 o in [illegible] Marenco 32. Se preferite, potete ordinarli in contrassegno al prezzo di L. 10.000 cadauno, comprensivo di spese postali, a: La Stampa-Promozione e Sviluppo, [illegible] Marenco 32, 10125 Torino. Per gli abbonati, [illegible] 20%.

Desidero ricevere in contrassegno TUTTOSCIENZE
Vol. I n. ..... copie. Vol. II n. ..... copie.
Cognome e nome [illegible]
Indirizzo [illegible]
C.A.P. [illegible] Località [illegible]
Tel. [illegible] Data [illegible]
Firma [illegible]

Tutto scienze. Tutti insieme.
Collezionati per voi da La Stampa.

Orco boia.

Oggi nessuno crede più alle favole ed agli orchi.

Ma di orchi, ne circolano sempre parecchi, sotto varie spoglie.

Vuoi conoscerne uno? Subito.

Caldaia senza controlli: un orco. Lei beve, tu paghi.

Ci siamo.
E' alla caldaia che bisogna guardare; lì si comincia ■ sprecare (oppure a risparmiare) e lo smog è la dimostrazione tangibile dell'esistenza dello spreco.

Ma purtroppo "guardare ogni tanto" non basta, bisognerebbe sorvegliarla continuamente. Impossibile.

Rassegnati agli sprechi, tu non puoi controllarli.

Non puoi perché dovresti accorgertene nel momento in cui si verificano e bloccarli sul nascere.

E qui interviene il colpo di scena. Termocontroller. Un sistema fortemente innovativo che rende scientifici tutti i controlli sulla caldaia. L'impossibile è superato di colpo dal Termocontroller.

Termocontroller invece sì. Giorno dopo giorno.

Termocontroller nasce dai recenti sviluppi delle tecniche telematiche. E' un'apparecchiatura elettronica che offre all'Utente un servizio globale destinato all'eliminazione degli sprechi nel riscaldamento. Si installa nella centrale termica e da quel momento, 24 ore su 24, tutto l'impianto passa attraverso il suo controllo totale.

La giustizia inesorabile dell'elettronica.

Termocontroller consente sicuri risparmi perché, collegato ai punti nevralgici della caldaia, attraverso il telefono trasmette al "computer" centrale di una "Concessionaria Termocontroller" tutti i dati di funzionamento: temperature (anche dei fumi), pressioni, orari di funzionamento, rifornimenti, giacenze, consumi ed ogni irregolarità al loro primo apparire.

Ciò consente una diagnosi tempestiva che si traduce in immediati interventi per mantenere il funzionamento al massimo del rendimento, eliminare gli sprechi, preservare il valore dell'impianto.

Controllaci pure. Chiedi tutto senza impegno.

Termocontroller ha ottenuto l'omologazione della SIP, che si ringrazia unitamente all'ITALGAS, per il contributo dato alla realizzazione del progetto.

Ora è pronto per essere diffuso in tutte le centrali termiche sia a gasolio sia a metano.

Se vuoi saperne di più e conoscere senza impegno tutti i vantaggi del Termocontroller puoi telefonare per un appuntamento o scrivere, utilizzando l'apposito tagliando.

TERMOCONTROLLER®
E' un prodotto Tecnoenergia By Tel

ByTel Telefonare o scrivere a:
Tecnoenergia By Tel - Via Arsenale, 27
10121 Torino - Tel. 011/53.14.35

Nome e Cognome
Indirizzo
Città
Qualifica

CONCESSIONARI TERMOCONTROLLER® A TORINO:

EREDI CAMPIDONICO TEL. 47.14.14
GEOCALOR TEL. 73.42.34
LAVAGNO TEL. 71.02.02
PIEMONTE PETROLI TEL. 358.09.78
TOVO TEL. 26.48.88

Gratis, una prova.

Telefonaci: te lo installeremo nella stagione in corso.

Fissati tre incontri per discutere su pensioni e sanità, occupazione e investimenti, prezzi e tariffe

Accordo tra governo e sindacati ma soltanto sui temi da affrontare

ROMA — Un incontro appena mezz'ora — «quasi un record», ha commentato il ministro del Bilancio, Longo — è stato raggiunto ieri tra governo e sindacati sul come far partire rapidamente un concreto confronto previsto sui maggiori problemi economici e sociali. Longo (che ha poi riferito al presidente Craxi) e una folta delegazione della Federazione Cgil-Cisl-Uil hanno fissato tre appuntamenti importanti.

1 Giovedì 13 ottobre, al ministero del Bilancio, i ministri Longo, Goria (Tesoro), De Michelis (Lavoro) e Degan (Sanità) affronteranno con la Federazione unitaria le questioni della spesa sociale: pensioni, sanità, assegni familiari, cassa integrazione, assistenza, ecc.

2 Venerdì 14 ottobre, sempre al ministero del Bilancio, Longo, Darida (Partecipazioni Statali), Altissimo (Industria), De Michelis (Lavoro) e De Vito (Mezzogiorno) discuteranno con il sindacato le questioni dell'occupazione e degli investimenti, che *interessano molto* — ha sottolineato il ministro del Bilancio — *le organizzazioni dei lavoratori e moltissimo il governo*».

3 Martedì 18 ottobre, ancora al Bilancio, Longo, Goria, Visentini (Finanze) e Altissimo incontreranno i dirigenti delle tre confederazioni per esaminare i problemi della politica dei redditi, dei prezzi, delle tariffe.

Il governo, ha precisato Longo ai giornalisti, attribuisce «il massimo dell'importanza» alla ricerca del consenso da parte del sindacato, «qualora non si registrasse accordo, dovrà risultare con altrettanta chiarezza il dissenso: il governo, infatti, non è a corto di autorità limitata, né tanto meno espressione del movimento sindacale». In ogni caso, questa prima intesa sul metodo, deve essere considerata «di buon auspicio». Altri incontri affiancheranno con le organizzazioni degli imprenditori, dalla Confindustria alla Confcommercio, dalla Confagricoltura alle associazioni dell'artigianato.

Sul temi più gravi pochi accenni, e sfumati: «*Il problema più complicato* — ha rilevato Longo — *è quello di far quadrare il conto del lavoro con il fisco programmato di inflazione*». Il ministro non ha fatto alcun riferimento alla scala mobile, ma ha rilevato che per il 1983 si prevede un tasso di inflazione reale intorno al 13%, l'incremento delle retribuzioni sul 16% delle retribuzioni sul 16%, mentre il costo del lavoro per unità di prodotto (cioè il costo che indica la produttività del lavoro e la competitività dell'impresa) salirà al 17,5%.

Vi è una diffusa che questo nuovo «round» governo-sindacati non faccia. La Federazione Cgil-Cisl-Uil è ben decisa a contestare subito e in modo robusto i tagli del governo alla spesa per pensioni, sanità e assegni familiari e a rilanciare, in alternativa, la necessità di una efficace politica delle entrate che, insieme a una lotta senza tregua contro gli evasori, realizzi altri sistemi di prelievo, fra cui la patrimoniale e la determinazione di un reddito presuntivo per professionisti e lavoratori autonomi del commercio, dell'agricoltura e dell'artigianato.

Altri punti di scontro saranno costituiti dagli investimenti e dall'occupazione, ai quali finora il governo «sembra aver dedicato non *sufficiente attenzione*». E' invece necessaria, urgente — sostiene la Federazione unitaria — una forte mobilitazione di risorse finanziarie, progettuali e imprenditoriali, finalizzate a una ripresa selettiva dello sviluppo, a posti di lavoro per i giovani e nel Mezzogiorno, a riassorbire i lavoratori che perdono l'occupazione in seguito ai processi di ristrutturazione dell'apparato produttivo o all'introduzione di innovazioni tecnologiche. Le stazioni, deve essere un «piano straordinario» per il lavoro, che dia risultati tangibili in breve tempo. E ancora. Il sindacato reclama un freno ai prezzi e l'equo canone.

Gian Carlo Fossi

Componentistica chiede aiuti al governo

TORINO — All'apertura del congresso nazionale Aia (Associazione tecnici automobile) dedicato all'innovazione tecnologica dei sistemi e componenti per autoveicoli, la presidenza del congresso ha ricevuto mandato dall'assemblea di inviare una mozione alle autorità governative.

L'industria dell'auto, viene detto nella mozione, è riuscita a reagire alle sfide provenienti dalle crisi del mercato.

Gli interventi governativi in Italia sono stati molto scarsi rispetto a quelli effettuati dai governi di altri Paesi a favore dell'industria dell'auto.

E' importante che ai sistemi programma di rinnovamento tecnologico e organizzativo nel dei fornitori sottosistemi

Il ministro incontra a Bruxelles i responsabili Cee

Altissimo cauto con Davignon «Rivediamo il piano-acciaio»

Etienne Davignon

Il ministro Altissimo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Il ministro dell'Industria, Renato Altissimo, nel suo incontro con i giornalisti italiani, è sembrato cauto nel confermare senza riserve le proposte del suo predecessore Pandolfi alla Commissione Europea per la ristrutturazione dell'industria siderurgica, che prevede tagli più consistenti delle capacità produttive del settore privato rispetto a quello pubblico. «*Bisogna studiare a fondo le possibilità operative* — ha detto Altissimo —, *anche se il progetto dell'amico Pandolfi tendeva alla massima razionalizzazione con la quale io sono d'accordo*».

Altissimo ha compiuto una breve visita a Bruxelles per incontrarsi con il Commissario per l'industria della Cee, Etienne Davignon. Nell'incontro a Palazzo Berlaimont, ha poi spiegato il ministro italiano, è stata effettuata una panoramica delle questioni aperte al Consiglio non formale di Atene, perché possano essere affrontate dai ministri dell'Industria, all'inizio di novembre a Bruxelles, soprattutto per ciò che riguarda le telematica e la biotecnologia.

Davignon ha parlato ad Altissimo delle «zone di crisi in Europa», quelle a vocazione siderurgica, illustrandogli le gravi difficoltà a trovare soluzioni coordinate. Tuttavia non è entrato nel merito dei programmi di ristrutturazione dell'industria dell'acciaio in Europa.

Al commissario della Cee, Altissimo ha preannunciato una serie di provvedimenti per «i bacini di crisi», i cui particolari saranno inviati a Bruxelles dal governo di Roma il prossimi giorni, al fine di evitare di prendere provvedimenti che poi potrebbero non essere approvati dagli organi comunitari.

Il nostro ha anche sollecitato l'approvazione, da parte della Commissione europea, della legge 675 (riguarda gli aiuti alla riconversione industriale). Al vaglio di Bruxelles dovrà anche essere la misura annunciata dal governo di contribuire con il 5 per cento al 10% per l'acquisto di macchine utensili moderne. Infine, Davignon e Altissimo hanno abbozzato un calendario per ulteriori contatti e incontri. Il caso dell'acciaio, infatti, presto tornerà ad essere di incandescente attualità.

Renato Proni

Darida smentisce malintesi «Nessun ultimatum a Prodi»

DALLA REDAZIONE

ROMA — Sulla crisi siderurgica vengono smentiti malintesi tra il ministro delle Partecipazioni Statali, Clelio Darida, e il presidente dell'Iri, Romano Prodi, che si sono incontrati ieri. Non c'è stato alcun ultimatum a Prodi: nessuno sulla sua strada, e le decisioni che ha preso non rientrano nella categoria dei «*fatti compiuti*» che il ministro aveva detto ieri l'altro di voler evitare. Fra l'altro non sarà rinviata la fermata di impianti alla Breda Siderurgica di Giovanni che, secondo i sindacati, è una virtuale chiusura.

Il comunicato diramato dal ministero delle Partecipazioni Statali rende noto che nell'incontro con Prodi «*sono stati chiariti i tempi degli interventi che [illegible] dovranno adottare*» per l'acciaio e che «*dovranno essere conformi ai dettati del Cipi*». Prima della riunione del Cipi (Comitato interministeriale per la politica industriale) saranno di nuovo sentiti i sindacati.

Si sa che il ministro Darida non sappia ancora quali siano i piani della Finsider. «Il piano Finsider, come documento formale, sarà presentato entro il mese di ottobre, ma i suoi contenuti sono stati portati costantemente all'attenzione del ministro».

Slittato di 24 ore il confronto con l'azienda

Cassintegrati Fiat, la Fim chiede garanzie al governo

Per coloro che non potranno rientrare dovrebbe continuare la cassa

ROMA — La trattativa per i cassintegrati Fiat è slittata di un giorno: l'incontro già fissato per ieri pomeriggio è stato rinviato a stamane perché i sindacalisti hanno telefonato da Roma per avvertire che «avevano bisogno l'aereo».

Nella realtà i dirigenti della Fim hanno tenuto, nella capitale, alcune lunghe riunioni per definire l'atteggiamento da assumere in questa fase finale del negoziato.

Il problema principale, secondo quanto risulta, è fare un accordo che contempli garanzie precise per i lavoratori che non sarà possibile rientrare in fabbrica. Alcune di queste garanzie il sindacato si propone di ottenerle dalla Fiat; altre intende chiederle ai poteri pubblici. Per esempio, è irrinunciabile avere la certezza che nell'arco di validità del nuovo accordo (presumibilmente per i primi anni) i cassintegrati che a continueranno a usufruire della cassa integrazione come ora.

L'impegno del governo può venire soltanto dal governo. Di conseguenza è chiamato in causa il ministro del Lavoro, De Michelis, al quale il sindacato continua a sollecitare una risposta.

Il secondo aspetto da definire con la Fiat è il numero delle persone che l'azienda riassorbirà a breve scadenza e nei tempi delle verifiche periodiche che dovrebbero avvenire durante la vigenza dell'accordo.

Il coordinamento dei cassintegrati è confermato che terrà un'assemblea generale il 10 al Palazzetto dello Sport. I promotori della riunione ritengono che questo debba essere il termine entro il quale si dovrà arrivare ad un accordo. Se non ci sarà l'intesa i cassintegrati insistono per avviare la procedura legale per il rinnovo dell'accordo del [illegible].

s. d. v.

Piloti Anpac martedì 18 sciopero

ROMA — Uno sciopero di 24 ore è stato proclamato per martedì 18 ottobre dai piloti dell'Anpac. L'azione, precisa un comunicato, è stata intrapresa per «il mancato rispetto degli impegni assunti nello scorso maggio dal ministro delle Finanze circa l'adeguamento delle franchigie relative alla tassazione delle diarie percepite per il servizio in Italia ed all'estero».

Resteranno esclusi nella giornata tutti i voli dei piloti Alitalia, Ati, Aermediterranea ed Alisarda. Dallo sciopero sono esclusi i collegamenti con gli aeroporti della Sicilia, della Sardegna, di Lampedusa.

Secondo Varasi, presidente delle imprese del settore

Ci sarà ripresa nella chimica solamente fra un anno e mezzo

MILANO — Nel primo semestre di quest'anno la produzione nella chimica primaria è cresciuta dell'1,4% rispetto allo stesso periodo del 1982. Nella chimica secondaria, invece, c'è stato un calo del 10%. Ma le previsioni per il futuro sono ancora negative. «*Per almeno un altro anno e mezzo non si potrà parlare di ripresa*», ha detto ieri mattina Gianni Varasi, presidente della Aschimici, in una conferenza stampa convocata per la presentazione dell'Osservatorio chimico nazionale.

«*Il ruolo dell'imprenditore, adesso, quello di lavorare per lo sviluppo* — ha detto Varasi — *in questi momenti, invece, bisogna tagliare i rami secchi e migliorare l'esistente, inserendo processi di innovazione tecnologica, per poter essere poi più competitivi*».

In questa logica si inserisce l'iniziativa dell'Osservatorio chimico nazionale. Si tratterà di una struttura interna dell'Aschimici (la guida dell'organismo spetterà alla presidenza dell'associazione), che avrà come compiti la raccolta e l'analisi di diverse variabili congiunturali (produzione, domanda nazionale e internazionale, costo del lavoro occupazionale), ma anche l'esame delle più importanti evoluzioni strutturali.

Quasi a zero l'inflazione in Svizzera

BERNA — L'inflazione è praticamente scesa a zero in Svizzera: è un comunicato dell'ufficio federale del Lavoro di Berna risulta infatti che lo scorso settembre l'indice dei prezzi è aumentato soltanto dello 0,1% rispetto al mese precedente.

Minimo è stato anche il rincaro negli ultimi dodici mesi: è stato possibile limitarlo all'1,4%. Da fonte ufficiale si aggiunge che il tasso d'inflazione è ridisceso a livelli di stabilità dei prezzi registrata negli anni 1977 e 1978.

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI NEO-LAUREATI

Un'industria farmaceutica, [illegible] parte di un colosso chimico-farmaceutico multinazionale, che si colloca tra le più importanti in [illegible], con una struttura che si esprime in una ricerca scientifica all'avanguardia e si pone sul mercato con sistemi di marketing [illegible], ricerca dei giovani [illegible] in discipline scientifiche quali chimica, farmacia, [illegible] biologiche, chimica e tecnologia farmaceutica, cui affidare l'incarico di informatori medico-scientifici nella seguente provincia:

[illegible]

Essi, dopo un adeguato periodo di training, nel quale verrà svolto un corso teorico e pratico della durata di alcuni mesi, verranno inseriti nella zona operativa in cui è comunque necessaria la residenza.

L'opportunità è particolarmente [illegible] dei giovani, con il servizio militare assolto, che vogliano esprimersi in un'attività che richiede predisposizione ai contatti umani ed alle pubbliche relazioni, una solida preparazione scientifica, attitudine ad assumere le responsabilità di un lavoro autonomo. L'inquadramento, fin dall'inizio del training, sarà ai massimi livelli impiegatizi, la retribuzione, da subito sicuramente interessante, sarà oggetto di revisioni secondo i risultati ottenuti.

Le persone [illegible] preparate ad inviare per [illegible] il proprio curriculum vitae, indicando il proprio recapito [illegible] e citando anche sulla busta, il [illegible] 228/C a:

PER.FORM MANAGEMENT S.r.l. - Via Spartaco, [illegible] - [illegible] Milano

PER. FORM DIVISIONE SELEZIONE

AGENTE PLURIMANDATARIO COSMETICI

La Società VOIRNET, nell'ambito di un rafforzamento delle proprie strutture commerciali, cerca un agente plurimandatario per le zone di: Torino e provincia e Valle d'Aosta.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:

VOIRNET s.r.l. - Corso V. Emanuele, 4 - [illegible] Milano - Tel. [illegible]

Voirnet

METALMECCANICA leader nel settore delle macchine per l'edilizia ricerca

Ingegnere Capo Ufficio Tecnico

esperienza pluriennale in analoghe mansioni; ottima conoscenza carpentieria metallica ed impianti oleodinamici; buona padronanza conoscenza inglese.

Scrivere: Bertolino Pubblicità, 960 — 12045 Fossano (Cn).

METALMECCANICA leader nel settore delle macchine per l'edilizia ricerca

CAPO SQUADRA

Carpenteria Metallica. Attitudine al comando.

Tel. (0172) 65085.

Città Mercato

Torino in fondo a Corso Grosseto (Strada per Venaria)

FINO ALL'8 OTTOBRE

PAGHI 2 PORTI VIA 3

SU PIU' DI 100 ARTICOLI

VINCE PER CONVENIENZA

MAC SpA

[illegible] A MILANO [illegible] COLLOQUIO CON ZANDANO, [illegible] DEL SAN PAOLO

«Sfida aperta tra banche e Bot»

«L'aumento [illegible] pressione fiscale sui depositi bancari [illegible] ripercussioni negative sugli investimenti produttivi» - «Aumentando il costo della raccolta è impossibile alle banche [illegible] i tassi attivi» - «I tagli [illegible] spesa pubblica sono ancora troppo pochi»

TORINO — La manovra finanziaria del governo Craxi per sanare il pesante deficit pubblico e raffreddare l'inflazione, gli elevati interessi dei titoli del Tesoro, la penalizzazione dei depositi e gli alti tassi bancari sono stati i temi affrontati [illegible] un [illegible] il professor Giorgio Zandano, presidente [illegible] San Paolo.

— Come giudica la manovra finanziaria del governo e quali i lati positivi e negativi?

«E' l'avvio, sia pure in ritardo, di una fase di politica economica destinata a riportare sotto controllo deficit pubblico [illegible] e inflazione, arginando le [illegible] nei [illegible] della previdenza, della finanza locale e della sanità. Quindi un [illegible] avanti [illegible] governo, sempre[illegible] Il Parlamento non stravolga le buone intenzioni della legge finanziaria. [illegible] merito ritengo, però, i provvedimenti ancora insufficienti. I tagli della spesa pubblica [illegible] rente dovrebbero essere più consistenti, bilanciati in maggiore misura da incentivi [illegible] investimenti, e accompagnati da una iniziativa politica dei redditi».

— Il governo non ha stanziato, a questo proposito, oltre 60 mila miliardi per gli investimenti nel triennio 1983-85?

Giorgio Zandano

«Si tratta di [illegible] cospicuo aumento dei fondi per gli investimenti [illegible] l'occupazione, ma è aumentato ancora di più il fabbisogno finanziario delle imprese pubbliche e private, impegnate [illegible] giganteschi processi [illegible] riconversione, nei quali l'insuccesso significa la scomparsa [illegible] mercato. Perciò l'efficacia di [illegible] misure dipenderà da [illegible] saranno spesi i fondi: se per prolungare l'agonia di imprese decotte o [illegible] selezionare e privilegiare quelle che hanno un avvenire. Inoltre occorrerebbero misure parallele per ridare flessibilità all'apparato produttivo, soprattutto nell'impiego del fattore lavoro, [illegible] è [illegible] premesso per il recupero [illegible] produttività e competitività».

— I sindacati possono accettare questa realtà?

«Il sindacato [illegible] certamente vivendo uno dei momenti più difficili e laceranti. Si trova impegnato [illegible] [illegible] a "somma [illegible] che lo costringe a scegliere tra [illegible] difesa degli interessi degli occupati e le ragioni del nuovo lavoro. Se il criterio di scelta è quello dell'equità, la difesa ad oltranza di incrementi [illegible] reddito reale per [illegible] ha [illegible] un posto di lavoro significa restringere ancora di più il perimetro già [illegible] cittadella [illegible] occupati. [illegible] contenere i livelli salariali [illegible] al vuole dare più occupazione».

— Il governo può continuare a privilegiare Bot e Cct penalizzando, come ha fatto, i depositi bancari?

«Le misure di aumento dell'imposizione [illegible] sui depositi bancari non trovano molte giustificazioni, oltre a quelle di reperire altre entrate. I depositi bancari [illegible] costituiscono [illegible] liquidità delle imprese, ma soprattutto [illegible] risparmio delle famiglie. L'aumento della pressione fiscale su questi risparmi ha ripercussioni negative sugli investimenti produttivi perché, aumentando il costo della [illegible] impossibile [illegible] ulteriori riduzioni dei [illegible] attivi. Risultano, pertanto, penalizzate le imprese e privilegiato il Tesoro che può, invece, emettere i suoi titoli a condizioni meno [illegible] se, essendo divenuti [illegible] e Cct relativamente più allettanti rispetto ai depositi bancari».

— [illegible] scorso sarebbero stati sottratti ai depositi bancari 8 mila miliardi per acquistare titoli del Tesoro. E' davvero così?

«Questo fenomeno è dovuto, probabilmente, all'aspettativa che ulteriori emissioni di titoli del Tesoro potrebbero comportare minori rendimenti come è stato confermato mercoledì per l'asta di metà ottobre. Non risulta, però, allo stato attuale, una fuga di depositi [illegible] titoli di [illegible] se, per il momento, meno [illegible] attraenti [illegible] depositi, specialmente [illegible] l'ultima penalizzazione. [illegible] I depositanti cercheranno adesso di recuperare la perdita [illegible] chiedendo [illegible] interessi».

— [illegible] polemica tra il ministro [illegible] Bilancio (favorevole) e quello del Tesoro (contrario) [illegible] di applicazione del [illegible] patrimoniale. [illegible] il suo giudizio?

«Vorrei [illegible] rilevare che l'adozione [illegible] un tale provvedimento nell'attuale situazione presenterebbe un accentuato [illegible] elemento di "straordinarietà" [illegible] il rischio di provocare pesanti [illegible] distorsioni [illegible] funzionamento [illegible] mercati, alimentando ulteriormente il flusso forzoso di risorse [illegible] si indirizzano verso il settore pubblico, senza per [illegible] adeguate garanzie di [illegible] sviluppo futuro [illegible] disavanzo statale».

Renzo Villaro

Il franco francese ai minimi dello Sme

ROMA — Il [illegible] del dollaro induce la speculazione a spostare il bersaglio e a concentrarsi sul rapporto marco-franco francese, con ripercussioni sull'intero [illegible] te dei rapporti interni al Sistema monetario [illegible] (Sme), anche se autorità e fonti bancarie nelle varie capitali europee assicurano che il fenomeno non ha [illegible] dimensioni allarmanti.

La lira ha confermato la [illegible] degli ultimi giorni, guadagnando qualche punto nei confronti di quasi [illegible] le valute, ma ha dovuto subire le conseguenze dell'impennata del marco, che è giunto a sfiorare le [illegible] lire, con [illegible] quotazione media di 694,815 contro le 693,395 del giorno prima. E' il nuovo valore minimo [illegible] confronti [illegible] valuta [illegible] nostro maggior partner commerciale.

Meno rassicurante è la situazione del franco francese che molto più rapidamente [illegible] quanto [illegible] pensasse con [illegible] cedimento è stata posta [illegible] parità centrale dello Sme sia nei confronti del marco che del fiorino olandese.

La debolezza del franco francese è rispecchiata anche nel fatto che ha perso terreno anche nei confronti [illegible] dollaro in un giorno nel quale [illegible] le altre [illegible] procedevano in senso contrario.

Il legno é pratico, isolante e bello, non rinunciarci solo perché brucia.

[illegible]

E' DI LEGNO, MA NON BRUCIA

SIA srl-Gruppo Sadepan-Via Lombardia 29 Viadana (MN)
Tel. 0375/82841-81931 Telex 312258

PROTEXPO '83 Stand 92/108 pad. 5°

Il decreto introduce una forma di autotassazione piuttosto complessa

Dovrà calcolare la somma da pagare chi chiederà il condono per l'edilizia

Tre [illegible] e otto modalità di [illegible]

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	DALL'1-9-67 ALL'1-1-77		DAL 2-1-77 AL 29-1-79		DAL 30-1-77 AD [illegible]	
	Misura dell'oblazione % sul contributo di concessione	Acconto (in lire)	Misura dell'oblazione % sul contributo di concessione	Acconto (in lire)	Misura dell'oblazione % sul contributo di concessione	Acconto (in lire)
I Opere realizzate in assenza o difformità alla legge edilizia e non conformi alle norme urbanistiche	[illegible]	1000 mq	100%	8000 mq	[illegible]	10000 mq
II Opere realizzate senza licenza edilizia, ma conformi alle norme urbanistiche	[illegible]	1250 mq	75%	6000 mq	[illegible]	7500 mq
III Opere realizzate senza licenza edilizia ma conformi alle norme urbanistiche al momento dell'inizio dei lavori	[illegible]	1000 mq	50%	4000 mq	[illegible]	[illegible]
4 Opere realizzate in [illegible] della licenza edilizia che non comportino aumenti della superficie utile o del volume consentito	5%	750 mq	30%	2450 mq	40%	3000 mq
5 Opere di ristrutturazione edilizia realizzate senza licenza edilizia	5%	750 mq	30%	2450 mq	40%	3000 mq
6 Opere restauro realizzate senza licenza	2%	750 mq	10%	1250 mq	20%	2500 mq
7 Opere di manutenzione straordinaria senza licenza	1%	750 mq	2%	1250 mq	10%	2500 mq
8 Opere non valutabili in termini di superficie o volume	L. 100.000	50.000	L. 200.000	100.000	L. 450.000	225.000

N.B. - La misura dell'acconto non potrà essere inferiore alle [illegible].

[illegible] — Sarà [illegible] [illegible] lire per tutti i tipi [illegible] abusivismo edilizio l'acconto che gli interessati dovranno versare entro 45 giorni dall'entrata in vigore del decreto legge per poter usufruire dell'[illegible] approvata martedì [illegible] governo. L'[illegible] il decreto che sarà pubblicato [illegible] sulla [illegible] *Ufficiale*, aggiungendo che il 90% della somma [illegible] sarà, determinata comunque in via approssimativa [illegible] parte dell'interessato [illegible] le [illegible] allegate al decreto, dovrà essere versato in altre due rate: il 55% del totale entro il 31 marzo 1984 ed il 35% entro il 30 ottobre del [illegible] anno. Il saldo (e cioè il restante 10%) sarà versato contemporaneamente al rilascio [illegible] parte del Comune, del certificato.

[illegible] dovrà essere calcolata la somma necessaria per sanare l'abuso? Il 20% dei corrispondenti contributi di [illegible] concessione per gli abusi commessi dal primo settembre [illegible] al primo settembre 1967. Il [illegible] per quelli commessi fra il 2 settembre 1967 ed il 29 gennaio 1977 ed il 200% (sempre del relativo contributo [illegible] concessione) per quelli commessi dal 30 gennaio 1977.

Quale sono le percentuali da prendere in considerazione per l'abuso della gravità massima, vale a dire per quelle opere realizzate senza o in [illegible]th totale della licenza edilizia o della concessione o non conformi [illegible] norme urbanistiche ed alle prescrizioni dei regolamenti urbanistici. In questo primo caso l'acconto da [illegible] Comuni [illegible] un apposito conto postale che verrà [illegible] noto successivamente) [illegible] pari a 2000 lire il [illegible] quadrato [illegible] gli edifici [illegible] prima temporale, [illegible] per quelli della [illegible] a [illegible] lire per quelli della terza.

Il decreto prevede però altri sette [illegible] decrescenti [illegible] gravità degli abusi [illegible] guente abbassamento delle percentuali da pagare rispetto ai contributi di concessione edilizia: così il secondo [illegible] prevede la mancanza [illegible] licenza o concessione, ma la conformità alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici, alla data di entrata in vigore del decreto legge; il terzo la mancanza della licenza o concessione ma la conformità alle norme e agli strumenti urbanistici [illegible] dell'inizio [illegible] lavori; il quarto caso contempla la difformità dalla licenza o dalla concessione ma [illegible] aumento della superficie [illegible] del volume, il quinto le ristrutturazioni realizzate [illegible] licenza [illegible] concessione [illegible] in difformità [illegible] esse. Il sesto [illegible] opere di [illegible] risanamento conservativo realizzate senza licenza o autorizzazione [illegible] [illegible] difformità [illegible] [illegible], il [illegible] le [illegible] [illegible] tenzione straordinaria realizzate [illegible] [illegible] licenza o autorizzazione [illegible] difformità da essa [illegible] l'ottavo (ed ultimo) quelle opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume.

COMUNE DI CAGLIARI

AVVISO DI GARA

Licitazione privata ai sensi dell'art. 15 lett. b) Legge 30-3-81, n. 113 per fornitura sacchi [illegible] e plurifamiliari in plastica per raccolta rifiuti solidi urbani e nettezza stradale biennio 1984-85, così articolata:

LOTTO «A» Unif. per distribuzione e vendita in eccd. n. 24.000.000 pezzi;
LOTTO [illegible] Plurif. per distribuzione e vendita in eccd. n. 700.000 pezzi;
LOTTO «C» Plurif. per nettezza stradale n. [illegible] pezzi;
LOTTO «D» Unif. [illegible] cestini portarifiuti n. 100.000 pezzi;
LOTTO «E» Plurif. per uso trespoli n. 15.000 pezzi.

Potranno essere presentate offerte anche per i singoli lotti.

Potranno partecipare anche [illegible] all'uopo raggruppate ai sensi dell'art. 9 L. 113/81.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro il giorno 25-X-1983, indirizzate a «COMUNE DI CAGLIARI - [illegible] CONTRATTI - VIA ROMA 145 - 09100 [illegible]».

[illegible] lettere di invito [illegible] inviate subito dopo [illegible] selezione [illegible] domande.

Alleglate [illegible] domande di partecipazione dovranno essere prodotte la dichiarazione o certificazione di cui all'art. 10 e la documentazione di cui agli artt. 12 lett. c) e 13 lett. a), Legge 113/81.

Cagliari li, 7-10-1983.

IL SEGRETARIO GENERALE (Sulas) — p. IL SINDACO Ass. Delegato (Fadda)

EUROGEST

[illegible]

RICONVERSIONE AZIONI DI RISPARMIO IN AZIONI ORDINARIE

Si comunica ai Signori Azionisti che, in esecuzione delle deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria dei Soci tenutasi il 29 gennaio 1979, nel periodo 3/10 - 31/10/83 può essere esercitata la facoltà di riconvertire le azioni di risparmio in azioni ordinarie.

Le domande di riconversione devono essere presentate entro il 31/10/1983 presso la [illegible] Sociale.

Per le migliori offerte nel campo immobiliare a

MONTE-CARLO

rivolgersi a

AGEDI

«L'Astoria» (quinto piano) 26 bis, Bd Princesse Charlotte MONTE-CARLO, MC - 98000 MONACO
Tel. (93) 50.60.00 - Telex: 479 417 MC

Documentazione gratuita a richiesta.

Dunlop liquida consociata francese

LONDRA — La Dunlop Holdings ha presentato ad un tribunale commerciale inglese istanza di liquidazione volontaria della consociata francese Dunlop Sa. Lo ha annunciato un portavoce della società britannica, aggiungendo che non sono [illegible] corso trattative di [illegible].

Le attività francesi hanno portato [illegible] Dunlop Holdings negli ultimi cinque anni una perdita di 60 milioni di sterline. La Dunlop Sa produce principalmente pneumatici ed alcuni generi industriali e di consumo ed ha stabilimenti a [illegible] Lucon, [illegible] e Le Bourget con un totale [illegible] 8000 dipendenti.

Il mese scorso la Dunlop Holdings ha annunciato [illegible] la vendita della maggior parte delle attività europee alla giapponese Sumitomo.

Consumi petroliferi —3,4% in 9 mesi

ROMA — Continua la tendenza ad un calo dei consumi [illegible] prodotti petroliferi: nello scorso [illegible] tembre, in base alle prime stime, il totale dei consumi ha registrato una [illegible] del 2% rispetto al settembre '82 mentre nei primi nove mesi dell'anno il calo è [illegible] del 3,4%.

Le flessioni [illegible] rilevanti hanno riguardato la benzina e l'olio combustibile: nello [illegible] no settembre, infatti, il calo dei consumi [illegible] benzina, è stato dell'1,9%.

Da stanotte fermi (24 ore) i verificatori ferroviari

ROMA — I verificatori delle Ferrovie aderenti al Comitato nazionale di coordinamento, che opera al di fuori del sindacato, hanno proclamato 24 ore di sciopero dalle 21 di questa sera. L'agitazione è stata indetta per appoggiare un'iniziativa legale (una diffida presentata al ministro dei Trasporti e all'Azienda Fs dal prof. Claudio Dal Pian) perché il problema dell'inquadramento del personale di verifica «non è stato tenuto nel debito conto in sede di contrattazione collettiva».

Alla compagnia il 44% delle azioni

L'Alitalia gestirà aeroporto Fiumicino

ROMA — L'Alitalia ha acquisito il 44 per cento del capitale sociale [illegible] società «Aeroporti di Roma», finora detenuta [illegible] per cento dall'Italstat. In base al nuovo assetto societario [illegible] [illegible] cento Alitalia, 44 [illegible] cento Italstat, 10 per cento Iri e due per cento Camera di commercio di Roma), l'Alitalia [illegible] occuperà [illegible] gestione, mentre l'Italstat [illegible] occuperà della parte infrastrutturale.

La decisione è stata presa dal comitato di presidenza dell'Iri riunitosi ieri sera sotto la presidenza di Romano Prodi. All'inizio della seduta, il comitato ha ascoltato anche due relazioni presentate dall'amministratore delegato e [illegible] generale dell'Italstat [illegible] Bernabei e dal presidente dell'Alitalia Umberto Nordio.

L'ingresso dell'Alitalia nel capitale azionario della Aeroporti di Roma controllata finora dall'Italstat era stato del resto indicato dalla «commissione Landi» nell'ambito delle proposte di riorganizzazione della società.

La commissione, nel suo rapporto presentato nel luglio scorso aveva messo in evidenza infatti che l'ingresso della compagnia [illegible] bandiera nel capitale [illegible] società di ge[illegible] avrebbe [illegible] [illegible] equilibrio tra capacità imprenditoriali [illegible] campo infrastrutturale da un [illegible] (Italstat) e capacità in campo di servizi operativi e aeroportuali dall'altro (Alitalia).

Finanziamento dell'Eximbank all'Alitalia per i Dc-9

WASHINGTON — La statunitense Export - Import Bank, l'Istituto che fornisce crediti all'estero per l'acquisto di prodotti americani, ha annunciato di aver approvato un finanziamento privato all'Alitalia, consistente in un credito di 74 milioni di dollari e in una garanzia di 120 milioni di dollari per l'acquisto di 14 nuovi «Dc-9 super 80», motori, parti di ricambio e servizi.

L'Eni: i prezzi petroliferi non sono remunerativi

ROMA — L'Eni [illegible] può continuare a coprire [illegible] quote del mercato petrolifero italiano abbandonate dalle multinazionali «in fuga»: è necessario perciò fare in modo che il mercato nazionale presenti condizioni di redditività pari a quelle degli [illegible] Paesi. Verrà assicurata così quella pluralità di operatori che è indispensabile per garantire la sicurezza degli approvvigionamenti e [illegible] evitare[illegible] all'Eni le [illegible] perdite accumulate nella fase [illegible] valle» del ciclo petrolifero.

Lo ha sostenuto il presidente [illegible] Eni, Reviglio, in un incontro con [illegible] stampa dedicato alla presentazione di uno studio dell'ente sull'evoluzione delle strategie delle compagnie petrolifere nel mondo.

La necessità di rendere «ragionevolmente appetibile» il settore della raffinazione e della distribuzione in Italia è stata messa in rilievo anche dal vicepresidente dell'Eni, Grignaschi. Alcune condizioni negative, secondo il vicepresidente dell'Eni, dovrebbero essere eliminate, come a esempio quella che impone alle compagnie il pagamento immediato dell'imposta di fabbricazione.

Ora c'è [illegible] alto interesse anche per il tuo milione.

[illegible] FRUTTIFERI DEL BANCO DI NAPOLI

Tagli [illegible] 1 a 25 [illegible]

rendimento effettivo annuo 18%*

... Hai letto bene: il rendimento effettivo medio del tuo milione - a conti fatti - può essere del 18%* a sessanta mesi: 18%* anche per un solo milione... proprio come se fossero duecento... Ma non è tutto.

I nuovi buoni fruttiferi della sezione credito industriale del Banco di Napoli assicurano il vantaggio della riscossione degli interessi ogni [illegible] mesi mediante cedole; reggono con sicurezza il confronto con [illegible] difficile [illegible] economica; offrono un vantaggioso rifugio [illegible] risparmio.

Ecco come:

1) Sono garantiti dalla [illegible]à di un antico Istituto di Credito.
2) In [illegible] mercato di tassi calanti assicurano la stabilità di [illegible] alto interesse per tutta la durata dell'investimento.
3) La ritenuta di legge sugli interessi è meno della metà [illegible] quella abituale: un rendimento davvero più conveniente.
[illegible] Trasformano il risparmio in denaro attivo e questo significa finanziamento alle imprese e lavoro per tutti.

Ne vuoi sapere di più? Rivolgiti subito ad [illegible] Filiale del Banco [illegible] Napoli.

BUONI FRUTTIFERI DEL BANCO [illegible] NAPOLI
Tagli da 1 - 5 - 15 - 25 milioni

mesi:	19	24	36/48	60
Tasso*:	16,50%	16,75%	17%	17,25%
Rendimento*:	17,18%	17,45%	17,72%	18%

BANCO DI NAPOLI
una garanzia da 450 anni

* Al lordo di imposta

Oggi parte il confronto tra la società e la Flm sul piano Cuttica

Così la Zanussi dopo i «tagli»

Il gruppo si concentrerà su elettrodomestici, prodotti per collettività, componentistica, elettronica (insieme [illegible] Rel e Indesit) - In vendita, tra l'altro, Ducati Elettronica di Bologna, Cucine Meson's, Zanussi Edilizia Industrializzata

DALLA [illegible] ROMAGNA

Umberto Cuttica

ROMA — Il [illegible] Zanussi intende liberarsi di 3000 dei suoi circa [illegible] mila dipendenti, senza contare i 1300 che passano alla nuova società per i televisori sostenuta dal capitale pubblico. Dei lavoratori considerati in eccesso 1985 appartengono ad aziende che, se possibile, saranno vendute ad altri, mentre i restanti dovrebbero perdere senz'altro l'impiego. Si chiudono interventi dello Stato per tamponare la disoccupazione, della Regione Friuli per sostenere le aziende, delle banche per ridurre il peso dei debiti. Di tutto questo si discuterà [illegible] al ministero dell'Industria in un incontro presieduto dal sottosegretario Binelli Elia, con i dirigenti [illegible] gruppo, gli amministratori regionali, il sindacato.

Il piano Zanussi è stato già illustrato dal nuovo presidente, Umberto Cuttica, al ministro dell'Industria, Renato Altissimo, lunedì scorso.

[illegible] Zanussi, gravata da molti miliardi di debiti, intende concentrarsi nei settori degli elettrodomestici (quello dove è nata), degli impianti per la collettività e della componentistica, e vendere le aziende che operano in altri settori. Il piano di risanamento approntato [illegible] Cuttica abbraccia il periodo [illegible] qui al 1988.

Ed ecco, settore per settore, le linee del piano Zanussi.

1 Settore elettrodomestici — Industrie Zanussi (23 314 dipendenti): il piano prevede la concentrazione nella Eidon delle risorse disponibili del gruppo. La Eidon dovrà ridurre [illegible] organici di 1750 unità (un terzo [illegible] dipendenti). Tale cifra comprende i lavoratori degli stabilimenti di Oliusa S. Michele (1961 t. Pomezia (252) che saranno chiusi.

2 Settore collettività — Zanussi Grandi Impianti (1698 dipendenti): il piano prevede una riduzione [illegible] plessiva di 127 unità tra operai e impiegati così distribuite: 50 a Pordenone, 48 a Conegliano, 17 a Valbrembo e le restanti distribuite tra [illegible] altre unità.

3 Settore componenti — Zanussi Metallurgica (613 dipendenti): nel piano è prevista una riduzione di [illegible] persone in organico. Zanussi Elettromeccanica (2878 dipendenti): gli esuberi vengono individuati nei settori motori (circa 238 addetti) e in quello [illegible] generatori (circa 200 lavoratori). Zanussi Componenti Plastica (586 dipendenti): [illegible] vengono quantificati [illegible] i lavoratori in [illegible] Inta (237 dipendenti): il piano prevede un sostanziale mantenimento dell'occupazione.

4 Settore elettronica — Zanussi Elettronica (1060 dipendenti): tutto il personale passa alla nuova società Rel-Zanussi-Indesit. Ducati Elettronica (1714 dipendenti): il piano prevede la vendita dello stabilimento [illegible] Bologna e il mantenimento dell'im[illegible] di Longarone. Ducati Bud (198 dipendenti): il piano prevede una diminuzione di occupazione [illegible] 200 dipendenti nell'unico impianto di Pontinia (Roma). Inelco (171 dipendenti): nel piano [illegible] prevista la cessione dell'azienda. Zeltron - Istituto Zanussi per l'elettronica (82 dipendenti): l'attività dell'unico impianto di Camporomido verrà mantenuta. Zanussi Climatizzazione (339 dipendenti): prevista la vendita della società; i due stabilimenti di Bassano e Sambuce[illegible] potranno essere venduti con tagli rispettivamente [illegible] 211 e 37 lavoratori. Cucine Meson's (230 dipendenti) anche per questa società si prospetta la vendita [illegible] tagli per [illegible] 200 unità. Zanussi Edilizia Industrializzata (190 dipendenti): in base al piano deve [illegible] ceduta anche questa società.

Tutte le altre [illegible] appartenenti al gruppo dovranno essere vendute. Si tratta della Fotomec (235 dipendenti); [illegible] Cartoplave (230 dipendenti); della Cartiera Galvani (185 dipendenti). Per Fotomec e Cartoplave [illegible] cessione potrebbe avvenire con tutto l'organico in forza, mentre per la Cartiera Galvani il piano [illegible] ritiene che i potenziali acquirenti possano farsi [illegible] circa 100 unità. [illegible] precederebbe quindi un'eccedenza di 35 unità non riassorbibili in altre attività.

Una mossa destinata a raccogliere [illegible] liquidità per la capogruppo

Montedison concentra in una società circa 160 miliardi di partecipazioni

Conferirà [illegible] controllata Iniziativa [illegible] azioni di Standa, Tecnimont, Datamont, Cagisa, Galassia, Trade Leasing, Trade Factoring e Nikols - Positiva reazione della Borsa

[illegible] — La Montedison ha annunciato ieri l'intenzione di sportare dal proprio portafoglio e quello della controllata Iniziativa Edilizia una serie di importanti partecipazioni [illegible] (Standa, Tecnimont, e altre) attraverso una complessa manovra finanziaria che dovrà [illegible] approvata dagli azionisti dell'Iniziativa Edilizia convocati in assemblea straordinaria il 25 novembre. La verde nota [illegible] comunicato [illegible] Bonaparte precisando che la manovra si svilupperà nel seguente modo:

1 *La fusione nell'Iniziativa Edilizia attraverso incorporazione della Immobiliare Montedison sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali [illegible] aprile scorso. Si tratta quindi di ratificare quanto già deciso dai soci il 30 giugno.*

2 *Aumento gratuito del capitale sociale della Iniziativa [illegible] da [illegible] miliardi 626 milioni 966 mila a 5 miliardi 87 milioni [illegible] mila con prelievo dalla riserva sovrapprezzo azioni, mediante emissione [illegible] mila 120 nuove azioni (una ogni 10 possedute) [illegible] nominali lire 500 cadauna.*

3 *Aumento del capitale da 5 miliardi 87 milioni 456 mila a 9 miliardi [illegible] milioni 896 mila a pagamento, mediante l'emissione di [illegible] 684 mila nuove azioni da nominali lire [illegible]. E qui arriva la parte più importante della manovra.*

Questo [illegible] aumento di capitale verrà interamente riservato alla casa madre Montedison e alla sua controllata [illegible] in conformità con l'art. [illegible] del Codice civile. Non sarà però elevato di contanti in quanto Montedison e Sifi conferiranno pacchetti azionari in loro possesso e precisamente il 69,4 per cento della Standa [illegible] (grande distribuzione), il 100 per cento di Tecnimont (ingegneria), Datamont (telematica), Cagisa (gestioni fiduciarie), [illegible]ria Viaggi (azienda viaggi), l'89 per cento della Trade Leasing, [illegible] 60 per cento della Nikols (brokeraggio assicurativo) e della Trade Factoring.

In totale afferma il comunicato questi partecipazioni hanno un valore complessivo di 160 miliardi. Ecco perché alle [illegible] lire di valore nominale di ciascuna delle 5 milioni 884 mila [illegible] nuove azioni verrà aggiunto un sovrapprezzo che stando al [illegible] si aggirerà intorno alle 29 mila lire.

Al termine dell'operazione, se verrà approvata dall'assemblea degli azionisti l'Iniziativa Edilizia avrà perso [illegible] parte il suo connotato essenzialmente immobiliare per trasformarsi in conglomerato con partecipazioni nel settore dei servizi. Secondo fonti di Borsa l'intera manovra avrebbe però [illegible] scopo [illegible] più importante per la Montedison. Al termine dell'aumento di capitale il valore di [illegible] to dell'Iniziativa [illegible] sarebbe più pari agli attuali 119 miliardi circa (per [illegible] più immobili), ma d'270 miliardi.

Montedison, che oggi possiede il 51 per [illegible] ciata, [illegible] troverà in futuro a controllarne [illegible] il 75 per cento.

Gianfranco Modolo

[illegible] passato alla Telettra il 40% della «Sistema»

TORINO — La Telettra, azienda del gruppo Fiat che opera nel settore delle telecomunicazioni, [illegible] acquistato [illegible] per cento del capitale della Sistema S.p.A., che gestisce da anni sistemi completi [illegible] trasmissioni dati.

L'acquisizione si inserisce nel processo di diversificazione, già in atto da alcuni anni alla Telettra, [illegible] ad ampliare la propria presenza anche nel comparto delle reti private di comunicazione.

L'attività della Sistema si rivolge infatti all'ingegneria delle reti-dati ed allo sviluppo delle risorse per la realizzazione dei sistemi per la loro trasmissione.

La Sistema fa cui management continuerà a detenere il [illegible] per cento del capitale) commercializza inoltre «modi» di comunicazione, convertitori di protocollo, «concentratori» [illegible] altri apparati dati.

L'Enel in pareggio nell'84?

ROMA — «Il bilancio dell'Enel si può ragionevolmente prevedere in pareggio per l'anno prossimo se vengono mantenuti alcuni impegni di adeguamento tariffario all'inizio non domestica [illegible] assunti dal governo»: ad annunciarlo è stato Giancarlo Lizzeri, consigliere di amministrazione dell'ente elettrico.

Lizzeri ha poi fornito le cifre sulla ripresa di investimenti e di attività dell'Enel: per il 1983 gli investimenti dell'ente sono pari a 4306 miliardi (aumento del 12 per cento in termini reali sul 1982); sempre quest'anno l'Enel ha passato [illegible] siete produttive ordini e appalti per 4580 miliardi di lire.

Ha proposto anche più informazione sugli atipici

Ciampi difende la Consob

ROMA — La Consob era ed è necessaria: i suoi problemi di funzionalità derivano dalle condizioni di cui essa è stata fornita in termini di mezzi e di personale, non è dunque opportuno che la Commissione per le società e la Borsa, organo autonomo, tenga sottoposta all'autorità del ministero del Tesoro e della Banca d'Italia: queste alcune delle opinioni espresse dal governatore della Banca d'Italia Ciampi sul tema dell'efficienza della Consob.

Ciampi, che è stato ascoltato informalmente dall'ufficio di presidenza della commissione Finanze della Camera, ha anche parlato dei titoli «atipici», dei controlli sulle loro emissioni e di altri rilevanti problemi.

L'attività svolta dalla Consob — ha detto ancora Ciampi — rappresenta un'utile integrazione alle funzioni che la stessa Banca d'Italia è chiamata a svolgere. Le situazioni [illegible] conflittuali tra [illegible] centrale e Consob sono [illegible] di chi «vuole che la Commissione per le società e la Borsa non funzioni».

Quanto ai titoli «atipici», il governatore della Banca d'Italia si è detto favorevole ad un arricchimento degli strumenti finanziari a disposizione del [illegible] risparmiatore, ma ha anche sottolineato l'opportunità che il pubblico sia informato con molta chiarezza delle natura di «titoli di rischio» degli «atipici». Una graduale «ripresentazione» di queste emissioni è comunque auspicabile, man mano che la loro diffusione ne faciliterà la rilevanza anche sociale.

Ciampi ha raccomandato l'istituzione di un albo dei gestori; questi ultimi dovrebbero rispondere ad alcuni requisiti minimi di garanzia sia sul piano soggettivo che su quello patrimoniale.

Dopo aver lamentato la ristrettezza dei termini entro i quali la Banca d'Italia deve esprimersi sulle nuove emissioni, Ciampi — e quanto ha riferito indipendente di sinistra, Minervini — ha spiegato ai parlamentari che la Banca d'Italia estende il suo controllo anche alle condizioni delle emissioni.

Il mercato degli «atipici»

Specie di titolo	Anno 1983	Previsioni primo semestre 1983
1) Certificati immobiliari	[illegible]	241,0
2) Certificati finanziari	43,5	91,2
3) Enti a gestione fiduciaria	36,4	126,3
4) Fondi comuni esteri	256,5	422,1
5) Società fiduciarie	347,5	19
6) Totale (arrotondato)	861	899,2

L'indice azionario ha accusato una perdita dello 0,42%

Centrale in [illegible] in Borsa

MILANO — Prevalenti flessioni nei prezzi con scambi in lieve aumento ieri [illegible] a Milano. Il mercato è stato nuovamente disturbato [illegible] polemiche sorte [illegible] gli stessi ministri sulla possibilità di introduzione di un'imposta [illegible] trimoniale. Così, dopo un avvio selettivamente migliore, la riunione [illegible] assunto toni più nervosi con [illegible] serie di realizzi che ha imposto nuove flessioni nei prezzi.

All'andamento della [illegible] ha contribuito anche la [illegible] va caduta delle Centrale [illegible] dopo aver chiuso a 1621 con una perdita del 5,8 per cento, [illegible] scese a 1550, per le vociferate l'andamento della gestione e le prospettive di un aumento di capitale.

Al listino, dove la quota ha perso lo 0,42 per cento, sono arretrate le Bastogi —4,3, Milano risp. —2,7, Olcmina —2,4, Risanamento e Banca Catt. Veneto —2,2, Imm. Roma —2,2, Ciga e Comit —2,1, Italmobiliare —1,9, Mediobanca —1,7, Sai —1,6, Italcementi e Interbanca —1,5, Milano ord., Invest e Olivetti —1,3.

Dopo il rinvio per eccessivo ribasso le Lisa Viola sono terminate, senza scambi, a 518 contro 524 precedenti.

In recupero sono risultate le Cascami +5,7%, Iniziativa Edilizia +4,8, Balfa +4,4, Montedison +2,8, Bli +2, Vicosa +1,8, Sifa +1,3, Olivetti priv. +1 per cento, seguite da Bonaiuto, Pirelli spa ed Ifi.

Sul mercato obbligazionario l'attività è risultata in diminuzione con prevalenti flessioni nei prezzi. Lievi correzioni per i Cct e Btp [illegible] indicizzate.

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	145.000-151.000
Sterline a.c.	145.000-151.000
Marenghi fr.	110.000-116.000
Marenghi gr.	124.000-132.000
Marenghi it.	121.000-128.000
Marenghi bel.	110.000-122.000
20 Cent. ora	600.000-650.000
Krugerrand	630.000-665.000
Argento (*)	317-333
Platino (*)	20.330

(*) Per grammo. Iva esclusa.

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	17,370	17,625
7 gg	16,625	17,000
15 gg	16,875	17,250
1 mese	17,125	17,500
2 mesi	17,250	17,625
3 mesi	17,375	17,750
6 mesi	17,625	18,000

A cura del Ist. Bancario S. Paolo

CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano)		Rappresentative (Milano)		Ufficiale Uic (Milano / Roma)	
	5-10	6-10	5-10	6-10	5-10	6-10
Dollaro Usa	1573	1590	1574,6	1588,55	1574,7	1588,45
Dollaro Usa t. p.	1580	1630	—	—	—	—
Marco tedesco	603,60	609,90	606,76	606,65	606,28	606,66
Franco francese	187,90	190,50	190,66	[illegible]	189,61	187,66
Fiorino olandese	530	536,50	541,13	540,97	541,17	540,35
Franco belga	28	28,70	29,755	29,737	29,754	29,735
Sterlina	2330	2350	2341,9	2338,95	2342,2	2338,66
Lira irlandese	1680	1696	1681,2	1678,36	1681,1	1680
Corona danese	166,50	168,50	167,61	167,90	167,65	167,30
E. C. U.	—	—	—	—	1364,06	1363,1	1364,66
Dollaro canadese	1290	1290	1278,2	1274,10	1278,8	1274,50
Yen giapponese	6,70	6,80	6,772	6,748	6,772	6,748
Franco svizzero	747	762	750,84	747,72	750,82	747,68
Scellino austriaco	85,75	86,35	86,175	85,89	86,182	86,41
Corona norvegese	213	219	218,82	218,00	218,77	218,03
Corona svedese	300	306	302,96	302,03	302,44	302,07
Marco finlandese	274	279	278,25	278,16	278,62	278,20
Escudo portoghese	11	13	12,75	12,60	12,75	—
Peseta spagnola	10	10	10,661	10,633	10,642	10,616
Dinaro taglio gr.	12	12	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	14,50	14,90	—	—	—	—
Dollaro australiano	1260	1360	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/12/83	[illegible]	98,870	15,50
30/3/84	173	93,820	16,15
30/9/84	[illegible]	85,313	17,55

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 6-10		Rac. Emiss.
Capital Italia	[illegible]	10,55 —
Fondicasse	»	20,71 —
Interfund	»	1,57 —
Int. S. Fund	»	8,53 —
Multifund	»	23,48 24,16
Nazionale	»	18,86 19,55
Rasfondo	»	7,81 8,02
Meglio. Bol.	»	13,26 14,55
Risparmio	»	13,73 14,51
Rasfund	Ere	12,047 —
Tre R	»	16,555 —
Ina	»	9158,011 —
Eur '84	fr. sv.	159,90 —

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del mattino per lingotto)

Mercati	5-10	6-10
Londra	389,80	393,50
Zurigo	389	396
Parigi	392,44	396,55
New York	—	393,80
Milano	10.800	20.100
(lire al grammo)		
Hong Kong	387,80	393

Un'oncia vale quanto gr. 31,1035

VALUTE	Zurigo (mille or.) 5-10	6-10	Francoforte (in marchi) 5-10	6-10	Londra (per sterlina) 5-10	6-10	Parigi (mille fr.) 5-10	6-10
Dollaro	2,1000-2,1020		2,3000-2,3060		1,4865-1,4905		3,2200-3,2300	
Fr. sv.	—		123,85-123,95*		2,1105-2,1235		277,85-278,32*	
Fr. fr.	34,45-34,65*	NON PERVENUTE	32,75-32,79*	NON PERVENUTE	11,795-11,840	NON PERVENUTE	—	NON PERVENUTE
Marco	80,84-80,91*		—		2,8585-2,8635		295,00-296,00*	
Sterlina	3,1700-3,1734		3,536-3,563		—		11,750-11,813	
Yen	0,0013-0,0021*		0,1106-0,1131*		541,85-548,10		2,6105-2,6181*	
Lira	0,1324-0,1335*		1,805-1,809**		2330,7-2342,3		0,9230-0,9268**	

* per cento — ** per mille unità

AZIONI

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	MILANO 5-10	MILANO Varian.	MILANO Quantità trattate	TORINO 5-10
[illegible]				
Alivar	4211	— 66	1500	4210
Bonifiche Ferr.	26000	— 100	400	n.q.
Cementir	—	—	—	n.q.
Eridania	8540	— 11	6700	8450
Fiorio	n.q.	—	—	193
IBP ord.	2820	+ 40	2800	n.q.
IBP risp.	3000	— 10	—	n.q.
Ind. Zuccheri	—	—	—	n.q.
Milanagr. Vtt.	6180	+ 45	1400	6000
Perugina ord.	1720	—	1000	n.q.
Perugina risp.	1600	— 1	1000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	26410	— 100	3850	n.q.
Ausonia Ass.	968	—	5000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	17200	— 320	21500	17000
C. Ass. Mi. risp.	11450	— 300	9500	11500
C. Latina ord.	830	— 1 50	15000	818
C. Latina priv.	444	— 2	4000	448
FIRS ord.	1800	—	—	n.q.
FIRS risp.	599 50	—	—	n.q.
Generali	143500	— 800	14425	141700
Italia Ass.	13900	+ 60	1300	n.q.
L'Abeille	23900	— 450	50	n.q.
La Fondiaria	28950	— 50	3525	n.q.
RAS	145900	— 150	4878	144700
SAI ord.	12200	— 200	12100	12250
SAI priv.	12300	— 140	300	12300
Toro Ass. ord.	11199	— 100	4000	11050
Toro Ass. priv.	9781	— 80	13700	9750
BANCARI				
B. Catt. Veneto	9000	— 30	7700	n.q.
B. Comm. Ital.	37900	— 600	1150	38000
Banca Roma	37900	— 150	1000	37400
Banco Lariano	4838	— 60	11700	n.q.
Cred. Italiano	3341	— 9	32500	3330
Cred Varesino	4180	— 70	15200	n.q.
Interbanca p.	19700	— 310	4200	19700
Mediobanca	84000	— [illegible]	2470	84000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	2282	— 30	3500	2280
Burgo priv.	2230	— 30	500	2300
Burgo risp.	n.q.	—	—	n.q.
De Medici	3400	— 50	21000	n.q.
Mondadori o.	5180	— 10	1800	n.q.
Mondadori p.	2990	+ 10	3000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1432	+ 1	16500	n.q.
Pozzi Ginori o.	112	—	—	110
Pozzi Ginori r.	84 90	—	—	83
Ebanisti ord.	380	— 40	1800	380
[illegible] priv.	418	— 8	—	420
Italcementi o.	45800	— 650	3350	n.q.
Italcementi r.	42300	— 100	200	n.q.
Unicem ord.	10800	+ 200	550	10500
Unicem risp.	11500	—	—	11000
CHIMICI-GOMMA				
Bocca	3000	—	—	n.q.
Caffaro ord.	403	—	3000	n.q.
Caffaro risp.	404	—	—	n.q.
Fermit Erba	9150	— 100	43300	n.q.
Italgas	1044 50	— 11 50	72000	1040
Lepetit ord.	29410	— 140	225	n.q.
Lepetit priv.	28200	— 100	500	n.q.
Mira Lanza	22230	+ 230	1950	21800
Montedison	187	+ 5	8849000	182
Paramatti	n.q.	—	—	1078
Perlier	7300	— 20	500	n.q.
Pierrel ord.	1486	— 10	18000	1476
Pierrel risp.	995	+ 4	13000	700
Pirelli	1380	+ 10	3000	n.q.
Pirelli risp.	5440	+ 320	46000	5450
Saffa risp.	3085	+ 100	6100	3080
Saipem	n.q.	—	—	1185
Snaidero	14200	— 100	3400	n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	234 75	— 3 25	600000	236
La Rinasc. priv.	231	— 0 25	25000	231
Stos	1140	—	50000	1140
Standa ord.	5100	— 35	2500	n.q.
Standa risp.	5050	— 50	—	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	870	— 10	2000	880
Ausiliare	7300	— 10	100	n.q.
Autogr. To-Mi	7340	— 30	3400	7300
Italcable	9040	— 40	4300	9050
NAI	35 60	+ 0 50	60000	35
Nord Milano	3200	— 170	500	n.q.
SIP ord.	1841	— 10	119000	1840
SIP risp.	1727	— 10	23000	1725
ELETTROTECNICHE				
Tecnomasio	308 75	+ 0 75	3000	n.q.
FINANZIARIE				
Acque Marcia	1480	— 1	1500	n.q.
Agricola Fin. o.	17510	— 100	900	n.q.
Agricola Fin. r.	14000	—	—	n.q.
Bastogi-rnc	194	— 9	870000	196
Bonif. Siele	29100	— 450	950	n.q.
Borgosesia o.	4150	+ 150	2900	4000
Borgosesia r.	2201	— 60	100	2200
Briocchi	1210	+ 5	12000	n.q.
Bulgari	3900	— 30	2000	n.q.
La Centrale o.	1821	— 100	464000	1800
La Centrale r.	900	— 40	169500	880
La Con. r. I-I-E	1134	+ 40	—	1150
Cir ord.	4480	+ 40	13500	4470
Cir risp.	4490	+ 40	4100	4440
Euromobiliare	4440	— 50	3400	n.q.
Fidis	2885	—	29000	2900
Fin. Bisato	4250	— 40	2400	n.q.
Finrexa	48 25	+ 0 25	14000	n.q.
Finrex	1200	—	3000	n.q.
Finsider	40 25	+ 0 25	48000	39
Fiscambi	3060	— 5	3000	3050
Gemina ord	405	— 10	310000	n.q.
Gemina risp.	440	— 20	39000	n.q.
GIM ord	3595	— 17	22000	3600
GIM risp.	3050	+ 13	6500	3060
IFI priv	4700	+ 15	14500	4700
IFIL ord.	6090	+ 100	1700	6100
IFIL risp.	4115	— 65	2300	4100
Invest	2910	— 40	165000	2910
Italmobiliare	82500	— 6170	3475	n.q.
Mittel	1300	—	4000	1300
Perlac. Finanz.	845	+ 120	3000	n.q.
Pirelli & C.	2620	+ 6	8000	2610
Pirelli S.p.A. o.	1535	+ 5	41000	1540
Pirelli S.p.A. r.	1500	+ 7	3000	1530
Reina ord	13000	—	700	n.q.
Reina risp	20000	—	—	n.q.
Rex Finanz.	5775	— 225	1100	n.q.
Serom	1610	—	—	1600
Schiapparelli	522	— 10	11000	523
SME	500	— 20	29500	500
SMI ord.	1933	— 10	16500	1920
SMI risp.	1640	— 0 50	3000	1640
STET	1967	+ 2	53000	1955
STET risp.	1935	— 5	4500	1900
Terme Acqui	1120	— 20	4000	n.q.
[illegible]				
Aedes	6170	— 30	11500	n.q.
Alitalia imm.	2500	—	4500	2500
B.I.I. ord.	730	+ 15	296000	735
B.I.I. risp.	710	+ 5	1000	710
Cargo	387	+ 10	24000	n.q.
Cogetar	1383	— 1	3000	n.q.
Con. Ac. Roma	180	— 1 50	56000	181 50
De Angeli-Frua	1418	— 12	7500	n.q.
Fer-Co	n.q.	—	—	89
Gen. I. Sogene	941	— 19	181000	940
Imi. Edilizia	26000	+ 1200	1300	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1500
ISVIM	16100	+ 100	1000	16000
La Milano C. o	8000	— 85	7200	n.q.
La Milano C. r.	9130	— 40	200	n.q.
Risanam. ord.	5100	— 200	800	5200
Risanam. risp.	5400	— 300	—	5500
Sita	7261	+ [illegible]	67000	2300
MECCANICI-AUTO				
Castagneti	n.q.	—	—	1300
FIAT ord.	3230	+ 5	223500	[illegible]
FIAT priv.	2115	+ 5	130000	2150
Olcmpia	5400	— 100	1300	5400
Franco Tosi	18700	—	2700	n.q.
Magneti M. o.	951	+ 1	—	936
Magneti [illegible]	950	—	—	920
Olivetti ord.	3270	— 40	165000	3270
Olivetti priv.	3237	+ [illegible]	[illegible]	3225
Olivetti risp.	3200	+ 15	14500	3200
Oliv. r.17-21 s.c.	3018	+ 5	22000	[illegible]
Saffa priv.	3275	+ 15	5000	3270
Westinghouse	16500	—	600	[illegible]
Worthington	5130	—	7500	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Breggi Iser	461	+ 1	12500	n.q.
C. Metal. Ital.	4235	— 1	500	n.q.
Dalmine	340	— 5	234000	340
Falck ord.	1400	— 25	1500	n.q.
Falck risp.	1450	—	—	n.q.
Ferriera	n.q.	—	—	100
Ilva-Viola	615	— 8	—	n.q.
La Magona	4700	—	3000	n.q.
Portovesme	900	— 25	3000	n.q.
Tubi Ghella	n.q.	—	—	17000
Trafilerie	2500	—	—	n.q.
TESSILI				
Cant. & Zinelli	23	— 0 50	1275000	n.q.
Cantoni	2000	— 14	4500	2000
Cucirini	1550	— 19	3000	n.q.
Cascami 1973	3700	+ 200	300	n.q.
[illegible]	1130	—	—	n.q.
Finac ord.	9810	—	—	9800
Finac risp.	7955	—	—	7000
Linificio ord.	3094	— 1	21000	n.q.
Linificio risp.	1982	— 10	4000	n.q.
Marzotto ord.	1280	+ 50	2000	n.q.
Marzotto risp.	[illegible]	+ 50	—	n.q.
Olcese Venzi	41 75	— 0 50	[illegible]	n.q.
Rotondi	11710	+ 100	—	n.q.
Snia Viscosa	1150	+ 10 50	431000	1140
Unione Manif.	14750	— 175	—	n.q.
Zucchi	2350	— 25	500	n.q.
[illegible]				
A. De Ferrari o.	1600	— 5	—	n.q.
A. De Ferrari r.	1560	— 61	500	n.q.
Acque Potabili	2310	+ 10	—	2300
Calzif. Varese	—	—	—	n.q.
Cigahotels	4051	— 55	45000	4070
Jolly Hotels	5500	— 1	2000	n.q.
Parchetti	75	— 3	130000	75
Terme	14975	— 10	1500	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/12/83	100 65	100 50
C.C.T. 1/1/84	100 45	100 60
C.C.T. 1/3/84 I 3.la	100 15	100 15
C.C.T. 1/3/84 II 3.la	100 15	100 15
C.C.T. 1/4/84	100 60	100 50
C.C.T. 1/5/84	100 05	100
C.C.T. 1/6/84 I 3.la	100 05	100
C.C.T. 1/6/84 II 2.la	100	100
C.C.T. 1/7/84	99 80	99 85
C.C.T. 1/8/84	99 85	99 95
C.C.T. 1/9/84	99 85	99 95
C.C.T. 1/10/84	99 75	99 75
C.C.T. 1/11/84	99 75	99 75
C.C.T. 1/12/84	99 80	99 80
C.C.T. 1/1/85	99 45	99 45
C.C.T. 1/2/85	99 40	99 40
C.C.T. 1/1/86	100 20	100 10
C.C.T. 1/2/86	100 10	100 10
C.C.T. 1/5/86	100 35	100 30
C.C.T. 1/6/86	100 15	100 10
C.C.T. 1/7/86	100	99 90
C.C.T. 1/9/86	99 95	99 90
C.C.T. [illegible]	99 90	99 85
C.C.T. 1/11/86	99 90	99 90
C.C.T. 1/12/86	99 90	99 80
C.C.T. 1/1/87	99 85	99 80
C.C.T. 1/2/87	99 80	99 80
C.T.Ecu 14%82/89	104 80	104 50
C.T.Ecu 13%83/90	101 60	101 40
B.T.P. 12% 79/84	99 80	99 10
B.T.P. 12% 79/84 II	99 85	99 85
B.T.P. 12% 79/84 III	99 15	99 10
B.T.P. 12% 79/84 IV	99 75	99 75
B.T.P. 12% 82/84	100 30	100 30
OBBLIGAZIONI		
Enel 9% 80/96 I	87 40	87 10
Enel 9% 81/88	83 40	83 20
Enel 9% 80/90 I	79 30	[illegible]
Enel 9% 80/90 I	77 30	[illegible]
Enel 7% 70/85	86 60	86 30
Enel 7% 71/86	83	81 60
Enel 7% 72/87 I	80 30	80 00
Enel 7% [illegible]	80 00	[illegible]
Enel 12% 79/95	93 05	92 90
Enel 13% 80/87	90 80	90 70
Enel 17/84 Ind. II	142 80	144 80
Enel 80/87 Ind.	90 60	90 50
Enel 81/85 Ind.	130 40	[illegible]
Enel 82/89 Ind. I	105 05	[illegible]
En

AFFERMATA SOCIETA' DI SERVIZI TORINESE
operante nei settori della Consulenza AMMINISTRATIVA, FISCALE ed ELABORAZIONE DATI nell'ambito delle proprie strategie di sviluppo ci ha incaricati di prendere contatto con:

STUDI DI COMMERCIALISTI CONSULENTI LIBERI PROFESSIONISTI SOCIETA' DI SERVIZI

che già operando con una clientela qualificata, siano intenzionati ad ampliare la gamma dei loro servizi associando la propria attività con un apporto professionale continuo ad una seria organizzazione già funzionante e consolidata da lungo tempo.
L'offerta prevede la possibilità di entrare in qualità di

SOCI COLLABORATORI

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Gli interessati sono pregati di inviare la risposta, citando su busta e su lettera il Rif. BP/S 10228, all'attenzione del Dr. Bonelli, consulente incaricato per lo sviluppo del primo contatto.

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

ZEISS

Per il potenziamento delle nostre rete di vendita nel settore industriale ed universitario, cerchiamo

AGENTE DI VENDITA

Rif. 179/R

per le regioni Piemonte e Liguria.

Richiediamo:
- cultura di base a livello di perito;
- esperienza di vendita di strumentazione, apparecchi da laboratorio, microscopi e bilance;
- residenza nella zona sopra indicata;
- conoscenza della lingua inglese e tedesca.

Offriamo:
- corso di addestramento;
- stage di aggiornamento;
- provvigioni ed inquadramento Enasarco.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, indicando il numero di riferimento anche sulla busta a:

MARKA Consulenza Selezione Formazione del Personale
Via S. M. Fulcorina, 17 - Milano

Siamo la società leader del settore e desideriamo entrare in contatto con

VENDITORI TECNICI

per il potenziamento della nostra quarantennale presenza in Piemonte. L'opportunità che offriamo richiede la capacità di instaurare un rapporto di fiducia nell'assistenza alla clientela industriale e la costante volontà di ricerca di nuove applicazioni per un ulteriore sviluppo delle vendite. Offriamo lavoro pertanto a quei candidati che, unitamente ad una esperienza maturata nella vendita di tecnici di consumo, possano far valere doti di dinamismo, metodo e costanza. La remunerazione è formata da uno stipendio più incentivi. I rimborsi spese sono a piè di lista. Siamo comunque disponibili a valutare un diverso tipo di inquadramento che risponda alle esigenze dei candidati.

Inviare curriculum a PA Services - Milano via Turati, 40, citando anche sulla busta il rif. 423.

PA Personnel Services

Roma, Lungotevere Mellini, Telefono 06-360241 - Milano, Via Turati, 40 Telefono 02-653151

Azienda STUDIO DI AZIENDALE in Torino ha incarico di ricercare

ESPERTO/A COLLABORATORE/ICE (SETTORE CONTABILITA' - BILANCI)

in grado, dopo un adeguato inserimento a livello puramente esecutivo, di fornire un valido contributo al proprio coordinamento operativo e nell'organizzazione dell'organico dello studio.

La persona prescelta si occuperà in forma autonoma problematiche connesse alle gestioni della contabilità ed ai bilanci delle Società Clienti, dovrà aver maturato una valida e significativa esperienza in campo amministrativo, possedere indubbie doti di naturale predisposizione ai contatti umani a tutti i livelli ed una forte volontà di realizzazione in una attività decisamente impegnativa.

Per Candidature in possesso dei requisiti richiesti si prevedono interessanti soluzioni di natura economica e di soddisfazione professionale.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. BP 10232, alla

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - LECCE 80

L'Azienda opera in posizione nel suo mercato in Italia ed una attenta e programmata politica di sviluppo della propria struttura ed in questa ottica ricerca

ASSISTENTE ALLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA (Rif. SI 10229)

laureato in economia e commercio, con età non superiore ai 30 anni, che abbia maturato le necessarie esperienze preferibilmente nel settore fiscale di Aziende moderamente organizzate con sistemi contabili e di gestione amministrativa particolarmente avanzati.

NEOLAUREATI IN ECONOMIA E COMMERCIO (Rif. SI 10230)

preparazione culturale di base ed un curriculum universitario di rilievo inserimento nei vari ambiti della Direzione Amministrativa, in attività che consentono una sicura maturazione ed un continuo aggiornamento professionale con corsi di formazione e addestramento pianificati.

Per i candidati prescelti sono previste concrete possibilità di in base alle capacità acquisite ed ai potenziali dimostrati, in una realtà aziendale aperta di arricchimenti utilizzabili dal proprio collaboratori ad inclini a valutazioni in termini di risultati.

Le risposte, cifrate sulla e su lettera con il Rif. SI..., di specifico interesse, dovranno pervenire alla

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Affermata commerciale presente con successo su tutto il territorio nazionale, ci ha incaricati di

DUE ADDETTI ASSISTENZA TECNICA (MICROCOMPUTERS E TERMINALI PORTATILI)

IL PRIMO in possesso del diploma di PERITO ELETTRONICO, esperto di HARDWARE con 4-5 anni di esperienza maturata in posizione analoga, da inserire in una attività di assistenza Clientela, con una buona disponibilità a spostamenti

IL SECONDO diplomato ELETTRONICO, con 1-2 anni di attività, da inserire presso il laboratorio della casa madre sempre con compiti di assistenza tecnica

Per entrambe le posizioni, inquadramento e retribuzione verranno definiti dalla esperienza maturata

Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. SP 10231, alla

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE

ITALTRADE S.p.A. - Importazioni Diversificate,

AGENTE O FUNZIONARIO VENDITE PER IL PIEMONTE

Si richiede: età 30/40 anni, preferibilmente proveniente dal settore LASTRE DI per EDILIZIA, FIBRA DI VETRO, PAVIMENTO IN LEGNO. Si offre: portafoglio clienti, interessante trattamento provvigionale e condizioni incentivanti commisurate alle reali capacità dimostrative e produttive del Candidato. Inviare curriculum vitae, citando il Rif. SP 10228, alla

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Nota Azienda industriale, nel proprio settore, nell'ambito di un suo programma di sviluppo, ricerca

RESPONSABILE PROGETTAZIONE

Macchine e attrezzature per la lavorazione e la saldatura automatica sottile

Il Candidato ideale è in possesso di un livello culturale medio-superiore (diploma tecnico o laurea ingegneria meccanica), ha acquisito una solida esperienza ed una chiara professionalità, ricoperto mansioni di responsabilità e rilievo nel settore specifico e per almeno otto-dieci anni. La profonda conoscenza della tecnologia specifiche (profilatura, imbutitura, trancio e piegatura), delle macchine e delle relative attrezzature unitamente alla capacità di instaurare rapporti collaborativi ad ogni livello, soprattutto con le funzioni Commerciale e Produttiva, completano il profilo. E' inoltre richiesta la disponibilità a nel Basso Piemonte dove è ubicata la sede di lavoro. L'inquadramento e la retribuzione sono ridefinite predeterminati e possono prevedere la ed interessanti condizioni nonchè in presenza di candidature particolarmente di rilievo.

Gli sono invitati a un dettagliato curriculum (dove specificate esperienze, punti di e cambiamento), citando anche sulla il Rif. SI 10231, alla.

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

LE ACR ANGELINI FRANCESCO cercano

INFORMATORE MEDICO-SCIENTIFICO

per Torino città e provincia con i seguenti requisiti:
- laurea in discipline scientifiche
- assolti obblighi di leva
- età circa 30 anni

prega inviare con cortese urgenza dettagliato curriculum a: Servizio Medici Angelini - Corso Taranto 80 - 10156 TORINO.

Azienda in Torino produttrice di sistemi industriali a microprocessore ricerca

TECNICO ELETTRONICO

diplomato con esperienza 2-3 anni in hardware e software su microprocessore Z80, da addire al collaudo software e sistemi e alla collaborazione allo sviluppo di programmi. I giovani sono sugli interessati inviare curriculum a «Pubblicompass 9332 — 10126 Torino».

Saunier Duval Italia ricerca

rappresentante caldaie e gas scaldabagni

per la provincia di TO - CN e Valle d'Aosta, assistenza e deposito.

Inviare curriculum alla SAUNIER DUVAL ITALIA S.P.A. Via Arbe[illegible] 20123 Milano - 807.8554.

SCOTLAND SHOP

la grande boutique di via Roma

cerca

responsabile reparto donna

in possesso di esperienza anche grafica maturata nel settore della confezione ed abbigliamento di buon livello.
L'inserimento anche una apprezzata conoscenza nella ricerca e selezione dei fornitori.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto.
Via Roma 34 - Tel 54.88.67

ETICHETTIFICIO IMPORTANZA NAZIONALE RICERCA:

AGENTE MONOMANDATARIO per il Piemonte

Si richiede: esperienza di vendita preferibilmente nel settore imballaggio, cultura a livello media superiore, età 25/40 anni. Si offre, inquadramento Enasarco, portafoglio clienti, vettura aziendale anche per uso personale, ottimi provvigioni.
Inviare dettagliato curriculum a:

Media industria leader nel suo settore cerca

RESPONSABILE MANUTENZIONE

meccanica elettrica sede di lavoro di Torino.

L'inquadramento e la retribuzione sono di sicuro interesse.

Scrivere a PUBLIKOMPASS S.r.l. — 10100 TORINO.

GRUPPO DOLCIARIO
cerca

CAPO RETE VENDITA

per l'attività ostema di animazione e organizzazione della rete agenti e concessionari a livello nazionale.

Si richiede:
- esperienza diretta nel settore dolciario
- capacità di conduzione di rete nazionale e di realizzo budget

Il candidato ideale, che opererà alla diretta dipendenza della Direzione Vendite, dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:
- età fra 35/ anni
- precedenti esperienza di capo-area, ispettore e simili anche in aziende non del settore
- residenza in Torino o dintorni
- disponibilità al lavoro attivo a contatto con i clienti ed i collaboratori

Si offre:
- inquadramento a livello dirigente
- possibilità di carriera nell'ambito di un gruppo dinamico ed in sviluppo.

Inviare curriculum a lotta non restituibile a:
Publikompass di Torino
I candidati avranno sicuramente risposta.

SOCIETA' DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA

nell'ambito di un programma di potenziamento delle proprie strutture, intende inserire nuovi managers con la qualifica di:

OPERATORI FINANZIARI RESPONSABILI DI ZONA

per le province di: Alessandria - - Cuneo - Asti - Aosta

cui sarà affidato lo sviluppo e il coordinamento di un gruppo di Operatori Finanziari operanti nelle province del Piemonte sopra indicate.

Ci rivolgiamo a candidati che abbiano acquisito qualificanti esperienze nel settore.

Inviare un dettagliato curriculum con recapito telefonico alla PA Personnel Services - Milano

Via Turati, 40, citando il Rif. RZ/427.

PA Personnel Services

Roma, Lungotevere Mellini, Telefono 06-360241
Milano, Via Turati, 40 Telefono 02-653151

IMPORTANTE SOCIETA' DI TRASPORTI A FUNE
cerca per

ADDETTO UFFICIO MANODOPERA

con compiti di elevazione adempimenti attinenti il rapporto di lavoro.

Si richiede diploma di Scuola media superiore, età non superiore a 30/32 anni, esperienza su centri meccanografici con videoterminali.

Si offre un lavoro continuativo e retribuzione commisurata alle effettive capacità.

Scrivere dettagliando a PUBLIKOMPASS S2 — 10100 TORINO

BANCA D'ITALIA

Borse di studio Stringher e Mortara

La Banca d'Italia bandisce un concorso a borse di studio triennale a «Bonaldo Stringher» e «Giorgio Mortara», assegnare ai cittadini italiani laureati dopo il 31 marzo 1981.
I vincitori dovranno utilizzarle nell'anno accademico 1984-85 per perfezionarsi, presso università degli Stati Uniti o paese europeo, gli studi già intrapresi nel campo dell'economia politica, della politica economica, dell'economia bancaria, finanziaria ed aziendale statistica

Il bando è stato già pubblicato sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 221 del 12.8.83 e si trova affisso presso le università e gli istituti superiori di studio. Esso può essere altresì richiesto agli uffici centrali e periferici della d'Italia.

Il termine ultimo per far le domande e i titoli è il novembre, indirizzando a:

d'Italia - Amministrazione Centrale - Borse di Studio Stringher e Mortara, Nazionale - 00184 ROMA

Società torinese operante nel settore dell'intermediazione finanziari-ricerca

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

La posizione richiede una approfondita di:
- Contabilità generale
- Problematiche civilistico-fiscali-societarie
- Utilizzo mini-elaboratori
- Impostazione di procedure amministrative
- Budget economico e finanziario

Il candidato prescelto dovrà gestire in piena autonomia e responsabilità gli uffici amministrativi, elaborare bilanci e rendiconti periodici, mantenere e sviluppare i rapporti con altre funzioni.

Esperienze significative, maturate all'interno di ambienti finanziari qualificati in settori ad elevato contenuto di professionalità costituiranno, insieme alla conoscenza delle lingue inglese e francese, titolo preferenziale.

La sede di lavoro è in Torino

Inviare dettagliato curriculum a «PUBLIKOMPASS S287 — 10100 Torino».
garantisce assoluta Pregasi riferimento: «Riservato S.11».

---

tiket

La Tiket azienda in forte espansione nel settore trasporti e produttrice del l'omonimo prodotto famoso in il mondo

RICERCA

3 VENDITORI professionisti

da affidare zone attualmente libere con le seguenti prospettive:
- buoni guadagni iniziali
- carriera programmata come segue:
  - mesi: **addestratore/Field Trainer**
  - a 12 mesi: **Capo Zona**
  - a 18/24 mesi: **Area Manager**

Telefonate oggi stesso Sig. Colucci dalle ore 9 alle ore 18 tel. 02/430317 - 490778 oppure scrivete alla:

Direzione Vendite Tiket Power S.r.l.
Via Domenichino 60 - 20149 Milano.

Business Service Via Soderini, 24 - 20146 Milano
La posta serve per risolvere i problemi commerciali

Gruppo assicurativo nerva ricerca per potenziamento propria rete agenziale in Piemonte

VALIDI ELEMENTI

in possesso requisiti iscrizione albo agenti
Telefonare per appuntamento (011) 636.185 dalle ore 9 alle 12

IOTTI SNC

REGGIO EMILIA
Produzioni zootecniche
Cerca

agenti

anche plurimandatari per il Piemonte
Rivolgersi presso lo Stand della fiera di Fossano oppure telefonare al (0172) 611.373

---

importante industriale meccanico-elettronica, del settore sul mondiale, ci incaricati di ricercare

ANALISTI/PROGRAMMATORI

Rif. LS3L05

La ricerca è orientata verso giovani laureati, abbiano preferibilmente maturato una esperienza di lavoro biennale, con reale conoscenze dei sistemi RSX 11 M e RT 11, e dei linguaggi ASSEMBLER POP - 11, FORTRAN e PASCAL.

Per i suoi tecnico/professionali, posizione rappresenta un'ottima opportunità per chi desideri inserirsi operativamente nelle stimolanti problematiche dell'automazione industriale in un'Azienda tecnicamente all'avanguardia.

Inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico indicando sulla busta il riferimento 3L05, a:

SIRTEX s.r.l. Corso Einaudi, 58 10129 Torino
Società di Consulenza ed Organizzazione Aziendale

ESSO

CERCA AGENTI

La ESSO Italiana S.p.A.
per una più incisiva azione di vendita dei propri lubrificanti ricerca Agenti per le zone di
- TORINO E PINEROLESE - TORINO VENARIA E VALLE SUSA -
TORINO MONCALIERI E CHIERESE

ai quali affiderà l'incarico di promuovere la vendita nella zona di lavoro assegnata con particolare riguardo ai lubrificanti per motori di autovetture nei canali: officina - garage - autoricambi - concessionarie di auto.
L'inserimento nell'area avverrà con il supporto tecnico commerciale della Società.

Preferenziale esperienza di vendita - Introduzione presso la clientela - Residenza nella zona di lavoro - Auto propria

Si offre: Addestramento - Portafoglio clienti - Continue iniziative promozionali - Provvigioni - Premi - Incentivi di vendita

Inviare dettagliato curriculum a: Italiana S.p.A. - Coordinamento Agenti Via Castello della Magliana, N° 25 - 00148 ROMA

Azienda leader nella produzione e commercializzazione di beni industriali di investimento, con consistente di esportazioni, ci ricerca

Rif. A SALDACONTISTA CLIENTI ITALIA/ESTERO

che nell'ambito del Servizio Amministrazione e Finanza curerà l'amministrazione del credito Italia ed Estero e ne fornirà l'apporto consulenziale alle funzioni aziendali interessate.

La posizione richiede predisposizione ai rapporti interpersonali esperienza della lingua inglese.

Rif. B ADDETTI CONTABILITA' CLIENTI

La posizione di sicuro interesse con reali possibilità di crescita professionale prevede l'inserimento di giovani tra i 25 e 30 anni che abbiano maturato una valida esperienza in analoga posizione. E' gradita la conoscenza della lingua inglese.

Per entrambe le posizioni ricerchiamo diplomati in ragioneria o equivalente con specifica esperienza sull'estero e provenienti da aziende produttrici di beni strumentali modernamente

Inviare per espresso dettagliato curriculum corredato da recapito telefonico a:

SIRTEX s.r.l. Corso Einaudi, 58 10129 Torino
Società di Consulenza ed Organizzazione Aziendale

Intervista con il presidente dell'Alfa nell'occasione del lancio della nuova Arna a Taormina

Massacesi: ecco i piani dell'Alfa Romeo

DAL NOSTRO INVIATO

TAORMINA — L'Arna, la berlina frutto dell'accordo tra Alfa Romeo e Nissan, verrà posta in commercio in [illegible] a partire dal 20 ottobre. La vettura, presentata al Salone di Francoforte, è stata provata in questi giorni dai giornalisti a Taormina: un'occasione, [illegible] di là dei fatti squisitamente tecnici, per analizzare il momento della Casa milanese, per esaminarne prospettive e speranze. Lo abbiamo fatto con il presidente dell'Alfa, Ettore [illegible].

«Questa vettura [illegible] 33 ci consentono una redditività superiore» - «Quelli della Nissan sono rimasti stupiti [illegible] nostra meccanica: ci hanno richiesto dei motori» - «In questi giorni abbiamo scelto la futura ammiraglia» - Gamma, prezzi e mercato

Premesso, in sintesi, che l'Arna verrà prodotta [illegible] al ritmo di 80 mila esemplari all'anno a pieno regime; che nell'84 si prevede di toccare quota 45 mila; che la vettura si aggiungerà alla nuova 33 per [illegible] lo stabilimento di Pomigliano, il cui tetto è di 160 mila macchine; che il contratto con la Nissan, firmato nel novembre [illegible] durerà sino al 1990; che in ogni caso non [illegible] supererà [illegible] cifra annuale di 80 mila pezzi e che, infine, il «matrimonio» tra Milano e Tokyo comporta un prodotto [illegible] per cento italiano, Massacesi ha ricordato che il partner giapponese è stato scelto per due fondamentali motivi: la scocca offerta dalla Nissan (ovvero la «pelle» [illegible] cui rivestire motore [illegible] Alfa) era [illegible] sciuta in Italia; la stessa Nissan è capace di cambiamenti e rinnovamenti [illegible] rapidi.

«L'Arna e la 33 — ha detto il presidente dell'Alfa Romeo — hanno sostituito l'Alfasud nelle gorie [illegible] e alla [illegible] segmento delle "medie", un segmento che in Europa significa tre milioni di vetture, di cui 500 mila in Italia, con 35 marche e [illegible] modelli. Rispetto all'Alfasud l'Arna offrirà margini di redditività inferiori [illegible] quelli della [illegible] ma comunque più consistenti. In ogni caso, non dimentichiamo che con 15 mila dipendenti si costruivano 350-400 Alfasud al giorno, ora le prospettive [illegible] di realizzare 750 unità fra Arna e 33 con [illegible] mila persone».

«Per vendere l'Arna — ha aggiunto Massacesi — puntiamo soprattutto sul nome Alfa Romeo. La vediamo come il primo gradino di accesso alla nostra marca, una possibilità offerta a clienti che prima dovevano per forza indirizzarsi verso altre Case. E devo dire che alla Nissan sono rimasti stupiti dalle qualità della nostra meccanica. I giapponesi ci hanno chiesto motori per altri loro modelli destinati a mercati come quello americano. Noi, finora, non abbiamo affrontato il problema delle norme anti-inquinamento. Vedremo di stringere i tempi, anche perché il problema [illegible] benzina senza piombo sta diventando caldo in Europa. [illegible] non ci opporremmo mai a provvedimenti di carattere ecologico».

[illegible] ha poi ricordato un altro importante accordo, quello [illegible] Fiat e Lancia per l'utilizzo di componenti in [illegible] futuri modelli di [illegible] delle tre Case. «I nostri investimenti produttivi sono in corso, anche se arriveremo dopo il Gruppo Fiat (n.d.r.: [illegible] Lancia presenterà la sua "ammiraglia" nell'autunno '84, la Fiat nell'85). Abbiamo scelto proprio pochi giorni fa la nostra vettura: è stupenda. Arriverà a fine '87 o nei primi mesi [illegible] '87. Comunque, la nuova Alfa è il pericolo molto, in particolare la "duemila" e la Diesel».

«Abbiamo allo studio — ha [illegible] il presidente dell'Alfa Romeo — dei ritocchi alla nostra gamma [illegible] modelli, specialmente nel settore mediano. Poi [illegible] Giulietta è prevedibile [illegible] evoluzione in chiave sportiva, l'Alfetta [illegible] sempre più una berlina comoda e raffinata». Non è [illegible] segreto che dovremmo prevedere una Giulietta con il turbo.

Massacesi ha poi affrontato l'argomento prezzi, che spesso disorienta [illegible] automobilisti: [illegible] listini, Iva o non Iva, chiavi [illegible] mano e meno è una girandola che può portare addirittura all'assurdo di pagare in modo diverso la stessa macchina a Milano o a Palermo.

«Sono favorevole — ha detto — a prezzi chiari, ed è ovvio [illegible] dobbiamo anche considerare le esigenze dei concessionari. Non credo che la situazione cambierà».

Sul mercato. «E' uno schifo. Troppi premi, troppe azioni promozionali. Le Case sono obbligate a seguire il tasso di inflazione e a aumentare i prezzi. La politica degli sconti di- [illegible] un controsenso. Penso che questa situazione continuerà [illegible] prossimo anno. Bisognerebbe colmare il fosso, così diminuirebbe ulteriormente la presenza di vetture straniere».

E la situazione dell'Alfa? «Malgrado le difficoltà [illegible] mercato, chiuderemo meglio il nostro esercizio rispetto [illegible]. Le nostre perdite stanno diminuendo gradualmente e ci avviamo verso il pareggio del bilancio. Saliremo, in Italia, [illegible] 6,2 al 7 per cento del mercato. In termini di volume produttivo rimarremo, però, sui 185-200 mila pezzi. Con la 33, che è un successo, e [illegible] l'Arna puntiamo nel prossimo anno a raggiungere quota 230-250 mila».

L'Arna sarà disponibile in due carrozzerie: [illegible] a 3 porte e [illegible] a 5 porte. [illegible] motore. [illegible] 4 cilindri boxer di 1200 cc. Prezzi (Iva compresa): L. 8.500.000 per la [illegible] e 10.250.000 per la SL. La vettura verrà presto commercializzata in Francia e Germania. [illegible] su cui non sarà venduta [illegible] versione Nissan, che si chiama Cherry Europe. All'Arna giapponese sarà riservata la Gran Bretagna.

Michele Fenu

Una berlina con tanto cuore

TAORMINA — [illegible] Alfa Romeo e pelle Nissan, la nuova Arna [illegible] presenta come [illegible] simpatica e piacevole. E' una «tutto avanti» con motore di [illegible] cc e 61 CV a 6000 giri/min, 5 posti, 3 o 5 porte (le versioni [illegible] e [illegible] differenziano [illegible] pratica solo [illegible] questo particolare). Il cambio è a [illegible] marce, le sospensioni a ruote indipendenti (quelle anteriori [illegible] quelle posteriori prese dalla Cherry della Nissan, ma modificate), freni a disco (davanti) e a tamburo [illegible].

E' evidente che l'Arna mantiene tutte le caratteristiche dell'Alfasud: [illegible] brillante, con tanto brio, tenuta di strada impeccabile, buoni freni. Posto di guida comodo, eccellente visibilità. [illegible] Alfa nella categoria delle economiche: oltre 160 km/h, il [illegible] da fermo in 36"6, i 400 m in 18"6. E i consumi [illegible] competitivi: a [illegible] l'ora [illegible] litri/100 km; a 120 8,7, nel ciclo urbano 9,5.

Discreta la dotazione di accessori, [illegible] il livello di silenziosità, [illegible] non entusiasmano gli interni (in proporzione, lo stesso [illegible] della 33), anacronistica la [illegible] [illegible] è quella a [illegible] nell'Arna appare decisamente vecchia. Un po' sacrificata l'abitabilità posteriore, decisamente modesto il bagagliaio per una famiglia che voglia mettersi in viaggio.

[illegible] si [illegible] chiedere se è meglio lo sprint o lo spazio. Dipenderà [illegible] pubblico dare [illegible].

Sul mercato italiano arrivano la «media» Austin e la «piccola» Peugeot

La Maestro parla (e consuma poco)

Nel settore delle berline [illegible] media cilindrata il mercato italiano si arricchisce di [illegible] vettura, la Austin Maestro. E' una due volumi e trazione anteriore, comoda e spaziosa, che — fra le molte virtù — ha pure quella di parlare: con [illegible] maschile consiglia e richiama chi sta al volante.

La Maestro è il frutto più recente dell'impegno British Leyland: il gruppo britannico, dopo anni magri, sta lentamente risalendo la china. In termini economici e di volumi produttivi il momento più brutto sembra passato.

In Italia la Maestro (che sarà lanciata il [illegible] ottobre) [illegible] presente in quattro versioni: Base (1300 cc, 68 Cv, cambio a 4 marce, prezzo — Iva compresa — L. 8.270.000), L.S. (come la precedente, ma [illegible] dotazioni più lussuose, L. 9.810.000), [illegible] (1300, 65 Cv, 5 [illegible] L. 10.850.000) e MG (1600, 88 Cv, 5 marce, L. [illegible].

La HLS è quella portante: alla BL Italia (che presto diventerà Austin Rover Italia) sono convinti che questa versione costituirà il [illegible] per [illegible] della Maestro vendute sul nostro mercato (1750 unità entro fine anno, 8000 nel 1984). La [illegible] raggiunge i 164 km/h (155 km/h per le altre due 1300, 179 km/h per la MG).

La nuova berlina ricorre ampiamente all'elettronica per [illegible] i consumi. I risultati sono validissimi. Le 1300 [illegible] 63 Cv, ad esempio, percorrono [illegible] un litro 21 km. Il cambio e quello VW, [illegible] terza fuoriserie e una quarta supermoltiplicata valida soprattutto in autostrada. Nel prossimo futuro sono previste versioni a 3 volumi e turbo.

Va come un razzo la 205 col Diesel

Lanciata in Francia a fine febbraio, arriva sul nostro mercato la Peugeot 205, compatta berlina a trazione anteriore che unisce buone prestazioni e consumi modesti. [illegible] francese presenta insieme le versioni a benzina e quella — nuovissima — a gasolio.

In Italia saranno disponibili le 205 Base (954 cc, 55 CV, cambio a 4 marce, prezzo — Iva compresa — L. 7.600.000), GL (stesso motore, equipaggiamento più ricco, L. 7.995.000), GR (1124 cc, 60 CV, 5 marce, L. 8.995.000) e GT (1360 cc, 80 CV, 5 marce, L. 10.700.000) a benzina; GLD e GRD a gasolio (1760 cc, 60 CV, 5 marce, dotazioni diverse, L. 9.605.000 e L. 10.800.000).

La 205, disegnata in accordo tra Pininfarina e Peugeot, utilizza [illegible] esperienze [illegible] prototipo Vera. E' una vettura leggera, costruita in impianti altamente automatizzati, con eccellenti contenuti tecnici (molto raffinate, in particolare, le sospensioni). Quest'anno [illegible] saranno prodotte [illegible] mila (110 [illegible] per la Francia, [illegible] per l'estero). In [illegible] il ritmo [illegible] a 1600 unità al giorno.

Molto interessante la [illegible] Diesel, che innesta un motore di grossa cilindrata su una vettura piccola. [illegible] come [illegible] (153 km/h, da 0 a 100 l'ora in 15"), è agile e elastica, silenziosissima e si comporta come un'auto a benzina. Da parte della Peugeot una scelta coraggiosa, specie in Italia: un [illegible] garantisce migliori prestazioni, più affidabilità e durata, minori consumi (quello medio è di 4,4 l/100 km), ma è penalizzato dal sistema fiscale: la stangata è di quasi mezzo milione.

La vettura sostituita dalla Regata protagonista negli Anni 70 nella produzione e nello sport

Fiat 131, un'amica in pensione

Quando fu presentata, alla fine dell'estate del '74, [illegible] mediamente due milioni e mezzo. La pubblicità dell'epoca la dipingeva come l'auto ideale per la famiglia: robusta, affidabile, abbastanza veloce, spaziosa. Dopo dieci anni di onorata carriera, con una produzione che ha sfiorato i due milioni [illegible] unità, la Fiat [illegible] esce di scena. [illegible] sostituisce la Regata, vettura completamente diversa nell'impostazione meccanica, più moderna e razionale. Ma anche se adesso [illegible] appare [illegible] parte superata dall'evoluzione [illegible] degli ultimi anni, [illegible] ha segnato un'epoca nella categoria delle «medie» [illegible] ha dominato a lungo sia sul piano [illegible] che su quello sportivo.

Figlia [illegible] crisi petrolifera dei primi Anni 70, la 131 [illegible] era stata originariamente ideata con programmi ambiziosi: quattro freni a disco, sospensioni posteriori indipendenti, motori disponibili [illegible] e tante piccole innovazioni tecniche la piazzassero al vertice della categoria. Ma il clima di pessimismo che si era [illegible] nel frattempo creato intorno all'automobile aveva costretto i progettisti a rivedere in parte i loro piani, per ridurre costi di produzione e [illegible] di esercizio. I quattro freni a [illegible] sostituiti da [illegible] sistema misto, le sospensioni indipendenti posteriori da [illegible] ponte rigido e [illegible] i [illegible] decise di sviluppare [illegible] quelli un po' rumorosi e non troppo potenti dell'antenata precedente, la 124.

Anche [illegible] «sottodimensionata», la 131 [illegible] comunque [illegible] grado di sbaragliare una concorrenza non troppo aggueritа, composta allora [illegible] modelli come l'Alfa Romeo Giulietta, la Cortina, la Ascona, la vecchia Audi 80, la Renault [illegible]. I suoi pregi erano soprattutto l'affidabilità [illegible] e l'impostazione razionale e priva di fronzoli delle Nuove e dell'Abbiategrasso. Un'auto fatta per durare ed essere prodotta a lungo, [illegible] imponeva il clima anche politico di quegli anni. [illegible] soprattutto un modello in grado di essere sviluppato e potenziato in tempi migliori, grazie all'eccezionale rigidità della scocca. In effetti i 65 CV della [illegible] 1300 cc e i 75 della [illegible] un po' pochi per una struttura che poteva ospitarne [illegible] di più, [illegible] dimostrò [illegible] seguito il successo nei rally.

Per imporsi completamente, la 131 dovette attendere un po' di tempo e le giovò soprattutto il restyling eseguito nel '78, [illegible] nei modelli Super di propulsori con doppio albero a [illegible] testa che portavano rispettivamente la potenza a 78 (1300 cc) e 86 CV (1600 cc), e con la comparsa delle versioni Diesel.

Il periodo d'oro della [illegible] '78 [illegible] senza dubbio il più felice della 131: ogni tre [illegible] due erano esportati all'estero. [illegible] vero [illegible]. E nel frattempo, la [illegible] ottenuta [illegible] rally [illegible] importanti [illegible] nerose di [illegible] curate dall'Aborth che tra il '76 e '81 vinse [illegible] e tre titoli mondiali. Successi che contribuirono in parte alla nascita di due nuove versioni: la Supermirafiori due litri alla fine dell'81 [illegible] quale la 131 si [illegible] con la Fiat dalle corse) e la Racing, prodotta dal [illegible] 81 e poco fortunata sul mercato italiano, [illegible] gradita [illegible] quelli stranieri.

Nell'81, per tenere il passo con la concorrenza, la 131 venne sottoposta a una nuova operazione [illegible] restyling che interessò anche i motori (tutti con albero a camme in testa) e che nelle versioni Super concentrò nella produzione di serie un [illegible] accessori al vertice della categoria: dal bloccaporte agli alzacristalli elettrici.

Anche se la Regata incalza, la produzione della [illegible] continuerà in Italia fino [illegible] 1986, e proseguirà comunque all'estero. E continuerà anche la produzione della Panorama, che ha conosciuto negli ultimi anni un successo insperato.

Vittorio Sabadin

La p[illegible] della 131 in Italia

1974	[illegible]
[illegible]	203.000
1976	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	174.000
[illegible]	149.000
1981	145.000
1982	[illegible]

La percentuale di mercato [illegible] segmento

1975	55,4%
1976	53,4%
1977	50,0%
1978	48,1%
1979	35,0%
1980	33,0%
1981	32,1%
1982	[illegible]

(Mercato Italiano)

Per il 1984

La Uno [illegible] con cambio automatico

La famiglia della Uno si arricchirà nel prossimo [illegible] di una [illegible] versione, [illegible] Uno-Matic [illegible] vettura, che [illegible] presentata tra [illegible] giorni, al ritorno di un moderniss[illegible] [illegible] a [illegible] progettato [illegible] con [illegible] società olandese Van Doorne's. Tale cambio rappresenta [illegible] sviluppo [illegible] quello sperimentato (con fel[illegible] [illegible] su una piccola serie [illegible] Ritmo. La Uno-Matic [illegible] (motore 1300, 70 Cv, [illegible] porte) dovrebbe contribuire a una maggiore diffusione della tra[illegible] [illegible] Ita[illegible].

[illegible] Zagato. La carrozzeria Zagato ha curato sull'Alfa Romeo 33 di 1500 cc una particolare versione [illegible] denominata Alfa [illegible] Zeta. La vettura, [illegible] mantiene [illegible] linee del modello [illegible] serie, [illegible] pregiati per l'abitacolo e [illegible] verniciatura color champagne.

Auto e stile. Pierre Balmain ha [illegible] un contratto con [illegible] brasiliana per cu[illegible] l'«Oggi» (un modello ri[illegible] [illegible] la 127) e la berlina [illegible] Romeo che viene prodot[illegible] in [illegible] dalla stessa Fiat. Lo stilista francese curerà gli interni e preparerà una linea [illegible] accessori.

Il 30 per cento degli incidenti avviene dopo il tramonto: pedoni e ciclisti i più coinvolti

Il pericolo viaggia nelle ore notturne

Lo spaventoso incidente di qualche giorno fa nei pressi di Ivrea, in cui hanno perso la vita cinque giovani coinvolti in uno scontro frontale, è accaduto nelle ore notturne. Difficile stabilire se sia stata quest'ultima circostanza a determinare le premesse della tragedia, ma l'ipotesi è più che plausibile, sia pure come concausa alla probabile elevata velocità di almeno una delle due vetture, e alla generica imprudenza o disattenzione del o dei guidatori.

Sta di fatto che le statistiche italiane indicano che quasi il 30 per cento degli incidenti avviene nelle ore notturne, e che la percentuale delle vittime raggiunge circa la metà del totale durante la circolazione di notte. [illegible] si tiene conto che nelle ore di buio, terminata la giornata di lavoro, il traffico cala drasticamente, risulta evidente la gravità delle cifre ricordate.

Va detto [illegible] sono pedoni e utenti [illegible] ruote [illegible] re i rischi maggiori: dalle elaborazioni statistiche risulta infatti che i primi corrono un rischio due volte più elevato di notte che di giorno, a parità di quantità di circolazione; per ciclisti e motociclisti il pericolo è ancora raddoppiato, e cresce ulteriormente sulle st[illegible] extraurbane non illuminate.

Tuttavia il discorso assume particolare drammaticità per gli autoveicoli, dal momento che in questo caso l'eventuale incidente può assumere le dimensioni [illegible] disastro, come appunto è accaduto nella sciagura di Ivrea. Che cosa significa questo? Significa l'opportunità di richiamare l'attenzione su un aspetto della circolazione che oggi non si valuta come sarebbe opportuno. Forse perché il livello [illegible] capacità nella guida è molto migliorato rispetto a un [illegible] fa non troppo lontano, o perché, tra l'indubbiamente migliorata sicurezza delle auto [illegible] (stabilità, frenata, pneumatici ecc.), un posto di rilievo ha il [illegible] di illuminazione notturna, con gli attuali proiettori — sovente di tipo alogeno — di grande potenza luminosa e, talvolta, con i dispositivi di autocorrezione del fascio di luce in funzione del carico [illegible] vettura.

In sostanza, anche di notte si marcia più velocemente che in passato perché le macchine, nel suo complesso, lo consentono. Con qualche riserva che riguarda, nel caso specifico, la manutenzione dell'impianto illuminante. Ma chi se [illegible] fa controllare periodicamente — e soprattutto all'approssimarsi [illegible] stagione invernale, quando le ore notturne superano quelle diurne e la visibilità diminuisce anche per altre cause — l'orientamento del fascio luminoso?

In proposito può essere interessante riportare cifre e conclusioni tratte dalla campagna per la sicurezza [illegible] l'anno [illegible] dalla Carello, durante il quale [illegible] controllate circa 8 mila vetture, [illegible] media di 6/8 anni e percorrenza media di 12.000 chilometri l'anno, in varie [illegible] italiane. E' stato constatato che il 30 per cento delle auto controllate non aveva i proiettori orientati correttamente. Il 10 per cento non aveva [illegible] efficienti, sull'11 per cento le luci di [illegible] o di targa non [illegible] funzionanti.

I [illegible] più comuni riscontri riguardavano proiettori [illegible] orientamento del [illegible] troppo alto o troppo basso o divergente, [illegible] di arresto troppo fioche o addirittura spente, lampeggiatori difettosi. A questo proposito si deve osservare che — a parte la sicurezza — circolare con proiettori che «guardano» verso l'alto non soltanto può provocare abbagliamenti in chi procede in [illegible] inverso, [illegible] anche, in determinate condizioni atmosferiche, fenomeni di riflessione della luce, [illegible] provocano [illegible] di autoabbagliamento.

Oggi, parlare di sicurezza non è più di moda come qualche anno fa, eppure l'argomento conserva piena attualità: dovrebbero ricordarlo i 270 mila incidenti di ogni anno sulle strade italiane, i 10 mila morti e [illegible] mila feriti fra guidatori, trasportati, ciclisti e pedoni. Certamente, molti sinistri sono dovuti a incuria nei riguardi della piena efficienza del mezzo, o alla vetustà di veicoli circolanti

Ferruccio Bernabò

Sperimentata negli Usa [illegible] regolazione elettronica degli ammortizzatori

Anche la sospensione farà bip-bip

Il nuovo campo di applica[illegible] per l'elettronica nell'automobile si profila con la regolazione delle sospensioni al fine [illegible] ottenere [illegible] controllo automatico [illegible] della vettura; si tratta di regolare le sospensioni stesse [illegible] modo da mantenere la macchina sempre orizzontale [illegible] anche ad una distanza costante dal suolo, nonostante le variazioni di carico e le forze agenti in curva.

Un sistema totalmente idromeccanico è quello utilizzato [illegible] sulle vetture Citroën con notevole successo, ed alcuni anni fa i tecnici della Casa francese avevano anche esaminato la possibilità di controllare le sospensioni con sistemi elettronici molto avanzati, che tenessero conto delle asperità del terreno, variando la taratura in tempo reale.

Ora però è la volta degli americani, e precisamente della Ford che ha presentato il suo modello più prestigioso, denominato Continental Mark VII[illegible], munito di sospensioni pneumatiche regolate da un complesso sistema elettronico. Questo sistema tiene conto di numerosi fattori (tra cui naturalmente le [illegible] riazioni di carico, ma anche [illegible] frenata) per mantenere l'assetto della vettura; l'impianto è alimentato da [illegible] piccolo compressore elettrico funzionante [illegible] di bordo.

La Ford Continental Mark VII è munita di particolari sospensioni regolate da un complesso sistema elettronico

Trattandosi di [illegible] vetture di lusso, il concetto ispiratore è stato quello di assicurare il massimo confort ai passeggeri ed al tempo stesso la migliore tenuta di strada; questo compromesso si ottiene appunto con sospensioni regolabili, che consentono di limitare il movimento verticale delle ruote.

Ma un sistema del genere avrebbe anche molto successo [illegible] vettura [illegible] corsa, o comunque sportiva: a questo proposito vale la pena [illegible] ricordare che la [illegible] (e proibita) monoposto Lotus [illegible] di Formula 1 era dotata di un doppio telaio che [illegible] doveva consentire appunto l'adozione di una sospensione regolabile, eventualmente [illegible] controllo elettronico. Essendo stata obbligata ad abbandonare quel progetto, la Casa inglese ha però [illegible] ugualmente una sospensione regolabile con comando elettronico, attualmente in fase [illegible] sperimentazione [illegible] un modello di serie.

In una macchina sportiva, l'impiego [illegible] [illegible] sistema elettronico [illegible] perciò dotato di risposte rapidissime per il controllo delle sospensioni offre il vantaggio di evitare il caricamento in curva e di mantenere costante l'assetto delle ruote, migliorandone quindi l'aderenza e, in definitiva, le capacità di percorrere una [illegible] più velocemente.

Gianni Rogliatti

AUSTIN ROVER

METRO

VALUTA IL TUO USATO A PESO D'ORO.

1.500.000 comunque, se la tua vecchia auto [illegible] ancora a portarti da un Concessionario Leyland.

1.500.000 in più della valutazione minima per i modelli quotati su Quattroruote.

Sono condizioni valide fino al 31 Ottobre su tutte le Metro disponibili in rete.

[illegible] non hai usato da scambiare, ricorda che dai Concessionari Leyland trovi una formidabile offerta Metro anche per te!

Austin [illegible]

E' UN'OFFERTA DEL TUO CONCESSIONARIO LEYLAND.

ECONOMICI

Le leggi vi vietano di lavorare o lavorare. Telefonate subito che la legge 9.12.1977 n. 903, vista dall'associazione sul sesso e l'handicappato è impegnata a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.R.A. a chiunque in un'ora concedia-mo prestito. Telefonare 011/850.3681 pri-vato

A.A.A. FINCOTEX mutui personali e ipotecari (anche consolidamento da 12-84 mesi). Tassi preferenziali, serietà, riservatez-za assoluta. Corso Francia 16, tel. 749.8203 - 770.826 - 05 474 4046.

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti artigiani, dipendenti e pensionati. Telefo-nare 011 838.360, ore ufficio.

ACQUISTI VIAGGI LIQUIDITA'
per ogni tua esigenza ti risponde
SOGEFIM
Prestiti agevolati e su cessione V/Auto su immobili. Comode rate di rimborso. Sogefim SpA, corso Vinzaglio 29 - Torino tel. 547.758 - 583.731 (9-12,30 / 14,30-19)
A Novara tel. 0321 453 807

ATTENZIONE finanziamento agevolati mu-tui personali artigiani commerciali, pubbli e private industrie. Via G. Tarizzo 33, telefono 530 026.

CONCEDESI finanziamenti rateali ad impiegati, operai massimi rateizzazioni e rapidità. Per appuntamento tel. 857 637.

CREDITO per ogni esigenza finanziaria, anche personale, ottieni subito, senza ga-ranzie, rivolgendoti a Finanziaria Torinese, corso Re Umberto 27, Torino, tel. 011 644.107.

FINANZIARIA TORINESE prestiti a com-mercianti, artigiani, dipendenti. Via Tapo-ni 2 angolo via Nizza. Tel. 011 032.433 - 531.304 ore ufficio.

Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
proponendoti la soluzione migliore a tassi più vantaggiosi, prestiti agevolati e da subito senza ipoteca in 24 ore a casa.
IPIFIM
CORSO VITT. EMANUELE 40
telefoni 515.221 - 517.005

PRIVATO concede finanziamento ipote-cari su immobili minimo 5 milioni. Per in-formazioni e appuntamento tel. 857.837

RAPIDAMENTE accantono cambiali pro-venienti da vendita di immobili in genere commerciali. Tel. 351.303

S.FIN.GE.
ora riapre: finanziamenti personali, ipotecari, leasing. Corso Re Umberto 12, tel. 534.784 - 539.467 (ore 9-12,30 / 14,30-18,30). Discrezione.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. ABAMEC 635 034 cassette rilevo negozi. Visita in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A.A.A.A. ARDENDAL MARCET Società Gruppo Casamurano 011 850.2175 com-pra-vende attività di ogni genere a prezzi ASSOLUTAMENTE realistici. Valori chiari, giornale totalitario almanacchi e negozio reddizio. Tel 845.332.

AFFARE fabbrica artigiana vasche coibi-tate vendo causa locale personale attrezzature nuovi cedesi L. 150 milioni. Tel. 011 900.195 ore ufficio.

AFFARONE cedo cal formaggio lavorato L. 900 mila giornaliere con annesso ali-mentari avviato. Tel. 471.029.

AFFARONE elettrodomestici e casalinghi a L. 12 milioni titolare di bilancio. Telefo-nare 583.294.

AFFARONE supermercato mq 420 incas-so L. 140 milioni al mese vendo per im-mediato trasferimento. Tel. 736.10.92.

ALBERGO pochi preliminari cartuttamen-te telefonare giorni festivi 0182 480.014.

ALESSANDRIA provincia bar ristorante pizzeria con alloggio buon giro d'affari vendo Azienda Market 650.2175.

ALIMENTARI in Collegno (strada I, II, VI, IV) causa pensionamento famiglia vendo Azienda Market 650 2175.

AMERICAN bar cremerie semplicissima forte incasso affare nuovo vendesi occa-sionando. Tel. 778 481.

AUTOMALOGGE centrale cerca zona commerciale Italia concessionaria in-cerca ulteriore RV con alto giro affari in-ternazionale. Tel. 852.425.

AVVIATISSIMA latteria Borgo S. Paolo ottima posizione punto di forte passaggio vendo. Tel. 533.258

AVVIATISSIMO bar ristorante 120 posti tavolo piccolo bocce alloggio cedo mio-tiv salute. Tel 835.2270.

AZIENDA Market 650.2175 cerca acquista-no Torino persona locanda ben avviata e ingrosso L. 85 milioni.

BAR piccola zona a licenza vicino Ceva vendo o permuto con alloggio in Torino o dintorni c. 35 milioni. Tel. 599.163.

BAR super alcolico centrale incasso L. 1 miliardo al dì cedo gestione a persone pratiche trasferendo Telefonare 537.213 - 317.280

BAR super pizzeria 3 vetrine su corso commerciale unica vendesi stressa motivo poco impegno a chiunki. Tel. 510.317.

CEDO birreria in zona di forte intensità commerciale chiuso incasso giornaliero straordinario nervi. Tel 500.013

CEDO negozio alta moda zona Porta Nuova ottimo per chi ama buon contratto affitto. Tel. 506.395

CEDO negozio elettrodomestici ragio ri-fi su corso prima posizione commercia-le forte più anni. Tel. 600.012.

CEDO ristorante bar zona Valentino pri-ma posizione forte passaggio buon in-casso dimostrato. Tel. 506.585.

EDICOLA cartoleria rivendita ottima posizione buon giro d'affari, vendesi. Te-lefonare 340.810

FERRAMENTA semicivile vendo piccolo e forte di forte passaggio (S. Rita) cedo licenza 17-13-14 e prezzo affitto per in-pensabile di costruzione. Orlando 353.900

LAVANDERIA Barriera affitto macchina-ri piume completi affitto mia Direzioni Azienda Market 650.2175.

MINI-MARKET in zona popolare incasso L. 500 mila giorno cedesi L. 40 milioni ga-rantiscodore 20. Tel. 372.929.

SETTIMO laboratorio tessile cinese negozio vendesi negozio. Buon incasso, affare. Aziende Market 650.2175

TRATTORIA bar alimentazione ampiamente centrale cedo a L. 30 milioni anche dilazionando. Tel. 537.213 - 537.280.

USAV 747.726 cede avviata pelletteria zona Porta Nuova strada commerciale ottimo affare causa trasferimento.

4 Terreni

ALBENGA ottima investimento acquista-te graziosi bungalows in vetroresina tutto-confort. Valutiamo piccole terre-ni cerca lavorare mezzi servizi garanti-sconto con acqua calda. Cancelli tel. 0182 90.871

TERRENO residenziale in zona completamente urbanizzata con progetto approva-to per cinque 80 certe cinture ovest Torino vendesi anche dilazionato. Telefonare ore ufficio al 608 4800

VENDO nel Canavese splendida palazzina 84 cerca di servizi pari a mq 250 mila a L. 1000 al mq vero affare. Tel 011 689-37.03

5 Locali e negozi

domande

CERCASI in Torino locali in affitto uso uf-ficio e laboratorio elettrico di circa 350/400 mq. Eventualmente acquisto se vero affare. Tel. ore ufficio 723.567.

offerte

A.A. AFFITTASI locali uso magazzino con uffici: superficie mq 1150 e seminterrato luminoso mq 700 servito da in-gresso carrabile a montecenchi. Tel 626.666.

BOSI libero via Pianezza ed vendesi Tel. 382.817 ore pasti.

CAPANNONE mq 1000 con ufficio mq 150 metanato trifase porta doppia metri 4 liberi a Carmagnola. Tel. 977.0303.

CAPANNONE nuovo in panoramico mq 1.850 zona Fiat Rivalta ultimato e vendo parzialo permuto. Tel 384 401

CENTRALISSIMI
Perla Nizza - zona di grande passaggio - vendiamo locali commerciali liberi ad oc-cupazione diverse metrature. Edicom 548.154.

GABETTIMARE affitta in Torino via Pietro Micca capannone mq 2600 h 9,00 servi-to con piano rialzo adatto anche per uffici-laboratori 011 9.783.

GABETTIMARE vendo autocarri corso Francia via Exilles negozio mq 400 4 ve-trine 011 5767.

GRIMALDI 447.48.44 corso Francia 87 amministra libero luogo Brasile acqua luce e gas 70 mq solo L. 10 milioni.

GRIMALDI 447.48.44 corso Francia 87 sempre box liberi corso Taranto vendesi ab-bordabile a partire da L. 17 milioni.

INTERESSANTISSIMO affare muri negozio via Genova via Balangero mq 120 van-taggiosissimo anche per magazzino, ripo-stiglio, deposito. Fiduciarie immobiliare 537 6056

LIBERO adiacente piazza Risorgimento locale industriale mq 250 composto 2 ufficio uso abitazione o uffici. Tel. 3.37.131

LOCALI centralissimi da 60 a 3000 mq convenientissimi piano carraio deposito negozianti tutte tipologie locale ufficio I.C.B. via Egeo 16, tel 011 55.811.

LOCALI 150 mq liberi vendesi. Tel. 634.560.

MIRAFIORI locale fondo-cantina piano terra lavorativo utilizzo mq 130 pendenti L. 28 milioni più mutuo cliziani. Tel. 898.4448.

MIRAFIORI magazzini nuova costruzione uffici mq 2 mq 300-600-1200 adiacenze Autostrade L. 16-30 milioni mutuo dilazioni. Tel. 898.4448.

MONCALIERI in centralissima bella casa moderna vendesi panoramici mini negozio ottimo reddito. Tel. 642.151.

MURI libreria credito Torino 90 mq buon reddito avviatissimi L. 43 milioni. Telefonare 832.631 - 328.048 ore pasti.

PRIVATO vendo box libero. Tel. ore pasti 981.484.

RIVOLI lungarobia vendesi capannone industriale e uffici mq 1800 più 600 possibi-bilità ampliamento. Tel. ore ufficio 968.78.19

UTIP 847.428 libero Borgo Vittoria via Bergolo commercialissimo negozio angolare L. 55 milioni mutuo mutuo.

UTIP 547.825 vendita adiacenze via Banche mini negozio produttore-vendita par-ticolare interessante reddito L. 28 milioni.

ZONA Mossano locali negozio e labora-torio attrezzato a perfetto mq 2101 totali. Tel. 504 228 - 853 868 Abm.

6 Domande lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

A. AUTISTA patente C/E pratico us bus con gru e scuolabus offresi anche come fattorino Tel. 780.3014

A. REFERENZIATA quarantenne con due bimbe veramente bisognose cerca posi-zione anche part time. Telefonare 388.603 ore 16 in poi.

AGRICOLTORE 25enne bella presenza referenziato pratica cavalli cerca lavoro anche fattoria provincia. Tel. 341.494.

ARGANTE offresi come cameriere. Mas-sima serietà. Tel. 280.106 - 775 617.

BAMBINAIA 22enne referenziata cerca-si esperienza biennale offresi passaggio diretto anche altro lavoro. Telefonare 388.603 ore 16 in poi.

BIONDA 25enne bella presenza referenziata pratica cassiera cameriera of-frasi anche fattura provincia. Tel. 341.494.

BRUNETTE offresi come cassiera, pomeri-gi o altri lavori purché serc. Tel. 359.0484 ore pasti.

CAMERIERE esperto vendita e sruolo brioche disposto trasferte anche fuori Torino possibilità passaggio presso offresi. Tel. 505.4511 doppio 18.

CAPO cantiere impianti elettrici esperienza decennale su automazioni parco macchine cer[illegible] bassa tensione offresi a persona diligente. 011/631.1949.

COLLEGIATA [illegible] meccanico 35enne, esperienza pluriennale, diplomato disce-pre offresi passaggio diretto. Tel. 800.2606.

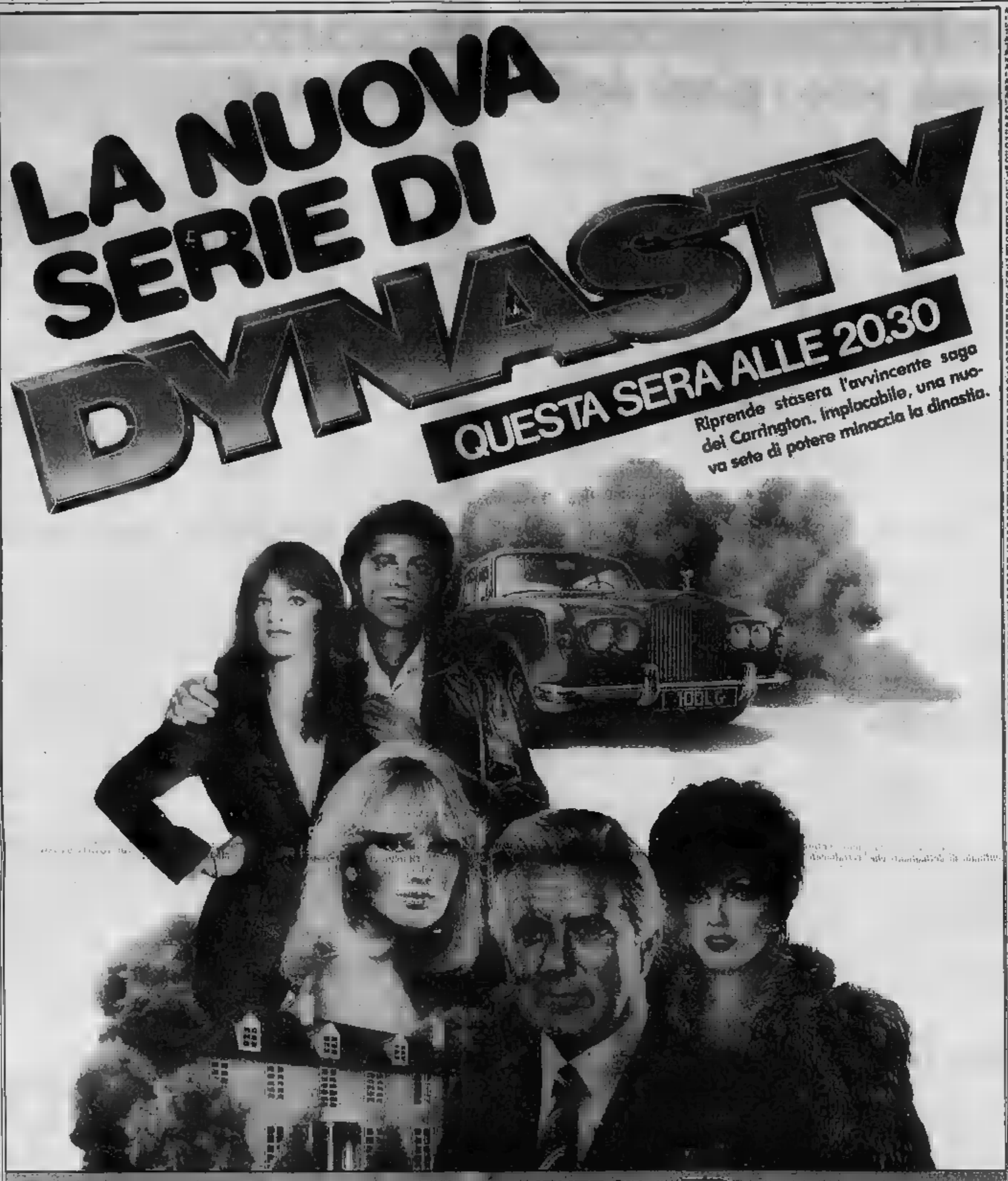
impiegati

A.A.A. STENOS esperienza il anni contabilità paghi libro/giornale generale tecniche relative elaboratore BCS passaggio dalle 10 offresi. Tel. 850.706.

A. [illegible] negozi e contabili, [illegible] 2999, [illegible] diretto offresi Tel. [illegible].1498.

A. PERITO [illegible] esperienza cerca preventivi acquisti offresi. Tel. 889.2691.

ACQUISTATORE
[illegible] macchine speciali assemblaggi automatici 30enne auto-no Stato specialista lavoro cicli lo-ro varianti montaggio collaudo au-tovetture prototipi lavoro da svolgere da soli o con altri ed in visite aziende. Gradita eventuali esperienze del tipo pubblica-mente offerta libretto militare assolto e automunito. Tel. 752.632 - 796.703.



FRATELLI ANGELINO
Biella - Milano
ricerca un [illegible] per la divisione
CONFEZIONI DONNA
richiede:
— esperienza [illegible] commerciale nel set-tore specifico
— conoscenza della migliore clientela in Italia
— conoscenza della lingua francese
— età 30/35 anni
manoscrivere a Fll[illegible] Angelino S.r.l. [illegible] 7, Biella

Agricoltura Assicurazioni
L'Agricoltura Assicurazioni, primaria compagnia del Gruppo Generali, per la propria agenzia di Torino, Mandelli e Cirio ricerca
persone disponibili
a proporre a terzi come e durante il tempo libero da propri impegni attività di vendita orientata a promozione alla vendita di nuovi prodotti assicurativi destinati alle singole persone, a nuclei familiari e alle varie categorie profes-sionali.
La società mette a disposizione degli interessati, anche se totalmente privi di esperienza, la conoscenza tecnica e l'addestramento necessario per svol-gere con elevate serietà e coscienza professionale l'attività di consulenza assicurativo.
Vi è previsto un corso di preparazione tecnici remunerato
Ottime prospettive di guadagno
Telefonare per appuntamento al 59.17.59.

Azienda meccanica in forte espansione con solida clientela [illegible] immediata [illegible] di TORINO ricerca
GIOVANE PROGRAMMATORE - OPERATORE
da addire — previo addestramento — alla responsabilità del Reparto Preparazione che comprende due impianti a comando numerico con programmazione assistita con i seguenti
REQUISITI FONDAMENTALI:
— conoscenza del disegno meccanico
— disponibilità ad intervenire direttamente in tutte le fasi di [illegible] rilevazione impianti, e di programmazione
— esperienza di gestione di un settore produttivo
SONO REQUISITI PREFERENZIALI:
— provenienza dal settore
— esperienza pratica sull'uso e la programmazione di macchine utensili a comando numerico
Scrivere curriculum dettagliato a [illegible] — 10135 TORINO o telefonare ore ufficio 011-4700094.

Siamo la più nota ed affermata azienda industriale internazionale nel nostro settore merceologico.
Cerchiamo per la zona di TORINO
FUNZIONARI DI VENDITA
Offriamo guadagno mensile fisso garantito oltre alle provvigioni e gare per vendita diretta [illegible] indirette; zona in esclusiva con clientela acquisita e potenziale, rimborso spese ed un avanzato corso di formazione specialistico presso il nostro Centro di Formazione.
I nostri collaboratori hanno [illegible] cultura a livello di diploma o di laurea, presenza, personalità, età 22-35 anni, forniti di una pur breve esperienza di vendita, auto propria, esenti da obblighi di leva militare.
Telefonare
[illegible] (011) 506.565/6/7/8
ore ufficio
OCE - ITALIA S.p.A.
Filiale di Torino

NSC
La NSC S.p.A. opera con successo nel settore Macchine Speciali per Uffici, Centri Stampa, Centri Elaborazione Dati, Macchine e Sistemi per Banche. Nel quadro del potenziamento dell'organizzazione della Filiale di TORINO e PIEMONTE
ricerca
Pos. A **RESPONSABILE COMMERCIALE DELLA FILIALE DI TORINO E PIEMONTE PER LA LINEA MACCHINE E SISTEMI PER BANCHE**
che è in costante sviluppo. Il candidato deve possedere professionalità, iniziativa, creatività, grande senso di responsabilità e capacità di condurre e motivare fun-zionari di vendita. Per la posizione, di notevole interesse, può essere anche con-siderata la candidatura di un giovane che si senta idoneo per questo sviluppo.
Pos. B **FUNZIONARI DI VENDITA PROFESSIONALI**
da inserire nell'organizzazione vendita della Filiale di TORINO e PIEMONTE per la diverse linee di prodotti. E' richiesta, ma non indispensabile, la conoscenza del settore. La posizione, di sicuro interesse, offre ottime possibilità di guadagni e di sviluppo personale in tempi brevi a candidati capaci ed autorevoli.
La Società in forte espansione sul mercato offre per entrambe le posizioni una at-tività dinamica, stimolante e con validi supporti di Marketing. Le remunerazioni, commisurate alle reali capacità dei candidati, comprendono: stipendio, provvi-gioni, incentivi e premi. E' prevista in dotazione auto della Società.
SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA
Scrivere, inviando dettagliato curriculum a:
NSC COMPAGNIA NAZIONALE SISTEMI S.p.A. - DIREZIONE GENERALE
Via Federico Confalonieri n. 2/3 - 20052 VIMERCATE (MI)

OREFICERIA ITALIANA - [illegible] inciso pro[illegible] dell'[illegible] e rivalutazione del dollaro

Valenza, segni di risveglio dagli Usa

Nell'ultimo [illegible] pesante [illegible] caduta delle vendite in Italia e all'estero - Dalla grande vetrina valenzana [illegible] attendono buone novità In ripresa anche il mercato tedesco - Il «boom» potrebbe arrivare dal Giappone - Centinaia di operatori alla rassegna orafa

VALENZA — [illegible] finiti i tempi folli della speculazione, quando il [illegible]o dell'oro galoppava e ogni giorno portava un nuovo record. Anche il mercato dell'oreficeria era impazzito, usando dalle [illegible] gente acquistava gioielli [illegible] nascon[illegible]li immediatamente in una cassetta di sicurezza; non era spinta all'acquisto dal desiderio di possedere un oggetto [illegible] da portare e far vedere, [illegible] da quello [illegible] prossimo di approfittare dell'irrealizzabile e apparentemente indefinito rialzo [illegible] metallo giallo, dalla prospettiva di vederal valutato, cento ciò [illegible] appena qualche mese prima [illegible] acquistato a cinquanta.

Per gli orafi è stato un momento difficile; i prezzi elevatissimi della materia prima richiedevano somme enormi per approvvigionarsi del metallo; c'era il costante timore di un improvviso crollo [illegible] quotazioni con conseguente grave perdita di valore delle scorte; il ritiro dei gioielli (centinaia di migliaia di lire per una catenina, una fede, una semplice medaglietta) [illegible] finito per restringere notevolmente il mercato tagliandone fuori tutta la clientela meno provvista di mezzi.

Questa fase burrascosa sembra per il momento chiusa. Negli ultimi anni si [illegible] manifestata sui mercati internazionali del metallo una certa prevalenza dell'offerta rispetto alla domanda, alimentata da alcuni produttori [illegible] gioni interne (l'Urss, ad esempio, è stata costretta a vendere oro [illegible] pagare [illegible] forti importazioni [illegible] cereali). Il prezzo [illegible] è sceso intorno ai 400 dollari l'oncia e, quel che più conta, si è mostrato piuttosto stabile. Insomma, [illegible] gli operatori italiani, le preoccupazioni sono venute dal dollaro. La valuta [illegible] cui viene calcolato il prezzo internazionale dell'oro, rivalutatosi fortemente sulla lira.

Quali [illegible] oggi le prospettive dell'oreficeria italiana e di quella valenzana in particolare?

C'è [illegible] nell'ultimo anno una pesante caduta delle ven[illegible]ite in Italia che all'estero. L'esportazione, che era stata di 1230 miliardi nei primi sei mesi dell'82, è scesa a 965 miliardi nello stesso periodo di quest'anno; il una diminuzio[illegible] 21,5% [illegible] se [illegible] tiene conto che nel frattempo, a causa della rivalutazione del dollaro, il prezzo dell'oro in li[illegible]ialto [illegible] 40%, la fl[illegible] vendite di oreficeria italiana all'estero [illegible] superiore al 50%.

Flessione anche [illegible] mercato interno, dove il numero di «pezzi» venduti è diminuito [illegible] 15%; è diminuito anche il valore [illegible] «pezzi»: il 68% [illegible] gioielli venduti in I[illegible] meno di 150 [illegible] lire, cioè il 4% in meno dello scorso anno.

Questa la situazione non certo rosea al momento in cui si apre la mostra di Valenza; bisogna comunque tener conto che l'82 era [illegible] l'ore[illegible] italiana un anno «boom» e che siamo alla vigilia delle [illegible]i fine anno, da cui verrà certamente [illegible] rilancio delle vendite.

Ci sono, d'altra parte, segni positivi. Lo sottolinea Stefano Verità, presidente degli orafi valenzani: «C'è un netto risveglio del mercato Usa. In Germania si nota una leggerissima ripresa, dal Giappone arrivano in massa potenziali acquirenti; sono elementi molto promettenti, anche se altri mercati, un tempo molto buoni, sono oggi in fortissima flessione, come quelli dell'Arabia Saudita e del Kuwait».

«Anche il mercato interno dà segni di risveglio: già oggi abbiamo [illegible] a trovare una camera d'albergo per le centinaia di operatori che verranno a Valenza [illegible] mostra. [illegible] questo interesse, [illegible] credo, si concretizzerà in acquisti penso che il finale d'anno potrà darci risultati positivi».

Vittorio Ravizza

Il laboratorio a mano degli orafi, una caratteristica della produzione orafa valenzana in mostra alla rassegna che si apre domani.

Quaderno gulda ai diamanti

VALENZA — «Il diamante, [illegible] ad una migliore conoscenza» è il titolo del primo «Quaderno» del Centro Ricerche Gemmologiche di Pavia, presentato in questi giorni, alla filiale valenzana della Cassa di Risparmio di Alessandria.

I cinque curatori della pubblicazione — Pio Visconti, Gabriella Cerutti, [illegible] Cavaliero, Felice Antonio [illegible] Roberto Casarin — hanno affrontato in maniera «facile» e discorsiva gli aspetti principali (dal taglio alla purezza, al colore).

Domani si apre la tradizionale «vetrina» [illegible] ottobre

Tanti gioielli in una mostra per coniugare arte e affari

Trecento gli stand - Una nu[illegible] per la rassegna finanziata dall'Associazione orafa - Attesi moltissimi visitatori dall'estero

VALENZA — *Apre domani mattina la sesta edizione della «Mostra del gioiello valenzano». L'inaugurazione ufficiale, presente forse il ministro Goria, è fissata per domenica alle 10,30.*

«Alla vigilia della manifestazione definiti la [illegible] "Le annuali giornate della speranza" — afferma Stefano Verità, presidente della Associazione orafa valenzana —, per l'edizione '83 non esito a sostenere che [illegible] speranza deve aumentare».

Una affermazione che lascia chiaramente intendere quale sia la situazione del settecento e più laboratori orafi che operano a Valenza e nella ristretta cintura di piccoli Comuni della cintura valenzana, duecentocinquanta [illegible] quali presentano alla «Mostra del gioiello», fino al 12 ottobre, il meglio della produzione ed anche quelle che saranno le novità della stagione '83-84. Una situazione, certo, non delle più rosee, considerato che il 60 per cento almeno della [illegible] produzione valenzana è ancora destinato al mercato italiano, quello che al momento soffre, [illegible] orecchini dove la ricerca maggiormente della artigianale.

[illegible] evidente — ed ecco perché Stefano Verità sostiene che la speranza deve [illegible] ancora meglio [illegible] scorso anno — che dall'umore [illegible] centinaia di dettaglianti che [illegible] interranno la rassegna [illegible] potrà sperare o meno in un futuro [illegible] migliore, in [illegible] auspicabile [illegible] ripresa del settore. Ma si guarderà anche agli operatori stranieri, infatti se dovesse riprendere quota il mercato tedesco [illegible] e continuare [illegible] ritmo attuale quello americano e giapponese, allora la ripresa per Valenza orafa sarebbe veramente ad una svolta importante.

Nei trecento e più stand della mostra i visitatori (a parte, occorre precisarlo, soltanto agli operatori del settore) troveranno l'intera gamma del gioiello valenzano, dal pezzo di punta ma dal prezzo contenuto, per chi intende non spendere molto, al prodotto d'alta gioielleria per il valore, che [illegible] rarità, le dimensioni delle pietre utilizzate. Vi sono oggetti «tradizionali», collier, fiàna, quello che al momento soffre, [illegible] orecchini dove la fantasia e la creatività dell'artigiano-artista persino al nuovo senza eccessive forzature, ma vi è anche l'oggetto dove [illegible] fantasia dimostra veramente di superarsi sbalzorire, unita naturalmente a [illegible] tecnicità [illegible] qualità artistica degli orafi di Valenza.

Poi, importante, c'è la sezione riservata al «gioiello inedito». Qui [illegible] troveranno, allora, le novità per la stagione '83-84, e [illegible] se per il momento i «pezzi» sono top secret (si potranno conoscere soltanto domani, quando [illegible] giuria formata da dettaglianti e da personaggi del mondo della moda avrà decise i premi) è [illegible] presenti nuove [illegible] originali modellazioni.

La mostra è da quest'anno nella nuova sede, in acciaio e alluminio, costruita col capitale (la spesa è stata di 2700 milioni), versato dalle ditte espositrici, associate nella Finorval (Finanziaria orafa valenzana) di cui è responsabile Paolo Staurino, che prima di Verità ha guidato l'Aso.

Franco Marchiaro

Quando nell'industria orafa arrivano gli s[illegible] con nuove proposte

Mille idee per una moda «preziosa»

Montature: la preferenza per l'oro giallo - Tagli particolari per brillanti - Attenzione alle pietre sintetiche molto simili a smeraldi e rubini - Le carature

VALENZA — Se la moda nell'abito è ciò che ognuno sceglie per suo gusto, personalità e figura, nel gioiello prima del [illegible] viene il portafogli e con questo — e con i sogni — i conti devono quadrare.

Importante è tener [illegible] che il gioiello — e lo ribadisce il presidente degli orafi valenzani — non deve essere considerato «un bene rifugio», ma un «bene [illegible]», di questi tempi, la differenza [illegible] grande. Poi, portafogli [illegible] comunque, faccia i [illegible]

Oro bianco è ancora dimenticato, [illegible] la ritorna il platino, mentre l'oro giallo continua a far la parte del leone nelle montature. «La tendenza è per ori tinti o con lavorazioni *sbalzate, semiopache* — precisa Verità — è *evidente che un abito* [illegible] *o di Armani richiedono un gioiello diverso da quello* [illegible] *faceva anni fa,* [illegible] *il gusto "modernissimo" non ha mai avuto mediamente successo*».

Di solito, ci [illegible] indotto ciò che si ha, tutt'al più preferendo il classico tradizionale per la sera e la fantasia colorata per il giorno. «*Personalmente amo gli accostamenti di colori, tormalina, peridotti, acquemarine* — aggiunge Stefano Verità — *con tagli particolari, dalle mascelline ai "taglio quadrato", ma è certo che un diamante resta ancora il miglior dono che si possa fare a una sposa*». Per molti è il sogno dell'impossibile.

Sui brillanti, taglio tondo caratteristico, punta anche il presidente della Federazione italiana commercianti di pietre preziose, Gian Piero Bianco di Valenza: «*Sono sempre di moda, non deludono mai*».

Ma la moda la influenzano i consumatori con i loro acquisti. Così in momento d'inflazione e di bilanci familiari in rosso, il mercato interno italiano [illegible] [illegible] più [illegible].

E poi l'accostamento, [illegible] solo brillanti, ma anche tormaline viola, [illegible]te, topazi, [illegible]ri gialli (turchese e corallo [illegible] considerati soltanto «*prerogativa dell'estate*») e, naturalmente, rubini e smeraldi, [illegible] piccoli, magari [illegible] qualità non pregiata, ma che egualmente valgono in un gioiello curato con arte.

In verità, ogni [illegible] ha fascino, purché sia preziosa. Secondo l'esperto di pietre, importante è non lasciarsi trascinare da [illegible] fantasia»: «*Il gioiello* [illegible] *personale nel modo di indossarlo, non soltanto per la sua foggia. Le navettes o le gocce di diamanti sono bellissime, ma un brillante tondo o tradizionale resisterà al tempo e ai gusti*».

Dice Gian Piero Bianco: «*Attenti alle pietre di* [illegible] *ormai in produzione nuove sintesi che ripr*[illegible] *pietre "sintetiche" simili a smeraldi, rubini e zaffiri; sono molto belle, ma non si devono pagare lo stesso valore di quelle vere*».

Simonetta Conti

Previsioni per il 19[illegible]

VALENZA — *La «Mo*[illegible] *del gioiello valenzano» chiuderà mercoledì. Nella stessa giornata, alle 10, nella sala della succursale di Valenza della Cassa di Risparmio di Alessandria, ci sarà una conferenza stampa per i giornalisti del quotidiani e delle riviste specializzate) con cui saranno illustrati i risultati della rassegna e, in particolare, le previsioni per il 1984 del settore orafo.*

ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA
6ª MOSTRA
DEL GIOIELLO VALENZANO
VALENZA 8/12 OTTOBRE 1983
L'ORO DI VALENZA
GIOIELLI DI QUALITÀ E PRESTIGIO
Solo per operatori del settore
P.zza Don Minzoni 1
Tel. 0131/91851-953221 - VALENZA PO

La Federazione nazionale del commercianti in diamanti, perle, pietre preziose e dei lapidari
augura
un buon lavoro agli operatori della 6ª mostra del gioiello valenzano

Roland Smoti
PIETRE PREZIOSE
VIA CANONICO ZUFFI, 1 - 20089 VALENZA
TELEFONI 952440 - 952441 TELEX 210220

[illegible] GIAN PIERO
diamanti
Viale Galimberti 12 — 15046 VALENZA
Tel. (0131) [illegible] — Italia

BONZANO & MORANDO
PIETRE PREZIOSE
Via Manzoni n. [illegible]
tel. 0131 - 95.18.32 — 15048 VALENZA PO

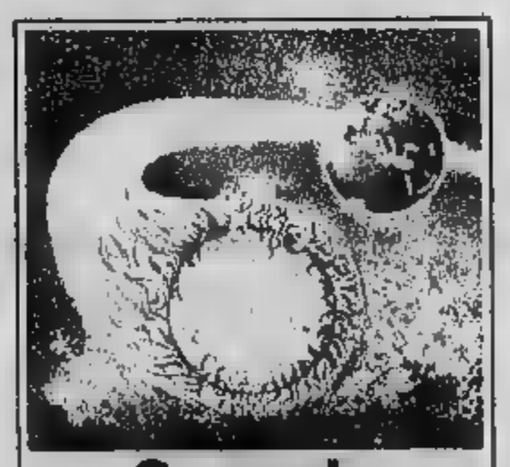
Mario Torti [illegible] c.
Snc
OREFICERIA GIOIELLERIA
VALENZA - Circonv. Ovest 22 / T. 0131-93.241
MILANO - Piazza Diaz 7 / T. 02-800.354

RAIMA
gioielli
[illegible] Raia & Maddaloni snc
via Banda Lenti, 1
tel. 0131/951809
15048 Valenza (Al)

STANDS 109-115
renzo carboni
oreficeria gioielleria
6/8 via rosselli
15048 valenza po
0131 91842
c.i. [illegible] L570V

enrico terzano
fabbrica oreficeria e gioielleria
[illegible] Vicenza, [illegible] Tel. 0131-94.634 - [illegible] VALENZA

la grillanda
oro & moda
Via Rimini, 6/g
15048 Valenza
0131/93166
93287



Sanpaolo:
la banca nata nel 1563...
Quando il Sole girava ancora intorno alla terra.
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
[illegible] di VALENZA corso Garibaldi 111/113
Tel.(0131) 953621 - Telex 210569

Agli operatori della Mostra
Dr. EDMONDO [illegible] e Dr. CARLO CUMO titolari dello
studio consulenze gemmologiche analisi pietre preziose
Valenza (Al) via Torbino 5 - Tel. 0131/92102
augurano il più vivo successo e mettono a loro disposizione, come già in passato, la serietà, la professionalità e l'esperienza pluridecennale che li distingue nel campo delle analisi gemmologiche

ALBERGO RISTORANTE
MONTEVALENZA
TENNIS
VIA FONTANA 13
VALENZA
TEL. 0131/975253

STAND [illegible]
GIOIELLI by korova
Via S. Giovanni, 17 Valenza (Al) Tel. 0131/91569

VENDORAFA
mostra del gioiello valenzano
8/12 ottobre - Stands n. 332, 333, [illegible]
via Mazzini 15, 15046 Valenza (al), tel. (0131) 952891/2/3, tlx 210627

[illegible]
IMPORT EXPORT - 15048 VALENZA (ITALIA)
VIA S.SALVATORE 36 T. 0131/93144-953162 - CAS.POST.203 - 1743 [illegible]
6ª MOSTRA DEL GIOIELLO VALENZANO
STAND N. 168-174

[illegible] 524-525
DIERRE
[illegible] REGIBUS FRANCO & C. S.A.S.
pietre preziose import - export
laboratorio oreficeria
TELEX 212377 DIERRE I
SEDE: S. SALVATORE MONF. (AL) - VIA SANTUARIO, 11 - TEL. 371015-371016
UFFICI: VALENZA PO (AL) - VIALE DANTE, 37 - TELEFONO (0131) 977.554
MILANO - VIA PAOLO DA CANNOBIO, 5 - 2° P. - TEL. (02) 808.351
LABORATORIO: S. SALVATORE MONFERRATO (AL) - VIA FRESCONDINO, 84

STANDS 512-513
rb gioielli
[illegible] - Telex 210627 I - Via S. Caterina 7 Valenza Italy Tel. 0131 93227-94632

Harpo's Gioielli
Valenza AL Italia
Marchio 2461 AL
Produzione e Direzione:
Via Piacenza, 14
Tel. ([illegible] 953671 (6 linee)
Telex n. 215475 Harpos I
Milano - P.zza Velasca, 5
Tel. (02) 870362
STANDS n. 229-239

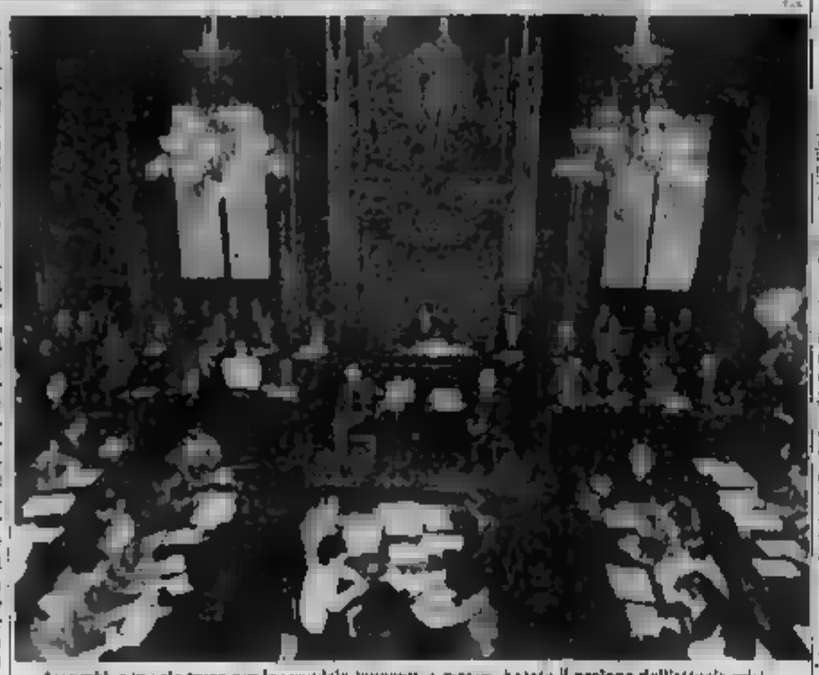
CRISI DEL COMUNE: IL SINDACO COMUNISTA INCONTRA STAMANE TUTTI I CAPIGRUPPO

Gli assessori rimettono le loro deleghe Novelli presenterà oggi le dimissioni

Ma «per non lasciare città e Comune allo sbando» chiederà ancora due settimane di tempo per sbrigare le incombenze più urgenti - Dc e pli gli hanno già risposto no - Duro attacco dell'Avanti!: «A forza di tirare, la corda si è spezzata»

«*A furia di tirare, le corde si spezzano*: così è avvenuto al Comune di Torino dove la corda è stata tirata fino all'inverosimile». Lo scrive l'*Avanti!*, il quotidiano ufficiale del psi, rispondendo agli attacchi del pci e dell'*Unità* che hanno parlato di «tradimento e voltafaccia socialista».

L'articolo prosegue ricordando che la giunta municipale di Torino, «*investita dallo scandalo, avrebbe dovuto risultare in modo irrevocabile il suo mandato*» e sferza che «*doveva all'elementare dovere di correttezza di tirarsi in disparte per le ragioni di una responsabilità politica complessiva che spetta comunque a chi guida un governo ed è investito da precisi doveri amministrativi di decisione e di*



Assemblea in sala rossa per lo scandalo tangenti, a marzo: è stato il prologo dell'attuale crisi

controllo, e, per questa via, consentire un cambio della guardia. Sull'onda di una difficilmente patologia — continua il giornale socialista — *si è impedita invece la ricostituzione di una giunta di larga collaborazione di sinistra e ci si è avventurati lungo la strada di un precarizzismo e sbandamento monocolore comunista minoritario*».

Ieri, mentre parte dei socialisti torinesi volavano a Roma per un consulto con i commissari Amato, La Ganga e Didò, il sindaco ha illustrato la giunta che ha preso atto della situazione. Gli assessori hanno rimesso le loro deleghe nelle mani di Novelli, che oggi presenterà le dimissioni alla conferenza dei capigruppo. Lo farà tuttavia con la «*riserva di poter convocare almeno due sedute*».

La risposta di alcuni partiti alla richiesta del sindaco è già arrivata ieri. Il dc Gian Paolo Zanetta è chiaro: «*Se vuole far approvare in delibera più urgenti, Novelli può porre in discussione l'ordine del giorno lunedì e dimettersi al più tardi martedì. Torino ha bisogno di un governo, non si può perdere altro tempo*».

Il liberale Biondona è ancora più esplicito: «*La regola della democrazia sono semplici: si pci e dc minoranza, non ci sono ormai più dubbi. Ci vogliono i carri armati per fargliela capire?*».

Da via Chiesa della salute, quartier generale comunista, il discorso è stato capito fin troppo bene: il pci sta organizzando una grande «campagna» per informare la città su quanto sta accadendo. Ed è anche per questo che gli altri partiti si affrettano, temendo, forse, la mobilitazione della piazza. E' una prospettiva che il pci non vuol neppure prendere in considerazione.

La sua strategia passa sempre attraverso la formazione di una giunta di sinistra. «*Un'altra soluzione credibile* — dice Mario Virano, responsabile enti locali del pci torinese — *corrisponderebbe alla volontà degli elettori, sia nella consultazione del 1980, sia in quella del 26 giugno scorso*». I socialisti hanno già inviato psi e psdi all'incontro. Da corso Palestro e da via Avogadro non c'è stata tuttavia ancora risposta, probabilmente in attesa di chiarimenti romani.

Se, come pare, salvo sorprese, non ci saranno più le coalizione di sinistra, è possibile un'altra formula: pentapartito o Per i democristiani (che preparando già approfondendo un programma di legislatura) tutto è possibile, un governo a cinque (dc, psi, psdi, pli e pri) una formazione laica (psi, psdi, pli e pri) con l'appoggio esterno dc.

E' l'esigenza avanzata dal pri che in più aveva chiesto scorsi di porre fine la «questione Il pci — con la decisione autonoma di Biffi Genitili e Sclopione di dimettersi — ha fatto il primo passo concreto in questa direzione. E il gesto è stato accolto con favore anche dall'opposizione. «*E' stata grigio-perla di mezza stagione, cravatta e fazzoletto da taschino di identico tessuto e colore, la borsa gonfia di carte nella mano destra. Come vede i cronisti che gli vanno incontro Diego Novelli fa no con l'indice della mano libera. Arriva dall'inaugurazione di una mostra sul italico, in ufficio l'attendono assessori che hanno appena concluso riunione di giunta, in anticamera c'è gente che tra poco gli riverserà sulla scrivania la solita e abbondante razione problemi richieste, appelli*

Allora sindaco? *dichiarazione, non dico niente. Ne ho abbastanza*». Di che? - *Di leggere le mie parole vengono stravolte sono i segretari dei partiti, i capigruppo consiliari rivolgetevi a quelli*». C'è con noi il liberale Santoni. Novelli gli sulla spalla: «*Intervistate lui, il futuro sindaco*». Santoni sorride: «*E' un suggerito o devo fare scoprire?*».

Ora con l'aria da pentapartito tira, un sindaco laico dovrebbe uscire dal ciundro del pli o del pri e Santoni potrebbe essere, il rettore Cavallo, uno dei tre o quattro atto rasserenante — afferma Sergio Galotti, del direttivo dc a Palazzo civico —. *Abbiamo sempre apprezzato, pur da posizione avversaria, l'intelligente lavoro politico dell'ex vicesindaco Enzo Biffi Genitili. Ed è riconosciamo all'uomo anche il coraggio di mettersi in disparte per attendere con serenità il giudizio dei magistrati*».

«*Coraggio che non dimostra invece Novelli* — conclude Galotti — *il quale vuol continuare a presiedere una giunta largamente sfiduciata. Proprio lui che più volte è salito in cattedra per darci lezioni di moralità*».

Un'affermazione dura, sintomo del nervosismo esistente, in attesa del Consiglio comunale di lunedì, quando quasi sicuramente l'ex vicesindaco Genitili prenderà la parola per il comunicato dalla rossa e quando — se non gli sarà concessa la proroga — lo Novelli potrebbe dare l'addio alla poltrona.

Giuseppe Sangiorgio

Soluzioni convincenti e rapide

lunedì? Ancora 15 giorni per approvare misure indilazionabili? Pentapartito? Elezioni anticipate? Gli interrogativi che ruotano attorno alla di Palazzo Civico coinvolgono l'intera città. Il valore polemica tra i partiti di portare i propri effetti paralizzanti ben oltre i banchi della Sala rossa: è Torino la vittima potenziale. Torino con i suoi mille, gravi problemi che l'autunno vicino potrebbe accentuare: disoccupazione, casa, integrazione, intrecci sociali ed economici. Torino con i suoi «purtroppo», le tante ombre, le poche luci.

La gente si domanda perché. Si interroga sulla disputa politica che scuote la vista dall'esterno, incredula. E' smarrita nel labirinto di dettami ed atti amministrativo-giudiziari che, sotto l'etichetta di «scandalo delle tangenti», si ricorrono dal 2 marzo. Sarà la magistratura a chiarire le eventuali responsabilità o a cancellare del tutto le attuali imputazioni. Una cosa, però, è certa: le ferite maggiori in questi sette mesi di fuoco le ha subite la città. E i *perché* della gente ancora non hanno risposta.

Torino, preoccupata per l'oggi, è ancor più preoccupata per il domani. Da marzo ha una conduzione monca e si avvia verso la stagione tradizionalmente più difficile con la prospettiva d'essere senza guida del tutto. E' il vecchio problema di giungere dalle parole ai fatti ricordandosi che i partiti hanno il dovere di fare l'interesse della città e che i giochi politici non possono passare sopra le esigenze della collettività. La gente chiede soluzioni rapide e convincenti

Chi avrà la poltrona di sindaco? Nel Palazzo si mormorano i nomi

Aldo Ravaioli, imprenditore, pri: «Il problema reale è la maggioranza» - Giorgio Cavallo, rettore, pli: «Vorrei imitare Cincinnato» - Giuseppe Romita, ministro, psdi: «Non farei il sindaco tappabuchi»

«*Scusi, è vero che lei studia sindaco?*». L'ing. Aldo Ravaioli, imprenditore, repubblicano, si la prima di rispondere. «*Capisco che qualcuno si diverta a fare il toto-sindaco, ma non mentichiamo che il problema dei problemi ora è ricostituire una maggioranza e una giunta. Poi sapere chi sarà il primo cittadino*».

D'accordo, ma si mormora che lei potrebbe guidare un eventuale governo pentapartitico... «*Sono così incontrollabili! Oltre che nel mio partito e con gli altri non s'è ancora discusso del futuro sindaco. Se ne parlerà a tempo debito, la candidatura non dipende solo da me*».

Sarà in ogni caso una poltrona che scotta quella di Novelli? «*Recente direi. Mai in questo secolo la città ha attraversato una congiuntura così sfavorevole per il sovrapporsi di crisi economica, occupazionale, politica, d'identità. Bisogna risalire al secolo scorso per trovare un'analoga critica situazione*».

Per Ravaioli il prossimo governo cittadino e la sua guida non potranno non passare attraverso queste forche caudine: valutare le prospettive, migliori e possibili per Torino, intervenire per realizzarle.

Da un repubblicano a un liberale. Il prof. Giorgio Cavallo, rettore dell'Università, medico microbiologo, verrebbe visto bene da alcuni come terapeuta in grado di ridare vitalità a un governo locale a corto d'ossigeno. Che cosa ne pensa l'interessato di una sua candidatura?

«*Per ora sono arrivate all'orecchio soltanto avvisaglie, qualche amico ha informato che erasi delle chances per ricoprire l'incarico. Sonili loro. A me viene a volte la tentazione di il sogno Cincinnato e ritirarmi a vita privata. Gli impegni all'Università non mi consentono di pensarci troppo*».

Ma un pensierino l'avrà pur fatto... «*Ripeto, non sono ancora posto il problema. Per me la politica è la scienza del possibile e non sono in grado di fare previsioni né sullo sbocco della crisi né sul futuro primo cittadino. Come liberale mi auguro la caduta definitiva della giunta di sinistra, come uomo sono molto Novelli e mi dispiace se verrà defenestrato per vendetta personali*.

Cambiamento di poltrone l'on. Giuseppe Romita, socialdemocratico: da quella ministeriale a quella di sindaco. Le mani di corridoio lo danno per «piazzato». Il ministro per i Rapporti con le Regioni si dichiara «sorpreso e onorato» per essere stato inserito nella lista probabili successori.

Lascerebbe davvero l'attuale dicastero se le venisse offerto il più alto incarico nella «Sala rossa»? «E' difficile rispondere in astratto, il mio non è un no a priori. Bisogna vedere le politiche, quali forze mi appoggerebbero, quali i programmi della futura giunta. Come sindaco tappabuchi, ad esempio, non ci starei».

Pare che i socialdemocratici siano richiesti per formare la prossima maggioranza, tutti li vogliono, tutti li cercano. Una giunta di sinistra o una diversa va sempre bene?

«Contano i contenuti non le formule e le etichette. Siamo stati critici verso la vecchia giunta pci-psi per la predominanza comunista, non tanto di Novelli, nei confronti dei socialisti. Nel caso di un pentapartito, non credo la dc di scatenare una crisi per sostituirsi ai comunisti. Noi appoggeremo una giunta che garantisca una sufficiente collegialità di scelte».

Guido J. Paglia

L'ingegner Aldo Ravaioli (pri), il rettore Giorgio Cavallo (pli) e il ministro Romita (psdi)

Novelli gentile deciso: «Nessuna dichiarazione, rivolgetevi ai capigruppo»

A Palazzo civico c'è ancora stupore per la mossa «contropiede» del psi

Lo schoc del non è ancora stato superato. Ma anche dc e pli nascondono stati colti fulmine a ciel sereno - Nessun presagio, nessuna avvisaglia

Nella grigio-perla di mezza stagione, cravatta e fazzoletto da taschino di identico tessuto e colore, la borsa gonfia di carte nella mano destra. Come vede i cronisti che gli vanno incontro Diego Novelli fa no con l'indice della mano libera. Arriva dall'inaugurazione di una mostra sul italico, in ufficio l'attendono assessori che hanno appena concluso riunione di giunta, in anticamera c'è gente che tra poco gli riverserà sulla scrivania la solita e abbondante razione problemi richieste, appelli

Allora sindaco? *dichiarazione, non dico niente. Ne ho abbastanza*». Di che? - *Di leggere le mie parole vengono stravolte sono i segretari dei partiti, i capigruppo consiliari rivolgetevi a quelli*». C'è con noi il liberale Santoni. Novelli gli sulla spalla: «*Intervistate lui, il futuro sindaco*». Santoni sorride: «*E' un suggerito o devo fare scoprire?*».

Ora con l'aria da pentapartito tira, un sindaco laico dovrebbe uscire dal ciundro del pli o del pri e Santoni potrebbe essere, il rettore Cavallo, uno dei tre o quattro

Il Sindaco Diego Novelli

anni prossima partita. Ma è Novelli che ascoltare perché col nel tempesta è pur sempre il personaggio chiave di quel spaccato di storia cittadina. Ma si sera con disinvolta eleganza non è giornata, insomma.

Allora bisogna ricostruire un ipotetico dialogo mettendo insieme frasi, parole, commenti, confidenze tra le mura di Palazzo civico. Vien fuori un collage il cui mastice è una miscela di amarezza, indignazione, stupore.

Pare che Novelli non abbia ancora superato lo da tradimento e che interroghi i fedelissimi per capire amici di un'ora prima nascondevano il coltello. «*Se avessi immaginato una cosa del genere modificato la relazione. Invece mi sono trovato quel tizio che sta imbiancando il soffitto e l'amico di sotto gli fa: attaccati al pennello che tolgo la scala*». La battuta circola nei corridoi.

Dicono anche che non sa spiegarsi come mai il pr pur contenendo parecchi aggiustamenti suggeriti dal partner, stato respinto. Nessuna avvisaglia, presagio? Macché. La doccia è arrivata a ciel sereno. «*L'unico preoccupazione era capire se i socialisti si astenevano oppure abbandonavano l'aula e in questa ipotesi il gruppo comunista stava concordando la mossa*».

Santoni conferma: «*Avevo domandato a Carletti cosa dovevamo fare e lui disse che l'atteggiamento era soltanto astensione o abbandono. Anche noi siamo stati colti in contropiede avevo preparato una scaletta per l'intervento e l'ho buttata via. I democristiani pronto un controprogramma e l'hanno tenuto nel cassetto*».

Possibile che il veto sia arrivato da Roma, all'ultimo momento? I socialisti escludono: «*Abbiamo fatto intervenire Rolando e Carletti proprio per dimostrare che lo schieramento era compatto e che le decisioni sono maturate qui*». Del resto è stato ampiamente spiegato da lunedì in poi come il «pregiudiziale Novelli» risale alla primavera delle tangenti, se rispondono da via Chiesa Salute e come suona il tam-tam delle varie segreterie politiche.

L'orologio, comunque, per il sindaco si è fermato lunedì. Novelli ha ancora qualche giorno per la routine, per sbrigare cioè l'ordinaria amministrazione: ha già consultato i gruppi consiliari. Poi all'ordine del giorno, prima della fine del mese, inserirà l'argomento «dimissioni».

Pier Paolo Benedetto

Hanno scritto a Craxi e ai tre del psi

Sclopione e Biffi spiegano perché lasciano il Consiglio

Il primo per non dare motivo a ulteriori critiche al partito, il secondo per autonomia - Ringraziano per il «garantismo»

Libertino Sclopione e Enzo Biffi Genitili hanno illustrato in due lettere inviate a Craxi, Martelli, Amato, Didò e La Ganga, i motivi delle loro dimissioni da consiglieri Il primo, dicendosi stato che le pensi questa «*orrenda storia che ha investito Torino e alcuni di noi è ancora fuori chiarire*», osserva che, nonostante tutto, una cosa appare chiara: «*Si è trattato clinico attacco al pci nel momento in cui evidente la crescita suo ruolo nello scenario politico*».

Sconcertato la certezza che «*perfino fatti tentativi paleschi ed occulti per addebitare al nostro partito la responsabilità mancata formazione d'un governo della città*». Sclopione sostiene che facilmente «*questo addebito sarà argomento con la presenza in aula e nella maggioranza, di consiglieri che hanno l'onta dell'arresto*».

Per questi «*è giunta l'ora di ringraziare il partito solidarietà che mi ha espresso e per l'applicazione senza tentennamenti della linea garantista*» e chiede l'autorizzazione «*a presentare le mie dimissioni da consigliere comunale rimanendo a disposizione per quanto e per cosa il partito riterrà utile e opportuno nell'interesse generale*».

Genitili nella sua lettera ricorda che, sin dal giugno scorso, manifestato l'assoluta a disposizione pci il proprio mandato. «Ora — giunge — considerazioni di duplice natura spingono ad «*astenere formalmente al partito la richiesta di potermi dimettere dal consiglio comunale*».

Il primo questi motivi è, per l'ex-vicesindaco, la «ripresa d'una campagna scandalistica, di denigrazione e diffamazione di molti organi di stampa nei miei confronti che mi fa avvertire come assolutamente prioritaria la ripresa della mia piena libertà e autonomia azione e condizionamenti che, anche indirettamente, potrebbero derivarmi mio ruolo pubblico».

Seconda considerazione, la volontà «che non si accrediti, sia pure a torto, una eventuale (e maperi malfidenti) interpretazione in chiave personalistica della recente azione politica del pci e dei suoi futuri sviluppi». Biffi Genitili termina il suo messaggio ringraziando il pci per la «coraggiosa prova di garantismo data nei miei confronti» e chiedendo l'autorizzazione a presentare le sue «irrevocabili dimissioni» alla prossima seduta del Consiglio comunale, illustrandone pubblicamente i motivi.

temperatura di ieri

massima	+ 25,3
minima	+ 14
media	+ 19,3

Rilevazioni del dell'Aeronautica militare Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1020 mb; umidità 65 per cento **Temperatura**: massima +24,4; minima +13,4; media +18,4 **Previsioni**: cielo sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti, specie sull'arco alpino. Visibilità buona con riduzioni sulla pianura e nelle valli per foschia dense e banchi di nebbia. Venti calmi o deboli. Temperatura stazionaria. **Sole** sorge alle 6,34; tramonta alle 17,10 **Temperature** delle ocorse sono a Torino: max. +19,6; min. +8,3

«Una città in agonia dal due marzo»

Giovanni Porcellana, dc, definito l'«anti-Novelli», non risparmia le critiche - «Doveva andarsene 7 mesi fa quando ha perduto la della giunta» - «Otto anni di problemi insoluti»

La frase è detta con un sorriso, ma pesa almeno quanto quasi 7 anni trascorsi a vedere sulla poltrona di Palazzo Civico «un uomo che, come sindaco, è stato un abile giornalista»: «*Dal 2 marzo Novelli ha mantenuto in agonia la città non decidendo di andarsene quando ha perduto la fiducia di parte della giunta da lui guidata*».

Giovanni Porcellana, democristiano, ex primo cittadino di Torino, ex deputato aggiunge: «*Mi hanno definito l'anti-Novelli perché ho sempre rifiutato il carisma di quest'uomo. Mi il mio no a Novelli standard non nasce da elementi estemporanei. Ho la costruzione che questi sei anni alla guida di Torino, quando saranno passati al crogiolo della storia, si mostreranno per quello che sono: un periodo in cui i problemi più gravi non sono stati risolti perché è stato perso di vista il destino della metropoli*».

Porcellana parla di mancata realizzazione di un piano regolatore («*senza strumenti urbanistici è impossibile una seria espansione*), di carenze per quanto riguarda piani di sviluppo e piani comprensoriali: «*Si è speso solo grazie alla tranquillità dei numeri che garantivano la maggioranza e di una sicurezza economica resa possibile dai trasferimenti finanziari dello Stato*».

Un cucchiaino di zucchero: «*Le mie critiche a Novelli, sia chiaro, non toccano l'impegno personale e la buona volontà che ha profuso durante il suo Nessuno occupa un posto così prestigioso senza mettercela tutta*». Ed ecco, di «Unione»: «*Ma, via, questa storia dei 33 giorni è puerile: non esistono giustificazioni giuridico-amministrative a una simile richiesta. Si adduce il pretesto di garantire l'approvazione di misure indispensabili per non paralizzare la città. Storie, per questo è sufficiente il potere del Consiglio comunale. E la giunta lo sa perché ha usato anche troppo di tale possibilità*».

Poi, «visto che la politica occorre sempre guardare più al domani che a ieri», Giovanni Porcellana analizza il possibile futuro di Palazzo Civico e della città. Per lui l'unica soluzione praticabile è una giunta pentapartito «*anche se sarà duro, durissimo governare*».

re. ri.

La Regione nel suo [illegible] discute

Come se nulla fosse accaduto in questi giorni nella vita politica e amministrativa torinese il Consiglio regionale ha fatto ieri a Palazzo Lascaris come in un bunker isolato una lunghissima seduta pomeridiana cominciata con una serie di interrogazioni per lo più vecchie di mesi. Poi ha approvato una legge respinta dal governo a Roma la suddivisione di 61 militari tra le Usl. E, sempre per le 84 Unità sanitarie locali, ha eletto i revisori dei conti negli ospedali (tutti — secondo l'impegno di marzo-bisestile — tra gli iscritti all'apposito Collegio.

«E' una riserva di professionalità che salvaguarderà in ogni circostanza — è stato commentato ieri — senza cedere alla logica di lottizzazione tra i partiti». Per giungere a questi risultati, la Commissione nomine ha discusso dalle 9 di ieri mattina fino alle 3 e mezzo del pomeriggio: probabilmente si sono dovuti escogitare molti espigoli per trovare l'accordo.

Il lavoro di commissione è uno dei più così o impegna i consiglieri tutti i giorni della settimana. Martedì, ad esempio, la Il ha eletto l'assessore al Traspori del Comune di Torino, Vindigni, il presidente delle Trasporti Torinesi, Saberno, e i dirigenti sui deficit di bilancio. La Regione, come è noto, rifiuta di rifondere miliardi che rappresentano il costo di circa 8 milioni di chilometri delle «grigie». La Tt li rivendica.

«Se il governo ce li darà — ha ripetuto l'assessore Cavalli — non li toccheremo certo per noi». E spera di averne almeno 5:

Specchio dei tempi

«Perché questo blu di tasse?» - L'infermiera americana che non può ammalarsi - Quali sigilli, signor sindaco? - Tranquille, mamme, quella scuola è sicura - Su due ruote, ma attenti al permesso

Un lettore ci scrive da Milano:

La Stampa domenica 2 ottobre: a colloquio con il ministro del Tesoro.

«*Domanda*: "Perché l'aumento dei tassi bancari?".

«*Risposta*: "Non si vede perché chi ha un reddito di interesse bancario debba essere tassato meno di chi ce l'ha da lavoro".

«E' mai possibile che il ministro del Tesoro non sappia che i redditi da lavoro tassati al 25% sono i redditi di una fascia alta, notevolmente superiore alla media; il che i soldi messi in banca sono risparmi da reddito di lavoro e pertanto già tassati all'origine e la tassazione bancaria è una tassa aggiuntiva.

«Come mai bisogna sempre punire il risparmiatore?».

Alberto Pepino

Una lettrice ci scrive:

«Sono una cittadina degli Stati Uniti residente in Italia dal 1977. Da luglio di quest'anno, in base a nuove normative, non ho più diritto all'assistenza sanitaria nazionale di quanto non cittadina italiana. Poiché, non avendo il libretto di lavoro, non posso lavorare, dovrei pagare tasca mia L. 750.000 annue di contributi per poter usufruire dell'assistenza, soldi che, non lavorando, non posso avere.

«Sottolineo, inoltre, che sono dell'opinione che la Stampa sia il mezzo più adatto per sollevare questo problema, che non è solo mio, ma di molti altri cittadini americani che si trovano nella mia situazione».

Helen Louise Bortoletto

Un lettore ci scrive da Orbassano:

«Dalla notizia pubblicata il 23-9 in riferimento alla catena degli impianti della ditta O.M.A. di Rivalta, da parte del sindaco: noi, abitanti della zona interessata, ricordiamo che, a tale disagio e inquinamento, eravamo interessati da anni ma che nonostante le serie proteste nostrano in modo serio anche esaminato il caso. Siamo lieti che la abbia constatato una sostanza assai pericolosa per l'ambiente che tutti respiriamo. La speranza di poter respirare aria pura è durata poco, in quanto attualmente persiste il disagio della respirazione il che dimostra che la ditta non è stata sigillata.

«Ora sapere, perché la produzione non è sicuramente cessata, in attesa di mettere dei depuratori efficienti? l'amministrazione di Rivalta ha concesso l'aumento della produzione, senza valutare l'inadempimento obbligatorio nella zona?

Giordano Bonamici

Un lettore ci scrive:

«Si tranquillizzi il "gruppo di mamme che vive nell'angoscia". L'Athenaeum frequentato dai loro figli è un piccolo istituto con un modesto numero di allievi, non certo "stipati all'inverosimile", dal momento che in ogni aula vi banchi vuoti. Oltre alla porta, usata normalmente per l'ingresso e l'uscita degli allievi, ne esiste un'altra di sicurezza. Due sono le uscite di sicurezza, oltre quella usuale, ed entrambe munite di porte regolamentari, cioè antifuoco antifumo e apribili verso l'esterno con maniglioni antipanico.

«Vi sono, distribuiti opportunamente e prontamente accessibili, sono estintori e un idrante. Esiste un sistema di allarme elettronico, l'impianto elettrico è a terra e munito di salvavita; i nastri sono di sicurezza.

«E' più che comprensibile che il mamme si preoccupino condizioni di sicurezza esistenti nella scuola frequentata dai figli. Meno comprensibile invece che denuncino carenze inesistenti, senza avere "visto" personalmente certificato la fondatezza dei loro timori con una visita all'istituto; cosa che è augurabile facciano al più presto, anche durante le ore di lezione».

Il gestore dell'Istituto Athenaeum Vincenzo Carpignano

Un lettore ci scrive:

«Munito a cavallo di una "potente" bicicletta stavo recandomi a casa percorrendo giusto Solferino, immettendomi via P. Micca formato un solerte vigile urbano che mi invitava a dirigermi via S. Teresa spiegandomi che l'accesso a via P. Micca era consentito, come specifica il cartello, ai soli veicoli autorizzati.

«Non descrivo il mio stupore per tale intervento poiché, abitando in via P. Micca ed usufruendo giornalmente della bici come mezzo di locomozione, sono solito percorrere questa strada; comunque, nonostante abbia cercato di spiegare che la bici non può avere il sopraccitato permesso perché non possiede la targa, ho dovuto dirigermi in via S. Teresa.

«In conclusione poteva avere ragione io, potevo avere ragione il vigile, anche se in tutte le cose bisogna avere un po' di elasticità, via vorrei che l'Amministrazione dopo tutti gli inviti ad usare le "due ruote" permettesse alle bici l'accesso alle strade di cui transito è consentito ai soli veicoli autorizzati.

dott. ing. Emanuele Olietti

Delitto l'altra notte nel parco della Pellerina: vittima un omosessuale di 25 anni

Assassinato nel prato con 43 coltellate

Il corpo massacrato del giovane scoperto ieri mattina sotto i faggi da un passante - Accanto al cadavere lo stiletto insanguinato lasciato dall'omicida - Vendetta o gelosia? - Vito Del Gaudio lavorava all'Aeritalia, di notte cercava amicizie maschili «Si accompagnava a ragazzi, anche per soldi» - La foto della carta di identità lacerata - Indagini nella cerchia degli amici

Delitto alla Pellerina: è stato scoperto alle 9,30 di un uomo che aveva portato a correre il suo cane sui prati del parco Carrara, a venti metri da corso Regina, ed ha richiamato l'attenzione di una gazzella dei carabinieri. In breve la scena, inanimata, s'è riempita di brusii, commenti sussurrati, di un gruppo di faggi. Al centro del prato, giaceva supino il corpo di Vito Del [illegible] 25 anni, corso Molise 47/A. Il volto, il petto e il torace lacerati da una lama. Ventitrè coltellate ha stabilito l'autopsia, di cui 5 al [illegible]. Confiscato nel terreno, accanto al cadavere, protetto da un fazzoletto, uno stiletto di forma particolare, affusolato, il manico di legno lavorato a mano: simile ai coltelli del lancio. L'arma di un rituale efferato, maturato quasi certamente nel mondo degli omosessuali.

Vito Del Gaudio, dipendente Aeritalia, era conosciuto in alcuni circoli gay, spesso era stato visto dalla polizia passeggiare in via Cavalli in cerca di amici. E' stato identificato dalla carta di identità trovata nel suo portafogli. L'assassino aveva cercato di lacerarla, l'ha solo spezzettata al [illegible]. Un modo per cancellarlo definitivamente dalla sua vita? L'omicida è un amico spinto al delitto dalla gelosia? Gli investigatori stanno interrogando i ragazzi che Vito frequentava di notte quando smetteva la tuta di operaio per [illegible] compagnie maschili.

Vito Del Gaudio - Il suo cadavere è stato trovato sotto questi faggi del parco Carrara a venti metri da corso Regina

L'hanno [illegible] i pantaloni verdi slacciati, ai piedi scarpe alla moda (quelle alla Peter Pan). Il giubbotto in jeans a coprirgli la testa, dove i capelli castani erano vivacizzati da una «mèche» bionda. L'unica ricerca[illegible] in un abbigliamento per nulla esuberante.

Vito [illegible] nascondeva il suo stato di omosessuale ma non [illegible] l'esibizionismo. Il proprietario del circolo Triangolo [illegible], un punto d'incontro dei Fuori, lo ricorda bene: «*Non si prostituiva, amava occasionalmente pagarsi i ragazzi più piacenti di lui, ma mai per soldi. E' una delle ultime delle iniziative repressive degli organi di polizia che bruciano il terreno attorno agli omosessuali. Li tengono sotto controllo schedandoli*».

Un cognato di Vito: «*Aveva finito il militare tre anni fa, so che appena tornato dal servizio di [illegible] usciva con una ragazza. Mi sembra tutto così inverosimile. Chi può averlo ammazzato a quel modo?*».

E' quanto si stanno chiedendo i carabinieri del maggiore Lotti del nucleo operativo hanno convocato subito una mezza dozzina di amici di Vito. Le ipotesi sono per [illegible] varie: ma gli elementi a disposizione degli investigatori fanno [illegible] alla vendetta [illegible] gelosia (o motivi [illegible] comunque legati al suo stato di omosessuale) di una persona amica di Vito.

Escluso il delitto per rapina, appare anche debole la tesi di un maniaco, un [illegible]. Troppa la furia [illegible] la quale l'omicida ha prima ucciso e poi infierito [illegible] corpo di Vito. Nel pomeriggio, presenti il magistrato dott. Pasalo che conduce le indagini e il dott. La Sala, della polizia scientifica, il prof. Purini ha compiuto la perizia necroscopica.

Franco Badolato
Beppe Minello

Genitori e fratelli sconvolti

«*Lavorare da tre anni all'Aeritalia con nostro genero. Un bravo ragazzo, è uscito [illegible] casa dopo le 20 dall'altra [illegible]. Come sempre. Aveva un appuntamento, crediamo*».

I genitori di Vito Del [illegible] mentre [illegible] questura dove hanno ripetuto ciò che, prima, hanno già detto ai carabinieri. La morte [illegible] Vito li ha lasciati frastornati. Non riescono e non possono darsi una ragione della sua orribile morte. Nessuno ha avuto ancora il coraggio di spiegare loro la metamorfosi che ogni sera viveva il figlio. E Vito si è sempre guardato dal renderne partecipi della sua situazione [illegible] che [illegible] genitore, Pasquale, 68 anni, già pensionato, e la madre Lucia, di 54: «*Non capirebbero*», diceva.

Vito Del Gaudio era [illegible] quinto di [illegible] figli di una famiglia immigrata da Castellammare di Stabia. Tre sorelle [illegible] fratelli: [illegible] Giovanna, [illegible], Catella e Antonio. I primi quattro sono tutti sposati [illegible] locanto ai mariti [illegible] Sofia a Giovanna, Costabile Cardullo e Aurelio Luciano, riconoscere il cadavere prima dell'autopsia).

Nel palazzo qualcuno fa capire [illegible] [illegible] immaginato [illegible] che nascondevano [illegible] atteggiamenti di [illegible], ma non si scandalizza più di tanto. Il pensiero di tutti corre agli anziani genitori chiusi [illegible] distrutti dal dolore. «*Quello che ci lascia stupefatti era questa sua vita normalissima. Anche lo [illegible] all'Aeritalia* — spiega il cognato, Costabile Cardullo, [illegible] anni — *e sapeva che Vito si comportava più che [illegible], [illegible] ha mai avuto noie [illegible] neanche*».

telerent
noleggia ciò che vedi.

E regala ciò che non vedi...

...La comodità. Telerent si occupa di ogni cosa, dall'installazione alla messa a punto, ai controlli periodici. E' tutto è compreso nel prezzo del noleggio

...La sicurezza del divertimento. Un tecnico Telerent è sempre pronto ad intervenire per effettuare qualsiasi riparazione. Se necessario sostituirà il televisore, la telecamera o il videoregistratore. Sempre senza pagare nemmeno una lira.

...Il piacere di cambiare. La tecnologia si evolve e ogni apparecchio diventa superato nel giro di poco tempo. Con Telerent è possibile sostituirlo con uno più aggiornato, quando lo si desidera. Anche questo diritto è compreso nel prezzo

...Vantaggi esclusivi. Agli abbonati Telerent e solo a loro, sono riservate condizioni speciali, vantaggi ed altri "regali" esclusivi. Tutto, assolutamente, compreso nel prezzo del noleggio

PUNTI TELERENT
MILANO Via Torino [illegible] Tel. 874 [illegible]
Via Paolo Sarpi, 1 Tel. 341 489
TORINO Via XX Settembre, 71/b
Tel. 538 [illegible]
Via Cesarea, 103/R Tel. 566.203
PADOVA Via S. Lucia, 8
Tel. 656.067 BOLOGNA
Via S. Felice, 153 Tel. 552 603
FIRENZE Via Benedetto Dei 90/96
Tel. 43.78.256 ROMA
Via Merulana 41 Tel. 737 216 NAPOLI
Via Morghen, 91/a Tel. 365.477

PUNTI ASSOCIATI TELERENT
[illegible]

telerent
sceglie il meglio e lo noleggia

Ufficiali giudiziari in sciopero

Gli ufficiali giudiziari scioperano da stamane due ore al giorno per protestare contro la gravissima insufficienza del personale in servizio. L'ufficio, per far fronte alle esigenze di una città con 1 milione e 200 mila abitanti oltre a [illegible] Comuni limitrofi, dispone soltanto di [illegible] ufficiali giudiziari in servizio attivo, mentre l'organico ne prevede 18.

Per [illegible] mole di lavoro da affrontare in rapporto [illegible] altre [illegible], la Uil-Stat ha elaborato un confronto particolarmente eloquente. Risulta ad esempio che gli 11 ufficiali giudiziari [illegible] Bari devono smaltire il lavoro di una città di 340 mila abitanti, a Bologna ve [illegible] sono 16 per 480 mila abitanti, a Catania 13 per 400 mila, a Firenze [illegible] per [illegible] mila, a Genova 13 per [illegible] mila, a Milano 38 per 1 milione e 700 mila, a Napoli 45 per 1 milione e 300 mila; a [illegible] per 2 milioni e 600 mila.

Non solo: la mole di esecuzioni (pignoramenti, consegne, obblighi) e le richieste di sfratto [illegible] in continuo aumento. Nell'81 [illegible] state espletate 26.432 esecuzioni e 964 sfratti. [illegible] oltre sono salite a 28.750 esecuzioni e 933 richieste di sfratti. Nell'83 siamo [illegible] a 31.293 esecuzioni.

Gli ufficiali giudiziari chiedono quindi che il ministero «*prenda impegni precisi*» sull'ampliamento della pianta organica e stabilisca il concorso in atto da circa [illegible] per coprire i posti vacanti.

Il ministro Scotti ha inaugurato a Torino Esposizioni la mostra «Protexpo»

«Per la difesa civile c'è bisogno di uno stato maggiore operativo»

Spesso l'utilizzazione di uomini e mezzi durante le calamità è resa difficile per mancanza di coordinamento - L'ampia rassegna espositiva aperta al pubblico fino a domenica

«Ci bisogno, cioè l'istituzione di *uno stato maggiore della difesa civile, che abbia pieni poteri per comandare effettivamente le varie componenti, pubbliche e private, che debbono operare nell'emergenza, una previsione e prevenzione*». Lo ha detto ieri, inaugurando «Protexpo 83» a Torino Esposizioni, il ministro della Protezione civile, on. Scotti, presente anche l'on Zamberletti, un veterano delle emergenze nazionali, padre di quella legge che dovrebbe portare un po' d'ordine in questa delicata materia.

Ha fatto [illegible] sempre mezzi termini, che nel nostro Paese ci sono strutture e uomini adatti ad intervenire, volontariato compreso, ma che la loro utilizzazione è resa difficile dallo scoordinamento per la [illegible] delle leggi specifiche. In altre parole per lo stato maggiore di cui ha parlato Scotti l'emergenza [illegible] essere normalità.

Oltre «Protexpo [illegible]», il ministro ha sottolineato come la manifestazione [illegible] collochi [illegible] una drammatica attualità costituita dai fenomeni [illegible] in atto a [illegible] (Scotti [illegible] ricordato l'attività di previsione e prevenzione (cartografia dei [illegible], radar meteorologico, rete sismica). Novelli ha poi sottolineato la possibilità di impiegare i reparti integrati per la difesa civile.

Prima del ministro avevano parlato il presidente di Torino Esposizioni, Nasi, il presidente della Regione, Viglione, il sindaco Novelli. Viglione ha ricordato l'attività di previsione e prevenzione (cartografia dei [illegible], radar meteorologico, rete sismica). Novelli ha poi sottolineato la possibilità di impiegare i reparti integrati per la difesa civile.

Le autorità hanno poi visitato la rassegna (54 espositori di 9 Paesi su 11 mila metri quadrati) soffermandosi in particolare nei settori [illegible] alle forze armate e agli apparati [illegible]. Scotti ha potuto vedere [illegible] mobile in container, montabile in [illegible] minuti, della Italtel, progettata dall'arch. Spadolini, fratello del ministro della Difesa. All'Aeritalia è esposto il G222 da trasporto [illegible] cui è stata proposta l'acquisto (per trasporto [illegible] antincendio): il ministro [illegible] detto di aver presentato la richiesta al Cipe per formare un nucleo [illegible] da 6 velivoli.

Fra i settori che più interessano il pubblico, c'è la mostra delle attrezzature realizzata dal comando dei vigili del fuoco di Torino: i visitatori possono vedere sia le autopompe [illegible] sia i nuovissimi «pompieristi», sia una replica, funzionante, della sala operativa di corso Regina, gestita anche [illegible] elaboratori elettronici. Non manca uno stand dedicato alla prevenzione nelle scuole, un impegno per il futuro che i vigili [illegible] molto volentieri. La mostra è aperta fino a domenica dalle 9 alle 18: ingresso 3 mila lire.

Gianni Ribio

Cannibalismi giudiziari a 61 docenti

Brutta sorpresa per i 61 professori dell'istituto commerciale Vittorini di Grugliasco: i carabinieri hanno consegnato a scuola [illegible] di reato per oltraggio a pubblico ufficiale in seguito a episodi che sarebbero accaduti nei primi [illegible] mesi dell'83.

Dicono alcuni degli interessati: «*Probabilmente il preside [illegible] è offeso [illegible] una serie di documenti sindacali di protesta, perché i carabinieri ci hanno fatto identificare la nostra firma su ogni lettera, prima di consegnarci le comunicazioni di reato*».

Il preside è il prof. Girlanda che, vinto il concorso, è ora a capo dell'istituto tecnico commerciale di Carmagnola.

Dicono concordi Cgil, Cisl e Uil: «*Stigmatizziamo il comportamento di un preside che [illegible] ricorre alla procura della Repubblica rifiutandosi [illegible] affrontare e risolvere questioni interne alla scuola*».

Al Vittorini nell'82-83 c'è stata battaglia continua tra i docenti, gli alunni ed il preside Girlanda accusato di essere troppo ligio alle norme.

[illegible] è peggiorata a fine anno, quando [illegible] incendio ha distrutto l'archivio della sezione sindacale e danneggiato i registri. All'istituto sono anche arrivate due ispezioni, una del provveditorato e una ministeriale. Il preside Girlanda, ritenendosi offeso dall'atteggiamento dei professori ha chiesto l'intervento della magistratura. Toccherà ora al giudice dire se la protesta [illegible] è andata oltre il lecito.

Grangesises: chiesto 5 condanne

Per 3 costruttori del villaggio turistico, un geometra e un ex consigliere di Sauze di Cesana il pm propone pene da 14 a 16 mesi

Processo per il complesso residenziale di Grangesises al penultimo atto: ieri ha parlato il pubblico ministero Corsi. Al termine della sua requisitoria ha chiesto un anno e quattro mesi di reclusione per l'ingegner Roberto Bianco, l'ex consigliere comunale di Sauze di Cesana, Aurelio Paltrinieri e il geometra Achille Billia, un anno e [illegible] mesi di [illegible] per [illegible] altri due fratelli, Renato e Carlo Bianco.

I cinque sono tutti accusati di interesse privato e truffa: «*Voluti il tribunale se riuscissono a meno entrambe le imputazioni* — ha detto Corsi — *il* peculato [illegible] *il fu un interesse privato [illegible] parte dell'ex amministratore comunale e uno [illegible] compiacente [illegible] terreni [illegible] passarono dal Comune di Sauze di Cesana [illegible] costruttori del complesso Grangesises. Il geometra Billia e Paltrinieri hanno dato il supporto alla truffa, perfezionata poi dagli altri imputati*».

Punto debole [illegible] difesa, secondo Corsi, è la giustificazione che il geometra [illegible] ha [illegible] delle differenti valutazioni fatte a [illegible]anza di appena un [illegible] sui terreni in questione: «*Billia ha detto che nella [illegible] prima perizia la stima non [illegible] conto di un piano [illegible] lottizzazione di [illegible] venne a conoscenza soltanto dopo. [illegible] del piano di lottizzazione era invece noto all'Ufe* (Ufficio tecnico erariale). *Come mai non è lui, tecnico esperto e conosciuto in Val [illegible] Susa?*», ha chiesto Corsi ai giudici della sesta sezione del tribunale (pres. Aragona). «*Basta confrontare i prezzi [illegible] terreni, ceduti [illegible] altre persone nella stessa epoca, per rendersi conto che quelli che interessavano alla società non furono acquistati [illegible] un prezzo di mercato*», ha detto il pm.

«*Il processo è stato utile per stimolare gli organi pubblici laddove essi abbiano competenze in materia urbanistica, a far preparare studi sulla natura del terreno, per evitare [illegible] arrivare troppo tardi, come purtroppo accade spesso [illegible] Italia*». [illegible] concluso Corsi.

[illegible] dopo il pm, [illegible] presa [illegible] parola uno dei difensori, l'avvocato Mussano: «*La scelta dei costruttori [illegible] complesso residenziale, al quale hanno fatto seguito i tecnici più preparati, è caduta sul luogo più idoneo, il vecchio borgo di [illegible]. Non è stata un'impresa [illegible] speculatori ma un'iniziativa per rilanciare Sauze di Cesana, che stava allora morendo*».

Sequestra [illegible] e chiede denaro

Teresa Cipolla, [illegible] anni, via Balme 61, casalinga, ieri [illegible] 8,30 è stata assalita [illegible] uno sconosciuto entrato in casa con un inganno. L'uomo ha subito afferrato in braccio il figlio della Cipolla, Carlo, 18 mesi. Poi ha spinto la donna: «Dammi i soldi che hai, altrimenti lo uccido».

Teresa Cipolla, terrorizzata, ha consegnato al malvivente 440 mila lire. L'uomo ha preso il denaro ed è uscito portando via il bambino. Poi è scappato abbandonando il piccolo Carlo nell'ascensore.

Parla una vedova

Il processo contro Pl presente la moglie di Guido Galli, il magistrato milanese ucciso

«*Mio marito? [illegible] un uomo sereno, rigoroso. No, non aveva [illegible] paura, non aveva ricevuto [illegible]*». Con voce sicura Bianca Berizzi parla ai cronisti del marito [illegible] Galli, il giudice milanese assassinato [illegible] terroristi [illegible] marzo '80. [illegible] parla in un intervallo [illegible] processo alle Vallette contro Prima linea. Ogni tanto, con espressione dura, guarda verso le gabbie, [illegible] individuare tra quei volti [illegible] assassini del [illegible]. «*La disprezzo, io, [illegible] il odio*» [illegible] perché hanno sparato [illegible] giudice Galli? Bianca Berizzi [illegible] un attimo pensierosa poi prosegue sicura: «*Credo perché aveva fatto l'istruttoria contro [illegible] Alunni, un'inchiesta che aveva chiarito molte ombre. Forse avevano paura che scoprisse troppe cose*».

Davanti alla seconda corte [illegible] sentita come teste. [illegible] donna aveva detto poco più tra: «*Ricordo che prima di essere uccisi, durante l'inchiesta Alunni, Guido mi parlò di avvocati infidi, poco raccomandabili che bazzicavano il Palazzo [illegible] giustizia; era un accenno [illegible] non mi fece dei nomi*». Ha aggiunto: «*Nella prima [illegible] ho sentito dalle gabbie qualcuno che parlava di "dignità offesa", di diritti calpestati. Ma quando si è [illegible] il diritto di togliere [illegible] a persone innocenti, con che coraggio si viene poi a parlare di diritti?*».

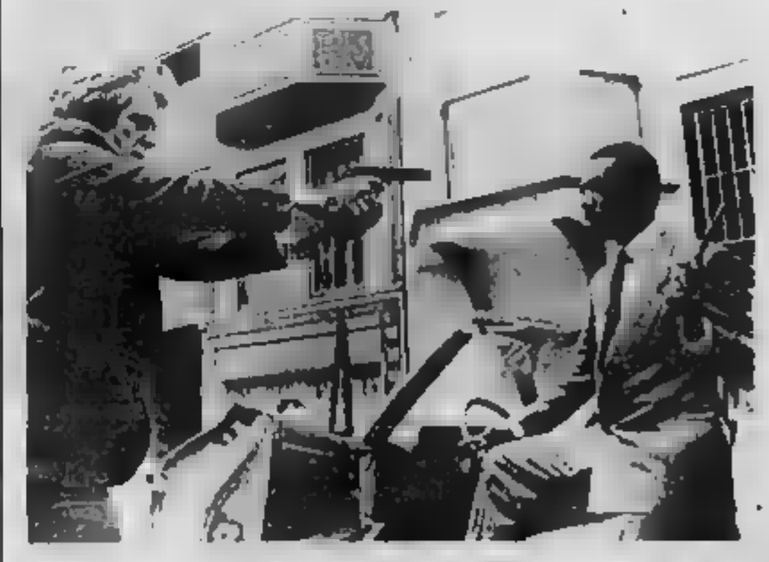
Del commando che assassinò Guido Galli, lì un corridoio della Università statale di Milano, facevano parte, [illegible] condò l'acqua, Sergio Segio [illegible] sparò, Maurice Bignami, Michele Viscardi (che ha confessato), Franco Albesano. Non sono venuti ieri in aula i parenti di Emilio Alessandrini. L'altro giudice milanese trucidato [illegible] Pl nel gennaio '79: il padre del magistrato [illegible] è [illegible] operato nei giorni scorsi e i familiari gli [illegible] rimasti vicini.

● Il sostituto procuratore Giulia Cannitti ha formalizzato [illegible] l'inchiesta contro Antonio Salvatore, 30 anni, l'operaio che domenica 25 settembre avrebbe [illegible] di investire con l'auto una vicina

DA WALTER HILL, IL REGISTA DE «I GUERRIERI DELLA NOTTE» UN ALTRO FILM SPETTACOLARE ED EMOZIONANTE:

«48 ORE»

FINALMENTE SUI NOSTRI SCHERMI
UNO DEI FILM PIU' ATTESI DELLA STAGIONE



NICK NOLTE e [illegible] MURPHY, la coppia più inedita del americano, [illegible] i protagonisti del film nel ruolo rispettivamente di [illegible] detective e [illegible] un detenuto, che si associano per dare la caccia a due evasi sanguinari. Il tutto dura soltanto «48 ORE», ma sono 48 ore emozionanti, movimentate e divertenti.

Echi di cronaca

Methode Institute: l'inglese s'impara!
Ottimi gli insegnanti, eccellente personale esperto per tutte le fasce di età, ambiente giusto per imparare la lingua inglese. Due Corsi: per Telefono, via San Secondo 37 (tel. 500.561, 2 a Piazza Carlo Alberto 16 (tel. 364 441)

Corsi programmazione [illegible] elaboratori [illegible]
su sistemi Olivetti all'Istituto Methode Due (corso [illegible] 5 Secondo 37 tel. 500.561, 2 e piazza S. Carlo 16 tel. 364 441)

Tv Videosoccorso Tv Assistenza Tv t. 732.981
[illegible] Tecnici qualificati riparano immediato Tv colore [illegible]

Messaggi urgenti

[illegible] 27enne patente B cerca lavoro ufficio passeggio diletto altrui. Tel. 749 6272 pasti - 741 2681

MASTER in gestione aziendale, ingegnere elettronico, cerca collaborazione. Telef. 011 837 016

[illegible] ISTRUZIONE
L'Istituto Internazionale per la rieducazione del disturbi del linguaggio «VILLA BENIA» - Rapallo (GE) del Dott. Vincenzo Mastrangelo (laboratorio anch'esso a Torino) organizza nella sua pomeridiana un corso a TORINO dall'11 al 21 [illegible] c/o «REX HOTEL» - Via Pomba 25 - Tel. 517.202
Consultazioni e prenotazioni da 10 corr. nella mattinata. Aut. Min. del 3-2-1969

Legnocasa
Porte, finestre
marciapiedi, pavimenti
e soffitti
con il legno
la casa è più bella
[illegible] APERTO
via Lanzo 179
Settimo Torinese
Tel. 472 14, 53 51

L'irresistibile TI-55 II.
Come risolvere professionalmente problemi scientifici.

TEXAS INSTRUMENTS

TI 55 II
Lit. 79.000 + IVA (ca.)
IN VENDITA DA:
MISTER ELECTRONICS
Via [illegible] - TORINO

FABBRICA SALOTTI
VIA [illegible] 93 - ALPIGNANO
PREZZI IMBATTIBILI
200
[illegible] TUTTI DA [illegible]
Vendita al pubblico

MULE' NATALE
[illegible] ottobre grande
VENDITA PROMOZIONALE
Casa dell'arredamento ufficio, camera, Lampade, Mobili, Cassettiere, poltrone, parastone
Comodi rateali - Parcheggio

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

Impiegati

CONTABILE laureando/a discipline giuridiche, amministrativo, generica contabilità generale, fornitori, clienti, prima esperienza. Gradita conoscenza inglese. Tel. 884.5012.

CONTABILE ditta affitta offresi per tenuta e compilazione contabilità libretti Iva. Telefonare 0125 729 449 dalle 9 alle 13.

CORRISPONDENTE italiano/a inglese francese pratica quadrilinguismo utile conoscenza tedesco offresi valida opportunità lavoro. Scrivere: «Publikompass 8081 — 10100 Torino».

DATTILOGRAFA con esperienza cerca lavoro come segretaria, paleaggio Stradale Telefonare 772.767.

DATTILOGRAFA offresi anche per lavoro decentrato. Tel. 411.04.95 ore 18.30 in poi.

DATTILOGRAFA diplomata prima impiego cerca ufficio dinamico su zona e commerciale cerca semi occupazione. Telefonare 011 688 1714.

DIPLOMATA analista contabile con esperienza offresi anche commerciale o baby sitter. Tel 626.666.

DIPLOMATA cerca lavoro come corrispondente in lingua estera o segretaria primo impiego. Tel 295.318.

DIPLOMATA perito industriale e corrispondente lingue estere inglese tedesco offresi primo impiego. Tel. 705.645.

DIPLOMATO perito aziendale francese inglese militesente offresi 1° impiego. Tel. 010.1337.

DISC-JOCKEY giovane offresi per discoteca in Torino. Telefonare 204853 ore pasti

ESPERIENZA decennale ufficio amministrativo contabilità generale clienti fornitori tre gestione completa cerca 34 libera subito offresi. Tel. 298.214 dopo le ore 12.30

ESPERTA inglese-spagnolo, contatti clienti, specialmente, segretaria direzione, corrispondente autonoma, francese, inglese, esperienza fiera, disponibile viaggi Italia ed estero offresi passeggio diretto. Tel. 611.086.

ESPERTA in ufficio contabilità primarie clienti fornitori banche offresi anche part-time e lontana passeggio diretto. Tel 695.4134

GEOMETRA 24enne laureando cum-dirigente azienda/studio zona collinare tavoli e progettazioni, offresi passaggio diretto. Tel. 347.1120.

IMPIEGATA amministrativa ventennale esperienza contabilità generale prima nota PD vendite magazzino tre persone medi stabilimento paghe contributi dirits lavoro elaboratori vari tipos cerca offerta. Tel. 411.2115.

IMPIEGATA con esperienza trentennale stabile lavori ufficio a nuovi orizzonti commerciabile proposta nella città passeggio diretto Scrivere Publikompass 6800 — 10100 Torino

IMPIEGATA contabile IV livello esperienza triennale ottima referenze offresi anche part-time pomeriggio diretto Tel. 780.3986

IMPIEGATA esperienza decennale lavorazione contabilità clienti magazzino tre elaborazione offresi. Tel. 749.0636

IMPIEGATA esperienza decennale lavori ufficio centrale magazzino cerca stabile impiego Tel 305.408.

IMPIEGATA pratica ufficio contabilità e bar, ricuperabile. Tel 967.2710 - 967.1984.

IMPIEGATA ragioniera offresi studio prima-orari commerciale ad ufficio per lavori ufficio o centralinista. Tel. 274.3940

IMPIEGATA 23enne esperienza triennale pluriennale lavori ufficio operativa meccanografica tedesi 6670, automobilio, passaggio diretto. Tel. 011.2731

IMPIEGATO con qualifiche esperienze di organizzazione e coordinamento lavori di produttivi, commerciali, personale offresi. Scrivere «Publikompass 8092 — 10100 Torino».

INGLESE bancaper ottimi periti aziende in Cambridge Proficiency 22enne esperienza triennale ufficio commerciale passaggio diretto offresi per lavoro autonomo zona Belsueco-Venaria Sud. Tel. 366 814 pranzi

INGLESE francese tedesco ottimi curriculum generale amministrativo/segretaria ufficio inglese pluriennale esperienza commerciale e lavori ragioneria lavoro autonomo interessante serietà offresi accettabile. Tel 775.007.

MASTER in gestione aziendale, ingegneria elettronico, cerca collaborazione. Tel. 011/3193615.

OPERATRICE 25enne ed anni esperienza offresi passaggio diretto. Telefonare 201 015 ore pasti.

PART-TIME anche consulto a termine ragioneria offresi. Tel. 790.410.

PERITO industriale buona conoscenza inglese esperienza informatica commerciale offresi, Tel. 738.594.

PERITO aziendale ventennale cerca impiego presso delegazione. Tel. 832-1812.

PERITO operante settore edilizia residenziale, pratica disegno computerizzato, buona cultura, offresi. Tel. 800.9570

PERITO 30enne quinquennale esperienza conduzione media azienda meccanica offresi Tel 727 039

PLURIENNALE esperienza commerciale estero, inglese, francese, tedesco, cerca valido agenti, banche specialmente offresi. Scrivere «Publikompass 5320 — 10100 Torino».

PRATICO contabilità bianca tre Emilia ed ottima fiscale 38enne pluriesperienza part-time anche lavoro autonomo. Scrivere «Publikompass 70 — 10100 Torino».

QUINTO livello inglese francese segnalazione commerciale offresi Tel. 480.248

RAGAZZA 20enne cerca lavoro come impiegata o commessa. Tel. 905 3953

RAGAZZA diplomata cerca lavoro presso ufficio come stenodattilografia Tel 305.031.

RAGAZZA tedesco diplomata cerca lavoro conoscenza lingua italiana Nigeria ed inglese. Scrivere Publikompass 6200 — 10100 Torino

RAGAZZA 24enne esperta lavori ufficio cerca lavoro telefonare 492.074.

RAGIONIERA con esperienza lavorativa eseguisce semplici elabora ufficio con gente serio puntuale, offresi, possibile passaggio diretto. Tel ore pasti 800 6001

RAGIONIERA pluriennale esperienza amministrazioni condominio e stima immobili. Tel. 376.765

RAGIONIERA prima lavoro ufficio passaggio diretto offresi. Tel. 253.351.

RAGIONIERA ventenne 1° impiego offresi serie ditte e studi professionali no rappresentanza. Tel 800.5094.

RAGIONIERE diplomato in bilancio 20enne multilingue offresi. Tel 830.247.

RAGIONIERE specializzato contabilità gestione 21enne multilingue volenteroso offresi primo impiego anche trasferte Tel 510 728.

RAGIONIERE 20enne minilaureato primo impiego o lavoro offresi Rivoli subito Tel. 306.187

RAGIONIERE 25enne referenziato esperienza contabile pluriennale ditta/studio commercialista offresi zona passaggio diretto. Tel. 0121 73 810

RAPPRESENTANTE di magazzino giovane dinamico pienap suppori tecnico-grafico e consulenza del personale assicurato rottate adeguatamente. Tel. 514 911 ore pasti

SEGRETARIA d'azienda primo impiego offresi Tel 524.327.

SEGRETARIA esperienza lavori ufficio pratiche amministrative offresi a metà orario. Tel. ore pasti 737 277.

TEDESCO perito aziendale pluriennale francese inglese magazzino stenodattilo pluriennale offresi. Tel. ore pasti 820.870.

SEGRETARIA 25enne stenodattilo buona conoscenza francese esperienza ufficio pluriennale offresi per sede, passaggio diretto. Telefonare 211.1342

TEDESCO francese inglese perito-scritto, diplomata lingue, 21enne, 1° impiego offresi Tel 748.4062.

TRADUTTRICE corrispondente commerciale primo inglese francese tedesco primo impiego offresi. Tel. 341.824.

TRIENNE stenodattilo studio legale zona ambosta offresi. Telefonare 345.830.

TRIENNE maturità magistrale cerca lavoro purchè serio. Tel. 202.963.

TRIENNE segretaria ufficio offresi a metà orario. Tel. ore pasti 737 277.

TRIENNE perito aziendale referenziato francese inglese magnifico stenodattilo preferibile offresi Tel 806.0977.

TRIENNE diplomata e dattilografia offresi per qualsiasi impiego, purchè serio Telefonare 882.3665

TRIENNE esperienza triennale, offresi corso conoscenza pubblicamente o dattilografia, paleaggio diretto, referenze controllabili. Tel. 806.4075 ognitò negozio. Max [illegible].

TRIENNE referenziata offresi corso impiegata presso sede della telefonica 323-431

TRIENNE ragioniere 20/30 offresi corso impiegato oppure qualsiasi altro lavoro, nella seconda, paleaggio S. Valentino/Rivoli Tel. 011 921

TRIENNE impiegata pratica scarico e carico magazzino su Data General cerca lavoro anche come commessa, possibilità paleaggio diretto. Tel. 641 202

TRIENNE pratica lavori ufficio offresi part-time e serio orario. Tel. 887.4435.

TRIENNE diplomato ragioneria esperienza commerciale offresi paleaggio diretto. Tel. 808.0660

TRIENNE paleaggio diretto offresi anche part-time per lavori ufficio. Tel. 806.44/60 mattino

TRIENNE nubile buona conoscenza inglese pratica lavori ufficio disposta viaggiare all'estero. Scrivere Publikompass 8301 — 10100 Torino

tecnici

PROGETTISTA esperto lamiere e attrezzature posto meccanico 30 anni paleaggio buono offresi. Scrivere Publikompass 5318 — 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, addetti, fattorini

A.A.A. AZIENDA commerciale organizza 21-45enni per Pinerolo e dintorni. Presentarsi oggi Hotel Talento via Virginio 47, Pinerolo, signor Tafuri dalle ore 15 alle ore 19

AGENZIA grafica primaria importante azienda telecomponente elettronica Distretto Tel. Sede 959 1445 - 959.3877.

AZIENDA leader importante nazionale cerca per propria officina meccanici montatori. Tel. 501.616

CERCASI cuoco per ristorante in Giaveno contratto annuale Tel. ore pasti 0432/61.061

DISEGNATORI meccanici progettisti impianti, montaggiatori e macchine speciali, azienda leader zona Torino inviare curriculum a: [illegible] 5321 — 10100 Torino».

FABBRICA addetta cerca lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Demodel, via G. Mazzini 27, Roma.

FRESATORE meccanico capace cercasi. [illegible]

INDUSTRIA grafica primaria importante produzione strumenti autoadesivi in bobine cerca meccanico/a tecnicamente preparato/a per qualificato. Mediatamente. Sede via Chivasso 6 Leumann, To.

MODELLATORI massimo livello cercasi con esperienza in modelli cocle di particolarità. Tel. 349.02.14.

MONTATORI saldatori, meccanici per impianti manutenzioni a macchine speciali azienda leader zona Torino inviare curriculum a: «Publikompass 5321 — 10100 Torino».

OTTIMA retribuzione offresi a disoccupati giovani/e anche senza lavoro offresi a disoccupati/e anche senza lavoro offresi a disoccupati/e anche senza lavoro offresi a disoccupati

Le scuole non acquistano nuovi libri, le famiglie protestano

I fondi per il «prestito d'uso» bloccati dalla crisi in Comune

Alcuni presidi riservano per [illegible] questo servizio agli studenti meno abbienti - La Regione ha già stanziato metà somma, ma si attende ancora l'approvazione del Consiglio

«Mio figlio, che fa la prima media, [illegible] ha ancora avuto i libri in prestito d'uso. E' vero che questo servizio non c'è più e che sono le famiglie a doversi sobbarcare la spesa?». Molti genitori preoccupati segnalano a *La Stampa* il timore [illegible] dover affrontare un altro [illegible] crificio.

Il corredo dei libri costa sulle 180 mila lire per un ragazzo di prima, sulle 60 mila per un allievo di seconda, sulle 70 per uno di terza. Nella voce *«diritto allo studio»* del bilancio regionale è previsto il prestito d'uso: i libri si restituiscono a fine anno e sono [illegible] ai nuovi allievi l'anno successi[illegible]. I fondi sono assegnati [illegible] Comuni, che a loro volta li [illegible] stribuiscono alle scuole. Ma la lunga crisi politica del nostro Comune ha messo in crisi an[illegible] questo servizio.

[illegible] preside della media Marconi, prof. [illegible] Rotta: *«Ho bisogno di 10 milioni per completare il parco libri. Con i fondi residui dell'anno scorso ho comperato testi per 4 milioni. Ho detto ai pa[illegible] che [illegible] ora il prestito è riservato a chi ha meno di 4 milioni annui di reddito familiare, gli altri dovranno acquistarseli».* Prosegue con amarezza: *«Sono stata sommersa dalle proteste, soprattutto da parte delle famiglie più abbienti».*

Alla Chiara, la preside prof. Ghisbetti ha cercato una soluzione intermedia per le situazioni difficili, che nella sua scuola non sono poche: *«I ragazzi comperano soltanto i libri che potranno [illegible] loro utili in futuro: quelli [illegible] lingua straniera, di italiano. Per il resto si cerca di utilizzare, quanto più possibile, il mappazino. Abbiamo rinunciato ad acquistare i nuovi [illegible] di educazione tecnica. [illegible] compreranno soltanto se [illegible] no i soldi quelli di educazione [illegible]*

Anche [illegible] Quasimodo [illegible] preside, prof. Surra, è preoccupata: *«Abbiamo accantonato 3 milioni, due sono serviti per i libri di italiano. Per gli altri testi si aspetta che il Co[illegible] almeno [illegible] l'arrivo dei fondi. [illegible] passato l'impegno a pagare era scritto nero su bianco, ai primi di settembre».*

«Le difficoltà sono tante — afferma il preside della Foscolo, prof. Tessitore *—. La richiesta per i libri in prestito d'uso è di 17 milioni [illegible] mila lire. In cassa, come risparmio della passata gestione, ci sono 2 milioni e mezzo. I genitori protestano. Ma che cosa posso fare? In Comune mi hanno detto che ho avuto una prima assegnazione di circa 6 milioni, ma che tutto è bloccato dalla crisi».*

[illegible] a risponde il Comune? Spiegano [illegible] Istruzione: *«I timori sono infondati. La Regione [illegible] ha stanziato 6 miliardi 645 milioni, pari a metà di quanto spetta agli istituti torinesi per il diritto allo [illegible]. La [illegible] è destinata a tutti i tipi di scuole per un pacchetto di servizi che vanno dalla refezione ai trasporti, e che comprende anche [illegible] prestito d'uso».*

La delibera, però, è [illegible] approvata dalla giunta, ma non ancora dal consiglio comunale. L'intera somma spe[illegible]te alle medie inferiori è di 1 miliardo 286 mila lire, pari ad un contributo di 26 mila lire a testa, insufficiente, [illegible] i prezzi, a coprire l'intero fabbisogno degli studenti.

Per ora, comunque, arriva il 50 per cento. Poi *«quando le scuole avranno comunicato ai nostri uffici il consuntivo definitivo degli alunni, ci sarà il conguaglio».* Il prestito d'uso c'è, dunque, ma, come sempre, non per tutti.

[illegible] Valabrega

Il dramma di un ragazzo che vuole rifarsi [illegible] vita

Ucciso a 17 anni, è libero ma deve trovare un lavoro

Nel '76 Alfonso Picchiralllo tentò di strangolare la donna di cui si era invaghito, che morì di paura: «Senza un impiego tornerò in carcere»

[illegible] quattro giorni compirà 24 anni, ma per Alfonso Picchiralllo non sarà un giorno di festa. Vive ancora l'incubo di un drammatico fatto di sangue, lui protagonista, avvenuto quando aveva [illegible] anni: uccise [illegible] giovane e bella titolare di una macelleria, di cui [illegible] invaghito.

Omicidio volontario, [illegible] premeditato: [illegible] donna morì [illegible] perché strozzata da giovane (come lui [illegible]vo confessato), ma per [illegible] specie di choc traumatico, [illegible] blocco nervoso che ha fermato anche il cuore. *«Uccisa dal terrore* — stabilì la perizia del prof. Balma*Bollone — non dalla [illegible] fisica».*

Di quell'episodio Alfonso non vuole parlare: *«Spesso mi sveglio di notte, un incubo».* Fu condannato a 9 [illegible] e 8 mesi di reclusione, due [illegible] gli furono condonati in appello, nel [illegible] 79. I suoi difensori, Masselli e Lozzi, dissero [illegible] giorno: *«Anche due mesi sono importanti nella vita di un ragazzo».*

Alfonso Picchiralllo ha [illegible] scosso questi anni in parecchie carceri italiane: Torino, Alessandria, Padova. Ma [illegible] *(«elettricista ed elettromeccanico, mi sono diplomato»),* ha conosciuto la dura vi[illegible] reclusione.

Il 2 maggio scorso, il giudice del tribunale dei minori gli ha concesso la libertà vigilata. Spiega il magistrato: *«Abbiamo preso quel provvedimento per aiutare Alfonso. Un ragazzo che ha dimostrato di avere la volontà di riprendersi. Quel fatto di sangue non deve essere un peso per tutta la vita».*

La libertà vigilata comporta [illegible] limitazioni: ogni due giorni il ragazzo deve presentarsi in questura, non può uscire dalle 22 fino alle 7 del mattino. Ma, condizione principale, deve trovarsi *«uno stabile lavoro nel più breve tempo possibile».* Alfonso Picchiralllo ci ha provato: *«Ho bussato a mille porte, mi sono rivolto ad enti ed istituti. Tante parole, tante promesse. Ma per ora nulla. Molti, appena [illegible] che sono in libertà vigilata, trovano scuse: vedremo, fatti sentire, adesso non è possibile. I giorni passano, temo mi [illegible] revocare quel provvedimento: significherebbe tornare in carcere ancora per tre anni».*

La legge, a volte, è dura: [illegible] un lato, riconoscendo la necessità di aiutare il detenuto lo scarcera, offrendogli libertà e speranze; dall'altro l'obbliga a *«darsi stabile lavoro»*, un lavoro che oggi è difficile trovare per migliaia di giovani. *«Pensate quant'è difficile [illegible] me, che ogni volta [illegible] presentarsi la "carta precettiva", il documento dal quale si legge che sono detenuto, in libertà vigilata — commenta Alfonso —. Poi qualcuno si ricorda del mio volto: quello [illegible] uno che [illegible] anni fa ha ucciso una donna. Non sanno, non capiscono. Ma io non cerco comprensione o pietà per quel che ho fatto, per il quale sono [illegible] stato condannato e ho già pagato. Voglio solo [illegible] un lavoro, qualsiasi, per poter sperare ancora [illegible] un futuro. Non posso essere condannato per tutta la vita».*

e. mas.

Pensiamo alle [illegible]...

Linea Ultra Sport di Guerlain

5 prodotti a difesa della nostra pelle

ULTRA SPORT è una linea di prodotti di cura, elaborata per difendere e stimolare le funzioni vitali dell'epidermide.
Linea semplice e pratica, concepita per pulire, tonificare, idratare e proteggere la pelle, ULTRA SPORT risponde alle necessità delle donne attive, moderne, sportive che ha[illegible] poco tempo da dedicare alla loro bellezza.
Grazie [illegible] presenza di agenti filtranti ed emollienti i prodotti della linea ULTRA SPORT sono particolarmente indicati per le pelli fragili e delicate.

m. pan.

PROFUMI Servetti consiglia
Linea di bellezza ULTRA SPORT guerlain PARIS
[illegible] 20 angolo Via G. Francesco di Assisi - Piazza Solferino 1
Corso Giulio Cesare 214 - Via Tripoli 3 - Via Carlo Alberto 21 - Via Matteo 21

Una strada nel Parco

Gran Paradiso, denunce per un bosco danneggiato

Una commissione mista di componenti della Regione Val d'Aosta e del Parco del [illegible] ha compiuto [illegible] sopralluogo a Degioz in Valsavarenche, dove nelle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] aveva iniziato i lavori di [illegible] strada nel Parco, [illegible] la protesta del Wwf.

Si è constatato che i 200 metri tracciati erano ben lontani dalle previste caratteristiche tecniche. Di fronte allo scempio compiuto, si è deciso che dovrà essere ripristinato il tratto devastato, sotto la direzione tecnica dell'ing. Jacod.

Questa strada, che deve essere ristrutturata per consentire ai mezzi agricoli di raggiungere gli alpeggi di Orvieille, ha già sollevato numerose pol[illegible] tra i protezionisti, perché segue l'antico sentiero di caccia fatto aprire da Vittorio Emanuele II. Sono anche [illegible] partite denunce alla magistratura.

«Il Wwf è contrario all'apertura della strada sul vecchio tracciato — precisa il presidente Claudio Gioda — *perché danneggia in modo grave uno dei più estesi boschi del parco».*

Aggiungono i protezionisti: *«E' opportuno controllare invece se le altre strade aperte [illegible] recente in Valsavarenche, sono munite o no di tutte le autorizzazioni prescritte».*

Collegno, dimissioni all'Usl

Saranno discusse nella prossima riunione dell'assemblea generale

Dopo sei mesi di immobilismo e continue polemiche [illegible] a riunirsi l'assemblea generale della Usl 24 di Collegno e Grugliasco. La convocazione prevista per lunedì [illegible] ottobre ore 18, contiene nell'ordine del giorno, tra l'altro, le dimissioni del socialista Profeta dal comitato di gestione e la nomina del nuovo rappresentante; la nomina [illegible] Collegio dei revisori dei conti; le dimissioni del presidente democristiano dell'assemblea Vittorio Sette.

[illegible] una riunione con vivaci e polemici di[illegible]i, come già era accaduto nell'ultima seduta. In que[illegible]sione i gruppi politici, pur con posizioni e motivazioni diverse, furono concordi nell'affermare la necessità di un as[illegible]to degli organi dirigenti dell'Usl (residenza e comitato di gestione) entro 15 giorni. Ma nell'estate le polemiche si spostarono sulle vicende della prima commissione delegata alla programmazione e al bilancio ridotta nell'impossibilità di dare il proprio parere [illegible] bilancio consuntivo del [illegible]

Oggi, alla vigilia della riunione assembleare i gi[illegible]o aperti e non si escludono sorprese anche clamorose. [illegible] pal c'è incertezza per la sostituzione di Profeta. Non si sa ancora chi succederà al presidente Sette. *«L'unica cosa certa* — ha detto il presidente uscente — *sono le mie dimissioni che ho dato per tentare di sensibilizzare l'assemblea sul corretto svolgimento dei compiti assegnati».*

Ha aggiunto: *«L'estrema politicizzazione che i partiti della maggioranza hanno dato a questo organismo non ha posto al riparo dalle lottizzazioni e dagli sperperi la nostra Usl che con decisione di spese faraoniche contribuisce non poco al disavanzo pubblico. Ne è un esempio il progetto di ristrutturazione dell'ex ospedale psichiatrico dove dovrebbe trasferirsi il Municipio di Collegno senza sapere per che cosa sarà usato quello attuale».*

Setacciato per un'ora il Martini Nuovo di via Tofane

Caccia all'uomo in ospedale alla ricerca dei rapinatori

Disarmata la guardia giurata, cinque banditi hanno assaltato la filiale interna della Cassa [illegible] Risparmio - [illegible] cercato invano di bloccarli

[illegible]a all'uomo ieri a mezzogiorno all'interno dell'ospedale Martini di via Tofane dove, poco prima, cinque banditi, disarmando la guardia giurata e immobilizzando direttore e impiegati, avevano assaltato la filiale interna della Cassa di Risparmio (già rapinata cinque anni fa). Il bottino è di venti milioni. Fino alle 13,30 polizia e carabinieri hanno setacciato interi reparti del nosocomio, [illegible] che i malviventi fossero ancora dentro il Martini, ma è stato tutto inutile.

I banditi, armati di pistole e [illegible] a canne mozze, hanno agito a volto scoperto. Hanno aggredito l'agente della Mondialpol Domenico Guarro, 34 anni, sottraendogli l'arma d'ordinanza e hanno costretto [illegible] dottoressa e due infermiere a seguirli nell'agenzia di credito dove hanno puntato le [illegible] contro tutti [illegible] impiegati.

Facendosi scudo degli ostaggi e gridando: *«Non muovetevi, altrimenti [illegible] massacro [illegible]»*, i rapinatori hanno intimato al direttore della [illegible], Paolo Santange[illegible] anni, di aprire la cassaforte. [illegible] sono fuggiti. L'intervento di polizia e carabinieri è stato immediato, tanto da far pensare che i banditi fossero ancora all'interno dell'ospedale. Ma la caccia ha dato esito negativo.

★ Due banditi, armati e mascherati, hanno rapinato l'altra sera un dipendente del notaio Federico Giordano.

Domenico Guarro, disarmato

che ha lo studio in via De Gonnaz 16, mentre andava alla cassa continua del Banco Ambrosiano, in via Lascaris. *«Mi hanno affrontato per strada* — racconta — *uno impugnava la pistola».* I banditi hanno preso una borsa, nella quale c'erano circa 80 milioni, poi sono fuggiti su una moto di grossa cilindrata.

★ Il prof. Giuseppe Cerutti, 43 anni, docente di tecnica al Vittorini, dovrà rispondere [illegible] truffa ai danni [illegible] Stato. Il prof. Cerutti, che ha uno studio di commercialista, [illegible] si è [illegible] per malattia, quest'anno [illegible] chiesto [illegible] congedo per motivi di famiglia. La cosa ha insospettito il preside Girlanda che ha presentato un esposto alla Procura della Repub[illegible].

C'è stata un'ispezione in corso Stati Uniti dove il prof. Cerutti ha lo studio e dove il docente è stato «sorpreso» al lavoro. L'attività privata non è vietata, purché questa non pregiudichi l'insegnamento. Il docente avrebbe dovuto chiedere l'aspettativa anziché il congedo. In ogni caso non avrebbe percepito stipendio. Ma è stato ugualmente rinviato a giudizio per truffa.

Brucia alloggio in corso Francia

Fiamme in un condominio di corso Francia a Collegno: un alloggio distrutto, molta paura, folla in strada e seguire l'opera dei pompieri, nessun ferito. E' successo verso le 21,30 di ieri al quarto piano del complesso «Diorama 2», dove abita la famiglia Pompei, padre, madre e una figlia di 16 anni, Roberta.

E' stata proprio la ragazza ad accorgersi del fuoco. I genitori erano fuori lei stava con un'amica. Quando è rincasata c'era l'appartamento pieno [illegible] fumo e il cane che guaiva: [illegible] uscita sul pianerottolo, ha chiesto aiuto, i vicini hanno avvisato i vigili del fuoco. Rapido l'intervento dei pompieri che in breve hanno isolato e spento l'incendio.

Roberta Pompei, sotto choc, è stata accompagnata dall'[illegible]ni all'ospedale [illegible] Rivo[illegible]

Settimo [illegible]

Nuove tariffe a Settimo per la refezione nelle scuole elementari, materne e negli [illegible] nidi. L'aumento [illegible] media [illegible] del 10 per cento rispetto ai prezzi praticati lo scorso anno scolastico. Nelle elementari il tesserino per i venti pasti co[illegible] ora, per [illegible] maggior parte dei genitori, [illegible] 44 alle 50 [illegible] lire con [illegible] aumento [illegible] circa [illegible] mila [illegible] rispetto al precedente [illegible]o che risale ad aprile. Per il secondo figlio il costo è inferiore di 4-5 mila lire.

I lavoratori autonomi contribuiranno con la quota di 50 mila lire. Per la materna comunali la cifra massima è 63 mila lire, mentre negli asili nido la retta mensile raggiunge le 132 [illegible] lire, per famiglie con un reddito pro capite oltre cinque [illegible] e mezzo [illegible] mila lire, il costo del secondo figlio).

Giorno per giorno

Biblioteca Reale

E' aperta lunedì e mercoledì dalle 9 alle 19; gli altri giorni dalle 9 alle 13,30.

Borgo Vittoria

Nell'ambito dell'iniziativa «Al di là [illegible] sopruso: [illegible] come?» si tiene oggi, alle 21, in via Sospello 113/a, un dibattito su «2 diversi modi di essere coppia oggi».

Movimento federalista

Organizza oggi, alle 16, in via Schina 28, una conferenza su «L'approvazione da parte [illegible] Parlamento europeo del progetto di Trattato sull'Unione Europea». Interviene l'on. Felice Ippolito.

«Farmaci, sì o no?»

Stasera, ore 20,30, presso la sala convegni del castello di Moncalieri, si terrà un dibattito sul tema «Farmaci sì, farmaci no». Relatori il prof. Bandi, dell'Università [illegible] Torino, il prof. Pavesio, primario di pediatria all'ospedale Regina Margherita, e il prof. Massobrio.

Corteo per la pace

Il Comitato [illegible] coordinamento piemontese per la pace e il disarmo organizza domani, alle 9, in piazza Ar[illegible] una manifestazione «sui temi della pace e del rifiuto [illegible] missili sia a Est come a O[illegible]

Sagra della toma

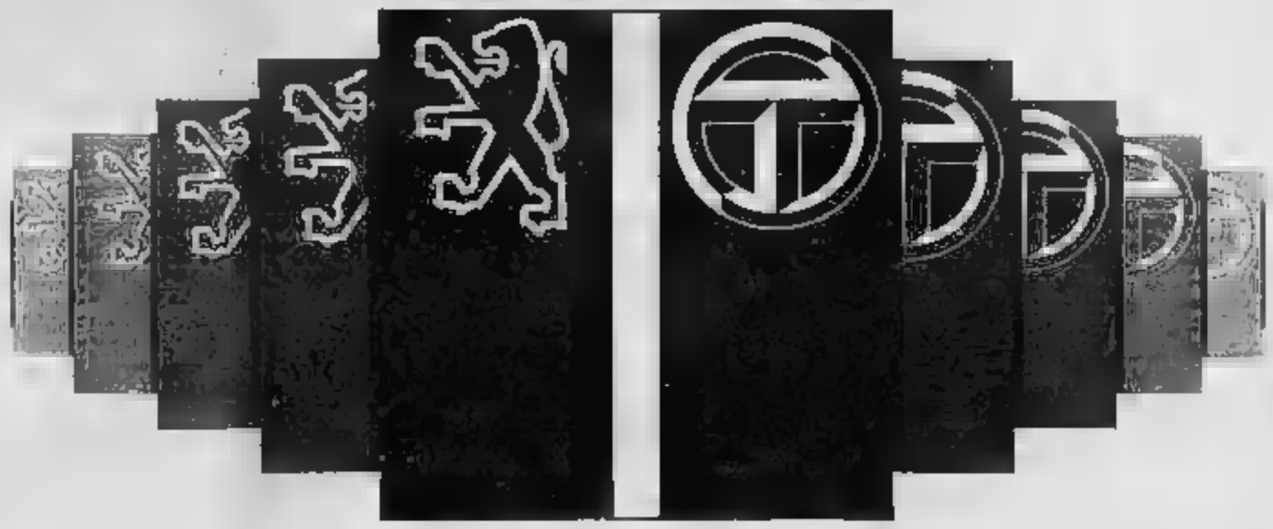
[illegible] della toma, domenica, in [illegible] di Lanzo. Per favorire la riscoperta e valorizzazione dei tipici formaggi [illegible] queste valli.

Italia - Rdt

Le associazioni di amicizia Italia - Repubblica Democratica e Italia - Cuba organizzano corsi di tedesco - inglese - spagnolo e francese della durata di sei mesi.

IBAC
[illegible] di capi
della collezione Autunno Inve[illegible]
[illegible] DI FABBRICA
Via Pedrotti 7 -

DA OGGI A TORINO
UN NUOVO CONCESSIONARIO
PEUGEOT TALBOT



A Torino Peugeot Talbot cresce; [illegible] con [illegible] nuovo Concessionario che vi offre:
• più [illegible] 60 modelli, da 954 [illegible] 2664 cc, benzina e Diesel, berlina, break [illegible] commerciali
• più [illegible] con personale preparato [illegible] competente
• più disponibilità [illegible] Ricambi Originali.
Da oggi tutto questo a vostra disposizione [illegible]

motorcar
via Canelli, 112

PEUGEOT TALBOT:
UNA FORZA.

ECONOMICI

15 Autovetture

BMW 323 i 1982 verde metallizzato unico proprietario 9000 km condizioni come nuova. Italcar corso Turati 63, tel. 506.252.

BMW 320 i 1982 azzurro metallizzato unico proprietario con garanzia vendo Italcar Spa corso Turati 63, tel. 506.252.

BMW 732 i 1980 grigio argento metallizzato proprietario in ottime condizioni con garanzia vendo Italcar Spa corso Turati 63, tel. 506.252.

DAIHATSU F20 1675 km 30.000 originali vendesi come perfetto accessoriato vendesi. Scotti 504.339 - 599.578.

GOLF diesel 1980 vera occasione privata vende L. 5 milioni trattabili rateizzati. Tel. 788.141.

IMPORTANTE A 113

A 113 Qa nel cortile di nuove condizioni interessanti per alcuni posti auto vicinissimi bene la nostra zona. Lincaruso corso P. Ducato 94 a Lincaruso corso Orbassano 72 (anche sabato)

MASERATI Biturbo grigio metallizzato 3 mesi perfettissima quasi nuova valore listino vendiamo L. 24 milioni anche in leasing. Autolatina corso Francia 341, Torino.

MERCEDES 300 diesel dal 76 a 220 dal 72 Ritmo 75 super 82 e Ritmo 83 super 81 Ritmo diesel 80 perfetta campagnola benzina novembre 80 doppio airbag 5° marcia servosterzo autoaccessori per auto Alfa berlina 1600 Rancilio cerchi lega 15 Renault Caddy anno 81 gruppo rateizzato vetri in lega cerchi nere perfetta 924 Porsche vendo Lancia corso Regina Margherita 370, tel. 751.696.

OCCASIONE privato vende Panda 45 bel anno L. 3 milioni 500 mila. Tel. 504.904.

PRIVATO vende Lancia Beta Montecarlo alluvio 1977 bellissima a L. 5 milioni 500 mila Tel. 525.004 pasti.

SAAB 900 T Sedan 81 alta specifica 5° marcia con garanzia Saab vendo Fiorella Saab corso Turati 63 D.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

SUPER occasioni usate anche alla Lincaruta nuova concessionaria Lancia Autobianchi usato con garanzia 1 anno Bianchina vasto stock, anche acconto consegna 12 ore. Lincaruta corso Orbassano 78, anche festivi.

VOLVO 760 GLE vendo causa rateizzata ad alta condizione ottimo patti (rooni di vita vendo Fiorella corso Turati 190.

VW Panorama 1300 da smontare/usate coppia sportivo scarpa vendesi a prezzo interessante. Rocca 504.339 - 599.578

Acquisto alloggi

A. ACQUISTO cascina anche da ristrutturare o villetta libera periferia Torino o vicinanze. Tel. 585.733.

A. ARCHITETTO acquista in corrente buona signorile appartamento di 1/2 camere servizi. Tel. 507.146.

A. PRIVATO interessa alloggio o casetta libera per urgente sistemazione in Torino o cintura. Tel. 787.443.

ACQUISTIAMO

per nostri clienti appartamenti Rosta 80-120 mq in Torino Pagamento in contanti. Eurasia corso Einaudi 8, telefono 695.494.

ACQUISTO direttamente da privato alloggio libero di 1-2 camere cucina libero entro dicembre. Tel. 481.114.

ALLOGGI nuova via cassia. Cascinetto pagabenestanti Aperto sabato pomeriggio. 011 650.9805, borgo Mascagna d'Angrogna 23.

CERCO acquistare in Torino libero camera bagno cucinino bagno, pagamento immediato. Telefonare 747.3125.

CERCO camera libero e servizi possibilmente in S. Rita pago velocemente in contanti. Tel. 647.854.

DIRETTORE di banca acquista per figlia alloggio libero in Torino zona signorile centrale. Tel. 848.156.

MANSARDA libera acquisto in Torino centro-semicentro con servizio massimo pagamento contanti. Tel. 630.781.

MANSARDA libera, disposti/acquisto possibilmente con servizio massimo pagamento contanti. Telefonare 747.3125.

MONOLOCALE libero centro acquistiamo zona centrale anche da ristrutturare disposti contanti L. 9 milioni. Tel. 481.114.

PER sistemazione figlia universitaria cerchiamo un alloggio composto alle zone degli Ospedali pagamento contanti. Telefonare 648.585.

PIEMONTE con urgenza libero 2 camere cucinino libero bagno quisisia zona massimo L. 54 milioni. Tel. 538.181.

SOCIETA' acquista stabili in blocco in Torino 40-50 vani pagamento contanti. Telefonare 320.05.58 - 320.07.78.

SOFFITTA con servizi massimo zona centro-semicentro acquistiamo studiamo pagamento veloce. Tel. 473.01.16.

UFCSI acquistando villa in Torino zona Vivere cucinino bagno Santa Rita, Cenisia, San Paolo Tel. 632.409

19 Vendita alloggi

A.A.A. CAMANERCATO 850.3805 libero via Valdellatorre (Lucania) 2 camere tinello cucinino servizi. Diligenti.

A.A.A. CAMANERCATO 850.3805 libero via Guala (Madonna) 2 camere tinello cucinino servizi. Diligenti.

A.A.A. CAMANERCATO 850.3805 libero via Po piazza Castello 4 camere cucina bagno ristrutturato di pagamento.

A.A.A. CAMANERCATO 850.3805 libero via Germanasca (Cenisia) 3 camere cucina servizi. Richiesta particolarissima.

A.A.A. CAMANERCATO 850.3805 libero via 8 Agosto (centro) anche uso ufficio 3 ingressi 4 camere cucina servizi.

A.A.A. CAMANERCATO 850.3805 libero corso Monte Grappa (Parella) 2 camere tinello cucinino servizi. Diligenti

A.A.A. CAMANERCATO 850.3805 libero via Bodoardo (Regio Parco) 3 camere cucina servizi. Richiesta dilazionabile.

A.A. FIDALCASE libero via A. Chiesa signorile 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi soffitta. Tel. 348.185

A.A. FIDALCASE A libero corso Trapani pressissimo signorile salonzino 3 camere cucina abitabile ingresso servizi camera L. 115 milioni Tel. 505.608

A.A. FIDALCASE B libero attiguo S. Rita attico camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 35 milioni. Tel. 505.608

A.A. FIDALCASE C libero attiguo Barriera Milano 3 camere tinello cucinino servizi L. 57 milioni. Tel. 505.608

A.A. FIDALCASE D libero attiguo via Bardonecchia 2 camere cucina ingresso servizi L. 38 milioni. Tel. 505.608

A.A. FIDALCASE E libero attiguo Madonna Campagna camere cucina ingresso servizi/cantina L. 38 milioni. Tel. 505.608.

A.A. FIDALCASE F libero corso Vercelli 3 camere tinello ingresso servizi cantina mq 80 L. 58 milioni. Tel. 505.608.

A.A. FIDALCASE G libero via dei Bianchi 2 camere cucina ingresso servizi cantina mq 80 L. 58 milioni. Tel. 505.608

A.A. FIDALCASE H attiguo corso Belgio 3 camere cucina abitabile servizi cantina L. 70 milioni. Tel. 505.608.

A.A. FIDALCASE libero Venaria in palazzina 3 camere cucina servizi cantina posto auto L. 48 milioni. Tel. 848.185.

A.A. FIDALCASE occasione via Cervino ingresso 2 camere cucina servizi cantina attuali L. 37 milioni. Tel. 553.748.

A.A. FIDALCASE via Governo ingresso camere tinello cucinino servizi e cantina L. 34 milioni Tel. 655.487

A. ALLOGGIO signorile libero 3 camere cucina salone doppi servizi posto auto Turin Park con tennis piscina vendo. Tel. 747.803.

A. VIA Alassio 4 zona S. Paolo Nuovissimo al piano terreno 3 camere ugo ingresso magazzino occupato. Liz Case 848.478.

A. VIA Portuna (via Borgaro) alloggi 2 camere tinello cucinino bagno box auto stupenda casa vendo Liz Case, t. 848.478.

A L. 370 mila mensili senza anticipo cerchi palazzo proprietari di case con giardino. Studio Z. Tel 483.805

A Le Logge in mezzo al verde centralissimo alloggio signorile ingresso 3 camere cucine bagno L. 54 milioni 500 mila più mutuabile 2%. Tel. 0121 724.94.

ABACASE A libero corso Brunelleschi in costruzione signorile 7° piano alto servizi 3 camere cucina box/cantina L. 155 milioni. Tel. 510.853.

ABACASE B libero prossima corso Farini signorile soggiorno 4 camere cucina balconi servizi 2 ingressi mq 175 L. 175 milioni. Tel. 510.853.

ABACASE C libero attiguo corso Trapani signorile piano alto luminoso 4 camere cucina balconi 2 ingressi mq 175 L. 175 milioni. Tel. 510.853.

ABACASE D libero via M. Vittone (metrò via Roma) mansardato 2 camere cucina servizi ristrutturato. Tel. 557.6805.

ABACASE E libero attiguo S. Rita salone 2 camere cucina servizi ampio ingresso cantina L. 105 milioni. Tel. 510.853.

ABACASE G Nizza Cristella corso Rosselli 3 camere tinello cucinino servizi L. 115 milioni. Tel. 557.6805.

ABACASE H libero Collegno corso Francia signorile soggiorno 3 camere cucina servizi L. 86 milioni. Tel. 510.853.

ABACASE H libero Lungo Dora Voghera recente salone 3 camere cucina doppi servizi L. 155 milioni Tel. 510.853.

ABACASE I libero via De Sanctis ingresso camere tinello cucinino servizi mq 62. Tel. 557.6805.

ABACASE L libero corso Cuneo signorile dal 71 salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 120 milioni Tel. 510.853.

ABACASE M libero corso G. Cesare piano soggiorno 2 camere cucina servizi mansarda L. 86 milioni. Tel. 557.6805.

ADATTO ufficio libero indipendente 1 camera ampio bagno 2 ripostigli L. 28 milioni compreso mutuo Tel. 545.339.

ADIACENTE corso Tassoni via Pigafetta libero 2 camere cucina bagno termo. L. 29 milioni più mutuo Sistem 497.741.

ADIACENTE corso U. Sonnino libero recente camere soggiorno angolo cottura bagno. L. 39 milioni. Tel. 650.163.

ADIACENTE via Guido Reni libero camere tinello cucinino bagno L. 19 milioni più mutuo. Telefonare 738.803

ADIACENTE via Guido Reni libero in palazzina 3 camere cucina bagno termo 3 box corte giardino vendesi d'intervento. Centralissimo 530.143.

AFFARE 518.000 vendo libero 5 Paolo via Bauxa signorile 2 camere cucina terzo bagno t. 49 milioni trattabili.

AFFARE 518.000 libero, attuando via Goffredo spettacolo ben tenuto 3 camere tinello cucinino bagno L. 65 milioni.

AFFARE 518.000 libero piazza Pellicheria via Borgone ascensore ristrutturato camere cucina bagno L. 35 milioni.

AFFARE 518.000 libero corso Tassoni spettacolo 2 camere cucina ampio bagno L. 67 milioni trattabili.

AFFARE 518.005 libero zona Porta Palazzo via Bardonecchia 2 camere cucina bagno. L. 15 milioni più trattabili.

AFFARE 518.000 libero via Cagliari adiacente corso Verona camere cucina terzo bagno. L. 20 milioni 500 mila.

AFFARE Mariorina Carpugnino libero recente camere tinello cucinino bagno L. 25 milioni più mutuo. Telefonare 738.803

AFFARE via De Sanctis libero recente cucina ripostiglio bagno L. 21 milioni più mutuo Sistem 473.01.67.

AFFARE via Nizza libero spettacolo ingresso 2 camere cucina bagno terzo. L. 22 milioni più mutuo Sistem 497.741.

AFFARE via Po libero ingresso 2 camere L. 30 milioni trattabili. Tel. 7 milioni più mutuo 50mila tel. 473.01.67.

AFFARE via Reggio cucina servizi L. 12 milioni 500 mila. Telefonare tramattino 548.701 - 553.204.

ALLOGGI

varie dimensioni in case libere completamente ristrutturate via Principe Tommaso 14 camere varie dimensioni. Personale sul posto dalle ore 14 alle ore 18 giorni, telefonare dalle ore 9 alle ore 13 al 650.7661.

ALLOGGIO signorile completamente ristrutturato 5+ camere cucina doppi servizi vendo conveniente privato. Tel. 836.606.

ALPIGNANO libero recente 3 camere tinello cucinino bagno vendesi dilazionabile. Centralissima 552.163.

BARDONECCHIA via Medail subito ampio ingresso 2 camere cucina bagno termo L. 34 milioni. Gli 442.366.

BARRIERA Milano (corso Vercelli) camere tinello cucinino bagno. L. 32 milioni vendo Centralissima 552.163.

BARRIERA Milano Lungo Dora Napoli 20 mi stabile d'epoca alloggi ideali e ampissimi grandi da L. 12 milioni personale in loco. Vende Atlanta 519.958.

BORGO S. Paolo libero 2 camere cucina bagno cantina L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 505.231 Gualo.

BORGO S. Paolo libero 2 camere cucina bagno centrale L. 18 milioni compreso più oltranzi. Tel. 0121 760.78.

BRUGHERIO villa libera indipendente recentissima mq 120 abitazione più mansarda libera 4 garages giardino. Gabetti 6787

CASABIANCA libero zona piazza Statuto 3 camere cucina servizio interno L. 33 milioni dilazionabili Tel. 631.340.

CASABIANCA libero corso Lombardia 4 camere cucina servizio, da ristrutturare, L. 35 milioni rateizzo. Tel. 631.008.

CASABIANCA libero ponte corso G. Cesare ottimo 2 camere tinello cucinino servizi L. 42 milioni. Tel. 631.008.

CASABIANCA libero zona Porta Nuova ristrutturato camere semirotta cucina servizi L. 34 milioni. Tel. 631.310

CASAMERCATO A 560.3805 libero via Vespolati (Crocetta) 3 camere cucina servizi. Ottimo prezzo. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 560.3805 libero 1-2-3 camere tinello cucinini semiarredati. Quasi nuovissimi. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO C 560.3805 libero via Fabio 8. Via prestigioso salone 3 camere cucina abitabile box 2 auto.

CASAMERCATO D 560.3805 libero La Cassa casetta ristrutturata su 2 piani soffitto 3 camere cucina abitabile.

CASAMERCATO D 560.3805 libero Vinovo via Cotogno 3 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni di pagamento

CASAMERCATO E 560.3805 libero via Giolitti (Crocetta) camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO E 560.3805 libero via Cincinnato (Lucento) camere tinello cucinino servizi. Dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 560.3805 libero via Talmi (Borgo Vittoria) camere tinello cucinino servizi. Richiesta dilazionabile.

CASAMERCATO E 560.3805 libero via Mongrando 2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 560.3805 libero corso Orbassano 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 560.3805 libero via Don Giovi (Mirafiori) 3 camere cucina servizi. Possibilità box. Dilazioni.

CASAMERCATO E 560.3805 libero via G. Domenica (centro) 3 camere cucina servizi. Possibilità dilazioni.

CASAMERCATO E 560.3805 libero via Chieling via Pigafigi 3 camere cucina servizi tinello. Possibilità box.

CASAMERCATO E 560.3805 libero via Borgaretto (Parella) camere cucina soggiorno servizi. Diluzioni.

CASAMERCATO E 560.3805 libero via Di Nanni (S. Paolo) camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 560.3805 libero via Brandizzo camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 560.3805 libero via Buenos Aires (S. Rita) camere tinello cucinino servizi. Dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 560.3805 libero corso Francia salone 2 camere cucina abitabile ristrutturato mq 100 circa. Permuta.

CASAMERCATO E 560.3805 libero corso Giannone (Lingotto) salonetto 2 camere cucina servizi. Permuta.

CENTRALISSIMA bella casa d'epoca vendo alloggi mq 100 mq 160 mq 300 terrazzo garage. Tel. 542.101.

CENTRO CASA A 513.831 corso Monte Cucco 20 ampios signorili 1-2-4 camere tinello bagno. Piazza Internazionale Statuto S. Paolo.

CENTRO CASA 513.831 libero ampio ripostiglio soggiorno 2 camere soggiorno cucinotto bagno box auto.

CENTRO CASA 513.831 libero zona S. Rita prestigioso soggiorno 2 camere grande cucina doppi servizi locale varie 1400 mq 20 vani ristrutt. L. 160 milioni

CENTRO CASA 513.831 libero via Cibrario casa d'epoca signorile 3 camere cucina ingresso bagno L. 85 milioni

CENTRO CASA 513.831 c. Belgio casa d'epoca libera ampissima 3 camere cucina ingresso bagno cantina, 48 milioni.

CHIVASSO

vendesi in stabile in fase di ristrutturazione appartamenti di: 2 camere, cucina e bagno, da L. 35 milioni 600 mila. Eddabe 548.164.

COLLINA

Castiglione Torinese privato vende lussuosissimi 2 grandi appartamenti signorili in villa condominiale giardino privato 3 posti auto club piscina tennis interessante mutuo al 2%. Tel. 900.58.12.

COLLINA Torino 3 km da corso Casale privato vende libero alloggio mq 110 4 vani servizi terrazzo termo L. 160 milioni più 2% mutuo inclusi. Tel. 678.304.

CORSO Brunelleschi 91 alloggi 2/3/4 camere anche liberi possibilità terzo bagno separato Liz Case vende. Tel. 848.478.

CORSO Casale libero vendesi camera cucina e servizio stato abitazione ad uso diverso richiesta L. 15 milioni. Telefonare 510.317.

CORSO Corsica libero signorile doppio piano cucinino 2 ripostigli bagno terzo ascensore L. 43 milioni soffitta L. 10 milioni. 3+4m. Tel. 497.741

CORSO Francia subito cucina 3 camere servizi in casa di 8 alloggi L. 70 milioni Tecnocasa 535.573 - 531.1965.

CORSO Inghilterra libero ampio studio professionale salone 5 camere servizi mansarda 0 R. L'immobiliare 329.04.21.

CORSO Moncalieri 5 vendesi camera cucina indipendente. Tel. 729.402 - 878.148

CORSO Lin. Sovietica 385/387 vendiamo terzo bagno ascensore alloggi 2 camere tinello cucinino, 3 camere tinello cucinino salone 2 camere tinello cucinino mansarda. Paolo Ivis 3°. Visite 10-18,30

CORSO Vercelli libero recente ingresso camere cucinia bagno ascensore, L. 40 milioni trattabili Selim 497.741.

CORSO Vercelli angolo via Lauro Rossi 29, case dotate di ascensore distinti vendiamo alloggi liberi occupati di camere cucine servizi possibilità di abbinamento. Tel. 542.317.

EDILCASE A vendo corso Unione Sovietica appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio mq 62 circa in stabile recente manutenzione. Tel. 548.164.

EDILCASE B vende via Cuneo 76/80 3 [redacted] tinello cucinino bagno. Telefonare [redacted]

EDILCASE C trattasi in stabile ristrutturato nelle parti comuni appartamenti diverse metrature a prezzi interessanti. Via Bosenta 76, tel. 548.164

EDILIZIA CONVENZIONATA

imprese varie convenzionate in Piemonte alloggi con mutui agevolati interessi 6,50%, 10,50, 14,50%. Tecnocasa 740.748 - 776.885.

ELMOCASE 513.851 libero Caccia Via camere tinello cucinino servizi case d'epoca signorile ristrutturate.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 Grosetta via Mogenta ingresso 4 camere cucinino bagno. Termo ascensore occupata L. 99 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.28.74 Rivoli palazzo adiacente corso Monte Grappa attico 3 camere cucina bagno terrazzo. L. 78 milioni dilazionabili.

FALLA & BERTINETTO 741.28.74 via Reggio libero Mirafiori recentissimo mq 40 uso ufficio 1. 31 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.28.74 libero Grugliasco panoramico soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box doppio. L. 131 milioni trattabili.

(continua)

AIR FRANCE LE CLUB: LA DIFFERENZA E' ANCHE UN BAR.

Dal 1° novembre, quando viaggiate per affari avete un motivo in più per scegliere Air France: la nuova classe Air France "Le Club" che Air France inaugura sui suoi voli a lungo raggio in partenza da Parigi. "Le Club" è il club discreto ed esclusivo riservato da Air France proprio a chi, come voi, a bordo esige innanzi tutto il comfort. Ecco perché "Le Club" vi accoglie in una cabina separata e vi offre poltrone più ampie, aperitivi di vostra scelta, pasti con menu variati e serviti con cura, auricolari, trousse da toilette e pantofoline in omaggio, un guardaroba, persino un bar dove andare tranquillamente o prendere un drink. Il tutto con un solo biglietto d'ingresso: il vostro biglietto Classe Affari. Che naturalmente vi dà diritto già dall'Italia agli usuali privilegi Classe Affari Air France (assegnazione nominativa del posto, check-in separato, cabina riservata). Senza contare che con Air France potete partire sia da Roma che da Milano, Torino, Venezia, Bologna e Pisa, e arrivare a Parigi atterrando a Charles de Gaulle 2, l'aeroporto express riservato ad Air France e concepito per non farvi perdere a terra il tempo guadagnato in volo. Tante piccole differenze che fanno il piacere di volare Air France: chiedete conferma al vostro Agente di Viaggi.

AIR FRANCE
IL PIACERE DI VOLARE

ATA Univas Parma

A Torino e provincia Alemitalia Europea leader nel proprio settore nell'ambito del potenziamento della propria organizzazione commerciale ricerca

nr. 4 elementi

selezionati con obiettivi precisi per il proprio futuro nella vendita ad alto livello, da inserire nella propria provincia di residenza, età compresa tra i 22/32 anni, diploma scuola media superiore, auto propria.
Offriamo un lavoro impegnativo con alti guadagni e possibilità di carriera.
La solidità ed il prestigio dell'azienda unito all'impegno e alla professionalità dei candidati, garantiscono un guadagno superiore alla media comunque non inferiore ai 18 milioni annui netti.

Per colloquio telefonare, ore ufficio, al nr. 011 / 748.348.

FINANZIARIA immobiliare ricerca

PENSIONATO

preferibilmente ex direttore bancario cui affidare la gestione e la responsabilità del settore amministrativo e contabile.

Scrivere dettagliatamente richiesto e precedenti esperienze a
PUBLIKOMPASS 86 — [redacted]

[redacted] Industria nazionale, [redacted] di alcune centinaia di miliardi, nel quadro di un potenziamento [redacted] proprie strutture EDP, ricerca:

ANALISTA-PROGRAMMATORE

in grado di gestire in modo autonomo le procedure affidategli in un ambiente tecnologicamente avanzato.

Ci rivolgiamo a una persona di [redacted] intorno [redacted] anni, in possesso [redacted] diploma o [redacted] laurea, che abbia maturato un'esperienza pluriennale in posizione analoga operando in linguaggio Cobol [redacted] sistemi IBM - CICS - DL 1.

PROGRAMMATORE

capace [redacted] eseguire autonomamente la programmazione delle procedure assegnategli, operando nell'ambito di gruppi di lavoro costituiti per progetto.

Siamo interessati ad un diplomato millesente, con [redacted] linguaggio Cobol ed un'esperienza di lavoro almeno biennale, preferibilmente [redacted] sistemi [redacted].

Per entrambe le posizioni [redacted] richiesta inoltre una discreta conoscenza della lingua inglese.

La retribuzione offerta sarà commisurata al livello di esperienza raggiunto [redacted] e [redacted] comunque ai livelli alti del mercato.

La sede di lavoro è Novara.

Le persone interessate [redacted] pregh[redacted] di inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, [redacted] il relativo riferimento a **PUBLIKOMPASS 80 — 10100 TORINO.**

AFFERMATA AGENZIA DI ASSICURAZIONI
RICERCA
validi elementi smbosessi da avviare alla professione di

AGENTE

Si garantiscono trattamenti economici adeguati alle capacità individuali.

Inviare breve curriculum a
PUBLIKOMPASS 8303 — 10100 TORINO.

Importante impresa costruzioni impianti idroelettrici
CERCA

Insegnante lettere

scuola media inferiore, in grado anche di insegnare lettere (e latino) nelle cinque classi liceo scientifico in Argentina al figlio dei dipendenti di propria conoscenza ed

Insegnante elementare

con laurea in pedagogia o Magistrale per propria conoscenza in Honduras.
Scrivere a: «PUBLIKOMPASS 80A — 20123 MILANO».

INDUSTRIA PROFILATURA LAMIERA e produzione pannelli poliuretano
Ricerca

INGEGNERE

da inserire dopo periodo formativo specifico nei quadri direttivi dello stabilimento cintura Torino

Scrivere: «Publikompass 8315 — 10100 Torino»

PRIMARIA
industria dei alimentari ricerca per ristrutturazione rete vendita

AGENTI PLURIMANDATARI

zone: AT-AL-NO-VC-AO-ON

Inquadramento Enasarco, incentivi.

Scrivere
«PUBLIKOMPASS 8306 — 10100 TORINO»

Norditalia Assicurazioni

per il potenziamento della propria organizzazione esterna ricerca

ISPETTORI GESTIONALI

per le seguenti 4 aree: Piemonte Liguria - Toscana - Umbria Marche/Abruzzi - Campania ai quali affidare la verifica delle attività gestionali delle Agenzie sotto gli aspetti tecnici ed amministrativi.

Si richiede:
— diploma di scuola media superiore
— residenza nella zona assegnata
— disponibilità ad effettuare missioni anche in altre zone
— approfondita conoscenza tecnica ed amministrativa acquisita in analoga posizione
— età 28-35 anni

Si offre:
— inquadramento e trattamento economico commisurato alle personali caratteristiche.

Inviare dettagliato Curriculum vitae con fotografia, specificando richiesta economiche e data di disponibilità, a: «PUBLIKOMPASS 84A — 20123 MILANO».

La **PRODOTTI HOUGHTON S.P.A.**, Società Multinazionale che occupa una posizione di rilievo nel settore dei prodotti chimici ausiliari per l'industria, nell'ambito di un potenziamento della rete vendite, ricerca un

AGENTE DI VENDITA

per Torino [redacted] Provincia (Zona Sud)

[redacted] richiedono:
— buona introduzione nell'area di competenza
— esperienza [redacted] vendita [redacted] prodotti [redacted] rilevante contenuto tecnico
— predisposizione ai contatti interpersonali
— residenza in zona ed auto propria

Si offrono:
— inquadramento Enasarco
— ottime provvigioni
— consolidato portafoglio Clienti
— concreta prospettiva di guadagno
— training aziendale ed aggiornamento per il tempo necessario.

Costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore.

Assicurando la massima riservatezza, si prega di inviare con urgenza un dettagliato curriculum alla:

PRODOTTI HOUGHTON SpA
DIREZIONE VENDITE - Via Pastorino 34
16162 GENOVA BOLZANETO.

SUL PER

Il maestro va in canoa

La natura sta cambiando i colori, gli alberi trionfano di splendidi gialli, rossi, arancione, la temperatura è mite, è il periodo ideale per dare in canoa, e cominciare ad andarci. L'Associazione piemontese canoa organizza corsi per ragazzi e adulti, che si svolgeranno partendo dalla sede di via Muratori 51.

Vista dal fiume, la prospettiva della terra è diversa, si ha davvero la sensazione di essere nella natura, di farne parte. Anche sul Po. Il Castello medioevale, il Castello del Valentino, il parco, tutte assieme altri contorni, meno riori, più e sentiti. E imparia sapere che è è (ingannato: impara ad amarlo, a conoscerlo meglio.

Certo gli sono mai facili: in canoa non si riesce assolutamente a tenere la direzione, spesso i principianti girano su se come le trottole.

Il Po tranquillo di Torino è soltanto un primo dopo possono rapide, divise in gradi (le difficoltà) come nell'alpinismo. Nei corsi organizzati dall'Associazione Piemontese canoa per ragazzi dai 12 ai 16 anni (tre giorni settimana dalle 15 alle 17, per sei mesi) sarà svolto un mento ginnico, pratico, teorico e turistico, con la possibilità di partecipare alle gare giovanili (Coppa Primavera, Gran Trofeo Giovani, Giochi della Gioventù) e di entrare nella squadra agonistica dell'Associazione.

Si organizzano corsi anche questo caso, ginnastica, teoria e pratica, due volte la settimana per un totale di 24 ore. Alla fine si svolgerà la discesa turistica di un fiume. La segreteria il dalle alle 19,30 e il dalle 15 alle 18.

al. co.

DAL 20 OTTOBRE UN SEMINARIO CON GIANNI NEGRO

Jazz, teoria e musica

Il Centro a partire dal 20 ottobre, un seminario teorico-pratico di musica jazz che sarà diretto da uno dei più noti musicisti torinesi, il pianista Gianni Negro. Il seminario si articolerà in otto incontri settimanali di due ore ciascuno, e si terrà nella saletta del Centro Jazz all'Unione Culturale di via Cesare Battisti 4/B: è suddiviso in due cicli, uno introduttivo e uno avanzato.

Il primo si ripropone di avviare i principianti alla conoscenza della teoria e della pratica degli aspetti ritmici, melodici e armonici che costituiscono la base dell'improvvisazione nel jazz. Il superiore, che rivolge agli allievi già in possesso di una formazione jazzistica di prevede sia l'analisi particolare interesse, sia la composizione di temi).

Il seminario si

colore che intendono sia iniziare, sia perfezionare la pratica dell'improvvisazione. Anche per il avviamento è pertanto richiesta una minima delle musicali. Sempre il jazz sono in definizione i programmi del specializzazione strumentale piano, contrabbasso, batteria, tromba, sassofono, e to, e quelli di teoria della sica e musica Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria Centro presso l'Arci via Accademia Albertina 10 Torino, telefono 838

Ancora in tema di jazz, ricordiamo i appuntamenti con «band» torinesi: alla birreria-trattoria «La via Umberto 150 a stasera i Silversteones presentano il loro «Chicago blues», mentre il 14 toccherà Johnny Belly Blues Band. Caluso, in via Circonvallazione 1 a Caluso, 9 alle 21,30 concerto del quartetto di Gianni Negro.

g. fer.

Quattro anni nel nome dell'arte

Da dieci anni a Torino una scuola privata di arte, il «- - Lalla Burzio, in piazza Statuto 11 al primo piano. Quattro anni di corsi — disegno, pittura, arte applicata, figurino e costume — con orari mattino, pomeriggio e serali rivolti a tutti loro che, per un motivo o per l'altro, desiderano imparare a disegnare.

E' l'unica scuola specializzata, oltre all'Accademia, prevede l'insegnamento varie tecniche disegno, passando per il dal vero, le copie dei classici, gli studi d'anatomia, il colore, i pesi, la china, i pastelli, ecc., fino arrivare alla creazione artistica.

è imparare la poi l'espressione creativa, che o c'è o non non si può inventare, ma solo ricercare di noi pittrice e insegnante *Lalla Burzio. Viene aiutata nella sua dagli ex allievi, e allievi più bravi che stanno diventando dei professionisti.*

Dal primo di ottobre c'è una novità, sempre organizzata dalla scuola: gli «Arte - Incontri», riunioni e dibattiti su argomenti artistici. Tutti i ore, dove presto anche lezioni dell'arte antica e contemporanea, l'intervento e la partecipazione di alcuni del Liceo Artistico.

L. v.

Oggi su STAMPA SERA

Tutti i giorni Supplemento del venerdì

TV in 12 pagine

Tutti i programmi

Spettacoli, inchieste, varietà

STAMPA SERA

CON GLI ALLIEVI DI CARLA PEROTTI

Quando il piccolo diventa danzatore

In un Teatro Nuovo in via di trasformazione è pronto per l'anno scolastico '83-'84. Nuovi gli intonaci uffici e spogliatoi — d'un bel rosa confetto profilato in grigio e bianco — numerose sale destinate alla danza e nuovi alcuni programmi, i primi d'una serie «top secret».

A dare inizio al ciclo di novità è la scuola di danza contemporanea di da Carla Perotti che quest'anno apre i battenti anche ai piccolissimi. Dopo un esperimento condotto lo scorso anno, a partire si svolgeranno lezioni regolari destinate ai bimbi, in parte al Teatro Nuovo e in parte all'Erba nella fascia oraria 15-18.

I programmi di studio differiranno da quelli riservati ai principianti adulti sui quali il lavoro dell'insegnante procede più per giungere rapidamente all'espressione coreografica. Nel caso dei il invece piani di studio a strutture fisiche ancora in

Verrà data nozione tecnica danza in generale che in seguito servirà come base comune sia per il classico che il moderno.

I gruppi saranno «chiusi» ad un massimo di elementi, dai 6 anni su, per ogni corso, in modo da poter seguire con maggior gli allievi. E anche i genitori, durante l'anno, potranno «vi» le diverse fasi d'apprendimento in delle lezioni - aperte dove si esibiranno i piccoli. Per informazioni telefonare o al 890 447 dalle 16 alle

f. d. l.

IN VIAGGIO FRA LE SCUOLE DI CUCINA

Un melograno sul grembiule

Nella inchiesta sui corsi e sulle scuole di cucina, è la volta *Melograno* di via Borgo Pisani 18. La scuola diretta da Romana Bosco è giunta al suo quinto anno di vita: si può entrare saper rompere un uovo uscirne Guglielmo Marchesi. I corsi sono numerosi. C'è naturalmente quello di presidente sette lezioni della durata di tre ore ciascuna. Ogni lezione preceduta dalla teoria dedicata a un alimento: , verdure, riso, sughi, carne bovina, pollo e pesce. Il costo, a lezione, s'aggira sulle 30 mila lire.

Il *Melograno*, il scuola è fondamentale: tutto è rigoroso e asettico. Ogni allievo, più di dieci per corso ha il suo dosser in cui vengono raccolte le che mano a mano si apprendono e, ovviamente, il suo grembiule con melograno ricamato.

Per chi ha già esperienza base e soufflé sceglierà il corso di perfezionamento, ad a da mercoledì 19. Le signore angosciate dalla fretta e i loro compagni troveranno a loro il corso di cucina rapida con inizio oggi: cinque lezioni di sola pratica

dei sono tutti gli ingredienti messi a disposizione dal *Melograno*: chi si iscrive deve avere solo passione e voglia di imparare. Il resto lo mettono la signora Bosco e le sue assistenti.

Tra gli altri corsi da segnalare di cucina, quello di decorazione, di cucina vegetariana, di cucina regionale e, dulcis in fundo, quello dedicato ai dessert. Per chi ha problemi è partito da poco il corso di risalto equilibrati. Le lezioni si svolgono con differenti orari a seconda del prescelto: al mattino (9-12), nel primo pomeriggio (15-18) e nel tardo pomeriggio (18,30-21,30). Per ulteriori informazioni telefonare al 386 672

r. g.

Un poeta

Stasera a Susa, alle 20,30 all'Auditorium Itis di corso Cosseri, presentazione del ch del Piemonte», raccolta postuma di poesie in piemontese *del magistrato Alessio Alvazzi Pirate (1890-1942). Intervengono Alessandro Galante Garrone e Camillo Brero. Il volume, del Gruppo Editoriale Forma, fa parte della collana «Biblioteca degli scrittori in dialetto e lingua altre», curata da Tullio De Mauro e Maurizio Pallante.*

Stasera con Gipo al Gobetti

Alle (ore 21,15) Gobetti lo spettacolo «Dopotreno», nel quale Fiorassino si ripresenta al pubblico torinese. Scritto da Carlo Maria Pensa, il testo di «Dopotreno» (parola piemontese si può in «da me solo», Gipo one di un «recital» in dialetto e in lingua.

In da in scena, interpreta il pittoresco per del d'un teatro.

La regia dello spettacolo è di Massimo Scaglione.

16 ottobre al ristorante FERRERO

Il M° Bellore campione europeo allieterà la vostra cena con la sua fisarmonica elettronica.

Prenot. C. Vittorio 54. Tel.

SOGNI E STELLE 25.000.000 MUTUO-DILAZIONI UN SENZA INTERESSI

IMPRESA DIRETTAMENTE VENDE E PRODUTTA

Alloggi signorili - Piccolissimi autonomo

con ser ALTO e CARAVANS

SETTIMO V. D. Gregorio QUADRIFOGLIO Tel. 800 09 62 Tel. 790 182

ORBASSANO V. Nizza APOLLO 81 Tel. 901 2319 Tel. 790 182

MODULCASA ARREDAMENTI

Vendita promozionale per rinnovo collezioni

SU TUTTA LA MERCE ESPOSTA SCONTI REALI

DEL 30-40%

CONSULENZA GRATUITA DELL'ARCHITETTO

STATALE PINEROLO - FROSSASCO (TO) - (0121) 52.310

Comunicazione Legge 60

FINALMENTE!

Apriamo anche il pubblico le nostre porte riservate finora ai negozi

Venitevi in PELLE a prezzi di PADUSCIA

Pensioni in pelle 200.000 in pelle 170.000

Coordinati donna in pelle

Pellicce volpe Groenlandia 1.850.000

e decine di altri splendidi articoli inverno '83/84

Via Bardonecchia, 108 Torino - Tel. 740.210

Orario: 15,30 - 19,30 Sabato tutto il giorno

CORSI DI

Ampie possibilità di impiego frequentando i nostri corsi pratici ci avvali in un reale ambiente di lavoro con un successivo periodo di pratica presso primarie aziende. I corsi sono tenuti da professionisti le più te tecnologie di insegnamento.

H & M Studio 10121 TORINO Via Bonelli, 2

H&M STUDIO

PORCELLANE CRISTALLERIE

LISTE SPOSI

Guglielmetti

TORINO - 42

CON L'AUTUNNO RITORNANO LE FANTASTICHE OFFERTE DELLA FERRATO VIAGGI

PALMA DE MALLORCA

8 giorni - Viaggio aereo

Tutto compreso

Partenza: 6-11-83 255.000

Partenza: 4-12-83

GRAN CANARIA

8 Gio aereo

SPECIALE TENERIFE

8 Giorni - aggio aereo

Partenza: 495.000

FERRATO VIAGGI

Tel. (011) 862 - 495.175

Il nostro taccuino

Grandi Maestri — S'è inaugurata ieri sera a «Il Triangolo» di corso Duca degli Abruzzi 78 la mostra «Grafica Grandi Maestri» che resterà aperta al 29 ottobre (orario 17-20). Fra gli artisti che esporranno Baj, Guttuso, Marini, Mi Warhol, Trecani.

Corsi teatrali — Il quartiere Mirafiori Nord sta organizzando il quarto corso di perfezionamento teatrale tenuto dall'attrice Maria Baffetta. Sono previsti 15 incontri di 3 ore ciascuno, costo lire 35 mila. Per informazioni telefonare a 309.8871 o 305.064

Alla Mole — Nell'ambito della mostra «Arte e Scienza per il Disegno del Mondo» allestita alla Mole Antonelliana, stamane alle 10,30 verrà effettuato, in collaborazione con la Sip, un collegamento con l'Ospedale Molinette attraverso il cardiotelefono abbinato a immagini video lento per effettuazione a di elettrocardiogramma. Sarà presente il prof. Pierfederico Angelino, primario dell'Istituto di cardiologia.

Vivisezione — La Lega del Cane, vi 8, tel. 850.3846 un viaggio a Zurigo domani in occasione della manifestazione europea per l'abolizione della vivisezione, corteo, film, tra vivisettori e medici abolizionisti, incontro tra abolizionisti.

Una sfilata — Alle 21, nella Sala Ferrui Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 7 sfilata della collezione autunno-inverno organizzata dalla boutique di Gabriella Cravina.

Teatro Regio — Alle 17,30, nella sala caminetto del foyer, sarà presentato il volume di G. M. Casanova «Gabriella Cohen, la ballerina. I personaggi».

Pallavolo — Si sono aperte le iscrizioni per il campionato di pallavolo dell'Uisp per le categorie ragazzi, juniores e amatori. Le iscrizioni si possono effettuare nella sede Uisp di via Accademia Albertina 15 nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle 18. Per informazioni telefonare 339.7497/8.

Sinopoli — O passionati di musica, i dischi, i titoli dei grandi interpreti potranno incontrare oggi a mezzogiorno, in via Cernaia 1, nel negozio di Aurelio Ciariatto specializzato in dischi «classici», il maestro Giuseppe Sinopoli, «star» internazionale della direzione d'orchestra, a Torino per inaugurare la Stagione sinfonica della Rai.

Tanti alberi «bonsai»

Fino al 9 di ottobre, nel negozio di fiori di Maria Cecilia Serafino, in corso Vittorio 78, si può ammirare una che espone decine di Bo di tutti i tipi, dai più comuni ai più rari. L'arte di creare Bonsai, tipicamente orientale, è nata in Cina intorno al Mille ed è passata, circa duecento anni più tardi, in Giappone. Dal primi del '900 si è diffusa anche in Occidente, ma solo da poco la ritroviamo in Italia.

In che cosa consiste quest'arte? Nel fare invecchiare le piante dentro piccoli vasi, in modo da ottenere dei veri e propri alberi in miniatura, in tutto rassomiglianti agli originali, ma alti al massimo 60 centimetri. Lo si può fare con quasi tutte le piante, meglio se di bosco, dagli olmi agli aceri, dai pini ai carpini, ed anche coi meli, susini e ciliegi, con i loro fiori e frutti.

L'unico problema è che i Bonsai necessitano di una notevole e costante cura, e specialmente di un profondo amore. «Allevare un Bonsai significa creare un capolavoro. Oltre a essere un hobby legato al giardinaggio, non possiamo dimenticare il piacere e la soddisfazione che si provano "creando" la piccola pianta nana, che possono vivere per oltre cento anni». Così dice la signora Serafino, che proprio in questi giorni ha organizzato un corso, per aiutare tutti i suoi clienti a mantenere, e mantenere bene, un Bonsai.

Le televisioni private

Canale 5

8,40 Telefilm Alice
10,10 Telefilm Mary Tyler Moore
Telefilm Lou Grant
11,40 Telefilm Gierre per giorno
12 — Telefilm Arcibaldo
Help (gioco musicale)
13 — Il prezzo è servito, con Corrado
13,30 Sentieri
14,30 Telenovela Cuori in ospedale
15,30 Telenovela Una vita da vivere
16,30 Telefilm Alice
17 — Telefilm Tarzan
18 — Telefilm Ralphsupermaxieroe
19 — Telefilm Arcibaldo
19,30 Telefilm Barella
20,25 Ciao gente con Corrado
22,25 Telefilm Dallas
23,25 Film Il caso Myra Breckinridge, con Raquel Welch, Mae West, John Huston

Retequattro Telestudio

9,30 Telefilm Amore in
10 — Telefilm Papà caro papà
10,30 Film Agnès e Parigi, con Doris Day, Claude Dauphin, Ray Bolger, Eva Maier
12,15 Telefilm Quelle case nella prateria
13,15 Novela Padrecito Fio
14 — Novela Agua Viva
14,50 Film Pipelà, con William Holden, Kim Novak, Rosalind Russell, Betty Field, Cliff Robertson, Susan Strasberg
16,30 Ciao Ciao (per ragazzi)
18, Novela Dancin'Days
18,50 Telefilm Supermoney
20,30 Telefilm Dynasty, terza serie, prima puntata
21,30 Film Belarada
23,40 Cecchi al 12°
0,30 Film La notte degli orrori

Quarta rete E

Film La vendetta il sceriffo, con Joel McCrea
11,15 Telefilm I love America
11,45 Telefilm L'ayo di Eva
12,30 Sceneggiato La storia di Joanna Porter
13 — Telefilm Mirtil e Silla
13,45 Telefilm I love America
15 — Film Commandos in Vietnam
17,30 Mirage (filmati musicali)
18,30 Telefilm I love America
19,30 Peopleport
20,30 Telefilm Combat
21,25 Film Senza scampo, con Jeremy Slate
23,15 Tuttosport
0,30 Videomusic

GRP

11,30 Il gruppo della settimana, con Memo Remigi
14 — Telenovela Laura
14,45 Film La grande strada bianca, di Henry King, con Tyrone Power, Alice Faye
17 — Rompi tv
18 — Telefilm Codice tre
19,30 Pagina speciale
20,25 La bustarella, gioco a premi
1 — Film Delenda Vista e pesce
2,30 Film Sportsmarket
4 — Film Il ritorno del guerriero, con Brigitte Bardot
6,30 Film Le tre morti del sergente Caine

Videogruppo

10,45 Film La bella dell'inferno
12,30 Telenovelli Anche i ricchi giangono
14,30 Film La legge dei banditi
16 — Grande Usu
17,30 Telefilm Selvaggio West
18,30 Telefilm Beverly Hillbillies
19,30 Il «30 minuti»
20 — Telenovela Anche i ricchi giangono
20,30 Film Shanks, con M. Marceau
22,10 Telefilm Batmaster

Videouno

12 — Telefilm Al banco della difesa
13 — Telefilm Skippy il canguro
13,30 Welcome to Ireland
14,20 Film Breve incontro, di David Lean, con Trevor Howard, Celia Johnson
16,45 Film Avventure a Bologna, con Trevor Howard
17,15 Film Peppino e la bella dama
19,30 Burlesque
L'Italia del '43, Dal bagno-scuola alla Resistenza
20,15 Dick Van Dyke show
20,45 Juventus, Torino, eccezionale, con Oglio Parusa

PrimAntenna

12,15 Film Cornet per un morto
14 — Hockey su pista: Italia-Germania
15 — Superbasketfree show
18 — Il pomeriggio di PrimAntenna
20 — Telefilm Il padre della sposa
22,30 Telefilm Ocean, Vortex group

Edwige Fenech nel film «Anna» (ore 20,30) in onda su Antenna Nord

Italia 1 Antenna Nord

8,15 Telenovela Cara gara
10 — Telenovela Febbre d'amore
10,45 Film Notte di sangue, di King Vidor, con Anne Blam, Gary Cooper
12,10 Telefilm Gli eroi di Hogan
12,40 Telefilm Vita da strega
13 — Bim Bum Bam
14 — Telenovela Cara Cara
14,45 Telenovela Febbre d'amore
15,30 Telefilm In casa Lawrence
16,25 Bim Bum Bam
Telefilm Il mio amico marziano
18 — Telefilm La casa nella prateria
19 — Telefilm La donna bionica
20 — Cartoni animati I Puffi
20,30 Film Anna con Celentano e la Fenech, regia di Comencini e Pupolo
22,30 Beauty Center Show (replica)
24 — Film La polizia è al servizio del cittadino? con Enrico Salerno, Alessandra Mario, Stella Carnacina

Tele Subalpina

13 — Film I Tamburi
15,15 Film Kitesh l'uomo che venne dal Nord
16,45 Pomeriggio insieme
17,30 Film Le ali Bruce Lee
19 — Terza pagina
20,30 Film Prima comunione
22,30 Meeting
23 — Film Un colpo da mille miliardi

Telecity

10 — Telemattina
13,15 Cuore selvaggio
14 —
14,45 Telefilm Codice Tre
15,45 Telefilm Agente Pepper
18,45 Viva (per i ragazzi)
19,25 Telefilm L'incredibile Hulk
20,25 Film Terremoto
22,10 Telefilm Charlie's Angels
23,30 Un gioiello per voi
1 — Telefilm Il ritorno dell'ispettore Bluey

Quinta Rete

10,30 Telefilm Bellamy
11,30 Telefilm Soko
12 — Telefilm Grizly Adams
14 — Telefilm I misteriosi
15 — D... come donna
Telefilm I viaggi con l'avventura
17 — Telefilm Grizly Adams
18 — Telefilm Soko
20,30 Telefilm Magicolas
21,30 Gran Bazar
23,45 Film Hypnos
1,15 Film Le avventure e le sventure di vita

Telecupole

10,30 Più per lei meno per lui
13 — Telefilm Angie
13,30 Telefilm Famiglia si fa per dire
14 — Telefilm giallo
14,30 Enciclopedia pirmoodo
15 — Telefilm Alla marina
16 — Pomeriggio in allegria
18,30 Telefilm Guerra tra galassie
19 — Telefilm Famiglia si fa per dire
20,15 Film Il collegio si diverte, con Ronald Reagan
22 — E le stelle stanno a guardare, con Marianini e Conte
Film La donna che visse tre volte

Tele Malta

13 — Telefilm Famiglia si diverte
14 — Film Aggiusto sul grande fiume
16,30 Telefilm circo
17 — Film Il pellegrino che venne dopo la morte
18,30 Telefilm Quando suona la sirena
20 — Telefilm Agente speciale
21,30 Film Delitti sul Foro
23 — Telefilm Harvey West
23,30 Film L'animale terrestre

Studio Nord

11 — Film Amore di zingara, con Carmen Sevilla
13 — Telefilm Kronos
14,30 Film Alla conquista spaziale urgente
16,10 Ali Mystic
16,30 Film Il pianeta dove l'inferno è vivo
20,05 Telefilm Kodiak
Film Le vendette del sangue
22,30 Film Passaporto per l'Oriente
24 — Film Alla conquista spaziale vento

RTA Rete R

8,30 Accendi un'amica
Telenovela Anche i ricchi piangono
14 — Appunti su'unico special
14,30 Telefilm Buck Rogers
15,30 Film Dal Cile bella guerra di Richard Attenborough, con Ralph Richardson, Kenneth More, Laurence Olivier, Susanna York, Dirk Bogarde, Vanessa Redgrave
17 — Spazio gente, giochi e cartoni
18 — Telefilm Buck Rogers
19 — Telenovela Anche i ricchi piangono
19,30 Telefilm Kaleidoscope
20,30 Film La mano sbagliata, con John Miles, Michael Caine, Ralph Richardson, Nanette Newman
22,15 Telefilm
23,30 Aggiudicatel

Terza Rete Tv

18,30 Vita di osservatore, incontro con Sergio Fubini, fisico nucleare. A cura di Piero Bianucci, regia di Luigi Perrone

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

VISIONI

ALHAMBRA (corso V. Emanuele 52, tel. 347.007): Highlander, Robert Foster, Fred Williamson. Dolby. Vivido 14 Gr. 16.40 18.36 20.30 22.23.

APOLLONIA (corso Bernardino 22, tel. 387.180): Un pazzo e una magliaia, Tonino e Angela Roberta Oliviari, Remigio Enrico Carnevale. Col Non vist. Orario 16.15 17.45, 19.20 20.56 22.30.

CAPITOL (via San Donato 38, tel. 540.903): 48 ore, Nick Nolte, Eddie Murphy (poliziesco). Dr.: 16.30 18.40 20.40 22.40.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 37 tel. 540.119): Il portiere di notte di L. Cavani con D. Bogarde, C. Rampling. Col Vist. 16 Orario 15 18.10, 20.20 22.40.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Cantore 32/a, tel. 545.245): Re per una notte. (The King of comedy) Robert De Niro, Jerry Lewis, Diahnne Abbott, Sandra Bernhard, regia Martin Scorsese. Colori Ore 16.30, 18.40 Ingresso L. 4000 rid. ore 20.50 23 Ingresso L. 3000 rid. 3000

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Cantore 32/a, tel. 545.245): Il colore del soldi Bruno Ganz, con Angela Winkler, Hans Christian Blech, regia [redacted] Nouvi Col Vist. 16 (110 min.). Inizio ore 16 18.15. Ingresso 4000, rid 3000 Ore 20.30 22.40, ingresso 5000, rid 3000 Ultimi 3 giorni

CRISTALLO (via Cuneo 8, tel. 655.71.00): Due ore sono un quarto avanti Cristo con M. Serrault, Colucha, F. Perrari. Col Non vist. Gr. 16.30 [redacted] 22.30.

DORO GRANDE (piazza [redacted] 447.825): Al bar dello sport con Jerry Calà, Lino Banfi. Techn. Non vist. Inizio ore 16.45, 18.40, 20.40 22.40 Prezzi pomeriggio L. 4000 rid. 3000

ELDORADO (via Lanzo 8, tel. 540.285): Bellezze di Lina Wertmüller con U. Tognazzi, Paola Magli. Esposti Techn. Non vist. Gr.: 16.00, 18.10, 20.15, 22.20 Prezzi pomeriggio L. 4000, rid. 3000

ESPERO (via Nizza 42, tel. 655.165): Al bar dello sport, Jerry Calà, Lino Banfi. Techn. Non vist. Gr.: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30 Prezzi pomeriggio L. 4000 rid. 3000

ETOILE (piazza Lagrange 40, tel. 547.600): Bellezze di Lina Wertmüller con U. Tognazzi, P. Magli Esposti. Techn. Non vist. Gr.: 16.00, 18.10, 20.15, 22.20 Prezzi pomeriggio L. 4000, rid. 3000

EUROPA (corso Francia 91, tel. 440.285): Sahara, Brooke Shields, Lambert Wilson. Dolby stereo. Gr.: 15.30, 17.45, 20.00, 22.15.

GOLDEN (via Pietro Micca 20, tel. 540.444): Il bacio della donna ragno, William Hurt, Raul Julia. Col Vist. 16 Gr. 15.30, 17.45, 20.00, 22.15.

HOLLYWOOD (via Monte Pasubio 15, tel. 540.285): Bellezze di Lina Wertmüller con U. Tognazzi, P. Magli Esposti. Techn. Non vist. Gr.: 16.00, 18.10, 20.15, 22.20 Prezzi pomeriggio L. 4000, rid. 3000

MANZONI (via Cavour 45, tel. 562.351): Sahara, Brooke Shields, Lambert Wilson. Dolby stereo. Gr.: 15.30, 17.45, 20.00, 22.15.

MASSIMO (via Verdi 18, tel. 538.990): Il bacio della donna ragno, William Hurt, Raul Julia. Col Vist. 16 Gr. 15.30, 17.45, 20.00, 22.15.

MIGNON (via Rossini 11, tel. 655.238): Il bacio della donna ragno, William Hurt, Raul Julia. Col Vist. 16 Gr. 15.30, 17.45, 20.00, 22.15.

MONTEROSA (corso Grosseto 216, tel. 260.500): Sahara, Brooke Shields, Lambert Wilson. Dolby stereo. Gr.: 15.30, 17.45, 20.00, 22.15.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.116): Al bar dello sport, Jerry Calà, Lino Banfi. Techn. Non vist. Gr.: 15, 16.50, 18.40 [redacted] 22.30.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 832.449): Flashdance, Adrian Lyne, Jennifer Beals (musicale), dolby stereo. Gr.: 15.10, 17, 18.50 20.40 22.30

PIEMONTE (piazza Carlina, tel. 436.87.01): Mezzanotte blu, con Samantha Fox, Leslie Bovee (novità Usa). Vist. 18 Ap. 15, ult. 22.30

PRINCIPE (via Principe Tommaso 6, tel. 748.66.51): Lotta a colpi di tacco, con John Holmes. Novità Usa. Vietato 18 Ap. 15, ult. 22.30.

REGINA (corso Regina Margherita [redacted] [redacted] chiuso per lavori

[redacted] (via [redacted] 53 [redacted] Flashdance di Adrian Lyne con Jennifer Beals (musicale), colonna Dolby [redacted] 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 810.145): Zelig di Woody Allen, Mia Farrow - Tecnn. Non vist. Gr.: 16 17.30 19, 20.30 22.30 Pomeriggio L. 4000, rid. 3000. Balcon 5000, rid. 3000

STUDIO RITZ (via Acqui 7, tel. 830.521): Libidine e gentilezza, con Richard Gere, Debra Winger. Tecnn. Non vist. Gr. 17.30 20 22.30. Inizi 4500. Alloc 3500

TORINO (via Bucchi 8, tel. 839.353): Giardini proibiti (nuovi erotici amplessi) con Marianne Fournier. Col Vist. 16 Ap. 14.30, ult. 22.30

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.768): Porky's 2, il giorno dopo, con Dan Monahan, Kaky Hunter (divertentissimo). Orario 16.15, 17, 18.50, 20.40, 22.30.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[redacted] (via [redacted] della Salute 77, tel. 297.197): Rambo, Sylvester [redacted] Richard Crenna. Gr.: 20, 22.30

FARO (via Po 30, tel. 833.314): Sapore di mare, Jerry Calà, Marina Suma. Techn. Non vist. Ap. 14.30, Film [redacted] 16.40 20.30 22.20.

MASSAUA (piazza Massaua 8, tel. 790.803): Adesso ed Ora, la prima estate d'amore, Mark Gregory, Andrea Goldman. Non vist. Ore 20.40, 22.30.

MILANO - SOPRA LUCI ROSSA (via Milano 9, tel. 830.255): Penetration umidezze da Jacqueline, hostess Usa. Vist. 13 Ap. 10, ult. 22.30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 467.765): Bivalvi con Sella, Lisa Dalbes (super novità-quality-attrazione hard core). Vist. 16 Ap. 15, ult. 22.30 L. 3500.

SELENE (corso Belgio 52, tel. 874.171): oggi chiuso per riposo. Domani Eccezionale.

SPEZIA (via Nizza 172, tel. 656.361?): Sensitivo Bondi al Vaticano (novità assoluta) 18. Ap. 15, ult. 22.30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.642): Duello rusticano di mio moglie. Vist. 16 [redacted] 18, ult. 22.30

[redacted] VISIONI

[redacted] (via Bacchi 15, tel. [redacted]): piano bisogni, Laura Levy. Vist. 16, Gr.: 14.05 15.45, 17.25 19.05, 20.45, 22.30.

[redacted] ORIENTAL (via Pallide 348, tel. 687.068): oggi chiuso. Domani Sapore di mare.

PORTONI (via Cigna 47, tel. 486.560): The Blues Brothers, (I fratelli Blues), John Belushi, Dan Aykroyd (a grande richiesta). Gr. spett.: 20.10, 22.20

RIALTO (via Cigna 42, tel. 743.42): Superman III, un film di Richard Lester. Music by Ken Thorne, original songs composed by Giorgio Moroder con Christopher Reeve e Richard Pryor, versione speciale in Hi dynamo system. Ap. 20, ult. 22.30.

ZETA PARIGI (via Donizetti 36, tel. 748.39.07): domani La governante di Pasolini. Ore 14.45, 17

[redacted] VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 9-b, tel. 849.077): Alfred Hitchcock: The secret agent (versione originale) con Peter Lorre, John Gielgud ore 18.30 e 21.30. Il Club del Travestimento (versione italiana) con Madeleine Carroll, Robert Donat ore 20 e 23 (dalle ore 1 ingresso gratuito).

CINECLUB (via Cavour 18, tel. 531.582): dalle 14.30 alle 24 continuato Dal Sundanpost. Novità assoluta ingresso riservato soci

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

[redacted] (via [redacted] tel. 597.715)

E.T. l'extraterrestre, di S. Spielberg con D. Wallace. Ap. 17.30.

[redacted]

ZETA d'Essai (via Cibrario 54, tel. 749.29.07): Il pasto della pantera, di P. Schroder, con N. Kinski, M. Mc Donald. Vist. 14 Ore: 16.15-22.30 Ultimo giorno.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (corso G. Cesare 105, tel. [redacted] 874): Operazione bosco. Vist. 16 Ap. 15, ult. 22.30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 94, tel. 657.488): Cinematografo, cartoni animati di Walt Disney. Ore 14.30, 22.15

* Orario e cartellone parrocchiale.

FUORI CITTA'

BORGARO

ROYAL: Dolby grandi schermi. V. [redacted]

CARMAGNOLA

MARGHERITA: [redacted] musicale. Non vist.

CASTELLAMONTE

SOCIALE: Bonolis e Clyde si rifanno.

CIRIE'

ITALIA: Paolo Roberto Cotrufillo, sentimenti di adolescenza. A. Wall, C. [redacted] Techn. Non vist.

CHIVASSO

PERONA: Tuono blu.

MARGHERITA: 10 minuti a mezzanotte. V. 18

IVREA

POLITEAMA: Due ore sono un quarto avanti Cristo.

LEINI'

AMBRA: La lingua di Grillo. Vist. 14

MONTANARO

VITTORIA: Mezzo gatto, dolce violenza. V. 16.

MONCALIERI

SUPERGA: Tootsie, D. Hoffman, J. Lange

ORBASSANO

MODERNO: Tati show, Robert Hudson

PINEROLO

HOLLYWOOD: Una Magnum per McGuire.

ITALIA: 48 ore.

[redacted]: Al bar dello sport

[redacted]

PIOSSASCO

[redacted] I ladri bambini.

VALPEROA

AMBRA: Lost Zeppelin.

TEATRI E CONCERTI

POLITEATRO REGIO - Sala del Camerino ore 17.30 presentazione edizione «Gabriella [redacted] la ballerina e personaggio» di C. M. Casanova a cura di C. M. Casanova Ingresso libero

ALFIERI (535.440) riposo ore 21 Le gatte e il maniglio, con F. Barbero e S. Carnacina Prim. casa teatro.

AUDITORIUM: Stagione Sinfonica Pubblica 1° concerto questa sera ore 21, direttore Giuseppe Sinopoli, soprano Ilona Ott, mezzosoprano Brigitte Fassbaender. Mahler Sinfonia n. 2 in do minore (La Resurrezione) per soli, coro e orchestra. Orchestra Sinfonica e Coro della Rai di Torino. Maestro del Coro Crivo Corrado. Ingresso L. 3500 rid. L. 2500

COLOSSEO: riposo Domenica ore 16.30 - «Tante fiate per danzare», coreografie originali di Susanna Egri. Carla Perotti, Pepe Urban, Giancarlo Vantaggio 3° stagione. Inf. tel. 857 034

GOBETTI: riposo ore 21 Ciao in «Dopolavoro» Tel. 544 582

TEATRO REGIO: Annuncio abbonamento Stagione Lirica 1983-84 presso Box Casse di Piazzetta Reale

[redacted] (via [redacted] 447.825): Al bar dello sport con Jerry Calà, Lino Banfi. Techn. Non vist. Gr.: 16 17.30 19, 20.30 22.30 Pomeriggio L. 4000, rid. 3000. Balcon 5000, rid. 3000

STUDIO RITZ (via Acqui 7, tel. 830.521): Libidine e gentilezza, con Richard Gere, Debra Winger. Tecnn. Non vist. Gr. 17.30 20 22.30. Inizi 4500. Alloc 3500

TORINO (via Bucchi 8, tel. 839.353): Giardini proibiti (nuovi erotici amplessi) con Marianne Fournier. Col Vist. 16 Ap. 14.30, ult. 22.30

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.768): Porky's 2, il giorno dopo, con Dan Monahan, Kaky Hunter (divertentissimo). Orario 16.15, 17, 18.50, 20.40, 22.30.

ALFIERI (via Sacchi 28, tel. 650.21.01): Riposo ore 21 Ciao in «Dopolavoro» Tel. 544 582

ALFA (v. S. Quirico, 30/d): «Quartetto» (Brook) Ore 21 Ultimi giorni

ALLA RINGHIERA (via Verdi 4, tel. 878.348): Il sentiero di Acqua ore 17-18.30 Tel. [redacted] via Porta 49, tel. 518, tel. 357 6240 - 544 562.

AL VECCHIO PO - Jazz Band, Cena in Danza Jazz con Adriana Cava Tel. 836 7507

CENTRO ARTE DRAMMATICA: Interpreti e lettori in Corte di Residenza Pal. via C. Alberto 13/a tel. 535 378, ore 16 20 sabato 10-12, 713 846, ore 9-12 tutti giorno

D'URSO TEATRO (piazza S. Giovanni, tel. 540 633): Scuola di recitazione diretta da Anna Bolena. Sono aperte le iscrizioni ai corsi. Orario 15-18

ERBA: Danza Contemporanea con Carla Perotti tel. 690 481 - 865 552

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Riposo per il visita al Museo tel. tel. [redacted]

PITAGORA (v. S. Massimo 21, tel. 871 004): Corso di recitazione diretto da Pier Giorgio Ois. Inf. ore 19-21.

ISTITUTO S. TERESA D'AVILA (via S. Teresa 7, tel. 537 846 - 511 764): Centro di Formazione Teatrale diretto da la Scaglione. Scuola di Danza Classica e Perfezionamento diretta da L. Furno tenuta e inf. ore 16-20.

NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: spettacoli di burattini, mimo, marionette inf. tel 655 552

NUOVO - TEATRO STUDIO: Appuntamento all'ora drammatica. Direzione Franco Passatore. Ore 15.30 tel. 655 552

NUOVO: Centro di partecipazione della danza, scuola di danza classica diretta da Maria Bonfiglioli. Inf. tel. 655.552

PUNTO FISSO: Scuola di recitazione, mimo e teatro di movimento di F. Capitanio - Tecnica Lecoq. Inizi 17-20 Duomo (lato campanile). Tel. 678 643.

SCUOLA LA CHIMERA: Maria Montemurro, Tecnn. tecnica Jacques Lecoq. Iscrizioni 17-19 Palazzo S. Anna, via Montevecchio 15 tel. 668.749

RITROVI

AL BABATELLE (Str. Cavoretto 2) 21.

APLECCHINO: ore 21 Ruby

BELLE ARTI: 19.30 e 21 bella musica.

CHIMO D'ORO (Cavoretto 13, tel. 617.286): 21 Vecia Vigi Rolfo

CLUB 84: ore 15.30 e 21 danze

DU PARC: 21 Armandino e Raffaella

FONTINO: ore 16.30 ingresso libero; ore 21 New's Lord's

LE ROI: 21 Bal Musette

IL QUADRATO - PIANO BAR (via Ormea 4, bis ang. c. Cesare 24, tel. 812.477)

SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Danze con Dino Nicolao

SHARIFF - PIANO BAR (C. Raffaello 2, tel. 532.497): Bernard Thomas. Ospite Pianista Kashi

SHARIFF DISCOTECA: ore 21 Lore Tre Jazz

GALLERIE E MUSEI

APPRODO (Bagno 17): Guido Chiti.

ANTICENTRO - GUARLINO (p. S. Carlo, 163): Paesaggi d'Autunno.

[redacted] CLUB (Brofferio 3): A. Bisotto

[redacted] - Savigliano: [redacted]

CAVOUR: Peter Bonzo passim

FOYER PICCOLO REGIO: ore 10-12 16-19 (lunedì chiuso) Mostra «Bohème al Regio». Mostra fotografica di spettacoli di danza e balletti al Teatro Regio. Ingresso libero.

GALLERIA CAVOUR - Mercatini personali di Liana Bonomi

IDEOGRAMMA (Da Gasperi, 36): personale di Lucio Castagnoli

LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca): Ahrenes originali

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: XXVII Mostra didattico e di arti [redacted]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [redacted] ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giuseppe Pacoi

BERMAN: Damiano Mario, [redacted] Inaugurazione ore 17.30

CITTADELLA (Bastida 31): ore 18 mostra Augusto Bonardi

DAVIDE (via Bertola, ang. Via E. S. Dalmazzo): esposte 35 opere di ritratto e scorcio alla Lega Tumori. Dal 1° al 12/10.

DONNA (moda, pelli, Virginia Ballestra)

GIOLI (p. Solferino 2, t. 634.723): Prospettive Italiani del XX Secolo

LA BUSSOLA (Po, 9): Calder-Nespolo

PIRRA CERAMICHE (lungopò Cadorna 1, tel. 817.810): Antiche [redacted] ceramiche [redacted]

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 15-18.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Carignano via S. Teresa 5 tel. 830.334): ore 10-12, 15-18

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì ore 10-18, domenica 10-12, 14-18, lunedì chiuso, altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzo Bagnera): 10-12.30 14-17, lunedì e venerdì chiuso

TEATRO [redacted] Ore 21 [redacted] TIPO Tel. 544562 «Despiritni»

A 2 PASSI DA F. BARBERO S. CARNACINA nella commedia con musiche «LA GATTA E IL CONIGLIO» Ore 21

danze CLUB 84 ore 15.30 spettacolo per tutti ore 21 attrazioni e sorprese Anche alla DOMENICA POMERIGGIO BALLO LISCIO

NUOVO TEATRO STUDIO SCUOLA [redacted] AVVIAMENTO ALL'ARTE DRAMMATICA diretta da FRANCO PASSATORE Informazioni TEATRO NUOVO - Tel. 655.552

[redacted] DI [redacted] ASSESSORATO PER LA CULTURA [redacted] IL DISEGNO DEL MONDO Oggi, alle MOLE ANTONELLIANA ore 10.30 Conferenza-dibattito con i Disegnatori Internazionali per la pubblicazione [redacted] Partecipano: [redacted] «Cartografia per l'ambiente»

AI CENTRALE 3ª SETTIMANA I torinesi hanno decretato il [redacted] più scomodo [redacted] della Cavani

DJ Parc ORE 21 [redacted] DEL «Vero salotto di Torino» [redacted] PIU' [redacted] SEMPRE PIU' ELEGANTE

TEATRO COLOSSEO [redacted] ballerini in «TANTE FIABE PER DANZARE» Compagnia [redacted] Teatro Nuovo coreografie originali di [redacted] - CARLA PEROTTI PEPE URBANI - GIANCARLO VANTAGGIO coordinamento artistico GIUSEPPE [redacted] Prev. vendita [redacted] ore 15-19 Tel. [redacted] Via Madama Cristina 71 - Torino

FORTINO SIAMO [redacted] ore 15.30 inizio con ARMANDO ore 21 ballo con i LORD'S

OGGI grande inaugurazione CINEMA LUX IL MIGLIORE BOND MAI VISTO FINORA E' INIMITABILE IN DOLBY STEREO

James Bond sempre più in [redacted]

ALBERT R. BROCCOLI presenta ROGER MOORE nel ruolo di JAMES BOND 007 di IAN FLEMING OCTOPUSSY

MAUD ADAMS - LOUIS JOURDAN - KRISTINA WAYBORN - KABIR BEDI - VIJAY AMRITRAJ Produttore ALBERT R. BROCCOLI Diretto da JOHN GLEN Soggetto e Sceneggiatura di GEORGE MacDONALD FRASER, RICHARD MAIBAUM e MICHAEL G. WILSON Produttore Esecutivo [redacted] L. G. WILSON Sceneggiatura di PETER R. HUNT Produttore Associato TOM [redacted] Musica di JOHN BARRY

Orario spettacoli: 15.15 - 17.40 - 20.05 - 22.25 Partecipate al grande concorso «Sorrisi e canzoni TV»

AUDITORIUM rai I CONCERTI DI TORINO 1° CONCERTO dirige Giuseppe Sinopoli MAHLER Sinfonia n. 2 in do minore «La Resurrezione»

Dovete fare un regalo? GALLERIA LA ROCCA (V. M. Vittoria ang. via della Rocca)

OGGI cine TORINO EASY-PLEASURE [redacted] EROTICA (Hard erotic simphony) VIETATO 18 ANNI

OGGI AL CINEMA LILLIPUT il seguito del più famoso film di Alfred Hitchcock

Vietato ai minori di 14 anni

IL PORTIERE DI NOTTE Segnalato dai critici cinematografici italiani VIETATO MINORI ANNI 18

Dato l'eccezionale successo REPOSI da oggi anche all'OLIMPIA Il film dell'anno dolby [redacted]

NEI CINEMATOGRAFI

espressione plavia (avventuroso). Roger Moore, Maude Adams, Kabir Bedi. Gr.: 15.15, 17.50, 20.05, 22.25.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. [redacted]): Cielo e dolce Julietta (nuovo con Dominique, Alain Brighton, Colori. Vist. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Incontri proibiti, con Georgina Spelvin, Samantha Fox. Vist. 18 Colori Ap. 14.30 ult. 22.30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.116): Al bar dello sport, Jerry Calà, Lino Banfi. Techn. Non vist. Gr.: 15, 16.50, 18.40 [redacted] 22.30.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 832.449): Flashdance, Adrian Lyne, Jennifer Beals (musicale), dolby stereo. Gr.: 15.10, 17, 18.50 20.40 22.30

PIEMONTE (piazza Carlina, tel. 436.87.01): Mezzanotte blu, con Samantha Fox, Leslie Bovee (novità Usa). Vist. 18 Ap. 15, ult. 22.30

PRINCIPE (via Principe di Acaja 45, tel. 748.66.51): Lotta a colpi di tacco, con John Holmes. Novità Usa. Vietato 18 Ap. 15, ult. 22.30.

REGINA (corso Regina Margherita [redacted] [redacted] chiuso per lavori

[redacted] (via [redacted] 53 [redacted] Flashdance di Adrian Lyne con Jennifer Beals (musicale), colonna Dolby [redacted] 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 810.145): Zelig di Woody Allen, Mia Farrow - Tecnn. Non vist. Gr.: 16 17.30 19, 20.30 22.30 Pomeriggio L. 4000, rid. 3000. Balcon 5000, rid. 3000

STUDIO RITZ (via Acqui 7, tel. 830.521): Libidine e gentilezza, con Richard Gere, Debra Winger. Tecnn. Non vist. Gr. 17.30 20 22.30. Inizi 4500. Alloc 3500

TORINO (via Bucchi 8, tel. 839.353): Giardini proibiti (nuovi erotici amplessi) con Marianne Fournier. Col Vist. 16 Ap. 14.30, ult. 22.30

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.768): Porky's 2, il giorno dopo, con Dan Monahan, Kaky Hunter (divertentissimo). Orario 16.15, 17, 18.50, 20.40, 22.30.

Folla ed entusiasmo per l'atteso concerto del direttore e del pianista

Giulini, Pollini, l'Orchestra della Scala un incontro di tre grandi per Beethoven

MILANO — Grande folla e grandi entusiasmi, l'altra sera, alla Scala per l'attesissimo concerto diretto da Carlo Maria Giulini. In programma tutto Beethoven: l'*Ouverture* dell'*Egmont*, il *Quarto* concerto per pianoforte e l'*Ottava Sinfonia*. Il pianista è Maurizio Pollini, e la sua presenza porta alle stelle la qualità dell'esecuzione.

Giulini colgono perfettamente la cifra poetica del *Quarto* concerto, così segretamente appartato rispetto agli eroici furori del secondo alle beethoveniano: qui è l'energia [redacted] fuori in tutta la sua portata.

Ma non è un Mozart «imitato», come avveniva nelle opere giovanili: è la poesia della discrezione, dell'intimità affettuosa che Beethoven incarna nella compiuta originalità dei suoi mezzi artistici; è una [redacted] del discorso musicale basata sull'affinità più che [redacted] contrasto, sulla sfumatura, più che sul violento chiaroscuro.

Pollini rende tutta la compiutezza del concerto, la sua tecnica si piega in mille inflessioni. Il rigore del gusto moderno [redacted] impedisce, quelle aperture poetiche che lasciano intravedere gli arcobaleni [redacted] Culmine dell'esecuzione, il secondo tempo, dolce la bellezza è nelle note, ma la tensione drammatica è forse, ancor più, in [redacted] che la musica non dice: il grandioso [redacted] promette, e [redacted] mantiene, lo sfogo d'un'aria, di [redacted] che l'ascoltatore aspetta con crescente apprensione. Ma il comico finale irrompe bruscamente, e volta pagina nel modo più inaspettato.

Questo sistema di tensioni, di aspettative genialmente disattese, questa duplicità di dramma e umorismo è reso dagli esecutori con plasticità e [redacted] penetrazione.

Pollini rende tutta la complessità del concerto, la sua tecnica si piega in mille inflessioni. Il rigore del gusto moderno [redacted] impedisce, quelle aperture poetiche che lasciano intravedere gli arcobaleni [redacted] Culmine dell'esecuzione, il secondo tempo, dolce la bellezza è nelle note, ma la tensione drammatica è forse, ancor più, in [redacted] che la musica non dice: il grandioso [redacted] promette, e [redacted] mantiene, lo sfogo d'un'aria, di [redacted] che l'ascoltatore aspetta con crescente apprensione. Ma il comico finale irrompe bruscamente, e volta pagina nel modo più inaspettato.

Questo sistema di tensioni, di aspettative genialmente disattese, questa duplicità di dramma e umorismo è reso dagli esecutori con plasticità e [redacted] penetrazione.

Culmine dell'esecuzione, il secondo tempo, dolce la bellezza è nelle note, ma la tensione drammatica è forse, ancor più, in [redacted] che la musica non dice: il grandioso [redacted] promette, e [redacted] mantiene, lo sfogo d'un'aria, di [redacted] che l'ascoltatore aspetta con crescente apprensione. Ma il comico finale irrompe bruscamente, e volta pagina nel modo più inaspettato.

Questo sistema di tensioni, di aspettative genialmente disattese, questa duplicità di dramma e umorismo è reso dagli esecutori con plasticità e [redacted] penetrazione.

Il pubblico applaude, fa uscire Pollini almeno sette o otto volte, ne spia [redacted] distanza dal pianoforte sperando che [redacted] il sospirato bis: [redacted] nulla, le emozioni sono rinviate a dopo [redacted]

Qui c'è il piatto forte della serata: Giulini sale [redacted] podio per dirigere la Quinta. Ma in apertura s'era avuta un'anticipazione di quello che il [redacted] rettore avrebbe tirato fuori nel [redacted] emblematico del titanismo beethoveniano.

Con ragguardevole energia l'*Ouverture* dell'*Egmont* aveva preso forma, [redacted] trascinante esplosione della coda finale, o ora altrettanta potenza Giulini spreme dall'orchestra della [redacted] compatta come un battaglione prussiano. Esecuzione magistrale, molto energica, piena di [redacted] cia e di potenza sonora.

Il culmine della [redacted] rimane però il concerto pianistico, dove gli esecutori hanno raggiunto una compenetrazione totale [redacted] la partitura e dove anche l'orchestra ha dato il meglio di sé. Ma il pubblico [redacted] applaude in ragione dei decibel, e dopo i cataclismi [redacted] ri della Quinto [redacted] che venga giù il teatro. Giulini, sorridente, riceve una [redacted] e la [redacted] all'orchestra, consegnandola al primo violino.

Paolo Gallarati

Carlo Maria Giulini

Maja Plissetskaja e Roma in dicembre Dirigerà il corpo di ballo dell'Opera

ROMA — Maja Plissetskaja, [redacted] ballerina del teatro Bolscioi di [redacted], ha accettato [redacted] dirigere il corpo [redacted] ballo del teatro dell'Opera [redacted] Roma. Arriverà in dicembre, dovrebbe [redacted] tre anni. Il contratto tra [redacted] Plissetskaja e l'Opera, ha precisato il soprintendente del teatro Alberto Antignani, è stato firmato quindici giorni fa a Madrid, dove la ballerina era in tournée; ma la notizia è stata resa pubblica soltanto ieri per le complicazioni burocratiche legate [redacted] suo trasferimento in Italia.

L'idea [redacted] poter avere Maja Plissetskaja alla direzione del corpo di ballo era nata più di sei mesi fa e si era poi precisata [redacted] Maggio fiorentino dove la [redacted] ci era recata nel Gabbiano. Ad averla voluta era stato l'allora soprintendente dell'Opera Mosca, ma nonostante da tutte e due le parti ci fossero serie intenzioni di concludere la cosa rapidamente, la trattativa è andata avanti per tutta l'estate.

Come mai? «Tra le tante ragioni — dice Alberto Antignani — c'è anche quella economica». Sembra che inizialmente la ballerina avesse chiesto [redacted] l'anno mentre [redacted] Il compenso fissato è intorno ai quaranta.

Ma [redacted] ancora [redacted] «Credo [redacted] sì — [redacted] Alberto Antignani — anche perché ci ha chiesto di poter tornare durante questa stagione [redacted] solo [redacted] volta in [redacted] si, no.

I «divi» della stampa a Roma

ROMA — «Che cos'è questo rumore»? Chiede [redacted] telefono nella [redacted] finale del film. L'ultima [redacted] sporco [redacted] all'eroico cronista Bogart, sentendo sulla sfondo il ritmo marciante della rotativa.

«E' la stampa, bellezza!». Questa battuta è stata scelta come [redacted] manifestazione che si svolge in questi giorni a Roma [redacted] tema della stampa.

Per un mese, sul palcoscenico del [redacted] Sistina, [redacted] teatro di varietà, si replica dopo lo spettacolo scaduto ogni sera [redacted] striptease, dovrebbero alzare veli di quelli che fanno i giornali: un po' [redacted] politica, un po' di divismo, un po' [redacted] cronaca [redacted] po' di cultura.

L'idea della rassegna è della cooperativa Attazione Impossibile.

«Chéri» ha aperto la stagione teatrale a Genova, con la regia di Giuranna

La brava Valeri e l'amoroso Bonino in una Colette lontana [redacted] luce

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Prova una vera simpatia [redacted] per [redacted] che [redacted] conosci, ma per [redacted] che occupa [redacted] le attrici italiane Valeria Valeri. E' quella [redacted] a Parigi [redacted] definita [redacted] squisita attrice [redacted] intrattenimento: volendo [redacted] questa definizione connotare un'interprete che, con garbo, s'è ritagliata [redacted] suo posto preciso nel teatro dei sentimenti e degli equivoci, dalla leggerezza e dalla sorpresa, e lo difende con discrezione e coerenza.

Perciò l'ho rivista e ascoltata con piacere l'altra sera alla prima di «Chéri» di Colette, regia di Paolo Giuranna, spettacolo d'apertura [redacted] stagione teatrale genovese: ammirando ancora [redacted] volta la «soupiesse» con [redacted] dell'ironia allo sgomento, [redacted] stizza alla disperazione, come se in quegli stati d'animo fosse davvero immersa, esempio [redacted] apparente immedesimazione [redacted] frutto di lucida professionalità.

E con lei [redacted] ammirato, per la prima volta, il giovanissimo Giorgio Bonino (già segnalatosi [redacted] scorso anno in una *Shaw della ditta Tieri-Lojodice*), [redacted] primo «giovane amoroso» dal fisico snello, dalla mimica guizzante, dalla voce ben [redacted] mi sembra [redacted] intravisto in scena negli ultimi anni. E per finire, [redacted] [redacted] apprezzato [redacted] gusto [redacted] fine scenografo d'ambiente di Gianfranco Padovani, che racchiude l'intera vicenda [redacted] un salotto a «bow-window», [redacted] un'alta vetrata e la sua brava cupola [redacted] grappoli e pampini e stirali in perfetto [redacted] Liberty.

Valeria [redacted] in una scena di «Chéri»

[redacted] questo [redacted] subito aggiungere, con altrettanta franchezza, che questa «Chéri», questa commedia che, in fondo, ha poco più di sessant'anni [redacted] vita (la scrittrice francese la recitò lei stessa nel 1920), mi è parsa confinata in una distanza immemorabile, come se fossimo separati da lei non da decenni, [redacted] da secoli: affitta, in sostanza, da [redacted] disarmante inattualità.

Capisco potesse piacere, e molto, nel 1951, quando se ne suggellarono il trionfo Andreina Pagnani e Giorgio De Lullo. [redacted] era allora all'uscita del grande [redacted] certo bellico, [redacted] tra [redacted] cinismo, bisogno di calore umano e l'eco [redacted] una [redacted] soddisfazione appena appena ambita, nel gran disordine che la guerra, appunto, aveva introdotto. [redacted] riproducerne, insomma, quel diverso chiaro [redacted] base del fascino primo [redacted] commedia negli Anni Venti tra un mondo galante [redacted] [redacted] (anche se in doppiopetto sorvegliato) e un altro, ancora tendenzialmente resistente, abbarbicato alle istituzioni, al rispetto dei sentimenti.

Ma oggi, [redacted] la verità, non siamo più [redacted] teneri né cinici, forse siamo soltanto gelidamente impermeabili a tutto e tutti; un ventiduenne che convive e si faccia mantenere [redacted] una magnifica signora cinquantenne non [redacted] fa né caldo né freddo per la semplice ragione [redacted] [redacted] accade con una frequenza statistica impressionante), [redacted] possiamo credere che lui [redacted] provare per una diciottenne sensazioni inedite (solo perché oggi non contempla pratica con la stessa disinvoltura tutte due, l'acerba e la tardona).

E soprattutto non abbiamo, come il testo suona, «la religione del passato», [redacted] sentiamo più il fascino [redacted] quei nomi magici, Maxim's, Neuilly, il Derby, l'Operà: ci paiono finti e barla, come quei fiori che, con scarso profitto delle florate panovesi, vengono listosamente esibiti in scena.

Guido Davico Bonino

Il produttore Ricci sita in giudizio l'Ente

«La [redacted] mi [redacted] sottratto [redacted]

ROMA — Il produttore cinematografico Edmondo Ricci ha [redacted] in giudizio la [redacted] presso il tribunale civile [redacted] Roma sostenendo di essere stato autorizzato dai dirigenti dell'Ente radiotelevisivo di portare avanti progetti e trattative per la realizzazione [redacted] [redacted] *Cristoforo Colombo*, che fu poi affidato [redacted] produttore Silvio Clementelli ed al regista Alberto [redacted] per la società «Cines». Ricci ha chiesto la condanna della [redacted] «responsabile della violazione dell'art. 1337 codice civile» e un risarcimento provvisorio di mezzo miliardo di lire. Dal canto suo, la Rai ha smentito qualsiasi impegno per il Ricci.

[redacted] soltanto di avere compiuto via [redacted] Stati Uniti per concretizzare il suo progetto, e di avere avuto contat

La mostra del nostro cinema, fra S. Paolo e Rio

Film italiani in Brasile? Sì, [illegible] soltanto d'autore

Giuliana De Sio il 'lo Brasile per 'slo, Chiara e lo Scuro»

[illegible] Luciano [illegible] e Francesco Laudadio hanno dovuto divulgare, in un fitto programma di interviste e incontri, la «filosofia» della nuova realtà cinematografica italiana. Il cartellone è completato dallo sce[illegible]tv sulla [illegible] Verdi, dalle videoregistra[illegible] di alcune opere verdiane dalla [illegible] e [illegible] un'antologia di giovani film-maker milanesi.

Gli affari. Dietro la cultura, un po' di affari. «Il cinema [illegible] basta mostrarlo, bisogna [illegible] venderlo»: fedele a questo comandamento, Leonardo Breccia, direttore [illegible] Sacis, [illegible] ciety di distribuzione [illegible] Rai, ha pensato al mercato. [illegible] quest'anno ha portato 355 milioni nei venti miliardi di bilancio della società sono stati esportati anche il *Verdi* tv, [illegible] mila dollari, e il *Marco Polo*, [illegible] dollari). Un risultato [illegible]

Francisco Lucas Netto, primo distributore ed esercente (87 sale) dello Stato di [illegible] Paolo, secondo del Brasile, è tra i maggiori importatori e diffusori del [illegible] cinema. Il [illegible] listino [illegible] prende molti film italiani: *Identificazione di una donna* e *Il mistero* [illegible] di Antonioni, *La notte di* [illegible] dei Taviani, *Cammina cammina* [illegible] Olmi. *Oltre la porta* della Cavani, *L'avvertimento* di Damiani, *Amici* [illegible] *I* [illegible] e *Pupocchio* [illegible] Arbore, bloccato dintorni [illegible] per vilipendio al Papa. Sembrano chiuse [illegible] che [illegible] trattative per *Grog*, *Sciopèn* e *Spaghetti House*. «In Brasile c'è spazio per il cinema [illegible] d'autore — [illegible] Netto —. Il film medio, la commedia, il genere erotico sono stati sostituiti dalla nostra produzione nazionale, molto cresciuta in questi ultimi anni».

Sandro Cassata

DAL NOSTRO INVIATO

SAN PAOLO — In Avenida Paulista, [illegible] chilometri di grattacieli affondati in una città di oltre 12 milioni di abitanti, una piccola sala di 500 posti, il Cine Arte, proietta soltanto [illegible] italiani). Finiti i tempi commerciali dorati [illegible] ghetti-western e della [illegible] media [illegible] o [illegible] cinema [illegible] è oggi affidata [illegible] testimonianza dei [illegible] di prestigio internazionale, Fellini, Antonioni, Bertolucci, [illegible] Taviani. [illegible] fronte di valori[illegible] che non ha [illegible] alle spalle [illegible] dei Bustarna e [illegible] Fenoch, forse [illegible] rappresentativo [illegible] remunerativo per la [illegible] industria.

In vetrina. L'idea di una [illegible] cinema italiano in Brasile, con scopi di promozione culturale, è partita [illegible] Provincia di Milano. Il presidente Novella Sansoni, poi, unendosi alla tournée [illegible] della [illegible] rica, ha elaborato un tessuto di collaborazioni — ministero dello Spettacolo [illegible] milioni), [illegible] Anica, Gruppo Pirelli — e di facilitazioni (alberghi e compagnie aeree brasiliane) ne[illegible] per [illegible] a contenere [illegible] ragionevoli (30 [illegible] vetrina [illegible] nostra più [illegible] produzione cinematografi[illegible] Il minifestival viaggia nel mese di ot[illegible] tra [illegible] Paolo e Rio de Janeiro, [illegible] una probabile conclusione a Brasilia.

Senza Fellini. Il forfait di Fellini, che doveva aprire la rassegna con *La nave* [illegible] è stato accolto con grande delusione dalla stampa e [illegible] pubblico brasiliano. [illegible] non ha compromesso il successo degli altri film: *Io Chiara e Il Scuro* di Ponzi, *Sciopèn* di Odorisio, *Grog* di [illegible], *Spaghetti house* [illegible] Paradisi, *Lontano da dove* della coppia Casini-Marciano e *La* [illegible] della Wertmüller. A [illegible] Ne[illegible] Giuliana De [illegible] e Gian Maria [illegible] (al quale è dedicata una retrospettiva) è stato affidato il compito, [illegible] un pizzico di divismo, di alimentare curiosità e [illegible] intorno alla manifestazione. Mentre i due registi [illegible] il presidente Lincoln è il coronamento di un sogno e ciò avviene proprio in occasione del suo debutto televisivo. «Nessun [illegible] — ha detto Peck, [illegible] sul presidente della [illegible] civile possiede più [illegible] mito [illegible] — potrebbe mai apparire di [illegible] molta compiesse [illegible] questa personalità, l'umorismo, l'intelligenza, il potere sugli altri, [illegible] conoscenta di se[illegible] e infine il suo egocentrismo: ne[illegible] è [illegible] vo da poter interpretare tutto questo; [illegible] fatto il possibile. Dopo tutto — ha aggiunto — questa parte qualcuno doveva pur averla. Tutto sommato è meglio che l'abbia avuta [illegible].

Incontro [illegible] l'attore, [illegible] Roma per il lancio di «Staying alive» di Stallone

Travolta: «Che fatica restare sexy»

«Per tornare a interpretare Tony Manero ho dovuto far danza e ginnastica 14 ore al giorno per 21 settimane» - In Italia con la «fiamma» Marilù, il padre e la sua nuova moglie - Ha girato un altro [illegible] Newton-John

ROMA — *Sicuro, spavaldo, ma non bullo:* così *John Travolta*, sedimone anni, *ha affrontato il suo terzo incontro con i giornalisti italiani programmato, questa volta, per il lancio di Staying Alive il nuovo film diretto da Sylvester Stallone, con* [illegible] musiche [illegible] *Gibb e di Frank Stallone. Nelle 36 ore trascorse nella capitale, il* [illegible] *accortamente evitato i paparazzi, anche per sottrarre* [illegible] *loro attenzione Marilù, la sua nuova ragazza, che lo attendeva al* [illegible] *in albergo.*

Marilù Henner l'altra sera ha cenato, oltre che con il suo John, anche con i familiari che hanno accompagnato l'attore nel lungo pellegrinaggio europeo predisposto per lanciare Staying Alive: *la comitiva dei Travolta comprende il padre con la nuova moglie, un paio di nipoti, una segretaria e il parrucchiere.* [illegible] *I Travolta, che viaggiano su di un aereo privato, rientreranno in California:* [illegible] *Il trofeo l'ultima tappa del tour che ha toccato* [illegible] *capitali europee.*

A distanza di [illegible] *anni, John Travolta torna in questo nuovo film ad impersonare* [illegible] *spensierato e ribelle Tony* [illegible] *nero* [illegible] *La* [illegible] *sabato sera. In* Staying Alive, *l'irresistibile ballerino è impegnato nella conquista* [illegible] *Broadway. «Che fatica!* — dice sorridendo —. *Ero talmente fuori forma prima* [illegible] [illegible] *che per riconquistare fisicamente la "condizione ideale"* [illegible] *dovuto per 21 settimane sottopormi per* [illegible] *al giorno, tranne la domenica, a lezioni* [illegible] *ginnastica e di danza* [illegible] *risultato* [illegible] *ho raggiunto il stato* [illegible] *dalle scuole di danza americane* [illegible] *dimostrare che con la* [illegible] *nacia si può ritornare in forma».*

Fuori dal set si sente ancora, come ai tempi fa, Tony Manero? «Sono cresciuto — *spiega Travolta* —, *di Tony nella vita reale ho sempre avuto soltanto la passione per il ballo e un pizzico di spavalderia. Del resto lo sono cresciuto in una famiglia unita dove il calore non* [illegible] *è* [illegible] *Anche il* [illegible] *mi ha accanito la vita, sebbene l'inseguissi fin da quando facevo il ballerino di fila nelle riviste* [illegible] *Broadway».*

In Staying Alive, *Travolta è* [illegible] *la prima* [illegible] *diretto* [illegible] *Sylvester Stallone, che nel film compare* [illegible] *per pochi attimi, e con gli occhiali neri, tra la folla della Strada di Broadway.*

John Travolta circondato dai fotografi durante la conferenza stampa: «Lavorerò con De Palma»

E adesso dovrà aspettarti fino all'inverno».

Personaggio immediato, comunicativo e brillante come le sue canzoni, Billy Joel, 34 anni, nativo e residente a [illegible] *York, ha alle spalle una infanzia difficile,* [illegible] *famiglia povera, un'adolescenza in salita finita al* [illegible] *artistico con crescendo: gli inizio degli Anni Settanta.*

Il riscatto per Billy Joel è arrivato con [illegible] *musica, ma* [illegible] *non* [illegible] *è* [illegible] *Anche il* [illegible] *mi ha accanito la vita, sebbene l'inseguissi fin da quando facevo il ballerino di fila nelle riviste* [illegible] *Broadway».*

In Staying Alive, *Travolta è* [illegible] *la prima* [illegible] *diretto* [illegible] *Sylvester Stallone, che nel film compare* [illegible] *per pochi attimi, e con gli occhiali neri, tra la folla della Strada di Broadway.*

[illegible] *tra i due sembra sia nato un idillio. Tanto è vero che il protagonista ha accettato tutte le modifiche imposte dal regista. «Quella con il* [illegible] *Stallone — confessa Travolta — è stata un'esperienza felice, anche perché lui, per lasciandomi fare, frenava certi miei atteggiamenti, soprattutto* [illegible] *quanto riguarda il linguaggio. In* [illegible] *momento mi sono sentito condizionato dalla* [illegible] *personalità. Non c'è rivalità tra noi: Sylvester, Richard Gere ed io formiamo tuttora la terna* [illegible] *star che le Majors* [illegible] *sex-symbol. Un'etichetta che* [illegible] *bene finché rimaniamo in* [illegible]*: a Roma,* [illegible] *si mangia* [illegible] *bene, è difficile res*[illegible] *un sex-symbol».*

Per una serie di circostanze, John Travolta sta adesso verificando tutte le sue precedenti esperienze. Dopo Staying Alive *ha già girato con Olivia Newton-John (sua partner in* [illegible] *febbre del sabato sera) Due di una specie,* [illegible] *la regia di Jo*[illegible]*, e all'inizio di gennaio tornerà a lavorare con Brian De Palma in Fire, dove dovrà cantare e ancora ballare.*

[illegible]

FILM TV

La sciarada dello scatenato Cary Grant

Un [illegible] **thriller umoristico di Stanley** [illegible] **è in onda** [illegible] **Rete 4,** [illegible] **(1964): interpreti sono Cary Grant ministeriale, affascinante e scatenato (memorizzate i suoi cinquantanove anni), Audrey Hepburn volevolle inutilmente, Walter Matthau e** [illegible] **Coburn.**

[illegible] **regista, autore di celebri** [illegible] **con Gene Kelly, immette il suo stile** [illegible] **e brillante** [illegible] **in un** [illegible] **intrigo** [illegible] **Hitchcock pieno** [illegible] **colpi di** [illegible] **sfondo Parigi. Il giallo-rosa** [illegible] **alla sparizione** [illegible] **un mari**[illegible]

Canale 5, ta [illegible] **serata:** «**IL CASO** [illegible] **BRIDGENRIDGE**» **(1970) di Michael Barno, tentativo di** [illegible] **sortizione cinematografica** [illegible] **parigino** [illegible] **di Gore Vidal; nel «cast» Raquel Welch, l'uomo che si trasformò in donna per diventare star, Mae West, la mitica diva** [illegible] **muta, John Huston,** [illegible] **Carradine.**

Sulla rete 1 voltiamo a [illegible] [illegible] **a Londra per** [illegible] **SCUOLA DELLA VIOLEN**[illegible] **(1968) di James** [illegible] **(autore del** [illegible] «**Shogun**» **protagonista Sidney Poitier. A rete 2 prosegue la rassegna di film per la tv con «LA CITTA' DI MIRIAM» di Aldo Lado dal romanzo di Fulvio Tomizza.**

Il revival ha contagiato Billy, che presenta l'ultimo disco

Joel, re versatile del rock parla d'amore e di Anni 60

Billy Joel; 34 anni, 8 Grammy

MILANO — Non ha le physique [illegible] *rôle e neppure l'immagine forte della star, eppure non ha tutti i torti chi lo definisce una delle penne migliori del rock-business internazionale: Billy Joel,* [illegible] *passaggio a Milano per un incontro con la stampa, ha i numeri* [illegible] *per farlo: sono album all'attivo, 5 Grammy (l'equivalente dei premi Oscar per la musica) e soprattutto circa 40 milioni di dischi* [illegible] *dati in tutto il mondo.*

Ma soprattutto l'arma di Billy Joel sta nella grande versatilità della sua vocazione, nella ricchezza dello stile, [illegible] *capacità di* [illegible] *scrittura e l'esecuzione del proprio materiale, tutte qualità che gli hanno impedito di fossilizzarsi nel* [illegible] *del cantautore* [illegible] *Anche* [illegible] *più* [illegible] *produzione, l'album Innocent man e il singolo Tell* [illegible] *it, hanno toccato il vertice della classifica americana: il tour promozionale che la conduce in giro per l'Europa lo rende però un tantino irrequieto.*

«Avevo pensato di venire a presentare il mio disco dal vivo, volevo [illegible] concerti. [illegible] sono molto felice [illegible] mia band, mentre loro sono più aperti alle avventure. Così [illegible] finito di registrare il disco se ne sono [illegible] a suonare con David Bowie e [illegible] Simon e Garfunkel, lasciandomi solo. E adesso dovrò aspettarti fino all'inverno».

Personaggio immediato, comunicativo e brillante come le sue canzoni, Billy Joel, 34 anni, nativo e residente a [illegible] *York, ha alle spalle una infanzia difficile,* [illegible] *famiglia povera, un'adolescenza in salita finita al* [illegible] *artistico con crescendo: gli inizio degli Anni Settanta.*

Il riscatto per Billy Joel è arrivato con [illegible] *musica, ma* [illegible] *non* [illegible] *è* [illegible] *Anche il* [illegible] *mi ha accanito la vita, sebbene l'inseguissi fin da quando facevo il ballerino di fila nelle riviste* [illegible] *Broadway».*

In Staying Alive, *Travolta è* [illegible] *la prima* [illegible] *diretto* [illegible] *Sylvester Stallone, che nel film compare* [illegible] *per pochi attimi, e con gli occhiali neri, tra la folla della Strada di Broadway.*

[illegible] *tra i due sembra sia nato un idillio. Tanto è vero che il protagonista ha accettato tutte le modifiche imposte dal regista. «Quella con il* [illegible] *Stallone — confessa Travolta — è stata un'esperienza felice, anche perché lui, per lasciandomi fare, frenava certi miei atteggiamenti, soprattutto* [illegible] *quanto riguarda il linguaggio. In* [illegible] *momento mi sono sentito condizionato dalla* [illegible] *personalità. Non c'è rivalità tra noi: Sylvester, Richard Gere ed io formiamo tuttora la terna* [illegible] *star che le Majors* [illegible] *sex-symbol. Un'etichetta che* [illegible] *bene finché rimaniamo in* [illegible]*: a Roma,* [illegible] *si mangia* [illegible] *bene, è difficile res*[illegible] *un sex-symbol».*

Per una serie di circostanze, John Travolta sta adesso verificando tutte le sue precedenti esperienze. Dopo Staying Alive *ha già girato con Olivia Newton-John (sua partner in* [illegible] *febbre del sabato sera) Due di una specie,* [illegible] *la regia di Jo*[illegible]*, e all'inizio di gennaio tornerà a lavorare con Brian De Palma in Fire, dove dovrà cantare e ancora ballare.*

[illegible]

L'inchiesta sull'eroina collocata [illegible] rete 1 a tarda ora

Tra Shogun, Bravo e Dynasty la droga nascosta della notte

Questa sera [illegible] video [illegible] le situazioni. A parlare i film [illegible] i quali rimando all'apposita rubrica, ecco sulla Rete 1 la registrazione [illegible] spettacolo di rivista che [illegible] gran [illegible] di paleoscenico, «Bravo!» con Enrico Montesano: [illegible] mila [illegible] c'è [illegible] quarta puntata del [illegible] «Shogun», che è [illegible] nella fase più [illegible] e drammatica, con perfidi gesuiti missionari e trafficanti (soprattutto trafficanti) che [illegible] sbaragliare Richard Chamberlain, e con [illegible] Toshiro Mifune.

[illegible] Canale 5 c'è il debutto dello show [illegible] gente» con Corrado, e Rete 4 rilancia le fortune del serial [illegible] con l'inizio di un terzo ciclo [illegible] «Dynasty», che promette sin da questa puntata intrighi familiari foschi e sensazionali con il bel Jeff Colby — come ci informa il Radiocorriere, organo ufficiale della Rai che [illegible] questo numero si occupa anche [illegible] networks — in lite [illegible] [illegible] dalla moglie lussuriosa e, quel che è peggio, intossicato lentamente dalla vernice velenosa con [illegible] il bieco cognato [illegible] pittorico l'ufficio.

Sì, c'è parecchia roba stasera, ma io vorrei richiamare l'attenzione del pubblico su un programma «bistrattato» [illegible] la Rete 1 manda in onda [illegible] ora molto tarda dopo la rivista di Montesano e dopo il film.

Si tratta della quarta puntata dell'inchiesta «Il sistema mondiale dell'eroina» a cura [illegible] un docente universitario, Pino Arlacchi: [illegible] puntata che ha il titolo significativo «Sicilian connection», e che è di una forza straordinaria d'impatto anche se, [illegible] conseguenza [illegible] [illegible] della trasmissione, [illegible] che [illegible] spettacolari sono assenti e la struttura [illegible] sempre [illegible] dei «vis-à-vis» tra intervistatore e intervistato.

Ma quello che conta, qui, è l'informazione, che viene data [illegible] prima mano e recente. Attraverso servizi collegati con funzionari americani apprendiamo come si svolge il traffico [illegible] droga, in particolare dell'eroina, fra la Sicilia [illegible] gli [illegible] Uniti e come sia cambiato in questi [illegible] anni il comportamento delle grandi famiglie mafiose siculo-americane: non più coinvolgimento [illegible] nel traffico e [illegible] ma arruolamento [illegible] elementi di fuori della «famiglia», arruolati che i capi-mafia ma[illegible] finanziano, controllano [illegible] proteggono attraverso intermediari. E questo per rendere [illegible] più [illegible] le [illegible] e le incriminazioni della polizia.

Veniamo a sapere così perché l'Italia sia sempre una [illegible] «punti focali» [illegible] traffico: secondo [illegible] narcotici [illegible] New York, i mafiosi siciliani sono i più attivi, seguiti dalla camorra napoletana e da «gruppi di calabresi»; è regola — ci osserva — che le indagini si [illegible]no dall'Italia alla [illegible] [illegible] riciclaggio [illegible] enti[illegible] sporchi.

E' un capitolo denso, con notizie precise e agghiaccianti davanti a cui qualsiasi thriller impallidisce: si parla di ricatti, di omicidi, [illegible] corruzione su larga scala di autorità e politici. Ma evidentemente la Rai non [illegible] ritiene interessanti o ritiene [illegible] adatto solo [illegible] piatea di pochi spettatori, e perciò lo [illegible] intorno a mezzanotte.

Ugo [illegible]

Diane Keaton Klaus Kinski film insieme

HOLLYWOOD — I produttori di «The Little Drummer Girl», il nuovo film del regista Hill, si sono assicurati per [illegible] pellicola (in lavorazione) Diane [illegible] e Klaus K[illegible] per [illegible] prima volta insieme.

Nello sceneggiato «Il grigio e il blu» in arrivo [illegible] Canale 5

Ora Gregory Peck è diventato Lincoln

MILANO — *E' stato presentato* [illegible] *anteprima,* [illegible] *e il blu», colossal* [illegible] *Che mala guerra* [illegible] *americana che impegnerà otto ore* [illegible] *trasmissione (i primi* [illegible] *due ora l'una) a partire* [illegible] *domenica* [illegible] *ottobre su Canale 5.*

[illegible] *titolo allude* [illegible] *due colori delle uniformi dei «nordisti» e dei «sudisti», che* [illegible] *chiamiamo in Italia. Protagonista dello sceneggiato, nei panni di Abramo Lincoln, è Gregory* [illegible]*. Per realizzare la serie, la casa* [illegible] *produzione Columbia ha impiegato cinque anni* [illegible] *lavorazione con* [illegible] *di 25 miliardi, un cast* [illegible] *comprende oltre a Peck anche Stacy Keach, Paul Winfield, Warren Oates e Lloyd* [illegible]*per, oltre 10 mila* [illegible] *Il tutto interamente girato in* [illegible] *negli stessi luoghi in* [illegible] *si svolsero i fatti.*

Regista è Andrew McLaglen che ha basato su un soggetto di John Lockley tratto dagli appunti di Bruce Catton, lo storico vincitore [illegible] *due premi Pulitzer.*

Si contacta la prima puntata all'epoca del processo all'attore-linciatore John Brown e via via, lungo la storia della Guerra di Secessione, e si conclude l'ultima, sei anni dopo, con l'assassinio del presidente Lincoln.

Per Gregory Peck interpretare Lincoln è il coronamento di un sogno e ciò avviene proprio in occasione del suo debutto televisivo. «Nessun [illegible] *— ha detto Peck,* [illegible] *sul presidente della* [illegible] *civile possiede più* [illegible] *mito* [illegible] *— potrebbe mai apparire di* [illegible] [illegible] *molta compiesse* [illegible] *questa personalità, l'umorismo, l'intelligenza, il potere sugli altri,* [illegible] *conoscenta di se*[illegible] *e infine il suo egocentrismo: ne*[illegible] *è* [illegible] *vo da poter interpretare tutto questo; [illegible] fatto il possibile. Dopo tutto — ha aggiunto — questa parte qualcuno doveva pur averla. Tutto sommato è meglio che l'abbia avuta* [illegible]*.*

Alle televisioni

[illegible]

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,40; 0,05
12,05 Pronto Raffaella?, con [illegible] - [illegible]mpo fa
14 — [illegible] strade della [illegible] «L'anno [illegible] drago», telefilm
15 — Primissima, attualità culturali del Tg1
15,30 D.S.E.: Vita degli animali, rassegna di documentari. «Il cervo [illegible] Sud»
16 — Orsoviol - Tom e Jerry show
16,50 Oggi al Parlamento
17,05 Dick Turpin: «Un uomo per bene»
18 — [illegible] in pista nel [illegible] sentimento: «Duri senz'osso»
[illegible] Thulenta, quiz e premi [illegible] 30 anni della televisione. Conduce Enzo [illegible] interventi di Pippo Baudo
19,45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa
20,30 Dal Teatro [illegible] in [illegible], Garinei e Giovannini presentano Enrico Montesano in Bravo!, musical di Terzoli e Vaime, con Laura D'Angelo, [illegible] Vita, Luisa Bi[illegible] Ivana Rumor e Massimiliano Francioso. Musiche di [illegible] Trovajoli, [illegible] e costumi [illegible] Giulio Coltellacci, [illegible] fle di Gino Landi
21,50 La scuola della violenza (1957), film di James Clavell, con Sidney Poitier
23,35 A domanda risponde: Il sistema mondiale dell'eroina, «Sicilian Connection»
0,15 D.S.E.: Scuola e società: «L'educazione al comportamento civico»

RETEDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,15; 23,30
12 — La storia delle invenzioni: «Inventare per il piacere»
13,30 Capitol, serial con Rory Calhoun
14,15 [illegible]... in partenza
14,35 Tandem, attualità, giochi, capiti e videoclip. Parolamo, gioco a premi; Fatty look, telefilm
16,30 D.S.E., Follow me, corso di lingua inglese
17 — Rhoda: «Rhoda vetrinista», telefilm
17,35 [illegible] Parlamento
17,40 Anello per [illegible] grande [illegible] del progresso»
18,30 Tg2 - Sportsera
18,40 L'tspettore Derrick: «Calcutta», [illegible]
20,30 Shogun, sceneggiato con Richard Chamberlain, Tos[illegible] Mifune, Yoko Shimada
21,30 I giorni della [illegible] «Yatsi: [illegible] grande illusione»
22,25 [illegible] di Miriam. [illegible] tratto dal romanzo di Fulvio Tomizza, con Giovanni Vettorazzo, Alba Mottura, Franca Gonella. Musiche di Pino Donaggio

[illegible]

Telegiornale: 19; 22,30
18,30 D.S.E., gli anniversari: [illegible] TV, [illegible] di Gabriele De Rosa
19 — D.S.E.: Il mondo dei piccoli animali, insetti nel giardino di casa
19,30 40 anni dopo. Immagini in nero, antologia tv dal [illegible] a [illegible] Resistenza. Con «50 anni: 1898-1948 episodi di [illegible] na la cronaca e storia»: «1943-'45. Il prezzo della pace»; Prima pagina n. 5 a cura [illegible] Brando Giordani: «Le donne nella Resistenza», regia di Liliana Cavani
19,25 [illegible] Orecchiocchio: [illegible] a Tokyo»
19,35 Spazioaperto teatro
20,05 D.S.E.: Strade sicure, «La prudenza»
20,30 [illegible] direttamente dallo studio 4: Sport pomeriggi, cronache e miti dell'educazione [illegible] in Italia: «Una serata a soggetto»
23,05 Speciale Orecchiocchio, con Ron

Richard Chamberlain in «Shogun» alle 20,30 sulla rete due

Italia 1

10,45 Notte di nozze, film [illegible] King Vidor [illegible] Gary Cooper
15,30 In casa Lawrence
15,25 Otis Sure Sam
18 — La [illegible] [illegible] pretoria, telefilm
19 — La donna bionica
20 — I Puffi, cartoni
[illegible] Asso [illegible] Colantuono e la Fenech
22,30 Beauty C[illegible] show (replica)
24 — [illegible] [illegible] [illegible] vizio [illegible] [illegible] no?, film

Canale 5

8,30 Alanni e quel due
12,30 Help, gioco
13 — Il prezzo è servito
13,30 Telecomanzi: Ben[illegible] - Generali Hospital - Una vita da [illegible]
16,30 [illegible] Alice - Tarzan - Ralphsupermaxieroe - Arcibaldo - Baretta
20,25 Cleo genio, telefilm
22,25 Dallas, telefilm
23,25 Il [illegible] Bridgeridge, film con Rachel Welch

Rete quattro

10,30 Aprile a Parigi, film con Doris Day
14,50 La valle dell'Eden
16,20 Cleo cleo, programmi [illegible] ragazzi
18,50 Dancin' Days, novela
19,30 Superdynasty, telefilm
[illegible] Dynasty, telefilm
21,30 [illegible] [illegible] di [illegible] Donen, [illegible] C. Grant, K. Hepburn, [illegible] Cascia al 13
24,30 La [illegible] di Frankenstein, film

Eurotv

10,30 Laura, Cuore selvaggio, telenovela
13 — Uomo tigre, Lupin III, cartoni animati
14 — Laura, Cuore selvaggio, telenovela
[illegible] Codice 3, telefilm
16 — Andersen, Lupin [illegible] Uomo tigre, cartoni animati
[illegible] Hulk, telefilm
20,20 Terremoto, [illegible] con Charlton He[illegible] Ava Gardner
22,15 Ellery [illegible], telefilm
23 — Tuttocinema

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,25; 23,45
18,40 Rivelamoti insieme. Avventura nel [illegible] [illegible] Danubio, film
19 — Per i [illegible] [illegible] bellico
19,15 Per i ragazzi: Huckleberry Finn e i suoi amici
19,15 Abbasso i quartieri alti, telefilm
21,25 Reporter
22,35 Ricordo di Edith Piaf

Capodistria

Telegiornale: 17; 19,30; 22,35
17,30 Il primo giorno di scuola, cartoni
18 — L'eroe di Tamarask, telefilm
19 — Temi d'attualità
19,50 La squadra segreta, telefilm
20,30 Ti-Koje ed il suo pescecane, film
22,20 Quattro venti
22,55 Alla prossima, musica, notizie e anteprima del mondo musicale

Montecarlo

Telegiornale: 19,15; 23,30
14 — Madame Bovary, con Carla Gravina, Paolo Bonacelli
15 — Check up
17,40 Speciali orecchiocchio
19,30 Gli affari sono affari, quiz
20 — Pacific International Airport
20,30 L'eredità di un uomo tranquillo, film con David Niven
22 — Qualigol
23 — Il maniglione

Rete A

Telegiornale: 13,15; 17,55; 19,25; 22,10
16,30 Chi che belle guerre, film di R. Attenborough
18 — Black Rogers
19 — Anche i ricchi piangono, novela
19,30 Kaleidoscopio, telefilm
20,30 La casa maledetta, film con Bryan Forbes con John Mills, Michael Caine
22,30 Appuntamento
23,30 Il Grinta, film

Alla radio

[illegible]

giornali radio: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 23. Onda verde 6,02; 6,56; 7,56; 8,56; 11,56; 12,56; 15,56; 17,56; 18,56; 20,56; 22,56.

6 Bagnolo mono. 6,08 La combinazione musicale. 9 [illegible] [illegible] noi; [illegible] «Un amore» (7ª) di [illegible]. 10,02 Viva la radio. 10,27 Mattiere. 14,30 Dse. Animali in casa (7ª); 16 Il pagliaccio, [illegible] jazz '83. 20,30 Gli anni d'oro della musica americana. 21,30 Da Torino, concerto diretto da Smopoli. 22,56 La telefonata - Stereotempo: 19-24.

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22, 30.

6,00 I giorni; 7 Sobrino del mare; 8,40 Soap opera: «Casa Normanna». 9,15 Tanto è un poco. 10,30 Radiodue 3131; 12,10, 14 Trasmissioni regionali. 15 Discogame. 15,32 Concerto a quattro mani; 20 Viene la sera. 21 Audiobox para jazz.

RADIOTRE

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,53.

6 Preludio: 6,55, 8,30, 11 Il concerto del mattino. 12 Ore «O»; 13 Pomeriggio musicale; 17, 19 Spazio tre; 20,30 Da Strasburgo, musica contemporanea. 21,00 Rete tempi; 23 Il jazz - Stereonotte 24-6.

INGROS: NOVITÀ DA TUTTO IL MONDO
TORINO - MONCALIERI
Corso Savona, 91 - Tel (011) 6470977/8/9
Orario di vendita:
Dal LUNEDI al VENERDI 8 - 22
SABATO [illegible] - 19,30

SHOW AZZURRO

Dopo il bell'esordio di Bari, la Nazionale è da rivedere contro Svezia (15 ottobre) ■ Cecoslovacchia (16 novembre)

Il vero test li aspetta a Praga

La Grecia è stata un avversario valido? - La luce artificiale ha falsato l'impressione ■ velocità? - Interrogativi che attendono risposte, per rafforzare le impressioni positive sul nuovo - Giordano ■ Dossena le «carte» di Bearzot

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — Dopo l'abbuffata di gol e di applausi, la rinnovata Nazionale è già al momento della riflessione. Molto lodevole e giusto, si sa che i giovani sono sempre più maturi ed anche il calcio ne trae giovamento. A Bari, prima di tornare nelle belle case viste ■ si è avvertita un'aria nuova nel gruppo. Ogni stagione è , ma nel club Italia c'è brezza di primavera. La panchina degli «anziani» è abbellita dalla facilità con la quale sono «entrati ■ partita». Cabrini e Conti sono persino parsi dal fatto di trovarsi attorno altri compagni. ■ novità stimolano sempre, è noto.

Hanno stimolato anche il pubblico, e alcuno Bearzot. Lo ■ ■ ■ suo sorriso post-partita. ■ voglia ■ scherzare. E' chiaro ■ per il commissario tecnico questo è l'inizio di una nuova avventura, di una nuova «creazione». Anche lui trova interesse, e speranze. Gli chiediamo cosa penseranno i «mondiali» esclusi, di questo loro momento.

«*Di sicuro* — ribatte al volo — *non aspetteranno* ■■■ *questa squadra giochi male. Non forse* ■■■ *perché debbono* ■■■ *ai compagni quello* ■■■ *hanno ricevuto, in fatto di stima e appoggio. La loro utilità adesso non è solo* ■■■ *gioco. Debbono fare ambiente, dimostrare che sanno fare famiglia anche se stanno fuori. Io guardo* ■■■ *ciam, prima che a poi a spettacolo. La tournée americana a fine stagione sarà più importante proprio sotto questo profilo.* ■■■■ *insieme una quindicina di giorni è un bel test. Lì si vedono i caratteri, il senso dell'amicizia, la tolleranza. Senza queste* ■■ *si può essere dei Pelé ma non si fa squadra*».

Un importante rivolto ■■■ medaglia, mentre si comincia a valutare quanto si vede sul campo. L'altra ■■■ nello stadio della Vittoria la rinnovata Nazio■■■ ha dato spettacolo, e dopo gli elogi (per Dossena, per la coppia Rossi-Giordano, ■■■ ■■■ grifico Cabrini e per Conti) ■ ■■■■ sino a che punto la Grecia è stato un valido esaminatore. Si è messa con rabbia, persino, ma con evidente pochezza di schemi. Presa in contropiede ■■■a partenza rapida degli avversari, ha fallito ■ ■■■■.

I ■■■ veri verranno presto, comunque. ■■■ aspetta ■■■ trepidazione — ma ■■■ ■■■ qualche certezza — ■■■■ ■■■■■: «*Voglio vederli contro ogni stile di gioco. Alla prese con l'aggressività* ■■■■ *anglosassoni, dei tedeschi. Ora qualcosa* ■■■■ *questo profilo lo dirà il match di un altro sabato con la Svezia.* ■■■ *Aspetto il confronto* ■■■ *gli stili danubiani, di Napoli. Il vero esame. In trasferta si vede la, potenza e la personalità di una squadra.*

Bearzot lo ■■■ e aspetta. Intanto spiega — probabilmente per l'ennesima e ultima volta — perché non ha aperto prima di Bari il nuovo corso. Dopo il 3 a 0 la domanda si completa con una riflessione ■■■■■a: ■■■ ■■■■■ rin■■■■■ prima, non pensa che ci ■■■■■■■■ qualificati per le finali ■■■■■ ■■ prossimo anno?». ■■ il c.t. ■ rimando: «■■■■■■■■ *non sia stato giusto dare ancora un po' di fiducia alla squadra che* ■■■■ *vinto il Mundial? Io mi sento con la coscienza a posto*».

Dopo Göteborg, e senza scordare chi è ancora valido, Bearzot comunque ■■■■■■■■ pagina. I suoi discorsi puntano tutti verso il futuro. Crede ■ Dossena, e fa bene, accetta di cambiare e non poco gli schemi. Dossena riporta in auge la figura del regista, del fulcro del gioco. Il problema ■■■ ■■■■■■ è solo quello della continuità ad alto livello, non di qualità.

■ c.t. su Dossena conta a occhi chiusi, il giocatore sa che ■■■ può tradire. «*Ha possibilità tecniche e fisiche, e spazio per migliorare. Il centrocampo ha mostrato* ■ ■■■■ *lampo con buone geometrie, mentre difesa e punta hanno sfruttato la velocità*».

Bruno Perucca

LA NUOVA COPPIA Giordano e Rossi a Bari, uno sguardo per capirsi ancora meglio al termine di un'azione d'attacco senza esito. Hanno stupito ed entusiasmato l'intesa naturale fra i due giocatori, l'appoggio reciproco. Erano solo ■■■ quarta partita fianco a fianco (Tartaglia)

Quelli del Mundial '82 a Napoli con Dino Zoff

BARI — Italia-Svezia, un altro sabato, si giocherà a Napoli. Il ■■■■■■■■ della Figc, Sordillo, ha detto: «Siamo rammaricati per le tragiche vicende di Pozzuoli, ma anche per questo non c'è motivo di cambiare. Lo sport non deve aver paura di dolore».

Bearzot diramerà lunedì l'elenco dei convocati, e non sono previste grosse variazioni. Martedì i giocatori si troveranno a Caserta. In campo, prima della partita, verrà festeggiato Dino Zoff. «Invieremo tutti gli azzurri di Spagna non convocati — ha detto Dal Cin, accompagnatore della Nazionale — che si stringeranno attorno a ■■■■.

A Bearzot non piacciono i cani lupo

■■■ — Nell'intenso programma sportivo dell'84 (Messico, Ktre di Brady, un'altra squadra da decidere), la tournée fra Usa, Canada e un avversario sudamericano) si inserisce un'Italia - Germania (22 maggio) voluta dalla Fifa, fissata a Zurigo.

Con quale squadra andare? Quella del Mundial per una rivincita - revival o quella dei giovani? «Vedremo — dice Bearzot —, chissà cosa farà il mio amico Derwall. Certo che a me le rivincite piace sempre considerarle, e decidere la data, non trovarmela imposta. E poi a Zurigo quando arriva una squadra italiana la polizia mantiene il numero dei suoi lupi ai bordi del terreno».

Meglio tornare a Madrid, allora? «Perché no, vi abbiamo dei bei ricordi, non è vero?».

■■ Bari-Roma c.t. baby sitter

BARI — Bearzot evidentemente ispira fiducia, non solo agli ■■■ Ieri alla partenza ■■ Bari una mamma gli ha affidato la figlia, diretta a Roma. «La ■■■ un'ecobiada — ha detto la signora — ed a Roma la metta su un taxi. Tutto qua, con lui sono tranquilla, e lascio grazie».

Rossi, la maglia a ■■ ammalato

BARI — La maglia di Paolo Rossi è stata portata ieri mattina dal presidente Nordillo ad un bimbo gravemente malato, nell'ospedale di Bari. Un desiderio «Mi sento già meglio — ha detto il bimbo — chiedi ai compagni quando me la vedranno addosso». E Nordillo l'ha abbracciato, con un nodo in gola.

■■■■ chiede «Perché Vicini?»

MILANO — Il rammarico di Angelo Vicini, responsabile della Under 21, a causa degli scarsi contatti fra i tecnici azzurri (giocatori «rubati» fra una selezione e l'altra) ha toccato Cesare Maldini, tecnico dell'Olympica. «Sono sorpreso, per me non ci sono quasi problemi». Così l'ha parlare di voi... «Sarà lui che ha bisogno di pubblicità, io non faccio polemiche».

■■■■■■■■

DE BIASE IN AZIONE — Il club nerazzurro al centro di spiacevoli voci

Caso Inter, aperta un'inchiesta

Per le «rivelazioni» che Puricelli, il tifoso rossonero amico di Collovati, ha fatto circolare a Bari

Prisco: «Mai parlato di scommesse»

Il vicepresidente dell'Inter conferma di aver invitato il «tifoso» [illegible] frequentare più l'ambiente nerazzurro, senza andare più [illegible] là - Collovati minaccia querele

FIRENZE — Il dottor Corrado De Biase, capo dell'ufficio inchieste della Federcalcio, ha deciso ieri di aprire le indagini su un episodio sconcertante e sgradevole accaduto ieri [illegible] stampa. Si [illegible] rebbe di questo: un fanatico nerazzurro, [illegible] professor Luigi Puricelli, che si definisce di fede milanista ma che frequenta l'ambiente dell'Inter e della Nazionale, ha annunciato a Bari, dove appunto si trovava per assistere alla partita Italia-Grecia, una querela per diffamazione nei confronti dell'Inter.

Il motivo sarebbe questo: [illegible] Puricelli era stato convocato nell'ufficio dell'avv. Prisco, vicepresidente dell'Inter, che aveva invitato il tifoso, amico di Collovati, a non [illegible] frequentare più l'ambiente nerazzurro. Secondo Puricelli, [illegible] manifestato il timore che lo stesso Puricelli fosse legato all[illegible]te delle [illegible]ne clandestine, e quindi potesse essere un tramite fra i giocatori del [illegible] e chi tiene [illegible] fila delle [illegible] messe, interessato a combinare a tavolino [illegible] della partita.

L'incontro fra Prisco e Puricelli avvenne [illegible] il 27 settembre. Soltanto mercoledì scorso a Bari il secondo ne ha dato notizia ai giornalisti.

Il dottor De Biase, alla luce di quanto si è saputo, ha deciso di andare a fondo nella questione, limitatamente a quanto riguarda il calcio-scommesse. Raggiunto ieri sera per telefono, il magistrato non ha voluto aggiungere altro. g. m.

Fulvio Collovati

L'inchiesta [illegible] nel tardo pomeriggio. L'avvocato Prisco, vicepresidente dell'Inter, aveva già dettato all'Ansa una dichiarazione breve. Non ha voluto aggiungere molto, di fronte al nuovo, e per certi versi clamoroso sviluppo. «Mi sembra pura (inchiesta...)» ha risposto Prisco.

L'atteggiamento di Prisco, in definitiva, non è mutato. Il famoso legale, ex presidente degli avvocati di Milano, aveva già impostato in mattinata la sua risposta. Per difendersi dall'assalto di numerosi giornalisti, aveva preferito dare all'Ansa una dichiarazione di poche righe. Eccole: «Confermo di aver avuto un incontro con il professor Luigi Puricelli che ha invitato a non frequentare più l'Inter, ad Appiano Gentile o in [illegible]eria. Tutto il resto appartiene alla sua fantasia, compresa [illegible] notizia dell'ipotetica querela».

[illegible] I cronisti, l'avvocato [illegible] anche spiegato i motivi [illegible] suo intervento. «Il professor Puricelli ed altre sei-sette persone [illegible] frequentano [illegible] il ritiro dell'Inter sono state pregate [illegible] [illegible] farlo più».

— Perché non [illegible] siete rivolti al suo amico più vicino, a Collovati?

«Lo avrei fatto, ma [illegible] ottenere alcun risultato».

— In questo colloquio, dunque, non si è parlato di scommesse?

«Naturalmente no, ci [illegible] chiedeva altro».

— Ma per quale motivo il professor Puricelli non avrebbe più dovuto frequentare il ritiro dell'Inter?

«Intanto perché si tratta [illegible] un milanista. Eppoi perché l'Inter ha un suo regolamento interno che va rispettato».

A proposito dell'azione [illegible] l'Ufficio Inchieste, Prisco poi [illegible] aggiunto: «L'Ufficio Inchieste potrà chiedere chiarimenti, ma sarà lui, il professor Puricelli, a doverli dare».

La sortita di quello che conside[illegible]to amico ha sorpreso anche Fulvio Collovati, tirato in ballo nella vicenda solo e soltanto perché ritenuto in ottimi rapporti con il professor Puricelli.

«E' stato [illegible] mio amico — ha detto il giocatore rientrando da Bari —, ma [illegible] ha deluso [illegible] piano [illegible]micizia e del comportamento. Mi sono reso conto che in questa circostanza è stata sfruttata la mia immagine. Pensavo fosse un uomo per bene e invece non si è comportato come tale. Sull'intero [illegible] che considero grottesca ha [illegible] parlato per tutti l'avvocato Prisco: se ci sarà bisogno [illegible] un'ulteriore replica provvederà eventualmente la società. Per mio conto confesso di aver provato molto fastidio al fatto che il [illegible] nome sia stato tirato in qualche modo alla parola scommessa, solo e soltanto perché amico di Puricelli. Avverto comunque che chiunque dovesse continuare con questa storia, anticiperà ancora una volta il mio nome a quella sconcia parola, dovrà fare i conti con me in tribunale. Sono pronto a querelare».

Queste le prime reazioni. Il professor Puricelli ieri si è reso irreperibile. Già a Bari, mercoledì [illegible] dopo [illegible] spiegato la [illegible] azione aveva [illegible] sapere [illegible] non sarebbe rientrato a Milano, ma partito per Londra. «Sarò a Milano soltanto domenica», aveva aggiunto. E ieri, infatti, era irreperibile: ai telefoni l'hanno cercato inutilmente.

La società nerazzurra ha ufficialmente parlato soltanto per bocca dell'avvocato Prisco. Tutti gli altri (a cominciare da Marcolo, per finire a Pratzzoli e Beltrami) si sono tenuti alla larga da questa nuova grana. Qualcuno in società, ha fatto presente che l'eventuale apertura ufficiale di un'inchiesta costituirebbe un precedente pericoloso. «Se [illegible] l'intervento di un qualsiasi tifoso per far [illegible] l'inchiesta, se ne dovrebbero aprire tremila al giorno».

Per il momento, insomma, il vertice interista ignora il problema. [illegible]amo pensare a cose più serie, alla partita col Napoli», ha aggiunto Beltrami. f. o.

Un orologio per i granata

TORINO — I granata partiranno nel pomeriggio, dopo la rifinitura al Filadelfia, per il ritiro di Vietri. Contro l'Avellino è scontata la conferma della formazione che ha battuto la Roma. Il direttore generale Luciano Moggi, intanto, ieri ha regalato un orologio di marca a ciascun giocatore: è il premio (previsto a parte) di una scommessa fatta con la squadra alla vigilia della sfida con i campioni d'Italia.

Ieri pattidia con la Primavera, un team collinare cui non hanno preso parte Dossena, Schachner e Cornalini (scottati da Pileggi, Conti e Franchini). Ferri proegue la preparazione differenziata dopo l'infortunio al ginocchio sinistro e sarà pronto disponibile.

Un Milan sereno attende la difficile trasferta al Comunale con la Juve

Blissett: «Spero che mi picchino vorrebbe dire che faccio paura»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO — *Appiano Gentile, dove soffre l'Inter, è ad appena dieci chilometri in linea d'aria,* [illegible] *ed in un'altra provincia, Como, mentre Milanello è Varese. Ad Appiano Gentile giocatori,* [illegible] *dirigenti e tifosi del* [illegible] *non vogliono andare nemmeno con il pensiero. In altre parole, l'Inter che è in crisi non interessa, non provoca patimenti.*

«Conosco Cucck, ma abita a [illegible] chilometri da me, so di lui attraverso i giornali, ammesso che i giornali dicano come vive»: così *Gerets, ieri a Milanello. Mi sembra sollecitare e sollecitare il Milan* [illegible] *potest* [illegible] *il primo e quasi unico cavallifero del football ambrosiano: il ricordo della B è violentissimo, e poi, dicono i tifosi rossoneri, «quegli placeri sono da Inter non da Milan».*

Castagner dice [illegible] *i tifosi del* [illegible] *sono bravi,* [illegible] *numerosi, caldi ma non brucianti. «Ce ne sono forse un po' troppi al giovedì perché facciamo l'allenamento lungo, ma ci lasciano decisamente in pace». I giocatori, dopo l'allenamento lungo, un gran bell'allenamento per chi, come il sottoscritto, pensa che una bambina del nido ogni giorno, di soli esercizi a secco, fatica più della media dei calciatori di serie A, dallo spogliatoio e al massimo ci sono due, tre richieste di autografi. Un solo giornalista. Respinte le ipotesi* [illegible] *discorso su quel tizio,* [illegible] *di Collovati, antipatia e tifoso del Milan, intrigato dalle* [illegible] *la scommessa.*

«E [illegible] troppo alla Juventus — *fa Castagner* — nel senso almeno che la partita non viene drammatizzata. Io con il Perugia ho affrontato la Juventus dieci volte, a Torino sempre perdendo (ricordo una volta che si vinse, a Perugia sempre vincendo o pareggiando, se ricordo bene, e prendendo un solo gol. Ma lo mica sono il Milan. Al Munidiallio [illegible] loro pareggiano in [illegible] però noi [illegible] mo [illegible] di B appena vinta, loro freddi di campionato e Coppa Campioni [illegible] perduti. L'assenza di [illegible] sarà [illegible] vantaggio [illegible] [illegible]. non mi piace raccontar bugie».

Castagner è allenatore di stabilità, chiaro, [illegible] misteri, dice persino la formazione: «Dovrebbero giocare Nuciari, Gerets, Evani, Tassotti, Spinosi, Baresi, Icardi, Blissett, [illegible] Verza, [illegible]miani. Una vaga possibilità che entri un centrocampista o un difensore, Carotti o Galli». *Ieri si sono allenati tutti, compreso Battistini squalificato in cavigliu che gli ha vietato l'esordio,* esclusi *Baresi tornato da Bari e Icardi tornato da Terra-*[illegible]. *Evani, messo match in Spagna ha giocato la partitella di ieri.*

«Ecco, penso che a Torino presenteremo un buon Milan, [illegible] squadra che poteva [illegible] un punto in più. Il 4-0 [illegible] è [illegible] bugia»: *sempre Castagner. I* [illegible] *ex juventini del Milan, cioè* [illegible] *ordine di età Damiani, Systoni, Varesi, non sono figli di sciorinio di emozioni speciali. Naturalmente più di quelli di Australia II, sanno tutto della vita, mica soltanto del football. Per la Juventus rispetto generale: «Non si vince a Torino dai tempi di Trapattoni* [illegible] *ro», dice uno dei Milan e poi chiede di vedere la formazione:* [illegible] *abbiamo apprestato parlando con Castagner: «Allora gioco, che bello!».*

Dramma, niente, o [illegible] *patico, neanche a tuttiere. I due stranieri Gerets e Blis-*[illegible] *hanno* [illegible] *Blissett anche quando non* [illegible] *per esempio dopo un errore. «Il problema di Blissett — dice Castagner — è anche quello della velocità: nel senso che se ha troppo, arriva prima della palla. Magari la velocità gli serve per non essere marcato, marcato dove, [illegible] in* [illegible] *centravanti, più che uno sprinter».*

I tifosi [illegible] *scettici* [illegible] *Blissett, lo chiamano «Pilsi», forse lo hanno scritto alla radio e in tv. All'inglese di* [illegible] *abbiamo chiesto come mai non si* [illegible] *unito al coro di proteste* [illegible] *i difensori* [illegible] *«Non mi hanno ancora picchiato, mi* [illegible] *bene.* [illegible] *cominceranno presto. Devrei* [illegible] *di prendere botte, significherebbe che faccio paura».*

Gerets ha detto: «Ma che storia sul gioco duro: è uguale in tutto il mondo». Gerets [illegible] *di Platini, per* [illegible] *dei confronti internazionali, non se* [illegible] *di Bonisk,* [illegible] *non è dispiaciuto non poterlo conoscere domenica.*

[illegible] Paolo Ormezzano

I tifosi sono perplessi: quando Blissett esploderà nel Milan?

L'asso tedesco svela al «Sanremo» i suoi segreti

Rohrl: «Nei rally bisogna guidare come in Formula 1»

La corsa si conclude stamane - La Lancia spera nel titolo mondiale

DAL NOSTRO [illegible]

SANREMO — *E' l'ultima notte del rally. I tifosi salgono verso le montagne dell'entroterra, si accampano lungo le strade delle prove speciali.* [illegible] *corsa, forse, è già finita, anche se resta da disputare una tappa difficile e pericolosa, che apre il risultato a possibili sorprese. Stamane la Lancia, dovrebbe poter festeggiare vittoria e conquista del titolo mondiale, ma i protagonisti sono ancora tesi e concentrati.*

Markku Alen, in testa al «Sanremo», è partito ieri sera con il timore di essere fermato da qualcosa di imprevedibile. Più sereno il suo compagno di squadra [illegible] *Rohrl* [illegible] *se ha saputo di aver subito* [illegible] *penalizzazione di due minuti perché alla partenza* [illegible] *una prova il suo navigatore Geistdorfer non riuscita ad allacciare le cinture di sicurezza e la vettura è partita in ritardo. Ora la classifica da Alen è di 4'22".*

Un abisso incolmabile anche per un fuoriclasse? «Abbiamo la [illegible] macchina — *risponde Walter* — come pensate che possa recuperare un simile distacco? E poi non sarebbe neppure intelligente. Qui è importante che vinca la Lancia non uno o l'altro pilota. Cosa si direbbe qualora io e Markku ingaggiassimo un duello? Potremmo avere dei grossi problemi e favorire in questa [illegible] l'Audi o la Opel. No, vincere mi sarebbe piaciuto moltissimo, ma adesso è diventato impossibile. Andrò forte perché viaggiare piano su certe strade è pericoloso, si finisce per perdere la concentrazione e si rischia di uscire di strada».

«E' la mia ultima corsa con la Lancia — *prosegue Rohrl* — in campo internazionale. Disputerò ancora una prova del campionato tedesco, tuttavia questo è un addio. O magari un arrivederci per il fu[illegible] [illegible] piange, l'altro ti consola.

Le domande si susseguono, la risposta è sempre pronta. «Lascio la squadra italiana convinto che sia la migliore in assoluto, di sempre. Organizzazione perfetta, [illegible] sempre competitive. Quando arrivo ad un'assistenza non ho neppure bisogno di parlare [illegible] e meccanici sanno cosa fare per mettere a punto la v[illegible]

Si dice che Walter Rohrl abbia ricevuto come ingaggio dalla Audi una cifra di un milione di dollari (circa 1 miliardo e 600 milioni) compreso lo stipendio di Geistdorfer. E' pagato come e più di un campione di Formula 1. «Molte volte — si schermisce il pilota — si dicono cose lontane dalla verità. E poi devo pagare tante tasse... In ogni caso sono passato alla Audi perché sono convinto che per vincere sia necessaria una macchina a quattro ruote motrici.

E poi conclude con [illegible] *tuta che potrebbe sembrare presuntuosa, ma è soltanto realtà:* «Mi chiedono tutti come [illegible] faccio a guidare con tanta regolarità. Ad essere sempre tra i migliori. [illegible] tre anni che cerco di imporre un nuovo stile nei rallyes. Non più spettacolari ma poco efficaci, bisogna portare la macchina seguendo una traiettoria precisa, pulita non in piega. Penso [illegible] qualcuno abbia capito ed ora dovrò affrontare avversari più aggressivi».

Ieri sera intanto Rohrl si è *aggiudicato anche* [illegible] *prima prova dell'ultima tappa, stabilendo il nuovo record* [illegible] *km dalla difficilissima «ronde» in 31'16". In classifica, Bottega si è avvicinato con la* [illegible] *Lancia a* [illegible]. *Si sono ritirati Vudafieri (Lancia) e Valanen (Opel), per uscite di strada.*

Cristiano Chiavegato

Classifica (dopo 51 prove speciali): 1. Alen - Kivimaki (Lancia) in 7 h 25'38"; 2. Rohrl - Geistdorfer (Lancia) a 3'48"; 3. Toivonen - Gallagher (Opel) a 5'35"; 4. Bottega - Perissinot (Lancia) a 5'36"; 5. Blomqvist - Cederberg (Audi) a 6'23; 6. Biasion - Siviero (Lancia) a 11'08"; 7. Mouton - Pons (Audi) a 12'21".

Coppe di basket

Jolly e [illegible] senza problemi

Tre vittorie ma due sole promozioni, mercoledì sera, per le squadre italiane nelle Coppe «minori» di basket: l'Indesit Caserta ha dominato anche a Edimburgo gli scozzesi del Sonex (101-80) e passa al secondo turno di Coppa Korac; le ragazze della Bata Roma hanno fatto altrettanto in casa con le francesi di Versailles (62-41) e passano in Coppa Ronchetti.

Sempre nella «Ronchetti», l'Unicolor ha invece battuto soltanto per 62-60 le romane del Nappoa a Caserta e, avendo perso di 4 punti all'andata, è la prima delle 13 formazioni italiane ad uscire dalla Coppa.

Ieri sera poi hanno superato il turno in Coppa Campioni sia i detentori del Jolly, sia i tricolori del Banco. Nessun problema né per i cantonali, che hanno liquidato a Cecolago gli svizzeri del Nyon con un secco 115-71 (Riva 22, Innocentin 18, Marzorati 17), né per i romani, che al Palaeur hanno vinto per 85-61 con i lussemburghesi del Dudelange, con 14 punti di Giardi, 13 di Rea e Tombolato.

Hockey a rotelle

Azzurri, 6-2 alla Germania

VERCELLI — Ancora un successo per gli azzurri agli europei di hockey a rotelle: ieri sera hanno superato la Germania Ovest per 6-2. Ai tedeschi va il merito di aver segnato a Cupisti e compagni i primi due gol di questo torneo, alla quinta partita, dopo 178 minuti di imbattibilità: autore della prodezza il capitano tedesco Detlef Struppek, che ha anche segnato la seconda rete.

Per gli italiani, doppietta di Zorzi e Marsella e un gol a testa per Bolli e Girardelli. Col successo l'Italia resta in vetta con Spagna e Portogallo, che si incontreranno stasera alle 22,15.

• Fiorentina - Udinese, sfida fra argentini e brasiliani, è stata inserita nel totocalcio brasiliano.

NOTIZIE FLASH

• Giuseppe Saronni dovrà rispondere, venerdì prossimo, davanti ad un tribunale di Marsiglia per «rottura di contratto». Si era infatti impegnato di partecipare, il 1° novembre 1982, ad un ciclocross internazionale ma poi non si presentò al via.

• Gino Perni, il pugile pesarese (peso leggero) ritirato venerdì scorso in ospedale dopo un k.o. al Madison Square Garden, è morto ieri senza aver più ripreso conoscenza. Aveva 24 anni.

• A Pinarolo domenica seconda prova del campionato Bianchi «Brux», ciclocross per ragazzi patrocinato dalla federciclismo.

• Per Berloni-Fabal Napoli (A1 di basket, domenica a Torino, ore 17.30) il botteghino del Palasport Ruffini apre la prevendita (orario 15.30-19) anche per telefono allo 011 233.963.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alberto Ferraris (presid.), Luigi Gamarino, Giovanni Pandolfo
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
CERTIFICATO N. 007 DEL 23-12-1982

AVOI LA PAROLA.

Provate la Trevi per 48 ore.

C'è una Trevi che vi aspetta dai Concessionari Lancia. Sarà vostra per due giorni interi (magari [illegible] week-end). Un'occasione unica per scoprire la Trevi. Un'auto che si può descrivere, [illegible] le altre. Ma che, più delle altre, bisogna provare per poterne parlare.

TREVI VOLUMEX - 135 CV; 190 km/h; 0-100 km/h in 9,6 secondi; [illegible] da fermo in 31 secondi.
TREVI 2000 I.E. - 122 CV; 180 km/h; 0-100 km/h in 10,2 secondi; km da fermo [illegible] 32 secondi.
TREVI 1600 - 100 CV; 170 km/h; 0-[illegible] km/h in 12,1 secondi; km da fermo in 34 secondi.

LANCIA TREVI. La differenza di viaggiare in Lancia.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CABIETTI 6767 Vende libero Moncalieri via Bella. Comodi camere, bagno cucinino 2° piano no ascensore. Lire 28 milioni.

CABIETTI 6767 vende libero Moncalieri recente camere 2 bagno cucinino bagno cantina L. 40 milioni.

CABIETTI 6767 vende libero adiacente via Guido Reni via Veglia camere tinello cucinino bagno terzo ascensore.

CABIETTI 5787 vende libero piazza Adriano via Pacini piano alto recente di-vallée salone 2 camere cucina 2 bagni.

CABIETTI 6767 vende libero Crocetta corso Re Umberto signorile salone 3 camere cucina bagno doppi ingressi.

CABIETTI 6767 vende libero panoramico inizio del Parco salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda box.

CABIETTI 6767 vende libero Moncalieri via Rivoli recente appartamento 4 camere cucina bagno box L. 81 milioni.

CABIETTI 6767 vende libero Barriera Milano corso Palermo bassissimi più servizio L. 20 milioni rivalutabili.

CABIETTI 6767 vende Borgo Rivoli via Bastiglia camere tinello cucinino bagno ripostiglio termo ascensore con mutuo.

CABIETTI 6767 vende Borgo Vittoria via Talucchi 2 camere tinello cucinino bagno L. 45 milioni 600 mila.

CABIETTI 6767 vende libero corso Rosselli tranquillissima 4 camere cucina bagno L. 78 milioni rivalutabili.

CABIETTI 6767 vende via Brandizzo n. 3 piazza corso Principi. Chiedere in stabile rispettivamente 1 e 3 camere cucine servizi panoramiche sul cortile 17-18.

CABIETTI 6767 vende libero Montebello via Virginio recente 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo cantina.

CABIETTI 6767 vende libero zona Falchera via dei Faggi ingresso 4 camere cucina bagno posto auto L. 57 milioni.

CABIETTI 6767 Crocetta corso Einaudi signorile salone 7 camere cucina 4 servizi cantina box solaio. Cabiedi 6767.

CARMAGNOLA adiacente parco Lecce libero soggiorno camera cucina servizi L. 61 milioni. Telefonare 690 484.

CARMAGNOLA via Giovanni libero camere tinello cucinino servizi L. 44 milioni. Telefonare 690 484.

[redacted] via Tiboni libero salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 148 milioni. Telefonare 506.484

IMPRESA vende villa uni e bifamiliari da diverse metrature con viste grande mutuo lungo termine e dilazioni prezzi di vero affare. Il viaggio al Sitea a 7 km dal casello di Grugliasco Torino via B. Lorenzo 33. Visita in cantiere sabato e domenica. Tel. 606.867.

LIBERO via Nizza-Lingotto Bianchi 3° s/5° piano 1/3 camere cucina tenno Bagno primo affare vendo Lire Cedo. Tel. 648.107.

LIBERO 1-2-3 camere cucina servizi case abbastanza recenti ammortizzabile ottimo prezzo Dilazioni. Cabemaiscento-650.3605.

LIBERO subito via Bernardino Lanzetti corso G. Cesare mq 85 piano rialzato. Telefonare 531 983.

LIBERO Barriera di Milano 2 camere grande cucinino ingresso bagno nuovissimo-mattonato controllo vendo. Tel. 486.256.

LIBERO camere tinello cucinino bagno libero 5° ascensore via Fagnano vendo lasciando. Tel. 539.032.

LIBERO camera cucina servizi piano 6° intera corso Belgio/Lepanto vendo L. 35 milioni. Tel. 367.8374.

LIBERO corso G. Cesare 3° piano non ascensore 3 camere cucina L. 35 milioni più mutuo. Dalci 700.185.

LIBERO corso Trapani soleggio di 110 mq in casa signorile con tenuto-sicurezza. Tel. 304.223 - 520 668 Alm.

LIBERO ristrutturato valentino ottimo reddito camere cucina luogo L. 34 milioni zona commerciale. Telefonare 537.191.

LIBERO B. Rota 2 camere tinello servizi poter mutuo con istituzione a unico prezzo interessante. Tel. 364.491.

LIBERO via Cigna 2 camere cucina servizi cantina 2° piano 65 mq. L. 35 milioni 600 mila. Dilazioni 557.01.03.

LIBERO 4 camere cucina ristrutturato ingresso 4° piano, no ascensore, via Nizza 80. 59 milioni trattabili. Intermediari. Tel. 636.61?

MONOCAMERA libera zona precollinare cantina autorimessa servizi L. 4 milioni più mutuo. Stefimi tel. 473.00.87.

NUOVI

In via Biscotti (zona Mirafiori) vendesi appartamenti in palazzina in costruzione. Tel. 8383 44.326.

OCCASIONE via M. Cristina vende abbigliato camere cucina casa d'epoca L. 38 milioni. Tel. 364.491.

ORBASSANO libero piano alto 3 camere tinello cucinino bagno cantina ottimamente. G.R. Immobiliare 330.524.

ORBASSANO vendo alloggi e case libere varie soluzioni. Tel. 348 0046.

PAVAROLO vista libera recente salone 3 camere cucina biservizi lavanderia ampio box terreno recintato. G.R. Immobiliare, tel. 320.624 - 328 04 21.

PERMUTIAMO libri 1-2-3 camere tinello casa recente con alloggi più grandi o più piccoli Casamercato 650.3605.

PIAZZA Bengasi adiacenze libera subito 2 camere tinello ampio cantina servizi L. [redacted] milioni. Tel 613 916.

PIOBESCO vendo alloggio in recente e signorile condominio composto di soggiorno 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo a tipo gusc. Prezzo interessante. Telefonare 909.4800 ore ufficio.

PRECOLLINA libero pausa Zara cassino cucina servizi ingresso mq 40 cantina L. 38 milioni. Germano 557.01.04.

PRIVATO vende o permuta anche con occupato appartamento in via Cantore di 2 camere tinello servizi. Tel. 339.259

PRIVATO vende 15 km Sud Torino casa 300 mq con terreno 3530 mq volendo dilazionare adatta piccola attività artigianale. Tel ore serali 661.9155.

PRIVATO vende corso Palermo libero ampio camere cucina bagno terzo ascensore. L. 34 milioni. Tel 538.181.

PRIVATO vende a Piobesi casa indipendente nuova costruzione 3 alloggi di 4 vani cucina e box in blocco L. 164 milioni, dilazioni. Tel 869.163.

RIVALTA privato vende alloggio signorile in villa mq 150 più lavanderia 2 box sulla giardino di proprietà. Tel. 329.8704 ore ufficio.

RIVOLI Cascine Vica libero 3° piano in palazzina con giardino camere tinello cucinino bagno ben tenuta. Cabiedi 6767.

RIVOLI Centralissimo corso Susa 150 mq 5 vani servizi terrazzo volendo box. Cercasi Rivoli 952.2632.

S. GIORGIO Canavese residenza S. Giorgio alloggi 4 / 5 vani ristrutturati L. 40/60 milioni più mutuo. Fino al 30 ottobre consegna box auto. Tel. 0124 291.88.

S. PAOLO grossi corso Peschiera libero recente signorile 2 camere tinello cucinino 100 mq. Stefimi tel. 467.741

S. RITA Myrbon vende stupendo libero soleggiato 3 camere grande balcone 2 servizi box. Tel. 859 329.

TAIT A libero (corso Taranto) 2 camere cucina ingresso bagno 5° piano terreno ascensore L. 53 milioni. Tel. 508 081.

TAIT B libero Parella camere grande cucinino ripostiglio bagno terrazzo L. 34 milioni 800 mila. Telefonare 506.681.

TAIT C libero zona corso Brunelleschi signorile 2 camere cucina ingresso bagno L. 77 milioni 500 mila. Telefonare 506.681

TAIT D libero in corso Taranto camere tinello cucinino bagno terzo ascensore L. 44 milioni 500 mila. Tel. 506 681

TAIT E vicino Bernezzo Misura ristrutturato camere cucina [redacted] 2 camerette L. 32 milioni 200 mila. Tel. 506 681

TECNOKASA [redacted].642 libero via Nizza ingresso 2 camere cucina servizi terrazzo ascensore 76 mq. L. 43 milioni dilazioni

TRANA in palazzina signorile soleggio nuovo mq 120 box. Il tutto prezzo trattabile senza Tel. 364.491

UFFICIO libero prestigioso composto da 3 locali 3 camere 3 bagni servizi in palazzo signorile d'epoca adiacente corso Marconi. Edificio vincolato. Per informazioni tel. 648.154.

UTIP 547.828 adiacente via Cibrario in stabile ristrutturato nelle parti comuni 3-5 camere cucina commercializzabili negozi magazzini posti auto ottime prezzi.

UTIP 547.828 libero adiacente via Saluzzo ottimo stabile camere tinello cucinino terzo bagno L. 43 milioni rateali.

UTIP 547.828 libero **[redacted]** corso G. Maurizio via Bunive 3 camere cucina servizi L. 34 milioni rateali.

UTIP 547.828 libero recente S. Rita camere 3 camere cucina bagni finestrati possibilità rateizzazione acconto.

UTIP 547.828 libero zona S. Donato via P. Cossa splendido 2 camere cucina terzo bagno parzialmente rifatto.

[redacted] adiacente [redacted] 2 camere tinello cucinino terzo bagno L. 38 milioni.

UTIP 547.828 vende Castellamonte in completo restauratissimi edificio servito più negozi numerosi con ottimo mutuo ed ottime rendite. Prezzi da L. 42 milioni medio mutuo e dilazioni 18% possibili comprese Permanse in loco.

UTIP 547.828 via Cibrario in stabile d'epoca 3 camere cucina bagno bagno possibilità ripartire ottimi prezzi.

VIA Baligio vendo ottimo monocamera ristretto bagno terrazzo vera occasione. Tel. 359.379.

VILLA a Brandizzo camere soggiorno cucina doppi servizi mansarda taverna cantina garage mutuo. Tel. 908.7074.

VILLA di Mombello recente volendo piccola villetta Castello vendesi piccola recente giardino accettasi permuta. Immediate 810.317

20 Domande alloggi

AZIENDA ristrutturazione cerca alloggio uso abitazione 3 camere servizi zona Stazioni Dateria Maria Vittoria. Tel. ore ufficio 648.802.

MEDICO e bimbetta cercano 2 vani, ass. lavello, cucina, garage. Tel. 601.865 pasti.

OCCUPATI ambosessi con lode ricercano 2 camere bagno servizi zona Valentino e / o quartieri di Torino. Tel. 683 809 05.

PROPRIETARI Precollina alloggi uffici vita in Torino e cintura per assistenziale clientela. Tel 533 667.

RAPPRESENTANTE e coppia referenziata 2 camere cucina servizi zona S. Paolo O. Rita Drugstores. Tel 823.809 05.

SOCIETA' ricerca per propria esigenza aziendale alloggi immobili uso [redacted]

ZONA precollinare adeguato canone 200/300 mq con giardino. Scrivere: Publikompass 5068 — 10100 Torino.

21 Offerte affitto

A. FIDALGARE affitta corso U. Sovracia camere tinello servizi uso transitorio. L. 250 mila. Tel. 321.348.

A. FIDALGARE affitta corso Re Umberto prestigioso ufficio 3 vani e servizi mq 80. L. 350 mila. Tel. 321.348

A. GENERALI 332.470 affitta zona semicentrale mono-bilocali ottimo caso abitazione uso transitorio.

A. GENERALI 332.673 affitta zona centro ottimo caso uffici prestigiosi di varie metrature.

AMBASCIATA centrale solo per ufficio studio varie metrature ottimo caso abitazione Rubens Immobili 761.836.

ARMANO grossi casa ammobiliati in posizione per studenti, impiegati o uso pied à terre [redacted] 284.

ARCA [redacted] Rivoli uso pied à terre [redacted] bilocali cucinino L. 280 [redacted] 810.453.

ASI via [redacted] ufficio signorile rifinito e nuovo salone 2 camere cucina bagno L. 600 mila mese. Tel. 545.238.

BO uso esclusivo ufficio studio casa 1/2/3 vani camere servizi terzo ascensore da L. 130 mila mese. Tel. 535.647.

AFFITTASI alloggi ammobiliati camere tinello servizi e 2 camere tinello servizi grossa casa. Tel. 618.806.

AFFITTASI ufficio corso Peschiera 191 4-5 locali ingresso servizi portineria ascensore L. 600-750 mila mese Telefonare 505.567.

AFFITTASI camerata ristrutturata arredata via Magenta uso pied-à-terre no cucina a L. 150 mila. Tel. 514.006.

AFFITTASI camera e monolocali arredati stabile signorile e referenziato esclusivamente uso pied-à-terra. Assolutamente no fumatori. Tel. 542.518.

AFFITTASI 2 locali uso ufficio pied-à-terra in fondo corso Belgrano (Filer delle Francesca) L. 300 mila al mese. Tel. 648.163.

AFFITTO a persone serie in Grugliasco via Cavalieri 67 camera tinello cucinino bagno 200 000 mensili spese comprese Tel. 393 615 Mondiglio

AFFITTO arredata zona molto comodo mini-alloggio ci camera cucina bagno e riscaldamento. Tel. 812.737.

AFFITTO complesso servizi arredato in eleganti residenze zona Madonna. Telefonare 885.329.

ALBERGO residence Torino 1 via Piave 62 affitta mono bilocali arredati. Telefono TV Radiotrasmissioni Tel 348.8533.

ALLOGGETTO arredato zona P. Nuova privato affitta a studentessa uso pied-à-terre. Tel. 011 / 644.028 - 0147/78.780.

AVETTA affitta B. Rota ristrutturato locale uso transitorio arredato esclusivamente a non residenti in Torino. Tel. 637.585.

AVETTA affitta solo uso pied à terre provvisorio arredati in precedenza. Telefonare 932.584.

BARRIERA di Milano affittasi locali ad uso ufficio. Telefonare 545 068 ore ufficio.

CENTRALE corso Re Umberto uso ufficio 6 vani e 2 vani doppi servizi. Telefonare Corso 548.123.

CENTRO ufficio arredato rappresentativo affittasi subito mq 170, 5 vani doppi ingressi. Tel. 510.745 ore 9-12.

CORSO affittasi alloggi uffici signorili di 4-6 camere doppi servizi in case signorili, riscaldo. Tel. 547.734.00.

DE SALVATORE affitta in residenza zone Madonni corso levice conoscenze con cucinetta bagno. Tel. 547.183 - 587.626.

MANIAGLIANO arredato elegantemente mobiletto in casa signorile uso pied-à-terra zona S. Paolo. Tel. 953 909

PIAZZA Statuto pied-à-terra arredato ottimo [redacted] Tel. 633.919.

PIED-A-TERRE [redacted]

PIEDE casa a quarto 30mq. 140 - 180 - 250 mila, box salterio. Tel. 881.726.

RESIDENCE Quadrifoglio Park offre in vari moderni monolocali arredati complessi appartamenti e servizi. Tel. 300.8705

UFFICI arredati centrali, ristrutturati, recapiti telefonici, mini, sale riunioni. Via Bacchi 16, telefono 530.529.

UFFICI 240/500/1000 mq centralissimi disponibili subito. I.D.S. via Egidi 18, telefono 55.811.

UFFICIO luminoso arredato 2 camere ingresso bagno via Nizza cuci Sommeiller. Tel. 885 040

USO 2° mano stella ammobiliato 2 vani servizi L. 170 mila zona Parella. Scrivere - Publikompass 5094 — 10100 Torino.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE cerca artigiani imprenditori capaci per lavoro di qualità. Tel. 207.864.

IMPRESA artigiana attrezzatissima esegue lavori edili in genere. Telefonare (0141 484.183/73 ore pasti.

30 Scuole e istituti

IMPIEGO SICURO

Per i migliori studenti

[redacted] ammessi ai nostri corsi per:

PROGRAMMATORI

su calcolatori elettronici IBM

OPERATORI PROGRAMMATORI

su calcolatori elettronici IBM

OPERATRICI

su macchine perforatrici IBM e scheda e registratori di dischi

Corsi diurni e preserali serali inizio ogni immediato.

Istituto

MARIA VITTORIA

Piazza Vittorio Veneto 13 - Torino

Telefoni 839 664-839 676

33 Matrimoniali

MONDRONA giovanile impiego sicura abitazione proprietà effettiva equilibrata conoscerebbe scopo matrimoniale ragazzo max 30enne volentieri Isola. Scrivere [redacted] 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

HO [redacted] vendiamo autocaravana Rimor Ford Transit 100 diesel accessoriata ottime condizioni anni 80-81 da L. 14 milioni. Telefonare 011 676.842.

ROLLER nuovo mt 0,30 tre serie superaccessoriato il milioni 800 mila dal negozio. Fratelli Rollei. Tel. 237.118.

WESTFALIA Campeggi Joker Bravo Hecht James Nova pronta consegna agevolazioni [redacted] camper autoservan [redacted] T. Ro. via Montevecchia 159 tel. 011 / 266.141

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO barboncini volpini yorkshire pechinesi pelosi [redacted] volentieri. Tel. 011 881.0530.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. LIRE 34 milioni 500 mila Casamercato 650.3605 vende [redacted] da ristrutturare completamente indipendente mq 1000 mila mq terreno circostante. Pinerolese.

A.A.A.A. LIRE 3 milioni 500 mila cantieri più 40 rate da 330 mila Casamercato 650.3605 vende rustico da ristrutturare 30 km da Torino giardino comodità negozi mezzi pubblici.

A.A.A.A. IMPRESA vende a perugia villa di civile abitazione nuova costruzione a Villanova d'Asti, con alloggio in Torino o al mare o eventualmente terreno con licenza edilizia, cagionevoli, ore 2%. Tel. 968 2086 pranzo 011.

A.A. SANTUARIO Vicolone, piacevole centro villeggiatura, comodo campi natural, vendiamo graziosi villini e appartamenti singoli, recente mq 65, prezzi molto interessanti. Tel. 010 / 843.154.

A.A. 400 mt da corso Francia Leumann zona quieta vendesi villa uni-bifamiliare libera moderna. Tel. 785.432.

A. COMPRO contanti solo da privato da vero affare alloggio Liguria ipotesi regalo anche di milioni. Tel. 887.220.

A. L. 12.000.000

a Punta immobiliare Spa vende nel Canavese nuovo indipendente con giardino servito da strada telefono acqua luce e mezzi pubblici passaggio [redacted] servizi interni. Tel. 568 3...

A. L. 32.000.000

Il Punto immobiliare Spa vende subito di 2 vani servito da strada acqua luce pagamento rateale senza interessi. Telefonare 568 236.

A. RIVETTO assegna 45 km Torino 4 vani portico fienile da ristrutturare terreno cornetta mq 720 L. 14 milioni 500 mila rateizzabili. Tel. 0141 402.85.

A. SARATELLI IMMOBILI 852 055 nuovo Trofarello (AT) 4 camere servizi cantina portico prato L. 28 milioni.

A pochi km da Pinerolo in collina nostro caratteristico rustico acqua luce L. 25 milioni pagabili più dilazioni. Tel. 0121 501.283 ore pasti.

A 30 km da Torino verso Pinerolo nostro 5 vani tetto mq 1000 terreno a soli L. 27 milioni ampie dilazioni di pagamento. Tel. 0121 794.94

ACQUISTO direttamente casetta villa grossa casa Pinerolo Cumiana dintorni Torino. Tel. 580 818 ufficio.

ALBAREA di Parrino Prati vende per villeggiatura in bergata casetta con terreno. Tel. 0121 71.274.

ALLA perla di Asti località San Marzanotto Rocca 3 piani completamente ristrutturata di natura tenuto cucinino servizio terrazzone garage doppio e piano terra: 2 camere bagno balcone 1° piano; zona ambientale panoramica da ristrutturare in rocca(Asti) distante 3 camere garage avveniente. 1 giornata di verano giardino e vigna L. 21 milioni 900 mila vendo. Telefonare 0141 594.79.

ALMESE cedesi posizione invidiabile L. 170 milioni mq 300 di villa più 900 mq di terreno circostante con alloggio in città. Tercasecasa 932.873 - 831.1985

ALPI SUD COSTRUZIONI vende in villa splendida panoramica zona laterale con giardino box Gran Sporco Sottostrada Cuba mutuo agevolato. Tel. 011 442.227.

ANTICHINO L. 5 milioni pagherebbe 80 mq di terreno boscato possibilità mutuo imprese vendita ad Andare Albenga Cuneese chiedere mono-bi-vilocali visibili mare Terrecasecasa 932 terrazzi. Tel. 0182 642 250 - 011 784.902.

ARTIGIANO cede il deposito della Sarda Angri porticati terreno. Tel. 0141 966.123.

ARTIGIANO cede 4 camere terreno L. 30 milioni 500 mila mutuo agevolato L. 13 milioni 800 mila. Tel. 0141 851.43 ore ufficio 0141 965.585.

AVIGLIANA nella splendida [redacted] tenuta troppa consegna finalmente alle ultime villette unifamiliari rifiniture con materiali di prima qualità pavimenti architettonici, ampio parco zone a sole pulite. Permute dirette con immobili di qualsiasi tipo liquidi fissi dilazioni tre 8%. Terrasecasa Immobiliare corso Torino via Avigliana. Tel 938.812 851.1992. Aperto anche il sabato. Importante: non direttamente mediatore ma ottimo contatto il nostro personale vi vi un ottimo acquisto.

AVIGLIANA fronte cucinino 2 camere salone doppi servizi cena. Stazione volendo garage vera affare. Terrasecasa 938.873 - 851.1985.

AVIGLIANA vista libera corso nuovissimo mono bilocali signorili ogni [redacted] prezzi da 34 milioni. Visite esercitati giornali solaio. Tel. 938.638.

BARGE vendo casa in corso indipendente 6 vani servizio giardino cortile L. 28 milioni. Tel. 0175 635.048.

BEAULARD vendo cascina tenuta subito ha bagno cantina vigneto negozi. Tel. 536 168 mezzogiorno.

CALABRIA sono sul mare d'estate d'inverno. Villini con camino servizi e sportivo autonomi. 1 milione pensionanza, 3 milioni 1 un mese. 4 milioni giornali, resto mutuo più 20 mensilità senza interessi. Telefonare 011 / 701 .581.

CANDOLI vicino passeggiata delle mq 60 ristrutturata vendesi libero tenuta. Tel. 010 326.187.

CASAMERCATO A. 011 [redacted] per propria [redacted] vendita deserta bella villa in ogni zona. Degubernedanlarut Assolo astuto pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.3605 vende fabbricato cascina libertà vite. Eammagna Montagnana mare. Vasta scelta. studi.

CASAMERCATO 650.3605 libero Frassino Saluzzo (Cuneo) camere tinello cucinino servizi. Arredato Dilazioni.

CASAMERCATO 650.3605 libero Due Baite salone camere grande cucina servizi terreno. Facilitazioni pagamento.

CASCINA a 35 km da Torino ottimo fabbricato terreno di 50 000 mq pianura vendesi. Tel. 0172 723.45 ore pasti.

CASCINE e ruderi in vendita in Piemonte Liguria vasta scelta a partire da 20 milioni. Tel. 0173 61.167; serali 0173 61 220.

CASETTA B. Centauro d'Asti abitabile tutti posizione indipendente 1000 mq terreno acqua luce. Tel. 011 338.828.

CASETTA vicino Principio 4 camere cantina magazzino terreno a frutteto vendo L. 54 milioni. Tel. 0121 21.458.

CAVAGNOLO Nuovo rustico 4 vani cantine fabbricato con terreno attiguo L. 38 milioni. Tel. 839.078.

CERRALE 700 mt. mare vendo villa con 2500 mq. terreno Dilazioni tel. [redacted]. Tel. 0182/970.226 - 06.852 - 07/839.77701.

CHIOMONTE Pian dei Frati vendo alloggi liberi nuova costruzione. Tel. 54.800.

COCCONATO località B. Grapo bella casa rurale indipendente su 3 lati 7 vani 2 bagni 2 cucine 2 bagni 4 camere 2 giornata terreno circostante adatta anche per 2 famiglie L. 62 milioni 800 mila vendo Tel. 0141 908.78.

COLLORA Torre Pellice splendida posizione struttura di villa ai piedi acqua luce mq 1200 terreno grande intercalato. Tel. 0121 501 282 ore pasti.

CRISSOLO vendo doppio con giardino 3 camere servizi ottima ristrutturi. L. 30 milioni più mutuo. Tel. 0121 71.821.

CUMIANA vendesi per villeggiatura in borgata casetta finalmente arredabile a L. 25 mutui Tel. 908.8305.

FINALE Ligure camere soggiorno cucina ingresso balcone L. 65 milioni. Agenzia Finalpia tel. 019 600 663.

FINALE Ligure Capo Mimosa vende villette a alloggi terme autonomi ottima vista mare mutuo facilitazioni. Tel. 0182 90.320.

GAVENO da «Val Sangone immobiliare» piazza Giovanni XXIII n° 10 tel. 957.5227 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno vende in zona

INVESTIMENTO tenenza in Sardegna. Cedesi, impresa vende mono-bi-trilocali in costruzione via mare primarie compagnie assicurative garantito posto auto soleggio privato, ha 3% minimo garantito dilazioni 50% mutuo rendicto prezzi complessivi a partire da L. 40 milioni. Tel. 011 650.38.80.

IPI 611.562 - Acqui 0165 43.741 - Valle d'Aosta - (rapid. località a 800 m di altitudine a 10 km dal Parco del Gran Paradiso, vendiamo blocchi in costruzione da L. 40 milioni. Pagamento dilazionato.

IPI 611.562 - Acqui 0165 43.741 - Valle d'Aosta - Via, sulle piste, vendiamo soggiorno con angolo cottura camera posto letto cameretta cantina e ski box. L. 60 milioni.

IPI 611.562 - Acqui 0165 43.741 - Valle d'Aosta - La Magdeleine, splendida località estetica nella Valle di Cervinia, vendiamo bilocale con giardino e balcone. Ottima ubicazione.

LANZO (Torinese) 40 km Torino rustico da ristrutt. 3 vani L. 7 milioni 800 mila. Tel. 380 231 Geom.

LUSERNA S. Giovanni villetta libera con giardino recintato mq 330 su due piani ottimamente esposta. Cabedi 011 6767.

MONCRAVELLO 36 km Torino casa 4 vani bagno riscaldamento ottimi infissi terreno mq 600 indipendente comoda posizione L. 42 milioni. Tel. 01 15 79.267.

ORBASSANO mono bilocali vista mare posti auto ca L. 1 milione mq cantina più quota mutuo ire 3%. Tel. 0164 330.338.

PIETRA Ligure centralissimi bilocali nuovi vista mare garages cantine. Ire 3%. Dilazioni Tel. 0182/97 681/2.

PRIVATO vende cascina rustica sola 5 km Asti posta bene terra semipiana 3 giornate, sorgente luce corrente L. 20 milioni o volendo 10 giornate erbiga. Telefonare 0141 204 317.

PUGLIA Lecce-Gallipoli villacel fronte spiaggia, 1 mutuo precostituito, 4 milioni il un resto, 11° mensili mutui, vista manifesta senza interessi fino consegna giugno '84. Prenotando subito una prestigiosa sorpresa. Tel. 011 767.805.

RUSTICO di Valle Varella 4 vani terreno acqua luce privato vendo a L. 10 milioni. Tel. 0121 8200.

RUSTICO

ristrutturato con acqua luce e orto vendo casa bella L. 7 milioni gliesolo-natali. Tel. 0134 31.701 ufficio.

S. TERESA di Gallura centro adiacente 130 mq più terrazzi vendo o permuto con alloggio in Torino. Tel. 344.600

SALICE d'Ulzio libero recente soggiorno camino cucina servizi ingresso mq 92 box L. 103 milioni Tel. 011.3563.

SANREMO occasione stabile prestigioso centralissimo mq 167 vista intero golfo. Tel. 0182 028 38 - 830.209

SANREMO occasione stabile prestigioso fronte casinò mq 140 terrazzo box vista intero golfo. Tel. 02 870.358 - 870.921.

SANREMO privato vende alloggio libero 3 camere cucina abitabile 2 servizi vista porto sole terrazzi L. 260 milioni. Telefonare 011 698.3612 - 790.0201

SANREMO strada libera 130 in elegante residence con parco servizi centralissimo vendonsi blocchi Tel. 0184 63.405.

SAUZE d'Oulx privato vende cascina arredata 6 posti letto box. Tel. 219.39.12.

VALFERRERA comodo negozi ristrutturato con proprietà approvato ristrutturazione 4 camere servizi e box 1100 mq terreno circostante L. 42 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 958.75.

VALGIOIE km 2 Colle Braida ottima posizione villetta unifamiliare L. 100 milioni. Terrasecasa tel. 838.873.

VESTIGNE' (Carmagnola) 38 km Torino vendo rustico da ristrutt. indipendente mq terreno acqua luce L. 12 milioni 500 mila. Tel. 0125 826.648.

VILLA Valperga di Mercenasco salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia box veranda coperta. Tel. 011 364 421.

2.000.000 di circolazione mutuo dilazioni vendiamo al Lido Ferrucci appartamenti e villette. Tel. 541.826 - 543.864.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI Bordighera stagione invernale 4 posti letto centrale silenziosa panoramica. Tel. 504.249.

LOANO fronte mare affitto alloggio vicino stazione acqua termo cancello chiuso a automobile. Tel. 011 444 843.

SALICE settimo appartamento ammobiliato ristrutto mq 80-100 disponibile periodo antepasquale libero settembre.

SANREMO Valle Varella proprietà affitta e vende alloggi arredati ottimi estivo. Telefonare 0184-50.08 - 961.34.

47 Alberghi, pensioni

NUOVO pensionato per studenti stranieri in camere doppie e singole con servizi privati vicinanze Torino. Tel. 0141 488.181.

49 Informazioni

ALLA Stinge investigazioni controllo infedeltà indagini finanziarie. Via Susa 5 angolo via Roma. Tel. 534 618.

INFORMATALIA informazioni commerciali e private, indagini controlli riservati. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511.024 - 338.242.

ROMANDIAL investigazioni, indagini, assistenza, previene, accertamenti. Via S. [redacted] Pista 42, tel. 531.781.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in ottimo massello nuova imballata vendesi [redacted] Tel. 0141 917.318.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete vecchi. Pressi massimi. Corso Peschiera 191, tel. 354 823.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria antiquaria gioielleria vecchia lampo valutazione massima. Tel. 818.327 via Vanzetti 27.

A.A. ACQUISTO rapido 800 gioielli oggetti d'ordinario completo appropriato agevolato alloggi. Perrla 578 241.

ACQUISTA ORO

argento gioielli monete preziosi per contanti valutazioni massime. Via Principe Amedeo 47, ore negozio, 686.6661.

CANTOMANTE Una misteriosa rubrica della nostra fortuna consentirà loro persone amiche sono. Telefonate a 308.7785.

MAGIA «Cinzia» veggente certissima risolve problemi d'amore in 24 ore lontano ritorna amore in 3 giorni. Telefonate 924.5772 solo donne, via Massena 15 Torino.

7-8-9 OTTOBRE NELLE SUCCURSALI E CONCESSIONARIE FIAT.

CHI SI FERMA AL VERDE RIPARTE IN REGATA.

Compra [redacted] n. 41 e vai nelle Concessionarie e Succursali Fiat. Lì c'è un semaforo. Se si accende la luce verde* hai vinto [redacted] delle 20 Regata in palio. Altrimenti ci sono 100 ciclomotori "Si" Piaggio e 1.000 radiosveglie Sony. [redacted] divertente omaggio per tutti. Noi ti aspettiamo, tu cosa aspetti? Se non partecipi tu, fai partecipare un tuo amico. Compra "Oggi" n. 41 e corri dal Concessionario più vicino. Parteciperai al concorso e potrai ammirare anche la gamma Fiat completamente rinnovata: Panda, Uno, Ritmo, Nuova Argenta e la nuovissima Regata.

*Vedi regolamento.

VINCI 20 REGATA E CENTINAIA DI FANTASTICI PREMI. FIAT

Un camion si è ribaltato sull'autostrada Genova-Milano all'altezza di Novi

Fusti di solvente cadono nello Scrivia Ancora polemiche per le acque «malate»

Si attendono le analisi per stabilire il grado di inquinamento che non dovrebbe essere grave - Il presidente dell'Unità sanitaria: «Il problema riguarda ormai tutti i corsi d'acqua» - Oggi importante incontro con Viglione

NOVI — I duemila litri di trielina fuoriusciti dalla Arquata, per la rottura di un manicotto, e soltanto per un finiti nello Scrivia, un grosso pericolo di inquinamento corso ieri mattina il per un incidente sull'Autostrada Genova-Serravalle-Milano, tra l'isola del Cantone e Ronco.

Un carico di fusti di vernici e solventi — materiale inquinante — si è ribaltato, dei fusti si sono sparsati. punto dell'incidente a fianco dell'autostrada, lo Scrivia, fortunatamente sembra che una minima parte inquinanti finita nelle acque. immediatamente attivato l'allarme, sono accorsi i vigili del fuoco e tecnici dell'Usl di Novi Ligure e dell'assessorato all'Ecologia della Provincia di Alessandria.

«Attendiamo esito delle analisi sui campioni di acqua subito prelevati — afferma il presidente dell'Usl Giancarlo —, sembra comunque questa inquinamento visto. *L'episodio, comunque, se fosse necessario, questo il pericolo per la salute pubblica causa l'inquinamento delle acque. Nella nostra zona la qualità delle acque è pessima, non solo per lo Scrivia ma anche per l'Orba, il Lemme, il parte bassa del Bordera. Questo incide enormemente e negativamente sullo stato della salute. Le preoccupazioni, ovviamente, sono maggiori nei periodi di magra dei vari torrenti».*

Acque soggette a pericoli di inquinamento ma ancora gli ultimi episodi hanno dimostrato, specialper lo Scrivia. Il presidente Scotti, pertanto, chiede più sensibilità da parte amministratori locali.

«Alla — fa notare il vice sindaco di Novi, Mario Angeli —, la deve collaborare tutti gli amministratori. *sembra sempre più assurdo, dopo gli ultimi fatti, che Regione Piemonte decisa di non dare più priorità al progetto per l'uso plurimo delle acque del Borbera, che dovrebbe permettere prossimi notevoli nel rifornimento idrico degli acquedotti della Valle Scrivia. La scelta questo a quelle dello Scrivia è indispensabile, fondamentale, tenuto conto della gravissima situazione lungo il corso del torrente, per la presenza di aziende inquinanti e per il susseguirsi di incidenti sull'autostrada».*

Preoccupati gli amministratori, e non lo sono certo di meno gli abitanti della Valle Scrivia che hanno già conosciuto i pericoli ed i conseguenti all'inquinamento dei loro acquedotti.

«Ci, dalle nostre parti, un consumo enorme di acqua minerale, con costi notevoli — dicono due paesi. Giovanni Arnaldo e Roberto Lanzavecchia, incontrati sul luogo dell'incidente —, *questo perché abbiamo paura bere l'acqua dell'acquedotto, dopo tutto quanto sta succedendo. Siamo stufi di pensare sempre dimenticati dalle decisioni dei nostri politici».*

Oggi gli amministratori della provincia di Alessandria si incontreranno con il presidente Viglione e la giunta regionale, ci saranno anche quelli Valle Scrivia. Indubbiamente il problema del «progetto verrà affrontato, per cercare di ottenere che venga inserito tra le opere prioritarie finanziate con i fondi del Fio (Fondo investimenti e occupazione).

Franco Marchiaro

Pozzolo: ritmi di lavoro intensi e stipendi bassi

Morteo, la vertenza dura da 20 mesi

— I lavoratori di Pozzolo (un'industria del settore meccanico, appartenente al gruppo Fiader, con dipendenti) in agitazione per una serrati da

I problemi illustrati ieri confermati stampa dai rappresentanti Consiglio di fabbrica.

«Da mesi — dicono — non a risolvere produzione. alcuni lavoratori assunti che sono dati come premio in occasione dell'anniversario di fondazione poiché, con discriminazioni fra lo stabilimento del Nord e quello del Sud».

«Noi — dicono sempre i rappresentanti del Consiglio di fabbrica — abbiamo fatto notare di essere disposti a trovare la massima collaborazione per ricercare questa piaga di cose, ma non possiamo permettere di vedere gente penalizzata all'interno di un gruppo aziendale che lo scorso anno ha chiuso con un attivo di 80 miliardi».

I rappresentanti sindacali denunciano poi un altra aspetto della situazione: «In compenso arrivano per alcuni lavoratori assunti che sono dati come premio in occasione dell'anniversario di fondazione poiché, con discriminazioni fra lo stabilimento del Nord e quello del Sud».

n. f.

Da domani al 31 dicembre sognando in premio la «Panda» e la «Uno»

Attenti alla Lotteria dell'Arco la fortuna corre su quattro ruote

Sessanta punti di vendita e la sponsorizzazione della Fiat - L'abbinamento dei biglietti

La «Uno» sponsor di pallo della Fiat alla Lotteria dell'Arco

ALESSANDRIA — Torna la «Lotteria dell'arco», un'iniziativa che ormai fa parte della tradizione commerciale alessandrina, e con un nuovo punto forza: sponsorizzazione Fiat, attraverso la succursale alessandrina di viale Massaia diretta dal dottor Alvaro tond.

«Un implicito e autorevole riconoscimento della validità della nostra iniziativa», *afferma il dottor Alessandro Craldio*, presidente dell'Ente negozi via dell'arco, che, con l'adesione degli oltre sessanta punti vendita, organizza la lotteria.

sponsorizzazione — *spiega il dottor Ciabattoni* — che ci piacere perché ci permette di percorrere nuove, di avere un contatto con una grande massa di consumatori. E, voglio precisarlo, la partecipazione della alla «Lotteria dell'arco» è totale, così ottobre al 31 dicembre chi acquisterà nostra auto usata riceverà, per ogni mille lire di valore, un biglietto lotteria gratis».

Lo stesso diritto — un biglietto per ogni mille lire di merce acquistata — hanno tutti coloro che nel periodo ottobre 31-dicembre sceglieranno per i acquisti i negozi della «Via dell'arco», quelli cioè della via che ha sullo sfondo il famoso arco che dà il secondo nome e limitata da circonvallazione, trasversali di via Dante, piazza Matteotti, via Prefetto.

Il complesso di punti di vendita dove è trova comunque tutto, dai commestibili all'abbigliamento, all'arredamento, ai piccoli bar, tappe calde, anche il cinema (il «Corso» al cui interno, l'8 gennaio '84, verranno estratti i dei biglietti vincenti).

Come sempre , dal valore molti milioni, i premi. I primi sono tutti Fiat: «Uno» una 30 («Non più un'auto qualsiasi, ma due, e per di più Fiat», ha commentato soddisfatto il dottor Ciabattoni). Poi: elaboratore, una settimana per due persone a Palma de Maiorca, un Home computer, 4 cerchioni in lega, un «treno» di pneumatici, un'enciclopedia De Agostini, una bicicletta da ed una da donna, tre orologi ed una macchina fotografica.

Quattordici premi, un invito alla fortuna «senza alcuna spesa — *ha precisato Craldio* — perché l'intero della lotteria ricade commercianti via dell'Arco.

«Un'iniziativa — detto l'assessore all'annona Gianfranco Zino — che amministrazione comunale vede con grande favore, perché non lo va a vantaggio dei cianti Centro dell'Arco, di operatori sandrini, dell'intera città, qualificando Alessandria come importante polo settore terziario.

f. m.

Rotazione fra tutti i dipendenti

Grove, sullo sciopero accordo raggiunto

Voghera: pochi ordini da Urss e Paesi arabi

VOGHERA — *E' tornata normalità* Grove-Italia, fabbrica di valvole per petrolchimica. Fim e la direzione aziendale nell'incontro all'Associazione industriali Milano hanno *firmato un accordo sull'applicazione della integrazione ordinaria a zero ore nei confronti 140 operai per 13 settimane, a partire dal 3 ottobre.*

L'intesa prevede la rotazione tra tutti i dipendenti con garanzia due settimane lavoro durante le 13 di cassa integrazione per il riconoscimento del ruolo ferie ogni qualvolta il dipendente abbia lavorato nell'arco di ciascun mese almeno due settimane.

Inoltre, l'azienda anticiperà conto dell'Inps i trattamenti economici spettanti allo scadenza retribuitiva a fornire al Consiglio fabbrica informazioni preventive sulle modalità rotazione della dichiarandosi disponibile a discutere le proposte pervenute delegati sindacali.

L'applicazione della integrazione alla Grove (per la prima dal insediamento a Voghera) ha suscitato preoccupazioni tra le maestranze ed i sindacati: i motivi del provvedimento sono comunque di natura congiunturale ordini dall'Unione Sovietica e Paesi arabi).

tutta di difficoltà temporanee che dovrebbero essere ben presto superate; la società è impegnata nella ricerca di nuovi mercati e nell'avvio di nuove iniziative.

La organizzazioni sindacali si sono incontrate invece a Bergamo il commissario giudiziale dr. Calvi, dell'amministrazione controllata del gruppo Padratti, per conoscere la situazione della

Nei prossimi giorni avranno un incontro a Roma

a. g.

celebrano oggi pomeriggio i funerali sfortunata ragazza morta in Usa

A Rita Marian l'ultimo commosso saluto

Ventun anni, era stata operata la settimana scorsa per un tumore osseo al bacino - La morte era sopravvenuta subito dopo l'intervento chirurgico - La raccolta altre di beneficenza

MONFERRATO — Si svolgeranno riggio, alle 15, chiesa parrocchiale del piccolo centro monferrino, i funerali di Marian, la venticinquenne stroncata un collasso cardiocircolatorio, la scorsa settimana, negli Uniti, al termine di intervento chirurgico.

Rita salma giunta a ieri, poco prima delle 9, ed ha raggiunto il paese nella mattinata. La camera ardente è stata allestita all'interno della chiesa, per permettere a quanti vogliono porgere l'estremo omaggio alla sfortunata ragazza, di farlo.

Il feretro è vegliato dai familiari di — la mamma, Doselina, il papà Egidio, il fratello Luigi — e da diverse altre persone. La ventunenne era partita per gli Stati Uniti il 17 settembre per sottoporsi all'asportazione di una rara forma di tumore al bacino, che l'aveva colpita due anni fa e che era impossibile curare in Europa. Dopo gli esami clinici necessari era stata operata martedì della scorsa settimana dal dr. Franklin Elm, massimo esperto mondiale in casi aveva anche eseguito un intervento su dei di Kennedy).

Tutto era andato bene, l'intervento era durato quasi 10 e la ragazza era ancora sotto l'effetto dell'anestetico, quando il suo cuore ha ceduto. Accanto era la madre, che l'aveva seguita nel suo viaggio della speranza.

Proprio Doselina aveva benedetto a Sala la tragica notizia, tra le lacrime: «Sono stati per noi momenti terribili — racconta, straziata dal dolore — ed ancora non ci so conto di quanto è successo».

della di vasta conoscenza di tutto il Monferrato, migliaia di persone avevano collaborato a gliere la somma necessaria a sostenere le spese dell'intervento chirurgico, la famiglia Marian è infatti di umili condizioni.

Erano stati raccolti quasi 90 milioni di lire di un mese e mezzo. Le offerte venute da privati ed anche enti pubblici. La Provincia, esempio, un milione 100 mila lire, mentre i consiglieri provinciali avevano offerto un loro gettone di presenza.

Parte della somma circa 50 milioni, era stata trasferita in Usa per le spese dell'intervento, il resto è depositato in istituto bancario.

Il comitato che promosso la raccolta dei fondi — ne fanno parte il medico condotto, il sindaco, il parroco del paese ed altre persone — si riunirà nei prossimi giorni per decidere sulla destinazione della somma.

m. fa.

Nicola Melzo

OVADA — genitori — molti erano gli ex-partigiani della divisione garibaldina «Mingo» — e Silvano d'Orba ai funerali di Nicola Melzo (Scrivia) morto improvvisamente a 57 anni.

«Scrivia» era un paesaggio ed amato non Silvano d'Orba ma in tutto l'ambiente partigiano. Salito non ancora diciottenne la montagna fece parte della 3ª Brigata «Liguria» e rischiò il plotone d'esecuzione dei nazifascisti.

Dopo la guerra Nicola Melzo si trasferì a Milano dove lavorò per molti anni alla Pirelli. Ritornò a Scrivia dopo il pensionamento.

Si parla

ALESSANDRIA — Il Centro ricerche e divulgazione socio culturale del Comune riprende la propria attività dopo la pausa estiva.

Questa sera alle 21,15 nei locali di via Venezia 7 è in programma sul tema: «Situazione nei Paesi come Sud dell'America Latina».

Interverranno Pugliano, che è presidente nazionale di Amnesty International e il parlamentare Guido Pratt e dopo le loro relazioni si avrà un aperto al pubblico.

Il Crdi svolge una intensa attività che va dalla conferenze sui più diversi argomenti ai corsi di lingua. (p. b.)

L'ambito riconoscimento ai commercianti ed alla loro fedeltà al lavoro

E agli anziani l'Aquila di diamante

ALESSANDRIA — I commercianti alessandrini hanno festeggiato il loro patrono San Francesco e contemporaneamente premiato i colleghi anziani. I soci da decenni collaborano all'Associazione, i dipendenti di aziende commerciali meritevoli per la loro fedeltà al lavoro.

La cerimonia ha luogo a Serralunga di Crea presenti. presidente provinciale, Cesarino Pissore e quello sono. Mario Sanquilico, Carlo Derlaglia, Angelo Bianchi, Piero Billi, di Acqui, Casale, Novi e Tortona. I presidenti dell'Amministrazione provinciale, Angelo Rossa, del Consiglio regionale Germano Berti, e della Fenacom d'Associazione commercianti anziani), Galli, l'assessore alberghiero al Commercio, Gianfranco Zino.

L'«Aquila diamante», che è il riconoscimento, è stata assegnata agli operatori commerciali, Giuseppe Volta di Altavilla Monferrato, Teresa Bottero, Aldo Ferrari, Gilberto Oneto, tutti Alessandria; l'«Aquila d'oro» è stato premiato Romeo Giovannacci di Casale.

Gli riconoscimenti no andati a Paolo Alba di Valenza, Bona, Salvatore Pellegrino, Pietro Taverna, Maria Valsasina, Vittorio Folli, Camerana, Carla Pagella, Margherita Quatiardo, Lucia Rubba, Pieri Domenica Bernero e Fausto Marengo, tutti di Alessandria; Franco Carrone di Casale; Luigi Bianchi, Aldo Foco e Elsa Giulia di Spinetta Marengo; Ester Ameglio e Giuseppe Gervino di Rubine; dipendenti dell'Associazione commercianti di Alessandria.

Premiati poi: Orsi, Adriano Ferrari, Piero Voglino, Alberto Ricci, Giovanni Perro, Jolanda Bovio, Ernesto Perrone, di Acqui, Prasco, Melazzo; tutti commercianti, dipendenti o dirigenti dell'Associazione esercenti e commercianti di Acqui, anche al Franco Porro, vice presidente e a Pier Giorgio Giordano, segretario dell'Unione cittadini casalesi, nonché commerciante Soldi.

Per l'Associazione novese commercianti i riconoscimenti assegnati a Lucia Deluca, Barco, Gastaldo, Traversa, per l'Unione commercianti di Tortona premi a Ettore, Amelia e Carlo Diamanti, Carlo Rolando, Lorenzo Resia, Giulio Taverna, Sergio Vaccari, Vittorina Coscia, Bernano, Anna Chiappuzzi, tutti Tortona, commercianti in attività oppure collaboratori.

e. c.

Caso di omonimia

ACQUI — Luigi Zandrino, 44 anni, pensionato statale, di Isola d'Asti, non ha nulla a che fare con Luigi Zandrino pure di Isola denunciato nei giorni scorsi per giuoco d'azzardo.

I ragazzi alessandrini che hanno superato il Tuttoscienze

Quattro «geni», ma solo per hobby

Sono Pierluigi Bergamasco, Ladislao Bastetti, Tranfoni e Giampiero Biginelli

Pierluigi Bergamasco

Ladislao Bastetti

ALESSANDRIA — *I «geni» sono fra noi, vivono come persone comuni, ignari a volte delle loro sorprendenti possibilità: ma più scienziati li cercano, li scoprono, se ne appropriano, perché un cervello «super» non può rimanere inoperoso, deve collaborare al «progresso» dell'umanità.*

Da qualche decennio sono stati messi a punto dei metodi, i famosi «test», in grado di determinare — o per lo meno «tentare» di determinare — il quoziente di intelligenza dei singoli soggetti.

E' stato possibile così creare delle vere e proprie associazioni di «geni», cioè di persone con un quoziente intellettivo superiori (sempre secondo i test) alla media. Una delle più quotate è il «Mensa», un organismo presente a livello mondiale.

«Tuttoscienze». *l'inserto settimanale scientifico de La Stampa, ha proposto nella scorsa settimana un «test» preliminare, composto da 33 problemi, per aspiranti al «Mensa». Nell'elenco dei solutori «più intelligenti» ci sono quattro alessandrini: tre abitano in città (Pierluigi Bergamasco, Ladislao Bastetti e Uberta Trangoni), uno a Cerreto Monferrato (Giampiero Biginelli).*

*Cosa si prova ad essere «geni» in provincia? Nessuno dei tre che siamo riusciti a contattare ha saputo dirci di credere seriamente a test di questo tipo, «soprattutto — ha spiegato Bastetti — se vengono fatti a domicilio»; però *partecipare è stato per loro un modo per mettere alla prova le proprie capacità, in particolare nel campo matematico, in cui pare che tutti eccellano.*

Il più giovane dei quattro (quello fra l'altro che ha ottenuto il punteggio più alto) è Pierluigi Bergamasco, appena sedicenne, studente — ovviamente — al liceo scientifico, dove l'anno scorso aveva il 10 in matematica; è particolarmente interessato al «computer».

«Ho studiando il linguaggio Basic per calcolatori — dice — e spero presto di poterne avere uno». *Di dedica anche allo sport: gioca il football americano.*

Ladislao Bastetti, 20 anni, frequenta il secondo anno del Politecnico e come hobby ha guarda caso, i computer. «Non credo che farò il test ufficiale per entrare a far parte del Mensa — dice — perché sono molto impegnato nello studio. Ho partecipato all'iniziativa di Tuttoscienze più che altro per curiosità».

Giampiero Biginelli, 21 anni, è impiegato al Comune di Villanova: ha conseguito la maturità scientifica ed il suo hobby è proprio la matematica. Ha partecipato al test ufficiale del «Mensa», anche se ammette dubbi su questi metodi. «Ho letto proprio su Tuttoscienze — *afferma* — che esistono almeno due teorie contrastanti sulla natura dell'intelligenza ed allora come si fa a quantificare una cosa così complessa con un po' di problemini matematici?».

p. b.

Chi vincerà il «Tesorone»?

NOVI — la «Stracaccia al tesorone», in programma domenica pomeriggio iniziativa dell'Aido, l'associazione donatori organi che si avvale dell'organizzazione della Polisportiva Novarese, della collaborazione dei volontari del soccorso appartenenti al sottocomitato della Croce Rossa e del patronato de *La Stampa*.

La manifestazione si prefigge uno scopo umanitario, quello cioè di raccogliere fondi a favore dell'Aido, nello stesso tempo ai partecipanti e a chi trascorrere un pomeriggio in allegria.

La caccia — in palio appunto il «Tesorone» — è riservata equipaggi e che partiranno alle 15 da via Garibaldi (lato viale Baldi): dovranno poi raggiungere varie zone della città e del circondario, sostare in determinati punti, scovare misteriosi biglietti su cui sono scritte domande alle quali occorre rispondere in modo esatto.

Vincerà il «Tesorone» l'equipaggio primo classificato; agli altri andranno coppe e trofei; tutti, comunque, riceveranno una medaglia ricordo. Le iscrizioni pomeriggio ad arrivare e si prevede che saranno numerosissime.

(e. c.)

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Turbo Time (avv.)
AMBRA: Sapore di mare (commedia)
COMUNALE: Il portiere di notte (drammatico).
CORSO: Flashdance (musicale)
CRISTALLO: Provocazione estrema (sexy)
GALLERIA: Lo cose del tempo giallo (giallo).
MODERNO: Turbo (fantascienza).

ACQUI TERME
ARISTON: (fantascienza)
Ko per una notte (commedia).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Flashdance (musicale)
POLITEAMA: Due ore prima di quarta avanti Cristo (commedia).
VITTORIA: La casa con la scala nel buio (giallo)

CAVI LIGURE
IL FORTE: Bamby (animaz.).

Charlotte Rampling «Il portiere di notte»

OVADA
LUX: La casa dalle finestre cantano (drammatico)
MODERNO: La casa con la scala nel buio (thriller).
TORNIELLI: Porky's 2 (comico)

BERNAVALLE SCRIVIA
LARA: La dalle finestre (sexy)

TORTONA
MODERNO: 2019, dopo la caduta di New York (fantascienza).
SOCIALE: Al bar dello sport (comico).
VERDI: Turbo Time (avv.)

VALENZA PO
SOCIALE: Tuono blu (fantascienza)

VOGHERA
ARLECCHINO: Pugni nel buio (fantasc.).
GALVANI: Fantastici fratelli (commedia).
ROMA: Dolce e selvaggio (commedia).
SOCIALE: L'uomo dal fiume sanguinoso (western).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Film porno.
ITALIA: Due ore prima di quarta avanti Cristo (comico).
ITALIA: Saturno (comico).
MODERNO: Psycho II (thriller)

ALLE TV

G.B.P.
1 — Odissea vista e presentata avventure eroiche di una famiglia estremamente affezionata e stravagante

TELECITY
20,25 Terremoto: *Los Angeles* sconvolta da terribile terremoto e conseguentemente da alluvione provocata dal cedimento delle dighe (1976)

RETE 4
21,30 Solitudo: due americani sono coinvolti in una vicenda *misteriosa a Parigi* (1962)

STUDIO NORD
20,30 La vendetta del vampiro conte Dracula sulla tomba della sua vittima

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 64.303. Casale 0142 - 54.782; Tortona 812.361; Valenza 942.778; Acqui 0144 - 20.79; Novi L. 0143 - 29.18; Ovada 0143 - 68.343.

FARMACIE
Alessandria: Ferrero, corso Roma. Notturna: Vitiello, v. Mazzini.
Acqui: Cenacchi, c. Italia.
Casale: Vicario, v. Roma.
Novi: Bisetti, v. Girardengo.
Ovada: Frascara, p. Assunta.
Tortona: Comunale 2, v. Emilia.
Valenza: Comunale, v. le Manzoni.
Voghera: Gregori, p. Duomo.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenze Alessandria 42.241; Acqui 57.775. Casale 76.361; Novi 741.367. Ovada 81.777. Tortona 813.981. Valenza 952.601; Voghera 45.888.
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile 3081 (305 + numero interno).

TAXI
Piazza Libertà 53.031.
Stazione ferroviaria 51.832.

CINEMA
Dalle 9-12, 14-18.

BIBLIOTECA
Aperta dalle 12 e dalle 14,45 alle 18

MUSEI
di 9,30 alle 12 e 13 19.

COMETA
DISCOTHEQUE - MALL
Statale 211 - (AL)
(0131) 84.188

7 OTTOBRE
ballo liscio con l'orchestra
CASTELLINA
PASI
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

OCCASIONISSIMA
6.000.000 + dilazione, bilocale bagno piste sci Alpi Mera/Alagna
Telefonare allo 015/355.313

CEDESI
Avviata pasticceria
Per informazioni:
Tel. (0143) 85.642
(0143) 76.219

DIREZIONE
NIGHT
Provinciale Strada per Casale a 2 km da Vercelli
CON BALLERINE e SPETTACOLI
CHIUSO LUNEDI

Nella zona di ALESSANDRIA cerchiamo un corrispondente volontario
CERCA
giornali 18-35 anni, media cultura da impiegare per lavoro nella produzione di programmi / programmazione, orario breve settimanale, nessun orario serale o festivo. Alti compensi nel settore.
Per colloqui a Alessandria telefonare 02/670.0729-02/204.3388 ogni giorno escluso sabato.
GALILEO Informazioni - Via Palestro 28 - 20121 Milano

A palazzo Cuttica inaugura oggi una mostra sul romanico

Nelle basiliche con gli studenti tra gli splendori dell'Anno Mille

Fotografie, piante, schizzi raccolti dagli allievi dell'Istituto «Nervi» - Un lavoro - Il materiale servirà anche per documentare il grave di degrado

Alessandria. I ragazzi dell'Istituto Nervi lavorano alla mostra sul periodo romanico

ALESSANDRIA — «La bianca veste dell'Anno Mille», questo il titolo di una mostra sul Romanico in provincia di Alessandria, che si apre oggi, alle 18, a Palazzo Cuttica, in via Parma 4, con la collaborazione dell'Amministrazione provinciale e del Comune. dei materiale raccolto durante una esperienza di condotta da un gruppo di allievi dell'Istituto tecnico per geometri «Pier Luigi Nervi», sotto la dell'insegnante Claudio Zarri.

Vengono esposti oltre 150 tra rilievi, tecnici, fotografie, piante, schizzi e disegni, tutti frutto del lavoro del gruppo di studenti. Quattro le sezioni della mostra: pievi e chiese rurali; chiese abbaziali; parrocchiali e chiese urbane; cattedrali.

«E' il risultato — spiega Claudio — di un intero anno di intenso lavoro svolto dai ragazzi integrando i normali programmi scolastici, fra difficoltà di diverso genere, quali la scarsa dimestichezza con il fenomeno artistico in esame e l'ampiezza geografica dell'indagine».

Un lavoro svolto con entusiasmo, i risultati interessanti, certamente utili per farsi un'idea dell'arte romanica in provincia di Alessandria. Se poi questa ricerca degli studenti del «Pier Luigi Nervi» servirà o quantomeno contribuirà a rallentare l'opera di deapauperamento e di degrado storico-ambientale che sta investendo la provincia, verrà detto che l'impegno di questi giovani sarà ancora più meritevole.

La mostra, con i 150 «pezzi», dà un quadro della ricchezza dell'architettura romanica nell'Alessandrino. Vi compaiono le chiese (in 33 diverse località), alcune veramente importanti quali le cattedrali di Acqui e Casale, S. Giustina di Sezzadio, Trinità da Luigi di Castelletto Bormida, la parrocchiale di Gavi Ligure. E tante altre, magari meno note ma non per questo meno interessanti.

Il materiale fotografico raccolto dagli studenti del «Nervi» ha, tra gli altri scopi, quello di portare l'attenzione su quei «pezzi» per i quali occorrono interventi, anche urgenti, di restauro, di salvaguardia.

f. m.

Adriano Bausola, docente di

Ovadese il rettore della «Cattolica»

Ex consigliere comunale dc fino al '70 - Ha 53 anni

Adriano Bausola

OVADA — Vivissimo compiacimento in città alla notizia della nomina del professor Adriano Bausola, già preside della facoltà di Lettere e Filosofia, a rettore per il triennio 1983-'86 dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Figlio del grande invalido Filippo Bausola e di Eugenia Bertero, il neo rettore è nato 53 anni fa a Ovada dove è solito trascorrere lunghi periodi nella casa di via Fiume.

Filosofia all'U- Cattolica, dove nel 1970 vinse la cattedra di Storia della filosofia, per cinque anni, dal 1974 al 1979, Adriano Bausola è stato ordinario di filosofia morale, direttore della «Rivista di filosofia neoscolastica»; dirige attualmente la collana «Filosofia e Scienze umane» «Vita e Pensiero», la collana «Anthropos» per l'editore «La Scuola» e la sezione di filosofia moderna della collana dei classici della filosofia dell'editore Rusconi.

Il neo rettore della «Cattolica» pubblicato numerosi scritti scientifici e ha partecipato con una serie di relazioni e comunicazioni a numerosi congressi e convegni sia nazionali che internazionali. L'importante incarico è stato chiamato premia giustamente il suo notevole, attivo e valido impegno

In molti il professor Bausola quando, nel 1965, entrò a far parte del Consiglio comunale dove rimase fino al 1970, eletto nella della dc, aveva il maggior numero di voti superando lo stesso capolista, il professor Mario Oddini. A Ovada abitano alcuni suoi familiari e parenti, Adriano Bausola sostituisce alla «Cattolica» il professor Giuseppe Lazzati che ricoprirà l'incarico per quindici anni.

r.bo.

A Villalvernia dove riposa il generale Passalacqua

Riapriamo la chiesetta è chiusa da trent'anni

Una cripta umida e cadente, abbandonata alle intemperie - La Pro Julia vuol cercare i per il piccolo tempio

VILLALVERNIA — In cripta umida, lasciata in abbandono, della piccola chiesa al castello che sovrasta il paese, riposa la salma del generale Giuseppe Marchese Passalacqua, medaglia d'oro al valor militare, morto il 23 marzo 1849, alla «Fatal Novara», nella battaglia fra piemontesi e austriaci.

Ora la tomba del generale Passalacqua, lasciata per 150 anni in quel luogo umido e abbandonato, ha destato l'attenzione e la preoccupazione di alcuni appassionati di storia del Tortonese.

«Vorremmo riunare la vecchia cripta — viene spiegato — oppure trovare una sepoltura più degna per il valoroso combattente tortonese».

La piccola chiesa del castello di Villalvernia è infatti, da oltre 30 anni, chiusa al pubblico perché pericolante. Il pavimento è in parte crollato. Il presenta grosse falle, nel muro di destra si è aperta crepa che potrebbe un giorno compromettere definitivamente la

«Difficile — spiega il custode della chiesa, Gino Turri — permettere a qualche appassionato o visitatore di entrare nella cripta. Il luogo è diventato ormai pericoloso: c'è sempre il timore che possa avvenire qualche grave incidente».

All'interno della chiesa una la visita, la sera in preghiera al tempio, nel 1863, di San Giovanni Bosco. Un luogo storico, quindi, che la Pro Julia di Tortona ed alcuni appassionati vorrebbero valorizzare.

«Mancano però i — spiegano alla Pro Julia — ed è il problema maggiore, ma anche un aiuto da parte della Sovrintendenza. Stiamo lanciando un appello a qualche muratore volontario, alle amministrazioni comunali della zona, agli enti. Se verrà accolto, sarà allora possibile restaurare le parti della pericolanti

Tra Acqui e Visone «fosse controllate»

ACQUI — *La Regione Piemonte ha scelto per l'installazione di una discarica controllata del consorzio tra la Provincia e 32 Comuni dell'Acquese, la cascina Lavandara, al confine tra Acqui e Visone, e la cascina Cantonata, all'interno della tenuta Quartino di Melazzo.*

Quest'ultima scelta ha provocato la reazione di Italia Nostra (sezioni di Acqui e Novi-Ovadese), Pro Natura Piemonte di Torino e Vitambiente di Acqui, che hanno costituito un comitato di salvaguardia.

«Per coordinare — *affermano i promotori del comitato* — tutte le necessarie iniziative per tutelare l'area della cascina Cantonata, minacciata nella riconosciuta importanza ambientale possibile istituzione di

Il salvaguardia ha consegnato una lettera presidenti Provincia, Angelo Rossa, e del Comprensorio, Carlo Palucco, e all'assessore provinciale all'Ecologia, Emilio Andreoletti, per ottenere che la decisione venga discussa onde impedire il temuto degrado della zona prescelta, che in passato è stata indicata come «area di interesse naturalistico».

f. m.

PALLAVOLO - Splendida vittoria dello squadrone cecoslovacco al «Piemonte»

La Stella Rossa «brucia» i magiari

Il risultato: 3-1 - Domenica a Novi la seconda giornata del torneo: in scena Lefki Spartak e Legia di Varsavia - Ad Alessandria invece, questa sera (21,15), Legia Varsavia e Stella Rossa

NOVI L. — Dinnanzi ad un buon pubblico anche se non al sono raggiunti i «tutto-esaurito», è iniziato il pallavolo «Trofeo Piemonte» che ha di fronte la Rossa di Praga ed il Malev di Budapest.

Hanno vinto i cecoslovacchi per 3-1 (15/6 13/15 15/10). Come si vede il predominio sestetto Novotny, 258 presenze in nazionale, è stato nettissimo. Solo nel secondo set gli ungheresi sono riusciti ad imporsi per un soffio, approfittando di un rallentamento di ritmo e di gioco della Stella Rossa. però ha subito riproposto i suoi schemi abituali surclassando i malcapitati magiari fra cui il solo Covacs è tutti, ma nulla ha potuto per migliorare il gioco fin troppo prevedibile dei suoi compagni.

Per contro la Stella Rossa ha confermato di essere un autentico squadrone, potendo disporre, tra l'altro di ben 7 nazionali, altro con il contagocce.

Domenica prossima, alle 16, seconda ed ultima giornata con lo scontro tra due colossi volley europeo: il Lefki Spartak Sofia e il Legia Varsavia.

n. f.

ALESSANDRIA — Questa sera (ore 21,15) è in programma al Palasport alessandrino la partita tra Legia Varsavia e Stella Rossa di Praga, due compagini di prima grandezza nel firmamento del volley internazionale. Un'occasione unica per ammirare i maestri della scuola dell'Est: Stella Rossa di Praga annovera nella sua rosa ben sette nazionali polacchi. E' la formazione favorita nel successo finale.

Presidente e dirigenti dell'Alessandria Vbc hanno fatto sforzi notevoli per assicurarsi l'organizzazione e lo svolgimento di questa gara. «La speranza — afferma il d.s. Silvano Gliardenghi — è che il pubblico risponda adeguatamente al richiamo di una partita di così alto livello. Vogliamo ridestare l'interesse dei tifosi alessandrini. La nostra società sta varando programmi ambiziosi, perché questi possano realizzarsi ci l'apporto del pubblico».

Domani, invece, apertura della stagione agonistica '83-'84: l'Alessandria Vbc capitolino alle 21), per il primo turno di Coppa di Lega, la formazione dell'Alca Novi e della Libertas Vercelli. Si giocherà sulla distanza dei tre set. Per i grigiobli si tratta della prima ufficiale della stagione.

C'è molta attesa per vedere all'opera i neoacquisti Massola, Scarrone, Murchio. Quest'ultimo, probabilmente, non verrà schierato come titolare palleggio base. Si tratta di un elemento, molto giovane che ha bisogno di fare ancora un po' di esperienza. Almeno lo stesso, ha lui verrà preferito

Questa la formazione in rotazione dalla battuta: Rossi, Vassallo, Raffaldi, Massola, Vecchio (Murchio). Scarrone. Il programma di domani sera: ore 21 - Alessandria Vbc-Alca Novi; a seguire: Libertas Vercelli-Alca Novi e Alessandria Vbc-L. Vercelli.

m.p.

Valenzana 1 Boschese 0

NOVI — Con un gran gol di Sciacca, che ha concluso acrobaticamente un'azione impostata da Mauro e proseguita da Pontano, la Valenzana ha superato (1-0) la Boschese nella prima partita del secondo turno di Coppa Italia.

- Mentre Gariazzo smentisce la cessione Gregucci

Fossati: «A Livorno per non perdere»

Dice il tecnico: «I forti, ma noi lotteremo» - Fortunato sorteggio Coppa

ALESSANDRIA — L'Alessandria sta preparando minuziosamente la delicata trasferta di Livorno. Natalino Fossati allena intensamente gli effettivi a disposizione ben consapevole dell'importanza della gara.

«Lo dobbiamo — ha dichiarato il tecnico — che ci attende un mare di ferro, tuttavia situato a pensare ad un ostacolo alla volta. andiamo a Livorno. I labronici non per nulla sono in vetta alla classifica. Giocheranno per vincere e noi faremo tutto per non perdere».

«Picci» l'armonia sovrana anche gli allieti. «Stiamo lavorando in tranquillità — ha proseguito Fossati — per affrontare l'appuntamento in Toscana al meglio della condizione psicofisica. Parlare adesso di schieramento è prematuro: è essenziale che i ragazzi, chiamati a parecchiare, esprimano il massimo di loro stessi con umiltà e concentrazione».

Per Pier Paolo Scarrone si un confronto con l'ultima sua ex squadra d'anno scorso, infatti, il capitano prima di approdare in riva al Tanaro ha militato, fino ad ottobre nelle file del Livorno).

«Un impegno difficile come tutti gli altri — ha commentato —. Cercheremo il positivo senza offrire spazi agli attacchi alle sicure offensive dei padroni di casa. Rilengo che il successo a spese del Casale sia stato salutare e costituisca stimolo per tutta dovrebbe per sacro indenni dal di gioco».

Gigi Manueli «La convalescenza, soprattutto, delicata per i toscani vogliono imporsi a tutti i costi, mentre a noi è sufficiente ed utile la divisione della posta in palio».

Natalino Fossati

Intanto a proposito «voci» circolanti in città relative alla partenza di Gregucci, Cavaglia e altri, il direttore sportivo Cristi si è limitato a dichiarare: «Non è vero niente. Non capisco come po».

Per i sedicesimi di Coppa Italia il sorteggio di Firenze è stato benevolo per quanto riguarda la data: i grigi giocheranno contro il Parma (Cl) il 9 ed il 30 novembre. Si temeva che i doppi confronti avessero svolgimento il 12 ed il 26 ottobre invece l'Alessandria non è stata scelta per i turni preliminari che ridurranno a 32 le formazioni in lizza. Rimane, pertanto, confermata l'amichevole di mercoledì 12, alle 20,30, al «Moccagatta» contro il Milan.

Ogni ulteriore riferimento al quale dovrebbe prendere parte anche Gigi Manueli affetto da una lieve contrattura muscolare.

r. g.

VALENZA — Entro la fine del mese funzionerà in città il nuovo centro di medicina dello sport, istituito dall'Usl 71. Il funzionamento ed i programmi del nuovo servizio no concordati in questi giorni con i dirigenti di tutte le società sportive del Valenzano

La Regione sulla diminuzione del riparto fiscale

«Il governo abroghi una norma ingiusta»

Condannata la decisione - Astenuti pci, psdi e Nuova Sinistra

AOSTA — Dopo quasi cinque ore di dibattito è stato ratificato con ventidue voti favorevoli (Union Valdôtaine, dc-upv, dc, psi, Berti, misti), cinque [illegible] (pci, psdi, Sinistra) e nessun [illegible] l'ordine del giorno presentato dal consigliere unionista Cesar Perrin, a nome [illegible] maggioranza, che «condanna il governo centrale» per aver [illegible] due decimi (da 9 a 7) il riparto fiscale [illegible] d'Aosta [illegible] miliardi in [illegible] nel 1984) e per aver [illegible] con [illegible] sta decisione «un errore politico, *perché menomando l'autonomia finanziaria della Valle d'Aosta* [illegible] *limiti* e rinvii al *processo* di crescita *globale dell'autonomia valdostana*».

L'ordine del giorno chiede «*al governo italiano di ritirare tale ingiusto provvedimento* e al *Parlamento della Repubblica* di respingere comunque *tale norma restrittiva in sede di discussione e di votazione della legge*». I parlamentari valdostani vengono poi sollecitati a assumere nei confronti del governo e del Parlamento tutte le iniziative necessarie a salvaguardare i diritti del popolo valdostano sanciti dalla Costituzione.

L'ordine del giorno — ha precisato [illegible] in sede di dichiarazione di [illegible] — è stato in considerazione le proposte [illegible] pci, [illegible] non ha potuto inserire le valutazioni del gruppo socialista.

Il pci, con il [illegible] Demetrio Mafrica, [illegible] distanze dalla politica [illegible] «rigore» attuata [illegible] «Siamo contrari al provvedimento così *come è stato preso perché non si è seguita una linea politica* [illegible] *il bello nazionale e perché in tal modo i valdostani subiranno per due volte* — [illegible] detto Mafrica — *le conseguenze della crisi finanziaria dello Stato*».

E' stata sottolineata da Berti (Uiava, Unione Artigiani) e da Aloisi (misto) la diversità di metodo adottata per Valle d'Aosta e Trentino Alto [illegible] (regione a statuto speciale), che avrà un incremento del 10 per cento sul bilancio del [illegible] per l'[illegible] finanziario del 1984; per la Sicilia, che può contare «a tutt'oggi sui 10 decimi di entrate fiscali per determinati cespiti. Berti e Aloisi si sono quindi dichiarati favorevoli all'ordine del giorno.

Diversa la posizione dei socialisti, che hanno criticato i comunisti ritenendoli autori [illegible] «compromesso pasticciato» nel 1982 con il quale venivano ridotti per due anni a 8 decimi gli introiti del riparto per la Valle d'Aosta (riportato poi a 9 decimi dal Parlamento nel 1983). «*Noi riteniamo* [illegible] *come allora che la proposta* [illegible] *7 decimi sia equa e soddisfacente*», [illegible] detto [illegible] Pascale, capogruppo del psi.

L'unionista Tamone ha infine ricordato [illegible] «*la Valle d'Aosta ha competenze di verse dalle altre Regioni, anche a statuto speciale, per la sua potestà in materia di scuole, servizi forestali,* [illegible] *e stabilità* [illegible] *prefetture, ecc. che incidono sulle casse regionali. C'è da sottolineare, come ha fatto* [illegible] *democristiano popolare Lanini, che la gravità* [illegible] *fatto consiste soprattutto nell'aver lasciato un tema che riguarda i rapporti fra Stato e Regione*». Un documento alternativo di Nuova sinistra veniva respinto.

a. bl.

Il [illegible] dell'hotel «Panel-Flocco [illegible] neve» in pericolo

Courmayeur, offre un prato perché l'albergo sia salvo

Renato [illegible]er: la strada che minaccia l'hotel passi sul mio terreno

COURMAYEUR — La strada, che minaccia di portare via il parcheggio dell'albergo «Panel-Flocco di neve» è [illegible] quindi la chiusura dell'hotel (per legge deve possedere un posto [illegible] destinato ai clienti pena la revoca della licenza) può passare a monte del posteggio e salvarne in questo modo una [illegible] servizio parte.

Renato Ruffier ha offerto un terreno che possiede in comproprietà [illegible] il fratello e [illegible] dell'albergo: qui il [illegible] della strada, [illegible] Comune, potrà [illegible] senza [illegible] il parcheggio e, di conseguenza, l'albergo. E' un gesto generoso, rarissimo in questi tempi.

«*Il mio pezzo di terreno,* [illegible] *metri,* [illegible] *interessato per una parte dall'attraversamento della strada* — spiega Renato Ruffier — *ho detto al sig. Zambiasi, che ha in esercizio il "Fiocco di neve" che se la strada venisse spostata più a monte, cioè sul mio appezzamento, io* [illegible] *nulla in obiettare. Sarei ben* [illegible] *che la cosa si risolvesse in questo modo*».

«*Non mi ancora* [illegible] *quanto* [illegible] *esatto fatto lo spostamento* — continua Renato Ruffier — *ma ripeto che io non pongo alcuna difficoltà a lasciar passare la strada sul mio terreno, che confina con la proprietà Moschetti,* [illegible] *con l'albergo dato in esercizio allo Zambiasi*».

Un gesto di aperta collaborazione, fatto [illegible] un cittadino. Ora vedremo se le autorità saranno altrettanto sensibili.

«*Purtroppo io sono passato per lo stesso calvario del signor Zambiasi* — precisa ancora Ruffier —. *Mia moglie, proprietaria della pensione "Villa Bron" al Villair di Courmayeur aveva presentato un progetto di ristrutturazione del locale quando era sindaco Ferretti. Ricevetti dal Comune una lettera in cui si mi diceva: prima di pensare alla ristrutturazione* [illegible] *pensione* [illegible] *che si dotasse del* [illegible] *parcheggio per le auto* [illegible] *suoi clienti*».

«*Mia moglie rinunciò ad acquistare un pezzo di terreno di fronte alla pensione,* [illegible] *adibì a parcheggio privato* — continua Ruffier —. *L'amministrazione comunale che venne dopo il sindaco Ferretti e praticò il primo piano regolatore non fece altro che trasformare in parcheggio pubblico il parcheggio privato, che* [illegible] *un servizio della pensione*».

Con [illegible] diritto [illegible] n'è saputo, anche perché il Comune non [illegible] mai rivendicato questa sua decisione (dovrà sentire una certa remora a metterla in atto). Renato Ruffier presentò ricorsi su ricorsi contro questo sopruso: tutti [illegible] dell'acqua. Ora il parcheggio è [illegible] della pensione «Villa [illegible]», [illegible] pra c'è sospesa una [illegible] Damiole: dall'oggi al domani potrebbe diventare pubblico.

La pensione senza parcheggio dovrebbe chiudere in base alla legge che obbliga a possedere questo servizio. [illegible] *ne nella* [illegible] *al piano regolatore qualcosa è cambiato* — dice Ruffier — *nessuno mi ha avvertito. Avendo io sofferto queste cose, comprendo benissimo lo stato d'animo di Zambiasi. Ma bisogna che anche a livello comunale e regionale comprendano che un albergo va rispettato, anche come fonte di lavoro. Quello che è grave in tutta questa situazione è che mentre da una parte si predica perché si mettano alberghi, dall'altra li mortifichiamo quelli che già ci sono, rischiando di farli scomparire*».

Piero Cerati

Allarme (poi rientrato) al [illegible] sopra La Thuile

La statua di San Bernardo sparita (ma per restauri)

Se ne occupa la «Chanousia» - Sarà sostituita con una copia perfetta

Colle del Piccolo San Bernardo: La colonna di Giove com'era nel 1920 con la statua del santo

LA THUILE — Una quindicina di giorni [illegible] al colle [illegible] Piccolo San Bernardo (sopra la Thuile) è scattato l'allarme per la sparizione [illegible] l'antica statua [illegible] un [illegible] raffigurante San Bernardo posto [illegible] sulla cima [illegible] un'alta colonna vicino al [illegible] fine italo-francese, ma ancora in territorio italiano.

In realtà [illegible] bastate poche telefonate per scoprire il motivo della sparizione della [illegible] a ritirarla [illegible] stati alcuni soci del giardino botanico «Chanousia» dopo aver deciso, in una riunione, di salvaguardare l'antica opera bronzea dal pericolo di furto e di sostituirla [illegible] fedele [illegible] scolpita [illegible] un artista di [illegible] cale.

A sue spese dunque il giardino «Chanousia» [illegible] riproduce la statua di [illegible] nardo, di cui l'originale bronzeo scolpito dall'abate Chanoux è posto al confine italo-francese a causa delle intemperie e del tempo ha subito la perdita [illegible] braccia e della croce in ferro (forse [illegible] bastone arcidiaconale), che come testimoniano antichi disegni e fotografie [illegible] nella mano destra.

Ora la colonna (monolite) di [illegible] [illegible] di roccia d'ofite (sorta di marmo), una [illegible] di serpentino verdastro [illegible] da [illegible] grani di quarzite [illegible] estratto da un filone [illegible] bianchi della montagna francese di [illegible] branlette, sprovvista di piedistallo e di capitello misura 3 metri e 65 centimetri di altezza con una [illegible] di 0,66 metri e la sommità di 0,50 metri, rimarrà aguzzata [illegible] attesa che su essa venga [illegible] la [illegible] statua [illegible] San Bernardo.

Al colle del Piccolo San Bernardo dove intorno al 1141 fu costruito l'ospizio (bruciato poi nel [illegible] dalle truppe francesi [illegible] ricostruito nel 1913) esisteva già [illegible] statua di [illegible] Bernardo [illegible] venne però distrutta dagli invasori.

[illegible] vicende di questa [illegible] seguirono probabilmente quelle dell'ospizio che, dopo essere [illegible] ricostruito, fu saccheggiato [illegible] 1712 [illegible] truppe rivoluzionarie e ricostruito in parte nel 1850 [illegible] l'aiuto di Vittorio [illegible] II.

[illegible] In quegli [illegible] infatti che la prima statua di San Bernardo venne sostituita [illegible] una croce in legno e successivamente da una [illegible] in ferro. Poi nel [illegible] venne posta sulla colonna di Giove la [illegible] tua scolpita dall'abate Chanoux, rimasta per secoli a indicare ai viandanti, con il braccio sinistro teso, la strada verso la Francia. Da anni della statua [illegible] Chanoux non [illegible] rimasto che il corpo mutilato e segnato dal tempo.

[illegible] attendere ora al colle del [illegible] San Bernardo [illegible] la produzione dell'opera dello [illegible] e [illegible] un'altra [illegible] raffigurante il [illegible] si trova [illegible] dell'ospizio dal [illegible] in [illegible] fu inaugurata dal [illegible] di Aosta monsignor Duc. Questa statua in ghisa bronzata posta su un piedistallo di 17 metri e che misura 4,50 metri di altezza [illegible] l'esatta copia della [illegible] domina il colle [illegible] Gran San Bernardo. Entrambe furono infatti fuse a Parigi nel laboratorio Blondeau [illegible] Barnart.

La statua in legno di [illegible] dell'abate Chanoux dopo il [illegible] capitate nel museo che sarà allestito nell'ex laboratorio De Marchi [illegible] colle del Piccolo [illegible] Bernardo, [illegible] quale i francesi [illegible] provvederanno a rifare il [illegible] e nel quale [illegible] anche una [illegible].

Beatrice Mosca

La direzione non dà il consenso

Nessuna riunione nell'Ilssa Viola

AOSTA — La direzione dell'Ilssa Viola [illegible] Pont-St-Martin non ha la sua disponibilità per accogliere nei locali dell'azienda l'incontro del 19 ottobre tra i lavoratori [illegible] stabilimento e i componenti [illegible] di presidenza, i capi gruppo [illegible]ari e [illegible] rappresentanza della giunta regionale. Pertanto la Regione cercherà ora una soluzione alternativa e [illegible] dove l'incontro potrà comunque svolgersi.

Il consiglio di fabbrica della Cogne ha emesso ieri [illegible] municato [illegible] risultati ottenuti «nella giornata di lotta» svoltasi mercoledì e sottolinea «*la compattezza e la partecipazione dei lavoratori* e *l'ottenuto rinvio del dibattito sul passaggio della centrale elettrica Champagne dalla Cogne all'Enel*».

«*Non è inutile ricordare* — [illegible] — che il *sottrarre* [illegible] *Cogne l'autoproduzione di energia elettrica* [illegible] *non farebbe che accelerare i disegni della Finsider, i quali prevedono lo smantellamento* [illegible] *stabilimento e che pertanto si quei tipo non favorirà certo le lotte per difendere* [illegible] *cittadini valdostani*».

«*E' ora di dare continuità concreta alla lotta per la difesa dell'occupazione* — scrive il consiglio di fabbrica — *sia sul piano politico, chiedendo di schierarsi massicciamente alle istituzioni, sia sul piano sindacale, con la solidarietà attiva di ogni cittadino*».

Il comunicato [illegible] poi che la federazione [illegible] tori metalmeccanici e il [illegible] glio di [illegible] della [illegible] hanno già avanzato una proposta di sciopero generale regionale per tutte le categorie, che è ora all'esame della segreteria unitaria sindacale [illegible] ziale).

E' stato confermato per lunedì 17 ottobre il consiglio [illegible] gionale straordinario nello stabilimento Cogne.

p. s.

Dibattito in Consiglio a Aosta

Verso la decisione per scuole materne

AOSTA — Durante l'ultima seduta del Consiglio comunale di Aosta vi sono state quasi tre ore di accese discussioni e di dibattito provocate da due mozioni, l'una comunista e una di Nuova direzione, sul funzionamento [illegible] scuola materna comunale, accusata di essere priva di un vero coordinamento ed affidata solo alla cura di un funzionario municipale.

«*Ve preso atto del fatto che le scuole hanno iniziato regolarmente l'anno scolastico. Tutto era pronto, ci sono gli alberi e le insegnanti, ma non esiste un vero ufficio che curi l'organizzazione generale dell'attività didattica* — dice Caterina Amoruso, del gruppo consiliare del pci —. *E' un settore troppo delicato ed importante per essere affidato ad una sola persona, per quanto capace ed animata da buona volontà*».

Le opposizioni hanno chiesto anche che [illegible] chiarezza sulle voci di regionalizzazione delle scuole materne comunali. Sono anni che si parla di un possibile passaggio [illegible] Regione del servizio scolastico comunale di Aosta, con il conseguente inserimento delle insegnanti nei ruoli regionali.

Non [illegible] unanimità [illegible] vedute, [illegible] chi [illegible] l'assessore alla Pubblica istruzione del Comune di Aosta, Ugo Toussco, si dice favorevole all'iniziativa (vi sarebbe un minore esborso per le finanze comunali), mentre [illegible] le insegnanti vi [illegible] perplessità in merito alla loro sede di lavoro.

Se entrassero [illegible] graduatorie regionali, le più giovani si troverebbero non molto avanti nella graduatoria di servizio e rischierebbero di [illegible] una sede di lavoro fuori Aosta, [illegible] gari in [illegible] lontani dal capoluo[illegible]nale. Le opposizioni [illegible] [illegible] mozioni, [illegible] hanno chiesto chiarimenti [illegible] aspetti specifici della questione, ma pubblico che verranno resi noti gli orientamenti della giunta di Aosta.

b. bas.

Annullata l'anteprima di «Flirt»

SAINT-VINCENT — L'ufficio stampa della Sitav ha reso noto che per ragioni indipendenti dalla propria volontà l'an[illegible] presentazione [illegible] anteprima del film «Flirt» [illegible] la partecipazione di Monica Vitti, prevista per questa sera alle 21 nel nuovo salone Gran Paradiso del Centro congressi Grand Hotel Billia è stata annullata.

In sostituzione sarà proiettata la pellicola «Tootsie» di Dustin Hoffman.

Seicento chilometri in due giorni

E' partita [illegible] corsa Chamonix-Garmisch

Staffetta a squadre - Passerà [illegible] Italia

CHAMONIX — Un'iniziativa curiosa e spettacolare è stata intrapresa da Christian Rousset presidente [illegible] club «Mont Blanc Maratona» di Chamonix. Rousset ha organizzato una «staffetta» (gara [illegible] a squadre) che partirà ieri pomeriggio alle 18 da Chamonix terminerà [illegible] a Garmisch-Partenkirchen (Germania).

I concorrenti, circa 40, che gareggiano a coppie dovranno coprire in due [illegible] giorni [illegible] 600 chilometri a piedi. Ogni coppia effettuerà circa mezz'ora di [illegible] prima del cambio, con una media oraria di 12 chilometri e mezzo.

«*Ho organizzato questa gara* — ha affermato il presidente del club "Mont Blanc Maratona" — *perché attraverso la staffetta voglio unire strettamente i due centri alpini di Chamonix e Garmisch, [illegible] gemellati*». Da ieri dunque 40 maratoneti [illegible] «cammineranno [illegible] la [illegible] che raggiungeranno toccando Martigny, Sierre, Brigs, il [illegible] del Sempione, [illegible] dossola, Locarno, Lugano, il [illegible] Maloja, [illegible] Moritz, Landeck, [illegible] per arrivare a Garmisch-Partenkirchen (in Baviera). [illegible] il programma, alle [illegible] di sabato.

I concorrenti, dalla Francia, attraverso la Svizzera, l'Italia e l'Austria sono seguiti [illegible] minibus e da un torpedone. Al loro arrivo alla frontiera [illegible] l'Austria e la Germania saranno attesi dalla polizia [illegible] tedesca.

b. m.

Con le sculture esposti alcuni quadri dell'artista

Nostalgia e amore per la terra nelle opere del Vierin pittore

Una mostra alla «Librairie Valdotaine» - [illegible] contadino senza tempo

AOSTA — Biro Vierin, forse [illegible] ai corsi regionali [illegible] scultura a [illegible] scuola del professor Robino, ha ormai al suo attivo un ampio e proficuo curriculum artistico, che lo inserisce tra i «grandi» (pur essendo egli [illegible] giovane) della scultura in legno.

Ma la piacevole sorpresa è di scoprire Vierin pittore. [illegible] suoi quadri erano già stati esposti [illegible] via Maillet in [illegible] sione [illegible] manifestazione «Una [illegible] per l'arte», [illegible] ricompaiono [illegible] altre tele alla mostra che l'Evari (Ente [illegible] [illegible] valorizzazione dell'artigianato) dedica a Vierin [illegible] «Librairie [illegible] in via De Tillier 30 (si [illegible] visitare fino a domani).

Da tre anni l'artista ha affrontato questo nuovo genere (ma era già un bravo disegnatore) e [illegible] rivela ricco di talento, anche se lo stile è perfezionabile, come [illegible] che [illegible] proprio dell'uomo. [illegible] pittore al suo primo [illegible] interni nostalgici, scene di vita campestre, dai quali traspare una concezione plastica e ancora troppo realistica della pittura.

Si [illegible] la tensione dello scultore, il desiderio non trattenuto dell'intaglio e del segno preciso: non si tratta di [illegible] nati, [illegible] trattamento materico della pittura (deriva dal saper disegnare e applicare il disegno [illegible] scultura). Questo per la forma. Il contenuto. I toni [illegible] sono invece eccellenti [illegible] giochi di [illegible] e luminosità che creano un clima magico, pur rispecchiando la genuinità e la [illegible] nità dei soggetti trattati. Una tavolozza che rivela il messaggio umano ricco d'amore per la propria terra.

[illegible] alla scultura [illegible] le [illegible] che vanta in [illegible] lichissima [illegible] popolare, essa si rivela in Vierin capace di superare la propria dimensione artigianale per qualità, tecnica, originalità.

La tematica dello scultore è tradizionalmente ancorata alla [illegible] di un mondo contadino al [illegible] fuori [illegible] tempo, cui la scultore si [illegible] culturalmente legato [illegible] personaggio ed interprete; [illegible] questa prospettiva le sue opere scolpite su [illegible] acquistano una particolare forza espressiva, immediata, spontanea ed iniziale.

Pur rimanendo legato al figurativo tradizionale, [illegible] nota in Vierin una certa tendenza alla ricerca espressiva verso soluzioni meno scontate che potrebbero precisare meglio la propria originalità stilistica.

e. l.

Annullata l'anteprima di «Flirt»

SAINT-VINCENT — L'ufficio stampa della Sitav ha reso noto che per ragioni indipendenti dalla propria volontà l'an[illegible] presentazione [illegible] anteprima del film «Flirt» [illegible] la partecipazione di Monica Vitti, prevista per questa sera alle 21 nel nuovo salone Gran Paradiso del Centro congressi Grand Hotel Billia è stata annullata.

In sostituzione sarà proiettata la pellicola «Tootsie» di Dustin Hoffman.

Alla tv Svizzera Romanda ore 23

Vascelli fantasma e storie di mare

Un film (1982) [illegible] regista cileno Raoul [illegible]

In un porto del Baltico in [illegible] notte nebbiosa un marinaio incontra una studentessa. [illegible] bisogno di tre [illegible] per [illegible] vecchio debito, l'altro deve fuggire. Uno strano patto lega i due quella notte: in cambio dei soldi il marinaio accetta di raccontare la storia della sua vita, ciò che gli è [illegible] capitato ed altro ancora.

Così comincia «Les trois couronnes du matelot» (1982), il film del regista cileno Raoul Ruiz, che la tv della Svizzera romanda trasmette questa sera alle ore 23.

Ruiz inizia la sua vulcanica attività giovanissimo, dedi[illegible] a [illegible] che ha a [illegible] vedere con la rappresentazione (quindi [illegible] cinema, televisione). La sua formazione tecnica e i suoi [illegible] di avvengono in Cile, dove diventa consigliere per il cinema del partito socialista sotto il governo di Allende. [illegible] il colpo di Stato del 1973 [illegible] trasferisce in Francia e qui realizza [illegible] impressionante [illegible] film.

La curiosità e l'istinto visionario sono alla [illegible] dell'opera di Ruiz: tramite la prima egli si avvicina a qualsiasi [illegible] per farne materia delle sue narrazioni; tramite il secondo le stravolge [illegible] giungere. [illegible] risultato artistico, non all'intreccio drammatico convenzionale, ma all'opera di poesia.

Il film [illegible] questa [illegible] era [illegible] presentato al [illegible] di [illegible] a questa una regola espulsiva. Si parte [illegible] atmosfere fantastiche [illegible] stanti di Stevenson, [illegible] e Karen Blixen; poi quasi [illegible] tito si trascende alle sfere [illegible] metafisico.

Luciano Barisone

«Prima» di sci sul [illegible] Bianco

CHAMONIX — Una «prima» in sci è stata compiuta giorni or sono [illegible] Laurent Scheitler, savoiardo di Challanches, sposo [illegible] di [illegible] Costantino-Matteraud [illegible] Nord del Mont Bianco di [illegible] metri [illegible] altezza) nel versante francese del [illegible].

Scheitler che ha compiuto la discesa [illegible] un dislivello [illegible] 800 metri [illegible] cui 350 tra pareti a picco, è [illegible] favorito dalle recenti nevicate che hanno coperto numerosi crepacci.

REGIONE [illegible] AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AI [illegible] PUBBLICI

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi delle [illegible] leggi vigenti in materia si rende [illegible] che l'amministrazione [illegible] Valle [illegible] ed [illegible] licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di [illegible] ripristino di una galleria paravalanghe in [illegible] Traforo del S. B. n. 24 di [illegible] Dorea

- L'importo dei lavori a [illegible] [illegible] ammonta a L. [illegible]
- La [illegible] verrà esperita [illegible] le modalità previste dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio [illegible] n. 14
- Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, [illegible] come previsto [illegible] dalla legge 10-12-1981, n. [illegible]
- E' richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori cat. IV e cat. VI di cui al D. M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. 750.000.000
- Le [illegible] che intendessero [illegible] dovranno [illegible] pervenire regolare domanda in bollo [illegible] le ore 17,30 [illegible] giorno 18 ottobre 1983 [illegible] all'Assessorato ai LL.PP. del [illegible] regionale della [illegible]

L'assessore ai LL.PP.
Guido Chabod

[illegible] AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO [illegible] LAVORI PUBBLICI

AVVISO [illegible]

Ai sensi [illegible] leggi vigenti in materia si [illegible] noto [illegible] l'amministrazione regionale [illegible] d'Aosta procederà ad una licitazione privata [illegible] l'esecuzione [illegible] lavori di costruzione di un laboratorio [illegible] in Comune di Lillianes.

L'importo dei lavori a [illegible] ammonta a L. 498.000.000. [illegible] gara verrà esperita [illegible] le modalità [illegible] 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14

Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, così come previsto dall'art. 9 della legge 10-12-1981, n. 741

E' richiesta l'iscrizione all'albo n[illegible] dei costruttori [illegible] di cui al d. m. 25-2-1982 per [illegible] importo minimo di L. 750.000.000.

Le imprese che [illegible] intendessero partecipare dovranno far pervenire regolare domanda in bollo [illegible] alle ore 17,30 del giorno 18 ottobre 1983 all'Assessorato ai LL.PP. della [illegible] regionale della Valle d'Aosta.

L'assessore ai LL.PP.
Guido Chabod

TACCUINO

AOSTA

CORSO. Una [illegible] sensazionale, regia di Pupi Avati, con C. Delle Piane, T. Pivo (usa 1983) — *Il ricordo degli esami di maturità del 1914; molto riuscito il ritratto di un bravo attore protagonista*

GIACOMA: Ultimo al mondo e spaventato, regia di Tony Scott, con C. Deneuve, S. Berandeh, D. Bowie (G. B., 1983) — *Una coppia di vampiri a New York deve trovare sangue fresco per mantenersi in vita: lui si rivela su [illegible] Colori e musiche new wave, [illegible] grafia raffinata.*

ITALIA: Tuono blu, regia di John Badham, con R. Sheider, W. [illegible]ms, M. McDowell ([illegible] 1983) — Un pilota in crisi di [illegible] si ribella all'uso represivo di una società sempre più [illegible] controllo e al ripristino degli atti di terrorismo; sequestro spettacolare e disperato intreccio narrativo.

LUX: Film a luce [illegible] Vedi ore 18

SPLENDOR: Vigilante, regia di W. Lustig, con R. Foster, R. Bright. R Aola (Usa 1982) — *Pochi di famiglia con brevi fe giustizia sommaria di un gruppo di reduci che gli hanno ucciso il figlio. Un amaro ritratto ai margini della società americana.*

VERRES

IDEAL: An-De [illegible] there be rest, regia di Elio Diontalvi e [illegible] Mi[illegible] (G.B. 1980) — *Ripresa filmata del concerto tenuto dal gruppo rock australiano ai Pavillon di Parigi.*

BRENZONI

Servizio notturno (dalle [illegible] alle 7.30)

Aosta: «Tosco», via Chambéry, «Agip», corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte.
La Salle: «Ip», Strada 26
Morgex: «Totsi», località Morsa.

[illegible]

[illegible] Chenal, via Croce di Città (chiusura ore 22, escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 18 di domani: [illegible] nuvoloso. Temperature di ieri: min. 6, max. 18. (Umidità: [illegible] Vento: calmo.

RADIO E TV

RADIO 2

12.10 Voci de la Vallée
14 — Glenontonio Lester
14,30 Voix de la Vallée

TV1

19,10 Tg1 regionale

[illegible]

18,45 Point de mire
18,55 Vespertino
17,30 Leggendo da mezzo
17,45 Téléjournal
17,50 Sur un plateau
18,40 Journal romand
19 — Phase de famille
19,10 La dernière mot
19,30 Téléjournal
20,05 Spécial cinéma
22,45 Téléjournal
23 — Les trois couronnes du Matelot

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 44 845-6
Direzione Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 65.861 - 21.80

RADIO V. D'AOSTA

7,05 Dai giornali di stamane
7,30 Disegnando quasi a tè
8 — Liscio in libertà
10,30 I preziosi di casa nostra
11,45 La canzone francese
12,15 Per i nostri lettori
13 — Novità... musica... notizie
14 — Juke box
15 — Liberty sound
18,15 Musica italiana
18,30 Notiziario
20 — Il nostro palato
21 — Notturno di Radio Valle d'Aosta

ANTENNE 2

11,15 A2 antiope
12,05 L'enciclopedie des 9
12,45 A2 première édition du journal
13,35 Les amours romantiques
14,35 Entrez-questions humaines
15,45 Live d'ici vivre
17,45 Récré A2
19,15 Actualités régionales de Fr3
19,40 La Bible de Bouvard
20 — Journal de FA3 troisième édition
20,30 Les dossiers secrets
21,40 Apostrophes
22,50 Antenne 2 dernière

Cundanna [illegible] 6 mesi per due folgorati

AOSTA — Il tribunale [illegible] Aosta ha giudicato mercoledì mattina Gian Mario Monti, 39 anni, residente in viale P. Chabod a Aosta, manovratore della gru che [illegible] febbraio di quest'anno durante una [illegible] nuova [illegible] (lungo la [illegible] della [illegible] tensione nel cantiere dell'ospedale Beauregard (sulla collina [illegible] di St-Christophe) provocando con una [illegible] elettrica di 15 mila [illegible] la morte di Roberto Pioppi [illegible] 36 anni, e di Giuseppe [illegible] Cottini, 22 anni, entrambi di Brescia.

Il manovratore della gru, [illegible], è stato condannato a 6 mesi di reclusione con i doppi benefici [illegible] legge (condizionale e [illegible] menzione) [illegible] al pagamento [illegible] danni [illegible] famiglie delle [illegible] vittime quantificati a 10 milioni [illegible] scuna più [illegible] milioni [illegible] ognuno dei tre fratelli di Roberto Pioppi Filippi.

Il giorno [illegible] dell'incidente mentre la gru stava [illegible] una manovra il Cottini teneva [illegible] mano un cavo in acciaio [illegible] gru [illegible] evitarne la [illegible] momento [illegible] cui l'autogru [illegible] accidentalmente [illegible] dell'alta tensione la corrente ha fulminato il Cottini: cadu[illegible] a terra. [illegible] lasciato il cavo [illegible] della gru, [illegible] con un colpo di [illegible] ha colpito il Pioppi a [illegible] gambe fulminandolo.

b. m.

Perloz — Renato Bodery, 54 anni, residente a [illegible] è [illegible] ricoverato all'ospedale di Aosta per le lesioni procuratesi martedì sera lungo una mulattiera nel Comune di Perloz. Verso le 20 l'uomo, che probabilmente stava ritornando a casa, è rimasto al buio per un guasto alla torcia elettrica. Nel tentativo di seguire la mulattiera e continuare il cammino il Bodery è caduto, procurandosi lesioni giudicate guaribili in 30 giorni.

Ci sono due sistemi per sviluppare
FOTO [illegible] COLORI E DIAPOSITIVE
Farle sviluppare a laboratori fuori Aosta aspettando un po' [illegible] più e spendendo molto di più
oppure portarle da
FIORENZANI
che consegna [illegible] da un giorno all'altro risparmiando più di 100 lire [illegible] foto
Qualità garantita [illegible] macchinari d'avanguardia e dai prodotti usati - Solo Kodak
CONSEGNATE OGGI LE VOSTRE [illegible] O FOTO A FIORENZANI [illegible] DELLA STAZIONE 26, AD AOSTA E [illegible] PASSATE A [illegible]

Questa sera alle 21 spettacolo della compagnia «La veillà»

Tempo di vendemmia a Donnas feste e premi per i vigneti

Domani mattina i viticoltori presenteranno le uve - Domenica pranzo-raduno ufficiale

La Festa dell'Uva a Donnas nel 1982: la banda ha terminato la sua esibizione sul palco

DONNAS — Tempo di vendemmia e Donnas si prepara alla 27ª Festa dell'Uva con un programma di festeggiamenti e con la convinzione che il 1983 sarà una ottima annata per il suo vino. Il bel tempo di settembre e di questi giorni di ottobre ha favorito una ottima maturazione dell'uva, che si presenta sana e pronta per la vendemmia.

Le manifestazioni in margine alla festa cominceranno stasera alle 21 con uno spettacolo della compagnia «La veillà» di Châtillon, che presenterà una pièce in tono con la festa, dal titolo «Vivre yet et lo vigneron». Domani mattina dalle 8 i viticoltori presenteranno le uve e negli stands sarà allestita una mostra mercato degli attrezzi agricoli.

Quest'anno l'esposizione dell'uva sarà molto più ampia del solito: i grappoli non saranno ammassati in uno spazio ristretto, ma intervallati da una interessante esposizione di antichi arnesi per la coltura della vite o per la lavorazione del vino. Le Caves Cooperatives e la Pro Loco raccogliendo e classificando un gran numero di attrezzi, dei quali si perdeva anche il ricordo e che diventerà una valida collezione di notevole valore etnografico.

Sempre oggi alle 18 si svolgerà la gara degli intenditori di vino, che ottiene da alcuni anni un vivo successo soprattutto fra i giovani.

Domenica si svolgerà il pranzo ufficiale presso il ristorante «Les Caves» e a questo proposito Learco Juglair, presidente della Pro loco, dice: «*Si tratterà di un momento conviviale molto importante e per questo motivo che invitiamo tutti i viticoltori a parteciparvi, perchè la festa dell'uva sia soprattutto la festa dei vignerons di Donnas e dei paesi vicinori*».

Alle 14, con partenza dall'Arco Romano, sfileranno per le vie di Donnas tutti i gruppi che si esibiranno successivamente al pubblico. Saranno presenti oltre alle bande musicali di Pont-St-Martin e di Donnas i «Piffari del Canavese», le «Heureuses valdôtaines» e un gruppo folkloristico di Bergamo «L'Arlecchino».

Alle 16,30, dopo i discorsi di circostanza, saranno premiati prima i migliori vigneti, poi il miglior grappolo di Picotendro. Per il vigneto più curato sarà assegnato un diploma e un premio in denaro del valore venale del riconoscimento il premio per il miglior vigneto è certamente il più ambito ed il più prestigioso. Una apposita giuria ha infatti visitato nei giorni scorsi i vigneti in gara, valutandoli in base ai sistemi di coltivazione, al grado di maturazione dell'uva e di sanità della vite stessa.

E' su queste basi che si misurano le capacità e il lavoro del viticoltore. D'altronde in questi ultimi anni i terrazzamenti dei vigneti hanno spesso cambiato aspetto proprio per il mutare dei sistemi di coltivazione.

Se un tempo il vignerons, che è spesso anche allevatore, curava a terrazze l'appezzamento di terreno sovrastato dalla vigna e talvolta vi seminava anche le patate, oggi i metodi sono ampiamente mutati. I viticoltori più attenti riservano totalmente la superficie a vigneto che si presenta curata, senza un filo d'erba. Soltanto così la vite può proseguire applepa e rendere completamente.

Fra i circa trecento espositori di uva sarà invece scelto colui al quale spetterà il «Grappolo d'oro» che è pur riconoscimento importante. A tutti gli espositori sarà inoltre garantito un premio corrispondente ad un attrezzo agricolo.

Teresa Charles

Negozi chiusi a Courmayeur

COURMAYEUR — Grave disagio a Courmayeur per la chiusura di quasi tutti i negozi, compresi gli alimentari. La decisione è stata presa dai commercianti dal 1° ottobre, per obbligo di legge, devono servirsi del registratore di cassa, del quale non ancora in possesso per mancata consegna da parte delle ditte.

Sulle saracinesche abbassate è stato esposto un cartello con la scritta: «Chiuso per mancata consegna del registratore fiscale». La decisione degli esercenti è pressochè unanime in quanto una eventuale verifica fiscale comporterebbe sanzioni altissime.

(m. r.)

Courmayeur a Milano

COURMAYEUR — Si è svolta ieri a Milano nella sala congressi dell'Associazione commercianti una manifestazione promozionale, per presentare la prossima stagione invernale, organizzata dalla Val Veny in collaborazione con la Funivie Monte Bianco, l'Associazione commercianti e albergatori, la Scuola di sci, la Società delle guide di Courmayeur.

Erano presenti i presidenti di tutti gli sci club della Lombardia (circa 300) e i rappresentanti della vendita al dettaglio dell'articolo sportivo. La stagione 1983-84 si aprirà ai primi di dicembre e ha tra l'altro in calendario la gara di Coppa del mondo di slalom maschile.

(m. r.)

Un ottimo secondo tempo a Solbiate

Nell'Aosta-Ottoz Cusano ha ripreso

Non ha risentito dell'infortunio - Le reti

Mauro Cusano

— «*E' stata una bella partita, contro una squadra veloce, tecnica e giovane. Nel secondo tempo abbiamo sofferto il pressing degli avversari e sono saltati gli schemi di gioco, nel complesso però i ragazzi si sono comportati bene*». Questo il commento di Nello Santin, trainer dell'Aosta-Ottoz, alla partita con la Solbiatese in Coppa Italia giocata [illegible] mercoledì.

[illegible] proprio quando l'Aosta-Ottoz era sotto pressione sono [illegible] i gol in contropiede: un'indicazione [illegible] trebbe suggerire moduli di gioco diversi a Santin? Prima Boggian ha beffato il portiere avversario con un pallonetto al 14' della ripresa, poi quasi allo scadere (era il 90') Vascimmo se n'è andato a siglare la vittoria definitiva.

Il «Vasci» s'è mosso meglio delle altre volte, ma non è ancora quel giocatore che avevamo visto anni [illegible] sono. La cura Santin [illegible] lunga, [illegible] l'ala tornante che brucciava sullo scatto le difese deve tornare in forma.

«*Abbiamo giocato con testa* — spiega Santin — *per questo alla fine è venuto il 2 a 0. Anche momenti di difficoltà, più schemi in campo, i ragazzi hanno ragionato, favoriti soltanto dalla minor esperienza della Solbiatese, che però è una bella squadra, con i soli piccoli che ha la giovanile*».

In porta ha giocato Martinelli, mostratosi sicuro e efficace. «*Abbiamo due portieri titolari* — dice il trainer aostano — *giocherà chi sarà più in forma*». Boggian ha segnato, ma deve ancora perfezionare l'amalgama con i compagni, applicare gli schemi con maggior precisione e sbagliare meno passaggi.

Mancavano Bignetto squalificato (assenti giustificati per motivi di lavoro) e gli sono visti: Carattini, al quale è subentrato per una parte del secondo tempo Bernardi, dopo il matrimonio non è ancora in forma, quindi dovrà restare ancora fuori campo o in panchina in attesa di ritornare al meglio del rendimento; Conte, che ha tenuto bene il campo con abilità e tecnica (forse meriterà la conferma per domenica).

Cusano ha giocato tutto il secondo tempo dopo l'incidente e l'intervento subito. «*L'ho fatto provare più a lungo del previsto* — spiega Santin — *quando ho accertato che la Solbiatese era una squadra molto tecnica, facevo correre la palla e non picchiare. I falli non si sono stati scontri duri. Gioco maschio, ma come vuole il calcio*».

E Cusano s'è mosso bene, ha giostrato, s'è buttato in mischia senza timori e con prattutto al termine della gara non ha risentito dolori né indolenzimenti. Sta tornando in palla senza [illegible]

La squadra [illegible] domenica, quando l'Aosta-Ottoz giocherà a Orbassano, verrà decisa venerdì: qualche ruggine ha riportato leggeri acciacchi e Santin vuole avere gente a posto per la difficile trasferta. l'Orbassano è una squadra di giovani, che è riuscita a pareggiare sul campo del temibile Cuneo). Santin ormai ha una buona «rosa» di giocatori a disposizione. «*La Coppa Italia serve a provare tutti e a farci conoscere un pò dovunque, su campi dove non giochiamo in campionato* — dice il trainer — *e questo è utile alla società e ai calciatori*».

p. cer.

LA CERTEZZA PER LE COSE URGENTI

traco
IL PULLMAN DELLE [illegible]
PIU VOLTE AL GIORNO

anche ad Aosta e Valle D'Aosta

IL CORRIERE IN MODO DIVERSO

Per consegnare e ricevere in poche ore «porta a porta», «scrivania a scrivania» qualunque merce urgente: Pieghi, documenti, offerte di appalto, progetti, atti notarili, elaborati, pellicole, campionari, medicinali, apparecchi, ricambi, oggetti personali, accessori, valige e [illegible].

I nostri terminals

ANCONA AOSTA ASTI BARI BERGAMO BIELLA BOLOGNA BRESCIA COMO [illegible] FORLI GENOVA IVREA LA SPEZIA LIVORNO MILANO [illegible] NAPOLI NOVARA PADOVA PARMA PESCARA PISA RAVENNA REGGIO E [illegible] SAVONA TORINO TRENTO TRIESTE VARESE VENEZIA [illegible]

[illegible] COSENZA, REGGIO CAL. PALERMO, CATANIA, CAGLIARI, OLBIA, SASSARI

PER RAGGIUNGERE TUTTI [illegible]

[illegible] express

[illegible] A-QU[illegible] CENTRO OPERATIVO

AFFITTASI USO UFFICIO
alloggio p.za Zerbion St-Vincent
Telefonare 0166/2274

Agenzia d'affari A. GEMMA
VENDESI IN AOSTA
— alloggio in via Parigi composto di cucina, sala con caminetto, due [illegible], bagno, 2 balconi, cantina, garage L. 95.000.000
— avviata profumeria centrale
— avviato bar centrale completo mura
— ampio garage zona collinare
— villa bifamiliare con 2000 mq di terreno
— mansarda centrale da ri[illegible]
4, Rue Croix de Ville Tel. 0165/2131 - [illegible]

Comunicato agli operatori economici:
VALFIN s. p. a.
LEASING [illegible]
AUTOVETTURE
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO
ATTREZZATURE DA CANTIERE
ATTREZZATURE ALBERGHIERE
ecc.
AOSTA - [illegible] Losanna [illegible] - Tel. 0165/44.515

Si è imposta undici avversarie

Squadra del Breuil ha vinto a Mortara con il monopattino

La squadra di monopattino dell'Hotel Tourist alla premiazione

CERVINIA — Enzo Meynet, di Valtournenche, Alfio Dionisi, Alberto Montanaro, Giangaolo Fession e Stefano Pizzini, tutti di Cervinia (sponsor l'Hotel Tourist di Valtournenche), hanno vinto la 10-ore sperimentale di monopattino di Mortara, con 190 giri pari a 190 chilometri (ora giunti terzi alla 24 di Cervinia il 20 agosto scorso).

Si sono imposti undici squadre (due ritirate): [illegible]ti alla formazione elvetica di Bagnes (178 giri), comprendente Jean Pierre Bullfar (autore di una prestigiosa Bagnes-Roma in monopattino), a quella del Sob Club Cristallo di Milano (177 giri) e alle otto squadre locali, ancora a corto di esperienza in una gara tutta nuova per loro.

Enzo Meynet si è anche aggiudicato il giro più veloce in 7'41", mentre Enrico Olivelli, di Mortara, ha ottenuto il record dei giri consecutivi (16 su 16 chilometri). La gara si è svolta dalle 9 alle 19 nel centro storico di Mortara, con partenza e arrivo davanti al bar «La [illegible]», lungo un circuito pianeggiante di un chilometro, reso però durissimo da 600 metri di pave che ha procurato molta suspense alla gara con moltissime rotture dei monopattini (sei a quello dei vincitori).

Un folto pubblico ha assistito incuriosito e divertito all'insolita competizione, organizzata dalla contrada Sant'Albino Carrara, principale animatore, entusiasta del successo ottenuto si propone di seguire le orme del «gran patron» di Piatzgummer, ideatore della gara nel 1970 ai Breuil, organizzando per il prossimo anno 24 ore di monopattino in grande stile.

Luigi Castellarin

La gara il 13 dicembre a Courmayeur

Il Casinò «sponsor» di Coppa del mondo per lo sci alpino

SAINT-VINCENT — La notizia è ormai certa, sarà la Sitav Casinò di St-Vincent lo sponsor ufficiale della gara maschile di Coppa del mondo di sci alpino in programma a Courmayeur il prossimo dicembre.

Lo ha confermato Gigi Zorio, capo ufficio stampa della società. «*E' una decisione che abbiamo assunto con vero entusiasmo e che si allinea con le tendenze della Sitav, la quale dimostra così la sua crescente attenzione per i grandi avvenimenti sportivi*».

L'anno scorso era stata l'[illegible] ad accompagnare la nostra regione in quello che era stato uno degli appuntamenti meglio riusciti in Europa [illegible] circo bianco. «*In effetti* — sottolinea Zorio — *il ricordo della gara di Courmayeur è ancora vivo negli ambienti specializzati e, non a torto, si parla allora di grande [illegible] organizzativo. Ritengo che il prossimo 13 dicembre costituisca una data fondamentale per la nostra regione [illegible] quanto, per la prima volta, una gara sportiva di dimensioni mondiali [illegible] dell'intervento finanziario di una società che [illegible] in Valle d'Aosta*».

Aggiungiamo che ciò costituisce un merito e un pregio per la regione che darà, in questa occasione, una giusta risposta, a livello [illegible] mercato e di immagine, a tutti coloro che a suo tempo avevano richiesto una immediata riconferma delle capacità espresse lo scorso anno.

«*La nostra attenzione non si ferma però soltanto allo sci* — ricorda Zorio —, *abbiamo da parecchio tempo instaurato un serio rapporto professionale con l'organizzatore Rodolfo Sabbatini che ci ha permesso di presentare al palasport dello sport alcuni incontri pugilistici di buon valore, tanti ricordare quelli sostenuti da Nino La Rocca e Boom Boom Mancini*».

Domani pomeriggio, lo ricordiamo, Nino La Rocca salirà nuovamente sul quadrato della idealità termale per affrontare lo statunitense Manning Galloway: poi il 22 ottobre ci sarà l'incontro tra i pesi piuma Pedroza e Cuba, titolo mondiale della Wba in palio.

«*I nostri impegni aumenteranno nel prossimo anno* — ribadisce il dirigente della società —, *abbiamo l'intenzione [illegible] allestire a St-Vincent un incontro di boxe tra pugili [illegible] grandissimo valore mondiale*».

Gigi Zorio, che prima [illegible] giungere in Valle d'Aosta è stato responsabile dell'ufficio stampa della Costa Smeralda, conclude con una anticipazione molto interessante: «*Attendiamo che il palazzetto dello sport porti la sua capienza di pubblico a 3-4 mila posti, poi a St-Vincent posso assicurare che giungerà anche il grande tennis con i vari Connors, McEnroe, Lendl, Wilander, ed il grande basket, ospitando per esempio gli All Stars e gli Harlem*».

Un impegno preciso e serio che la [illegible] ha inteso così assumere, spiegando il massiccio intervento finanziario con la dimensione del riscontro d'immagine che l'avvenimento sportivo può determinare, non solo per la cittadina termale, [illegible] per l'intera Valle d'Aosta.

Carlo Gobbo

Convocato in Nazionale Under 23

Bocce, per Riviera arrivato l'azzurro

AOSTA — Ad «Alessandria» la coppia Riviera-Marjdet (Aostana Valdufficio) ha vinto la gara nazionale a coppie riservata a giocatori Under 23, sconfiggendo per 13-11 la rappresentativa del Comitato di Domodossola. In precedenza gli aostani avevano sopraffatto le squadre di Imperia, Alessandria e Savona. Alla manifestazione hanno preso parte formazioni di 15 comitati.

A «Torino», al bocciodromo della Madonna del Pilone, si è conclusa la gara nazionale a coppie per la categoria A al termine della quale l'«Aostana Valdufficio» (Gregorio-Riviera) si è piazzata al terzo posto assoluto, dopo essere stata eliminata in semifinale per 15-11 dalla Cirianese, che schierava per l'occasione la coppia Vay-Bragaglia, giocatori che nella loro carriera hanno conquistato parecchi titoli mondiali.

In base a questi risultati la federazione Ubi ha convocato il giocatore Silvio Riviera, dell'Aostana Valdufficio, a far parte della nazionale Under 23 che incontrerà le pari formazioni francesi i giorni 15 e 16 ottobre prossimi a Bra (Cuneo).

«Con la partecipazione di 40 giocatori la bocciofila «Aostana Valdufficio» ha concluso la sua stagione agonistica con una gara sociale a squadre, formate di 8 giocatori, secondo una formula articolata a tempo, con classifica individuale.

c. g.

"AUTUNNO RAI"
CONCORSO NUOVI ABBONATI TV VALLE D'AOSTA

La Sede Regionale della RAI indice in Valle d'Aosta per il periodo ottobre-novembre '83 un concorso a premi riservato ai Nuovi Abbonati TV residenti nella Regione

Per partecipare al concorso è sufficiente contrarre un nuovo abbonamento alla [illegible] e inviare l'apposita cartolina debitamente compilata alla [illegible] Regionale RAI.

Per informazioni rivolgersi ai rivenditori di apparecchi televisivi oppure all'Ufficio Abbonamenti RAI di Via Chambéry 35 - Tel. (0165) 361.261 interni 244 oppure 267.

Abbonatevi: sono in palio quattro buoni acquisto da 1.000.000 di lire ciascuno.

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA
SEDE [illegible] PER LA VALLE D'AOSTA

CERCASI
cascina con capacità minimo 4 capi bestiame, in affitto.
Nei comuni di: Gressan, Jovençan, Aymavilles, St. Pierre, Sarre, St. Christophe, Quart.
Telefonare ore ufficio al n. (0165) 36.732 - 34.826.

AOSTA
Vendo alloggio libero signorile panoramico salone 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina garage. Trattativa riservata.
Telefonare ore ufficio (0165) 2038.

NUS
Vendesi appartamento in villetta composto [illegible] soggiorno con angolo cottura, 2 camere, ser[illegible], ampio terrazzo, cantina, garage, giardino. Per informazioni rivolgersi al 767.745.

Immobiliare AOSTA snc
VIA LUCAT 2/A
VENDE ULTIMI MONOLOCALI,
in fabbricato di recente costruzione a prezzi interessanti. ALTO REDDITO.
Tel. (0165) 43.621/34.553

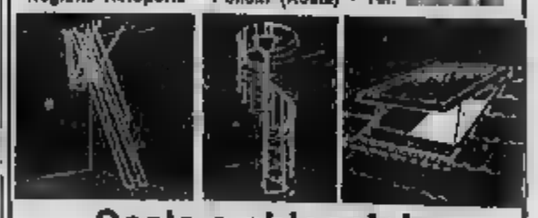
Immobiliare AOSTA snc
VIA LUCAT, 2/A
USO UFFICIO VENDIAMO
VIA M. EMILIUS 3
[illegible]li + servizi piano terreno possibilità di dilazioni
Tel. (0165) 43.621/34.553

CENTRO
FUORISTRADA
VALDOSTANO
- RANGE ROVER 2 e 4 porte
- LAND ROVER diesel 6 versioni
- DATSUN PATROL diesel
- TOYOTA 5 marce
- PAJERO TURBO diesel
- DAIHATSU normale De Luxe
- NUOVO SUZUKI 1000 nelle versioni chiuso-aperto e hard top
- LADA NIVA

presso il
SALONE DELL'AUTOMOBILE
del Fratelli GAL
ST-CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/2338 - 32088

COLESTEROLO
★
per la prevenzione consigliamo l'uso della Lecitina granulare in vendita presso
NATURAL
Via Croce di Città 6
Aosta - Tel. 40.896
★
LECITINA

F.LLI COCHETTI
Regione Aeroporto - Pollein (Aosta) - Tel. [illegible]



Scale a chiocciola in legno, ferro [illegible]
Scale retrattili e finestre [illegible] mansarde.

LASER TERAPIA
Per informazioni telefonare lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 11 alle ore [illegible]
AMBULATORIO MEDICO
AOSTA - Via Chambéry 100 - Tel. 0165-44.474

COQUILLARD TERSILLO
VENDITA MATE[illegible]ALI ISOLANTI [illegible] IMPERMEABILIZZANTI
VI PROPONE
- PAVIMENTAZIONI AUTOBLOCCANTI PER ESTERNI
- TEGOLE CANADESI - COPERTURE FLESSIBILI COLORATE

AOSTA
STRADA PONTE BUAZ 2 - Tel. (0165) 40.388

Jigil
La pelle vi-sta addosso
Modelli unici ed esclusivi. Dove?
in Via M.te Vodice, 46 - AOSTA

Clamorosa decisione del presidente del comitato

D'Adda si è dimesso l'Usl è nella bufera

L'esponente democristiano contrario alle modalità [illegible] convenzioni con i laboratori d'analisi privati - Contrasti in seno alla [illegible]

ASTI — Il presidente del comitato di gestione dell'Unità [illegible] Locale numero 68, Piero [illegible] (dc), ha rassegnato le [illegible] dalla carica in seguito a forti contrasti con alcuni componenti dello [illegible] comitato. Il nocciolo [illegible] questione riguarda [illegible] che [illegible] dovrebbe stipulare [illegible] privati per quanto riguarda [illegible] cliniche.

In una lettera inviata [illegible] presidente dell'assemblea generale dell'Usl, Mario Novellone, D'Adda spiega i motivi delle dimissioni e le divergenze [illegible] i componenti [illegible] in particolare con i rappresentanti [illegible] suo partito.

D'Adda è infatti d'accordo sul fatto che buona parte delle attività cliniche dell'[illegible] in «appalto» ai privati.

C'è già un precedente che risale a tre [illegible] fa quando durante [illegible] riunione dell'assemblea dell'Unità Sanitaria, D'Adda si schierò [illegible] stipulazione di una convenzione [illegible] un istituto privato il «Cerutti» di Asti. Nell'interno dell'assemblea la posizione assunta dal presidente del comitato di gestione era stata aspramente criticata dai rappresentanti democristiani. La convenzione venne approvata con i voti della dc, psi, psdi pri e pli. Avevano votato contro i comunisti e lo stesso D'Adda.

Questa sera, venerdì, si riunisce nuovamente l'assemblea generale dell'Usl. All'ordine del giorno altre tre richieste di convenzionamento [illegible] volta presentate dal dottor Bruno Manfredi di «Mirafiori» di Asti.

Piero D'Adda

Le dimissioni di D'Adda giungono [illegible] momento molto [illegible] la democrazia cristiana astigiana impegnata a fondo per evitare la crisi in seno alla giunta comunale. Il direttivo provinciale della dc si riunirà poche ore prima dell'assemblea dell'Usl per invitare D'Adda a desistere [illegible] sua decisione. Il presidente del comitato di gestione sarebbe però irremovibile.

Si fa già il nome del probabile [illegible]re: Guglielmo Berzano, [illegible] sindaco di Asti, veterinario. La eventuale nomina di un nuovo presidente nell'organismo socio-sanitario di [illegible] che è il più grande del Piemonte [illegible] 140 mila utenti, aprirà infatti [illegible] alla democrazia cristiana avendo la [illegible] giornanza [illegible] dei componenti dell'assemblea generale.

v. ma.

Un viaggio di studio in Australia che fa discutere

Quell'asfalto di Sydney

L'Amministrazione provinciale avrebbe dovuto mandare 4 rappresentanti al «Congresso mondiale della strada», ne andrà uno solo

Asti — Per [illegible] sulle tecniche di asfaltatura o sui [illegible] guard-rail [illegible] gna andare in Australia? Pare di sì visto che si apre domani a Sydney il «*Congresso mondiale [illegible] strada*». Per una settimana nella metropoli a 15 mila chilometri da noi si discuterà di viabilità e sicu[illegible]. All'appuntamento do[illegible] anche quattro rappresentanti dell'Amministrazione provinciale astigiana: un tecnico, due consiglieri [illegible] maggioranza e [illegible] minoranza.

Ma su questo inedito «viaggio di aggiornamento» sono [illegible] alcune perplessità. Il pci, che in primo tempo aveva aderito all'iniziativa, lunedì [illegible] annullato [illegible] partecipazione del suo rappresentante. Dalla Provincia di Vercelli è [illegible] arrivata la notizia che il viaggio di una delegazione analoga al congresso [illegible] stato revocato, dopo vivaci polemiche, per la spesa giudicata [illegible]a (circa venti milioni [illegible] e discutibile politicamente.

Gli [illegible]ori della Provincia di Asti si sono così trovati ieri, alla vigilia della partenza con la «patata bollente» [illegible]. Sydney o [illegible] Sydney? La [illegible] peggiata dall'ingegner Tuvo si è riunita d'urgenza e valu[illegible] la vicenda ha deciso di ridimensionare la partecipazione astigiana [illegible] solo capo dell'Ufficio tecnico, ingegner Davide Borello.

In un comunicato la giunta, dopo aver precisato che il viaggio era [illegible] stato deliberato e visto [illegible] osservazioni [illegible] regionale di controllo, precisa che: «*Dopo la rinuncia della minoranza e il successivo ritiro delle altre partecipazioni politico-amministrative, pur rispettando [illegible] valide le originarie motivazioni [illegible] no supportato la partecipazione al favori del congresso, si decide di limitare [illegible] presenza al [illegible] ingegnere capo. [illegible] anche ad evitare possibili e facili strumentalizzazioni [illegible] confronti dell'opinione pubblica*».

Il dubbio sull'opportunità di mandare in [illegible] a spese [illegible] Provincia quattro persone [illegible] dunque prevalso sulla necessità di acquisire «notizie tecnico-amministrative» sulle strade. Bisturnamente [illegible] l'invio degli atti [illegible] gresso [illegible] costato ancor meno. C'è [illegible] [illegible] rare che un organismo [illegible]onale come l'Anas [illegible] a inviare non più di tre tecnici.

La decisione della Corte dei Conti che ha [illegible] 13 amministratori pubblici di Brescia e Pavia a rifondere di tasca propria [illegible] anticipata dagli [illegible] per la partecipazione a «viaggi di studio» [illegible] dubbia opportunità, deve aver fatto meditare gli amministratori astigiani.

Il «Congresso mondiale della [illegible] strada» [illegible] tre presenze in meno e le casse della Provincia di Asti qualche milione in più. Buon [illegible] ingegnere.

Sergio Miravalle

Polemiche per [illegible] trasformato a senso unico

Guerra per corso Alfieri serrata dei commercianti?

I prop[illegible]i dei negozi sollecitano la [illegible] doppi[illegible]

ASTI — «*Ultimatum*» degli esercenti di corso Alfieri (aderenti all'Unione Commercianti o alla Associazione Artigiani) alle autorità comunali: «[illegible] sarà annullato il *provvedimento di senso unico [illegible] corso Alfieri, [illegible] tratto [illegible] [illegible] Maggio e via [illegible] passeremo a forme [illegible] protesta comprese la chiusura [illegible] negozi*». Così hanno deciso commercianti e artigiani riuniti mercoledì [illegible] in assemblea.

In un documento sottoscritto da un gruppo di negozianti e dai direttori dell'associazione artigiana, Sergio Pa[illegible] e dell'Unione Commercianti, Tito Saluta, [illegible] ieri mattina il sindaco Pasta, viene definita grave la situazione creatasi [illegible] la chiusura della parte «Est» di corso Alfieri «*causa di notevoli disagi alle aziende che agli [illegible] della zona*».

Gli esercenti, durante [illegible] riunione di [illegible]oledì sera, hanno evidenziato che diversi giorni fa l'[illegible] [illegible] viabilità Franco Mogliotti, [illegible] accolto la proposta di ripristi[illegible] il doppio [illegible] cia. [illegible] sono dieci giorni ma [illegible] «non ha [illegible] alcun provvedimento — affermano i firmatari [illegible] — e anzi pare abbia riaffermato la volontà della scelta operata dagli uffici competenti dell'assessorato limitandosi ad adottare soluzioni marginali come l'eliminazione dello "stop" [illegible] corso Alfieri con piazza Primo Maggio».

Dice l'artigiano Sergio Bosia: «*Lo stesso assessore il giorno dopo il colloquio in un comunicato asserisce che il provvedimento [illegible] chiusura al traffico della [illegible] corso Alfieri, [illegible]rio però ripercussioni negative sull'attività di [illegible] [illegible] merciali della zona. Ma stante queste premesse — [illegible] cludo Bosia — tutto [illegible] come prima*».

Sull'argomento anche la Circoscrizione «Asti Est» appoggia le istanze dei commercianti e degli artigiani. «*Il divieto [illegible] [illegible] sul corso Alfieri per [illegible] proviene da [illegible] Alessandria — afferma Angelo [illegible] Quaglia, presidente della [illegible] — è in [illegible]to con [illegible] delibera consiliare sulla [illegible] adottata lo scorso anno dal Consiglio comunale. [illegible] abbiamo invitato il sindaco ad annullare il provvedimento che è inoltre di ostacolo a continui [illegible] automobilisti che devono raggiungere il centro cittadino*».

Vittorio Marchisio

Pensionato in bicicletta travolto [illegible] ucciso

[illegible] — [illegible] incidente [illegible] [illegible] in [illegible] Vittoria. [illegible] [illegible] Il pensionato Secondo Rosso, 68 anni, abitante in via [illegible] degli Abruzzi, il quale in bicicletta stava percorrendo il [illegible] quando per cause in [illegible] di accertamento [illegible] [illegible] vigili urbani è stato investito da un'auto condotta da Luigi Caselna, 27 anni, abi[illegible] corso Volta.

Il pensionato dopo [illegible] è finito pesantemente sull'asfalto riportando la frattura [illegible] base cranica. Subito soccorso, dopo [illegible] primo cure [illegible] con un'autolettiga [illegible] Croce Verde [illegible] apertato [illegible] dove ieri mattina è morto.

[illegible] feriti in un altro incide[illegible]ndale [illegible] pomeriggio in via Petrarca. Una Vespa [illegible] condotta da [illegible] Bussolino, 16 anni, [illegible] Possano, che [illegible] sul sellino posteriore Massimo Maccario, 17 anni, via Duca degli Abruzzi 47, si è scontrata con [illegible]to, [illegible] Renault pilotata [illegible] Luciano Vettorello, 30 anni, [illegible] [illegible]. Nell'urto sia il Bussolino che il [illegible] hanno riportato [illegible] lesioni.

Trovati quadri, mobili antichi, armi da collezione

Canelli, arrestato portalettere Avevo refurtiva per 200 milioni

CANELLI — Un portalettere è stato arrestato quale [illegible]tore di un [illegible] furto di quadri, [illegible] e armi [illegible] collezione, il tutto rubato in [illegible] nei dintorni di Canelli.

E' Giovanni Garbarino, 32 anni, coniugato, abitante in regione Bosolo.

[illegible] refurtiva [illegible] trovata [illegible] sua e il portalettere, dipendente delle Poste di Ca[illegible] [illegible] ha potuto far altro che ammettere le proprie responsabilità. Dovrà rispondere di furto aggravato e di porto abusivo di armi.

La derubata, il Daria [illegible] nari dove nella [illegible] villetta anni dopo anni ha raccolto quadri e oggetti di valore. La donna, settantenne, da qualche tempo è [illegible] all'ospedale. Il Garbarino, forse per la sua professione, sapeva che la casa della donna era di[illegible] e così durante una notte è entrato nel giardino e dopo [illegible] forzato la porta d'ingresso [illegible] praticamente «ripulito». Il piccolo edificio rubando ottanta quadri quasi tutti firmati [illegible] Domenico Valinotti, artista torinese deceduto diversi anni fa, un'antica c[illegible] [illegible] noce, alcuni pezzi di argenteria e una decina di pistole e fucili d'epoca.

Il valore della refurtiva è stato stimato sui [illegible] milioni.

Ad accorgersi del furto è stata una vicina [illegible] casa della Molinari che ha avvisato i carabinieri. Sono immediatamente scattate le indagini e [illegible] poche ore i militi [illegible] giunti all'identificazione del Garbarino.

[illegible] non [illegible] ancora fatto in tempo a dire [illegible] [illegible] merce che è stata tutta recuperata. Ora [illegible] custodito [illegible] banca [illegible]na.

I carabinieri [illegible] ora di stabilire se il Garbarino abbia agito [illegible] solo o [illegible] l'aiuto di un complice.

f. in.

Villanova — Paolo Iucolano, [illegible] anni, [illegible] in via Stazione [illegible] ha denunciato ai carabinieri il furto di oggetti d'arredo, suppellettili e materiale [illegible]

Vi aderiscono privati [illegible] sedici cantine sociali

C'è una [illegible] associazione dei produttori di moscato

CANELLI — E' [illegible] costituita nelle settimane [illegible] l'associazione denominata «Produttori Moscato Associati»; hanno aderito per ora 16 cantine [illegible] delle tre province del disciplinare (Caloso, Cossano, [illegible] Stefano, Canelli, Calamandrana, Nizza, Alice Belcolle Vecchia e Nuova, Castelvero, Castelrocchero, Ricaldone, Maranzana, Mombaruzzo, Fontanile, Acqui e Cassine) [illegible] alcune aziende private. Per [illegible] si sta ancora attendendo [illegible] riconoscimento [illegible] parte della Regione in [illegible] norme della Cee.

La presidenza dell'associazione [illegible] è stata conferita, [illegible] riconoscimento alla «Capitale dell'Asti Spumante» al presidente [illegible] Cantina Sociale di Canelli Renzo Alberti. Per la prima volta infatti [illegible] clazione del [illegible] a raccogliere il [illegible] cento della produzione, come la legislazione [illegible] impone [illegible] il riconoscimento ufficiale. Cantine sociali e ditte consorziate garantiscono infatti una capacità complessiva di oltre 150 mila quintali d'uva.

«Si [illegible] sempre [illegible] la necessità — ha detto [illegible]i — di creare e dare vita a un nuovo organismo [illegible] produttori [illegible] [illegible] [illegible] sempre più [illegible] garanzia del reddito [illegible] [illegible] in questo [illegible] a tutela dell'immagine dell'"Asti". Ma questo [illegible] è ormai [illegible] scipenso irrinunciabile».

Gli obiettivi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la programmazione [illegible] produzione [illegible] [illegible] la tutela e la difesa dell'immagine del prodotto, lotta contro [illegible] frodi e [illegible] sofisticazioni, e la stipula dell'accordo interprofessionale [illegible] la contro parte industriale.

«*Il nostro primo impegno — afferma Alberti — sarà [illegible] [illegible] l'intervento nella trattativa per la determinazione [illegible] del prezzo garantendo una cifra che rispetti i costi di produzione*».

f. in.

Villa svuotata cento milioni

SAN MARTINO ALFIERI — Colpo [illegible] professionisti in una villa di campagna di [illegible]sione Magelli, di proprietà della torinese Anna Maria Fabbricatore, vedova di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] via oggetti d'arredo per un valore che supera i cento milioni di lire. Tutto ciò [illegible] è stato rubato era stato [illegible] trasferito nella casa di [illegible] pagna dall'anziana proprietaria che, abita [illegible] Torino, [illegible] via XX [illegible] 74.

Qualche giorno dopo il trasloco, la Fabbricatore, arrivata a [illegible] Marlipo Alfieri, si è [illegible] [illegible] trovata l'abitazione completamente svaligiata.

(l. b.)

Sconfitta per la Riccadonna dal Partizan Belgrado: 3 a 2

ASTI — [illegible] battuta d'arresto consecutiva per l'Astiriccadonna nel prestigioso torneo internazionale organizzato dalla società spumantiera astigiana: gli «adultini», ancora privi di Vignetta e Gobbi (quest'ultimo impegnato nel servizio militare), sono [illegible] superati, mercoledì [illegible] a Savigliano, dal Partizan Belgrado per 3-2 (parziali 15-13, 11-15, 15-15, 15-8, 15-7).

L'incontro [illegible] a [illegible] nel quinto set: quando gli astigiani partiti benissimo, [illegible] trovati a condurre [illegible] 6-1, forse a [illegible] della fatica accumulata nelle precedenti frazioni, sono poi inspiegabilmente crollati, lasciando via libera agli avversari, che hanno messo a segno un punteggio parziale di 14-1.

Il match è durato complessivamente un'ora e quarantacinque minuti. [illegible] lotta per le prime posizioni appare ora, a tre turni dalla conclusione della manifestazione, [illegible] in corsa, con almeno tre squadre (Stella Rossa Praga, attualmente [illegible] comando [illegible] classifica, Partizan e Astiriccadonna) in grado di puntare con fondate speranze alla vittoria finale.

Questi i [illegible]ti di mercoledì: a Pinerolo: Levski Sofia - Vojvodina Novi Sad 3-0 (15-8, 15-9, 15-9); a Novi Ligure: Stella Rossa Praga - Malev Budapest 2-1 (15-6, 13-15, 15-8, 15-10);

[illegible]:: Stella [illegible] Praga 8 punti; Partizan Belgrado e Astiriccadonna 4; Legia Varsavia e Levski Sofia 2; Malev Budapest e Vojvodina Novi Sad 0.

Questi gli incontri [illegible] questa sera, venerdì 7 ottobre: a Ivrea, ore [illegible]: Partizan Belgrado - Vojvodina Novi Sad; ad Alessandria, ore 21: Legia Varsavia - Stella Rossa Praga; [illegible] Asti, ore 21: Levski Sofia - Malev Budapest. Riposa l'Astiriccadonna.

r. a.

Spettacoli e taccuino

ASTI

LUX: Porky's 2.
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: Krull.
VITTORIA: Zelig.

CANELLI

BALBO: Sapore di mare.
RAGNO D'ORO: Rivelazioni di una psichiatra del mondo perverso del sesso.

MONCALVO

NUOVO: riposo.

[illegible]
AURORA: Diario [illegible] una giornalista.
LUX: Ufficiale e gentiluomo.
SOCIALE: Reclute a [illegible]
VERDI: Sapore di mare.
[illegible]

LUX: riposo.
SPLENDOR: riposo
CRISTALLO: Il paradiso può attendere.

FARMACIE [illegible]

Asti: giorno: San Rocco, corso [illegible]sconti 140; notturna: San Lazzaro, corso Casale 180.

[illegible] Fantozzi, [illegible] G. B. Giuliani Monchiero [illegible] via XX [illegible] 1, Nizza Dova-Boschi, via Pio Corsi [illegible]

GUARDIE MEDICHE

Centralino telefonico [illegible]
Mezzi [illegible]: [illegible]
[illegible] 88; Nizza d'Arazzo 698.160, Calliano 684.444; Montechiaro 406.158; [illegible] Damiano [illegible]10; Castiglione 666.779; [illegible] 933 844, Cocconato 465.069; Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 987.5[illegible]; Villanova 94.555.

GALVANOTECNICA s.r.l.
Trattamenti Galvanici di [illegible]
e ossidazione [illegible]
[illegible]
rappresentante o procacciatore
introdotto ambienti industriali
per provincia di Cuneo e Asti
Scrivere o telefonare: [illegible]
[illegible] CORNELIANO D'ALBA - Tel. 0173/619.173

pellissima
pelle, pellicce conbipel

ALLA PRESENTAZIONE DELLA
NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO INVERNO
SFILATE SPETTACOLO
NO STOP
Tutte le domeniche a Cocconato d'Asti
Inizio ore 14,30

COCCONATO D'ASTI PRODUZIONE E VENDITA
APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI

TORINO C.so Bramante 27/29
TORINO Via Amendola 4
VENARIA P.le Città Mercato
MILANO Trezzano S.Naviglio
(tang. Ovest uscita Lorenteggio Vigevano)
CUNEO Via Roma 31
ALESSANDRIA P.za Garibaldi 11
BIELLA Tangenziale
MILANO Cologno Monzese
(tang. Est uscita Cologno)

Questa [illegible] alle 21 [illegible] spettacolo della compagnia «La veillà»

Tempo di vendemmia a Donnas feste e premi per i vigneti

Domani mattina i viticoltori presenteranno le uve - Domenica pranzo-raduno ufficiale

La Festa dell'uva a Donnas nel 1982: la banda ha terminato la sua esibizione sul palco

DONNAS — Tempo di vendemmia a Donnas si prepara alla 27ª Festa dell'Uva con un programma di festeggiamenti e [illegible] la convinzione [illegible] il [illegible] una ottima [illegible] per il suo vino. Il bel tempo di settembre e di questi giorni di ottobre ha favorito una ottima maturazione dell'uva, che si presenta sana e pronta per la vendemmia.

Le manifestazioni (a margine [illegible] festa cominceranno stasera alle 21 con uno spettacolo della compagnia «La veillà» di Châtillon, che presenterà una pièce in tono con la festa, dal titolo «Vivre yet et lo vigneron». Domani mattina dalle 8 i viticoltori presenteranno le uve e [illegible] gli stands sarà allestita una mostra [illegible] degli attrezzi agricoli.

Quest'anno l'esposizione dell'uva sarà molto più ampia del solito: i grappoli non saranno ammassati in uno spazio ristretto, ma intercalati da una interessante esposizione di antichi arnesi per la coltura della vite e per la lavorazione del vino. Le Caves Cooperatives e la Pro Loco stanno raccogliendo e classificando un gran numero [illegible] attrezzi, dei quali si perdeva anche il ricordo e che diventerà una valida collezione di notevole valore etnografico.

Sempre oggi alle 16 si svolgerà la gara degli intenditori di vino, che ottiene da alcuni anni un vivo successo soprattutto fra i giovani.

Domenica [illegible] svolgerà il pranzo ufficiale presso il ristorante «Les Caves» e a quale proposito Learco Juglair, presidente della Pro loco, dice: «*Si tratterà di un momento con vivole molto importan*[illegible] *per questo* [illegible] *invitiamo tutti i viticoltori a parteciparvi, perché la festa dell'uva* [illegible] *soprattutto la festa dei vignerons di* [illegible] *noe dei paesi vicinori*».

Alle [illegible], con partenza dall'Arco Romano, affluiranno per [illegible] vie di Donnas tutti i gruppi che si esibiranno successivamente al pubblico. Saranno presenti oltre alle bande musicali di Pont-St-Martin e [illegible] Donnas i «Pifferi del Canavese», le «Hellrunner valdostaines» e un gruppo folkloristico di Bergamo «L'Arlecchino».

Alle 16,30, dopo i discorsi di circostanza, [illegible] premiati i migliori vigneti, [illegible] il miglior grappolo di Picolendro. Per il vigneto più curato [illegible] assegnato un diploma e un premio in denaro (al di là del valore venale del riconoscimento il premio per il miglior vigneto è certamente il più [illegible]to ed il più prestigioso). Una apposita giuria ha infatti visitato nei giorni scorsi i vigneti in gara, valutandoli in base al[illegible]mi di coltivazione, al grado di maturazione dell'uva e di sanità [illegible] viti [illegible].

E su qu[illegible] basi che [illegible] mi[illegible] le capacità e il lavoro del viticoltore. D'altronde in questi ultimi anni i terrazzamenti [illegible] vigneti hanno spesso cambiato aspetto proprio per il [illegible] [illegible] sistemi di coltivazione.

Di [illegible] tempo il vignerон, che è spesso anche allevatore, [illegible] a foraggio l'appezzamento di terreno sovrastato dalla vigna e talvolta vi seminava anche [illegible] patate, oggi i metodi sono ampiamente mutati. I viticoltori più attenti riservano totalmente la superficie a vigneto che si presenta curata, [illegible] d'erba. Soltanto così la vite può prosperare appieno e rendere completamente.

Fra i circa trecento espositori di uva sarà invece [illegible] colui al quale spetterà il «Grappolo d'oro» che è pur [illegible] riconoscimento importante. A tutti gli espositori [illegible] inoltre garantito un premio corrispondente ad un attrezzo agricolo.

Teresa Charles

Negozi chiusi a Courmayeur

COURMAYEUR — Grave disagio a Courmayeur per la chiusura di quasi tutti i negozi, compresi gli alimentari. La decisione è stata presa dai commercianti che [illegible] 1° ottobre, per obbligo di legge, devono servirsi del registratore [illegible] cassa, [illegible] quale non sono ancora in [illegible] [illegible] mancata consegna da parte delle ditte.

Sulle saracinesche abbassate è stato esposto un cartello [illegible] con la scritta: «Chiuso per mancata consegna del registratore fiscale». La decisione degli esercenti è pressochè unanime in quanto una eventuale verifica fiscale comporterebbe sanzioni altissime.

(m. r.)

Un ottimo secondo tempo a Solbiate

Nell'Aosta-Ottoz Cusano ha ripreso

Non ha risentito dell'infortunio - Le reti

Mauro Cusano

AOSTA — «*E' stata una* [illegible] *partita, contro una squadra veloce, tecnica e giovane. Nel secondo tempo* [illegible] *biamo sofferto il pressing degli avversari e sono* [illegible] *gli schemi di gioco, del complesso però è rosponeti* [illegible] *comportati bene*». Questo il commento di [illegible] Santin, trainer dell'Aosta-Ottoz, alla partita con [illegible] in Coppa Italia giocata fuori [illegible] mercoledì.

Ma proprio quando l'Aosta-Ottoz era sotto pressione sono venuti i gol in contropiede: un'indicazione che potrebbe suggerire moduli di gioco diversi a Santin? Prima Boggian ha beffato il portiere avversario con un pallonetto al 14' della ripr[illegible], poi quasi allo scadere (era il 90') Vascimino se n'è andato a sigiare la vittoria definitiva.

Il «Vasci» s'è mosso meglio delle altre volte, ma non è ancora quel giocatore che avevamo visto anni [illegible] sono. Mi[illegible] Santin sarà lunga, ma l'ala tornante che bruciava sullo scatto [illegible] difesa deve tornare in forma.

«*Abbiamo giocato con testa* — spiega Santin — *per questo fine è venuto il 2 a 0. Anche nei momenti* [illegible] *difficoltà, senza più schemi in campo, i ragazzi* [illegible] *ragionato, facendo soltanto* [illegible] *minor esperienza della Solbiatese, che però è uno bella squadra, con i soli piccoli che ha la giocattola*».

In porta [illegible] *giocato Martinelli, mostrandosi sicuro e efficace. «Abbiamo* [illegible] *portieri* [illegible] — dice il trainer [illegible] *siano — giocherà chi sarà più in forma»*. Boggian ha segnato, ma deve ancora perfezionare l'amalgama [illegible] i [illegible] pagni, applicare gli schemi [illegible] maggior precisione e sbagliare meno passaggi.

Mancavano Signetto e Bru[illegible] (assenti giustificati per motivi di lavoro) e si [illegible] visti: Garattini, al quale è subentrato per una parte del secondo tempo Bernardi, che dopo il matrimonio non è an[illegible] in forma; quindi dovrà restare [illegible] [illegible] campo e in panchina in attesa di ritornare al meglio del rendimento; Conte, [illegible] ha tenuto bene il campo [illegible] abilità e tecnica (forse meriterà [illegible] conferma [illegible] domenica).

Cusano ha giocato tutto il [illegible] tempo dopo l'inci[illegible] e l'intervento subito. «*L'ho fatto provare più a lungo del previsto* — spiega Santin — *quando ho accertato che* [illegible] *era una squadra molto tecnica, fisorne* [illegible] *palla e non picchiano. Infatti non vi sono stati scontri duri. Gioco maschio, ma come vuole il calcio*».

E Cusano s'è mosso bene, ha giostrato, s'è buttato in mischia [illegible] timori e soprattutto [illegible] termine della ga[illegible] non ha risentito dolori nè indolenzimenti. Ha tornando in palla senza conseguenze.

La squadra per domenica, quando l'Aosta-Ottoz giocherà [illegible] Orbassano, verrà decisa venerdì: qualche atleta ha riportato leggeri acciacchi e Santin vuole [illegible] gente a posto per la difficile trasferta d'Orbassano è una squadra di giovani, che [illegible] riuscita [illegible] [illegible] reggiare sul [illegible] del temibile Cuneo). Santin [illegible] ha una buona «rosa» di giocatori a disposizione. «*La Coppa Italia serve a provare tutti e a farci conoscere un pò dovunque, su campi* [illegible] *non giochiamo in campionato* — dice il trainer — *e questo è utile alla società e al calciatori*».

p. cer.

Courmayeur Milano

COURMAYEUR — Si [illegible] svolta ieri a Milano nella sala congressi dell'Associazione commercianti una serata promozionale, per presentare la prossima stagione invernale, organizzata [illegible] Veny in collaborazione con le Funivie Monte Bianco, l'Associazione commercianti e albergatori, la Scuola di sci, la Società delle guide di Courmayeur.

Erano presenti i presidenti di tutti gli sci club della Lombardia (circa 200) e i rappresentanti della vendita al dettaglio dell'articolo sportivo. La stagione 1983-84 si aprirà ai primi di dicembre e ha tra l'altro in calendario la gara di Coppa [illegible] [illegible] di slalom maschile.

(m. r.)

LA CERTEZZA PER LE COSE URGENTI

traco
IL PULLMAN DELLE MERCI
PIU VOLTE AL GIORNO

anche ad Aosta e Valle D'Aosta

IL CORRIERE [illegible] MODO [illegible]

Per consegnare e ricevere [illegible] poche ore «porta a porta», «scrivania a scrivania» qualunque merce urgente: Pilchi, documenti, offerte [illegible] appalto, progetti, atti notarili; elaborati, pellicole, campionari, medicinali, apparecchi, ricambi, oggetti personali, accessori, valige e bauli.

[illegible]

ANCONA AOSTA ASTI BARI BERGAMO BIELLA BOLOGNA [illegible] COMO
FIRENZE FORLI GENOVA IVREA LA SPEZIA LIVORNO MILANO [illegible] NAPOLI
NOVARA PADOVA PARMA PESCARA PISA RAVENNA REGGIO E. [illegible] SAVONA
TORINO TRENTO TRIESTE VARESE VENEZIA VERONA VICENZA

Punti Aertraco
COSENZA, REGGIO CAL. PALERMO, CATANIA, CAGLIARI, OLBIA, SASSARI

PER RAGGIUNGERE TUTTI I GIORNI 4.125 COMUNI

traco express spa
Capitale 900.000.000 i.v. - Sede (ec. e Amm.) Cinisello Balsamo - 10158 Corso Romania, 633 - Tel. [illegible] - Telex [illegible]

[illegible] QUART - [illegible] Tel. 765.171/2
[illegible] PER [illegible] VALLE D'AOSTA

AFFITTASI USO UFFICIO
alloggio p.za Zerbion St-Vincent
Telefonare 0166/2274

Agenzia d'affari A. GEMMA
VENDESI IN AOSTA
— alloggio in via Parigi composto di cucina, sala con caminetto, due camere, bagno, 2 balconi, cantina, [illegible] L. 90.000.000
— avviato bar centrale [illegible] muri
— [illegible] garage [illegible] collinare
— villa bifamiliare con [illegible] mq [illegible]
— [illegible] centrale da ristrutturare
4, Rue Croix [illegible] Ville
Tel. 0165/2131 - AOSTA

Comunicato agli operatori economici:
VALFIN s. p. a.
LEASING su
AUTOVETTURE
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO
ATTREZZATURE DA CANTIERE
ATTREZZATURE ALBERGHIERE
ecc.
AOSTA - Via Losanna 29 - Tel. 0165/44.515

Jigil
La pelle vi-sta addosso
Modelli unici ed esclusivi. Dove?
in Via M.te Vodice, 46 - AOSTA

Si è imposta [illegible] undici avversarie

Squadra del Breuil ha vinto [illegible] Mortara con il monopattino

La squadra di monopattino dell'Hotel Tourist alla premiazione

CERVINIA — Enzo Meynet, di Valtournenche, Alfio Dionisi, Alberto Montanaro, Giampaolo Pession e Stefano Pinini, tutti di Cervinia (sponsor l'Hotel Tourist di Valtournenche), hanno vinto la 10 ore sperimentale di monopattino di Mortara, con [illegible] giri pari a 190 chilometri (erano giunti terzi alla 24 ore [illegible] Cervinia il 20 agosto scorso).

[illegible] sono [illegible] su undici squadre (due ritirate); davanti alla formazione elvetica [illegible] Bagnes (179 giri), comprendente Jean Pierre Baillet (autore [illegible] una prestigiosa Bagnes-Roma [illegible] monopattino), a quella del Bob Club Cristallo di Milano (177 giri) e alle otto squadre locali, [illegible] a corto di esperienza in una gara tutta nuova per loro.

Enzo Meynet [illegible] è anche aggiudicato il giro più veloce in 2'37", mentre Enrico Olivetti, [illegible] Mortara, ha ottenuto il [illegible] cord dei giri consecutivi (16 su 18 chilometri). La gara si è svolta dalle 9 alle 19 nel centro storico [illegible] Mortara, con partenza [illegible] arrivo davanti al bar «La Veloce», lungo un circuito pianeggiante di un chilometro, reso però durissimo da 600 metri di pavè che ha procurato molta suspense alla gara con moltissime rotture dei monopattini (sei a quello dei vincitori).

Un folto pubblico ha assistito incuriosito e divertito all'insolita competizione, organizzata dalla contrada Sant'Albino. Rodolfo Carrera, principale animatore, entusiasta del successo ottenuto si propone di seguire le orme del «gran patron» Rudi Platzgummer, ideatore della gara nel 1970 ai Breuil, organizzando per il prossimo anno [illegible] 24 ore di monopattino in grande stile.

Luigi Castellaria

La gara il 13 dicembre [illegible] Courmayeur

Il Casinò «sponsor» di Coppa del mondo per lo sci alpino

SAINT-VINCENT — La notizia è [illegible] certa, sarà la Sitav [illegible] di St-Vincent lo sponsor ufficiale della gara maschile [illegible] Coppa del mondo di [illegible] alpino in programma a Courmayeur il prossimo [illegible] dicembre.

Lo ha confermato Gigi Zorio, [illegible] ufficio stampa della società. «*E' una decisione che abbiamo assunto con vero entusiasmo e che* [illegible] *allinea con le tendenze della Sitav, la quale dimostra con la sua crescente attenzione per i grandi avvenimenti sportivi*».

L'anno [illegible] era stata l'Aveco ad [illegible] la nostra regione in quello che era stato uno degli appuntamenti meglio riusciti in Europa di circo bianco. «*In effetti* — sottolinea Zorio —, *il ricordo della gara di Courmayeur è ancora vivo negli ambienti specializzati e, [illegible] a forte, si porta allora di grande successo* [illegible] *ganizzativo. Ritengo che il prossimo 13 dicembre costituisca una* [illegible] *fondamentale per la nostra regione in questo, per la prima volta, una gara sportiva* [illegible] *dimensioni mondiali verrà sorretta dall'intervento finanziario di* [illegible] *società che opera* [illegible] *Valle d'Aosta*».

Aggiungiamo che ciò costituisce un merito e un pregio per la regione che dara, in questa occasione, una giusta risposta, a livello di mercato e di immagine, a tutti coloro che a suo tempo avevano richiesto una immediata riconferma delle capacità [illegible] lo scorso anno.

«*La nostra attenzione* [illegible] *si fermia però soltanto allo sci* — ricorda Zorio —, *abbiamo da parecchio tempo* [illegible] *aturato un serio rapporto professio*[illegible] *con l'organizzatore* [illegible] *dolfo* [illegible] *che ci ha permesso di presentare al palasetto dello sport alcuni incon*[illegible] *pugilistici* [illegible] *valore, basti ricordare quelli sostenuti* [illegible] *Nino La Rocca e Boom Boom Mancini*».

Domani pomeriggio, lo ricordiamo, Nino La Rocca salirà nuovamente sul quadrato della località termale per affrontare lo statunitense Manning Galloway; poi il 22 ottobre ci sarà l'incontro tra i pesi piuma Pedroza e Oaba, titolo mi[illegible] [illegible] alla Wbi in palio.

«*I nostri impegni aumenteranno nel prossimo anno* — ribadisce il dirigente della società —, *e abbiamo l'intenzio*[illegible] [illegible] *alicitare a St-Vincent* [illegible] *incontro* [illegible] *boxe tra pugili* [illegible] *grandissimo valore mondiale*».

Gigi Zorio, [illegible] prima [illegible] giungere in Valle d'Aosta è [illegible] responsabile dell'ufficio [illegible] della Costa Smeralda, conclude con una anticipazione molto interessante: «*Attendiamo che il palasetto dello sport porti la sua capienza di pubblico a 3-4 mila posti, poi a St-Vincent posso assicurare che giungerà anche* [illegible] *grande tennis con i vari Connors, MacEnroe, Lendl, Wilander,* [illegible] *il grande basket, ospitando per esempio gli All Stars e gli Harlem*».

Un impegno preciso e serio [illegible] la Sitav ha inteso così assumere, spiegando il massiccio intervento finanziario con la dimensione del riscontro d'immagine che l'avvenimento sportivo può determinare, non solo per la cittadina termale, ma [illegible] l'intera Valle d'Aosta.

Carlo Gobbo

Convocato in Nazionale Under [illegible]

Bocce, [illegible] Riviera arrivato l'azzurro

AOSTA — Ad «Alessandria» la coppia Riviera-Marjollet (Aostana Valdufficio) ha vinto la gara [illegible] a coppie riservata a giocatori Under 23, sconfiggendo [illegible] 13-11 la rappresentativa del Comitato [illegible] Domodossola. In precedenza gli [illegible]ani avevano superato le squadre [illegible] Imperia, Alessandria e Savona. Alla manifestazione hanno preso parte formazioni di 15 comitati.

A «Torino», al bocciodromo della Madonna del Pilone, si è conclusa la gara nazionale a coppie per la categoria A al termine [illegible] quale l'«Aostana Valdufficio» (Gregorio-Riviera) [illegible] è piazzata al terzo posto assoluto, dopo essere stata eliminata in semifinale per 13-11 dalla Chiaiese, [illegible] schierava per l'occasione la coppia Vay-Bregaglio, giocatori che nella loro carriera hanno conquistato parecchi titoli mondiali.

In base a questi risultati la federazione Ubi ha convocato il giocatore Silvio Riviera, dell'Aostana Valdufficio, a far parte della nazionale Under 23 che incontrerà la pari formazione francese i giorni 15 e 16 ottobre prossimi a Bra (Cuneo).

Con la partecipazione [illegible] [illegible] giocatori la bocciofila «Aostana Valdufficio» ha concluso la sua stagione agonistica con una gara sociale a squadre, formate di 5 giocatori, secondo una formula articolata a tempo, con classifica individuale.

c. g.

"AUTUNNO RAI"
CONCORSO NUOVI [illegible] TV VALLE D'AOSTA

La Sede Regionale della RAI [illegible] in Valle d'Aosta per il periodo ottobre-novembre '83 un [illegible] premi riservato [illegible] Nuovi Abbonati TV residenti nella Regione.

[illegible] partecipare [illegible] è sufficiente contrarre un nuovo abbonamento [illegible] televisione e inviare l'apposita cartolina debitamente compilata alla [illegible] Regionale RAI.

Per informazioni rivolgersi [illegible] rivenditori di apparecchi televisivi oppure all'Ufficio Abbonamenti RAI [illegible] Via Chambéry 36 - Tel. (0165) 361.261 interni 244 oppure 267.

Abbonatevi: sono [illegible] pochi quattro buoni acquisto da 1.000.000 di lire [illegible]

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA
SEDE REGIONALE [illegible] LA VALLE [illegible]

CERCASI
cascina con capacità minima 4 capi bestiame, in altitto.
Nei comuni [illegible]: Gressan, Jovençan, Aymavilles, St. Pierre, Sarre, St. Christophe, Quart.
Telefonare ore ufficio al [illegible] (0165) 35.732 - 34.928.

AOSTA
Vendo alloggio libero [illegible] ingresso panoramico [illegible] sione 2 camere cucina [illegible] gno ripostiglio cantina [illegible]. Trattativa riservata.
Telefonare ore [illegible] (0165) 2038.

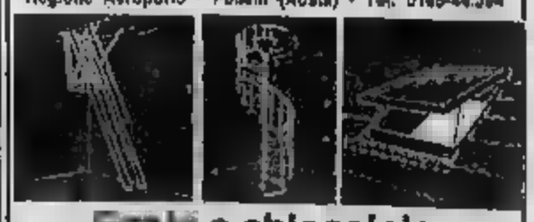
CENTRO
FUORISTRADA
VALDOSTANO
- RANGE ROVER 2 e 4 porte
- LAND ROVER diesel 6 versioni
- DATSUN PATROL diesel
- TOYOTA [illegible] marco
- PAJERO TURBO diesel
- DAIHATSU normale De Luxe
- [illegible] NUOVO SUZUKI 1000 nelle versioni chiuso-aperto e hard top
- LADA NIVA

presso il
SALONE DELL'AUTOMOBIL[illegible]
[illegible] Fratelli [illegible]
ST-CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/2338 - 32088

Immobiliare AOSTA sas
[illegible] LUCAT 2/A
VENDE ULTIMI MONOLOCALI,
in fabbricato di recente costituzione e prezzi interessanti. ALTO REDDITO.
Tel. (0165) 43.631/34.553

Immobiliare AOSTA sas
VIA LUCAT, 2/A
USO UFFICIO
VENDIAMO
VIA M. EMILIUS 3 -
locali + servizi piano terreno
possibilità di [illegible]
Tel. (0165) 43.631/34.553

F.LLI COCHETTI
Regione Aeroporto - Pollein (Aosta) - Tel. 0165-44.364



Scale a chiocciola
in legno, ferro [illegible]
Scale [illegible]
e finestre per mansarde.

LASER TERAPIA
Per informazioni
telefonare lunedì - mercoledì - venerdì
[illegible] [illegible] 11 alle ore 12
AMBULATORIO MEDICO
AOSTA - Via Chambéry 100 - Tel. 0165-44.474

COLESTEROLO
★
per la prevenzione consigliamo l'uso della Lecitina granulare in vendita presso
NATURAL
Via Croce di Città 6
Aosta - Tel. 40.896
★
LECITINA

COQUILLARD TERSILLO
VENDITA MATERIALI ISOLANTI ED IMPERMEABILIZZANTI
VI PROPONE
- PAVIMENTAZIONI AUTOBLOCCANTI PER ESTERNI
- TEGOLE CANADESI - COPERTURE FLESSIBILI COLORATE
AOS[illegible]
STRADA PONTE SUAZ 2 - Tel. (0165) 40.386

Clamorosa decisione del presidente del comitato

D'Adda si è dimesso l'Usl è nella bufera

L'esponente democristiano contrario alle modalità delle convenzioni con i laboratori d'analisi privati - Contrasti in seno

ASTI — Il presidente del comitato di gestione dell'Unità Sanitaria Locale numero 68, Piero D'Adda (dc), ha rassegnato le dimissioni dalla carica in seguito a forti contrasti con alcuni componenti dello stesso comitato. Il nocciolo della questione riguarda le convenzioni che dovrebbe stipulare con privati per quanto riguarda le analisi cliniche.

Piero D'Adda

In una lettera inviata mercoledì il presidente dell'assemblea generale dell'Usl, Mario Novellone, D'Adda spiega i motivi delle dimissioni e le divergenze con i componenti del comitato ed in particolare con i rappresentanti del suo partito.

È infatti d'accordo sul fatto che buona parte delle attività cliniche sia data in «appalto» ai privati.

C'è già un precedente risalente a tre mesi fa quando nella riunione dell'assemblea dell'Unità Sanitaria, D'Adda si schierò contro la stipulazione di una convenzione con un istituto privato il «Gauss». Nell'interno dell'assemblea la posizione assunta dal presidente del comitato di gestione era stata aspramente criticata dai rappresentanti democristiani. La convenzione venne approvata con i voti della dc, psi, psdi pri e pli. Avevano votato contro i comunisti e lo stesso D'Adda.

Questa sera, venerdì, si riunisce nuovamente l'assemblea generale dell'Usl. All'ordine del giorno altre tre richieste di convenzionamento questa volta presentate dal dottor Bruno Manfredi per quanto riguarda la patologia clinica, la specialità di urologia e di ginecologia. Sono pure in discussione le richieste di apertura di un gabinetto di radioterapia e di cura «San Rocco» e di un laboratorio per prestazioni fisiochinesiterapia parte dello studio «Miratori» di Asti.

Si giungono un documento molto delicato per la democrazia cristiana astigiana impegnata a fondo per evitare la giunta comunale. Il direttivo provinciale della dc si riunirà poche ore prima dell'assemblea dell'Usl per D'Adda a sera della sua decisione. Il presidente del comitato di gestione sarebbe però irremovibile.

Si fa già il nome del probabile successore: Guglielmo Bergamo, ex sindaco di Asti, veterinario. La eventuale nomina un nuovo presidente nell'organismo socio-sanitario Asti che è il più grande Piemonte con oltre 140 mila utenti, andrà democrazia avendo maggioranza assoluta dei componenti

v. ma.

Un viaggio di studio in Australia che fa discutere

Quell'asfalto di Sydney

L'Amministrazione provinciale avrebbe dovuto rappresentare al «Congresso mondiale della strada», ne andrà una sola

— Per sulle tecniche di asfaltatura o sui moderni guard-rail bisogna andare in Australia? Pare di sì visto che si apre domani a Sydney il «Congresso mondiale della strada». Per una settimana nella metropoli a chilometri da noi, si discuterà di viabilità e sicurezza. All'appuntamento avrebbero dovuto esserci anche quattro rappresentanti dell'Amministrazione provinciale astigiana: un tecnico, due consiglieri della maggioranza e uno della minoranza.

Ma su questo inedito «viaggio aggiornamento» sono sorte alcune perplessità. Il pci, che in primo tempo aveva aderito all'iniziativa, ha annullato la partecipazione del suo rappresentante. Dalla Provincia di Vercelli è intanto arrivata la notizia che il viaggio di una delegazione analoga al è stato revocato, dopo vivaci polemiche, per la spesa giudicata eccessiva (circa venti milioni per quattro persone) e discutibile politicamente.

Gli amministratori della Provincia di Asti si sono così trovati ieri, alla vigilia della partenza con la «patata bollente» in mani. Sydney o non Sydney? La giunta pareggiata dall'ingegner Tovo si è riunita d'urgenza e valutata la vicenda ha deciso di ridimensionare la partecipazione astigiana al capo dell'ufficio tecnico, ingegner Davide

In un comunicato la giunta, dopo aver precisato che il viaggio era già stato deliberato e vistato osservazioni dalla Commissione regionale di controllo, precisa che: «*Dopo la rinuncia della minoranza e il successivo ritiro delle altre partecipazioni politico-amministrative, pur ritenendo ancora valide le originarie motivazioni che hanno suggerito la partecipazione ai lavori del congresso, si decide di limitare la presenza al solo ingegnere capo. Ciò anche ad evitare possibili e facili strumentalizzazioni nei confronti dell'opinione pubblica*».

Il dubbio sull'opportunità di mandare in Australia a spese della città quattro persone è dunque prevalso sulla necessità di acquisire «nozioni tecnico-amministrative» sulle strade. Sicuramente l'invio degli atti avrebbe ancor meno. Chi anche da verrà che organismo nazionale come l'Anas si limiterà a inviare non più di tre tecnici.

ha amministratori pubblici di Brescia e Pavia a rifondere di tasca propria la spesa anticipata dagli enti per la partecipazione a «viaggi di studio». Il dubbio opportunità, deve aver fatto meditare gli amministratori astigiani.

Il «Congresso mondiale della strada» avrà così tre presenze in meno e le casse della Provincia di Asti qualche milione in più. Buon viaggio, ingegnere!

Sergio Miravalle

Polemiche per il Est trasformato a unico

Guerra per corso Alfieri serrata dei commercianti?

I proprietari dei negozi sollecitano la riapertura a doppio senso

ASTI — «*Ultimatum*» degli esercenti di corso Alfieri (aderenti all' Commercianti e alla Associazione Artigiani) alle autorità comunali: «*Se non sarà annullato il provvedimento di senso unico del corso Alfieri, nel tratto tra piazza Maggio e via Bocca a forma di protesta comprensa la chiusura dei negozi*». Così hanno deciso e artigiani riuniti mercoledì in assemblea.

In un documento sottoscritto da un gruppo di negozianti e dai direttori dell'associazione artigiana, Sergio Parisi e dell'Unione Commercianti, Tito Saluta, inviato lettera martina Pasta, viene grave la situazione creatasi con la chiusura della parte «Est» di corso Alfieri «*causa di notevoli disagi alle aziende che agli della zona*».

Gli esercenti, durante la di hanno evidenziato che diversi giorni fa la viabilità Franco Mogliotti, aveva accolto la proposta di ripristinare il doppio senso Senonché trascorsi dieci giorni ma «*non ha preso alcun provvedimento — affermano i tutori del documento — e anzi pare riaffermato il divieto di accesso operato gli uffici competenti*» ad adottare marginali come l'eliminazione dello "stop" di corso Alfieri con piazza Primo Maggio».

Dice l'artigiano Sergio Bosia: «*Lo stesso giorno il giorno dopo il colloquio in comunicato che il provvedimento di chiusura al traffico della estremità corso Alfieri, comporta però ripercussioni negative sull'attività di numerosi merciali della zona. Nonostante queste premesse* — conclude Bosia — *tutto è ancora come prima*».

Sull'argomento anche Circoscrizione «Asti Est» appoggia le istanze dei commercianti e degli artigiani. «*Il divieto di accesso sul corso Alfieri per proviene da corso* — Angelo Quaglia, presidente della Circoscrizione — è costituito *adottato lo anno dal Consiglio comunale. abbiamo inoltrato il sindaco ad una ulteriore il provvedimento che è inoltre ostacolo a centinaia di automobilisti che devono raggiungere il centro cittadino*».

Vittorio

Pensionato in bicicletta travolto e ucciso

ASTI — mercoledì in Vittoria. La il pensionato Secondo anni, in bicicletta percorrendo il per corso di accertamento da parte vigili urbani è stato investito da un'auto condotta da Luigi Cascina, 27 anni, abitante in corso Volta.

Il pensionato dopo l'urto è finito pesantemente sull'asfalto riportando la frattura della base cranica. soccorso, dopo le prime cure del con un'autolettiga della Croce Verde era trasportato alle dove ieri mattina è

Due feriti in un altro incidente mercoledì pomeriggio in via Petrarca. Una 125 condotta da 16 anni, Fossano, sul sellino posteriore Massimo Marcarino, 17 anni, Duca degli Abruzzi 47, si è scontrata con un'auto una pilotata da Vellorello, 30 anni, di Nell'urto sia il Bussolino il Maccario hanno riportato e lesioni.

● ASTI — Agenti questura hanno Gaetano Squillaci, 41 anni, via Rosero 20, sorpreso in flagranza di reato per favoreggiamento della p Squillaci già e per reati comuni e sorpreso agenti nella notte tra e mercoledì ad d'Asti, unitamente a una giovane mondana. La polizia ha pure arrestato in Asti Salvatore 47 anni, colpito da ordine di carcerazione dovendo la pena di sette mesi di reclusione per emissione di assegni a vuoto. Un terzo arresto è avvenuto da parte dei carabinieri. Si tratta di Carlo Spirano, 23 anni, sorpreso mentre stava rubando su di un'autoemulsione parcheggiata in via Antica Zecca.

Trovati quadri, mobili antichi, armi da collezione

Canelli, arrestato portalettere Aveva refurtiva per 200 milioni

CANELLI — Un portalettere è stato arrestato quale autore furto di quadri, mobili e armi da collezione. Il tutto rubato in villa nei dintorni di

E' Giovanni Garbarino, 32 anni, coniugato, abitante in regione Stosio.

La refurtiva è stata trovata in e il portalettere, dipendente Poste di Canelli, potuto far altro che le proprie responsabilità. Dovrà rispondere di aggravate e per armi.

La derubata è Molinari dove nella villetta anni dopo anni ha quadri e oggetti di La donna, settantenne, da qualche tempo è ricoverata all'ospedale. Garbarino, per la sua professione, sapeva che la casa della donna era disabitata e durante la notte è entrato dal giardino e dopo forzato la porta d'ingresso ha praticamente «ripulito». Il piccolo edificio rubando ottanta quadri quasi tutti firmati da Domenico Valinotti, torinese deceduto diversi anni fa cassettiera noce, pezzi argenteria e una decina di pistole e fucili d'epoca.

Il valore della refurtiva è stimato sui

Ad accorgersi del furto è stata una vicina di casa della Molinari che ha avvisato i carabinieri. Sono immediatamente le indagini e in poche ore i sono giunti all'identificazione Garbarino.

Il portalettere non aveva della che è stata tutta recuperata. Ora viene in una

I carabinieri ora di stabilire se il Garbarino abbia agito da e con l'aiuto di un complice.

f. la.

Villanova — Paolo Ippolino, 32 anni, residente in via Giacone 10, ha denunciato ai carabinieri il furto di oggetti d'arredo, suppellettili e materiale vario

Vi aderiscono privati e sedici cantine sociali

C'è una nuova associazione dei produttori di moscato

CANELLI — costituita nelle scorse l'associazione denominata «Produttori Associati»; hanno per ora dello tre vince del disciplinare (Calosso, Cossano, Stefano, Canelli, Calamandrana, Nizza, Alice Belcolle Vecchia e Nuova, Castelnuovo, Castelrocchese, Maranzana, Mombaruzzo, Fontanile, Acqui e Cassine) è

Villa cento

SAN MARTINO — Colpo da professionisti in FIAT campagna frazione Mirelli di proprietà della fortunata Anna Maria Fabbricatore, vedova di via oggetti d'arredo un valore che supera i cento milioni di lire. Tutto ciò che è stato rubato era stato appena trasferito nella di campagna dall'anziana proprietaria che, abita a Torino, in via Settembre 74.

Qualche dopo è trascorso, la Fabbricatore, arrivata a San Martino Alfieri, è trovata fronte l'abitazione completamente svaligiata.

(l. b.)

aziende private. Per ora si sta ancora attendendo il riconoscimento ufficiale da parte della Regione in base alle norme della Cee.

La presidenza dell'associazione è stata conferita, come riconoscimento alla «Capitale dell'Asti Spumante» al presidente della Cantina Sociale di Canelli Renzo Alberti. Per la prima volta infatti un'associazione genere riesce a riunire il trenta per cento della produzione, come la legislazione Cee impone per il riconoscimento ufficiale. Cantine sociali e ditte consorziate garantiscono infatti una capacità complessiva di oltre 150 mila quintali d'uva.

«*Si è sempre sentita la necessità* — ha detto Alberti — *di creare e dare vita a un nuovo organismo dei produttori e Bisogna sempre più più a garanzia del reddito contadino in questo caso a tutela dell'immagine dell'Asti*». *Ma necessità è ormai una stipendio irrinunciabile*».

Ora che l'associazione si pone sono la programmazione produzione, la tutela e la difesa dell'immagine del prodotto, lotta contro le frodi e la sofisticazione, e la stipula dell'accordo interprofessionale con la consorella parte industriale.

«*Il nostro primo impegno* — Alberti — *sarà ora quello di intervenire nelle trattative per la determinazione prezzo garantendo una cifra che rispetti i costi di produzione*».

f. la.

Sconfitta per la Riccadonna dal Partizan Belgrado: 3 a 2

ASTI — Seconda d'arresto consecutiva l'Astiriccadonna nel torneo internazionale organizzato dalla società spumantiera astigiana: «squillotti», ancora privi di Vignetta e Gobbi (quest'ultimo impegnato nel servizio militare), sono stati superati sera a Partizan Belgrado per (parziali 15-13, 11-15, 10-15, 15-8, 15-7).

L'incontro, al declino quinto set: quando gli astigiani partiti benissimo, si sono trovati a condurre per 5-1, forse a della accumulata nelle precedenti frazioni, sono poi inspiegabilmente crollati, lasciando via agli avversari, hanno messo a segno un punteggio parziale di 14-1.

Il match è durato complessivamente un'ora e quarantacinque minuti. La lotta per le prime posizioni appare a tre turni dalla conclusione della manifestazione, con almeno tre squadre (Stella Rossa Praga, attualmente comando della classifica, Partizan e Astriccadonna) in grado di puntare con speranze alla vittoria finale.

I risultati mercoledì: a Pinerolo: Levski Sofia - Vojvodina Bad 3-0 (15-6, 15-4, 15-9); a Novi: Stella Rossa Praga - Budapest 3-1 (15-6, 15-5, 15-10);

Classifica:: Praga 6 punti; Partizan Belgrado e Astriccadonna 4; Levski Sofia e Varsavia 2; Maley Budapest e Vojvodina

Questi incontri di questa venerdì : a Ivrea. 21: Partizan Belgrado - Vojvodina Novi ad Alessandria, ore 21: Legia Varsavia - Stella Rossa Praga; ad Asti, 21: Levski Sofia - Maley Budapest. Riposa l'Astriccadonna.

r. s.

Spettacoli e taccuino

LUX: Perky's 2.
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: Krull.
VITTORIA: Zelig.

CANELLI

BALBO: Sapore di mare.
D'ORO: Rivelazioni di una pa del mondo perverso sesso.

MONCALVO

NUOVO: riposo.

NIZZA

Diario una giornalista.
LUX: Irriducibile e gentiluomo.
SOCIALE: Reclute e soldatari.
VERDI: Sapore di mare.

LUX: riposo.
SPLENDOR: riposo.
CRISTALLO: Il paradiso può attendere

FARMACIE DI TURNO

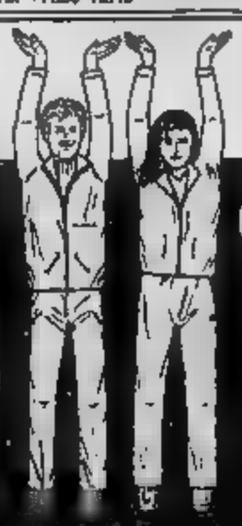
Asti: diurna: San corso Matteotti 140; notturna: San Lazzaro, corso

Canelli: Fantozzi, via G. B. XX Settembre 1.
Nizza: Dova-Boschi, via Pio

GUARDIA

Centralino telefonico: Asti 353.558; 721.871; Canelli 832.525; Monastero Bormida 58.048; d'Arazzo Calliano 64; 975.910; Costigliole 968.179; 933.544; Cocconato 485.059; Montechiaro 93.183; Castelnuovo Don 987.5048; Villanova 94.356.

GALVANOTECNICA s.r.l.
Trattamenti Galvanici di zincatura e ossidazione
rappresentante o procacciatore
introdotto ambienti industriali per province di Cuneo e Asti
Scrivere o te Castellero 8
12040 CORNELIANO - Tel. 0173/619.173



pellissima
pelle, pellicce conbipel

ALLA PRESENTAZIONE DELLA
NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO INVERNO
SFILATE SPETTACOLO
NO STOP
Tutte le domeniche a Cocconato d'Asti
Inizio ore 14,30

COCCONATO D'ASTI PRODUZIONE E VENDITA
APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI

TORINO C.so Bramante 27/29
TORINO Via Amendola 4
VENARIA P.le Città Mercato
MILANO Trezzano S.Naviglio
(tang. Ovest uscita Lorenteggio Vigevano)
CUNEO Via Roma 31
ALESSANDRIA P.za Garibaldi 11
BIELLA Tangenziale
MILANO Cologno Monzese
(tang. Est uscita Cologno)

E' stata promessa l'apertura del nuovo casello

Soddisfazione a Villanova per lo svincolo della A 21

Sarà possibile anche uscire dall'autostrada provenendo [illegible] Torino - Positive ripercussioni [illegible] traffico e per le aziende

Code al casello di Villanova. Con il [illegible] vincolo [illegible] forse evitate, si potrà infatti uscire provenendo da Torino

VILLANOVA — La [illegible] della prossima realizzazione dello svincolo [illegible] lo per il traffico proveniente e diretto a Torino ha destato, in tutto il paese e nei centri limitrofi, grande soddisfazione.

Da almeno tre anni l'amministrazione comunale villanovese, appoggiata in questo da sindacati e industriali, sollecitava il completamento del casello [illegible] «A 21», tuttora accessibile soltanto per i mezzi in entrata o uscita da Piacenza. Le riunioni per discutere [illegible] questa importante [illegible] stradale si erano intensificate a partire [illegible] marzo dell'80, con un calendario [illegible] appuntamenti cui presero parte, di volta in volta, rappresentanti degli enti locali, parlamentari, sindaci, sindacati [illegible] industriali.

[illegible] più grosso respiro [illegible] sollievo alla notizia dell'approvazione del progetto, lo tira indubbiamente il sindaco Franco Borba: «*Quando il casello sarà completato* — ha detto — *potremo finalmente evitare i rischi che, ogni giorno, sono rappresentati dal passaggio continuo [illegible] grossi autotreni attraverso il paese per raggiungere [illegible] fabbriche locali. Sarà possibile snellire il traffico, agevolare l'imprenditorialità di medie e grosse aziende, ed accelerare i collegamenti stradali dell'intera zona*».

Soddisfazione anche negli ambienti industriali. Alla «Villanova Spa», l'azienda spedizioniera di località Casotto, si sottolinea l'importanza dell'apertura del casello anche verso la direttrice di Torino. «*Finora gli autotreni provenienti dalla Fiat che forniscono il nostro stabilimento* — spiega il ragionier Trigila, dell'ufficio personale — *erano costretti ad attraversare Poirino o Chieri e a passare nel centro di Villanova, transitando addirittura in mezzo alle scuole, con incalcolabili rischi per la popolazione, adulta ed infantile*».

L'apertura del [illegible] potrà comportare (anche se i [illegible] gli tecnici del progetto non sono ancora noti) una specie di «raccordo» preferenziale proprio con l'azienda spedizioniera e questo, giudicato in prospettiva, può essere di aiuto anche alla situazione occupazionale locale. Spiega il sindacalista Luigi Fornaca della Cisl villanovese: «*Disponendo di collegamenti più rapidi e veloci come le industrie locali, si può ragionevolmente pensare [illegible] ci [illegible] ripercussioni positive anche per il mantenimento dei posti di lavoro [illegible] è ottimismo eccessivo* — aggiunge Fornaca — *pensare addirittura ad una ripresa [illegible] un superamento [illegible] crisi generale [illegible] alto [illegible] parecchie aziende [illegible] finalmente si miglioreranno e potranno avviare fondamentali [illegible] i collegamenti stradali*».

Nel frattempo comunque, in attesa che il progetto diventi esecutivo (si parla di una spesa di alcuni miliardi di lire) l'attenzione di tutti è volta al [illegible] di realizzazione. [illegible] si dimentica infatti [illegible] nel [illegible] erano [illegible] assicurazioni circa la realizzazione del casello, che non erano state però tradotte in realtà.

l. b.

Vi [illegible] cuociono i famosi «grissini alle noci»

Cerreto salva il forno

[illegible] risale ai primi anni del 1800

Cerreto. Il vecchio forno a legna nel quale si cuociono ancora i grissini alle noci (Telefoto)

CERRETO — La Pro Loco cerca idee per sfruttare l'antico forno a legna del paese e metterlo di nuovo a disposizione della popolazione, come avveniva nei secoli scorsi, quando il «forno Borello», di via Inserra, facevano la fila le massaie e le contadine per la «cotta» settimanale del pane.

Dopo anni di disuso la vecchia bocca del forno (che risale [illegible] 1600) ha ripreso a funzionare, e con ottimo successo, in occasione della festa astigiana del Festival delle Sagre: la Pro Loco cerretese infatti lo ha piazzato per cuocere i prelibati «grissini alle noci», dolce [illegible] che, anni addietro, si cucinava in tutte le famiglie all'epoca della vendemmia.

«*La nostra intenzione* — spiega il presidente dell'associazione Luigi Fusello — [illegible] *quella [illegible] restituire il forno alla comunità, sfruttandone la tipica collocazione popolare, nella via centrale di Cerreto*». I più vecchi [illegible] gli abitanti ricordano gli ultimi anni [illegible] del forno quando ancora [illegible] famiglie cuocevano «collettivamente» pane [illegible] «poveri» sulla strada, una [illegible] volta al massimo alla settimana.

«*Le donne del paese* — ricorda Armando Mosso, l'ultimo titolare del forno, regalato in seguito al Comune — *arrivavano in via Inserra con una carriola carica di fascine [illegible] sarmenti di viti. Era questo il prezzo "in legno", che si doveva pagare per cuocere il pane. Successivamente* — aggiunge Mosso — *si pagavano anche pochi soldi, oltre al combustibile*». Due fascine e 50 lire sono state le ultime tariffe richieste, prima della chiusura, dai gestori del forno.

Adesso l'intensa attività della Pro Loco può servire per rimettere in funzione, parecchie volte all'anno, l'antico attrezzo. Si stanno studiando le tradizionali ricette del passato per riproporle alla popolazione e al pubblico che, [illegible] casione delle manifestazioni indette in paese (per esempio la popolarissima «giostra [illegible] più») potrebbero fare del «forno Borello» punto [illegible] riferimento per risalirsi merende.

Per le prossime sere in piazza quindi torneranno, come ad inizio '900, i dolci antichi [illegible] famiglie contadine: le «trecce» o le «bambole» [illegible] pasta di pane, arricchite con zucchero; i «bastini di meliga» (vale a dire frutti avvolti in fragrante scorza di sfoglia o pastasfoglia), il pane e i grissini alle noci che le massaie di un tempo cuocevano ad ottobre e sapevano conservare, riposti nelle madie, per le strenne e le cene di Natale o dell'Epifania.

l. b.

Caldarroste la sagra è a Serole

SEROLE — La Pro loco organizza per domenica 16 ottobre la Sagra delle caldarroste, una fra le più antiche e tradizionali feste paesane dell'Alta Langa Astigiana.

Il programma prevede già sabato 15 alle ore 23 la distribuzione delle castagne bollite accompagnate da vino barbera e dolcetto; domenica alle 9 gara podistica e alle 15 continuazione della distribuzione delle caldarroste.

Seguirà l'esibizione della banda musicale giovanile di Carrù e della squadra di pattinaggio. [illegible] «Le Torri» di Cairo Montenotte. Alle ore 20 inizio della serata danzante con «I campagnoli» e distribuzione di panini imbottiti.

Tra gli interpreti Carlo [illegible] Bortoli e Giorgio Lormi

Nizza, il «Barbiere» apre la nuova stagione lirica

L'appuntamento per sabato [illegible] [illegible] Sociale - L'altra opera in cartellone è [illegible] Butterfly» [illegible] ottobre) con Susanna Ghione

NIZZA — Con [illegible] opere famose e popolari, «Il Barbiere [illegible] Siviglia» e [illegible] lerfly», la città onora anche quest'anno la lunga tradizione che la lega al mondo della lirica.

Il cartellone, allestito dall'amministrazione comunale con la collaborazione del gruppo «Amici della lirica», sarà inaugurato domani sera con l'opera di Gioachino Rossini: tra gli interpreti il basso Carlo De Bortoli, già [illegible] sciato dal pubblico nizzar, [illegible] «Figaro» sarà impersonato da Giorgio Lormi.

Il secondo appuntamento è previsto per sabato 22: la tragedia giapponese, musicata da Giacomo Puccini, avrà tra i protagonisti nomi noti anche al grande pubblico come la [illegible] Ghione, proprio nella parte di Madama Butterfly, Lauretta Bronda, oltre a Giorgio Lormi, Giovanni Mastino e [illegible] Bartola.

«La prevendita ha già dimostrato con quanta affezione i nicesi seguano questo tipo di musica — *ha affermato Romolo Savio presidente del gruppo "Amici della Lirica"* — in pochi giorni abbiamo quasi esaurito gli abbonamenti in platea e in galleria. Il [illegible] che più fa piacere è l'accostarsi ogni anno sempre maggiore dei giovani alla lirica».

Entrambe le opere verranno presentate al teatro Sociale [illegible] più e fulvio secolo capitale [illegible] compagnie e [illegible] punto di riferimento per gli appassionati. *D'altra parte Nizza* [illegible] i suoi ricordi può [illegible] il tenore Denegri, che per lungo tempo visse a Nizza in una villa sulla strada per Incisa [illegible] ancora oggi porta il suo [illegible]. Denegri fu il primo con Tumagno a interpretare l'Otello di Giuseppe Verdi.

Fra le due guerre sui palchi [illegible] [illegible] cantarono anche Lina Pagliughi e Toti Dal Monte, fino ad arrivare a quel [illegible] [illegible] con l'indimenticabile Piero Francia, nicese d'adozione, scomparso due anni fa.

Fu proprio lui, con Romolo Savio, a riportare la lirica a Nizza nel 1972 dopo la lunga parentesi nel dopoguerra. Il cartellone si svolge anche quest'anno sotto il patrocinio del ministero dello Spettacolo.

I biglietti per ogni spettacolo costano 5 mila lire in galleria e 8 mila in platea. E' possibile [illegible] effettuare anche abbonamenti con posto numerato: platea 14 mila lire [illegible] 8 mila lire.

f. la.

Susanna Ghione

Canelli non avrà le due classi [illegible] asilo in più

A Nizza [illegible] pensa di chiudere la sezione di Colania

CANELLI — Il ministero della [illegible] ha respinto la richiesta, presentata nel dicembre scorso dalla amministrazione comunale, di aprire due nuove sezioni di scuola materna. «*E' una decisione che rientra tra i tagli della spesa pubblica* — ha commentato [illegible] lo Massari — *infatti il ministero quest'anno non ha autorizzato l'apertura di nessuna nuova scuola*».

L'apertura di una nuova sezione di [illegible] che sarebbe stata ospitata nell'edificio dell'asilo di via Solferino, sarebbe dovuta venire incontro alle esigenze degli abitanti della [illegible] nord della città.

A Canelli esistono [illegible] due plessi di scuola materna statale, uno in via Bussinello [illegible] settantina di iscritti) e [illegible] nella borgata Villanova, più un istituto privato, la «Bocchino» in via Alba, a cui sono iscritti una novantina di bambini.

Quest'ultima [illegible], la più capiente, è diventata un supporto indispensabile alle [illegible] pubbliche, [illegible] in grado [illegible] sole di soddisfare le esigenze dei canellesi. Per questo il Comune aveva avviato le pratiche per allestire una nuova sezione che garantisse una copertura più ampia del servizio, e evitasse alle famiglie la spesa di [illegible] privata.

«D'altra parte — continua Massari — *dobbiamo tenere conto che, fra un paio di anni, la popolazione scolastica subirà una brusca diminuzione: già lo abbiamo potuto riscontrare nelle iscrizioni all'asilo nido. Il rischio può* [illegible] *quello [illegible] [illegible] qualche anno delle scuole semivuote*».

Una situazione simile si sta già verificando a Nizza, dove l'amministrazione sta vagliando l'opportunità di chiudere l'asilo [illegible] di regione Colania, che è ospitato in un moderno edificio, terminato di costruire quattro anni fa. Il servizio infatti non ha praticamente più utenti [illegible] mini giorni ci sono solo un paio di bambini) e le spese di gestione influiscono sui bilanci.

f. la.

Asti — Nella [illegible] oratorio [illegible] Don Bosco [illegible] Dante [illegible] a partire da [illegible] 8 ottobre, si terrà un corso di qualificazione per visitatrici che operano nella Caritas. Il corso, si articola in quattro lezioni e precisamente: 8 ottobre: «Teologia della malattia» (don Giuseppe Gallo); 15 ottobre: «Psicologia del malato» (don Luigi Prato); 22 ottobre: «Psicologia dell'anziano» (insegnante Silvia Limberto); 29 ottobre: «Assistenza medica dell'anziano» (dottor Salvatore Parella).

Ristorante Pizzeria [illegible]
S.S. ASTI-ALBA ISOLA D'ASTI
QUESTA SERA GIULIANA OILIANI
★
SABATO SERA E DOMENICA [illegible]
I CLIPPERS
★
SABATO [illegible] OTTOBRE IVAN CATTANEO

NOVAPEL'S
un'autorità che si impone nella Pelle
Via E. Filiberto 19 bis
Tel. 30.379
ASTI
NOVATESSILE
un'autorità che si impone nel tessuto
Piazza Astesano 8
Tel. 53.035
ASTI

MOSTRA PERSONALE di GIOVANNI PIANO
autodidatta - scultore in legno
Dall'1 al 10 OTTOBRE 1983
espone le [illegible] sculture e bassorilievi nei saloni della «Soc. Promotrice Belle Arti di Asti» Via al Teatro Alfieri, 1
ORARIO: Feriali: 17-19,30 Festivi: 10-12 - 17-19,30
GIOVANNI PIANO - CANELLI (AT) Corso Libertà, 2 - Tel. (0141) 83.35.55

Gamma Ruberoid, industria guaine impermeabilizzanti bituminose per edilizia, cerca
agente
pluriennale esperienza nel settore per il Piemonte e alcune province.
Scrivere a GAMMA RUBEROID Soc.p.A.z. [illegible] Marconi, 19 20051 Pisano di Limbiate (MI) Tel. 02/9956421

Società in espansione cerca per Asti e Provincia [illegible] ESCLUSIVO per la vendita di batterie avviamento [illegible] di casa leader mondiale
Condizioni interessanti
Capitale iniziale modesto
E' titolo preferenziale l'introduzione nel settore
DEVER srl. via Caroncini 15/11 MILANO T. [illegible] 32.49

SCUOLA MACCAGNO
Via Carducci 38 (nel cortile) - Tel. 54716 - 14100 ASTI
CORSI DI DATTILOGRAFIA, STENOGRAFIA E [illegible] CALCOLATRICI
Corsi programmati (con presa d'atto regionale n. 92-19488)
CORSI AD ORARIO LIBERO - PREPARAZIONE CONCORSI
ISCRIVETEVI SUBITO

RESIDENZA
LE AIE
[illegible] SPECIALIZZATO [illegible]
autosufficienti [illegible]
ZONA COLLINARE PANORAMICA
Piazza IV Novembre - MONGARDINO (AT) - Tel. (0141) 291.214 - 291.100

GIOIELLERIA OLIVERO
ASTI P.zza S. Secondo 8
TORINO Gall. S. Federico 57
Audemars Piguet
les must de Cartier Paris
International Watch Co. SCHAFFHAUSEN/SUISSE
CORUM
HUBLOT
VAN CLEEF & ARPELS Paris

mobili FERRERO
Via Torino, [illegible] - Tel. 44.125 - MONTIGLIO
concessionario di zona:
MASTRO CAPELLINI
MANHATTAN
LIPPARINI
DE GUIDI
MANHATTAN
SCAVOLINI

COMUNE DI CALAMANDRANA
Provincia di Asti
AVVISO D'ASTA
Per la vendita di un fabbricato di proprietà del Comune di Calamandrana in Fraz. Valle S. Giovanni.
IL SINDACO
In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 24-3-1983 n. 19 divenuta [illegible] in data 5-5-1983 e del decreto del Prefetto di Asti n. 3702 Div. A.A. del 16-9-1983.
[illegible]
Che il giorno trentuno del mese di ottobre alle ore 12, in apposita sala della residenza municipale in Calamandrana (Astesi) al sottoscritto, o a suo delegato, si procederà alla vendita, per asta pubblica ad unico incanto, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato nell'asta, del fabbricato di proprietà del Comune di Calamandrana perito al Catasto del Comune di Calamandrana come segue:
F. 1 n. 383/2 reg. Valle S. Giovanni - Piano R A/2 | reddito imponibile 260, vani 2,50;
F. 1 n. 383/1 reg. Valle S. Giovanni - Piano R B/5 | mc. 417 reddito imponibile 250;
Il prezzo a base d'asta è di L. 35.500.000.
Il deposito cauzionale a garanzia dell'offerta è di L. 3.550.000;
Il deposito per spese contrattuali è di L. 2.000.000;
L'offerta redatta su carta da bollo da L. 3.000 dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e dovrà essere chiusa in apposita busta, insieme con la quietanza comprovante l'avvenuto versamento presso la tesoreria comunale della cauzione e delle spese contrattuali.
All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione, non saranno prese in considerazione altre offerte.
Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali e d'asta. L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione già prestata pari a L. 3.550.000; alla data del contratto che verrà a sua volta fissata dal Comune.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria del Comune nelle ore d'ufficio (Tel. 0141 76.114).
Dalla Casa Comunale, li 28/9/1983.
IL SINDACO

Domani domenica a Fossano la rassegna regionale

Gli allevamenti suini patrimonio piemontese

Il settore è appena uscito dal tunnel della peste africana

DAL NOSTRO INVIATO

— Settecentomila capi in un migliaio di , con un incremento, rispetto al 1970, pari al 74,4 per cento e punte del 95% nella «Granda» e dell'83,7% nell'Alessandrino. Il patrimonio suinicolo piemontese è giunto negli ultimi anni ai vertici nazionali, testimoniano i (provvisori e da ritenere sottostimati) del terzo censimento generale dell'agricoltura. Fra le province piemontesi, Cuneo è anche il primo posto nella dei capi con il 56,5 per cento di presenze, seguita a notevole distanza dall'area torinese (15,1%).

Si giustifica così la scelta di Fossano come sede della seconda Mostra regionale degli allevamenti suini, che si terrà domani (sabato) e domenica al foro boario. Il programma prevede il Concorso riproduttori iscritti al Libro genealogico nazionale e l'esposizione di attrezzature e prodotti per l'allevamento.

«L'edizione di quest'anno *ha un significato particolare, alla luce della crisi che ha colpito il settore dopo la scoperta della peste suina africana a Cavallerleone* — spiega Massimo Cossavella, dell'Associazione regionale allevatori — *crisi che è stata affrontata e risolta grazie al senso di responsabilità dei privati e all'intervento degli organismi pubblici*».

Da oltre un mese, le carni suine provenienti dall'ex zona dichiarata infetta (Cavallerleone, Ruffia, Cavallermaggiore, Murello, Racconigi e Monasterolo di Savigliano) possono essere trasferite nei macelli e laboratori per l'esportazione. Il capitolo delle misure sanitarie, disposte nella scorsa primavera di fronte al pericolo di peste africana, è ormai chiuso. Rimane l'importante aspetto economico.

«Per i danni diretti (costi di ed abbattimenti di capi infetti o sospetti (oltre 11 mila), sono stati da poco corrisposti agli allevatori risarcimenti parziali per circa 2 miliardi e — prosegue Massimo Cossavella — Ci sono poi i danni indiretti, legati alla impossibilità di collocare, per vari mesi, sui mercati nazionali ed esteri i suini maturi per la macellazione o i scinetti da allevamento, in seguito alle restrizioni sanitarie».

Si è fatto l'ammasso privato delle carni, un contributo Cee doppio, rispetto alla norma, per le zone piemontesi interessate dalla peste; uno stanziamento statale di 2 miliardi è stato messo a disposizione per crediti alla suinicoltura, e al riguardo la Regione ha approvato una legge apposita. «Fra i beneficiari ci sono anche gli allevatori "senza terra"» — dice ancora Cossavella —: previste in particolare agevolazioni per l'acquisto di riproduttori».

La di Fossano — organizzata dall'Associazione regionale allevatori —, che la seguito alle «Giornate piemontesi di suinicoltura», dovrà confermare l'uscita definitiva dal «tunnel della peste». I consumatori — impauriti, a torto, o poco informati, nelle settimane della crisi — hanno ripreso confidenza con il prodotto, tra l'impegno di migliaia di allevatori, che lavorano per la selezione e il miglioramento delle razze suine, merita l'attenzione dell'intero mondo agricolo piemontese.

Giuseppe Grosso

Per il quarto anniversario della riapertura ufficiale

Omaggio alla «Cuneo-Nizza» con una mostra di trenini

La rassegna, aperta per giorni, raccoglie una ampia serie di modelli attuali e del passato - Presenti anche espositori francesi

— Ieri mattina un po' biecamente per il quarto anniversario dell'inaugurazione della linea ferroviaria Cuneo-Nizza aperta ufficialmente il 6 ottobre del 1979, dopo anni di lotte e arrabbiature.

Poi è un'occasione per uscire allo scoperto, per farsi conoscere al grande pubblico, per offrire, in appena tre giorni, un'immagine e uno stimolo all'approfondimento. Con questi e altri motivi si apre domani pomeriggio, alle 15, nel salone dell'amministrazione provinciale la rassegna «Cunifer 81», mostra di modellismo ferroviario organizzata dal circolo cuneese ferromodellisti e ferromatori, un centinaio di voci per una passione che è nata con lo sviluppo delle ferrovie.

«Vogliamo innanzitutto ricordare il quarto anniversario della ricostruita linea Cuneo-Nizza — *affermano Pietro Ziano di Piasco e il ragioniere Claudio Dutto, due tra gli animatori del gruppo* —. Una "strada ferrata" voluta da tutti i cuneesi ma in particolare da tutti i nostri . Così esponiamo numerosissimi modelli ferroviari, treni famosi italiani o stranieri a quelli che appartengono ormai al passato o alla storia delle nostre ferrovie. Ci saranno i modellini dei moderni Tee e Intercity che da qualche unissono i principali città europee».

La rassegna (aperta oggi, domani e domenica) ospiterà anche un gruppo di ferromodellisti francesi, il club modellisme di Beausoleil.

«Esporranno un plastico di 10 metri — aggiungono due altri soci, *Aldo Ronco di Fossano e Gianfranco Fabbri di Borgo San Dalmazzo* — con numerosissimi treni, perfettamente funzionanti. Con i francesi, domenica mattina ripeteremo il gemellaggio con il club transalpino avvenuto in Francia lo scorso aprile».

Il plastico francese non sarà comunque l'unico esposto: ci sarà, ad esempio, un modello di stazione di confine, lungo poco più di sette metri, tratto di linea a cremagliera, di quasi 8 metri e molte composizioni più piccole.

«La mostra — dicono i soci del *Cunifer* — ha infine un altro scopo: far conoscere la nostra attività, far capire, concretamente che il modellismo ferroviario è un hobby alla portata di tutti, dai più piccoli agli anziani. Il club è ovviamente a disposizione di tutti, per gli suggerimenti».

Oggi la mostra sarà aperta fino alle 21; domani dalle 9 alle 12,30 e dalle alle 22, domenica, invece dalle 9 alle 20.

L. a.

Tre feriti a Vaccheria

ALBA — Tre feriti in un incidente sulla statale Alba - in località Vaccheria. Lorenzo Mauro, 28 anni e Salvatore Paschiello, entrambi di Brindisi, in questi ad Alba capiti parenti per la fiera del tartufo, sono stati ricoverati al dove resteranno con prognosi di novanta e quaranta giorni per frattura.

Ferito anche il rappresentante Ugo Osparri, 50 anni, abitante a Genova, in via Pinelli 22, che ha riportato contusioni.

Il e la Paschiello, provenienti da Asti verso Alba su una Vespa, hanno violentemente tamponato la Citroën del rappresentante.

Il processo ieri mattina al tribunale di Cuneo

Due ragazze condannate (spaccio di stupefacenti)

Sono entrambe tossicodipendenti - All'origine del procedimento il caso di due siciliani che morire per overdose

CUNEO — Egle Pinocchiaro, 27 anni, una ragazza minuta e carina residente in via Basse di Sant'Anna, arrestata il 2 settembre scorso per spaccio di eroina e condannata ieri dal tribunale a un anno e 4 mesi di reclusione ma avendo ottenuto i benefici di legge è stata subito scarcerata.

Avvicinata da due giovani, Marcello Panara, 27 anni e Andrea Bondi, anni, entrambi siciliani, ospiti di Chiusa Pesio per ragioni di lavoro, ha venduto due di eroina. Appena iniettato lo stupefacente i due giovani sono però crollati a terra colpiti da una gravissima crisi.

Trasportati al «Santa Croce» dalla Pinocchiaro devono entrambi la vita alla tempestività del soccorso. L'imputata, difesa dall'avvocato Gianmaria Dalmasso, ha ammesso gli addebiti contestandone di essere tossicodipendente. Ha poi spiegato di aver comprato dosi di eroina a San Rocco.

Il pm dottor Giorgio Giraudo ha proposto due anni di reclusione che i giudici hanno poi ridotto a 16 mesi. Nella udienza è stata processata una coppia di giovani . Patrizia Manfrinato, 25 anni e Roberto Valle, 25 anni convivono in alloggio via Pedona 16.

I due erano stati arrestati dalla questura l'8 settembre e di detenzione e spaccio di stupefacenti.

In particolare la ragazza era stata la dell'eroina a Egle Pinocchiaro che per poco non portava alla tomba siciliani.

Patrizia Manfrinato, tossicodipendente, ha ammesso addebiti, il Valle ha invece negato sostenendo di aver accolto in per ospitarla a uscire schiavitù della droga.

Il pm dottor Giraudo ha richiesto un anno e 6 mesi di reclusione per Valle, un anno e 4 per Manfrinato. Il difensore avv. Vercelotti ha inflitto un anno e 4 mesi e giorni a Patrizia Manfrinato e per insufficienza di prove Valle. Entrambi gli imputati sono stati subito scarcerati.

g. d. m.

LA POSTA DEI LETTORI

Prima della rapina non era nel night

Prego voler pubblicare precisazione in relazione alla dal titolo «*Misterioso aggressione ad artigiano dogliense*» pubblicata il 28 settembre.

Il Martinello per motivi di lavoro, la sera di lunedì 26 settembre ore 19,30 circa, percorreva la statale per Alessandria, quando nei pressi di Tortona, veniva fermato da una macchina con due uomini a bordo. Sotto la minaccia di una pistola, uno di essi lo ha fatto sostare in un campo seguito dall'altro il Martinello veniva percosso e Dopo essersi trascinato in una cascina distante, veniva ore 20,30 circa e trasportato all'ospedale di Tortona e in seguito al comando dei carabinieri di questa città. Non ha quindi avuto il tempo di andare in un locale notturno, come scritto e.r.

E' precisazione molto importante, perché a distruggere la reputazione di persona costa poco.

Giustino Martinello
Borgo Nocello 82, Dogliani

Alba, corso di ceramica

ALBA — Un corso di ceramica e modellazione scultorea, aperto a tutti, è stato promosso dal «Centro diurno socio-formativo» di via Como in con l'amministrazione comunale. Sono 12 incontri che si terranno dall'11 ottobre al 23 dicembre, due volte la settimana (martedì e venerdì dalle alle 18) gli interessati possono iscriversi presso l'ufficio servizio sociale del Comune.

I 25 anni della Vittoria Assicurazioni

CUNEO — L'agenzia generale della «Vittoria Assicurazioni» festeggia oggi le «nozze d'argento» essendo stata fondata nell'agosto 1956.

«Ho incominciato con la polizza n. 1 — spiega il responsabile rag. Valerio Parola, che a suo tempo fu anche apprezzato sportivo — e oggi siamo a 12 mila contratti. Siamo onorati della fiducia concessaci da una clientela numerosa e economicamente qualificata».

Gli amici della «Vittoria Assicurazioni» si trovano alle 19 nella sede di piazza Europa 28, per poi in uno «santuari» gastronomici di Cuneo, il ristorante «La Pantalera» nella frazione Passatore insieme con autorità ed esponenti industriali.

Parteciperanno alla festa il direttore generale della compagnia Rotolo Pagliassotto, il responsabile commerciale Giampaolo Bertagnini e una delegazione della «Toro Assicurazioni» guidata dal condirettore generale Giuseppe De Chiara.

(g. d. m.)

Rinviato a Mondovì il processo tra la Vini Fratelli Bigi e «L'Espresso»

Giorgio Filippi è assolto per l'eliporto L'industria «Logico» non inquina l'aria

— Con un rinvio e un'assoluzione si sono conclusi i due principali processi celebrati ieri mattina tribunale di Mondovì. La prima vicenda riguarda la querela per diffamazione presentata dalla ditta di vini «Fratelli Bigi» di Orviето e danni di tre giornalisti.

La vicenda ebbe inizio lo scorso anno quando su «Grande Guida» vacanze» edito da «L'Espresso» e stampato a Parigiano (di qui il processo a Mondovì) venne pubblicata un'intervista in il giornalista e scrittore Malerba Bonardi giudizi negativi sui vini Bigi: l'azienda querelò l'intervistatore, la giornalista intervistatrice Rita Cirio, originaria di Asti, e il direttore responsabile della «Guida Giorgio Lindo, abitante a Moncalieri.

In apertura di udienza i legali della ditta Bigi hanno annunciato di ritirare la querela per un Di qui la decisione della corte di rinviare l'udienza, rinvio che con ogni probabilità si trasformerà in «non luogo a procedere».

E' stato assolto perché il fatto costituisce reato l'industriale vi. Giorgio Filippi, abitante a Mondovì in via Torino 55, era ricorso in appello alla sentenza di che emise il pretore.

Giorgio Filippi condannato a un mese di arresto e quattro milioni di multa «*per aver senza concessione edilizia eseguito lavori di riporto di materiale su una superficie di 3500 metri quadrati* e comunque continuato l'esecuzione dei lavori *nonostante l'ordine di sospensione*».

Di fatto, Giorgio Filippi nell'82 costruì una pista per l'atterraggio di piccoli aerei da turismo e per elicotteri, avvalendosi di una concessione governativa, ma senza licenza Lo scorso anno ci fu la condanna e Filippi presentò ricorso.

Per costruzione pista il tribunale ha assolto l'industriale «*perché il fatto non costituisce reato*», mentre per non aver rispettato l'ordine di sospensione ha applicato l'amnistia.

Da segnalare infine la tenuta di assoluzione decisa dal magistrato Riccardo Bausone per l'industriale Lodovi Audasso accusato di aver violato le leggi sull'inquinamento. Titolare dell'industria Logico, che ha sede a Mondovì in via Langhe, l'Audasso, 54 anni, abitante in via Stroppiana 25 a Borgaro Torinese, venne denunciato da alcuni abitanti di via Langhe che affermavano: «L'industria inquina gravemente l'atmosfera».

Non il sopralluogo, occuparono la pretura di Mondovì in segno di protesta e il magistrato fu costretto a chiedere l'intervento dei carabinieri per farli sgomberare.

Di qui una serie di accertamenti tecnici in cui è accertato che l'industria «Logico», in realtà, non è inquinante.

g. m.

L'Istituto alberghiero di Mondovì avrà anche il quarto e quinto corso

MONDOVI' — Da quest'anno all'Istituto professionale alberghiero sarà possibile frequentare oltre ai tre anni di qualificazione, anche i due anni di specializzazione tecnica attività alberghiere che daranno diritto al diploma di scuola superiore.

La decisione di aggiungere il nuovo corso è stata presa nei giorni scorsi dal ministero della Pubblica Istruzione e da lunedì prossimo si inizieranno le lezioni.

«*Negli ultimi anni si era creata una situazione di estremo disagio per gli studenti*» — dice Armando Vavuso, padre di studente — *dopo aver superato i tre anni di qualificazione all'Istituto alberghiero di Mondovì, gli studenti che intendevano proseguire erano costretti a rivolgersi a altre scuole*».

Di qui un forzato di decine di giovani diplomati cuochi o camerieri costretti a trasferirsi a Genova o in Toscana per poter frequentare i anni di speciali

Due anni di completamento della scuola professionale anche se, a differenza del triennio, esclusivamente teorici. «*Le scuole toscane e liguri, le uniche autorizzate all'intero corso alberghiero* — prosegue Vavuso — *ultimamente hanno ricevuto troppe domande di iscrizione all'ultimo biennio per cui sono state e respingere molte richieste. Fortunatamente il ministero della Pubblica Istruzione ha accolto la richiesta dalla presidenza dell'Istituto di Mondovì concedendo il biennio*».

«*Da lunedì allievi intenzionati a frequentare il quarto anno e solo nell'autunno '84 verrà formata una classe quinta* — spiegano alla presidenza dell'Istituto — ma, l'importante è che si sia iniziato il corso e si possa dare un servizio in più agli studenti della Granda».

Il problema rimane quello dei locali: da anni la scuola sorge nel '72 con 35 conta ora 330) il preside Bernardi De Bernardi chiede dei locali più idonei, ma tutto è fermo alla fase di progettazione.

La nuova classe verrà comunque ospitata nell'ex convitto civico comunale, sempre a Mondovì Piazza, dove in futuro dovrebbe essere trasferito l'intero istituto.

g. m.

EQUILIBRIO
BRA
DISCOTECA - TEATRO -
Questa Sera Aperto
(ingresso gratuito)
Domani Sera JO SQUILLO

IL CENTRO
MUSIC-HALL
DOMENICA SERA
(al moderno)
AUGUSTO RIGHETTI
presenta
I
(al fiscio) orchestra
SAMANTA
FOLK

CEDESI in CUNEO
AVVIATO BAR
con clientela fissa e occasionale zona centrale di passaggio obbligato sede di uffici statali, studi professionali, attività industriali, commerciali, finanziarie, trattasi il prezzo della cessione, in massima parte per contanti
Tel. per informazioni orario ufficio al (0172) 63.36.44 oppure al (0171) 69.416

GALVANOTECNICA s.r.l.
Trattamenti Galvanici di zincatura e ossidazione anodica
cerca
rappresentante o procacciatore
introdotto ambienti industriali per province di Cuneo e Asti
Scrivere o telefonare: via Castelletto 8
12040 D'ALBA - Tel. 0173/619.173

Albergo Ristorante Dancing
Nizza Tanaro (Cn)
LA GOMA dà sempre di più grandi orchestre, anche rosa
AL VENERDI'
LUCE ROSSA
LISCIO-DISCOTECA
Orchestra LISCIO con
I
E' riaperto il nuovo Ristorante-Pizzeria-Albergo

one way
FOSSANO
O.W.
è aperto
VIALE ISONZO, 2
Tel. (0172) 60.966
Aperto dal giovedì alla domenica
GIOVEDI' (ingresso libero)
VENERDI' (L. 5000 consumazione compresa)
SABATO
DOMENICA (ingresso libero)
.....Luci, gente
e la musica più bella del mondo
ONE WAY....OKEY???!!!

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
QUESTA SERA
NOME:
LEARCO
COGNOME:
GIANFERRARI
La sua orchestra, voi, Le Cupole un quartetto formidabile!!!
a questa sera allora!!!

ENTRA ANCHE TU
IN UNA NUOVA FIAT
MARIO DELLA VALLE & C. s.a.s.
comunica alla Clientela
l'inizio della sua attività di
Concessionaria Fiat
Corso Romita 1 (Circonvallazione)
telefono: 33936/7
Savigliano
FIAT

[illegible] - Contro la Tessiana

Giornalino cerca il pronto riscatto

Girone [illegible] per [illegible] Pallacanestro Cuneo

ALBA — Sconfitto nell'esordio casalingo con l'Omega di Bunt Amitio il Giornalino cerca un immediato riscatto nella seconda giornata del campionato di C1 di basket. L'impegno per i [illegible] Tessone sarà tuttavia molto delicato poiché la squadra albese giocherà [illegible] trasferta contro la Tessiana di Biella, in un derby piemontese dall'esito incertissimo.

«*In questo campionato* — ha detto Guido Tessone — *non ci siamo posti obiettivi particolarmente a[illegible] fallutia, ho chiesto ai miei ragazzi di cercare [illegible] squadra [illegible] della Barioni. Per ottenere questo risultato dobbiamo affrontare la trasferta di Biella decisi a vincere, anche per far dimenticare in fretta ai nostri tifosi la brutta caduta casalinga. Troppe [illegible] non sono andate per il verso giusto contro l'Omega e a Biella voglio da tutti maggior concentrazione e determinazione. La Tessiana è una squadra da prendere [illegible] ma molle, tuttavia, penso che [illegible] la possiamo fare, anche perché i nostri [illegible] hanno cinque uomini [illegible] forti, ma non hanno una panchina [illegible].*

La gara [illegible] comunque facile anche perché la Tessiana [illegible] tutte [illegible] altre squadre piemontesi è stata sconfitta nella prima giornata.

I biellesi [illegible] [illegible] a perdere nettamente a Acsta contro la [illegible] promossa Cagliaritani e [illegible] quindi [illegible] desiderio di ben figurare di fronte [illegible] proprio pubblico.

Il Giornalino affronta la trasferta priva ancora di Pignatti vittima [illegible] un infortunio al ginocchio [illegible] non [illegible] conosce ancora [illegible] l'entità. Tessone potrà disporre solo [illegible] Clemente non ancora ben inserito nei meccanismi della squadra e di Mariano che invece gradisce particolarmente questo ruolo, nel quale si [illegible] messo in [illegible] lo [illegible] campionato.

(a. a.)

CUNEO — Girone difficile per le ragazze [illegible] Pallacanestro Cuneo: giocheranno contro Energia Torino, Pallacanestro Torino, Ivrea R.B.M. Libertas Torino, Pallacanestro Vercelli, Michelin Torino e Polisportiva Collegno.

[illegible] formazioni [illegible] [illegible] livello [illegible] che, [illegible] 23 ottobre, si daranno battaglia per acquisire le prime quattro posizioni (danno diritto [illegible] «poule» per la serie [illegible] e evitare, conseguentemente, le ultime quattro (significano dover lottare nella [illegible] retrocessione).

Con Aldo Parola confermato alla guida tecnica, le cestiste cuneesi p[illegible] una sola novità, ma pure di rilievo. [illegible] acquistato dal Rapallo (A2) Teresina Botta, «pivot» [illegible] 1,85. Rientreranno pure in formazione l'esperta Meme Andreis e Renzana [illegible].

(pl. f.)

BOCCE - Domani pomeriggio e domenica 48 formazioni in gara

A Fossano c'è il trofeo Carlo Bima con il «campionissimo» Granaglia

Molto [illegible] la prova della squadra locale Fruttero Olimpic Magniflex - Il programma

Umberto Granaglia

FOSSANO — *Il «Trofeo Carlo Bima», in memoria del [illegible] presidente del C.R. Bocciofili, è la prima di tre grosse manifestazioni bocciofile nella «Granda» (le altre due saranno luogo a Bra il 15-16 e a Cuneo il 22 e [illegible].*

Il torneo organizzato dalla società fossanese presieduta da Giancarlo Giacomelli è [illegible] coppie di categoria A; s'inizierà alle 14 [illegible] domani e si concluderà alle [illegible] domenica.

Il campionissimo Granaglia, che gareggerà insieme con Ghio per i colori [illegible] Fruttero Olimpic Magniflex [illegible] altre coppie saranno formate da Pisano-Dentone e da Tonietto-Cuneo), [illegible] atteso a questa prova organizzata qui «in casa», a Fossano, [illegible] se il lotto dei partecipanti (sono [illegible] le formazioni, con tutti i migliori) si preannuncia particolarmente agguerrito.

Il turni di gara sono [illegible] alle 14, alle 17 e alle 21,30 di domani; alle 9,30, alle 14 e alle 16,45 di [illegible]. Si gioca «a tempo fisso» e ogni incontro avrà la durata massima di due ore e mezzo, con l'applicazione degli spareggi sul pallino solo nel caso esista situazione di parità al termine del tempo regolamentare. Direttore di gara è il torinese Ernesto Origlia. Oltre che sui campi del C.R. Bocciofili si gareggerà anche alle Forti Soni e all'Autonovi.

[illegible] sedici partite [illegible] spareggio s'inizieranno tutte alle [illegible] con questi accoppiamenti: Cotrese (Depetris, Lovera) c. Ciriacese (Caudera, Priotto); Auxilium [illegible] (Bianco, Garello) [illegible] At (Mai[illegible] Langella); [illegible] At (Marino, Fassi) [illegible] Avvenire S. Paolo [illegible] Negro, Cresto); [illegible] es Sidernord (Dalloino, Riscaldino) c. Fruttero Olimpic Magniflex (Pisano, Dentone); A. Doria (Musante, Bertolotti) c. Lam (Cerea, Lucen[illegible] Brignolio (Monetto, Rapelli) c. Bra Bocciofila (Bellotti, Palatto); C. Colombo (Notti, Bosmino) c. Familiare [illegible] (Resia, Doglietti); Stronese (Brunetto, Paulasso) c. [illegible] Mondovì (Gaidano, Manzo).

C. Colombo (Andreoli, Brusasone) c. Familiare Al (Fassone, Versallo); Montagnole (Barolo, Colombino) c. Velso Mon[illegible] (Bertola, Benedetto); Bra Bocciofila (Zuntino, Cavaliere) c. Biellese (V. Botto, Pivotto); B.M.B. (Calvi, Novero) c. Aostana (Riviera, Gregorio).

B.M.B. (Scarafiotti, Vottero) [illegible] Auxilium Saluzzo (Trova, Ghietti); Fruttero Olimpic Magniflex (Granaglia, Ghio) [illegible] Brignolio (Minuto, Bertolini); Fruttero Olimpic Magniflex (Tonietto, Cuneo) c. A. [illegible] (Repetto, Vimosti); [illegible] siglielio (Cavazza, Marocco) [illegible] Nissa Sidernord (Ashem, Nesro).

g. tol.

VOLLEY - Gli albesi si preparano ai campionati

E Mondovì ritenta l'avventura nella Coppa nazionale di Lega

MONDOVI' — *Primo appuntamento stagionale per il Volley bali club [illegible] serie [illegible] che domani sarà impegnato in due incontri di qualificazione per l'assegnazione [illegible] Coppa di Lega. Lo scorso anno la Coppa — che è riservata a squadre di serie B e C — venne vinta dal Vbc Mondovì.*

Domani prenderanno il via i gironi [illegible] qualificazione [illegible] prevedono una serie di con[illegible] [illegible] cui il primo [illegible] si svolgerà a Mondovì. Oltre ai padroni [illegible] casa saranno presenti il Lasalliano (serie B) e il Borgomanero (serie C). Questo il calendario [illegible] incontri: ore 17: Vbc Mondovì - Lasalliano; a seguire Lasalliano - Borgomanero; Vbc - Borgomanero.

«Siamo leggermente in ritardo con la preparazione — dice il dirigente Andrea Crosetti — per [illegible] questi incontri serviranno [illegible] verificare la squadra in attesa dell'avvio di campionato. Il ragazzi dovranno comunque il massimo per qualificarsi. Speriamo infatti [illegible] riuscire a mantenere il prestigioso trofeo a Mondovì [illegible] un altro anno».

(g. m.)

ALBA — *Con l'ambizioso proposito [illegible] rilanciare la pallavolo nell'Albese, la formazione [illegible] Victoria Emme [illegible] si appresta a lanciare la nuova stagione agonistica che vedrà i giocatori e le giocatrici albesi [illegible] impegnati su più fronti. Il Victoria Emme 80 (nato tre anni fa nel quartiere Moretta) prenderà [illegible] in questa stagione al campionato di serie D con la formazione femminile e al torneo [illegible] Prima divisione [illegible] squadra maschile. Accanto a queste due compagini un gran numero di formazioni giovanili daranno vita ai campionati [illegible] categoria.*

La prima squadra femminile, ammessa [illegible] federazione a partecipare [illegible] [illegible] prima volta a un campionato regionale, sarà allenata [illegible] Bruno Curto e [illegible] composta da [illegible] nocchio, Roletti, Bongiasi, Alberito, Biraio, Conterno, Vero, Tagliaferro, Maiolo, Marina.

La squadre maschile che ha [illegible] [illegible] al campionato [illegible] Prima divisione, sono di Asti, sarà guidata in panchina da Piercarlo Abrigo.

Oltre all'attività agonistica vera e propria, [illegible] degli scopi della società [illegible] è anche quella [illegible] favorire al massimo la diffusione della pallavolo in città.

Le partite casalinghe del Victoria Emme 80 si disputeranno [illegible] [illegible] Pallavicino (a. a.)

PALLONE [illegible] - Serie [illegible] C

Per i doglianesi è già promozione?

La fase finale del campionato di serie B di pallone elastico entra nel vivo con la disputa della quarta giornata: La Calcestruzzi P[illegible] [illegible] Pierro, nella dominatrice [illegible] prima fase [illegible] stagione e del girone finale, sarà impegnata domenica alle 14 a Ceva contro l'Astor alla ricerca dei punti per la sicurezza anche matematica della promozione in serie A.

La squadra [illegible] casa, che sembrava l'unica [illegible] grado [illegible] opporsi allo strapotere [illegible] doglianesi, ha [illegible] sfumare [illegible] proprie possibilità dopo l'infortunio di [illegible] [illegible] non potrà più scendere in campo per il resto della stagione. [illegible] grave, che non [illegible] consentito alla squadre cebana di [illegible] sua volta la scalata alla serie A.

Nell'altro incontro [illegible] [illegible] sabato [illegible] 14 si affronteranno la Maglianese-Morando (Paoletto-Cavallero) e la [illegible] (Vacchetto-Gallo) in un incontro che [illegible] più molto da dire, visto il netto dominio della Calcestruzzi [illegible] è [illegible] dopo tre incontri e ha due punti [illegible] vantaggio su tutte le [illegible] finaliste.

Seconda finale del campionato di serie C di pallone elasti[illegible] [illegible] alle 16, allo sferisterio Mermet, scenderanno [illegible] campo [illegible] Marchesi di Barolo (Voglino-Abbate) e la Peveragnese (Porro-Sardi) per la partita [illegible] ritorno. Nel primo incontro disputato a Peveragno si imposero i padroni di casa per 13 a 12 al termine di una partita molto combattuta e di [illegible] [illegible]

St. Gréé

Sulle Alpi Cuneesi a [illegible] [illegible] dal [illegible] autostradale [illegible] Ceva.

INVESTITE SUBITO

A CONDIZIONI D'ACQUISTO VANTAGGIOSISSIME.

VICINO A CASA VOSTRA

Con queste condizioni d'acquisto un appartamento a St. Gréé diviene realmente un [illegible] investimento.
Se poi aggiungiamo una progettazione prestigiosa ed una finitura di alto livello degli alloggi, alla notorietà di St. Gréé (che ospita innumerevoli competizioni sciistiche nazionali ed internazionali) possiamo essere certi di fare un investimento [illegible] solo di rapida rivalutazione ma [illegible] facilmente commerciabile e avere un forte reddito dall'affitto.

IN [illegible] È UN'OCCASIONE DA NON PERDERE

È UNA PROPOSTA GATES spa

Ufficio vendite [illegible] St. Gréé [illegible] Viale

Aperto [illegible] sabato [illegible] festivi

Tel. (011) 68.87.46

10125 Torino - C.so Raffaello 27

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Flashdance.
IMPERIA: Tuono blu.
ITALIA: Il mondo evolto di Orvie.
NAZIONALE: Parlys n. 2.

ALBA
CORSO: Due [illegible] e un [illegible] avanti Cristo.
EDEN: Tuono blu.

BENE [illegible]
ALLODI: [illegible]

[illegible] S. DALMAZZO
MODERNO: Saint-Jack.

BOVES
NUOVO: riposo

BRA
IMPERO: Dolce e selvaggio.
POLITEAMA: Parly's 2.
VITTORIA: Flashdance.

CARAGLIO
[illegible]

CHERASCO
GALATEA: Delizia erotica.

CEVA
DORIA: riposo.
[illegible]
CIVICO: riposo.

FOSSANO
ASTRA: riposo.
[illegible]

MONDOVI'
[illegible]
ITALIA: Executor.

ORMEA
ARISTON: riposo.

PIASCO
LA ROSA: riposo.

SALUZZO
CIVICO: [illegible] Colochito, centauri [illegible]
[illegible] Krull.
SPLENDOR: Foga del fiume.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
METZ: Diritto di cronaca.

FARMACIE
Cuneo: [illegible] 1, piazza Europa.
[illegible] Parusso, via Cavour.
Bra S. [illegible], vi[illegible].
Ceva: Gallina, via Mazenco.
Fossano: Abrate, via Roma.
Mondovì: Gasco, via Quadrone.
Saluzzo: Dalloppi, corso Italia.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa.

Telefoni utili
Pronto intervento 113; Guardia medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso 2323; Croce Rossa 66.444; Vigili urbani 67.777

ALLE TV

ERREUNO TV
20,40 Elezioni federali
21,25 Reporter
22,25 Telegiornale
23,15 Proiezionamenta cinema
23,30 Film La casa di vetro

TELECUPOLE
20,15 Film di collegio al chiaro
22 — E lo [illegible] a guardare
24 — Tg 4 replica

G.R.P.
1 — [illegible] vizio e peccato: avventure erotiche di una fanciulla estremamente affascinante e disinibita
[illegible]
21,30 Sclerosi: due americani sono coinvolti in una vicenda mozzafiato a Parigi (1963)

Affare!

VENDO MOTIVI FAMIGLIA

o permuto, quota centro-ginnico-sportivo-fisioterapico. Massima professionalità; [illegible] reddito. [illegible] impiego personale addetto [illegible]ore. Riservatezza. [illegible]ere: «Pubblalba rif. [illegible] corso Michele Coppino 0, Alba».

ipifim

prestiti [illegible] tutti

finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto

Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515221 - 517005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55247

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA

DOMANI SERA
E [illegible] spettacolo [illegible]

VINEGAR GROUP

e MUSICA NOVITA' con la DISCOTECA

di **JACK [illegible] PINO**

ATTENZIONE!
A L'ALTRO MONDO si balla anche la domenica pomeriggio

La gran protagonista al Club L'ALTRO MONDO ...E'... LA MUSICA!!

Nella zona di CUNEO società di consulenza aziendale

CERCA

giovani 19-25 anni, media cultura, da addestrare per inizio nella professione di programmatore / programmatrice, previo breve addestramento in orari serali/notturni a Cuneo. Alti stipendi nel settore.

Per colloquio a Cuneo telefonare 02/6570 0720 - 02/7043396 oppure scrivere: BOLSIS, Informatica - Via Palestrina 36 — 20124 Milano

Il MOSTRA REGIONALE ALLEVAMENTI SUINI

- Concorso riproduttori iscritti al libro genealogico
- Attrezzature e prodotti [illegible] l'allevamento

FOSSANO

FORO BOARIO
8-9 OTTOBRE
1983

Organizzato da:

[illegible] PIEMONTE [illegible] AGRICOLTURA [illegible] ALLEVATORI PIEMONTE
ASSOCIAZIONE [illegible] [illegible] BURNI
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI - [illegible]
PROVINCIA DI CUNEO
[illegible] DI [illegible]

[illegible] Corso Vittorio Emanuele [illegible] - Torino
[illegible] 545.877 - 517.485

Calosso ti apre le porte dei suoi laboratori.

Gli artigiani della Calosso ti invitano a visitare i nuovi laboratori per farti "toccare con mano" come nascono i mobili della collezione Calosso e come vengono costruiti i mobili e gli arredamenti su misura.

L'arte di fare i mobili d'arte CALOSSO SALUZZO

Esposizione: Via Torino, 41 - Tel. 0175/ 41333
Nuovi laboratori: Borgata Paschero

CRAZY BOY

DUE FILM DI GRAN RISATE — MUSICA BAR — DUE OROLOGIONE

DOMANI SERA E DOMENICA SERA GRUPPO

I CLAXON

I SUPERFRESCHI DI

SUPERRAFFA

NELLA SALA DEL DISCO [illegible] DOMENICA [illegible]

I [illegible] [illegible]

Se avrà il fiato... e al modesto rimuneriamo noi voci
...la risposta giusta è solo
CRAZY BOY!!

CEDESI
in FOSSANO
NEGOZIO
giocattoli - cartoleria
posizione centrale
(si accettano proposte alternative)
Tel. (0172) 60.362
oppure 68.081

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più

dalla
CONCESSIONARIA

MARELLO
SALUZZO

VIA REVELLO, 11
(STRADA PROVINCIALE VALLE PO)
TEL. (0175) 46.272

INA ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
[illegible] SERVIZI FINANZIARI

SELEZIONA:
per le [illegible] di:
CUNEO - SALUZZO - [illegible] - [illegible]

[illegible] A TEMPO [illegible] (ambosesso)
con provata esperienza [illegible] PUBBLICHE [illegible]

Si richiede:
età 25-55 anni;
cultura superiore;
serietà professionale;
predisposizione ai [illegible] umani;
autorevolezza e spirito imprenditoriale;
esperienza in uno dei seguenti campi:
assicurativo, bancario, finanziario, consulenza commerciale e del lavoro.

Si offre:
compensi provvigionali molto elevati e comunque superiori alla media;
formazione professionale costante;
apporto di una tra le più grandi e prestigiose organizzazioni [illegible] settore.

Telefonare mercoledì o venerdì ore ufficio [illegible] n. 0171-56.491 [illegible] se veramente interessati [illegible] del Coordinatore S. Direzione Servizi Finanziari - Via S. Grandis 31/B - Cuneo.

Come funziona l'assegnazione dei contributi

Domande per i buoni-casa all'esame del computer

Le richieste errate e incomplete vengono [illegible] - È stato messo a punto un sistema per impedire che i fondi vadano perduti

GENOVA — E' in corso con l'apporto determinante di un supercervellone che seleziona, controlla, esamina, scarta e ammette il spoglio [illegible] per usufruire dei «Buoni casa» predisposti dalla Regione per l'acquisto, il recupero e la costruzione di alloggi, per chi naturalmente non ha casa.

Si tratta dei «Buoni casa». Il cui valore in conto capitale varia dai [illegible] milioni a seconda delle [illegible] ni economiche del nucleo familiare, abbinati all'estrazione dei numeri del lotto di cui tanto si parlato, [illegible] e polemizzato.

Ora la «macchina» dell'assessorato all'edilizia popolare s'è messa in moto e procede celermente. Ieri pomeriggio l'assessore regionale Giorgio Laura ha illustrato il funzionamento dell'assegnazione.

Il computer è [illegible] istruito in modo tale che le domande che [illegible] hanno sufficiente documentazione o sono sbagliate in uno o più punti vengono inderogabilmente eliminate: l'ignoranza della legge non è una scusa valida, come sostiene un vecchio principio. «Questo — ha spiegato l'assessore — non perché drastici *a tutti* i costi, ma per sciogliere *il nostro compito* in maniera rapida *ed efficiente* e *per evitare che molti fondi*, la cui *assegnazione viene dallo Stato*, non vadano *sui residui poi insprendibili. Considerato il tasso d'inflazione, è assurdo trattenere delle somme relativamente [illegible] nelle nostre [illegible]*».

Le domande complessivamente presentate sino ad ora sono 3344 (1570 d'acquisto, 783 [illegible] costruzione, 990 di recupero). Saranno soddisfatte 751 [illegible], [illegible] sono i «Buoni casa». Altri centocinquanta buoni casa, invece, sono riservati a tutti coloro che hanno presentato analoga domanda prima [illegible] disciplina.

«*Usiamo un criterio compiesso di assegnazione* — ha precisato ancora l'assessore Laura — *perché al di là delle sinpole domande, riserviamo comunque un certo numero di "Buoni casa" [illegible] il criterio del [illegible] [illegible] tre mesi, però, aggiorneremo, sempre per non trattenere del denaro nelle nostre case, la distribuzione e trasferiremo i "Buoni casa" [illegible] destinatario alle zone dove c'è maggior rissa e il maggior numero di richiedenti insoddisfatti*».

«*Posso [illegible] dir [illegible] ora, sulla base dei primi risultati, che le province dove sono state fatte le maggiori richieste sono Genova [illegible] e La Spezia.*

Paolo Lingua

«Azzurra» arriverà in ritardo

GENOVA — «Azzurra», il 12 metri del consorzio della Costa Smeralda che ha difeso i colori italiani all'«America's Cup», non arriverà in tempo a Genova per l'inaugurazione del [illegible] nautica internazionale, che si aprirà sabato [illegible] ottobre, e [illegible] quale l'imbarcazione sarà esposta.

La «Stena Freighter», la [illegible] noleggiata dalla «Costa armatori» per riportare «Azzurra» a Genova in tempo utile, è infatti in ritardo in quanto, poco dopo la partenza da New York, è dovuta intervenire, su richiesta della «Coast Guard» americana, per il salvataggio di un [illegible] tich, perduto quasi un giorno. E, secondo quanto si è appreso a Genova, nel prosieguo del viaggio in Atlantico, la «Stena Freighter» ha incontrato cattivo tempo, per cui ha dovuto diminuire la velocità.

Secondo la «Costa armatori», la nave dovrebbe arrivare a Genova domenica 16. «Azzurra» sarà immediatamente [illegible] a bordo [illegible] un [illegible] speciale, attraverserà la città per raggiungere [illegible] bito il quartiere fieristico.

Protestano i funzionari disorientati per il «vuoto [illegible] potere»

Sanremo: aspettando Merlo chi sarà il capo del Casinò?

Forse la Giunta deciderà [illegible] affidare l'amministrazione [illegible] [illegible] da gioco e sindaco e assessori - Il fascicolo dell'affidamento [illegible] «Sì» è già stato inviato al prefetto

SANREMO — Attendendo l'arrivo del gestore privato cercasi «padrino» per il Casinò. Questa, in pratica, la richiesta [illegible] scritta pervenuta ieri mattina [illegible] sindaco Osvaldo [illegible] e all'amministrazione comunale da parte dei funzionari di grado elevato [illegible] attualmente operano all'interno della casa da gioco.

Il segretario capo, i responsabili del settore giochi e tutti gli altri componenti il vertice del [illegible] sono infatti rimasti ufficialmente a Palazzo Bellevue per sapere da chi devono prendere ordini e [illegible] devono rendere conto in quanto [illegible] i tavoli verdi.

Insomma, chi comanda alla [illegible] bianca? Il 29 settembre, [illegible] noto, il presidente del tribunale, dottor Renato Viale, ha tolto il sequestro alle roulettes ed i [illegible] «custodi» (Generia, De [illegible] e Puci- [illegible] hanno riconsegnato le chiavi dell'azienda al Comune. La maggioranza dei consiglieri (27 voti a favore e [illegible] 12 contrari) mercoledì mattina ha ratificato la delibera con cui la giunta municipale [illegible] dava il Casinò alla «Sit» dell'ingegner Michele Merlo.

Però, prima che materialmente il gestore privato possa prendere possesso della casa da gioco, è necessario ancora un po' di tempo. Ci dice lui, chi 30 giorni. C'è da aspettare il [illegible] del [illegible] dell'Ir- [illegible] Scalfaro, atteso i contratti tra «Sit» e Comune

Sull'amministrazione [illegible] tempore», aspettando Merlo, si è ha fatto una proposta ai partiti convergenti [illegible] in maggioranza [illegible] Commissione amministratrice del [illegible] (Oscm), a cui il Consiglio [illegible] munale anni fa [illegible] mandato di gestire le roulettes, il per questo breve periodo [illegible] fare amministrare in prima [illegible] persona [illegible] ed [illegible] sori.

[illegible] lunedì la giunta [illegible] trebbe deliberare in questo senso. L'idea pare non dispiacere a pri, psdi e pli. Solo il psi (il vice sindaco Bruno Marra), avrebbe delle perplessità. In [illegible] socialista [illegible] [illegible] registrare una certa diarchia interna, tra il comitato civico ed il [illegible] sigliere comunale Fulvio Balestra. Quest'ultimo, nella sua dichiarazione [illegible] voto a favore della «Sit», [illegible] ricordato pubblicamente l'operato che [illegible] su [illegible] all'interno della Commissione per l'appalto.

[illegible] Il segretario del comitato civico, in un comunicato stampa, inviato a [illegible] i giornali, precisa che in contrasto con le proprie determinazioni [illegible] carattere politico «il psi [illegible] *ha mai partecipato in alcun modo ai lavori* [illegible] *mission per la formulazione del capitolato d'oneri per* [illegible] *Casinò e respinge qualsiasi tentativo* [illegible] *coinvolgere*. [illegible] *partito in responsabilità che il* [illegible] *Fulvio Balestra* [illegible] *ne assunto a titolo esclusivamente personale* [illegible] *in contrapposizione ai deliberati degli organi del psi. Sophe di famiglia che forse vanno avanti troppo tempo.*

Ieri mattina alle 10 due pigli- Il motociclisti hanno recapitato alla prefettura di Imperia tutto il fascicolo dell'opposizione, [illegible] *del Consiglio comunale*, [illegible] *delibera* [illegible] *cui è stato affidato il Casinò* [illegible] *«Sit» e all'ingegner Merlo. Il prefetto Vasco Alessandrini, [illegible] volta, [illegible] [illegible] la pratica a Roma, al ministro Scalfaro.* **Roberto Basso**

Osvaldo Veziu

Riunione «a oltranza» per il bilancio

GENOVA — Il presidente della giunta regionale Rinaldo Magnani, ieri pomeriggio, nel corso d'un brevissimo «break» dei lavori, ha informato che era in corso (e sarebbe proseguita a oltranza) una riunione allargata della giunta per il definizione [illegible] punti programmatici del bilancio del 1984 e per mettere a punto alcuni problemi non solo strettamente tecnici, ma anche politici della «cosmione» [illegible] affrontare.

«Sono sul tappeto — ha detto Magnani — l'organigramma della finanziaria regionale, dei divisori dei conti delle Usl e in secondo tempo anche il problema del [illegible] della Fiera del mare».

Ore [illegible] tensione per la crisi in Liguria

Ultimatum a Darida «Un incontro subito»

GENOVA — Occupazione pacifica per qualche ora [illegible] l'atrio del Palazzo della [illegible] gione in via Fieschi a Genova, [illegible] parte dei rappresentanti dei consigli [illegible] [illegible] Ansaldo, Italsider, Italcantieri e [illegible] industrie [illegible] [illegible] volte nella [illegible] [illegible] ligure.

L'occupazione è stata [illegible] [illegible] in seguito a [illegible] [illegible] ha visto in prima [illegible] il presidente della Regione [illegible] Magnani, il sindaco [illegible] Cerofolini e il presidente della Provincia Elio Caroni.

Gli animi non [illegible] però placati, perché [illegible] nel primo pomeriggio [illegible] [illegible] partiti due telegrammi, [illegible] al presidente del Consiglio [illegible] Craxi e al [illegible] Partecipazioni Statali. Ciello [illegible] rida.

Nel primo si ricorda [illegible] presidente [illegible] Consiglio l'impegno del governo a incontrare le forze [illegible] genovesi [illegible] ridiscutere i «tagli» pesantissimi e le chiusure già annunciate [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] stato [illegible] inviato un «ultimatum» al ministro: se entro [illegible] giornata di oggi non [illegible] l'incontro definitivo (che sarà [illegible] enti locali, parlamentari e sindacati) sarà allo [illegible] voci, ci [illegible] [illegible] prossimo alle 11, una manifestazione [illegible] di massa, guidata [illegible] [illegible] presidenti [illegible] Provincia [illegible] e della Regione e [illegible] sindaci [illegible] le finestre del ministero [illegible] Partecipazioni Statali.

Il clima di tensione, in porto e nelle industrie, si dice [illegible] del comportamento estremamente [illegible] responsabili, sta però crescendo. Si annuncia- [illegible] manifestazioni [illegible] protesta per sabato prossimo a Santa Margherita. [illegible] occasione del convegno indetto dai giovani imprenditori.

E quasi certo [illegible] lunedì prossimo sarà occupato e bloccato l'aeroporto «Cristoforo Colombo».

Ieri mattina soprattutto Magnani, che [illegible] via gerarchica riassume [illegible] rappresentanza degli enti locali, ha passato [illegible] [illegible] [illegible] il telefono [illegible] Roma per [illegible] al governo [illegible] [illegible] della [illegible] genovesi. Magnani punta a una precisa strategia: ch[illegible] [illegible] [illegible] Liguria» si occupino con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sottosegretari [illegible] [illegible] Mroll, socialista (Partecipazioni Statali) e Bruno Orsini, democristiano (Industria).

I due sottosegretari dovrebbero riunire parlamentari e sindacati e premere anche [illegible] una soluzione rapida della [illegible] crisi non [illegible] [illegible] travaglia il porto di Genova. Tra l'altro, pare che, di fronte al giro di valzer dei nomi — in parte previsti, in parte a [illegible] — dei possibili candidati [illegible] presidenza del Cap, il ministro della [illegible] Mercantile [illegible] Carta, [illegible] sconcertato, [illegible] chiesto un'ulteriore pausa [illegible] riflessione prima di [illegible].

L'opposizione si prepara a dare battaglia per alcune questioni «scottanti»

Consiglio agitato a S. Margherita su isola pedonale e cinema Mignon

Il psi in imbarazzo per la riapertura al traffico di piazza Caprera - Contestata la biblioteca

S. MARGHERITA LIGURE — Seconda tornata stasera alle 21 per il Consiglio comunale sammargheritese che ha ripreso a riunirsi venerdì scorso dopo una lunga pausa estiva. La prima seduta [illegible] [illegible] a notte inoltrata, fu assorbita dall'esame e dall'approvazione di oltre 50 delibere d'urgenza approvate a due tempo dalla giunta: una serata di routine, insomma.

La riunione di stasera invece dovrebbe rivelarsi assai più interessante. All'ordine del giorno sono rimasti ancora 18 punti da discutere e su molti [illegible] questi maggioranza [illegible] opposizione si confronteranno piuttosto vivacemente.

Un punto di frizione [illegible] [illegible] è [illegible] pratica ine- [illegible] all'approvazione del progetto [illegible] ristrutturazione della biblioteca civica e del finanziamento della [illegible]. Come [illegible] ricorderà all'[illegible] [illegible] settimana compare [illegible] sui muri della [illegible] un manifesto firmato [illegible] gruppi consiliari comunista, socialdemocratico, repubblicano e dall'indipendente Mai. [illegible] [illegible] mettevano in evidenza quelli che, [illegible] [illegible] firmatari, [illegible] i problemi [illegible] bisognosi di più urgente soluzione (edilizia popolare, completamento [illegible] rete fognaria, [illegible] nido, potenziamento del centro Anffas, Associazione [illegible] famiglie fanciulli subnormali) rispetto [illegible] biblioteca, pur riconoscendo l'enorme importanza della cultura nel progresso di una società civile.

Il partito comunista, in particolare, dopo la parentesi estiva si presenta particolarmente aggueritto nell'aula consiliare, [illegible] a mettere [illegible] strette la maggioranza.

Nove infatti sono le [illegible] e le interpellanze, presentate dal capogruppo Rolando De Marchi. Si parlerà ad esempio di isola pedonale che ha creato [illegible] pochi [illegible] [illegible] maggioranza. L'attuale amministrazione ha disposto infatti la parziale riapertura al traffico [illegible] piazza Caprera, mettendo in serio imbarazzo i socialisti che facevano parte anche della passata amministrazione (quella che chiuse [illegible] traffico il centro storico) e che anzi si fecero promotori dell'iniziativa.

In questo [illegible] anche i [illegible] cialisti hanno presentato [illegible] mozione in cui chiedono il mantenimento dell'isola pedonale.

[illegible] [illegible] vedere anche quale [illegible] l'atteggiamento [illegible] maggioranza in [illegible] alla spiaggia libera di Paraggi. [illegible] vietata al pubblico per lungo tempo durante l'estate.

All'ordine del giorno anche il cinema «Mignon», su cui pesa l'imminente chiusura decisa dalla proprietà per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Il Consiglio vota

Questa sera Taggia avrà il sindaco

TAGGIA — Riprende questa sera a Taggia il Consiglio comunale cominciato lunedì scorso. All'ordine del giorno, la nomina di sindaco e giunta.

La nuova maggioranza sarà un tripartito dc-psi-psdi, mentre l'ingresso dei due consiglieri socialdemocratici «dissidenti», Falsiola e Lignori, sembra destinato a saltare o comunque a slittare nei prossimi mesi.

Scontata la conferma di Cerri, dc, alla poltrona di cittadino, i sei assessori dovrebbero essere: Matteo Anfossi (Urbanistica) e Bono Ballani (Vigili e Nettezza Urbana) per il psi; Lanteri (Lavori Pubblici), Francesco Crpollina (Agricoltura) e Germano Cervini (Sport) per la democrazia cristiana; Edoardo Marrese (psi), al Bilancio.

Gli ultimi dettagli dell'accordo e l'assegnazione delle deleghe sono stati discussi ieri in un incontro trilaterale tra i gruppi di maggioranza. c. d.

L'impianto costa 3500 milioni, in cassa ce n'è della metà

Bordighera cerca 2 miliardi per il Palazzetto dello sport

Una delegazione a Roma per chiedere i finanziamenti al Coni - Verrà costruito in via Diaz e comprenderà anche una piscina coperta e un campo per basket e pallavolo

BORDIGHERA — Dopo quattro di discussioni, polemiche e reciproche gli esponenti della maggioranza consiliare, sta per varare l'operazione palazzetto dello sport di Bordighera.

Sorgerà in via Diaz (e non nei giardini Moreno, via Romana) e comprenderà una piscina coperta ed un campo per il basket e il pallavolo. La struttura sarà in grado di ospitare fino a 1500 spettatori.

L'ultimo atto formale, prima di dare il via ai lavori, lo sta compiendo una delegazione di amministratori bordighera che proprio ieri si è recata a Roma per reperire i fondi e per definire gli accordi con il Coni. Ne fanno parte l'ex sindaco ed attuale capogruppo dc, Livio Gerin, ed il ragioniere capo del Comune, Vittorio Villoresi.

Il giornata si sono incontrati anche i dirigenti della Cassa depositi e prestiti e del Credito sportivo. Tappa della missione romana sarà il

Venerdì Gerin e Villoresi dovrebbero rientrare a Bordighera con il finanziamento necessario per poter affrontare definitivamente l'opera. Costo previsto per la consegna «chiavi in mano» del palazzetto dello sport: 3 miliardi e mezzo.

Il pci: «Possiamo crederci?»

Giancarlo Lora

BORDIGHERA — «La prima pratica relativa alla costruzione di una piscina comunale porta la data 1953. Sono quasi 30 anni e siamo ancora aspettando...».

Il capogruppo del pci Bordighera, Giancarlo Lora, è scettico «Troppe promesse mantenute — aggiunge — come si fa a crederci ancora?».

Lora ricorda che nell'immediato dopoguerra il complesso Cap Ampeglio e il residence Palme Bighieresi si erano impegnati a costruire una piscina pubblica come dalla lottizzazione.

«La piscina l'hanno costruita — *afferma l'esponente del pci* — ma è rimasta privata. Le società proprietarie dei due complessi hanno sanato le irregolarità con una manciata di milioni». *Ma questi sono episodi di un passato nel tempo.*

«Nella passata legislatura — continua Lora — la giunta di sinistra aveva individuato la zona ideale per la piscina comunale. I giardini Moreno, un'area di proprietà dell'ente pubblico. Avevamo anche trovato il finanziamento, di un miliardo».

«Le cose ne abbiamo fatte a meno — spiega Dario Berlusconi, delegato Sport Comune di Bordighera — gli altri li reperiremo attraverso un mutuo. Roma, come precedenza abbiamo offerto prestazioni garantite. I due dovrebbero venire negli».

La prossima verrà definito anche l'acquisto dei in via Diaz, alla periferia della città, dove dovrà sorgere il impianto sportivo. Fra il Comune ed i proprietari è già stato siglato un compromesso. Occorre ora perfezionare l'accordo, ma dovrebbe essere solo una formalità.

Il nuovo palazzetto dello sport realizzato prendendo come esempio quello costruito qualche anno fa a Loano. Avrà una piscina di 25 metri per 16, a corsie, più piccola per la scuola di ed una prima tribuna con 750 posti a sedere. Dall'altra parte è previsto un campo polivalente (per basket, pallavolo e tennis) con la seconda tribuna, delle dimensioni

Nel piano seminterrato sono previsti una palestra per il preriscaldamento e per le arti (judo, karate), gli spogliatoi ed i servizi.

Ma la giunta di sinistra (pci, psi, psdi) capeggiata dal socialdemocratico Giorgio Laura, aveva varato un progetto per la costruzione della piscina nei giardini Moreno.

Si trattava di un impianto olimpionico, a otto corsie, coperto, in grado di ospitare manifestazioni natatorie internazionali. previsto dall'opera, per millioni. La somma era interamente reperita mediante un mutuo.

Tutto pronto per l'inizio dei lavori, senonchè dalle delle elezioni amministrative dell'anno successivo era scaturita composizione diversa dell'amministrazione comunale: «pentapartito» (dc, psi, pli, pri, psdi) con sindaco democristiano.

Il primo atto della nuova coalizione di centro era stato il cambio di indirizzo per la piscina. Non più giardini Moreno, in via Diaz.

Gian Piero Moretti

Il corpo del giovane è stato trovato diverse dopo la morte

Tedesco ucciso da un'overdose nella toilette di un bar di Diano

Stefan Martin Hauser è entrato nel locale «Silvio» di corso Roma, ha chiesto una sigaretta ed è andato in bagno - Lo ha scoperto il gestore sera - Era in Andora

DIANO — Entra bar e chiede una sigaretta: si trovano per «overdose» dopo, nella toilette. Uno studente tedesco Stefan Martin Hauser, anni, abitante a Borte, è stato stroncato dall'iniezione di eroina nel bagno del bar Silvio, in corso Roma 56 a Diano Marina.

Il drammatico episodio è accaduto l'altro pomeriggio ed ha avuto il suo tragico epilogo in serata, alle 20.30, quando il cadavere del giovane è stato rinvenuto dal gestore del locale. Il decesso pare che risalga alle 14.30.

Stefan Martin Hauser, in vacanza nella zona, si trovava a Diano Marina solo di passaggio: risulta infatti, dai documenti di cui era in possesso, che aveva un recapito ad Andora. Nessuno, nel bar, ha fatto alla circostanza che il bagno fosse sempre occupato, perchè l'esercizio è servizi attigui. Il Pietro Sardina, 28 anni, di Diano Marina, ha intuito che potesse essere successo qualcosa: «*Molti clienti hanno premuto a un tempo su altri che la toilette fosse semplicemente occupata, e tutti hanno continuato a usufruire di quella che si trovava a pochi metri di distanza*».

Stefan Martin Hauser

Il bar Silvio si trova in posizione centrale e sopratutto nel pomeriggio è sempre frequentato «Abbiamo molti clienti — spiega Sardina — è difficile controllare i movimenti di ogni persona. Il giovane è stato notato per una combinazione: è entrato, si è avvicinato a un tavolo e ha chiesto una sigaretta».

Da quel momento nessuno ha più visto Hauser. Solo intorno alle 20,30, in previsione dell'afflusso di gente per l'incalcio Italia-Grecia, il gestore, dare una rinfrescatina, ha cercato di aprire la porta. Alle sue domande non ha ricevuto nessuno. Allora Sardina, dopo qualche momento ha deciso di chiamare la Croce Rossa di Diano, che ha sede a meno di 50 metri dal locale, e di tentare la rimozione del vetro collocato sopra l'uscio del bagno.

«*Mi si è presentato davanti agli occhi* — ricorda il barista — uno *spettacolo raccapricciante*». Il giovane era accovacciato, privo di vita, ed ogni tentativo di rianimarlo è stato inutile.

Per ricostruire con maggiore precisione il drammatico episodio, sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri di Diano Marina. Il giovane si è recato nella cittadina presumibilmente da solo, ma non si può escludere che ad Andora, vivesse con altre persone. Negli indumenti che indossava sono state trovate alcune lettere, numeri telefonici e il passaporto. Dalle sue carte è visti apposti documento, risulta che il giovane abbia vissuto per circa due anni, dal luglio dell'80 al giugno dell'82, a Tel Aviv.

Fulvio Damele

Pescavano a strascico in zona vietata

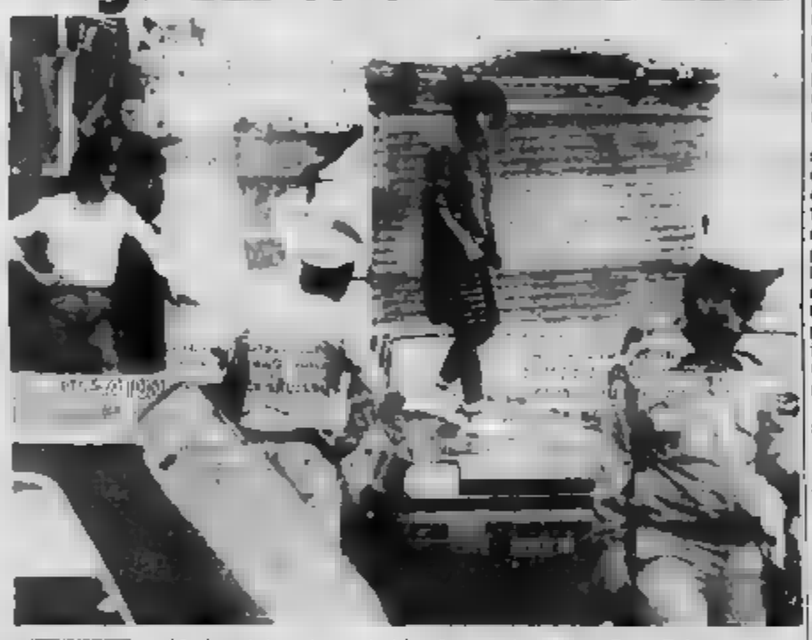
IMPERIA — Tre persone sono state denunciate ieri mattina dalla Capitaneria di porto perché effettuavano pesca a strascico in acque dal fondale inferiore ai 50 metri.

Si tratta di Francesco Siasi, di Sanremo, proprietario della imbarcazione «Grazia Rosa», Mirto Salvatore, 49 anni, Sanremo, proprietario della motopesca «Nuova Enzo Rosina» e Salvatore Albano, 31 anni, Sanremo, a cui è stata l'imbarcazione motopesca «Mauna».

(f.d.)

Movimentata cattura di un tossicomane a Sanremo

Fuga sui cofani delle auto



— Movimentata cattura, ieri mattina, di un tossicomane che, in preda a una violenta crisi nervosa, è fuggito per strada saltando da un cofano all'altro delle vetture in sosta. Soltanto l'intervento dei carabinieri ha permesso di bloccare il Piero Balcastro, 22 anni. Il giovane in via Ciro Menotti, nella città vecchia, in un piccolo appartamento al secondo piano, diviso con tre amici.

L'episodio è accaduto dopo le 8. Croce Rossa è arrivata la segnalazione di un inquilino del palazzo che chiedeva l'intervento di un'ambulanza: il giovane stava dando in escandescenze, in preda a una violenta crisi di astinenza.

In un primo tempo Piero Balcastro ha messo i soccorritori, ma poi, improvvisamente, si è dato alla fuga. E' salito sul cofano di un'auto parcheggiata in via Ciro Menotti, quindi è saltato su altre vetture, cercando di scendere. E' stato chiesto l'intervento dei carabinieri, che, dopo un lungo inseguimento, hanno bloccato il

Il tossicomane è stato trasportato all'ospedale di Sanremo, nel reparto neurologico, quindi trasferito a Imperia. Non è la prima volta che il protagonista di simili episodi. Alla scena hanno assistito decine di passanti e abitanti del rione, che in un primo tempo avevano cercato di fermare il giovane *(Foto Maurizio Gatti)*

c. d.

Ecco le frasi del testo scolastico che hanno suscitato le proteste a Imperia

«Libertà è non essere né compagno né camerata»

Il brano «incriminato» è di Sergio Ricossa, è pubblicato sul volume «Il libro nuovo» - Un altro passo afferma: «Libertà è cambiare negozio, cambiare prodotto, cambiare gusti» - I genitori: «E' consumistico e qualunquista»

IMPERIA — Crescono le polemiche a Imperia per il libro di testo pubblicato dall'Istituto Geografico Agostini di Novara e adottato quest'anno nelle classi elementari di Oneglia: il volume, intitolato «*Il libro nuovo*», è accusato di presentare «un significato parziale e volutamente distorto» del concetto di libertà.

Dopo il genitori che, indignati per il brano di Sergio Ricossa, di cui si afferma, tra l'altro, che «*libertà è il gusto di non diventare "compagno" o "camerata"*», hanno scritto alla casa editrice, invitandola a modificare il contenuto nelle prossime è possibile che anche l'Istituto Storico della Resistenza prenda posizione sull'argomento.

Il direttivo dell'associazione è convocato per oggi, proprio per discutere questione, e decidere l'atteggiamento da tenere. il prof. Osvaldo Contestabile, esponente dell'istituto: «*Ogni anticipazione è prematura. Credo che nella vicenda interessa non l'aspetto politico, ma quello culturale. Personalmente, sono perplesso: mi pare davvero strano che una casa editrice seria come Agostini abbia dato definizione di libertà ad espressioni opinabili, più adatte ad un comizio, che ad libro scolastico*».

Ad accorgersi interiminale (*«Libertà è poter sorridere e scherzare anche in presenza di uno con il fazzoletto rosso o il fez in testa. E' votare partiti diversi e persone diverse, in cerca del meno peggio»*) è stato un operaio, Amleto Bruciaferri, che, profondamente sdegnato, ha informato della sua scoperta gli organi collegiali della scuola.

Libero De Guglielmi, membro del consiglio di circolo, ha preannunciato presentazione un documento "caso" alla prossima riunione: «*Esistono molti modi per insegnare ai bambini significa libertà, senza giungere agli eccessi di Ricossa. Sarebbe stato sufficiente citare il terzo articolo della Costituzione repubblicana*».

Contesta Anna Castellano, madre di degli alunni quinta, che studiano sul libro contestato: «*Non è il brano in se stesso ad essere grave, ma il fatto che, nel volume, sia stata inserita volutamente un'interpretazione di questo tipo, che, pertanto, diventa una verità politica. Ai ragazzini, insomma, si spiega che una sola altra libertà possibile, neppure quella sancita nostro Costituzione. E' una visione qualunquistica. Non ci sarebbe stato nulla da eccepire se, invece, accanto al "pezzo" di Ricossa, ne fossero stati posti altri, per stimolare un confronto*».

Ne «*Il libro nuovo*» si afferma anche: «*Libertà è cambiare negozio, cambiare prodotto, cambiare gusti, scegliere fra mille cose che abbelliscono il vivere con quanto il produce molto*». Ebbene, replicano i genitori imperiesi, «*si tratta di un invito al consumismo poco educativo, e che non possiamo accettare*».

Stefano Delfino

Bloccati 50 immigrati clandestini

— La gendarmeria nell'ultimo weekend ha bloccato ben 50 clandestini, tutti di origine africana, che avevano intenzione di entrare in Francia. I clandestini sono stati consegnati alle autorità che a loro volta li hanno rinviati al Paese d'origine.

Nel mese di settembre ben clandestini sono stati sorpresi dalla gendarmeria francese e a persone è stata rifiutata l'entrata.

Sono stati arrestati e consegnati alla giustizia francese 4 «passeur», uno dei quali è un italiano di 31 anni, A. F., residente a Mentone, che è stato sorpreso nei pressi dell'autostrada due giovani turchi. (i. m.)

Ad agosto Jaguar era rimasta in panne a Sanremo

Tentò prostituire la giovane moglie per pagare l'auto: sconterà 26 mesi

SANREMO — A corto di per riparare la sua fuoriserie, aveva convinto la moglie ad adescare gli automobilisti e farsi profumatamente: milla lire a «prestazione».

mattina il tribunale (presidente Burlo, a latere Varalli e Bocchiardo) ha condannato l'intraprendente protagonista della vicenda, Oliviero Santo, 33 anni, di Roma, a due anni e due mesi di carcere, 600 mila di multa, un permanenza in una colonia agricola e due anni di interdizione dai pubblici uffici, per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. La moglie, Maria Monticelli, 30 anni, una splendida ragazza, alta, capelli lunghi castani, in aula è solo come testimone, cercando di scagionare il marito e spiegando di aver agito di sua iniziativa.

I due giovani coniugi erano a Sanremo a metà agosto, per una a bordo di una Jaguar, provenienti capitale, e avevano preso alloggio in pensione «Costa di via Roma. Ben presto sono rimasti senza e un'imprevista spesa da per riparare la fuoriserie. Così Santo ha convinto la moglie a prostituirsi.

In pochi giorni, la ragazza, aggiuntasi alle «passeggiatrici» che frequentano le vie del centro, ha accumulato un ingente somma, oltre un milione e mezzo. Finchè non sono intervenuti i carabinieri, arrestando il giovane nelle vesti di «protettore».

«*L'idea è stata mia* — si è l'imputato — *ho cercato inutilmente di dissuaderla. Le sono rimasto perchè ero follemente innamorato*».

I gli hanno però creduto, condannando a una pena molto severa. Il difensore, avv. Bruno Di Giovanni, ha presentato appello.

c. d.

La nuova classifica alberghiera

Ventimiglia, proteste «stellette» in ritardo

VENTIMIGLIA — albergatori di Ventimiglia aderenti all'Assoturismo sono in polemica con l'amministrazione comunale. Motivo del contrasto, i ritardi nell'approvazione della nuova classificazione degli hotel (in applicazione legge regionale) che prevede la sostituzione delle vecchie definizioni di prima, seconda, terza categoria, con l'assegnazione «stellette», come avviene, ad esempio, per i ristoranti.

Al termine di un incontro con alcuni titolari degli alberghi della città di confine, la Confesercenti-Assoturismo ha diffuso un comunicato in cui accusa il non affrontare con serietà il problema.

«*A Ventimiglia, nonostante i numerosi incontri e le promesse dell'amministrazione, ancora oggi la classificazione aziende ricettive. Una situazione che crea disparità con le altre località della provincia, e sopratutto che impedisce agli albergatori, che ancora non sanno quante stellette verranno segnate al loro hotel e pensione, di denunciare i prezzi per il 1984*».

ricorda che «*nel mese di giugno una delegazione di operatori del settore stata dall'assessore Aldo Lorenzi, il quale promesso una rapida soluzione. Invece, a distanza di quattro mesi, il stato fatto nulla non hanno avuto esito le riunioni con l'assessore al turismo Munaro e il presidente dell'Azienda soggiorno Bianco*».

La questione interessa 37 tra alberghi e pensioni e 35 residence. Soprattutto questi ultimi (per i quali la nuova legge, entrata in vigore il 1° gennaio introduce la definizione «alberghi residenziali»), i ritardi stanno provocando non poche difficoltà e confusione.

Nel comunicato, l'Assoturismo non poche critiche all'operato dell'amministrazione comunale. c. d.

Appalti per lavori sulle strade

IMPERIA — L'amministrazione provinciale d'Imperia per appaltare lavori straordinari lungo le strade dell'entroterra per un totale di oltre 1200 milioni, già disponibili. Gli interventi maggior rilievo si riferiscono alle strade di Vasia, abitato di Pianavia, (342 milioni), Chiusanico - Gazzelli - Torria (321 milioni), Nervina (342 milioni), Rezzo - Molini di Triora milioni), (143 milioni) e Cartari (171 milioni). Le imprese che intendono partecipare agli appalti dovranno presentare domanda entro il 30 ottobre. *(b.o.)*

Intanto Vecchioni sarà premiato per la fedeltà come «Amico di Sanremo»

Ma il Premio Tenco ora è a un bivio forse dovrà cedere ai «discografici»

Roberto Vecchioni è stato proclamato «Amico di Sanremo»

SANREMO — Il «Tenco 83» è sera Teatro Ariston con Carlinhos Vergueiro, Giovanna Marini e Francesco Guccini. Tanti applausi, sorrisi, strette di mano decennale rassegna più prestigiosa cantautori, però, anche nessuno vuole dirlo apertamente, si respira un'aria malinconia.

Perchè? «Tenco», nei suoi 10 anni di vita, ha conosciuto successi. Tra i tanti pregi quello di avere saputo scoprire e lanciare autori, interpreti, musicisti di grandissimo talento. Basta ricordare qualche per capire il peso che il «Tenco» ha nel vasto panorama mondo musicale: Brunduardi, Conte, Benigni.

Sussurri ora che il «Tenco» arrivato a un bivio: continuare nello «stile Rambaldi», il suo inventore, che ha insegnato a tutti a realizzare una manifestazione culturale, fini di lucro per amore bella musica, quella vera, in piena e totale amicizia, oppure spalancare porta alle case discografiche e al consumismo?

La scelta non è facile, due piatti della bilancia ci motivazioni che vanno giustamente soppesate. Amilcare Rambaldi lascia? Qui «Tenco 83» nessuno ne vuole parlare, ma si avverte qualcosa di diverso dalle passate edizioni. A tratti c'è anche tristezza. Il clarinetto proprio lui, l'inventore, il «patron» che con l'abituale signorilità dice che comincia a «vecchio e stanco», pronto a passare la mano.

Intuisce, dialogando con lui, che per festeggiare i anni aspetta tanto di poter a molti amici cantautori «Tenco» avevano anche non solo dato. me Venditti e De André. Invece sono stati in molti a «tradire».

Roberto Vecchioni è il decano del «Premio Tenco». Ha partecipato a tutte le edizioni. Anche lui quest'anno, con Rambaldi, festeggia il decennale Sanremo e l'Azienda di soggiorno, con sensibilità, per premiare la sua fedeltà hanno deciso di conferirgli il titolo «Amico di Sanremo». Iscrivendo il suo nome nell'albo d'oro della città.

La motivazione, tra l'altro, dice: «*Roberto Vecchioni che, con la sua impegnata partecipazione, ha contribuito a potenziare l'immagine presso l'opinione pubblica della rassegna che ha identificato nel Club Tenco un originale e peculiare aspetto del versante artistico e culturale di Sanremo*».

La cerimonia d'investitura si terrà l'ultimo giorno del «Tenco 83», domani mattina alle 11, nella sala consiliare dell'Azienda di soggiorno.

Parallelamente alla rassegna si svolgono in questi giorni a Sanremo diversi appuntamenti musicali. Da segnalare la presentazione dei volumi «Per chi suona il cantautore», «Oro diario», panoramica Mollica e chi sui cantautori e disegnatori «Tenco 83», la tavola rotonda «Tenco oggi, Tenco domani», stretta. E ancora: il meeting «Cantautori a scuola», «La conversazione» di Sergio Bardotti sulla «Musica popolare alle presso la biblioteca civica. r. b.

LA RISPOSTA A SANREMO ARRIVA DA I COORDINATI PER VOI

Piega	L. 12.000
Taglio Piega	L. 25.000
Taglio Piega Permanente	L. 50.000
Taglio Tinta Piega	L. 50.000
Taglio Piega Mèches	L. 60.000
Taglio Piega Colpi di sole	L. 45.000
Piega Tinta	L. 30.000
Piega Permanente	L. 40.000
Piega Riflessi	L. 20.000
Taglio Piega tinta riflessi	L. 65.000
Taglio Piega Riflessi	L. 35.000
Taglio Piega Silicone	L. 55.000
Piega Silicone	L. 40.000
Taglio Shampoo uomo	L. 15.000

SANREMO - Via Feraldi 6, ang. Via Matteotti, 1° piano, tel. 85.548
MILANO - Via Manzoni 39, tel. 659.80.73

LA NUOVA VOLVO 340 e SEDAN e 3

VOLVO
Qualità e Sicurezza

AUTOVIALE DI VIALE MARIO
VIA MARTIRI 315 - SANREMO - Tel. 85.731 VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

I RIFLESSI DELLO SCANDALO TEARDO CONDIZIONANO LA VITA DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI

A Finale elezioni più vicine quale giunta per arrivarci?

Dopo l'ultimo Consiglio si vedono poche alternative: un ricorso alle urne - Solo il pci s'è dichiarato contrario alla crisi - Forse si tenterà una soluzione «tecnica»

FINALE LIGURE — Ormai è certo, per Finale Ligure dietro l'angolo non restano che le elezioni anticipate. Al termine della [illegible] dell'altra sera, la conclusione è solo questa. [illegible] mente si aspettava una risoluzione immediata della crisi politica scoppiata prima con gli arresti del sindaco Lorenzo Bottino e del capogruppo Paolo Caviglia, entrambi socialisti, e poi con le dimissioni dell'assessore repubblicano Roberto Mantovani, ma qualcuno sperava ugualmente in un margine di [illegible] giunta di sinistra.

I [illegible] convinti però erano i comunisti: «*L'amministrazione* — aveva detto il vice-sindaco Luigi Rolla — *oltre ad aver saputo concretizzare molte opere ha anche un bilancio approvato in un programma di legislatura ben preciso e tuttora valido*».

«*La Giunta, oltretutto* — ha aggiunto il capogruppo comunista Roberto Connella — *non dimette per dissensi politici, ma per avvenimenti giudiziari sulla [illegible] veder con il suo operato in questi otto anni di governo*».

In precedenza il Consiglio si era [illegible] con una commemorazione della figura del compianto Augusto Migliorini, a lungo sindaco di Finale Ligure, una commemorazione sulla quale tutti si erano trovati solidali, una [illegible] di intenti però che è durata solo un attimo.

I socialisti, dopo un accenno a Bottino e Caviglia («*Siamo convinti che potranno dimostrare la loro innocenza*», [illegible] detto), se la [illegible] i repubblicani: «*Il loro atteggiamento incomprensibile*, — ha dichiarato il neo-capogruppo [illegible] Decia. — *Dopo aver chiesto pari dignità alla nostra Giunta e chiesto ed ottenuto le dimissioni di Bottino e Caviglia, si [illegible] assolutamente da parte*».

E quel pianto, con la giunta [illegible] disarticolata. Il [illegible] piuttosto animato [illegible] proposte per arrivare una via d'uscita: «*Lo scandalo Teardo*, — ha detto Piero Casullo capogruppo dc — *ha avuto dei riflessi politici anche a Finale, quindi questa Giunta a chiesto ed ottenuto le dimissioni di Bottino e Caviglia, si [illegible] mesi ugualmente da parte*».

Imbrattano i muri di una scuola di Albenga

ALBENGA — Un gruppo di teppisti è entrato in azione la scorsa notte [illegible] Albenga nelle scuole [illegible] di via Orti. Con la [illegible] spray di colore blu hanno tracciato scritte ingiuriose nei confronti della scuola e degli insegnanti in genere, imbrattando quasi tutti i muri del palazzo. E' stato parzialmente verniciato anche il portone d'ingresso della pretura. (g. m.)

Scioperano gli studenti di Cairo

CAIRO — Anche [illegible] mattina gli studenti dell'Itis di Cairo Montenotte sono scesi in sciopero per protestare contro la decisione del ministero della Pubblica Istruzione che [illegible] le classe [illegible] corso meccanici, frequentata da pochi allievi.

Al futuri periti si [illegible] unità gli studenti dell'Ipsia, l'Istituto professionale per l'avviamento al lavoro. Questi ultimi [illegible] come ogni anno, contestano i ritardi con cui vengono nominati gli insegnanti.

(g. p. c.)

Le sinistre cercano il dialogo con i laici

Pci, pdup e indipendenti chiedono un ampio dibattito - «Necessarie le dimissioni della giunta provinciale»

SAVONA — Niente conferenza stampa, ieri mattina, al pci. E' stata rinviata a domani, pare più [illegible] motivi organizzativi che di merito. Del resto i dirigenti del [illegible] ultime ore hanno avuto parecchi impegni.

Ieri si sono incontrati i componenti le segreterie provinciali del pci, del pdup e della sinistra indipendente. Lo scopo era quello di esaminare la situazione degli enti savonesi alla luce dei gravi fatti accaduti durante gli ultimi mesi.

In via Paleocapa, al pci, dicono: «*Le forze politiche sono chiamate a un approfondimento tra loro e ad un chiaro confronto con la gente*». E ancora: «*L'iniziativa delle [illegible] sinistra non deve restringersi a operazioni di semplice ingegneria politica*».

In sostanza le [illegible] sinistra hanno lasciato chiaramente intendere di voler aprire rapidamente un vero dibattito politico capace di coinvolgere l'intera opinione pubblica [illegible]. «*L'impegno comune per le elezioni in Albenga* — si è [illegible] durante l'incontro di ieri — *rappresenta un primo banco di prova che ha affrontato una grande [illegible] e nella consapevolezza della ricerca [illegible] capacità di fornire un contributo, che si collochi ben al di là [illegible] istituzione contingente*».

Ma oltre alle enunciazioni di principio, comunisti, esponenti della sinistra indipendente e del pdup hanno [illegible] anche proposte concrete per un confronto aperto anche [illegible] l'area laica.

Al [illegible] Savona, hanno detto «*si pone la necessità di [illegible] precauzioni di rinnovato e di vigore, insieme, a un allargamento della capacità di funzionalità e di rappresentanza della giunta*». Per il rinnovamento provvisorio [illegible] ritengono che [illegible] necessarie le dimissioni dell'intera giunta e l'apertura di una crisi. In casa democristiana, ovviamente, si pensa tutto il contrario, secondo la normale logica delle parti.

E i socialisti? Attendono il congresso straordinario, però [illegible] incominciando a fornire qualche segnale. Il commissario Ugo Intini [illegible] invitato abbastanza esplicitamente, gli amministratori locali inquisiti a dimettersi. Qualche [illegible] fatto orecchie da mercante (Caviglia, Capello, De Dominicis) altri meditano ancora. Ma sembrano avere ormai [illegible] di tempo contati. Il comitato di controllo del psi minaccia espulsioni. Sangalli (vice presidente [illegible] Provincia) e Borghi (presidente dell'Istituto case popolari) sono avvisati.

E' una situazione, nel complesso, abbastanza confusa. Si dice che la vicenda Teardo [illegible] stata un troppo entusiasmata. [illegible] nessuno perde occasione per tirar acqua al proprio mulino.

Ivo Pastorino

Albenga: i votanti saranno oltre 17 mila

Le cifre delle elezioni

ALBENGA — *Sono 17.272, 610 in più che nel 1980, gli elettori che andranno alle urne il 23 ottobre prossimo per [illegible] il consiglio comunale di Albenga. Si tratta di [illegible] maschi e 8988 femmine, assegnati a 31 [illegible] fissi e a 3 seggi volanti [illegible] ospedali e case di cura.*

Queste le sezioni [illegible] i rispettivi presidenti. Numero uno: palazzo scolastico [illegible] via Alighieri, presidente Camillo Boccia. numero due: scuole elementari, via Orti, presidente Giuseppe Giacalone, numero tre: [illegible] scientifico a Pontelungo, Walter Ansaldi; quattro: elementari, via Orti, Gianni Ballabio, cinque: scuole medie, via Orti, Gianfranco Giraldi; sei: palazzo scolastico via Manelli, Pietro Solari, [illegible] palazzo [illegible] via Manelli, Daniela Rolando; otto: palazzo scolastico via Manelli, Giorgio Ravera; nove: liceo scientifico Pontelungo, Sauro Contestabile, dieci: scuole Carenda, Franco Petrone.

Undici: elementari [illegible] Orti, Gianfranco Bruno; dodici: elementari [illegible] Orti, Vincenzo Damonte; tredici: elementari via Orti, Vincenzo Bolla, quattordici: palazzo scolastico via Alighieri, Giacomo Novaro, quindici: elementari via Orti, Bruno Fadda; sedici: elementari San Fedele e Lusignano, Egidio Marcelli; diciassette: elementari Bastia, Natale Soracco; diciotto: elementari Leca, Riccardo Soracco, diciannove: elementari Leca, Bruno Gallo, venti: elementari Campochiesa, [illegible] Poggio, ventuno: elementari Salea, Angelo Doglio; ventidue: scuole medie, via Orti, Giorgio Airaldi, ventitrè: ospedale Civile, Silvia Zanardi; ventiquattro: Istituto Trincheri Simonetta Spadavecchia, venticinque: scuole medie via Orti, Gianfranco Nabone, ventisei: scuole medie via Orti, Giorgio Saccone, ventisette: [illegible] scientifico Pontelungo, Vittorio Varaldi; ventotto: elementari Campochiesa, Giovanni Dotta; ventinove: palazzo scolastico via Manelli, Clemente Sasso; trenta: scuole medie via Orti, Armando Silvestri; TRENTUNO: elementari San Fedele Lusignano, Roberto Maurizio.

I tre seggi volanti, il bis, 9 bis e 23 bis, sono presieduti rispettivamente da Angelo Zollo, Paolo Focardi e Maria Rosa Ferrari.

Nell'amministrativo dei [illegible] gli elettori furono 16.662. I votanti 15.648, i voti nulli 14.673, 388 le schede bianche, 384 le nulle, 3 i voti contestati. Si presentarono otto liste che ottennero i seguenti voti suddivisi in [illegible]: pci 5299, 12 seggi; indipendenti progresso nella autonomia 1113, 2 seggi; psi 253, nessun seggio; psi 1852, 3 seggi; dc 4357, 10 seggi, psdi 678, [illegible]; pri 555, 1 seggio; pli 756, 1 seggio.

Nel corso della legislatura il partito socialista guadagnò 2 seggi per una defezione dal pci ed una dagli indipendenti.

In questa consultazione i gruppi sono nove. La lista progresso nell'autonomia ed è scioltà [illegible] se ne è formata un'altra, la Lia. E' è inserita democrazia proletaria, mentre il movimento sociale, già in lizza nel [illegible] presenta come novità una lista con quasi tutti i candidati residenti ad Albenga.

Per eventuali raffronti segnaliamo anche i risultati (Camera) delle politiche 83 (aventi 17.183), votanti [illegible], voti validi 15.379, bianche [illegible] nulle 876, in contestazione 3.

I voti Radicali 432, pci 5347, partito dei pensionati [illegible] 478, lista di Trieste 29; democrazia proletaria 230, psdi 403; pri 890; psi [illegible] dc 4563; psi 1231.

g. m.

I giudici sempre al lavoro per il caso Teardo, raccolti altri documenti

Memoria difensiva per la Schmid Inchiesta chiusa entro dicembre?

L'avvocato Romanelli sostiene che non esistono i presupposti per l'accusa di associazione mafiosa

Mirella Schmid

SAVONA — Ieri l'avvocato [illegible] Romanelli ha presentato al giudice Del Gaudio un'istanza con la quale chiede che [illegible] Schmid, la moglie di Alberto Teardo, [illegible] prosciolta dall'accusa di concorso in associazione [illegible] delinquere di stampo mafioso. La donna era [illegible] arrestata all'alba del 14 giugno insieme all'ex presidente della giunta regionale. Dopo [illegible] decina di giorni [illegible] stata liberata, ma contro la sentenza di scarcerazione il pubblico ministero si è opposto. Ora si attende il verdetto della Cassazione.

Il legale [illegible] tre pagine dattiloscritte, contesta l'applicazione dell'articolo [illegible] bis del codice penale, che parla appunto di associazioni per delinquere di tipo mafioso. Secondo l'avvocato Silvio Romanelli nella vicenda Teardo, per [illegible] una serie di motivi, [illegible] *totalmente l'esistenza di una organizzazione che possa identificarsi con quelle previste dall'articolo del codice penale e che sul piano fenomenologico* [illegible] *tutt'altro che rudimentale* [illegible] *occasionale*».

«*In sostanza* — aggiunge il legale — «*alla signora Schmid* [illegible] *imputati reati di tipo mafioso per il semplice fatto di aver emesso un assegno sul proprio conto finito poi nelle mani di un certo [illegible] gnor Vadora*».

La richiesta dell'avvocato Romanelli è categorica, la moglie di Alberto Teardo deve essere prosciolta dall'accusa. «*In via subordinata* — aggiunge però — *ho chiesto al giudice che voglia tenere presente che, trattandosi di [illegible] porto [illegible] contagi e quindi di particolari situazioni sul piano psicologico, il resto potrebbe essere declassato al solo favoreggiamento personale*».

Il giudice Del Gaudio non ha [illegible] esaminato la richiesta, sulla quale non ha voluto fare commenti. L'avvocato Romanelli ha annunciato che presenterà un'istanza analoga anche per Giorgio Buoni, il nipote di Teardo finito in carcere con le stesse accuse.

Anche la giornata di ieri sul piano delle indagini è trascorsa abbastanza tranquilla. Mentre il [illegible] Del Gaudio era a Palazzo di Giustizia, il suo collega [illegible] era in [illegible] Ricci, [illegible] dei carabinieri), trasformati [illegible] mai in quartier generale.

Neppure ieri i magistrati hanno comunicato il calendario dei nuovi interrogatori delle persone arrestate per il caso Teardo. Secondo indiscrezioni trapelate da Palazzo Santa Chiara, pare che l'inchiesta possa chiudersi entro la fine dell'anno. Alcuni reati verrebbero affrontati [illegible] secondo [illegible] dopo la celebrazione dei [illegible].

Le indagini dei carabinieri e della guardia di finanza continuano a ritmo incessante. A loro si sono aggiunti anche [illegible] della questura. Tutta la provincia di Savona è stata [illegible] setacciata. Raccolte [illegible] montagne di documenti, i collegamenti potrebbero addirittura andare fuori regione.

g. p. c.

Savona nuova segnaletica stradale

SAVONA — [illegible] una squadra di operai è al lavoro [illegible] dell'ufficio comunale [illegible] toponomastica. In termini più semplici: si applicano le nuove targhe stradali, molto leggibili, [illegible] plastica e metallo, all'uso statunitense, secondo le nuove norme Cee.

Sono targhe a caratteri vistosi, sistemate in cima ai cartelli indicatori, piazzati agli incroci. Nel giro di alcuni mesi centro e periferia saranno dotati di questa segnaletica, moderna [illegible] l'Italia.

(m. ne.)

Indagini [illegible] Albisola sui proiettili «Nato»

ALBISOLA S. — Continuano nel massimo riserbo le indagini dei carabinieri [illegible] stazione di Albisola per cercare di identificare le persone che mercoledì pomeriggio si sono [illegible] bersaglio di almeno diecimila proiettili [illegible], gettandoli [illegible] spiaggia in località Torre, a Celle Ligure.

Sono tutti proiettili perfettamente [illegible]. Ieri mattina il procuratore della Repubblica, [illegible] Boccia, ha ordinato una serie di [illegible] che devono rimanere «top secret». Le munizioni ritrovate (i carabinieri erano stati avvertiti da una telefonata anonima) erano ancora nelle scatolette originali.

I cartoni (cinque colpi ciascuno) servono per le armi che sono in dotazione alle truppe della Nato, dallo «Sten», al «Mauser», dall'«M1» alle Beretta calibro 9 lunga. Le perquisizioni effettuate la scorsa notte non hanno dato [illegible].

Gli inquirenti [illegible] l'ipotesi che le [illegible] possano provenire [illegible] colpi messi a segno, negli anni [illegible] da parte di organizzazioni avversive, nelle [illegible]. [illegible] presenta di elementi legati [illegible]. In modo particolare nella zona di Albisola, è la pista più [illegible]. I proiettili verranno esaminati da «esperti» delle forze armate.

g. p. c.

Sarebbe imminente il trasferimento di don Sandro Rossi

A Cairo c'è un parroco scomodo?

E' il creatore [illegible] «Patriarche» - Smentite però dalla Curia tutte le voci di divergenze

CAIRO — Don Sandro [illegible] è un prete scomodo? Secondo [illegible] voci che circolano [illegible] molto insistenza a Cairo parrebbe di sì. La curia avrebbe intenzione di allontanarlo [illegible] capoluogo della [illegible] Bormida per [illegible] ad un'altra sede più piccola.

[illegible] quali sarebbero le colpe del sacerdote? Arrivato una decina di anni fa insieme [illegible] altri due preti, don Eliseo Ella e don Nino Parodi, aveva letteralmente rivoluzionato la parrocchia di Cairo. Erano gli anni dei grandi fermenti. La [illegible] cristiana del Vispa guidava i cattolici [illegible] tradizionali del Savonese. Nella chiesetta della frazione di Carcare [illegible] spesso presenti [illegible] noti [illegible]. Don Franzoni, padre Turoldo): Dario [illegible] aveva addirittura interpretato nel tempio il «Mistero Buffo».

Cairo fino allora era stata retta da don Gilardi, [illegible] milano parroco, [illegible] umanità, ma [illegible] lontano dai giovani. L'arrivo di don Sandro, già parroco di Montenotte, aveva portato una ventata nuova. [illegible] carismatica venne aperta a tutti, i giovani della Città si strinsero a lui. La comunità cambiò radicalmente. Il «capolavoro» fu la [illegible] istituzione alla Loppa di un centro per il recupero dei tossicodipendenti, «Le Patriarche».

Ma le innovazioni non sono mai piaciute [illegible] decani del clero valbormidese. Qualche critica [illegible] è arrivata alla curia di Acqui [illegible] e i suoi collaboratori erano accusati di [illegible] parte spirituale della loro [illegible]. Poi [illegible] se [illegible] don [illegible] nei [illegible] mori don [illegible] di [illegible] solo con un giovane sacerdote, don Angelo Siri. Arrivarono a Cairo il parroco di Rocchetta e quello di Altare.

Dalla curia di Acqui non trapela nulla. «*Il trasferimento ci sarà* — dice il vicario generale, monsignor Giovanni Testa — *ma non c'è ancora nulla di ufficiale. Secondo accordi presi cinque anni or sono [illegible] entro [illegible] don Sandro deve rassegnare le dimissioni. Se non lo facesse il nostro vescovo potrebbe trasferirlo d'autorità. Escluso tuttavia che ci siano contrasti. Sono [illegible] pettegolezzi. Quasi se si specchiassero tutte le voci*».

Don Sandro non vuole entrare nel merito nella questione. «*Sono un sacerdote* — si limita a dire — *quando ho scelto questa strada ho anche promesso l'obbedienza. Accetterò la decisione del vescovo. Spero solo che l'assestamento si chiarisca al più presto*».

Ma i fedeli lo vogliono. Sandro (molti lo chiamano [illegible] trascurando il don) è [illegible] di Cairo. E' sempre pronto ad aiutare chi [illegible] alla sua porta, non dice [illegible] a nessuno; molte volte [illegible] questo ha pagato di persona.

Ma anche [illegible] parrocchia, il centro per il recupero [illegible] tossicodipendenti avrebbe [illegible] bisogno [illegible] lui. In Comune [illegible] hanno [illegible] la sua collaborazione. «*Senza don [illegible]* — dice il sindaco Osvaldo [illegible] — *molte cose non [illegible] sarebbero fatte. Il [illegible] è stato decisivo [illegible] grazie a lui tanti giovani cairesi non si sono smarriti*».

g. p. c.

CRS [illegible] DI RISPARMIO DI SAVONA

COMUNICATO STAMPA

La Presidenza della Cassa di Risparmio di Savona informa [illegible] Cav. Luigi Leo Capello ha [illegible] cato in data odierna le proprie irrevocabili dimissioni dall'incarico di Consigliere di Amministrazione della Cassa.

Il Presidente Avv. Pietro Ivaldi, assente dall'Italia per [illegible] rappresentanza dell'Ente, convocherà al [illegible] ritorno il Consiglio di Amministrazione per le determinazioni del caso. La Presidenza apprezza la decisione del Cav. Capello che [illegible] di porre [illegible] procedure per ricostituire l'intera rappresentatività dell'Organo Amministrativo.

Savona, 5 ottobre 1983

CASSA DI RISPARMIO [illegible]

Un'idea per il vecchio edificio

L'Iacp: al S. Paolo alloggi per anziani

SAVONA — Che fare del vecchio ospedale di Paolo? La possibilità [illegible] ormai tutte definite. Chi parla di abbattere, chi di ristrutturarlo [illegible] centro sociale. L'ultima proposta in ordine di tempo, proviene dall'Istituto autonomo case popolari di Savona. Il vicepresidente, geometra Pie[illegible] Bovero, sabato scorso, in Consiglio ha lanciato l'ipotesi di costruire nel vecchio fabbricato miniappartamenti per anziani [illegible] e per persone in difficoltà.

«*Non posso ancora rivelare i particolari* — dice il geom. Bovero, che di fatto, dopo l'arresto [illegible] presidente [illegible] Iacp Marcello Borghi, è [illegible] alla [illegible] dell'ente — *perché il problema è troppo importante e complicato, sia [illegible] un punto di vista organizzativo che burocratico; prima di prendere l'iniziativa vogliamo avere un quadro preciso. E' sicuramente una proposta concreta. Il nostro scopo è anche quello di rivalutare l'immagine dell'ente, compromessa [illegible] scandalo delle tangenti. La gente deve tornare ad avere fiducia nell'Istituto*».

Bovero ha in programma un viaggio a Roma dove discuterà della questione. Per il momento si è limitato ad sapere, a grandi linee, il progetto al sindaco di Savona Umberto Scardaoni. La soluzione avanzata dall'Iacp ha l'appoggio incondizionato di quanti vogliono salvare l'edificio ottocentesco di corso Italia, ormai [illegible] quasi sono tutti d'accordo) non più adatto [illegible] ricovero dei malati. Per [illegible] è ancora una delle tante idee ancora indefinite, ma domani potrebbe diventare realtà.

L'edificio potrà ospitare [illegible] numero elevato di inquilini: la ristrutturazione però, secondo alcuni, avrebbe costi tali da vanificare lo scopo dell'operazione.

m. ru.

Timori (e speranze) per l'arrivo dei francesi

La «Magrini» vuole difendere il suo patrimonio tecnologico

SAVONA — Un'altra grande fabbrica [illegible] rischia di non conoscere con chiarezza il suo futuro. E' la Magrini-Galileo che si trova al centro [illegible] un [illegible] finanziario-economico, la cui conclusione appare, a questo punto, scontata. La Magrini è stata di proprietà del gruppo Bastogi, che [illegible] di [illegible] travolto [illegible] una paurosa [illegible] economica; sia [illegible] «passare» al gruppo francese Marlin-Gerin. La trattativa, informa la Fim nazionale, sono ormai alla dirittura d'arrivo. I francesi hanno fatto sapere però di aver bisogno, prima di firmare l'accordo, dell'appoggio del sindacato.

La [illegible] (315 dipendenti, pochissima [illegible] integrazione) ha un notevole [illegible] di lavoro e non corre rischi immediati. I suoi problemi sono a lunga scadenza. Ne parlano due membri del consiglio di fabbrica, Luciano [illegible] e Ilvio [illegible]: «*Non sappiamo ancora nulla di preciso* — sostengono — *sugli esiti delle trattative in corso. Entro la fine del mese, comunque, [illegible] vremmo essere in grado di conoscere il destino della stabilimento. In fabbrica c'è un'atmosfera di timore e di incertezza. Nell'intesa che la Marlin-Gerin si impadronisse della Magrini si sperava una serie [illegible] sarà conservato l'alto livello tecnologico? Non vogliamo diventare magazzinieri o assemblatori. La fabbrica è un punto di diamante del sistema industriale*».

I tecnici francesi della Marlin-Gerin sono venuti a Savona a visitare lo stabilimento. L'impressione è stata sicuramente positiva. «*Non vogliamo farci "colonizzare", [illegible] se, per il momento, non abbiamo alcun elemento concreto per* — dicono il Consiglio di [illegible] — *che cosa [illegible] succederà. E' [illegible] contatti [illegible] con il ministro dell'Industria, il quale, personalmente, dovrebbe informarci sulle conclusioni*».

La Magrini [illegible] Galileo, [illegible] e Magnano, ai tempi [illegible] gestione Montedison alla fine degli Anni 60, contava 1180 dipendenti; in questi ultimi anni l'organico si è ridotto di 700 unità, di cui [illegible] in tempi recenti. Il «turn-over» è bloccato, e non vengono più effettuate assunzioni. Produce trasformatori di grandi dimensioni, [illegible] sofisticati.

Massimo Numa

Proteste ad Alassio per i continui rinvii dell'apertura

Una piscina chiamata desiderio

ALASSIO — Un centinaio di cittadini hanno nuovamente firmato una lettera di protesta indirizzata al sindaco per i continui ed inspiegabili rinvii dall'apertura della nuova piscina scolastica di via Gastaldi.

I firmatari ricordano innanzitutto che circa tre mesi fa, avevano già inviato una lettera di richiesta di informazioni sui lavori della piscina, ma che in tutto questo tempo non hanno ricevuto risposta. «*Sulla piscina* — dice la lettera — *circolano voci allarmanti che parlano sempre di imminente apertura, ma poi vengono regolarmente smentite dai fatti*».

Questa piscina scolastica, che molti alassini vorrebbero anche aperta a turni di [illegible] di natura sportiva e riabilitativa, sta battendo ogni primato, sia per il lievitare dei costi, sia per la lentezza con la quale i lavori sono stati eseguiti.

[illegible] due anni [illegible] lavori pubblici aveva assunto pubblico ed ufficiale impegno che entro il 1983 l'impianto sarebbe stato ultimato. Ma errori di esecuzione dell'opera (si afferma che sarebbero sbagliati i calcoli e la misura sarebbero più corte di quelle standard di alcune decine di centimetri!) e le revisioni dei prezzi, hanno finito per far lievitare il costo dell'opera, partita su di un preventivo di qualche centinaio di milioni, sino alla soglia del miliardo.

I firmatari della lettera-esposto, dopo aver ricordato che sotto le elezioni di giugno si era parlato di apertura, ma che la piscina sembra invece seguire il destino dell'ex Grand Hotel (da 15 anni proprietà comunale, inutilizzata e ormai fatiscente) e aver tacciato la giunta di «arroganza del potere» per il silenzio alle precedenti sollecitazioni, chiedono di conoscere la data di apertura, e se ulteriori rinvii si imponessero, di sapere le cause.

r. ir.

A SANREMO

IL FAVOLOSO MESE DELLA VOLPE

VOLPI ARGENTATE • LINCIATE • GROENLANDIA • ROSSE • AZZURRE • E TUTTE LE ALTRE TONALITA' CON MODELLI ESCLUSIVI

SOLO [illegible] POMERIGGIO DALLE 16 ALLE [illegible] TUTTO IL GIORNO

LA PELLICCERIA RAMELLO S.A.S.

OFFRE LA GRANDE PROMOZIONALE

[illegible] RETE' CON IL VOSTRO DENARO ACQUISTANDO UNA PELLICCIA FIRMATA RAMELLO [illegible] VIA M[illegible] AL CASINO')

Questa [illegible] il Recco Stefanel debutta in Coppa dei Campioni ad Albaro

Alla conquista dell'Europa

[illegible] per gli [illegible]i il girone eliminatorio - Gli uomini di Pizzo opposti agli esperti jugoslavi [illegible] Jug Dubrovnik e ai danesi dell'Esbjerg - Mancherà Baldinetti, infortunato, spazio anche per i più giovani

Torna di grande attualità la pallanuoto internazionale: [illegible] infatti, prende il via l'edizione 1983 della Coppa dei Campioni e il Recco Stefanel il decisissimo a conquistare nuovamente il più prestigioso trofeo continentale. La corsa[illegible] recchelina scende in [illegible] acq[illegible] per gli incontri [illegible] primo [illegible] e [illegible] qualificarsi alla fase successiva senza troppe difficoltà.

Avversari [illegible] campioni d'Italia sono gli jugoslavi dello Jug Dubrovnik e i danesi dell'Esbjerg; il Recco Stefanel si propone di mostrare fin d'ora che le sue ambizioni sono più che giustificate. Comincia l'assalto all'Europa di Albertani e compagni e a Recco i tifosi sognano.

Il programma. Le tre squadre si affronteranno in un girone all'italiana e passeranno il turno le prime due classificate. Recco Stefanel e Jug Dubrovnik sono nettamente favoriti dal pronostico e misureranno le proprie forze nello scontro diretto di stasera (ore 21). Domattina gli jugoslavi si divertiranno al tiro al bersaglio con l'Esbjerg (ore 11), mentre nel tardo pomeriggio (ore 18) toccherà al Recco Stefanel vedersela con i danesi.

[illegible] sarà a Cardiff si svolgerà il sorteggio [illegible] la composizione dei gironi [illegible] secondo turno (previsti per i giorni 21, 22 e 23 ottobre) e si conosceranno le sedi [illegible] partite. Il Recco Stefanel si è candidato per ospitare la seconda fase della manifestazione e spera che la richiesta venga accolta.

[illegible] recchelina. La Coppa dei campioni nacque [illegible] 1962, [illegible] giunti quindi [illegible] ventunesima edizione. I [illegible] del Recco [illegible] loro tredicesima partecipazione ma si sono fregiati del [illegible] continentale [illegible] mente nel lontano [illegible] Merello, Lavoratori, Guidotti, Pizzorno, Marsachi, Osvaldo e Pizzo formavano quell'inarrestabile settebello e i loro attuali successori si tuffano nell'Europa per tentare di [illegible].

Manca Baldinetti. Nel Recco Stefanel non ci sarà «Gu» Baldinetti, che ancora risente dell'infortunio (rottura del timpano) patito agli Europei di Roma. Il fromboliere biancazzurro dovrà quasi sicuramente saltare anche la seconda fase e [illegible] pronto [illegible] mente per il «via» del campionato (5 novembre). Regolarmente in vasca, invece, Albertani, che nei giorni scorsi era influenzato Assieme ai «portierone» giocheranno D'Altrui, Galli, Tranchini, Casalegnola, Ragosa, Bertazzoli e Peri. Sarà concesso spazio [illegible] ai giovani Tixi e Capurro, c[illegible] mister Balkovi vuol far acquisire la necessaria esperienza internazionale.

Alberto Albertani

Marco Baldinetti

Jugoslavi esperti. Lo Jug Dubrovnik di mister Ravinovic è alla quarta partecipazione consecutiva alla Coppa dei campioni e ha vinto il titolo continentale nel 1980. E' sicuramente l'avversario più temibile per il Recco Stefanel in questo primo turno, ma i biancazzurri stasera vogliono far vedere di non temere confronti. Nelle file dei campioni jugoslavi spiccano i nomi dei nazionali Milak, Djuho e Sukno, ma meritano particolare considerazione anche il difensore Lozica e l'attaccante Trifunovic. Il portiere Boskovic, Luso e Boso Vuletic, Hatonic, Dabrovic, Milanovic, Andric, Skorica e Bijac completano la rosa a disposizione di Djuro [illegible].

Prima esperienza. I danesi dell'Esbjerg si affacciano per la prima volta sul palcoscenico della Coppa [illegible] campioni grazie alla vittoria in campionato dopo due consecutivi secondi posti nell'83 e nell'82, dietro all'Odd Odense. Squadra molto giovane e piena d'entusiasmo, l'Esbjerg non sembra [illegible] creare grattacapi alle due grandi del girone.

Il portiere Kim Porgeman [illegible] anche i panni dell'allenatore nonostante la [illegible] verdissima età (21 anni). Lauritsen, Pedersen, Beverinsen, Harring, Reichle, Klaus e Michael Mikkelsen, Lygum, Christensen, Nielsen, Mouritsen e Sorensen [illegible] nomi praticamente sconosciuti [illegible] campo internazionale, ma i danesi promettono di impegnarsi alla morte.

Pizzo tranquillo. [illegible] Pizzo ha sostenuto innumerevoli battaglie da giocatore in Coppa dei campioni e vive con molta serenità questa sua vi[illegible] «presidenziale». «Non avremo problemi — dice il "calmano" — a superare questo turno preliminare e faremo nel frattempo un po' di rodaggio per la fase successiva. Speriamo che il sorteggio di Cardiff ci sia favorevole e soprattutto che venga accettata [illegible] nostra domanda per l'organizzazione».

Parla Balkovi. L'allenatore recchelino Imre Balkovi mette le mani avanti e afferma: «Siamo ancora in fase di preparazione, non ci aspettino da noi prossimi risultati. Recco Stefanel e Jug Dubrovnik passeranno sicuramente la seconda fase e sarà allora che comincerà il difficile. Oggi e domani farò giocare (a rasa tutti gli uomini a mia disposizione, concedendo spazio anche ai giovani. Mi spiace molto per Baldinetti e spero di riaverlo al più presto».

Aldo Costa

Il giudice sportivo severo [illegible] la Lavagnese

Due turni a Semenza e Gualandri

Le altre sentenze per i dilettanti - Gli anticipi di Promozione

GENOVA — La scure del [illegible] sportivo si è abbattuta inspiegabilmente sulla Lavagnese ed ha privato la squadra biancoverde di [illegible] elementi di grosso calibro come Semenza e Gualandri. I giocatori lavagnesi dovranno rimanere fermi per due giornate e «mister» Terrini non potrà quindi utilizzarli nella gara con il Monsone e nell'attesissimo derby con la Fiumara, in calendario domenica 16 ottobre. Semenza e Gualandri sono stati squalificati per le frasi offensive rivolte all'arbitro Tardito di Novi Ligure al termine del «match» con il Busalla levante.

Un turno di [illegible] squalifica è stato [illegible] invece, [illegible] Oddone [illegible] durante la gara con il Cesarana. La società del Valdilocra è stata multata di 150 mila lire per le ingiurie all'arbitro Mattaraccio di Genova da parte di alcuni spettatori nel corso della gara con il Riva Trigoso.

[illegible] Prima categoria spicca la squalifica di Novella (Marassi), che dovrebbe [illegible] a riposo per due turni, mentre Lagomarsino (Camogli) starà fermo una sola giornata: entrambi i giocatori erano stati espulsi domenica scorsa.

Il dirigente Bertoli (Cap S. Salvatore), infine, è stato s[illegible] [illegible] al 12 ottobre.

Sono stati confermati, frattanto, i quattro anticipi della terza giornata di Promozione, che si disputeranno domani anziché domenica. Si tratta di Fratelli Signani-Begliasco (campo di Andora), [illegible] Levante (campo di Sarzana), Balardo-Pontedecimo (campo «Balardo») e Molassana-Valdivara (campo Cà de' Rissi). Gli incontri avranno inizio alle 15.

a. c.

Il consiglio direttivo allargato ad altri prestigiosi [illegible] della zona

La Chiavari Nuoto riceve nuovo ossigeno oggi si decide la gestione della piscina

CHIAVARI — *Giorni importanti per la Chiavari Nuoto in vista dell'apertura ufficiale della stagione agonistica, che avverrà sabato 5 novembre con l'esordio della squadra di pallanuoto nel campionato di Serie A2. Nei giorni scorsi la società verdeblù ha eletto l'ex sindaco chiavarese Giuseppe Rassetta presidente onorario, ed ha tenuto un nuovo consiglio direttivo che martedì prossimo assegnerà le varie cariche sociali.*

I soci della Chiavari Nuoto sono stati chiamati alle urne domenica scorsa, ma solamente 105 sono stati i votanti, su un totale di 258 soci. Nel nuovo consiglio direttivo troviamo il presidente uscente Giorgio Drago, che con ogni probabilità verrà riconfermato al vertice del sodalizio anche per la stagione 1983-84, ed alcuni nomi nuovi che garantiranno prestigio ed introiti economici non indifferenti. Fra questi, spiccano quello dell'ammiraglio ed ex sindaco chiavarese Luigi Gatti, di Giuseppe Corticelli, presidente dell'Azienda di soggiorno chiavarese, di Lino Fontana, presidente dell'Ascom per il Tigullio. Il consiglio è completato da Andreotta, Angeletti, Bacigalupo, Bosco, Giovanni Drago, Merati, Manti, Paticiani, Pedrotti, Pirro, Sanguineti, Soliani e Vaccaro. Non ci sarà più, invece, il segretario Matteazzi, che ha deciso di abbandonare momentaneamente le vicende sportive.

Frattanto è attesa per oggi (ore 18) la decisione della giunta comunale di Chiavari in merito alla gestione dell'impianto sportivo di via Tito Groppo. Negli anni scorsi esisteva una specie di convenzione tra il Comune e la Chiavari Nuoto, secondo la quale spettava alla società verdeblù la totale gestione della piscina. La convenzione dovrebbe essere regolarizzata, ma potrebbero anche essere adottate soluzioni che prevedono l'entrata in scena di un nuovo ente gestore dell'impianto. Si è fatta avanti, tra l'altro, la società dell'Entella '83, ma il Comune vorrebbe risolvere in maniera differente il problema.

Coppa Belli per bocciofili

RAPALLO — Domenica 30 ottobre, sui campi della bocciofila «Mario Gandolfi» si svolgerà la «Coppa Cesarina Belli», gara regionale a terne, settore unico senza vincolo di società. Vi possono prendere parte formazioni con giocatori di Serie B-C2-C2 e di serie C1-C1-C2, oltre naturalmente a quelle di categoria inferiore.

(m. c.)

Volley: i maschi [illegible] scena a Genova, le [illegible] [illegible] Chiavari

Domani debutta la Coppa di Lega con l'Elce impegnata su due fronti

Le squadre (di B e C1) divise in gironi [illegible] tre: si qualificheranno le vincitrici - Forfait di Fossati, Campodonico e Porro, al gran completo le biancorosse - Le avversarie

CHIAVARI — *Si apre domani l'attività ufficiale della nuova stagione pallavolistica. Si disputeranno, infatti, i primi incontri della «Coppa [illegible] Lega», [illegible] vede impegnate [illegible] formazioni di serie B e C1 nazionale. I tornei maschile e femminile percorreranno parallelamente la loro strada, costituendo un gustoso antipasto ai campionati, che scatteranno il 29 ottobre. A tener alto il nome del volley levantino [illegible] [illegible] formazioni dell'Elce Chiavari, [illegible] il Tigullio maschile ha prefetito rinunciare alla partecipa[illegible]*

La [illegible] — [illegible] partecipanti (maschili e femminili) alla Coppa di Lega sono stati divise in gruppi comprendenti tre squadre ciascuno. La prima fase si svolge con la disputa di gironi all'italiana, che saranno ospitati nelle sedi delle varie formazioni (si gioca nei giorni 8, 15 e 22 ottobre) e passerà al turno successivo la compagine che al termine di questi mini-fornei avrà la miglior classifica complessiva. Tutte le [illegible] si giocano al meglio dei due set su tre.

Ostaldier — L'Elce Chiavari maschile è stato inserito nel girone 5, assieme a Stoppani Voltri e Marina di Carrara. Lo Stoppani parteciperà quest'anno al torneo di B ed è favorito [illegible] confronti dei chiavaresi e dei [illegible] che [illegible] formazioni [illegible] categoria inferiore. I poltreri [illegible] polacco Svidrek, complesso affiatato e ben quadrato, puntano nelle loro file un elemento del calibro di Filotti, ex nazionale e fino a qualche tempo fa punto [illegible] forza della Roba di Kappo [illegible] Torino. La squadra carrarese, invece, è molto giovane ed è alla portata dell'Elce Chia[illegible] [illegible] uomini di Salvini vedono perciò i panni di outsider.

Domani si gioca [illegible] primo concentramento alla palestra di via Cagliari, a Genova. Il 15 sarà la volta di Chiavari, e il 22 [illegible] Marina di Carrara. I chiavaresi saranno in formazione rimaneggiata a causa delle defezioni [illegible] Fossati, Campodonico e [illegible]. [illegible] panchina siederanno quindi Volta, Fico, Devoto, Varina, Cipriani, Martini, Gardella, Masti e Parquett. Alle 17 l'Elce affronta i padroni di casa dello Stoppani, quindi seguono [illegible] [illegible]d di Carrara - Elce e Stoppani - Marina di Carrara.

[illegible] favorite — La [illegible] pagina femminile dell'Elce Chiavari è la favorita del girone 6, che comprende anche Volley Ceparana e Cus Genova. Sono di fronte tre squadre di B1, ma i pronostici della vigilia vanno tutti alle bianco[illegible] [illegible] Massimo Russo. Il Volley Ceparana è una formazione di discreto livello, mentre le «cussine», neopromosse, si propongono soprattutto di fare esperienza contro avversarie di categoria.

Domani si gioca a Chiavari. Il 15 a Ceparana e il 22 a Genova. L'Elce sarà al gran completo e le allenatori dei sostenitori biancorossi saranno soprattutto sulle nuove arrivate Costi, Ferrando e Origlia, che saranno affiancate dalle varie Sanguineti, Machiavello, Furlan, Bregante, Bacchetti, Podestà e Raffo. Assente la Rafili, è in forse anche la presenza della Salano.

Alle 17, al Palasantto dello sport, in località Sampierdarena [illegible] apre con Elce - Volley Ceparana, quindi Cus Genova - Volley Ceparana ed Elce - Cus Genova.

Pelori [illegible] — [illegible] squadre chiavaresi dovranno accedere alla fase successiva della Coppa di Lega, troverebbero sulla loro strada avversarie [illegible] dure. I maschi, infatti, dovrebbero incontrare la vincente del girone che comprende Cus Genova Bianchi, Colombo Genova e Vbc Foce. Le ragazze, invece, [illegible] la vedrebbero con la prima classificata fra [illegible] Imperia, Adex Aquila, Laigueglia e Volley Sanremo.

a. c.

I liguri sconfitti a Varazze

VARAZZE — Il lombardo Mario Mantovani ha vinto a Varazze il Trofeo Contini [illegible] ciclismo, organizzato dall'U.C. Azzurra Albergatori Varazze e riservato alla categoria juniores. Ha battuto in volata il compagno di fuga Renzo Giacchè, della Domus Massa, imponendosi [illegible] su un lotto di 45 corridori.

Al terzo posto, a 9", Paolo Pelori, del Pontecurone.

(p. p. c.)

Corso arbitri di nuoto e pallanuoto

GENOVA — Il C.U.C. ligure ha indetto un corso per arbitri di nuoto e pallanuoto. Gli interessati possono rivol[illegible] [illegible] alla sede di via Da Os[illegible] peri 1, tutti i lunedì e venerdì, dalle 20,30 alle 22,30. Le domande di iscrizione devono pervenire al C.U.C. entro il 24 ottobre.

Il corso avrà inizio il 4 novembre [illegible] avrà [illegible] durata di circa 4 settimane.

(a. c.)

Il «Sanremo» si è concluso [illegible] un incredibile successo di pubblico, che ha creato problemi

Ma quanta folla sulle strade del rally ritornano i tempi della Mille Miglia?

«Il merito — dice Rava — va forse al duello Lancia-Audi, visto che è di moda il made in Italy» - Gente appassionata

SANREMO — C'è chi comincia a [illegible] Sanremo, senza troppo sforzo e troppi meriti, si è trovata in casa l'edizione, rivedute e corrette ad uso degli anni 80, della mitica «Mille Miglia». Il suo rally, che ha vissuto questa notte l'atto decisivo, ha festeggiato le nozze d'argento (era la 25ª edizione) in un grande [illegible] braccio di pubblico.

Un fenomeno che ha colto in contropiede un po' tutti per le dimensioni in cui è avvenuto. Adolfo Rava, patron e direttore di corsa, al ritorno a Sanremo lo ha sintetizzato così: «Mai vista tanta gente attorno alle speciali. Forse ce n'era almeno cinque volte tanto rispetto agli anni passati. Durante il trasferimento dalla Toscana e dalla Liguria siamo passati, perfino in autostrada, tra due ali di folla, come una corsa ciclistica. E' stata una bella sorpresa, ma anche un bel problema».

Problema? «Tanta gente, spesso indisciplinata, purtroppo, che si muoveva tra una prova speciale e l'altra prima che finisse il passaggio di tutti i concorrenti, ha messo a repentaglio lo svolgimento stesso del rally: a Pisa abbiamo avuto più di un'ora di ritardo, a Siena 28 minuti».

Insomma il rally che va a spasso per un pezzo d'Italia, tra Liguria e Toscana, «tira» terribilmente. Di qui l'accostamento, sul piano dell'entusiasmo popolare, con la «Mille Miglia».

Perché? «Credo soprattutto che la molla dell'entusiasmo sia stata il duello Lancia-Audi — spiega Rava — *I fiori amaranto[illegible] [illegible] [illegible] [

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (piazza Antonio Pz, tel 543 741): Pensaci cacciato di Lina Wertmuller. V. 18. Ore: 15,30; 17,10; 18; 20,50; 22,40 L. 4500

ARISTON (via San Martino 78r, tel 208 648): Amarcord gigolò. Dr 16,10 17 18,50 20,50 22,30

ASTOR (via XX Settembre 233r, tel 564 420): Zelig, con W. Allen e M. Farrow. Ore 15, 16,30, 17,40, 19, 20,20, 21,40 22 L. 6000

AUGUSTUS (c. Buenos Aires 7, tel 208 810): Flashdance. Dr 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30 L. 6000

CENTRALE (via G. Vivaldi, tel 660 350): Pensieri e visioni della sera. V 18, ac. ore 18, vn 22,30 L. 4000

DORIA (via Colombo 11, tel 580 686) Il volpe bello della savana. V 18 Ore 15 16,55, 18,30, 18,45, 21,10, 22,40. L. 4500

GHERSELLO (via Bobi 101r, tel 206 801) degli italiani V 18 Dr 15 18,50, 20,40.

GRATTACIELO (via 43 tel 564.403): Al bar dello sport Dr 15,50 17,30, 19,15, 20,55, 22,45 L. 5000

IDEAL (corso Monteoliveto, Turbolenza. Dr.: 15,30 - 17,25 - 19,20 - 20,45 - 22,40 L. 3000

LUX (via 82 Settembre tel 261.861): Il lo sono mi di Fellini (come Sunset) Paola Saberini Celestino. 15 16, 18,30, 19, 19,30, 21, 22,40 L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre 274r, tel 581 418): Silenzio con U. Tognazzi Dr 15,30 17,30 19,30 19,30 22,30

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel 564 349): Il diavolo e l'acqua santa. Dr 15,30 17,30, 19,30 20,30 22,40 L. 6000

PALAZZO (Galleria Mazzini, tel 566.512): Donne a confronto 15,30, 17,15, 19, 20,45 22,30 L. 5000

PLAZA (piazza Tommaseo 17r, tel 268 852): L'avvelenatore parigino. Dr 15,30 17,15 19,30 20,45 22,30 L. 5000

SAVOIA (via III Ottobre 16 tel 868 512): Un gran pezzo particolarmente. Dr 15,30 18 19,30 20,35 22,40 L. 6000

SMERALDO (viale Carmagnola 7, tel 201 765): La governante del piacere. V 18 Dr 15 19,20, 20,50 22,30 L. 4500

SUPERCINEMA (via Cesare Gr. tel 883 738): Porno story V 18 Dr 15 18,10 19,50 21,30 18,40 20,30 22,30 L. 4000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r tel 542 213): Teorie del Dr 15, 17 18,50 20,40 22,40 L. 6000

VERDI (via XX Settembre 35, tel 562 137): Porky's 2 Il giorno dopo. Dr 15,30, 17,15 18, 20,45, 22,30 L. 6000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo Zecca): Ghostbusters V. 18

MIGNON (piazza Annunziata 4, tel. 581.): Quel bravo ragazzo di quarto piano! Cristo.

CINEMA D'ESSAI

CINE CLUB LUMIERE: 1941, a Hollywood.

CLUB ARCHIMEDE CINEMA (v. C. Rolando 18) 6 sfilze.

DANTE: Re per una notte

INTERNO (via Cecchi 9 rossi, tel 580 287): Le mani sopra la città nel finale.

PITTALUGA (via Alessandria 54r): domani Salvatore d'acqua.

SECONDE VISIONI

CORALLO (via 3 tel 564 419): Paradiso.

DUPERRE (Bal. S. Giovanni di Prè 25 R, tel 261.203): Ghostbusters d'acqua alla francese. V 18.

SAMPIERDARENA

A.R.C.I. Sestese (via - Borg Allegro Mattei dei Ciliegi).

ASTORIA: Bronzetti.

ELDORADO: Storia e leggenda.

MODERNA: Turbolenza.

SPLENDOR: Dan very indoor un giorno proprio Colpo.

SOLIMANO

NUOVO VERDI: Il ragazzo.

CERTOSA

COLOMBO: Super cosmet fantasy V 18

PONENTE

GARDEN: Kiss.

VERDI: 10 minuti a mezzanotte.

PERLI

Aurelia.

RECCO

ARENZANO

ITALIA: riposo

COGOLETO

VERDI: riposo

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Re Nuova.

MIGNON: Blues story V 18.

LUX: riposo

CAMPOMORONE

AURORA: Barbara bonnet

CHIAVARI

ASTOR: Superman III.

CANTERO: Bronzetti.

NUOVO: Zelig

ODEON: riposo

SAVONA: Profumo di donna.

RAPALLO

AUGUSTUS: riposo

BRIFORD: Porky's 2

ITALIA: Turbolenza

PONENTE LEVANTE

ARISTON: riposo

CENTRALE: riposo

TEATRI

SALA DI GIUSE (via Arcivescovado, 7 870 420): Teatro di Genova, stagione di prosa '83-'84, da martedì ore 21,30. Tornata di Molière, Regia Peter Lotschak. In Francia Parodi, Lucilla Morlacchi

SALA CARGNANO (viale Vittorio Cinque 2 rosso 1 843 533) ore 21 Una Bravour che si chiama Anna di V. E. Petrucci. Comp. Dal Carovana del Cappello. L. 5000 - 4500.

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio 1 883 349) ore 20,30 Chéri di Colette, con Valeria Valeri. Comp. Teatro della Città. L. 18 000 - 10 000.

MARGHERITA (v. XX Settembre 20, tel 589 349) ore 21,15 Concerto per pianoforte e orchestra. Musiche di Brahms. Orch. Opera di Genova. L. 8000 - 6000 - 4000

TEATRO ALCHIMIA (v. Canevari 47, tel 566 686): Comp. Teatro Gena Teatro, ore 21,15 Sabb. vigl. libera

SALA PAGANINI (via Cantore 8-E): ore 21 La sala di Claudio Salvadori Compagnia «L'Alonso» replica venerdì ore 21.

ORATORIO S. FILIPPO (via Lomellini 10) domani ore 21 concerto. Musiche di Vivaldi, Pleyel, Khachaturian, Schubert, Borodine. Int. Monica Casso, Livia Casso, Daniela Nuovi

Claudia Cardinale in «Fitzcarraldo» al Filmstudio di Savona

SAVONA

VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 32.186): 48 ore.

ELDORADO (via S. Teresa, tel. 30.583): Flashdance.

JOLLY (via P. Boselli 9, tel. 21.170): Ghostbusters.

DIANA: Psycho II.

ARIS: Al bar dello sport.

FILMSTUDIO (p. Diaz 46, tel.): Phantasm.

LUX: Cenerentola.

ALASSIO

COLOMBO: Al bar dello sport.

INTZ: Psycho II.

ALBENGA

ASTOR: Vigilantes.

ARENA: Jeans e maglietta.

: Ghostbusters stavolta siamo noi.

CAIRO MONTENOTTE

: Cobra: prendeci il gusto di

ARIA: Incantevole paese.

CRISTALLO: Interruption.

FINALE LIGURE

CENTRALE: Re per una notte.

VITTORIA: Automotrice per coppia colori.

LOANO

LEANDRE: chiuso per ferie

PERLA: Jeans e maglietta.

MILLESIMO

ITALIA: Tootsie.

LUX: riposo

PIETRA LIGURE

ODEON: chiuso per ferie

SPOTORNO

MIGNON: chiuso per ferie

VARAZZE

TEATRO: programma

PROSA

PRIME VISIONI

IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 22.745): Jeans e maglietta

ROSSINI: Starlight exp.

DANTE: Vigilante.

DIANO MARINA

DIANESE: Diario intimo di una giovinetta.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Uomo del Rinascimento.

CERIO: Pensieri di giovani sregolati.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Jeans e maglietta.

RIVA LIGURE

CORALLO: riposo

VENTIMIGLIA

EUROPA: Bum

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 36, tel. 71 071): 10° Genova «Città d'Autori - Tempo '83».

NTZ (via Matteotti): Al bar dello sport.

GARIBALDI: Bambini gnam.

CENTRALE (via Matteotti): Flashdance.

SUPERCINEMA: Le foto di Gioia Mazzanti.

ORFEO: Gli amori folgori di Melody. V 18

A Genova ha aperto la stagione di prosa «Chéri», con la regia di Giuranna

Fra la brava Valeri e l'amoroso Bonino una Colette lontana anni luce da noi

Valeria Valeri in una scena di «Chéri», lucida professionalità nell'interpretazione del ruolo che nel '51 fu di Andreina Pagnani

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Provo una viva simpatia non per la persona (che non conosco), ma per il ruolo che occupa tra le attrici Valeria Valeri. E' quella a Parigi una squisita attrice di intrattenimento: volendo con questa definizione connotare un'interprete che, con garbo, s'è ritagliata un suo posto preciso nel teatro dei sentimenti e degli equivoci, della tenerezza e della sorpresa, e lo difende con discrezione e coerenza.

Perciò l'ho rivista e ascoltata con piacere l'altra sera alla prima di *Chéri* di Colette, regia di Paolo Giuranna, spettacolo d'apertura della stagione teatrale genovese: ammirando ancora una volta la *souplesse* con cui trascorre dall'ironia allo sgomento, dalla stizza alla disperazione, come se in quegli d'animo fosse davvero immersa, esempio di apparente immedesimazione ch'è invece frutto di professionalità.

E con lei ho ammirato, per la prima volta, il giovanissimo Giorgio Bonino (già segnalatosi lo scorso anno in uno sketch della diva Tieri-Lojodice), il primo «giovane amoroso» dal fisico snello, dalla mimica guizzante, dalla voce ben controllata che sembra d'avere intravisto in negli ultimi anni. E, per finire, una volta ho apprezzato il gusto sicuro e fine scenografo d'ambiente di Gianfranco Padovani, che l'intera vicenda in un salotto a bow-window, con un'alta vetrata e la sua brava cupola tutta grappoli e pampini e aironi in perfetto stile Liberty.

Detto questo devo subito aggiungere, con altrettanta franchezza, che questa *Chéri*, questa commedia che, in fondo, ha poco più di cinquant'anni di fa (debuttò in Francia nel), mi è parsa confinata in una distanza immemorabile, come se fossimo separati lei non da decenni, ma da secoli: affilata, in sostanza, da una disarmante inattualità.

Capisco potesse piacere, e molto, nel 1951, quando ne suggellarono il trionfo Andreina Pagnani e Giorgio De Lullo. Si era allora all'uscita del grande sconcerto bellico, divisi tra tenerezza e cinismo, bisogno di calore umano e l'eco di una dissoluzione appena appena lambita, nel gran disordine che la guerra, appunto, aveva introdotto. Si riproduceva, insomma, quel divario ch'era alla del fascino primo della commedia negli Anni Venti tra un gaiamente corrotto (anche se in dosi assai sorvegliate) e un altro, ancora tenacemente resistente, abbarbicato alle istituzioni, al rispetto dei sentimenti.

Ma oggi, diciamoci la verità, non siamo più né teneri né cinici, forse siamo soltanto gelidamente imperturbabili a tutto e tutti; un ventiduenne che 'convive e si fa mantenere da una mummifica signora cinquantenne non ci fa né caldo né freddo (per la semplice ragione che ciò accade con una frequenza statistica impressionante); non possiamo credere che lui possa provare per una diciottenne sensazioni inedite (solo perché oggi un ventenne pratica la stessa disinvoltura tutt'e due, l'acerba e la tardona).

E soprattutto non abbiamo, come il testo suona, «la religione del passato», sentiamo più il fascino di quei nomi magici, Maxim's, Neuilly, il Derby, l'Opera: ci paiono finti e basta, come quei fiori che, con scarso profitto delle fini rale genovesi, vengono in scena.

Guido Davico Bonino

La freddezza del pubblico

GENOVA — sottotono della stagione e Chéri di Colette, mattatrice Valeria Valeri, ieri sera al Politeama genovese (negli anni «critici» del Piccolo Teatro e del burrascoso sodalizio con Enrico Maria Salerno).

E' presto per anticipare un giudizio sull'andamento d'una stagione che deve ancora offrire il suo «clou», ma l'altra in sala, si sono avute le prime avvisaglie d'una crisi d'interesse che probabilmente è soprattutto esterna. Metà del novecento posti del Politeama genovese erano vuoti, non tutti presenti nep- gli abituali frequentatori delle «prime», pubblico — indipendentemente dallo spettacolo che non si profila certo un successo — glaciale, rinforzato da alcune scollature che liceali, educate ma lievemente sfrontate.

E' indubbio che la grave crisi economica che sta colpendo Genova in questi mesi si rifletta, in maniera negativa, sulle presenze agli spettacoli: la vendita degli abbonamenti sembra per ora tutt'altro che esaltante, nonostante lo Stabile genovese offra un buon partenope.

Naturalmente è presto per giudicare: occorre anche spettacolo che «tiri» per con vincere i più svogliati e pigri a sottoscrivere l'abbonamento.

nota positiva: il Politeama genovese, la sala maggiore in cui si svolge la stagione, è apparso rinnovato e ristrutturato. p. l.

Le televisioni private in Liguria

A & O TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 58 — Ore 8,30 telefilm Attenti a quei due; 9,10 telefilm Phyllis; 9,40 telefilm Mary Tyler Moore; 10,40 telefilm Lou Grant; 11,40 telefilm Diario per donna; 12 telefilm Arcibaldo; 12,30 Help, gioco musicale; 13 Il pranzo è servito, gioco quiz; 13,30 telefilm Maverick Bentley; 14,30 telefilm Dr. General Hospital; 15,15 film Figli e amanti; 17 telefilm Tarzan; 18 telefilm Galactica; 18 telefilm Arcibaldo; 18,30 telefilm Barnaby; telefilm; 21,25 film Fatto di sangue tra due uomini per causa di una vedova, di sapettano moventi politici; 23,25 telefilm Bellas. 0,25 Tennis

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 9,30 Amore in sottina, telefilm; 10 Pepè sarà pepè, telefilm; 10,30 film La lunga notte di Laudes (1972) 12,15 telefilm Bradford, telefilm; 13,15 Fla, 14 Agua Viva, Novela; 14,50 film Il falso traditore (1963); 16,30 Cartoni; 17,20 Dr. Shump e Ayala, cartoni; 17,50 C.H.I.P.S., telefilm; 18,50 Dandie Days, Novela; 19,30 Super Dynasty, Tutto il meglio del «Serial tv»; 20,30 film Giovanni Bruciato, (1966); 23,15 Vegas, telefilm; 23,15 Cartoni sul Boxe KK; 23,20 Vincente e glazzolo, pronostici del Toto

TELENORD TN4

UHF 24, 30, 41, 44, 46, 52, 58, 60 — Ore 7 Anderson, cartoni; 7,30 Lupin 3, cartoni; 8 Victoria Hospital, telefilm; 8,30 Tasi, telefilm; 9 Senza pietà film drammatico; 10,20 Laura, ; 11,10 Cuore selvaggio, Telenovela; 12 L'agente Pepper, film; 13 Lupin 3, cartoni; 13,30 L'uomo ligre, cartoni; 14 Laura, Telenovela; 14,45 La maestrina del sole, film commedia; 16,30 Wilma la Cincinnati, telefilm; 17 Cedric ho, telefilm; 18 Anderson, cartoni; 18,30 Lupin 3, cartoni; 19 L'uomo ligre, cartoni; 19,30 L'incredibile Hulk, telefilm; 20,20 La nuova rotta dell'ispettore Yibo, film drammatico; 22,30 Charlie's Angels, telefilm; 23,25 Tutto sport; 23,30 Arrivano i gatti, film, commedia italiana

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 12,30 TG; 12,35 Leggimoli insieme; 13 Film Cucina il supermaggiolone; 18,30 Film L'inviato; 18 Telefilm Kronos; 18,45 Dal mondo del lavoro; 19,15 Leggimoli insieme; 19,45 Bugs scherzi del cinema; 20,15 YQ; 20,30 Telefilm Kronos; 21 Film Il figliuolo del Pecos (1973) 22,30 Asia

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 45, 49, 55, 59, 62, 66 — Ore 11 Parliamo di cucina, rubrica; 11,30 Antiquariato; 12 A scuola di sport; 13 Pubblico 13,30 Artisti in Liguria; 14 Il mondo di Pluto, 4,25 DOA Cinema d'attrito, sport e spettacolo; 18 Film, 18,30 YQ; 20 Notaziendo; 20,30 Trasmissione in diretta

TELEIMPERIA

UHF 24, 30, 58, 61 — Ore 12,45 TI: Un uomo e la città; 13,45 Telesette; 18,00 cartoni; 17 Film; 18,30 Film; 20 Documentario; 20,20 TVI notizie; 20,30 TP Replica: Un uomo e la città; 21,30 Film; 23 TVI non stop.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33: 27 — Ore 9 Primomattino con Primocanale; 12 La sporta, gioco a premi; 13 Kimba, cartoni; 13,30 Verina d'oro e prodotti; 16,30 La mia piccola Margie, telefilm; 17 Ispettore Regan, telefilm; 18 Kimba, cartoni; 18,30 Spiderwoman, cartoni; 19 Videosabato; 19,15 Il Giornalone, cronaca spettacolo; 20 La mia piccola Margie, telefilm; Kimba in tivù, film western; 22 L'oltre faccia del pelo, rubrica politica; 23 Voglia d'amare, film drammatico.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi, programmi di cartoni Gundam, King Arthur, Sally la magia, 8,05 Dorla Day Show, telefilm, 8,30 Selvaggio West, telefilm western, 9,30 Dr. Kildare, telefilm, 10 Telemattina, quotidiano in diretta di spettacolo, musica, giochi, varietà e ; Mario la casa e la famiglia; 13,15 Sally la magia, cartoni; 13,45 King Arthur, cartoni; 14,15 Dr. Kildare, telefilm, 14,45 Doris Day Show, telefilm; 15,15 Love American Style, quoti Selvaggio West, telefilm 16,45 Cartoni , show di guerra; 17,45 Viva, spazio tv per ragazzi di cartoni Gundam, King Arthur; Sally la 18,15 Tv Flash; 18,25 Selvaggio West, telefilm western; 20,25 Il grande valzer, film; 22,15 Hank l'italiano, telefilm di avventura; 23,10 Tutto cinema, quotidiano di informazione cinematografica; 23,15 Oroscopo; 23,20 Un globulo per voi, programma di pratiche e oggetti d'arte - I Le spie, film

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12 Le piccole Lulù, cartoni; 12,25 Baldino, cartoni; 12,50 Beverly hillbillies, telefilm; 13,25 La fiera d'Oriente; 13,50 Anche i ricchi piangono, telenovela; 14,20 Il corsaro, film; 15 Mani in alto è una rapina, film; 17,15 Piccola Lulù, cartoni; 17,40 Baldino, cartoni; 18 Re del quartiere, telefilm; 18,30 Anche i ricchi piangono, telenovela; 19 Il Giornalone, cronaca spettacolo; 20 La mia piccola Margie, telefilm; Il cielo, Rintocchi in fiume, film western; 22 L'altra faccia del pelo, rubrica politica; 23 Voglia d'amare, film drammatico.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8,30 Bradley (c.a.); 8,50 L'uccellino curioso (c.a.); 9,15 Cara cara (telenovela); 10 Fabbro d'amore (telenovela); 10,45 «Rinaldo d'Aiolfo» William Holden - Anche gli eroi piangono film Usa - 1956, drammatico sentimentale; 12,30 Vita da (tf); 13 Gim bum bum - Lucy (c.a.) - I puffi (c.a.); 14 Cara cara (telenovela); 14,40 Fabbro d'amore (telenovela); 15,30 In casa Lawrence (tf); 16,30 Gim bum bum - L'uccellino azzurro (c.a.) - Lucy (c.a.) - Il mio amico marziano (tf); 19 La casa nella prateria (tf); 19 Wonder Woman (tf); 20 I puffi (c.a.); Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo film - Francia - 1974, Commedia; 22,15 Agenzia Rockford (tf); 23,15 Una magnum speciale per Tony Sotto film, Panama - (97'); giallo - Oroscopo; I Cannon (tf)

UHF 35, 42 — Ore 7 Cartoni, trasmissione per mattini, 7,05 Cartoni animati; 7,30 Starsinger (c.a.); 7,55 Force Sugar (c.a.) 8,20 Andros Chester, film drammatico, 1956; 10 Il massimo della mattina La scandalosa della sua vita, film, commedia, Usa 1950; 11,30 Harry'O (tf); 12,30 La della cassetta (rubrica); 13 Speciale casa, rubrica a cura della Filip; 13,05 in piazza (rubrica); 13,30 Il sindaco e la città (rubrica); 14,25 Gran bazar, grande vendita in 18,05 The Mickey Rooney show (tf); 16,30 Rifugio (tf); 17,30 Flipper - Giornalino di cartoni Tanner Ike (c.a.) - Pinocchio (c.a.) - Sampei il ragazzo pescatore (c.a.); 19,25 Boresh veloce di telefilm e musica: Meglio, esempi solitario (tf) - Simon Templar: Blog si ricatteggia (tf); 21,15 Boresh: saluti; 21,25 » grande film di Telegenova: Il giovedì, commedia Italia 23,10 Meglio, pomeriggio (tf). 24 Viet e tecnica morbo, film, drammatico, Usa 1956; 1,30 I grandi telefilm della notte; 2,20 Un pistolero di fortuna, film, musicale, Usa 1954

CANALE 21 - SANREMO

UHF 31, 42; 21, 22 — Ore 11 Fare il gatto mammone; 12,30 C.A. Space Racket; 13 TI A Sud del Tropici, 13,30 Minuto a cura di Marcello Baraggi, 15 Film Una parigina a Roma, 16,30 C.A. Il fantasma della spada; 17 TI Il ragazzo del circo; 17,30 Documentario Lascitati vivere; 18 Film La schiava lo qe l'ho e la re; 19,30 TI Project Usa; 20,15 Tg. 21; 20,30 Cocolo alla volpe gioco e prem. 24 TG. 21; 24,15 Film La signora gioca bene a cocco

TELETRIS

UHF 23, 28, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 film, Criminal Face - Storia di un criminale (1958), 11,30 Cartoni, 12 Il gatto nero; 13 TG Tris; 13,30 Roberto e lo stallo, 15 Documentario; 16,30 Telefilm, 18,30 Cartoni, 17 Bonanza, rubrica 18 TG Tris; 19,30 Telefilm, 19 Tre volte donna; 20 TG Tris; 20,30 Superclassifica Show, 21 Tutto cinema, 21,15 Club del telefilm; 21,30 Asta Bolli Tris; 0,30 Fatti bella.

TELEMONTECARLO

UHF 40, 41, 55 — Ore 12 Grizzly Adams, telefilm; 12,50 Jude Boy, cartoni; 13,20 Zoom Tg Pomeriggio, notiziario; 13,30 Le avventure di Lassie, telefilm; 14 Tris d'assi, telefilm; 15 Nevada Smith, film; 16,30 Film; 18 Bye bye boys, Jude boy, cartoni; 18,30 Grizzly Adams, telefilm; 19,20 Nel nome del Padre, rubrica religiosa; 19,35 Zoom Tg Pomeriggio, notiziario; 20 Le avventure di Lassie, telefilm; 20,30 L'anello del mistero, film; 22 d'assi, telefilm; 23 Motociclismo; Oroscopo; 23,05 Ultimo tango a Zagarol, film.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 12,06 Cartoni Hanna & Barbera; 12,30 Cartoni Prumiemen; 13 Telefilm Famiglia Smith; 13,30 Supercinedue; 16 Film La sposa; 17,30 Cartoni Hanna & Barbera; 18 Cartoni 18,30 Telefilm Taxi Driver; 19,15 Cartoni Hanna & Barbera; 19,30 Bis. Notizie; 19,45 Telefilm Famiglia Smith; 20,15 Intermezzo musicale; 20,30 Film Delitto firmato in bianco, 22 Bis Notizie, 22,15 Motori con stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 11 Film; 12,30 Telefilm Il Santo, 13,20 Cartoni; 14,10 Telefilm S.O.S. Polizia; 14,35 Telefilm Quell'angelo di mia moglie; 15,30 Film; 17 Cartoni Il clan di Mr. Whatser; 17,25 Cartoni Zambori 3; 17,50 TeleNim S.O.S. Polizia; 18,15 Telefilm Rawhide; 19,15 Telefilm Il Santo; 20 Telefilm Quell'angelo di mia moglie, 20,30 Film; 22 Telefilm S.O.S. Polizia; 22,30 Film; 24 Telefilm Il Santo; 0,50 Folle di notte; Film.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 I telefilm della mezzanotte, telefilm; 9,30 Jacky, cartoni; 10 Don Chisciotte, cartoni, 10,30 Vittoria Hospital, telefilm; 11 La Casa Bianca sulla porta di servizio, telefilm; 12 Bonjour Paris, telefilm; 13 Wilma la Cincinnati, telefilm; 13,30 Taxi, telefilm; 14 Angie, telefilm; 15 Chiusura, film drammatico; 16,40 I fabbricanti di manghetta, telefilm; 17 Jacky, 17,30 Don Chisciotte cartoni; 18 Vittoria Hospital, telefilm; 18,30 Bonjour Paris, telefilm, 19,30 Wilma la Cincinnati, telefilm, 20 Taxi, telefilm; 20,30 L'Inventario, telefilm; 21,30 Love Tapes, film, 23 Orson Welles, 23,30 Taxi, telefilm; 24 Intermezzo di film; 24,05 Mercoledì notte donne Bardamu, film, 1,30 L'ora di Venere; 1,35 La ragazzina perduta, film; 2,55 Delitto in fuga

TELEGENOVA

UHF 33, 36, 43, 45, 53, 62 — Ore 7 Cartoni animati; 7,30 Starsinger (c.a.); 8,20 Andros Chester, film drammatico, 1956; 10 Il massimo della mattina La scandalosa della sua vita, film, commedia, Usa 1950; 11,30 Harry'O (tf); 12,30 La della cassetta (rubrica); 13 Speciale casa, rubrica a cura della Filip; 13,05 in piazza (rubrica); 13,30 Il sindaco e la città (rubrica); 14,25 Gran bazar, grande vendita in 18,05 The Mickey Rooney show (tf); 16,30 Rifugio (tf); 17,30 Flipper - Giornalino di cartoni Tanner Ike (c.a.) - Pinocchio (c.a.) - Sampei il ragazzo pescatore (c.a.); 19,25 Boresh veloce di telefilm e musica: Meglio, esempi solitario (tf) - Simon Templar: Blog si ricatteggia (tf); 21,15 Boresh: saluti; 21,25 » grande film di Telegenova: Il giovedì, commedia Italia 23,10 Meglio, pomeriggio (tf). 24 Viet e tecnica morbo, film, drammatico, Usa 1956; 1,30 I grandi telefilm della notte; 2,20 Un pistolero di fortuna, film, musicale, Usa 1954

LE TELEVISIONI FRANCESI

FR1

19,30 Vision plus; 12 Le rendez-vous d'Antibes; 12,30 Ainsi font font; 13 Journal; 13 Dans le secret de ma journaux; 18,20 Le village dans les nuages; 18,40 Variétés-sonde; 18,55 7 jours outre mer; 19 Méditerranée; 19,15 Emissions régionales; 19,45 Jeu: Mariage-toi; 20 Journal; 20,35 Variétés: Si tu étais le Bon Dieu Jacques Brel; 21,40 Salut les vrais les autres; 22,40 Bravo; 24,35 Journal

A2

10,30 Antiope; 12 Journal; 12,10 Jeu: l'Académie des neuf; 13,30 Feuilleton: Les amours romantiques; 13,50 Aujourd'hui la vie, 14,55 Série: Embarquement immédiat; 15,40 Reprise: Une d'art vivre - Les Carnaves Corses; 16,40 Itinéraires - Brésil, empire du soja, engrenage de la faim; 17,45 Récré A2; 18,30 C'est la vie; 18,45 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Emissions régionales; 19,40 Le théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,35 Feuilleton: Les brigades du tigre - Les années folles, les princes de la nuit, 1ère; 21,35 Apostrophes - Magazine littéraire - Sur le thème: la liberté d'écrire 22,30 Journal; 23 Ciné-club (cycle Sacha Guitry): Faisons un rêve

FR 3

17 Télévision régionale; 19,50 Dessin animé: Ulysse 31; 20 Les Jeux; 20,30 D'accord pas d'accord; 20,35 Vendredi: Valéry Giscard d'Estaing - Magazine d'information; 21,35 Journal; 21,55 Musique: Act Zayd; 22,50 Prélude à la nuit

Folla e entusiasmo a Milano per l'atteso concerto del direttore e pianista

Giulini, Pollini, l'Orchestra della Scala un incontro di tre grandi per Beethoven

MILANO — *Grande folla e grandi entusiasmi, l'altra sera, alla Scala per l'attesissimo concerto diretto da Carlo Maria Giulini. In l'Ouverture dell'Egmont, il Quarto per piano, la Quinta Sinfonia. Il pianista è Maurizio Pollini, e la sua presenza porta alle stelle la qualità dell'esecuzione.*

Pollini e Giulini colgono perfettamente la cifra poetica del Quarto concerto, così diversamente appartato rispetto agli eroici furori del secondo beethoveniano: qui l'irrealtà di Mozart che vien fuori in tutta la sua portata

Ma non è un Mozart «imitato», come avveniva nelle opere giovanili: è la poetica della disincantata, dell'intimità affettuosa che Beethoven incarna nella completa originalità dei suoi mezzi artistici: è una concezione del discorso musicale basata sull'affinità più che sul contrasto, sulla sfumatura più che sul violento chiaroscuro, è la bellezza della forma che sprigiona la sua luce, probabilmente insondabile

Pollini rende tutta la pienezza del concerto, la sua tecnica si piega in mille inflessioni, il rigore del gesto non gli impedisce quelle aperture poetiche che lasciano intravedere gli arcobaleni Schubert. Culmine dell'esecuzione, il secondo tempo, dove la bellezza è nelle note, ma la tensione drammatica è forse, ancor più, in ciò che la musica non dice: il grandioso recitativo promette, e non mantiene, lo sfogo d'un'aria, di un che l'ascoltatore aspetta con crescente apprensione. Il conclusivo finale trionfa bruscamente, e volta pagina nel modo più inaspettato

Questo sistema di tensioni, di aspettative penalmente disattese, questa duplicità di dramma e è resa dagli esecutori con plasticità e grande penetrazione. Il pubblico applaude, fa salire Pollini almeno sette o otto volte, ne spia la distanza il pianoforte sperando che giunga il sospirato bis: ma sulle, le emozioni sono rimaste a dopo l'intervallo.

Qui c'è il piatto forte della serata: Giulini sale sul podio per dirigere la Quinta. Già in apertura s'era avuta un'anticipazione di quello che ci di- rettore avrebbe tirato fuori nel testo emblematico del titanismo beethoveniano

Con ragguardevole energia l'Ouverture dell'Egmont aveva preso forma, sino alla trascinante esplosione della coda finale, e altrettanta potenza Giulini sprime dall'orchestra della Scala, compatta come un battaglione prussiano. Esecuzione maiuscola, molto energica, piena di slancio e di potenza sonora

Il culmine della serata emane però il concerto pianistico, gli esecutori hanno raggiunto una compenetra- con la partitura e dove anche l'orchestra ha dato il meglio di sé. Ma il pubblico applaude in ragione del decibel, e dopo i cataclismi sonori della Quinta sembra che venga già il tempo Giulini, scrittente, riceve uno rosa e la offre all'orchestra, congegnandola al primo violino.

Paolo Gallarati

Il maestro Carlo Maria Giulini a Milano: folla ed entusiasmo

Genova: suona e dirige l'orchestra Santa Cecilia

Con Uto Ughi riapre la Gog

GENOVA — Conclusi il concorso Paganini, il teatro Margherita ritorna alle consuete stagioni musicali. Quel sera (ore 21,15) riprende l'attività sinfonica del Comunale con il primo dei concerti dedicati a Brahms nel centocinquantesimo anno della nascita.

Sul podio dell'orchestra genovese Jerzy Semkov che dirigerà la quarta sinfonia (durante la stagione è prevista l'esecuzione di tutte e quattro le sinfonie del compositore tedesco) e il concerto n. 2 in si bemolle.

Solista sarà Alexia Weissemberg, bulgaro trapiantato negli Stati Uniti. Weissemberg ha cominciato le sue tournées europee nel 1951 e da allora si è imposto con le principali orchestre e i più celebri direttori. La sua ultima apparizione a Genova risale al 1981, quando in un pianistico sempre nell'ambito del cartellone sinfonico, si cimentò con pagine di Bach, Schumann e Chopin.

Il concerto sarà replicato domenica pomeriggio, alle 17.

Lunedì prende il via invece la stagione della Giovine Orchestra Genovese che sarà aperta da Uto Ughi nella duplice veste di violinista e di direttore dell'orchestra da Camera di Santa Cecilia. Milanese, formatosi sotto la guida di Giorgio Enescu, fondatore del festival «Omaggio a Venezia» e del premio «Una vita per la musica» (assegnato finora a Rubinstein, Segovia, Bohm, Giulini e Menhuin), Ughi (che suona lo Stradivarius «Von Auten Kreutzer» appartenuto, probabilmente, al violinista Rudolf Kreutzer per il quale Beethoven compose la famosa sonata omonima) è nome di grandissimo richiamo, per cui si dovrebbe rivedere il pubblico delle grandi

Anche il programma sembra adatto a stimolare degli appassionati. Ughi con l'orchestra di Santa Cecilia interpreterà infatti il concerto BWV 1043 per due violini e orchestra di J.S. Bach (secondo violino Marisa Regardi), il concerto K 268 n. 6 per violino e orchestra di Mozart e il concerto n. 22 per violino e orchestra di Viotti. r. l.

APPUNTAMENTI FLASH: TEATRO, CINEMA

Ecco gli indiani secondo il cinema

GENOVA — Con *Il massacro di Fort Apache* diretto da John Ford si apre oggi, alla Civica Biblioteca «De Amicis» (via G. Fruttuoso 70), il ciclo cinematografico intitolato «Gli indiani secondo il cinema», organizzato nell'ambito delle manifestazioni collaterali alla mostra «I carichi del mondo».

Colonne sonore

GENOVA — Si conclude, questa sera, al Cineclub Lumière, la rassegna dedicata alle «Colonne sonore di John Williams». Cominciato a settembre il ciclo proposto i maggiori successi del celebre musicista, da *Incontri ravvicinati del terzo tipo* a *Guerre stellari*. Il film scelto per concludere la personale è *1941 allarme a Hollywood* diretto da Spielberg, con John Belushi.

Al San Filippo

GENOVA — L'oratorio di S. Filippo ospita, oggi e domani, due concerti. Nel pomeriggio, alle 15, la pianista Simonetta Nagar e il chitarrista Filippo Cattaneo eseguiranno pagine di Diabelli (grande so- nata op. 102), Carulli (sonata op. 21 n. 2 e duo op. 37) e Castelnuovo Tedesco (fantasia op. 143).

Domani sera alle 21, per il ciclo organizzato dall'Ente decentramento culturale, si esibiranno Loris e Maurizio Cosso (violini) e la pianista Daniela Napoli.

Sala Carignano

GENOVA — Riprendono questa sera, alla Sala Carignano, le recite di *Uno Sganarel che si chiama Alfio*, commedia dialettale scritta e diretta da Vito Elio Petrucci.

Il Consiglio vota

Questa sera Taggia avrà il sindaco

TAGGIA — Riprende questa sera a Taggia il Consiglio comunale cominciato lunedì All'ordine del giorno, la nomina di sindaco e giunta.

La nuova maggioranza sarà un tripartito dc-psi-pri, mentre l'ingresso dei due consiglieri socialdemocratici «dissidenti», Balsola e Liguori, è destinato a slittare o comunque a allitare nei prossimi mesi.

Scontata la conferma di Claudio Corri, dc, alla poltrona di primo cittadino, i sei assessori dovrebbero essere: Matteo Anfossi (Urbanistica) e Bono Bollani (Vigili e Nettezza Urbana) per il psi; Giacomo Lanteri (Lavori Pubblici), Franco Capollina (Agricoltura) e Germano Cervini (Sport) per la democrazia cristiana; Edoardo Marrese (pri), al Bilancio.

Gli ultimi dettagli dell'accordo e l'assegnazione delle deleghe sono stati discussi ieri sera in un incontro trilaterale tra i gruppi di maggioranza. c.d.

L'impianto costa 3500 milioni, in cassa ce n'è meno della metà

Bordighera cerca 2 miliardi per il Palazzetto dello sport

Una delegazione a Roma per chiedere i finanziamenti del Coni - Verrà costruito in via Diaz e comprenderà anche una piscina coperta e un campo per basket e pallavolo

BORDIGHERA — Dopo quattro mesi di discussioni, polemiche e reciproche fra esponenti della maggioranza consiliare, per finalmente l'operazione palazzetto dello sport di Bordighera.

Sorgerà in via (e non nei giardini Moreno, sulla via Romana) e comprenderà una piscina coperta ed un campo per il basket e la pallavolo. La struttura sarà in grado di ospitare a 1500 spettatori.

L'ultimo atto formale, prima di via ai lavori, lo compiendo una delegazione di amministratori di Bordighera che proprio ieri è recata a Roma per reperire i fondi ancora mancanti e per definire gli ultimi accordi con il Coni. faranno parte l'ex sindaco attuale capogruppo dc, Livio Gerin, ed il ragioniere capo del Comune, Vittoria Villoresi.

giornata si sono incontrati con i dirigenti della Cassa depositi e prestiti e del Credito sportivo. Terza tappa missione sarà il Coni.

Venerdì sera Gerin e Villoresi dovrebbero rientrare a Bordighera con il finanziamento necessario per poter affrontare definitivamente l'opera. Costo previsto per il consegna «chiavi in mano» del palazzetto dello sport: 3 miliardi e mezzo.

«*In* ne abbiamo uno e mezzo — spiega Dario Berlusconi, delegato allo Sport del Comune di Bordighera — *gli altri li reperiremo attraverso un mutuo. Da Roma, precedenza abbiamo ottenuto precise garanzie. I due miliardi non ci dovrebbero venire negati*».

La prossima verrà delibito anche l'acquisto dei terreni di via Diaz, alla periferia della città, dove dovrà sorgere il impianto sportivo. Fra il ed i proprietari è già siglato compromesso. Occorre solo perfezionare l'accordo, ma dovrebbe essere solo formalità.

Il nuovo palazzetto sport verrà realizzato prendendo esempio quello costruito qualche fa a Loano. Avrà una piscina di 25 metri per 16, a sei corsie, una più piccola per la scuola di nuoto ed una tribuna con 750 posti a sedere. Alla parte è previsto un campo polivalente (per basket, pallavolo e tennis) con seconda tribuna, dello stesso dimensioni. Sul piano seminterrato sono previsti una palestra per il preriscaldamento e per le arti marziali (judo, karate), spogliatoi ed i servizi.

Nel 1979 la giunta di sinistra (pci, psi, psdi) capeggiata dal socialdemocratico Giorgio Laura, aveva un progetto per la costruzione piscina nei giardini Moreno.

Si trattava di un impianto olimpionico, a otto corsie, coperto, in grado di ospitare manifestazioni internazionali. Costo previsto dell'opera, un miliardo e milioni. La somma era stata interamente reperita attraverso un mutuo.

Tutto era pronto per dare al lavori, sennonché dalle urne delle elezioni amministrative dell'anno successivo scaturita una composizione diversa dell'amministrazione comunale: «pentapartito» (dc, psi, pri, psdi) con sindaco democristiano.

Il primo atto della nuova coalizione di è stato il cambio di indirizzo per la piscina. Non più nei giardini Moreno, bensì in via Diaz.

Gian Piero Moretti

Il pci: «Possiamo crederci?»

Giancarlo Lora

BORDIGHERA — «La prima pratica relativa alla costruzione di una piscina comunale porta la data del Sono trascorsi quasi 50 anni e stiamo ancora aspettando...».

Il capogruppo del pci di Bordighera, Giancarlo Lora, è scettico «Troppe promesse mai mantenute — *aggiunge* — come si fa a crederci ancora?».

Lora ricorda che nell'immediato dopoguerra il complesso *Cap Ampeglio* e poi il *residence Punta Migliarese si erano impegnati a costruire una piscina pubblica* in *cambio della lottizzazione.*

«La piscina l'hanno costruita — *afferma l'esponente del pci* — ma è rimasta privata. La società proprietarie dei due complessi hanno sanato le irregolarità con una manciata di milioni». *questi sono episodi che si perdono nel tempo.*

«Nella passata legislatura — *continua Lora* — la giunta di sinistra ha individuato la zona ideale per la piscina comunale: i giardini Moreno, un'area di proprietà dell'ente pubblico. Avevamo anche trovato il finanziamento, più di un miliardo».

g. p. m.

Il corpo del giovane è stato trovato diverse ore dopo la morte

Tedesco ucciso da un'overdose nella toilette di un bar di Diano

Stefan Martin Hauser è entrato nel locale «Silvio» di corso Roma, ha chiesto una sigaretta ed è andato in bagno - Lo ha scoperto il gestore verso - Era in vacanza ad Andora

DIANO MARINA — Entra in un bar e chiede una sigaretta: lo trovano per «overdose» sei ore dopo, nella toilette. Uno studente tedesco, Stefan Martin Hauser, 24 anni, abitante a Francoforte, è stroncato da un'iniezione di eroina nel bagno del bar Silvio, in Roma 56 a Diano Marina.

Il drammatico episodio è accaduto l'altro pomeriggio ed ha avuto il suo tragico epilogo in tarda serata, alle 20.30, quando il cadavere del ragazzo è stato rinvenuto dal gestore del locale. Il decesso pare che risalga alle

Martin Hauser, in Roma, si trovava a Diano Marina solo di passaggio: risulta infatti, dai documenti di ogni persona *Il giovane è stato notato* una combinazione: *è entrato, è* avvicinato *a un tavolo e ha chiesto* una *sigaretta*».

Stefan Martin Hauser

Da quel momento nessuno ha più visto Hauser. Solo intorno alle 20.30, in previsione dell'afflusso di gente per l'incontro di Italia-Grecia, il gestore, per dare una ripassatina, ha cercato di aprire la porta. Alle domande non ha risposto nessuno. Allora Gardina, dopo qualche momento ha deciso di chiamare la Roma 56 di Diano, che ha sede a meno di 50 metri dal locale, e di tentare di rimuovere il vetro collocato sopra l'uscio del bagno.

«Mi si è *presentato davanti agli occhi* — ricorda il barista — uno spettacolo raccapricciante». Il giovane era accasciato, privo di vita, ed ogni tentativo di rianimarlo è stato inutile.

Per ricostruire maggiore precisione il drammatico episodio, sono in accertamenti da parte dei carabinieri di Marina. Il giovane si è recato nella cittadina presumibilmente da solo, *questo, altri la toilette fosse semplicemente occupata, e hanno continuato a usufruire di quella che si trova a pochi metri di distanza».*

Il Silvio è *in posizione centrale e soprattutto pomeriggio è sempre frequentato. «Abbiamo molti clienti* — spiega Sardina — *è difficile controllare i movimenti di ogni persona. Il giovane è stato notato* una combinazione: *è entrato, è* avvicinato *a un tavolo e ha chiesto una sigaretta».*

Da quel momento nessuno ha più visto Hauser. Solo intorno alle 20.30, in previsione dell'afflusso di gente per l'incontro di Italia-Grecia, il gestore, per dare una ripassatina, ha cercato di aprire la porta. Alle domande non ha risposto nessuno. Allora Gardina, dopo qualche momento ha deciso di chiamare la Roma 56 di Diano, che ha sede a meno di 50 metri dal locale, e di tentare di rimuovere il vetro collocato sopra l'uscio del bagno.

«Mi si è *presentato davanti agli occhi* — ricorda il barista — uno spettacolo raccapricciante». Il giovane era accasciato, privo di vita, ed ogni tentativo di rianimarlo è stato inutile.

Per ricostruire maggiore precisione il drammatico episodio, sono in accertamenti da parte dei carabinieri di Marina. Il giovane si è recato nella cittadina presumibilmente da solo, ma non si può escludere che ad Andora, vivesse con altre persone. Negli indumenti che indossava sono state trovate alcune lettere, numeri telefonici e il passaporto. Dalla serie di visti apposti documento, risulta che il giovane abbia viaggiato per circa due dal luglio al giugno dell'82 a Tel Aviv.

Fulvio Damele

Pescavano a strascico in vietata

— Tre persone, denunciate ieri mattina dalla Capitaneria di porto perché effettuavano pesca a strascico in acque dal fondale inferiore ai 50 metri.

Si tratta di Francesco Bialsi, di Sanremo, proprietario della imbarcazione «Grazia Rosa», Minio Salvatore, 33 anni, Sanremo, proprietario motopesca «Enzo Rosina» e Alberto, 23 anni, Sanremo, a cui è intestata l'imbarcazione di pesca «».

(l.d.)

Movimentata cattura di un tossicomane a Sanremo

Fuga sui cofani delle auto

SANREMO — Movimentata cattura, ieri mattina, di un tossicomane che, in preda a una violenta crisi nervosa, è fuggito per strada saltando da un cofano all'altro vetture. Soltanto l'intervento dei carabinieri ha permesso di bloccare il ragazzo, Piero Belcastro, 23 anni. Il giovane abita in via Giro Menotti, nella città vecchia, in un piccolo appartamento al secondo piano, diviso con tre amici.

L'episodio è accaduto poco dopo le 9. Alla Croce Rossa è arrivata la segnalazione di un inquilino del palazzo che chiedeva l'intervento di un'ambulanza: il giovane stava dando in escandescenze, in preda a una violenta crisi da astinenza.

In un primo tempo Piero Belcastro ha respinto i soccorritori, ma poi, improvvisamente, è dato alla fuga. E' salito sul cofano di un'auto parcheggiata in Giro Menotti, quindi è saltato su altre vetture, rifiutandosi di scendere. E' stato così chiesto l'intervento dei carabinieri, che, dopo un breve inseguimento, hanno bloccato il ragazzo.

Il tossicomane è stato trasportato all'ospedale di Sanremo, nel reparto neurologico, quindi trasferito a Imperia. Non è la prima volta che è protagonista di simili episodi. Alla hanno assistito decine di passanti e abitanti rione, che in primo tempo avevano cercato di fermare il giovane *(Foto Maurico Gatti)*

c. d.

Ecco le frasi del testo scolastico che hanno suscitato le proteste a Imperia

«Libertà è non essere né compagno né camerata»

Il brano «incriminato» è di Sergio Ricossa, ed è pubblicato sul volume libro nuovo» - Un altro passo afferma: «Libertà è cambiare negozio, cambiare prodotto, cambiare gusti» - I genitori: «E' consumistico e qualunquista»

IMPERIA — Crescono le polemiche a Imperia per il libro tanto pubblicato l'Istituto Geografico De Agostini Novara e adottato all'anno nelle scuole elementari Onegila: il volume, intitolato «*Il libro nuovo*», è presentare «un significato parziale e volutamente dialettico» del concetto di libertà.

Dopo il gruppo di genitori che, indignati per il brano di Sergio Ricossa, ha scritto una lettera aperta al direttore didattico della scuola elementare di Oneglia, Anna Castellano, uno degli autori di quinta, che studiano sul libro contestato: «*Non è il brano, tra l'altro, che «libertà è il guazzo di non diventare "compagno" o "camerata"*», hanno scritto alla casa editrice, invitandola a modificare il contenuto nelle prossime edizioni, è possibile che anche l'Istituto Storico della Resistenza prenda posizione sull'argomento.

Il direttivo dell'associazione è convocato per oggi, proprio per discutere questione, e decidere l'atteggiamento da tenere. Il prof. Osvaldo Contestabile stigmatizza dall'istituto: «*Ogni anticipazione è prematura. E' ovvio che della vicenda ci interessa non l'aspetto politico, quello culturale. Personalmente, perplesso: pare davvero che una casa editrice seria come De Agostini limiti la definizione di libertà ad espressioni opinabili, più adatte un comizio, che siano riportate in un libro scolastico*».

Ad accorgersi frasi incriminate («*Libertà è poter sorridere e scherzare anche in presenza di uno con il bracciale rosso o il fez in testa. E' volare partiti diversi e persone diverse, in cerca del meglio*») è stato un operaio, Amleto Bruciaferri, che, profondamente sdegnato, ha informato della sua scoperta organi collegiali della scuola.

Libero De Guglielmi, membro consiglio di circolo, ha presannunciato che presenterà un documento sul "caso" alla prossima riunione: «*Esistono molti modi per insegnare ai bambini cosa significa libertà, giungere agli stessi di Ricossa: sufficiente citare il terzo articolo della Costituzione repubblicana*».

Conferma Anna Castellano, uno degli autori di quinta, che studiano sul libro contestato: «*Non è il brano in se stesso essere grave, ma il fatto che, nel volume, stata inserita soltanto un'interpretazione questo tipo, che, pertanto, diventa una realtà politica. Ai ragazzini, insomma, si spiega che non c'è libertà possibile, neppure quella sancita nostra Costituzione. E' una visione qualunquistica. Non ci sarebbe stato scegliere tra tante, accanto al "passo" Ricossa, fossero stati posti altri, per stimolare un confronto*».

Ma «*Il libro* si afferma anche: «*Libertà è cambiare negozio, cambiare prodotto, cambiare gusti, scegliere fra mille cose abbelliscono modo vivere tutto quanto il produce nel modo*». Ebbene, replicano i genitori imperiesi, «*si tratta di un inno al consumismo poco educativo, e che non possiamo accettare*».

Stefano Delfino

Bloccati 50 immigrati clandestini

VENTIMIGLIA — La darmeria nell'ultimo weekend ha bloccato ben 50 clandestini, per lo più siani e nordafricani, che cercavano di entrare in Francia. I clandestini sono stati consegnati alle autorità italiane che a loro volta li hanno rinviati Paese d'origine.

Il mese di settembre ben clandestini sono stati scoperti dalla gendarmeria francese e a 100 persone è stata rifiutata l'entrata.

Sono stati anche arrestati e consegnati alla giustizia francese 6 «passeur», uno dei quali è un italiano di 31 anni, A. F., residente a Mentone, che è stato sorpreso nel possesso di documenti falsi e con due giovani turchi. (l. m.)

Ad agosto la Jaguar era rimasta in panne a Sanremo

Tenta di prostituire la giovane moglie per pagare l'auto: condanna a 26 mesi

— A corto di soldi per riparare la sua fuoriserie, tenta di costringere la moglie ad gli automobilisti a pagare l'umiliante: 100 mila lire a «prestazione».

Ieri mattina il tribunale (presidente Burlo, a latere Varalli e Bocchiardo) ha condannato l'intraprendente protagonista della vicenda, Oliviero Santo, 28 anni, di Roma, a due anni e due mesi di carcere, 800 mila lire di multa, un anno permanenza una colonia agricola e due anni di interdizione dai pubblici uffici, per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. La moglie, Maria Monticelli, 20 anni, una splendida ragazza, alta, capelli lunghi castani, in aula è comparsa solo come testimone, cercando di scagionare il marito e spiegando di aver agito di sua iniziativa.

I due giovani coniugi arrivati a Sanremo a metà agosto, per una a bordo di una Jaguar, provenienti capitale, e avevano preso alloggio presso la pensione «Costa Azzurra» di via Roma. Ben presto hanno speso soldi e un'imprevista spesa da affrontare per riparare la fuoriserie. Così Oliviero Santo è convinto la moglie a prostituirsi.

In pochi giorni, la ragazza, aggiunta «passeggiatrice» che frequentano le vie del centro, ha accumulato un ingente somma, circa un e mezzo. Finché non sono intervenuti i carabinieri, il giovane nelle vesti di «protettore».

«*L'idea è stata di mia moglie* — difeso l'imputato — *ho cercato fortemente di dissuaderla. Io sono rimasto perché mi follemente innamorato*».

I giudici hanno però creduto, condannandolo a una pena molto severa. Il difensore, avv. Bruno Di Giovanni, ha annunciato appello.

c. d.

La nuova classifica alberghiera

Ventimiglia, proteste «stellette» in ritardo

VENTIMIGLIA — Gli albergatori di Ventimiglia aderenti all'Assoturismo sono in polemica con l'amministrazione comunale. Motivo del contrasto, i ritardi nell'approvazione della nuova classificazione degli hotel (in applicazione alla legge regionale) che prevede la sostituzione delle vecchie definizioni di prima, seconda, categoria, con l'assegnazione delle «stellette», come già avviene, ad esempio, per i ristoranti.

Al termine di un incontro con alcuni titolari degli alberghi della città di confine, la Confesercenti-Assoturismo ha diffuso un comunicato in cui accusa il Comune di affrontare con serietà il problema.

«*A Ventimiglia, nonostante i numerosi incontri e le promesse dell'amministrazione, manca la classificazione delle aziende ricettive. Una situazione che crea disparità con le altre località della provincia, e soprattutto che impedisce agli albergatori, che ancora non sanno quante stellette verranno assegnate al loro hotel o pensione, di denunciare i prezzi per il 1984*».

L'Assoturismo ricorda che «*nel di giugno una delegazione di operatori del settore era stata ricevuta dal sindaco Aldo Lorenzi, il quale aveva promesso una rapida soluzione. Invece, a distanza di quattro mesi non è stato fatto nulla. come non hanno avuto esito le riunioni con l'assessore al turismo Munaro e il presidente dell'Azienda di soggiorno*».

La questione riguarda 21 alberghi e pensioni e 36 residence. Soprattutto per questi ultimi (per i quali la nuova legge, entrata in vigore il 1° gennaio 1983, introduce la definizione di «alberghi residenziali»), i ritardi stanno provocando non poche difficoltà e confusione.

Nel comunicato, l'Assoturismo muove non poche critiche all'operato dell'amministrazione comunale. c. d.

Appalti per lavori sulle strade

IMPERIA — L'amministrazione provinciale d'Imperia per appaltare lavori straordinari lungo le dell'entroterra per un di oltre 1200 milioni, già disponibili. Gli interventi di maggior rilievo si riferiscono alle strade di Vasia, abitato di Pianavia, (242 milioni), Chiusanico - Gazzelli - Torria (221 milioni), Rocchetta Nervina (242 milioni), Rezzo - Molini di Triora (185 milioni), Seborga (143 milioni) e Cartari (131 milioni). Le imprese che intendono partecipare agli appalti dovranno presentare domanda entro il 20 ottobre. *(l.v.)*

Intanto Vecchioni sarà premiato per la sua fedeltà come «Amico di Sanremo»

Ma il Premio Tenco ora è a un bivio forse dovrà cedere ai «discografici»

Roberto Vecchioni è stato proclamato «Amico di Sanremo»

SANREMO — Il «Tenco 83» è decollato ieri dal Teatro Ariston Carlinhos Verguelro, Giovanna e Francesco Guccini. Tanti applausi, sorrisi, strette di mano. Sul decennale della più prestigiosa cantautori, però, anche vuole dirlo apertamente, si respira un'aria di malinconia.

Perché? Il «Tenco», nei suoi 10 anni di vita, ha solo conosciuto grossi successi. Tra i tanti pregi quello di avere saputo scoprire e lanciare autori, interpreti, musicisti di grandissimo talento. Basta ricordare qualche nome per capire il peso che il «Tenco» nel vasto panorama monsignor Brandmardi, Conte, Benigni.

dicono che il «Tenco» sia arrivato a un bivio: continuare «stile Rambaldi», il suo inventore, che insegnato a tutti a realizzare una manifestazione culturale, di ricerca, senza fini di lucro della bella musica, quella vera, piena e amicizia, oppure spalancare le porte alle case discografiche e consumismo?

La scelta non è Nei due piatti della bilancia ci sono motivazioni che giustamente soppesate. Amilcare Rambaldi taglia? il «Tenco 83» nessuno vuole parlare, ma avverte qualcosa di diverso passate edizioni. A tratti c'è anche tristezza. Il più sfortunato è proprio lui, l'inventore, il «patron» che con l'abituale signorilità che comincia a sentirsi «vecchio stanco», pronto a passare mano.

Si intuisce, dialogando con lui, per festeggiare i 10 anni sperava tanto poter riunire a Sanremo molti del passato, che dal «Tenco» hanno anche avuto, non solo dato. Nomi come Venditti o De André. Invece sono stati in molti a «tradire».

Roberto Vecchioni è il del «Premio Tenco». Ha partecipato a tutte le edizioni. Anche quest'anno, Rambaldi, festeggia il decennio. Sanremo e l'Azienda di soggiorno, con sensibilità, per premiare la fedeltà hanno deciso di conferirgli il titolo di «Amico di Sanremo». Iscrivendo il suo nome nell'albo d'oro della città.

motivazione, l'altro, «*A Roberto Vecchioni che, con la sua impegnata partecipazione, ha contribuito a potenziare l'immagine presso l'opinione pubblica della rassegna ha identificato nel Club Tenco un originale e peculiare aspetto del versante artistico e culturale di Sanremo*».

La cerimonia d'investitura l'ultimo giorno «Tenco 83», domani mattina alle 11, nella sala consiliare dell'Azienda di soggiorno.

Parallelamente alla rassegna si svolgono in questi giorni a Sanremo appuntamenti musicali. Da segnalare la presentazione dei volumi «Per chi suona il cantautore», «Caro diario», una panoramica Vincenzo Mollica e sui cantautori e disegnatori del «Tenco 83», la tavola rotonda «Tenco oggi. Tenco domani», con Gabriele Boscetto. nascere: il nascent «Cantautori a scuola», «La conversazione» di Sergio Bardotti sulla «Musica popolare brasiliana», che si terrà domani alle 16 presso la biblioteca civica.

r. b.

LA RISPOSTA AL «HAIR COIFFEUR» A ARRIVA DA I COORDINATI PER VOI DONNE!

Piega	L. 12.000
Taglio Piega	L. 25.000
Taglio Piega Permanente	L. 60.000
Taglio Tinta Piega	L. 50.000
Taglio Piega Mèches	L. 80.000
Taglio Piega Colpi di sole	L. 45.000
Piega Tinta	L. 39.000
Piega Permanente	L. 40.000
Piega Riflessi	L. 20.000
Taglio Piega tinta riflessi	L. 65.000
Taglio Piega Riflessi	L. 35.000
Taglio Piega Silicone	L. 55.000
Piega Silicone	L. 40.000
Taglio Shampoo	L.

D - Via Feraldi 6, ang. Via Matteotti, 1° piano, tel. 85.648
- Via Manzoni 39, tel. 659.80.73

LA NUOVA VOLVO SEDAN VOLUMI

VOLVO
Qualità e Sicurezza

AUTOVIALE DI VIALE MARIO
VIA MARTIRI 315 - SANREMO - Tel. 85.731 VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

Qualche ombra sulle due squadre dopo le prime tre giornate di campionato

Sanremese, un avvio fra i più brutti Al «mercato» per rilanciare l'Imperia

Coincidenze curiose quando i biancazzurri hanno dovuto affrontare Modena e Prato - Caboni: «Abbiamo moltissime attenuanti»

Baveni preme per rinforzi - Tommasi («ex» Verona) tra i probabili acquisti

I primi 270 minuti in C1

1979-80, punti 5: Sanremese-Biellese 1-0 (Melillo, Maggioni); Lecco-Sanremese 1-2 (Melillo, Vella); Sanremese-Palladino, su rigore, Melillo).

1980-81, punti 2: Sanremese-Cremonese 0-1; Modena-Sanremese 0-0; Prato-Sanremese 1-0.

1981-82, punti 4: Trento-Sanremese 0-0; Sanremese-Padova 1-1 (Bertocchi, su rigore); Triestina-Sanremese 1-2 (Bertocchi, su rigore, Bertazzon).

1982-83, punti 4: Treviso-Sanremese 0-0; Sanremese-Piacenza 1-0 (Formoso); Parma-Sanremese 1-1 (Di Prato).

punti 1: Modena-Sanremese 1-0; Sanremese-Fanfulla 1-0 (Monari); Prato-Sanremese 1-0.

SANREMO — Modena e Prato sono due formazioni indigeste alla Sanremese, se affrontate nelle prime giornate di campionato. Il rilievo ha un valore puramente statistico, ma curioso, sui suoi 5 campionati (in qui disputati in C1, la formazione biancazzurra, nei primi 270 minuti di gioco, è andata ma due stagioni su cui affrontato, nei turni debutto, emiliani e toscani.

Quattro campionati fa, era la stagione 1980-81 e nella panchina matuziana sedeva Giancarlo Danova — la Sanr ottenne solo due punti nelle prime tre giornate cui affrontò Modena e Prato trasferta. Proprio come nel campionato appena in cui i biancazzurri nei primi tre di impegni hanno ottenuto due punti e, guarda hanno già visita sia al Modena, che al Prato.

Due punti nei primi 270 minuti sono il minimo storico della Sanremese quando gioca in C1, cioè da cinque stagioni. Negli altri campionati le cose erano andate meglio: 79-80, debutto in C1, addirittura la Sanremese, allora con Caboni panchina alla sua prima parentesi biancazzurra, centrò l'emplein con sei punti in tre partite, con tanto di vittoria in trasferta a Lecco; nel 1981-82 c'era Bruno Baveni come allenatore) i punti furono quattro, con uno splendido successo sul campo della Triestina, lo anno (con Giorgio Canali) i punti furono di nuovo quattro, entrambi regolare: pareggi esterni (Treviso e Parma) e vittoria casalinga (Piacenza).

Il rilievo, lo ripetiamo, è puramente statistico. Tre giornate di campionato sono poche per trarre e a volte possono anche essere bugiarde: la squadra è ancora standard di rendimento; lo stesso vale per avversari. La partenza lanciata di tre stagioni fa con la vittoria a Trieste, ad esempio, coincise con un campionato travagliato, caratterizzato dal cambio della guardia, a metà torneo, tra e Canali, l'unico «incidente» del accaduto alle mese da quando è approdata, nel 1979, ai fasti della

Ma i due punticini rimediati finora (nel match casalingo contro il Fanfulla) cosa significano? Una Sanremese con qualche problema di troppo da affrontare o un campionato di C1 che diventa, di anno in anno, più difficile? «L'uno e l'altro — mister Caboni —; non nascondo che, come altre squadre, abbiamo problemi da risolvere. Quello della nostra scarsa penetrazione in attacco è il più urgente questo E poi il torneo è difficilissimo. Le duto verticale in C1 squadre che solo poche stagioni fa in serie A, ha qualificato il nostro campionato, ma lo duristimo. Modena e Prato, poi, sono squadre che puntano alto, hanno speso fior di quattrini per rinforzarsi. Eppure abbiamo molte attenuanti per le due sconfitte che ci hanno inflitto, al di là dei nostri problemi tecnici».

Per sbloccarsi quota due, domenica la Sanremese ha una buona occasione: arriva al chiama RM Firenze), allenata dall'ex Robotti che domenica ha spiato con interesse i nuotatori a Prato. Il precedente vogliamo, è incoraggiante. Anche qui sono analogie: nel campionato 80-81, quando la Sanremese era ferma a due punti dopo tre giornate, al quarto appuntamento ricevette proprio una squadra toscana (l'Empoli). I liguri vinsero nettamente per a quota quattro. Chissà che la teoria dei corsi e ricorsi non funzioni anche per il calcio.

Bruno Monticone

IMPERIA — Il vero volto dell'Imperia lo potrà ammirare soltanto fra mese? Per irrobustire un'ossatura che presenta buone potenziali, l'intenzione e quella compiere alcuni acquisti. Il calcio-mercato autunnale costituisce l'ultima per apportare squadra i necessari. «Il tempo stringe. Non possiamo procedere per tentativi, dobbiamo commettere errori, che sarebbero più rimediabili. Per questo, bisogna impegnarsi soltanto chi ha determinate caratteristiche, e fa proprio al caso nostro», ripete il presidente Bruno Bonacina.

Lo scorso già arrivi a novembre di Paraluppi, Santini e Valtoria avevano tonificato attacco, difesa e centrocampo stato fondamentali per la salvezza. Ed i pochi elementi sicuri, di carattura superiore alla media, che puntano dirigenti e dell'Imperia proseguire con sull'operazione rilancio. Il primo reparto sarà quello arretrato: un rinforzo è certo, potrebbero addirittura un paio.

«Ciclone», da martedì pomeriggio, si allena Franco Tommasi: ha 30 anni e la passata stagione era al Verona, Bagnoli gli ha dato fiducia e ha impiegato per cinque partite in «Mitropa Cup». Commenta Baveni: «E' un ragazzo del quale si dice bene. Personalmente, lo conosco. Lo seguo attenzione, ma per un prontino efficace, opportuno serrarlo in para ufficiale Vedremo». Tesserato per l'Alessandria, è stato referenziato proprio dall'ex trainer dei grigi, Mirko Perretti, che tuttavia non lo ha mai fatto giocare.

Cauti sondaggi sono compiuti dalla società anche in Emilia (Modena, Bologna). «Qualcosa di interessante, giro, c'è E' il mio guardarsi attorno, di cambiare, altrimenti il rischio arrivare tardi, di essere preceduti da altri», osserva Baveni).

Nel «clima nerazzurro, se capitasse la favorevole, non si esclude l'eventualità anche al trocampo e all'attacco. cambiamenti. Insomma, nessuno è in lista di trasferimento, ma è che, se giungessero altri giocatori, l'Imperia sarebbe costretta a sfoltire i ranghi, anche per esigenze di bilancio. Motivo di più, titolari o rincalzi nerazzurri, di impegnarsi a fondo.

Schincaglia, come del resto si prevedeva, è stato sospeso per un turno dal giudice sportivo, e Conti ha ripreso la preparazione a ritmo ridotto: la trasferta Cerreto Guidi, la formazione dell'Imperia presenta alcune incognite.

Stefano Delfino

L'Under 19 nel Savonese

SAVONA — Il Comitato provinciale della Federcalcio ha reso nota composizione del girone dell'Under 18 provinciale inizierà domenica. Risultano iscritte 14 squadre: Alpicellese, Boys Vado, Celle, Don Bosco, Lavagnola Legino, Pietra Priamar, S. Filippo Neri, S. Giorgio, Villetta, Vecchia Laigueglia, Cogoleto e Cervese.

Domani e domenica partiranno anche la Coppa Gian Besio, torneo precampionato per la categoria giovanissimi, la Coppa Vinci (esordienti) e la Coppa Bacigalupo per allievi.

fa.p.c.)

Domenica parte la Seconda categoria: 42 squadre in 3 gironi

Laigueglia, Altarese e Priamar le candidate al ruolo di «lepri»

Moltissime le vicegrandi che potranno inserirsi nel giro-primato - Buoni propositi da parte delle neopromosse S. Lorenzo, Vecchia Laigueglia, Villapiana e Quiliano

Quarantadue squadre, totale di 273 partite da giocare da qui a maggio, che coinvolgeranno almeno ottocento giocatori. Sono le cifre che meglio altre testimoniano quest'anno il campionato Seconda categoria, al via domenica, rappresenti qualcosa di semplicemente importante nel pur già affollatissimo panorama del calcio dilettanti savonese.

Girone A. E' il Laigueglia la squadra da battere. Non lo dicono campagna acquisti e gli spareggi, anche i risultati di un precampionato eccellente. E, poi, i bianchi hanno quest'anno una stimolo in più: nel girone c'è infatti il Vecchio Laigueglia, l'altra squadra cittadina, acerrima rivale. Principali avversari nella corsa alla promozione dovrebbero il Sanremo formazione molto dotata tecnicamente, la che Corradi e Micali hanno ringiovanito, e quell'Aurora che ogni anno tira sempre fuori nuovi gioielli.

Il centroclassifica, il pronostico «pende» almeno sulle squadre, fissarsi tutto le «esperte» della categoria, come Pontelungo, Parterope, Camporosso, San Bartolomeo e Leca. E poi due neopromosse da sprint, come S di Mare e Vecchia Laigueglia (anche se rischia perdere Serrotti), la Spotornese e la che hanno brillato al «Trofeo Mazzucco». Infine la S. Cecilia, che dice di aver impostato un ciclo triennale per tornare Prima categoria.

Di vice-grandi ce a bizzeffe. Sciarborasca davanti a tutti. I pronostici ogni anno prendono qualche ottimo elemento dei dintorni e finiscono sempre per giocare nelle zone alte. Poi il Borgio Verezzi, temprato da mille battaglie nel Girone A, torna a misurarsi con le taroneni. Infine «cugine» della Val Bormida. Dego e Rocchettese, che possiedono campi-bunker e grande tale impenitente.

Fornaci, Bosco Bagno Oggi, S. Francesco Loano, Legino e Pietra Sport partono per evitare le basse. Tra queste, il Pietra appare come il più indicato a recitare il ruolo di rivelazione, mentre il Don Bosco sembra rispetto al recente passato, come il Fornaci Legino e San Francesco tutti scoprire, specie i loanesi, imbottiti giovani bravi, ma acerbi.

Girone C. Il gruppo di squadre che dovrebbe essere chiamato «Val Bormida», avrà con ogni probabilità leader della Riviera. La Priamar, infatti, si assume onori e oneri della squadra da battere. Molto calate in quasi giorni le azioni del Millesimo, che presumibilmente si presenterà ai via con una squadra imbottita ragazzini. Le vere avrie della Priamar si chiamano Villapiana, Quiliano e Camerana Saliceto.

Villapiana e Quiliano, salite dalla Terza categoria a braccetto, hanno tuttavia pochi ma ottimi elementi in un telaio già inoltre, contano rispettivamente sull'appoggio di un popoloso quartiere di Savona e di un intero paese dove calcio è passione quotidiano. Camerana Saliceto, nata dalla fusione delle due matricole dello scorso anno in Terza categoria, porta profumo di in un girone che non ha assolutamente con inferiore agli altri due.

Lottano per un torneo tranquillo il (e pericoloso) Bragno di Fulvio Ferraro, il rinforzatissimo Ferrania Capece, una Villetta che vuol smetterla soffrire sofferta le pene dell'inferno, e il Cadibona affidato anche stavolta più a stagionali marpioni che ai giovani.

Altre 10, Pallare, Letimbro e un Dego il ignoto a quasi, giocano anche contro pronostico che il ruolo in pianta stabile per non retrocedere.

r. bg.

Il Mazzucco alla Nolese

NOLI — La Nolese ha vinto nel campo di Vado il 5° Trofeo Mazzucco per squadre di «Seconda». La formazione organizzatrice, dopo aver battuto in semifinale (2-0) la delegata Lavagnola 78, ha superato in finale in sorprendente matricola Camerana Saliceto con due gol di Gaggero e Zunino.

Per il posta, vittoria della Spotornese (2-0) sul Lavagnola 78.

Le sentenze del giudice sportivo

Bellantoni (S. Filippo) squalificato per 3 turni

GENOVA — Brutta per la Levante C: il giudice sportivo squalificato per giornata i giocatori Calcagno e Biondet, espulsi dal campo durante la gara casalinga con il Maliare. I bianconeri di Paradi, quindi, saranno privi di due pedine fondamentali nell'incontro di domenica con la forte Argentina. Una giornata di anche per Terasco (Rivarolese), Marenco (Maliare) e (Veloce), tutti espulsi nelle partite di domenica scorsa.

In Prima categoria spicca il provvedimento adottato nei confronti di Bellantoni (S. Filippo) che dovrà rimanere inattivo per ben tre giornate: il portiere recidivo, già stato espulso nel match con la Finalborghese perché aveva scagliato la sfera contro l'arbitro Buscema in segno di protesta. Un turno di sospensione, invece, per Graziano (Boys Vado), Rinaldi Medeot (Alassio), Piccolo ghese) e Frisione (Rapallo), che erano stati espulsi.

La gara di Promozione Corniglianese-Rivarolese è stata anticipata a domani (campo Multedo) ore 15.

Da infine, la squalifica di 12 ottobre del giocatore Spotornese) le proteste nei confronti dell'arbitro durante la amichevole Finalborghese-Spotornese di 21 settembre.

n. c.

Il «Sanremo» si concluso con un incredibile successo di pubblico, che ha creato problemi

Ma quanta folla sulle strade del rally ritornano i tempi della Mille Miglia?

«Il merito — dice Rava — va fosse al duello Lancia-Audi, visto che è di moda il made in Italy» - Gente appassionata

— chi mancia dire che Sanremo, troppa folla to e troppi guai, si è trovata in casa l'edizione, rivissuta e corretta ad uso degli anni 80, della mitica «Mille Miglia». Il suo rally, che ha vissuto questa notte l'atto decisivo, ha testimoniato le doti d'ospitalità (era la 24ª edizione) in un grande abbraccio di pubblico.

Un fenomeno che ha (a contrapposto di tutti per le dimensioni di cui è avvenuto. Adolfo Rava, patron e direttore di corsa, al ritorno a Sanremo lo ha sintetizzato così: «Mai vista gente attorno speciali. Forse ce n'era almeno cinque volte rispetto agli anni passati. Durante il trasferimento dalla Toscana e dalla Liguria passati, perfino in tostrada, due ali di folla, come una corsa ciclistica. E' stata una bella sorpresa, ma anche un bel problema».

Problema? «Tanta gente, spesso indisciplinata, purtroppo, che si muoverà tra prova speciale e l'altra prima che finisse il passaggio di tutti i concorrenti, ha messo a repentaglio la sicurezza stesso del rally; e abbiamo avuto più un'ora ritardo; a Siena 28 minuti».

Insomma il rally che va a spasso per un pezzo d'Italia, Liguria e Toscana. «Una terribilmente. Di qui l'accoglimento, sul piano dell'entusiasmo popolare, con la

Perché? «Credo soprattutto che la molla dell'entusiasmo sia stato il duello Lancia-Audi — spiega Rava —. I tifosi amano queste tifo per le vetture italiane. E' il tempo del Italy e questo scontro Italia-Germania ha finito per attizzare gli animi anche i tifosi più freddi».

Paradossalmente il successo pubblico provocherà qualche necessaria modifica dei prossimi anni: «E' un problema che dobbiamo affrontare — conclude Rava —. Dovremo forse studiare qualche prova speciale, lontana dalle altre, per evitare l'ammassarsi una gran in una zona ristretta di territorio».

Il termometro della febbre-rally, comunque, lo si poteva avere anche standosene comodamente città. a Sanremo: lla davanti al tabellone del servizio-informazioni alla «Sporting», curiosità, continua delle vetture in «parco chiuso» sul Lungomare delle Nazioni, trasmissioni le emittenti radiofoniche locali.

Un fenomeno di grosse di . Lo confermano che le «cifre» dell'organizzazione: 275 commissari per 56 capipposto Aci, cronometristi, 320 poliziotti impegnati sul percorso, almeno un centinaio persone impegnate al quartier rale del rally, all'Hotel Royal: c'erano ben veicoli radio dell'Associazione Radioamatori Italiani, ambulanze, 83 carri-attrezzi e addirittura 2 elicotteri.

b. m.

Noberasco e Ciancio su Alfetta GTV, ieri vera trama al 13° posto assoluto (Cr Chiaramonti)

Malacarne e De Vincenzi, con la 127, secondi nella speciale cronoscalata dei piloti liguri

Scatta girone tutto ponentino per quattro squadre della serie C

Tennis tavolo, un torneo in famiglia

Quattro squadre al via - Un derby «interno» per il S. Siro domani alla palestra di Nota

Con un girone di tutto ponentino scatta domani il campionato di tennis tavolo. La nuova formula tipicità basket (girone qualificazione, quindi i play-off) ha portato alla creazione piccoli gruppi all'interno dei gironi. Così il gruppo 2 del girone A comprenderà tutte quattro le squadre della Riviera dei Fiori: le tre sanremesi (TT Queen, Cs San Siro 1 e Cs San Siro 2) e quella bordigotta (Cs TT Bordighera), giustamente ricondotta all'ovile dopo «follia» (stanie Federazione di inserirla in un altro gruppo.

Obiettivi? Un torneo dignitoso a Bordighera com'è nelle tradizioni del sodalizio, il cui consigliere Valassina è appena stato nominato membro del Comitato ligure con l'incarico «coordinamento manifestazioni»; nessun problema a Sanremo dove il TT Queen e due squadre del Cs San Siro sembrano aver abbandonato i sogni di gloria.

«Puntiamo ad un torneo tranquillo, senza scossa», dice Raffaele Regina, anche neo-consigliere regionale (e anche vicepresidente), responsabile del TT Queen. «Il nostro obiettivo principale resta dei giovani che quest'anno potranno anche cantare sull'esperienza di Grasso», dice Gianni Mascarino, responsabile del San Siro che, per effetto della retrocessione serie B alla della prima squadra e promozione D alla C della seconda, si è trasito un derby obbligato in famiglia.

La novità, negli organici delle squadre, non mancano. San Siro ha preso Italo Grasso, ucraino esperto giocatore genovese fatt anche istruttore. Poi confermati Cossia, Francia, Bellentin, Gatto, Borella e Maccolini.

Al TT Queen, accanto a all'ex veterano russo, ci sarà novità Bruno, un che ritorna dopo una parentesi ad Acqui Terme; a Bordighera confermato in schieramento dello anno con i collaudati Parietti, Ferrero e Guglielmi.

Le partite della prima giornata saranno due: domani ra ore 20 - Palestra piano Nota) derby famiglia fra il San Siro 1 e il San Siro 2; domenica ore 10 - mondi) scontro tra il TT Queen e il TT Bordighera.

b. m.

Arriva il Vado e domenica al «Rizzo» c'è l'appuntamento classico dell'Interregionale

I neutrali «giocano» il derby di Cairo

Mino Persenda: «Segbezza potrebbe finalmente farcela a battere i ronsobli» - Dino Sciolli: «Vedo un pareggio» Emilio Pasquali: «Potrà influire il fattore campo, ma in entrambe le squadre la voglia di rivincita è grande»

Cairese-Vado giocato dai neutrali. E' uno tanti aspetti del derby di domenica al «Rizzo», appuntamento ormai diventato un classico dell'Interregionale, e per questo in grado di allarmare l'interesse anche di chi non fa parte dei due clan di scena a Cairo.

E non si può certo parlare di questo confronto senza ricordarsi di Mino Persenda, che il Vado lanciò nel mondo del calcio sia come giocatore che come tecnico, e che nella Cairese ha d'altronde vissuto le sue stagioni più belle ed esaltanti da allenatore. Dapprima esaltante («Non porrei che le cose che dico veramente mai interpretate»), poi a cuore aperto. Mino ha detto: «Mi sento ancora giallobl, e per questo potrei anche dare giudizi non imparziali. Però non ho dimenticato neppure il Vado. Sì, in fondo mi sta bene per una volta sentirmi al di sopra delle parti. Ormai sono una persona tranquilla, aspetto che qualche società si faccia avanti. A proposito, c'è chi ha detto che il Varzese mi ha cercato. In verità non so nulla».

E, poi, sulle squadre: «Vedo molto bene la Cairese, squadra che è diversa dalla mia, ma se ha mantenuto qualche punto. Non siamo mai riusciti a battere il Vado in questi anni, potrebbe farcela domenica. Segbezza, un tecnico molto bravo, che avrebbe per i risultati che ha saputo raggiungere».

Mino Persenda

Altro personaggio della vena è Dino Sciolli, presidente dell'Ades Albenga. Poco prima di partire per Roma, per l'assemblea annuale delle dell'Interregionale («Vorrei ci fossero tutte le squadre per dimostrare il nostro peso»), il numero uno ingauno, su Cairese-Vado, così afferma: «Non posso ancora esprimere giudizi sulle squadre perché non le ho viste, però ritengo sarà una bella partita. Il risultato? Forse un Il risultato più probabile. Non sono però solito occuparmi degli altri, preferisco lavorare serenamente per la mia società. abbiamo preso la tegola Sperone (il giocatore, che è militare, è stato trasferito a Pordenone e rischia addirittura di tirare in Libano, n.d.r.). Il nostro traguardo è finire tra le prime cinque, un risultato che sia la Cairese, che ritengo superiore a noi, che il Vado, possono raggiungere».

E infine Emilio Pasquali, segretario dell'Andora, una marcia dopo soli minuti di campionato. «Partita abbastanza equilibrata — dice — dove la Cairese avrà il vantaggio non indifferente del fattore campo e del suo meraviglioso pubblico. Il Vado, domenica con noi, è piaciuto, specie nel primo tempo, ma sta sbagliando troppo in poi E' anche possibile che salti fuori un derby incandescente, e allora il pronostico sarebbe più difficile. Quale sono gare può succedere di tutto. Inoltre, le due formazioni sono uscite Coppa Italia le hanno rotte, e anche marcia scorsa non han fatto più di tanto. La voglia rivincita sarà forte in entrambi i clan. Il Vado dovrà trovare la maniera sostituire adeguatamente qualificato Bolgiani, una prima molto importante».

Roberto Bagnetto

Coppe campioni stasera esordio per il Recco

GENOVA — Parte 1983 della Coppa dei Campioni pallanuoto. Il Recco affronta nella piscina di Alicante gli jugoslavi della Jug Dubrovnik e i danesi dell'Esbjerg.

Il quella sera il big-match tra vecchietti e jugoslavi (ore 21). mentre domattina al giochi Jug Dubrovnik - Esbjerg (ore 11) e nel pomeriggio Recco Stefanel - Esbjerg (ore 18).

Alla fase successiva passano le prime due squadre classificate

(u. c.)

nuova FORD FIESTA

- Quinta marcia
- Nuova economia: 20,8 km con un litro (versione 1100)
- 3 anni di garanzia anticorrosione
Da L. 7.040.000 chiavi in mano

Nuova Fiesta 84 più equipaggiata più sicurezza e più economia nel consumo. Motori CX, le nuove tecnologie, la 5ª marcia, consentono un notevole risparmio di carburante, che in città arriva al 30%. Nuova Fiesta 84. tradizione costruttiva, grande maneggevolezza e limiti di stivale. lunga durata e bassi costi di manutenzione

IMPERIA: GIULIANO Via De - Tel. 22.655

SANREMO: srl Corso Mazzini 379 - Tel. 77.555

Il ministero dell'Industria ha convocato i sindacati

Montefibre, incontro a Roma Questa è l'ultimo appello

E' stato fissato per giovedì prossimo - Cartiera Prealpina: i sindacati chiedono alla Pirelli di riconvertire la produzione e decidere la chiusura definitiva

«Cassa» alla Girmi di Omegna

OMEGNA — La situazione di crisi in cui versa il casalingo non accenna a sbloccarsi. Alla mostra del mattore di Milano (Macef) la domanda è stata debole, non incoraggiantemente tale da aprire prospettive per una consistente ripresa. Benché il numero dei compratori presenti sia stato considerevole, quest'anno sono stati infatti circa 85 mila di cui oltre undicimila provenienti da 18 paesi stranieri.

«Anche l'attesa di ordini sollecitati dal Macef è andata delusa — dicono già operatori — mentre le eccedenze di magazzino si fanno sempre più pesanti». Una situazione che ha portato un sempre maggior numero di aziende a ricorrere alla cassa integrazione. Ne ha fatto richiesta in questi giorni, per otto settimane entro la fine dell'anno, anche la Girmi. Per il momento ne sono state concordate con i rappresentanti sindacali quattro, a rotazione, per il periodo 20 ottobre - 8 novembre prossimi. Interesseranno 280 lavoratori; la motivazione: cambio di magazzino e carenza di ordini.

La congiuntura di mercato, che vede coinvolte le aziende omegnesi non è sicuramente solo locale. S'inquadra in una crisi generale di tutto il settore.

Nell'Alto Novarese, alla crisi del casalingo si accompagna quella di tutti i settori metalmeccanici.

VERBANIA — Un incontro sul problema Montefibre è stato fissato per giovedì 12 a Roma al ministero dell'Industria. Lo ha comunicato un telegramma della segreteria nazionale della Fulc alle organizzazioni sindacali verbanesi. In dipendenza di questo in[illegible] la preannunciata manifestazione prevista nella capitale per lunedì mattina. «A Roma sarà presente — [illegible] Enrico Morfari dell'esecutivo di fabbrica — una nostra nutrita delegazione. E' comunque inteso che dopo cinque mesi di attesa dovranno esserci date risposte concrete quali la ripresa [illegible] ignoro, non importa sotto quale etichetta. In caso contrario la calata su Roma dei lavoratori della Montefibre, della cartiera Prealpina e di altre aziende del Verbano-Cusio-Ossola avverrà il giorno immediatamente successivo».

E' intanto confermata la manifestazione di stamane a Torino davanti alla sede della Rai. Vuole essere una protesta per il silenzio della Tv di Stato sugli incidenti di giovedì sera alla stazione di Fondotoce e sulle manifestazioni di protesta svoltesi in [illegible] la sera stessa e il giorno successivo.

Adesso i fronti sono due: Montefibre e cartiera Prealpina. «Non era mai accaduto prima e mai avremmo potuto immaginare — afferma [illegible] Caretti, segretario camerale [illegible] nella [illegible] cale unitaria — di essere contemporaneamente impegnati per impedire la chiusura di due fabbriche che costituiscono il braccio portante dell'economia verbanese. E non [illegible] questo dire che le altre aziende sono meno importanti, perché da [illegible] sono [illegible] vitali anche dieci posti [illegible] lavoro soltanto; lo sforzo del sindacato deve essere sostenuto da tutti i lavoratori del Verbano - Cusio - Ossola e non solo [illegible] duemilacinquecento operai delle due fabbriche».

Solidarietà ai lavoratori della cartiera Prealpina Tolmezzo hanno espresso la federazione verbanese del partito comunista, il capogruppo democristiano Sergio [illegible], la presidenza del comprensorio, [illegible] giunta comunale, l'esecutivo di fabbrica della società Italiana Nylon Montefibre, il consiglio di fabbrica della Cartiera Binda. Anche questo stabilimento si trova in grosse difficoltà, con l'amministrazione controllata che scade a marzo ed un piano di ristrutturazione e investimenti che deve ancora essere verificato.

Come per la Montefibre anche per la cartiera le organizzazioni sindacali chiamano in [illegible] il governo, [illegible] il mancato varo del piano carta che avrebbe dovuto consentire alle cartiere [illegible] investimenti e ristrutt[illegible] fronteggiare la concorrenza.

La Pirelli aveva creduto lo scorso anno di fronteggiare concorrenza e costi dimezzando le maestranze e raddoppiando la produzione. I due obiettivi [illegible] raggiunti, ma poi le è mancato (proprio causa la concorrenza straniera) il mercato. «Ma la Pirelli — dicono i sindacalisti [illegible] fabbrica — opera in Italia e all'estero in più settori dai cavi ai tubi, ai pneumatici, alla carta. Noi chiediamo che la società milanese si orienti [illegible] Verbania verso altre produzioni. Chiediamo insomma al governo d'intervenire al più presto».

a. c.

Si uccide sparandosi al petto

ARONA — Un suicidio a Lesa, la vittima è un contadino di 59 anni, Francesco Bacchetta, che [illegible] è ucciso sparandosi un colpo di fucile da caccia nel petto.

E' accaduto l'altra notte in una cascina di via Ogliari, dove l'uomo, sposato e padre di tre figli, viveva solo: i rapporti con la famiglia erano infatti interrotti da tempo. (m. b.)

Domenica sera al palazzo dei congressi la cerimonia conclusiva

Sei i finalisti al Premio Stresa La giuria è composta dai lettori

Durante la serata saranno assegnate targhe a personalità del mondo culturale: tra gli altri premiato Francesco Rosso de «La Stampa» - Un riconoscimento all'attrice Valentina Co[illegible]

STRESA — Domenica sera, al teatro del palazzo dei congressi, verrà assegnato il «Premio Stresa» di narrativa che, giunto alla sua settima edizione, è un po' il «Campiello» novarese. Del «Premio» veneziano, ricalca le modalità di aggiudicazione: una giuria di letterati seleziona le opere; una [illegible] lettori decide il vincitore. Quest'ultima, qui a Stresa, è composta da 150 persone scelte tra i dirigenti e i lettori di 35 biblioteche [illegible] Piemonte cui sono stati inviate, a suo tempo, centinaia di copie dei sei libri finalisti.

C'è molta incertezza ed è difficile avanzare pronostici. Luca Canali con «Autobiografia di un paro» racconta che si può barare tutta la vita con carte segnate e in buona fede; Piero Caò con «Gabbiani di terra» riporta indietro al maggio 1915 e ad Euclide, giovane contadino lanciato alla scoperta di quanto si nasconde al di là dell'orizzonte; Davide Lajolo con «Il merlo di campagna e il merlo di città» rappresenta due mondi: quello della città e quello delle Langhe; [illegible] Cogaro con «Il segreto di Caspar Jacchi» [illegible] con [illegible] spettacolare ventaglio di colpi di scena l'avventura [illegible] tale Parodi; Francesco Biamonti con «L'Angelo di Avrigue» presenta il Ponente ligure con i suoi problemi, le [illegible] luci, le [illegible] [illegible]; quello di Giuseppe Pederiali, «La compagnia della selva bella» è un romanzo di avventura di altri tempi.

Valentina Cortese, che sarà premiata a Stresa

Al vincitore andrà il premio di tre milioni; agli altri finalisti, un'opera del pittore Ernesto Treccani. Accanto allo «Stresa», altri riconoscimenti: le targhe «Mario Bonfantini» e le targhe «Principe Vitaliano Borromeo» riservate a personalità del mondo della cultura e dell'arte. Le prime andranno ad Adolfo Beria D'Argentina, Mario Pescatore, Guido Quazza, Francesco Rosso, Silvio Berangeli, Giuseppe Sormani, Ernesto Treccani, Giancarlo Vigorelli e all'editore Franzinelli; le Targhe Borromeo vengono assegnate a Remo [illegible] Belli, direttore del «Centro» Rosminiano; all'attrice Valentina Cortese; al fondatore e presidente delle «Settimane Musicali» Italo Trentinaglia; all'ex parlamentare e scrittore Dante Graziosi e a Gaudenzio Cattaneo che fu presidente della provincia e sindaco di Stresa.

Nell'ambito di questa manifestazione promossa [illegible] viene anche una mostra di Soggiorno con il patrocinio della Regione [illegible] monte, si svolgerà, tra sabato e domenica, una rassegna dal titolo «L'amico libro a Stresa». Si tratta di una [illegible] articolata in tante bancarelle allestite nell'atrio del Palazzo dei Congressi da una ventina di editori. Poiché la mostra non rimanga fine a se stessa, si svolgerà, nella mattinata di domenica, un incontro-dibattito sul tema «Il libro negli anni ottanta» cui farà da moderatore il presidente del Premio Stresa, Ugo Ronfani. Sono previsti gli interventi di Renato Besana (La nuova editoria), Giorgio De Simone (Libro e pubblicità), Piero Fenore (Aspetti del mercato librario), Francesco Meotto e [illegible] Porzio (Gli editori e il libro), [illegible] Piero Orsello (Libri e [illegible] media), Emilio Pozzi (Il libro e i giovani), Lino Pregna (La cultura del libro), Dario Rinaldi (Biblioteca e lettura). Piero Barbè

Ex segretario Cisl

Manfredi [illegible] per la [illegible]

Mario Manfredda

NOVARA — *Il mondo sindacale novarese è in lutto per la scomparsa di Mario Manfredda, segretario generale della Cisl regionale e poi nell'esecutivo confederale, dopo aver fondato a Novara i primi sindacati della [illegible] cristiana con l'on Giulio Pa[illegible]*

Mario Manfredda aveva 62 anni e dopo essersi dimesso per raggiunti limiti di età dall'attività sindacale aveva continuato a interessarsi del mondo del lavoro come membro nazionale del consiglio d'amministrazione dell'Inps.

La sua attività è maturata negli anni [illegible]3-'45 sui monti della Grecia, fra i partigiani della Brigata «Di Dio». Al termine del conflitto entrò nel sindacato Cgil per la corrente cristiana. Dal 1948 al '50 fu tra coloro che promossero la nascita dei «sindacati liberi» e nel 1952 fu eletto segretario provinciale della Cisl, carica che terrà sino al 1972 quando diventa segretario generale della Cisl regionale.

Per tutti era il «geometra», l'amico e compagno di tante battaglie, quelle combattute negli Anni 50 al fianco dei tessili e delle mondine da sempre considerate le vera categoria del sottoproletariato. Poi «cisso» la tragedia dei grandi complessi tessili del Cusio e negli Anni 60 cercò di evitare alla «deserta» del Nord provincia quella grossa crisi oggi scoppiata. Negli Anni 70 venne chiamato a organizzare la Cisl Piemonte trovandosi di fronte ai grossi problemi metropolitani.

L. I.

La notizia dall'assessore alle Finanze a Viareggio al convegno nazionale degli Enti locali

Un miliardo per la tangenziale di Domodossola che verrà intitolata al generale Dalla Chiesa

DOMODOSSOLA — Un miliardo di mutui è stato concesso al comune da banche ed associazioni previdenziali. La notizia è stata data dall'assessore alle Finanze Federico Brustia che recentemente ha partecipato al convegno nazionale degli enti locali che si è svolto a Viareggio.

La metà della cifra, esattamente 480 milioni, servirà per [illegible] il primo lotto della tangenziale ovest, una nuova arteria di grande traffico che prenderà il nome di viale Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Il primo tratto partirà dalla «Madonnina», alle porte della città, e arriverà fino a via Mattarella. La nuova strada, che [illegible] larga sedici metri, si congiungerà in un secondo tempo a via Mauro, all'imbocco della provinciale che scende [illegible] Sulla nuova arteria sarà quindi convogliato il movimento di grossi autotreni e il traffico turistico [illegible] gravita sulla s[illegible] ternossolana. La terza fase prevede il proseguimento all'esterno del rione «Cappuccina»: la tangenziale dovrebbe poi collegarsi alla statale del Sempione vicino allo stadio comunale. [illegible] quest'opera si parla da almeno venticinque anni.

Era già prevista nel piano regolatore redatto dall'ingegner Rigotti in vigore dal [illegible] In quel documento si in[illegible]va addirittura una strada larga quaranta metri che [illegible] è stata ridimensionata.

La tangenziale ovest è [illegible] dalle arterie [illegible] scorrimento previste per decongestionare il traffico cittadino.

L'altra è la tangenziale est, lungo [illegible] via Toti-Dio-via Piave, che però è diventata meno importante perché su questo versante ci sarà la variante della superstrada ossolana.

Sempre in tema di viabilità, è stata finanziata anche la si[illegible]zione dell'acciottolato della strada che sale al Sacromonte Calvario, uno degli itinerari più suggestivi della città. E' stato [illegible] per ora [illegible] mutuo di [illegible] che serviranno a cominciare i lavori. Per sistemare tutta [illegible] strada occorreranno, secondo il progetto generale del geometra Ciocca, 700 milioni.

g. v.

I funerali del ragazzo che si è ucciso

VIGEVANO — Si svolgono questa mattina alle 9,45 i funerali di Isidoro Peta, lo studente tredicenne della scuola media Bezozzi, che si è ucciso impiccandosi con la cintura dei pantaloni [illegible] fi[illegible] della c[illegible]

Abitava con i genitori Luigi e Regina Peta, 43 e 42 anni, in via S. Cecilia 20, al terzo piano del palazzo Crispino Crispiniano.

Battaglia in Consiglio sull'approvazione di un [illegible] giorno

Per la carica agli operai di Verbania c'è frattura nella giunta provinciale

NOVARA — Su un'ordine del giorno per i gravi fatti accaduti a Verbania il 22 settembre scorso, quando i lavo[illegible] stati caricati [illegible] dell'ordine nel corso di una manifestazione, ieri pomeriggio si è spaccata la maggioranza del Consiglio provinciale.

Dopo una lunga trattativa fra i capigruppo per concordare un documento unitario, non è stato trovato l'accordo e si è andati così alla votazione [illegible] due [illegible] che differiscono però in un solo punto.

Tutti d'accordo nell'esprimere la solidarietà ai lavoratori [illegible] Verbano-Cusio-Ossola, nel richiamare il governo a [illegible] impegni [illegible] il, nell'aderire alle iniziative [illegible] lotta del sindacato ed in particolare allo sciopero ge[illegible] [illegible] mercoledì prossimo. Democristiani e socialdemocratici non se la [illegible] invece di esprimere una precisa condanna, chiamando in causa esplicitamente le forze dell'ordine e «denunciando le responsabilità quali esse siano». Questo aveva proposto il capogruppo socialista Luigi Mazzocco, ottenendo anche l'approvazione ed il [illegible] dei comunisti e formando [illegible] una maggioranza [illegible] dieci consiglieri presenti.

Dc e psdi (nelle presenti) [illegible] condannato, più genericamente, i fatti verificatisi, [illegible] responsabilità dei quali hanno sollecitato tutti [illegible] precisa risposta dal governo. Quella dei socialisti è stata una scelta [illegible] politica, non [illegible] a [illegible] I rapporti [illegible] gli [illegible] partiti [illegible] [illegible] ma ugualmente significativa. Non [illegible] mancate vivaci polemiche sulle valutazioni [illegible] fatti [illegible] Verbania anche con violenti [illegible] personali [illegible] alcuni consiglieri.

In precedenza il Consiglio [illegible] formato [illegible] occuparsi dell'inchiesta giudiziaria a proposito [illegible] presunto tentativo di illecito [illegible] parte del rappresentante di una ditta verbanese.

Questo, [illegible] aveva denunciato a suo tempo il presidente [illegible] provincia [illegible] allora Adelmo Brustia, avrebbe avvicinato l'assessore [illegible] pubblici [illegible] per favorire la sua ditta nell'aggiudicazione dell'appalto per la costruzione del ponte sul Sesia fra Serravalle e Grignasco. Rispondendo ad un'interrogazione del gruppo comunista che chiedeva quali atti avesse compiuto la Giunta per conoscere le conclusioni dell'inchiesta e [illegible] un incontro [illegible] il Procuratore [illegible] Repubblica, il presidente Franco Fornara ha riferito di [illegible] che l'inchiesta è [illegible] formalizzata con il passaggio d[illegible] atti [illegible] giudice istruttore.

r. a.

Da Gargallo esportava [illegible] Beirut

Calzaturificio in crisi per la guerra in Libano

BORGOMANERO — Industria in crisi a causa di una guerra lontana. E' il [illegible] Gigliette di Gargallo, che sta attraversando [illegible] [illegible] di difficoltà in conseguenza della situazione nel Medio Oriente.

La [illegible] che fa capo ai fratelli Leandro e Dino Giudetti (quest'ultimo [illegible] come vice presidente del [illegible] nero), ha chiesto la [illegible] grazione [illegible] richiesta [illegible] provvedimento [illegible] con il fatto che le vendite sono diminuite per via del [illegible] fitto medio-orientale.

La Gigliette ha il suo [illegible] [illegible] a Beirut: la [illegible] in [illegible] avrebbe praticamente quel mercato [illegible] certa quantità del prodotto locale.

L'azienda [illegible] Giudetti, più conosciuta per le sue scarpe da footing sponsorizzate [illegible] calcio[illegible] della Juventus Antonio Cabrini e Claudio Gentile, produce, come in genere [illegible] altre fabbriche di Gargallo, scarpe da lavoro e scarponcini a prezzo contenuto.

I lavoratori interessati [illegible] complessivamente [illegible]: 110 occupati nello stabilimento di Gargallo e [illegible] in una dipen[illegible] di Borgomanero. [illegible] a [illegible] si sono [illegible] incontrati. Torneranno a rivedersi a metà novembre.

f. a.

Azienda elettronica
operante nel settore automazione industriale ricerca per potenziamento settore tecnico
PERITI o INGE[illegible]RI ELETTRONICI o ELETTROTECNICI con mansioni di
DISEGNATORI PROGETTISTI
[illegible] sviluppo [illegible] progettazione [illegible] tipi con azionamenti per motori c.c.
Sarà titolo preferenziale la conoscenza della lingua tedesca.
Inviare curriculum dettagliato e pretese alla Casella Postale 44 - Arona - Riferimento E.P.
La retribuzione sarà commisurata alle reali [illegible] pacità ed esperienza. Sede di [illegible]

Allevamento Lombrichi
CALIZA
Allevamento del lombrico rosso di California per produzione di humus
CALIZA s.r.l.
MASSINO VISCONTI (NO)
Strada per S. Salvatore
Loc. Fontanelle
Tel. (0322) 45.438
Associato al Consorzio Regionale Lombricoltori Agricoltura (Novara)

A MILANO
pellicce moretti
Visoni [illegible] L. 3.580.000
giacca volpe da L. 1.180.000
giacca marmotta da L. 1.880.000
giacche sportive da L. 880.000
facilitazioni di pagamento
SOLO IN PASSAGGIO DUOMO, 2
tel. (02) 804.709-870.998

ALBO SYSTEM
Registrazioni casse locali [illegible]
Borgomanero
N. [illegible] venditori
patentino - mobilessolti. inquadramento Enasarco.
[illegible] appuntamento tel. (0322) 82.287

TECNOCASA NOVARA
Corso Mazzini [illegible] 25/A ricerca per ampliamento proprio organico
[illegible] / ♦
esperti o da inviare al settore.
Tel. 0321/29.612

OCCASIONISSIMA
6.000.000 + dilazione, bilocale con bagno piste sci Alpi di Mera/Alagna
Telefonare [illegible]
015/355.313

ARONA
vendesi
[illegible] indipendente composta da negozio con laboratorio [illegible] sovrastante abitazione.
Tel. 0322/47752.

INGRESSO NUOVA DIREZIONE
NIGHT
Prende Strada per Casale a 3 km da Vercelli

Primaria [illegible] seleziona
AGENTI
plurimandatari introdotti dettaglio provincia di [illegible]
Scrivere Casella 115 [illegible] 13011 Borgosesia

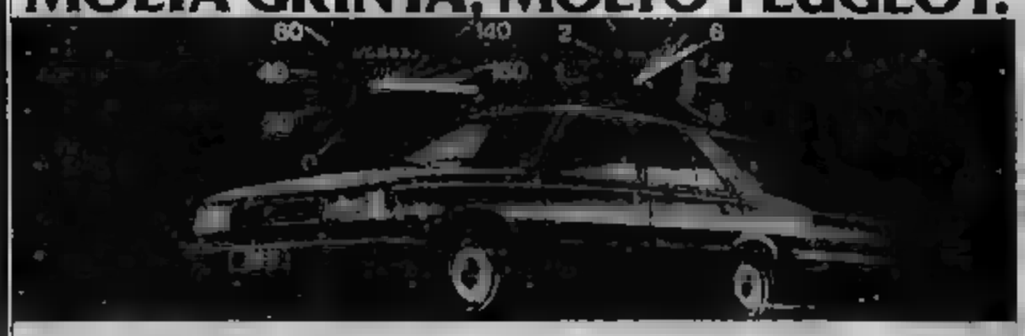
Zona Cusio
avviatissima
STAMPERIA
cedesi per raggiunti [illegible] di età
Tel. 0323/642410

PRIVATO ACQUISTA DA PRIVATO
[illegible] buon avviamento [illegible] Lago Maggiore.
Tel. [illegible]

[illegible] zona di NOVARA [illegible] di consolidata attendibilità
SERIA
giovani 18-23 anni, media cultura da addestrare per massimo rapida professione di programmatore / programmatrice orario lavoro settimanale 36 ore. Ambiente nuovo.
Per colloquio a Novara telefonare 02/670.0729 - 02/804.[illegible]
oppure scrivere [illegible] informativa - Via Palestrina 28 — 20124 Milano

LA MAGA
[illegible]
Vendita pentolame d'acciaio e di alluminio
Troglio tagliolo, tutto ciò che serve in cucina
Richiesta per appuntamento
C.so Torino 217/A angolo V. le C. Cesare tel. 442.502 NOVARA

MOLTA GRINTA, MOLTO PEUGEOT.



Peugeot 305 GT: [illegible] grinta di un [illegible] motore e lo stile 305. 1580 cm³ per 94 CV; [illegible] km/h la velocità di punta: la grinta GT, il massimo della grinta Peugeot 305. Cambio a 5 marce, accensione transistorizzata, chiusura elettrica centralizzata sulle 4 porte, vetri elettrici a comando elettrico, fari allo iodio, cerchi [illegible] lega con pneumatici serie targa, spoiler posteriore; tutto [illegible] serie: il confort GT, il massi[illegible] del confort Peugeot [illegible] 10 versioni, berlina, Break e Service, benzina da 1300 a 1580 cm³, Diesel 1900 cm³: Peugeot 305 GT.

Il massimo della gamma [illegible] 170 km/h

PEUGEOT 305

Peugeot 305 GT, la trovi da:
VIA VERBANO [illegible] NOVARA tel. 471.200/471.777
DUE GRANDI MARCHE
PALMISANO & CARDONE

PEUGEOT 305: ORA ANCHE GT

PEUGEOT TALBOT: *UNA FORZA*

Elettauto F.lli [redacted] corso Sempione 86/B - [redacted] Gravellona Toce.

Porcu Francesco, carpenteria e officina meccanica, via Lanca 58 - 28047 Oleggio.

Pezzi Norma, parrucchiera per signora, via Maggiora 7 - 28019 Boca.

[redacted], pasticceria, via G. Sella 3 - 28073 Fara Novarese.

Trattoria Del Campo, di Piera Matrali, via XXIII Martiri [redacted] - 28057 Garbagna Novarese.

Elettronova, di [redacted] via Albertazzi 15 - 28048 Verbania Pallanza.

[redacted] Isolo, modelli per fonderia, via Mergozzolo [redacted] - 28028 Omegna.

[redacted] Liliana, di Liliana Ragazzoni, via A.M. Solcingaro - 28049 Stresa.

[redacted] Gilberto, ristorante «S. Antonio», specialità grigliè all'aperto con pesce di mare e di lago, via Fondotoce 1 - 28040 S. Bernardino - Verbano.

[redacted] Mario, falegnameria, costruzione [redacted] rustici e serramenti, [redacted] dell'Oro - 28033 Cravola[redacted].

Bertoria, di Rizzolo Roberto, [redacted] Garibaldi 46 - [redacted]

Rocco Antonio, [redacted] pasticceria gelateria, via [redacted] 26 - 28058 Suna [redacted]

Latteria Alimentari, di Ruocco Michele, via Palestro 31 - 28044 Intra Verbania.

Russo Giuseppe, [redacted] rottami, via Valle [redacted] Omegna.

Lavanderia Milanese, di [redacted] cogli Luisa, lavanderia i[redacted], [redacted] Acquedotto 25 - [redacted] Trobaso.

Tarli Olga, alimentari, via [redacted] Sempione 10 - 28025 Villadossola.

[redacted] ristorante stube, con alloggio, di Saraggiotto Magnoso, via Galletti 24 - 28037 Domodossola.

Studio Giordano, lavorazione graniti, [redacted] Nazionale 7/A - [redacted]

Zavolni Emilio, [redacted] pasticceria, produzione propria, specialità amaretti Sacro Monte, piazza [redacted] 37 - [redacted] d'Orta - [redacted] S. Giulio.

Spinnato [redacted] autotrasporti conto terzi, via Visconti 35 - 28100 [redacted]a.

[redacted] Carlo, costruzioni in ferro-alluminio e grigliati, via Nuova 144 - [redacted] Gravellona Toce.

Tenterani Verando, mediatore immobili, via Rosmini 45 - 28038 S. Maria Maggiore.

Trattoria Pizzeria [redacted] Romana, via Sempione 25 - 28039 Varzo.

Trocco Alfredo & Ornella, macelleria gastronomia [redacted] lumeria, vini tipici [redacted] Trentino, via Tagliamento [redacted] - [redacted] Arona.

Turchi Ernesto, [redacted] edile, via Selvioglia 59 - [redacted] Pombia.

Valleria Emiliana, Ticozzi Maria Teresa, via Dei Martiri 100 - 28025 Gravellona Toce.

Vacca Liliana, lucidatura elettronica, via Strona - 28026 Germagno.

Pompe funebri Vasoi, via N. Bianchi 53 - 28029 Villadossola.

[redacted] Daniela, di Vanoglio Clorinda, [redacted] Matteotti 32 - 28047 Oleggio.

[redacted] Martino, di Vave[redacted] Giovanni, via Baracca 44 - 28062 [redacted]

Parrucchiera Elia, [redacted] Verri Elia, parrucchiera per signora, via XX Settembre [redacted] - 28100 Novara.

Vuoso Francesco, parrucchiere per uomo, via Vitt. Emanuele 84 - 28040 Borgo Ticino.

Albergo Ristorante «Romagna», di Zanghieri Aldo, via Sempione 21 - [redacted] Savena.

Zerbinati Carlo, rivestimenti murali in carta e stoffa, moquette, verniciatura, tinteggiatura, v.le Baracca [redacted] - 28041 Arona.

Zanola Franco, agricoltura, via San Domenico [redacted] - 28039 Varzo.

Commercio Rottami e Metalli Ruga F.lli S.n.c., di Ruga [redacted]ni & Giuliano & C., via N. Bianchi 220 - 28029 Villadossola.

AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO
REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO ALLA CULTURA

VII EDIZIONE

PREMIO STRESA DI NARRATIVA [redacted]

STRESA
TEATRO PALAZZO DEI CONGRESSI
DOMENICA 9 OTTOBRE [redacted]
ore 21

«L'AMICO LIBRO A STRESA»

Rassegna Editoriale
Palazzo dei Congressi
Sabato 8 - Domenica 9 Ottobre [redacted]

«IL LIBRO NEGLI ANNI OTTANTA»

Incontro - [redacted]
Palazzo dei Congressi
Domenica 9 Ottobre 1983 - ore 10

Un prestito?

ITALFIDIM gruppo C.E.I.

Se vuoi serenità e discrezione
Se hai un'autovettura in buone condizioni
Se hai urgente bisogno di un prestito
Se...

ITALFIDIM
gruppo C.E.I.
Novara, Via Greppi 2
Tel. 0321/25.691
[redacted]

CENTRO MEDICO NOVARESE

POLIAMBULATORIO - POLISPECIALISTICO

[redacted] CENTRO opera la seguente Unità di Servizio:

PNEUMOLOGIA

per la diagnosi [redacted] le [redacted] seguenti malattie:

- Bronchiti
- Broncopolmoniti
- Asma bronchiale
- Pleuriti
- Tracheiti
- Enfisema polmonare
- Ascessi polmonari
- Tumori polmonari
- Forme ostruttive
- Forme ipersecretive

Si praticano ESAMI SPIROMETRICI [redacted] apparecchiature computerizzate
- AEROSOLTERAPIA -

[redacted] ROMA 33 - Tel. 0321/458.031-32
[redacted]

[redacted] *8-12,30 / 14,30-20*
SABATO [redacted] *8-12*

Domenica torna in Lomellina [redacted] manifestazione secolare

Nel palio notturno a Vigevano c'è anche la donna incatenata

VIGEVANO — E' stato l'ultimo a nascere in Lomellina, [redacted] è guadagnato ben presto tanta fama da aver [redacted] stretto i protagonisti della prossima [redacted]ne a presen[redacted] già sabato scorso, sfilando attraverso le vie principali della città, [redacted] costumi quattrocenteschi, con [redacted] stendardi delle dodici contrade: [redacted] antiche e tre con un passato più recente.

E' il palio delle contrade, in onore del patrono [redacted] città, il beato Matteo Carreri da Mantova, [redacted] cui spoglie, venerate dai vigevanesi, riposano in un [redacted]aga posto nello scurolo dell'altare maggiore della chiesa [redacted] San Pietro [redacted]re.

[redacted] l'unico palio che si disputa [redacted] sera, nello scenario stimolante della finanziamentale piazza Ducale. La manifestazione [redacted] per domenica sera. L'anno scorso, la vittoria è andata [redacted]lla contrada «Cicerino». E' [redacted] rione che confina con la vallata del Ticino. Il suo nome è legato ad un legume, il cece, oggi in disuso, ma un tempo di [redacted] largo consumo tra [redacted] popolazione [redacted].

Il «Conladin», [redacted] rappresenta [redacted] parte [redacted] prendente la storica cascina Pecorara, [redacted] della frazione Sforzesca, dove nel '400 Ludovico [redacted] Moro aprì una trasformazione razionale [redacted] luogo [redacted] l'assistenza [redacted] Leonardo [redacted] Vinci. Fasciano [redacted] alla «Strat». [redacted] in [redacted]ità e comprende [redacted] via [redacted] che [redacted] immette in corso Pavia attraverso il ponte [redacted] della Ciaschetta. E' una contrada che vanta alcuni monumenti architettonici importanti tra cui la chiesa di S. Giorgio.

La «Valle». E' la [redacted] come quella «ad [redacted]rania» (l'amatra) perchè un tempo lo [redacted] del palmipede era il piatto preferito

I «Mercanti». E' [redacted] centrale, dove si svolgeva l'attività commerciale. Riguarda le vie Giorgio Silva, Cesarea e l'attuale Caduti per la Liberazione, dove [redacted] sono numerosi i negozi.

[redacted] «Predialata». La contrada che [redacted] da ricordo tra il centro e corso [redacted]. Il no[redacted] è legato [redacted] porta chiamata porta di pietra lata.

Giancarlo Rolandi

bloccato inquina

VIGEVANO — L'inceneritore di corso Torino (ultimato alla fine del 1976, con una spesa, allora, di circa un miliardo e mezzo) è completamente inattivo: la giunta regionale lombarda, [redacted] on proprio decreto, ha imposto l'alt a un impianto che già aveva sollevato più di una polemica per gli elevati costi [redacted] gestione ma soprattutto per [redacted] scarso garanzie che offriva sotto il [redacted]lo ecologico.

Più [redacted] un'analisi [redacted] che i fumi di scarico erano inquinanti: e da tempo il Cilr [redacted] consorzio che raggruppa una q[redacted]ina di Comuni lomellini e che ha [redacted]to sino a pochi giorni fa l'inceneritore costruito dal Comune di Vigevano) aveva deciso di cambiare radicalmente rotta. Il drastico intervento della Regione non ha fatto che accelerare i tempi.

E adesso? Per [redacted] momento, l'immondizia prodotta quoti[redacted] sulla Lomellina viene avviata [redacted] discarica controllata di [redacted] in Oltrepò: ma, da oltre un anno, c'è sul tappeto il progetto di costruire uno [redacted] questi «pattumieroni» in Lo[redacted], i tecnici della Cilr e dell'Amministrazione provin[redacted] avevano [redacted] individuato a Vigevano [redacted] a Gambolò una serie di [redacted] adatte, ma [redacted] scelta (tra pareri, voti, sospetti, timore per una decisione che rischia di essere impopolare) ha finito [redacted] l'andare per [redacted] lunghe. Così, anche in questo caso, la Regione ha preferito tagliare corto ed ha «imposto» la discarica al Comune di Gambolò, stanziando un contributo di un miliardo e cento milioni per allestire una ex cava.

gc. r.

Un paese in via di sviluppo

A Parona l'offella ha portato fortuna

La piccola capitale del biscotto [redacted] ha i conti in attivo - Case [redacted] investimenti

PARONA — Non è vero che un ente pubblico debba tro[redacted] inevitabilmente col conto [redacted] rosso: [redacted] Parona, [redacted] Co[redacted] vanta addirittura un cresce[redacted] [redacted] amministrazione pur non lesinando consistenti interventi.

«*Il denaro [redacted] impiegato [redacted] parsimonia* — dice il sindaco Silvano Colli, 39 anni, dc, a capo di una giunta monocolore —. *Per conseguire certi risultati bisogna fare scelte appropriate. E' possibile ancora contare su consistenti contributi regionali. Per avere questi finanziamenti è opportuno essere tempestivi nella predisposizione dei piani operativi. Certe lungaggini burocratiche sono infatti autopunitive*».

A partire dal 1980, l'avanzo di amministrazione dell'ente locale è triplicato, e non [redacted] per [redacted] dell'inflazione. «*Siamo passati dai 50 ai 150 milioni*» dice [redacted] il sindaco. La disponibilità di cassa ha permesso conseguentemente più di un intervento che ha trasformato in meglio il luogo.

E con [redacted] non è più soltanto r[redacted] [redacted] il paese dell'offella (e il dolce genuino che 16 anni fa la Pro Loco, di [redacted] presidente Natale Negri, [redacted] anni, addetto alla sezione amministrativa dell'ospedale Asilo Vittoria di Mortara, ha fatto proprio depositando [redacted] brevetto che le ha permesso [redacted] possedere l'esclusiva [redacted] ricetta).

Il Comune acquis[redacted] anche vecchi caseggiati per ricavare alloggi confortevoli che affitt[redacted] a [redacted] più [redacted] sopportabili. «*A [redacted] assegnato ulti[redacted] otto appartamenti [redacted] relativo garage [redacted] presso di 7000 lire per ogni 14 mq. Significa un [redacted] oscillante [redacted] le 40-50 mila lire al mese. Col prossimo intervento, riusciremo invece a far pagare [redacted] prezzo inferiore: attorno alle 35 mila lire mensili*». Questa situazione [redacted] paese privilegiato trova [redacted] in più riscontri: [redacted] nella popolazione che continua a crescere — ha raggiunto quota 1375 —, poi [redacted] fatto [redacted] il territorio è sempre più [redacted]bile, per quanto [redacted] incremento [redacted] insediamenti industriali, e parallelamente l'offella, che [redacted] l'immagine di Parona, [redacted] anche all'estero, registra anch'essa una [redacted] costante domanda.

«*Siamo passati dai cinque quintali del '69 ai [redacted] dell'ultimo scorso*», fa [redacted] Natale Negri. L'offella è prodotta da quattro panificatori [redacted] quali la Pro loco ha rilasciato la concessione del brevetto. «*Pochi anno, invero, — conclude l'interlocutore — che la genuinità del [redacted] dolce è salvaguardata [redacted] fatto che non può essere confezionato al di fuori del territorio*».

gc. r.

La torre imprigionata

VIGEVANO — L'intelaiatura che attornia la torre del [redacted] Sforzesco serve per consentire i lavori di restauro disposti dall'amministrazione comunale.

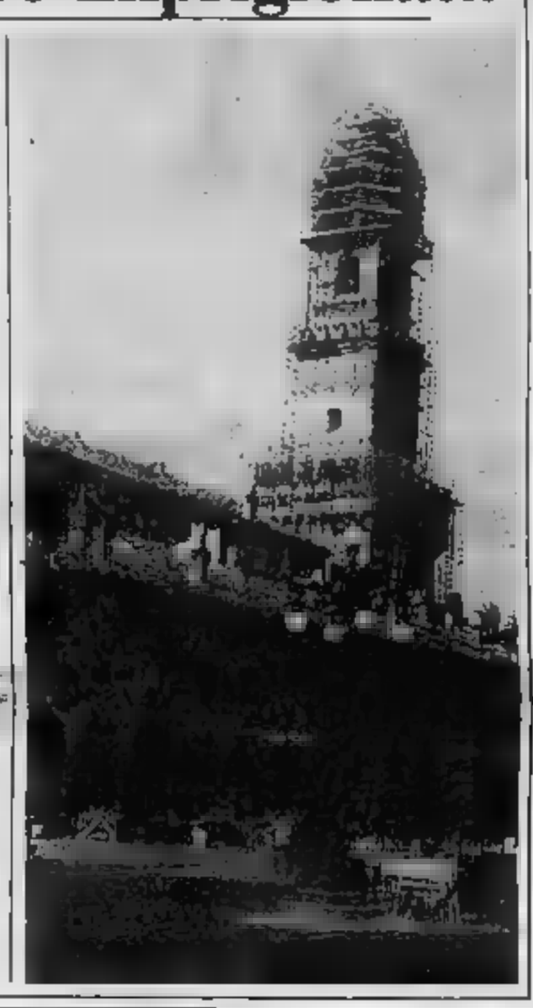
Dal primo giro di «merli», visibile appena al di sopra delle abitazioni che chiudono piazza Ducale, sarà possibile avere una visione complessiva del centro storico e conoscere l'interno del castello. Questo in attesa che l'imponente complesso architettonico goda rinascimentale, oggetto a suo volta d'interventi di restauro, coordinati [redacted] Sovrintendenza ai Monumenti per la Lombardia e il[redacted] [redacted] Beni Culturali, venga aperto al pubblico.

I lavori che il Comune ha affidato all'impresa locale Ivesa, per quanto riguarda la torre, comporteranno una spesa di oltre 350 milioni di lire.

La struttura venne edificata all'epoca di Ludovico il [redacted] [redacted] consorte Beatrice d'Este, su progetto dell'architetto Benedetto Ferrini (1416).

La torre comunque viene attribuita al Bramante, forse perché il famoso architetto di Urbino intervenne per alcuni successivi abbellimenti compiuti da suoi collaboratori.

gc. r.



l'autunno qualità + convenienza dal casual al classico è più di sempre inning novara
corso giulio cesare 260

Novara, si sono iniziati i corsi Enaip gestiti dalla Regione

A scuola per diventare meccanici

NOVARA — Anche per l'Enaip — ente Acli per l'istruzione professionale — si è iniziato l'anno scolastico '83-84. [redacted] 283 studenti. Delle 36 [redacted] settimanali questi giovani ne trascorreranno il 50 per cento in aula per lo studio delle [redacted] teoriche e [redacted] 50 per cento nelle altre [redacted] officina per la pratica.

Questo tipo [redacted] scuola — gestito dalla Regione — fornisce una preparazione specifica in tre diversi indirizzi: c'è il corso per «grafici», quello per [redacted] d'auto» e un [redacted] per «elettronici industriali». Vi si accede con la licenza media e per arrivare alla qualifica occorrono tre anni. Nel primo il rapporto fra studio teorico e pratico è, [redacted] detto, [redacted]. Nel secondo e terzo [redacted] la pratica [redacted] e i giovani [redacted] [redacted] dell'orario nelle officine.

«*Quest'anno il numero delle [redacted] è notevolmente aumentato* — dice il direttore della scuola Franco Peretti — [redacted]to [redacted] *fino siamo stati [redacted] a respingerne alcune perché eravamo arrivati al "pieno" totale. Questo favore dei giovani nei confronti dell'istruzione professionale è dovuto secondo me alla facilità con la quale, dopo aver [redacted] la qualifica, si trova lo sbocco occupazionale*».

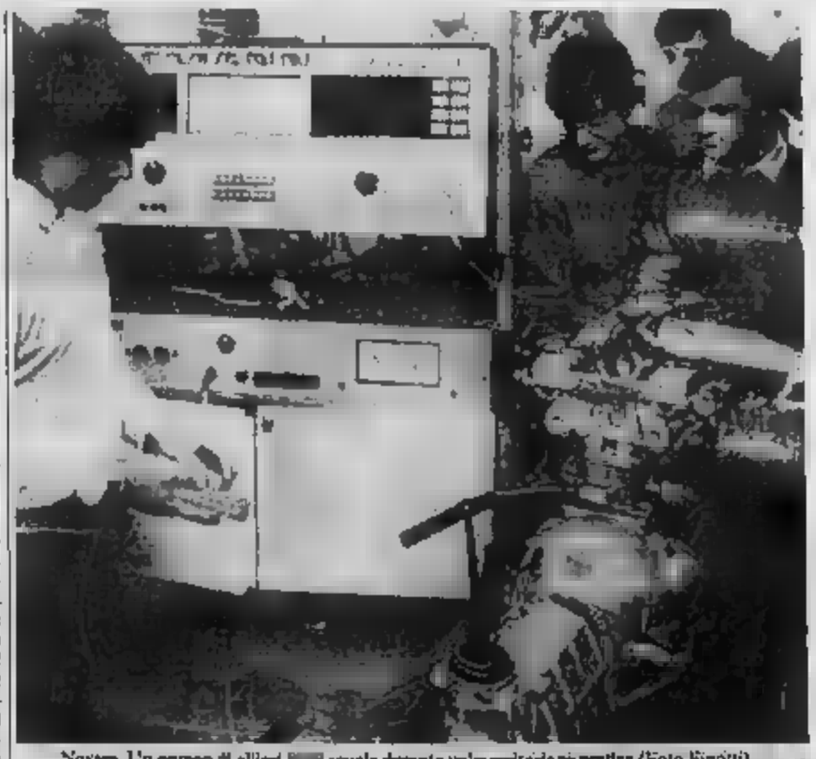
Franco Peretti — il quale divide il suo tempo fra la direzione della scuola e gli impegni di sindaco di Trecate e di presidente del consorzio di Novara — aggiunge che quest'anno i corsi Enaip saranno caratterizzati dalla realizzazione di «stages» aziendali per un più stretto collegamento della sua scuola con l'industria e verrà favorita l'attività didattica specifica per i soggetti portatori di handicap.

«*Cercheremo di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di questi soggetti* — spiega — *dando loro quella preparazione pratica che può metterli [redacted] ope[redacted] in alcuni settori dell'industria e dell'artigianato*».

Peretti parla poi delle moderne attrezzature per le lezioni pratiche, dal «tester elettronico per i motoristi agli oscilloscopi. Per i «grafici» c'è a disposizione una vera e propria tipografia, mentre l'officina meccanica ha una superficie di 450 metri quadrati.

«*La nostra è una scuola che segue attentamente le evoluzioni e le esigenze del mondo del lavoro. Perciò intendiamo realizzare un sempre più stretto rapporto con le associazioni industriale e artigianale. Non vogliamo licenziare disoccupati e per questo le indicazioni del mondo del lavoro sono per noi preziosissime*».

Marcello Sanzo



Novara. Un gruppo di allievi [redacted] scuola durante un'esercitazione pratica (Foto Finotti)

Un battello novarese per la protezione

VERBANIA — [redacted]he una ditta della cittadina è presente alla 1ª edizione di «Protex 83», la rassegna internazionale [redacted] che [redacted] apre oggi a «Torino Esposizioni», inaugurata [redacted] ministro Scotti.

E' la «Aermar» con sede ad Intra in via dei Cavetti, che presenta un suo «battello pneumatico multiruolo», già omologato [redacted] per essere equipaggiato con motori [redacted] 100 hp. Si tratta di un «gommone» sul cui «modello base» possono essere realizzate delle varianti per impieghi diversi: dal trasporto di uomini, equipaggiamenti e materiali per interventi d'emergenza allo sgombero di feriti, al recupero di naufraghi.

La «Aermar», fornirà i suoi battelli pneumatici ad una spedizione torinese che in gennaio andrà in esplorazione lungo le rive egiziane del Nilo.

a. c.

PUBBLICITARIA

Il Leon d'Oro 1983 alle nostre aziende

L'ambito riconoscimento consegnato dall'on. Gianfranco Astori e dal senatore Maurizio Pagani

Ho accettato molto volentieri l'invito di essere qui stasera tra i padroni del Leon d'Oro per un incontro con il tessuto economico-produttivo della provincia di Novara e della provincia di Vercelli.

Credo che sia importante utilizzare occasioni come questa, occasioni di confronto appunto con il tessuto della candidata imprenditoria minore per essere insieme di ritrovare le ragioni che possono portare ad un'ulteriore dilatazione e ad un ulteriore sviluppo del tessuto economico che voi rappresentate.

Un esempio di operosità per il quale siete premiati qui ora, un esempio per il quale è legittimamente un pubblico riconoscimento che merita evidentemente un'attenzione, una capacità di intervento da parte del Parlamento, da parte del Governo più significativa di quella che abbiamo saputo costruire nel recente passato.

I valori di laboriosità che voi rappresentate occorre che ciascuno di voi percepisca il lavoro fa, il contributo di natura che all'economia è la parte significativa di un processo più ampio, che deve riuscire a trarre il fuori dalla crisi economica e dall'incertezza che io cari una capacità proposta che vederui caratterizzati, oltre che nella vostra iniziativa autonoma personale, nei confronti pubbliche autorità affinché esse piano, utilizzando il vostro contributo di idee, realizzare quei provvedimenti che sempre più al tessuto artigiano; al tessuto commerciale, al tessuto piccolo industriale del Nord Italia, di potere pre più in grado di la propria iniziativa in modo ci si senta abbandonati o addirittura ostacolati sulla strada del rilancio economico della propria attività e della propria realizzazione professionale.

On. Gianfranco Astori

Sen. Maurizio Pagani

Venendo qui questa mattina ho fatto un pensiero ad una vicenda che è di una vicenda molto drammatica: mi riferisco alla vicenda della Montefibre di Verbania. Non per farmi i soliti spunti polemici torniamo tutti, ma per un con la manifestazione di oggi: una di piccoli imprenditori, artigiani, commercianti i quali vivono mille difficoltà, questo difficoltà, le risolvono da soli, le portano su di loro, le elaborano, ci piangono sopra, ma però traggono da soli il mezzo per uscirne, e questo è merito vostro e non di nessuno qui chi operando le grandi complessi si trova ad un certo momento a dover scaricare sulla collettività quelle che sono le situazioni più critiche...

Ma allora ci si chiede se questi non debbano far sì che ci sia da parte della collettività maggior riconoscimento per chi operando , superando da solo le difficoltà riesce a sulla collettività stessa, riesce essere elemento propulsivo dell'economia nostra società.

Ad esempio un grosso problema è quello dell'avviamento al lavoro dei giovani. Uno dei pochi canali che oggi consente ad immettere i giovani nella società lavoro è proprio quella piccola media industria artigianato e commercio che sono spesso a conduzione familiare e proprio per questo tipo di economia riescono ad assorbire dei costi sempre maggiori.

Io credo che insieme dobbiamo far capire all'opinione pubblica italiana che siamo pronti a svolgere tutti i nostri compiti!

Teniamo molto alla collettività, la collettività deve anche riconoscere a noi quello che è giusto, quello che deve riconoscerci.

Sono stati premiati:

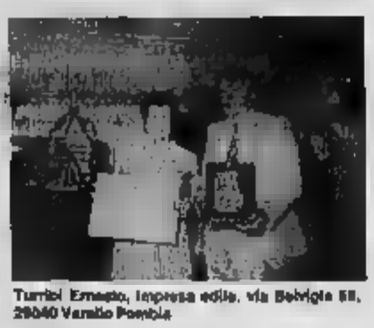
Metelli Ferruccio, commercio birre e bevande, importazione birre Stella Artois, via Carducci 35, 28062 Cameri

Commercio rottami e metalli, Ruga F.lli S.N.C., di Ruga Giovanni & Giuliano & C., via N. Bixio 220, 28078 Villadossola

Trattoria S. Martino, di Verzeletti Giovanni, via Sarasca 44, 28062 Cameri

Mercatini Severino, macelleria polleria salumeria, via VIII. Veneto 27, 28040 Oleggio Castello

Baccalaro Umb[illegible], produzione commercio vini, via IV Martiri 6, 28073 Fara Novarese



Turrini Ernesto, impresa edile, via Belvigia 58, 28040 Varallo Pombia

Elettronova di Raiteri Stefania, via Albertazzi 18, 28048 Verbania-Pallanza

Pasticceria Corso Forno Aly F.lli, corso Cavour 14, 28100 Novara

Centro Assistenza Verbano, tv color, HiFi, via Piave 52, 28041 Arona

Preia Carlo, pasticceria, via G. Sella 3, 28073 Fara Novarese

Bonomi Fermo, panetteria, via VIII. Emanuele 6, 28040 Massino Visconti

Stella Giordano, lavorazioni grafiche, via Nazionale 7/A, 28027 Omegnasco

Ferro Vincenzo, chiavi e codice per auto Italiane ed estere, lavorazioni chiavi di tutti i tipi e profili per serrature, cassaforti, porte blindate, installazioni serrature a sistema di alta sicurezza, v.le Dante 28/C, 28100 Novara

Michelotti Luciano, rivestimenti plastici murali, linoleggiature, verniciature, tappezzerie, restauri laccature vecchie e nuove, via Boccaccio 22, 28060 Trecate

A.R.E., di Zanetta Carmelo, assistenza riparazioni elettrodomestici, c.so Sempione 97 - **28021 Borgomanero.**

Avenoso Mario, «Il Fornaio», pasticceria, via Italia 21 - **28037 Domodossola.**

Aina Giuseppa - Dondi Angela, coltivatori [illegible], via alla Chiesa 87 - [illegible] Lumellogno.

Albertinotti Fernando, lattoniere idraulico, via Dionisotti 12 - **28075 Romagnano**[illegible]

Pasticceria [illegible] **Forno Aly F.lli**, corso Cavour 14 - **28100 Novara.**

[illegible] [illegible] **Antonioli**, via Cavallotti 1 - [illegible] **Omegna.**

Amadori Aneo, elettrodomestici con [illegible] d'esercizio, via Briona 23 - **28037 Domodossola.**

Azienda Agricola e Floricola Barberis Claudio, cascina Mirabella, corso Risorgimento 372 - **28070 Vignale.**

F.lli Beltrami S.N.C., [illegible] Emilio e Giuseppe, fonderia in conchiglia di alluminio e sue leghe, [illegible] Monte [illegible] sore 52 - [illegible] **Omegna Cruslnallo.**

[illegible] **Antonio**, ferramenta utensileria, [illegible] Matteotti 11 - **28041 Arona.**

[illegible] **Rina**, agenzia distribuzione giornali, piazza Martiri Libertà 8 - [illegible] **Bernezzo.**

Acconciature Giuliana, di Bernardis Giuliana, [illegible] Biroli 7 - **28100 Novara.**

[illegible] **Roberto**, gommista, via Vigevano - **28069** [illegible] **Martino Trecate.**

Bider, [illegible] Giuseppe, camiceria pronto [illegible] donna, via Cognago 18 - **28045 Borgolavezzaro.**

Bogo Rolando, [illegible] Mobili, frazione Biasia - **28035** [illegible] **Borgosesia.**

Bondi Pietro, tinteggiature, verniciature, rivestimenti plastici, tappezzeria carta e stoffa, [illegible], [illegible] Sempione 9 - [illegible] **Premosello.**

Bonicalzone Ester, confezioni per bimbi e per biancheria, via G. Di Vittorio 9 - **28010 Borgolavezzaro.**

Borroni Fermo, panetteria, via VIII. Emanuele 6 - **28040 Massino Visconti.**

[illegible], [illegible] lapparzieri, via G. Ruga 5 - **28024 Gozzano.**

Profumeria Candida, [illegible] Bracchi Candida, piazza Libertà 13 - **28078 Romagnano Sesia.**

[illegible] **Renato**, riparazione radio tv, viale Cavour 70 - **28065 Galliate.**

[illegible] **Renato**, panetteria [illegible] salumeria, [illegible] Matteotti 31 - **28065** [illegible] **rano.**

Albergo Ristorante Bussandri, via Gramsci 12 - **28042 Baveno.**

[illegible] **Francesco**, vendita e assistenza pneumatici, stazione di servizio Chevron, corso Della Vittoria 135 - **28100 Novara.**

Camping Lago Maggiore, via L. da Vinci 7 - **28040 Dormelletto.**

Caligaris Renata, Bar Udine, via [illegible] 4/D - **28100 Novara.**

Caprio Lucia, parrucchiera per signora, biglotteria profumeria, via Giovanetti 1 - **28016 Orta S. Giulio.**

Ceccolin Benito, fabbro carpentiere, [illegible]le in ferro, costruzioni in plastica, serramenti in alluminio, [illegible] Vercelli 136/bis - [illegible]

Calzolari Mendes, [illegible] gelateria «Al Pipistrello», via Grandi 1 - **28100 Novara.**

Centro [illegible] **Verbano**, tv color - Hi-Fi, via Piave 52 - **28041** [illegible]

[illegible] **Guglielmo**, servizio enciclopedia S.I.A.E., piazza Cadorna 4 - **28044 Verbania Intra.**

[illegible] **Cicia Michele**, [illegible] Matteotti 7 - **28019 Suno.**

Il Fornaio, di Ranzenl, panetteria pasticceria, via Torrianl 5 - **28100 Novara.**

Crepaldi Natalino, impresa [illegible] via Mottu Giudeo 63 - **28047 Oleggio.**

Orsola Pietro, salumeria, via Binda 14 - [illegible] **Domo**[illegible]

Granili Cualo, lavorazione meccanica, granili e bede - [illegible] **Gozzano.**

[illegible] **Bar**, Carabelta Maria, v.le Giulio Cesare 121/C - [illegible]

«Robidumi» S.n.c., di [illegible] Grandis & Formaggi, [illegible] gliamento, casual [illegible] donna bambino, maglieria intima, calze, cartoleria, [illegible] Roma [illegible] - [illegible] **Castiglione.**

Derivi Piergiorgio, riparazioni apparecchiature per gas, via XX Settembre 12 - **28041 Arona.**

Dibar Cogelateria Fasma, allestimenti bar ristorante, gelateria, via Maestra 4 - **28100 Novara.**

Federzoni Dante, pasticceria, via [illegible] 2 - **28100 Novara.**

Ferro Vincenzo, chiavi e codice per [illegible] Italiane ed [illegible], lavorazioni chiavi di tutti i tipi e profili per serrature, cassaforti, porte blindate, installazioni serrature e ritorno di alta sicurezza, v.le [illegible] 25/C - [illegible] **Novara.**

Ferrari Giorgio, alimentari frutta e verdura, via Giovanola 22 - [illegible] [illegible] **bio.**

Fiocchi Salvatore, bar buffet freddo, via Mazzini 14 - **28041 Arona.**

Florina Antonio, impianti elettrici, via Manzoni 18 - **28040 Leg.**

Fornara Fabrizio, salumeria gastronomia, corso Matteotti 90 - **28047 Oleggio.**

Forzoni, di Giovannini Domenico, forniture comunità, prodotti per pul[illegible] via Don Giegnl 45 - **28041 Arona.**

Garbin Cappuccio, assistenza [illegible] a milano, via M.S. Michele 2 - **28066 Galliate.**

Garofano Sergio, idraulico, piazza Giovanni XXIII 12 - **28048** [illegible]

Rossi, di Garzolini Dario, via P. Custodi 43 - **28066 Galliate.**

Giacone Mario, laboratorio dentistico, protesi moderna mobile e fissa, ortesiche e ceramiche, via XX Settembre 36 - **28100 Novara.**

Gioni Gian Mario, commercio frutta e verdure, via Monte Cervino 24 - **28026 Gravellona Toce.**

Giromini Giuseppe, supermarket del prosciutto, via Novara 41 - [illegible] [illegible]

[illegible] **Giuliano & [illegible]**, rosticceria polleria, viale Paganini 17 - **28047 Oleggio.**

Lavanderia «Piera», di Speziale Piera, via Monte Grappa 9/C - **28100 Novara.**

Bar Ristorante «Da Parigi», di Marcondini, via Maggiore 86 - [illegible] **Bergomanero.**

Malnoti [illegible] **& Anna**, salumeria, via Roma 15 - **28047 Oleggio.**

Martini Italo, macelleria salumeria, via Gramsci 58 - **28047 Oleggio.**

Tre A Market, di Aurelio Mar[illegible], [illegible] locali, pollame, [illegible] polio spiedo, via Giovane[illegible] 15/17 - **28016 Orta S. Giu**[illegible]

Merlo Mario, commercio cicli moto, macchine da cucire, via VIII. Emanuele 51 - **28040 Borgolavezzaro.**

Metelli Ferruccio, commercio birra e bevande, importazione birre [illegible] Artois, via Carducci 35 - **28062** [illegible].

Michelotti Luciano, rivestimenti plastici murali, linoleggiature verniciature, tappezzerie, restauri laccature vecchie e nuove, via Boccaccio [illegible] - **28060 Trecate.**

[illegible] **Ivana**, maestra d'arte, parrucchiera per signora, solarium, raggi U.V.A., v.le Volta 82/A - **28100 Novara.**

Impresa Edile Montipò Gianfranco, v.le Dante Alighieri 47/D - **28100 Novara.**

Morosin Severino, macelleria polleria salumeria, via VIII. Veneto 27 - [illegible] **Oleggio** [illegible]

Mucchietto Lorenza, pellicciaia, via [illegible] - **28100 Novara.**

Salumeria Novara, di Noè Beatrice, l.go Dr. Gregori 15 - **28016 Orta S. Giulio.**

[illegible] **Ravioli**, di Oglina Edilio, [illegible] zza Volontari della Libertà - **28037 Domodossola.**

Bar Ristorante Grappolo d'Uva, di Orelli Walter, specialità pollito misto - arrosti, cucina casalinga, spuntini e merenda, ampio salone per ricevimenti, pranzi nozze, cresime, battesimi, rinfreschi, via Provinciale 63 - **28030 Massera.**

Oriolano Bianca, merceria, via Garibaldi 25 - **28010 Fontaneto d'Agogna.**

Pagnoni Fulvio, autotrasporti, via Matteotti 101 - **28077 Prato Sesia.**

Pasticceria Roma, di [illegible] Alberto, via [illegible] - **28048 Sirasa.**

Trattoria Piemonte [illegible] **Sciolè**, di Patrone Giorgio, piazza Convenzione 4 - **28037 Domodossola.**

Tintoria La Moderna, di Paioli Bice e Giampietri Bruno, via Castelli 35 - **28048 Verbania Pallanza.**

Elettrotecnica Piotto Giovanni, via Orgoglio 50 - **28040 Borgolavezzaro.**

Giuseppe Piscioneri, ripara[illegible] radio tv, via F.lli Di Dio 54 - **28025 Omegna.**

Trattoria pizzeria De Romano, via Sempione 28, 28030 Vanzo

Rossi di Garzolini Dario, via P. Custodi 43, 28066 Galliate

Pasticceria Roma di Baroni Alberto, via Roma 57, 28048 Sirasa

Tintoria La Moderna, di Paioli Bice e Giampietri Bruno, via Castelli 35, 28048 Verbania-Pallanza

Pagnoni Fulvio, autotrasporti, via Matteotti 101, 28077 Prato Sesia

Barberia di Rizzello Roberto, corso Garibaldi 48, 28044 Verbania - Intra

Casa dei Ravioli di Oglina Edilio, piazza Volontari della Libertà, 28037 Domodossola

Barra Rina, agenzia distribuzione giornali, piazza Martiri Libertà 8, 28021 Borgomanero

Merlo Mario, commercio cicli-moto, macchine da cucire, via VIII. Emanuele 51, 28040 Borgolavezzaro

A.R.E. di Zanetta Carmelo, assistenza riparazioni elettrodomestici, corso Sempione 97, [illegible] Borgomanero

«LEON D'ORO 1983»

Continua il referendum

AL LETTORE

Egregio lettore,

Lei ha seguito Leon d'Oro, iniziativa che una cooperativa economica e sa riconoscere chi, in ogni settore, opera con coraggio e onestà. Esprima quindi la propria opinione votando per le Ditte o le persone per cui ha avuto maggiori e felici contatti. Indichi il nome di chi, grande o piccolo, di qualsiasi settore merceologico, l'ha servita o ha collaborato con Lei con una qualificazione tale da meritare un pubblico riconoscimento.

Ritagliare e spedire a: SPES s.n.c. - 20052 Monza
Via Arrigo Boito, 116 - Tel. Telef. (039) 36.89.54 - 23.347

SCHEDA VOTO
ISTENDO MERITEVOLE DEL PREMIO
«LEON D'ORO» L'AZIENDA

_____

_____

_____

A VERCELLI LA NAZIONALE ITALIANA OSPITERÀ IL PORTOGALLO

L'hockey (con due novaresi) va a caccia del titolo europeo

Colamaria e [illegible] sono considerati i punti di [illegible] squadra - A Novara nel frattempo si pensa già al [illegible] che si disputeranno l'anno prossimo a settembre

VERCELLI — Domani sera la nazionale azzurra di hockey a rotelle su pista chiede- [illegible] il Portogallo i [illegible] punti necessari per [illegible] piore d'Europa e presentarsi il prossimo anno [illegible] «mondiale» di Novara con il prestigioso titolo e la speranza [illegible] una riconferma al [illegible] livello internazionale.

Il primo [illegible] ostacolo, quello [illegible] giovedì [illegible] i campioni uscenti della Spagna, è stato superato senza danni anche se il risultato di 6 a 0 dimostra che entrambe le formazioni hanno preferito non rischiare per essere in corsa [illegible] all'ultimo [illegible] to.

Azzurri e «furia rossa», infatti, dovranno ancora incontrare i portoghesi (stasera gli spagnoli e sabato gli italiani) che ora marciano a punteggio pieno, con un punto di vantaggio sui diretti rivali. La squadra allenata da Livraghi si giocherà già tutto stasera contro Trullola e compagni: una sconfitta potrebbe già tagliarla fuori e rendere inutile [illegible] una eventuale vittoria [illegible] l'Italia sabato sera.

Per questo gli azzurri, anche dopo lo 0 a 0 con gli spagnoli, possono arrivare al titolo con una vittoria sul portoghesi grazie al quoziente reti. Infatti dopo i primi quattro incontri l'Italia non ha incassato [illegible] nessuna rete stabilendo un primato; quattro incontri, 240 minuti, a reti inviolate.

Archiviate le prime facili vittorie (6-0 all'Olanda, 9-0 all'Inghilterra e 5-0 alla Svizzera) [illegible] l'interesse era puntato giovedì sera sull'incontro con gli spagnoli che poteva decidere il campionato. E' finita 0-0, [illegible] abbiamo detto, un risultato insultato per l'hockey, e quindi entrambi i [illegible] hanno preferito [illegible] L'allenatore azzurro, Massari, ha tolto di squadra il novarese Colamaria che in precedenza era sempre stato tra i migliori, proprio per una ragione tattica: evitare che la squadra si [illegible] troppo [illegible] avanti. E' stato invece schierato [illegible] ro nuovo novarese, Mariotti, che è poi risultato tra i migliori in campo assumendo la veste di regista e risolutore pur senza fortuna a [illegible] di fronte il [illegible] cio» ma intramontabile [illegible] pione: il portiere Trullola ancora una volta il migliore in senso assoluto.

Per fermarci alle prove dei due nazionali novaresi, almeno sino a questo momento, possiamo parlare di una conferma e di una lieta sorpresa. Tomaso Colamaria non aveva bisogno di essere «scoperto» a Vercelli anche se il suo gioco [illegible] è molto affinato in questi ultimi tempi. Le note liete sono venute dal giovane [illegible] Mariotti che ha [illegible] in pieno quelli che potevano essere i timori dell'esordio [illegible] nazionale.

Sarà quindi [illegible] punto di forza della formazione che i novaresi potranno vedere il prossimo anno ai «mondiali». In quanto pensiamo che il campo ha già decretato la sua effettiva promozione.

Mario [illegible]

Tomaso Colamaria e Massimo Mariotti due azzurri dell'Hockey

Spettacoli

NOVARA
ASTRA: Sesso sesto.
DOCCIA: Re per una notte.
ELDORADO: Flashdance.
VITTORIA: Al bar dello sport.
ARALDO: Tutti per uno
S. CUORE: Ho preso il volo nel mondo Aurora

ARONA
LIDO: Kruil.
ROMA: Fuga dal Bronx.

BORGOMANERO
MODERNO: Spaccanio.
NUOVO: Supermami 2.

DOMODOSSOLA
CORSO: Treno blu.
CINEUNO: Re per una notte.

OMEGNA
SOCIALE: Disco inf.

TRECATE
VITTORIA: Treno blu.
COMUNALE: Cinofili.

VERBANIA
APOLLO: L'ospedale più pazzo del [illegible]
ARISTON: Le notti di Baghdad.
VIP: Weekend al terrore.
SOCIALE (Intra): Una bisbetica per Mario Buono.
SOCIALE (Pallanza): 48 ore.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Scherno.
ASTORIA: Dolce e selvaggia
CAGNONI: Tuona blu.
MARCONI: Re per una notte

ALLE TV

ANTENNA 3
20,25 La [illegible] si invita a «Caccia alla volpe»
24 — Telefilm [illegible]

[illegible]
[illegible] Film *La casa sbagliata*: due fratelli che non si parlano [illegible] si trovano [illegible] contro l'altro in [illegible] lotteria (1966)

TELENOVA
20,30 Film Terrorista: *Los Angeles sconvolta da terribile terremoto e conseguentemente* [illegible] sfuriano provocati dal [illegible] dice
[illegible] — Telefilm Charlie's [illegible]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLI-KOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.501 - 39.301. Il costo delle inserzioni relative ad offerte di numero di righe (minimo 3 su riga è composto di 39 battute, interspazi compresi) per la validità della rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

In tema di divieto di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e richiede che è impegnata a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

[illegible] presta [illegible] a buone [illegible] Rivolgersi Novara Novara, v. le Volta 33, tel. 0321 453 807

3 Aziende, negozi

CEDESI avviatissimo negozio parrucchiere uomo in Novara. Per informazioni tel. 0321 478 760 dopo le ore 19.30
CEDESI avviatissima rosticceria bar in Novara zona commerciale. Tel. ore serali 0321 474 043
CEDESI in Vertemate laboratorio artigianale vicinissimo 2 nastri 500 mila marchi. Tel. 0332 511 757
[illegible] particolare e libera vendita in Novara adiacente via della Rosetta. Prezzo interessante. Tel. 0321 30 258 dalle 19 alle 21.
VENDESI avviatissimo negozio e abitazione per la vendita di biancheria personale e maglieria pantere. Tel. ore pasti 0321 390 126

5 Locali e negozi

AFFITTASI capannone mq 430 ca. in Novara via Francesco Ferrucci 3. Tel per informazioni 0323 30.525 ore serali.
AFFITTASI garage Santa Rita via Villata. Telefonare mattinate 0321 33 787
[illegible] negozio due vetrine per vero Roma. Tel ore ufficio (0321) 458 295.

6 Domande lavoro e impiego

ALFIERI bella palazzi vetrai qualificati lavoro anche settimanale - milano. Tel. ore pasti 0163 831.766.
[illegible] cerca corrispondente in lingua estera privo [illegible] Telefonare [illegible] 0321 44 412 ore ufficio
[illegible] del personale decentralizzato [illegible] amministrazione [illegible] del personale anche tramite EDP in grande [illegible] nuova società [illegible] avviamento [illegible] a tutti [illegible] Novara Magenta Vercelli e zone limitrofe Tel 02 67 74 983

8 Rappresentanti

PARTI [illegible] Giappone vendibilissimo viaggi premi [illegible] Telefonare [illegible] 02 747 081.

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTO mq 130 composto da ingresso, cucina [illegible] soggiorno, 3 camere, bagno, cantina. Libero subito Prezzo interessante Tel. 390 443
BORGOMANERO 3° e ultimo piano appartamento 3 locali, doppi servizi, cantina, box doppio 60 milioni contanti + detrazioni decennali Tel. 390 443.
ORNAVASCO cedesi [illegible] zona [illegible] come da foto [illegible] Prezzo [illegible] massimo serio occasione da investimento Tel. 390 443
[illegible] vende appartamento nuovo via Carso libero cucina abitabile 2 camere 2 doppi ripostigli box ottima [illegible] re L. 120 mila mq Tel. 0321 37 818.
LESA [illegible] subito 2 locali da ristrutturare 3° e ultimo piano + soffitta mansardabile, 15 milioni Tel. 390 443.
MEINA appartamento mq 110, 3 locali + servizi, posto auto con [illegible] subito, 20 milioni [illegible] Tel. 390 443.
[illegible] appartamento mq 140 ingresso, cucina abitabile, tinello, soggiorno, 3 camere, bagno, ripost., cantina, box libero subito. Tel. 390 443.
S. PIETRO libero luminoso appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, cantina, 18 milioni contanti + 25 mutuo. Possibilità box. Tel. 390 443.
[illegible] appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, posto macchina. 18 milioni contanti + 25 mutuo. Ulteriori dettagli Tel. 390 443.
VILLA [illegible] a schiera composta da 5 locali, doppi servizi, taverna, mansarda, cantina, [illegible] box [illegible] 194 Prezzo [illegible] Tel. 390 443

d9 Informazioni

EUROPOL Organizzazione immobiliare via Negroni 4 Novara, 0321 39.800 - 32.212. Indagini difficili, vicinissimi [illegible] dati, sorveglianza, rintraccio persone, ricerche estere.

EDILFIN — Agenzia immobiliare a servizio completo — vende

S. PETA: in condominio di recente costruzione libero appartamento così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, camera letto, ripostiglio, servizi, cantina, box auto L. 63 000 000

ADIAC. C.SO XXII MARZO: libero appartamento così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, camera letto, servizi, cantina L. 32.000.000.

VIA G. GALILEI: libero appartamento di tre vani e servizi, cantina, posto box auto L. 52 000 000 Possibilità finanziamento

VIA RANZONI: appartamento così composto ingresso cucina abitabile sala, due camere, studio, servizi, ripostiglio, [illegible], box auto L. 54 000 000

ADIAC. C.SO MILANO: libera casetta disposta su due piani, 5 locali per complessivi mq 150. Cantina e terreno mq 1000

VIA BOTTILE: in palazzina a tre piani, completamente ristrutturata, libero alla vendita appartamento così composto ingresso, cucina, soggiorno, sala, due camere, servizi, cantina, box doppio L. 84 000 000 Possibilità finanziamento.

GRANOZZO-CENTRO: rustico da ristrutturare piccolo su due piani per complessivi 8 vani Cascina terreno mq 500 L. 27 000 000

CASSITO libera villa così composta piano interrato cantina e box, piano terra, appartamento mq 170 mansarda giardino e terreno

BORGOMANERO - Zona sud-est in palazzina di nuova costruzione, libero signorile appartamento nuovo mai abitato così composto: ingresso, salone, cucina abitabile, camera letto, servizi camera, veranda. Piano terra, ampio locale con servizi. Due box auto. Riscaldamento autonomo, ottima finitura. Giardino e orto di proprietà

Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. [illegible] 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

ARONA
vendesi posizione centrale mansarda parzialmente ristrutturata mq 80, circa L. 32 milioni
ARONA
Lungolago [illegible]
0322 - 47.124

NEBBIUNO
vendesi libero appartamento posizione panoramica, [illegible] recente mq 110 circa tutto, L. 78 milioni
Casa Lungolago 16, Tel. [illegible]

ARONA
vendesi libero appartamento stabile recente composto da ingresso con angolo cottura, sala, 2 camere, servizio balcone cantina, L. 90 milioni
ARONA
Casa Lungolago 16
Tel. [illegible]

ARONA - Tel. 0322/46466

ARONA franca colonna in centro, monolocale mq 30, terrazzo panoramico L. 25.000.000.
DOMODOSSOLA nuova casa di 6 locali servizi, vista lago, autorimessa, giardino. Agevolazioni finanziarie. Libera subito.
CASTELLETTO T. panoramicissimo fronte lago signorile [illegible] mq [illegible], terrazzi. Conveniente
CASTELLETTO T. quattro locali residenziale in casa plurifamiliare ultimi trilocali da mq 75 prossima consegna. Termoindipendenti, giardino privato, garage doppio. Iva 2% Convenienti
ARONA parco residenziale nuovo trilocale mq 105, cantina garage

GRIMALDI [illegible] NOVARA c.so Cavour [illegible] appartamenti liberi ed occupati [illegible] a partire da Lit [illegible] a Lit. 128.000.000
GRIMALDI [illegible] NOVARA S. Giuseppe appartamento [illegible] 3° piano composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, [illegible] cantina, servizio, ripostiglio, balcone, [illegible] 37.000.000
[illegible] NOVARA [illegible] subito rustico su 2 piani [illegible] caseiri e terreno di mq 300.
GRIMALDI [illegible] via OLEGGIO appartamenti [illegible] costruzione di 3 locali + 2 servizi e box, vane rifiniture. Finitura ottima. Mutuo fondiario. Prezzi a partire [illegible] Lit. 110 000 000.
GRIMALDI NOVARA
VIA ANDREA COSTA [illegible]
TEL. 382.601
...l'importante è il mezzo!

Cedo avviata
MERCERIA
maglieria e tessili per la casa
OMEGNA
Tel. ore 21
0322/96.92.03

F.I.L.M.
Immobiliare
Investe nuclei [illegible] immobiliare da ristrutturare L. 30 milioni
Lago Maggiore, Villaggio Verbanella, Cassinetto T., appartamento mq 60 ammobiliato L. 65 milioni
Varese, Sesto Lago vendiamo rustici [illegible] nuovi mai usati di [illegible] 100 vendita lotto a L. 25 milioni
Canzese (Parlamento Italiano) [illegible] vile 300 mq su 2 piani con giardino L. 370 milioni.
Tel. 0332 417.11

cefim — iniziative immobiliari s.r.l.
compra vendita - finanziamenti - permute
VIA PIAVE: libero [illegible] in signorile costruzione, appartamento 110 mq circa, ingresso, cucina abitabile, sala, [illegible] doppio, [illegible] e balconi. L. 47.000.000
VIA CAMPAGNOLI: libero subito appartamento mq 140 ca [illegible], cucina [illegible], 3 camere letto, doppio cantina, solaio e box L. 66.000.000.
VIA PISANI [illegible] appartamento nuovo di [illegible] sala, 2 camere letto, bagno e cantina. [illegible] finiture L. [illegible]
[illegible] adiac. [illegible] nuovo di [illegible] grande cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina e box Rich. autorimo L. 72.000.000 Iva 2%
ACQUISTIAMO APPARTAMENTI LIBERI IN NOVARA [illegible] CONTANTI
28100 NOVARA - V.le ROMA, 9 - ☎ 0321 34203

vendiamo
[illegible] S. Martino, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, [illegible] camera, cantina. L. 23.500.000. Dilazionabili [illegible] box in stimo).
[illegible] zona S. Martino, [illegible] soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, 2 balconi, cantina. L. 26 500 [illegible] Dilazioni di pagamento (possibilità box in stimo)
NOVARA: zona S. Martino, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, 2 balconi, cantina, L. 30.500.000. Possibilità mutuo (possibilità box in stimo)
NOVARA: Via M.se Origgia, ingresso, soggiorno, grande cucina, camera, servizio, 2 balconi, cantina, L. 37.000.000 Pagamento dilazionato (possibilità ampio box annesso L. 9.500.000)
NOVARA: S. Paolo, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere servizio, 2 balconi, cantina, solaio, L. 41.000.000 Dilazionabili.
NOVARA: C.so Italia, disponibile libretto ed avviamento per negozio di biancheria, pasticceria, articoli da regalo, profumi ecc., attività ben [illegible] e frequentata nel settore, L. 47.000.000 Facilitazioni di pagamento.
NOVARA: S. Paolo, libero, ingresso, salone, cucina abitabile 3 camere, 2 servizi, 2 balconi, cantina, box, finiture signorili (videocitofono ecc.). L. 172.000.000 Eventuale dilazionabile
NOVARA: S. Andrea, libera villa signorile su 2 piani PP ingresso, soggiorno cucina abitabile 3 camere, servizio, ripostiglio, 2 bal con PP, taverna composta, salone, cucina abitabile, servizio, cantina, g [illegible] di proprietà, posto macchina e possibilità box L. 230.000.000. Possibilità di dilazioni.
MUTUO FINO AL 70%
SanMarco Immobiliare s.r.l.
NOVARA - Via Morandi, 7 [illegible]

GRAVELLONA
TO
VENDESI
CASA da sistemare, [illegible] già abitabile 2 piani con accessi indipendenti cantine e 1 [illegible]
Tel. 848.713 - 80.185

AFFITTANSI CAPANNONI
varie metrature
NOVARA
Corso della Vittoria
(adiacenze Autostrada TO-MI)
Telefonare 0321/35637

SPUNTIN - BAR
BIRRERIA - PANINOTECA
zona Lago d'Orta cedesi
Affare - Occasione

BORGOMANERO
centro cedesi in gestione avviatissimo negozio
ARTICOLI SPORTIVI
e abbigliamento sportivo. (Tabelle IX, XI, XIV). Rivolgersi De Agostini - Arona
Tel. (0323) 3035.

COMPAGNIA EUROPEA IMMOBILIARE SPA
VENDE
NOVARA via Fornara: in nuova costruzione liberi appartamenti al quinto piano, rifiniture signorili [illegible] posto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera letto, bagno, ripostiglio, cantina e box.
NOVARA via Lagrange: libero [illegible] con rifiniture signorili secondo [illegible] costruzione, mai abitato, cantina e posto auto. L. 25 500.000 + [illegible].000 mutuo.
NOVARA via Pajetta: libero alla vendita, appartamento completamente ristrutturato così composto: ingresso, soggiorno, cucina, due camere letto, bagno, cantina e solaio.
NOVARA via Verbano: in casa di tre piani vendesi sei locali più servizi al piano terra da ristrutturare. L. 31.000.000.
[illegible] cedesi licenza/avviamento bar + piano bar alto reddito per [illegible]
ARMENO: a quattro km da Armeno vendesi villetta di recente costruzione così composta: piano terra 2 locali più servizi da ultimare, 1° piano: soggiorno, due camere letto cucina e bagno. Annesso alla costruzione 3000 mq di terreno. L. 87.000.000
Condizioni di pagamento: 1% anticipo, 29% preliminare comprensivo di il rimanente 70% dilazionabile
Acquistiamo e permutiamo direttamente stabili appartamenti ville e rustici
C.E.I. S.p.A. Via Gruppi 2 - Tel. 0321/23001 - 28072 NOVARA

Domenica [illegible] i quattro gironi

Sessantadue squadre al via della Terza

NOVARA — Prende il via domenica il campionato di Terza categoria che vede impegnate 62 squadre di Novara e provincia. Siamo, in questo torneo, alle origini del calcio, praticamente all'ultimo scalino della gerarchia pedatoria.

Nessuna delle [illegible] formazioni ai nastri di partenza pensa ad una scalata fino ai massimi vertici del calcio nazionale. [illegible] parte di [illegible] squadrette (che rappresentano per le più piccole [illegible] o rioni novaresi) non intende muoversi da dove si trova: la Terza categoria è già più che sufficiente per le loro forze.

Ci sono, tuttavia, quelle che accarezzano — magari segretamente — il sogno della promozione e fra queste bisogna citare le «retrocesse» [illegible] Seconda (Lesa, S. Maurizio, Bogogno e Villa[illegible] sia) oltre a quelle compagini che già lo scorso anno lottarono per il successo finale.

Unica [illegible] queste è certamente l'Orta che addirittura aveva vinto il suo girone ma venne poi esclusa nell'assurda poule finale che quest'anno per fortuna non ci sarà. I gironi, infatti, sono stati ridotti da cinque a quattro e chi vincerà avrà il premio della promozione [illegible] ulteriori «code» estive.

Fra le società del girone «A» da ricordare le due di [illegible] Vigevanese e [illegible] dubbio vigore ed un'intricata derby, oltre alle «nuove» nate Arnasca di [illegible] Vergonte e S. Bernardino di Verbania. Nel girone «B» (che si preannuncia «di ferro») ci sono ben due re- [illegible] Lesa e [illegible] Maurizio. Una retrocessa è presente nel girone «C» (Bogogno) nel quale [illegible] sconfiscono altre due società [illegible] nuova affiliazione: Cureggio e Mandello.

Infine [illegible] «D» in [illegible] squadre 12 sono di Novara. [illegible] queste ha [illegible] il retrocesso Villaggio Dalmazia e le due «nuove» Studentesi e Fiorucci. Derby di fuoco è previsto fra Vignale e Vignale 82. La squadra [illegible] maggior prestigio e lo sfarzo che lo [illegible] (ramolo) [illegible] milliaio in serie «D».

m. b.

Vigevano — Dopo due stagioni agonistiche Corrado Vescovo ha lasciato la carica di general manager dell'Amer- [illegible] Eagle.

Come si sono comportate le novaresi in Coppa Italia

Trecate non regge la trasferta Preoccupa la quarta sconfitta

[illegible] — Quarta [illegible] trasferta (mercoledì sera a Fiorenzuola per la Coppa Italia) e quarta sconfitta del bianconeri. A Cuneo e a Busalla, in campionato, così come a Mezzocorona e a Fiorenzuola in Coppa. Il Trecate ha perso sempre [illegible] medesimo punteggio 0-1. Mettendo in mostra [illegible] magari apprezzabile tecnicamente, ma assolutamente privo di efficacia.

[illegible] I responsabili tecnici del sodalizio si saranno accorti di questa carenza di pericolosità in trasferta ed è probabile che pensino a qualche rimedio, magari prima di domenica e cioè del derby che i bianconeri dovranno giocare a Borgomanero.

Per quanto riguarda la Coppa, la sconfitta subita a Fiorenzuola non pregiudica il superamento del turno da parte del Trecate che ha la possibilità di ribaltare la situazione nel match di ritorno in programma per il 19 ottobre.

Intanto Grignasco e Oleggio, le altre due novaresi di Promozione, impegnate in Coppa [illegible] hanno ottenuto rispettivamente un [illegible] esterne (0-0 a Bollengo) e una severa sconfitta casalinga (0-2 dalla Castanese).

Il Grignasco ha quindi la possibilità di superare il turno nel match di ritorno, mentre l'Oleggio, a ormai tagliato fuori.

A Bollengo la squadra di Gian Carlo Amadeo ha giocato solo un tempo, il primo grande determinazione. Poi i rossoneri [illegible] tirato i remi in barca pensando al campionato che li vede in lizza per la promozione. [illegible] gara di ritorno, comunque, non dovrebbero trovare difficoltà a battere gli avversari.

[illegible]

BORGO TICINO — Promozione rispettato nell'incontro Iris-Gravellona di Coppa Italia che vedeva i tichesi vincenti senza problemi.

La squadra di Manzetti, imponendosi per 3-1, ha messo una seria ipoteca sul passaggio al secondo turno.

Ancora una volta, [illegible] domenica il Cattinara, Mucci è stato [illegible] del goleador anche se l'onore di un doppietta nella circostanza è toccato a Donna, che ha aperto [illegible] marcature intorno alla mezz'ora. Il Gravellona ha risposto cinque minuti dopo con Maffioli, e quindi era il contravanti a raddoppiare nella ripresa imitato poco dopo da Donna.

Nonostante [illegible] successione dei tempi delle segnature, il risultato non è mai stato in discussione; «Abbiamo giocato fin sorpresa — ha dichiarato il direttore tecnico Luigi [illegible]

m. b.

Squalificato il presidente

DOMODOSSOLA — Mauro Piemontesi e Paolo Capra, i due giocatori della Juventus Domo espulsi durante la partita esterna con l'Arona, sono stati squalificati per una giornata. Non potranno essere in campo domenica nella partita casalinga con lo Stresa.

Il giudice sportivo Pierino [illegible] ha inoltre adottato un provvedimento di inibizione nei confronti del dottor [illegible] Polli che non potrà ricoprire incarichi sportivi e [illegible] fino al prossimo [illegible] ottobre

(a. o.)

Le partite del calcio minore che si disputano domenica

E' difficile restare in vetta Prime esame in Promozione

NOVARA — La quarta giornata di Promozione potrebbe spezzare l'egemonia delle quattro squadre che attualmente occupano la testa della classifica. Due di esse, infatti, giocano in trasferta (e su campi difficili), mentre le rimanenti hanno in programma gare casalinghe molto facili.

Ecco il programma, cominciando dal match Castelletto (4 punti) Borgolavezzaro (5), nel quale i ticinesi, reduci dal successo di Romagnano, sembrano in grado di trapiantarsi i titolati capitolini.

In Oleggio (3) - Iris Borgolavezzaro (5) i padroni di casa si batteranno con grande determinazione anche per cancellare lo smacco subito mercoledì in Coppa. L'Iris, quindi, dovrà fare i conti con la «voglia matta» dei locali, anche se il pronostico è dalla sua parte.

Per quanto riguarda invece Grignasco (5) — Pro Candelo (2) e Cameliese (5) - Castanese [illegible], non dovrebbero [illegible] difficoltà per le squadre di casa che domenica potrebbero diventare la nuova coppia-guida del campionato.

Indy Gravellona (3) — Villadossola (4). Due differenti stati d'animo a confronto: pre-crisi per i locali (anche mercoledì sono stati sconfitti in coppa a Borgolavezzaro) ed entusiasmo alle stelle per gli ospiti. Non è escluso che Ernesto [illegible] porti il Villa alla conquista di qualche punto.

Ernesto Gori

Juve Domo (2) - Stresa (3). Gli ossolani giocheranno con la rabbia in corpo e per lo [illegible] imbattuto, sarà [illegible] difficile.

Galliatese [illegible] - Varbania (3). Gara aperta a ogni risultato: i locali giuliano un buon foot-ball ma gli ospiti non possono assolutamente perdere.

Arona (3) - Romagnano (0). Gli aronesi puntano al secondo successo consecutivo su un Romagnano che sembra in difficoltà.

In Prima categoria le due attuali «prime», Cravoirese e Cerpiganese, sembrano destinate a continuare la loro fuga.

Le avversarie di domenica (rispettivamente Meina e Gallitese) dovrebbero cedere i due punti in palio. Almeno così vuole il pronostico.

Molto interessante lo scontro tra Saveno e Ju. Cameri e ci sarà anche da seguire la Paresse sul difficile terreno del Cerano che vuole fare uno splendido esordio casalingo.

Nel girone «A» di Seconda Categoria sia Domodossola che Oristanese giocano fuori casa. E' quindi un'occasione d'oro per l'Intra che potrebbe rimanere sola in vetta.

[illegible] girone «B» è in pro- [illegible]ma lo scontro diretto fra le due «retrocesse»: Romentinese-Olimpia. I padroni di casa, già in fuga con la Oranese (impegnata a Pombia), puntano al terzo successo consecutivo, ma i «rumarri» novaresi intendono bloccare l'avversario, e, magari, strappargli l'intera posta.

m. b.

Il Consiglio Provinciale della Federazione Cristiana di Novara partecipa al grave lutto che ha colpito l'amico Carabiniere barbarese in Verbania e Consigliere dell'Ufficio n. 55 sezione Oleggio Bianchi per la scomparsa della sorella

M. Teresa Mosconi

—Novara, 6 ottobre 1983.

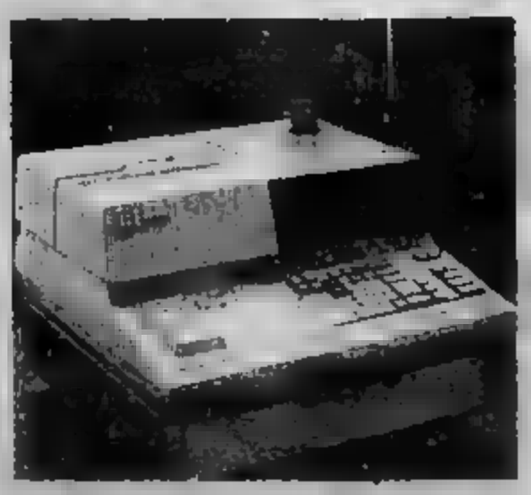
Gli Amici e i Compagni di scuola Carabinieri sono vicini a Pino ed alla sua famiglia per l'improvvisa scomparsa del padre

geom. Mario Mandreddu

—Novara, 6 ottobre 1983.

Piranha
(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.198
ORFENGO CAMERIANO

VENERDI' 7 OTTOBRE *BALLO LISCIO* con
[illegible]DINO ED I CHERUBINI
SABATO sera DOMENICA pomeriggio e sera *BALLO MODERNO* con
MAXI DISCOTECA
[illegible] sarà [illegible] OTTOBRE
TONY RANIERI ED IL SEXY BALLETTO
Prezzo invariato
Domenica pomeriggio e festivi per e da il PIRANHA servizio pullman gratuito partenza ore 14,30 da autostazione di Novara e Magenta



VIA GNIFETTI, [illegible]
Tel. 0321 34.273
[illegible]
A.D.A. s.r.l.
CONCESSIONARIA [illegible] MISURATORI FISCALI
SWEDA ITALIA S.p.A.
La prima Azienda italiana nei registratori di cassa TI INVITA a non commettere un [illegible]
comprare un registratore perché c'è la Legge.
[illegible] PRENOTERAI entro il 30-10-83 avrai uno sconto STRAORDINARIO ed un magnifico OMAGGIO.

Ristorante F.lli Pirata, corso Sempione 58/B - Gravellona Toce

Porcu Francesco, carpenteria e officina meccanica, via Lanca 38 - 28047 Oleggio.

Norma, parrucchiere per signora, via Maggiore 7 - 28010 Boca.

Proio Carlo, pasticceria, via G. Sella 3 - 28073 Fara Novarese.

Trattoria Del Campo, di Piera Mairati, via XXIII 13 - 28057 Garbagna Novarese.

Elettronova, di Ralici Stefano, via Albertazzi 15 - 28048 Verbania Pallanza.

Real Isolo, modelli per fonderia, via Mergozzolo 22 - 28028 Omegna.

Gabbi Lidiana, di Lidiana Ragazzoni, via A.M. Belonigaro - 28049 Stresa.

Gariotto, ristorante «Antonio», specialità grigliate all'aperto con pesce di mare e di lago, via Fondotoce 1 - 28040 S. Bernardino - Verbano.

Righetti Mario, falegnameria, costruzione mobili rustici e serramenti, frazione Villa dell'Oro - Madesimo.

Bertorla, di Rizzolio Roberto, corso Garibaldi 46 - Verbania-Intra.

Rocco Antonio, bar pasticceria gelateria, via C. Ferrini

Latteria Alimentari, di Ruscigno Michele, via Palestro 31 - 28044 Intra Verbania.

Giuseppe, raccolta rottami, via Valle Strona 12 - 28029 Omegna.

Lavanderia Milanese, di Saccaggi Luisa, lavanderia tipo industriale, via Acquedotto 25 - 28057 Verbania Trobaso.

Olga, alimentari, via Sempione 10 - 28029 Villadossola.

Ristorante «Italia», con alloggio, di Saraggiotto via Gallotti 24 - 28037 Domodossola.

Sibario Giordano, lavorazione granoli, via Nazionale 7/A - 28027 Omegna.

Stevoni, pasticceria produzione propria, specialità amaretti Sacra Monte, piazza Motta 37 - 28016 Roselina d'Orta - Orta S. Giulio.

Spinnato Salvatore, autotrasporti conto terzi, via Visconti 36 - 28100 Novara.

Carlo, in ferro-alluminio e grigliati, via Nuova 144 - 28025 Oravellona Toce.

Tantorani Verando, mediatore immobili, via Rosmini 46 - 28038 S. Maria Maggiore.

Pizzeria Romano, via Sempione 25 - 28039 Varzo.

Troccoli Alfredo & Ornella, macelleria gastronomia salumeria, vini tipici del Trentino, via Tagliamento 6 - 28041 Arona.

Turchi Ernesto, impresa edile, via Selvigna - Varallo Pombia.

Tintoria Emiliana, Ticozzi Maria Teresa, via Del Mercato 100 - 28025 Oravellona Toce.

Vacca Liliana, lucidatura elettronica, via Strona - 28025 Germagno.

Pompe funebri via R. 83 - Villadossola.

di Vanoglio Clorinda, corso Mastelli 32 - 28047 Oleggio.

Trattoria S. Martino, di Vavenotti Giovanni, via Baracca Camerl.

Parrucchiere Ezia, di Varri Ezia, parrucchiera per signora, via XX Settembre 7 - 28100 Novara.

Vuono Francesco, parrucchiere per , via Vitt. Emanuele 84 - Borgo Ticino.

Albergo Ristorante Monasteriale, di Zanghieri Aldo, via Sempione 21 - 28041 Baveno

Zordinad Carlo, rivestimenti murali carta e stoffa, moquette, verniciatura, tinteggiatura, via Barocca 58 - 28041 Arona.

Zanola Franco, agricoltura, via San Domenico 37 - 28039 Varzo.

Commercio Rottami e Metalli Ruga F.lli S.n.c., di Ruga Giovanni & Giuliano & C., via N. Rarlotti 220 - 28053 Villadossola.

AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO
REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO ALLA CULTURA

VII EDIZIONE

PREMIO STRESA DI NARRATIVA 1983

STRESA
TEATRO PALAZZO DEI CONGRESSI
DOMENICA 9 OTTOBRE
ore 21

«L'AMICO LIBRO A STRESA»

Rassegna Editoriale
Palazzo dei Congressi
Sabato 8 - Domenica 9 Ottobre 1983

«IL LIBRO NEGLI ANNI OTTANTA»

Incontro - Dibattito
Palazzo dei Congressi
Domenica 9 Ottobre 1983 - ore

Un prestito?
ITALFIDIM gruppo C.E.I.
Se vuoi serenità e discrezione
Se hai un'autovettura in buone condizioni
Se hai urgente bisogno di un prestito
Se...
ITALFIDIM
gruppo C.E.I.
Novara, Via Greppi 2
Tel. 0321/25.601
30.272

CENTRO MEDICO NOVARESE
POLIAMBULATORIO - POLISPECIALISTICO
CENTRO opera seguente Servizio:
PNEUMOLOGIA
per la diagnosi e la cura delle seguenti malattie:
- Bronchiti
- Broncopolmoniti
- Asma bronchiale
- Pleuriti
- Tracheiti
- Enfisema polmonare
- Ascessi polmonari
- Tumori polmonari
- Forme ostruttive
- Forme ipersecretive

Si praticano ESAMI SPIROMETRICI con apparecchiature computerizzate
- AEROSOLTERAPIA -
33 - Tel. 0321/458.031-32
NOVARA
ORARIO FERIALE: 8-12,30 / 14,30-20
SABATO E PREFESTIVI: 8-12

Domenica torna in Lomellina una manifestazione secolare

Nel palio notturno a Vigevano c'è anche la donna incatenata

VIGEVANO — E' stato l'ultimo a nascere in Lomellina, ma si è guadagnato ben presto tanta fama da aver costretto i protagonisti alla prossima edizione a presentarsi già sabato scorso, sfilando attraverso le vie principali della città, indossando costumi quattrocenteschi, con gli stendardi delle dodici contrade: nove antiche e tre un passato più recente.

E' il palio delle contrade, in onore del patrono della città, Matteo Carreri da Mantova, le cui spoglie, venerate dai vigevanesi, riposano in un sarcofago posto nello scurolo dell'altare maggiore della chiesa di San Pietro Martire.

E' l'unico palio che si disputa di nello scenario stimolante della rinascimentale piazza Ducale. La manifestazione è in programma per domenica sera. L'anno scorso, la Lomellina è andata alla contrada del Cicerino. Il parroco di San Pietro Martire, don Stefano Cerri, spiega come è nato il palio: «*Volevamo dare alla festa del Beato Matteo un'ampia dimensione e utilizzando gli elementi più genuini del passato del luogo, si è fatta una ricerca nell'archivio storico comunale, nella speranza di trovare qualche elemento folcloristico*». E cosa è venuto alla luce? «*L'architetto Mario Ferrante, in una cartella di cui ora conserva del materiale dei primi del nostro secolo, ha trovato i disegni che Alessandro Colombo, ricercatore di storia, aveva fatto riproducendo gli stemmi delle nove storiche contrade cittadine*». E per quale motivo ne sono poi aggiunte altre tre? «*In questo modo abbiamo coinvolto tutte le dodici parrocchie*».

Da idea nasce idea, in tre anni, dopo una prima edizione svoltasi sul sagrato della chiesa della parrocchia promotrice, la è piaciuta e ora sta vivendo un momento di crescita. «*Dobbiamo migliorare il palio, di anno in anno, per renderlo più corposo* — è sempre don Cerri che parla — *ma senza forzare i tempi*».

E' il risultato dell'impegno di una quarantina di persone le quali, ad ogni edizione, pensano a nuovi giochi. «*Quelli di quest'anno* — dice Duilio, 21 anni, il regista del Palio — *saranno il porta-pepita, la giostra del saraceno, quello delle dame bendate e, buon ultimo, il gioco della donna incatenata*».

Uno sguardo ai quartieri. Cominciamo dalla «Costa». E' situata a ridosso di San Pietro Martire e del Castello. Da qui l'emblema dello storico martiere che figura sul suo stemma. La «Verdina», invece, deve il proprio nome al fatto di stata la prima sede del convento delle suore domenicane.

Il «San Martino» è la contrada più estesa, che fuori della propria porta confinava con l'omonimo sobborgo. Da qui ci si immetteva sulla strada che tuttora porta a Novara.

«Santi Crispino e Crispiniano». E' il rione legato alla tradizione economica, quella dei calzolai di cui i due fratelli santi sono i patroni.

Il «Bronzone». Ha nel proprio stemma la cattedrale di S. Ambrogio ed ha avuto origine dal nome degli antichi casati Bargoni. Da l'appellativo dialettale di «bruntson», «Cicerino». E' il rione che confina con la vallata del Ticino. Il suo nome è legato ad un legume, il cece, oggi in disuso, un tempo di assai largo consumo tra la popolazione contadina.

Il «Contado». Rappresenta la parte della campagna comprendente la storica cascina Pecorara, in direzione della frazione Sforzesca, dove nel '400 Ludovico il Moro operò una trasformazione razionale del luogo con l'assistenza di Leonardo da Vinci. Possiamo ora «Strata». E' in centro città e comprende via Cairoli che si immette in corso Pavia attraverso il ponte detto della Ciacchetta. E' una contrada che vanta alcuni monumenti architettonici importanti tra cui la chiesa di S. Giorgio.

La «Valle». E' la contrada conosciuta come quella «ad aranie» (l'anatra) perché un tempo la carne del palmipede era il piatto preferito.

I «Mercanti». E' la centrale, dove si svolgeva l'attività commerciale. Riguarda la via Giorgio Silva, Cesarea e l'attuale Cadorna per la Liberazione, dove tuttora numerosi i negozi.

Infine «Predalata», la contrada che fa da raccordo tra il centro e corso Milano. Il nome è legato all'antica porta chiamata porta di pietra lata.

Giancarlo Rolandi

Incendiato il deposito Inquina

VIGEVANO — L'inceneritore di corso Torino (ultimato alla fine del 1978, con una spesa, allora, di circa un miliardo e mezzo) è completamente inattivo: la giunta regionale , con un proprio decreto, ha imposto l'alt a un impianto che già aveva sollevato una polemica per gli elevati costi di gestione ma soprattutto per le scarse garanzie che offriva sotto il profilo ecologico.

Più un'analisi aveva accertato che i fumi di scarico erano inquinanti; e da tempo il Cior (il consorzio che raggruppa una quarantina di Comuni lomellini e che ha gestito sino a pochi giorni fa l'inceneritore costruito dal Comune di Vigevano) aveva deciso di cambiare radicalmente rotta. Il drastico intervento della Regione non ha fatto che accelerare i tempi.

E adesso? Per il momento, l'immondizia prodotta quotidianamente dalla Lomellina viene avviata alla controllata Casalasca. In Oltrepò: ma, da oltre un anno, c'è sul tappeto il progetto di questi grandi «pattumieroni» in Lomellina. I tecnici della Cior e dell'Amministrazione provinciale avevano già individuato a Vigevano e a Gambolò una serie di adatte, ma la scelta (tra pareri, veti, sospetti, timore per una decisione che rischia di essere impopolare) ha finito con l'andare per le lunghe. Così, anche in questo caso, la Regione ha preferito tagliare corto ed ha «imposto» la discarica al Comune di Gambolò, stanziando un contributo di un miliardo e cento milioni per attrezzare una ex cava.

g. c. r.

Un paese in via di sviluppo

A Parona l'offella ha portato fortuna

La piccola capitale del biscotto lomellino ha i conti in - Case e investimenti

PARONA — Non è vero che un ente pubblico debba trovarsi inevitabilmente col conto in rosso: a Parona, il Comune vanta addirittura un crescente avanzo di amministrazione pur non lesinando consistenti interventi.

«*Il denaro è impiegato con parsimonia* — dice il Silvano Colli, 39 anni, do, e capo di una giunta monocolore —. *Per conseguire certi risultati bisogna fare scelte appropriate. E' possibile ancora contare su consistenti contributi regionali. Per avere questi finanziamenti è opportuno essere tempestivi nella predisposizione dei piani operativi. Certe impaginii burocratiche sono infatti autopunitive*».

Ma torniamo all'avanzo di amministrazione del Comune. «*Se per ciascuna prestazione si chiede al cittadino il pagamento di una tariffa adeguata, non si corrono pericoli. Anche per quanto riguarda gli oneriani, rispettiamo questa regola. Le quote per i soggiorni al mare e altre prestazioni sono rapportate ai redditi di ciascun richiedente.*

A partire dal 1980, l'avanzo di amministrazione dell'ente locale è triplicato, e non certo per effetto dell'inflazione. «*Siamo passati dai 50 ai 155 milioni*». compiaciuto il sindaco. La disponibilità di cassa ha permesso conseguentemente più di un intervento che ha in meglio il luogo.

Parona non è più soltanto noto come il paese dell'offella (è il dolce genuino che 16 anni fa la Pro Loco, di cui è presidente Natale Negri, 54 anni, addetto alla sezione amministrativa dell'ospedale Asilo Vittoria di Mortara, fatto proprio depositando un che le ha permesso di possedere l'esclusiva della ricetta).

Il Comune acquista vecchi caseggiati per ricavare alloggi confortevoli che affitta a canoni più che sopportabili. «*Abbiamo assegnato ultimamente otto appartamenti con relativo garage al prezzo di 7000 lire per ogni 16 Significa un canone oscillante fra le 40-50 mila lire al mese. Col prossimo intervento, riusciremo invece a far pagare un prezzo inferiore: attorno alle 35 mila lire mensili*». Questa situazione di paese privilegiato trova conferma in più riscontri: innanzitutto nella popolazione che continua a crescere — ha raggiunto quota 1375 —, poi nel fatto che il territorio è sempre più vivibile, per quanto abbia avuto incremento di insediamenti industriali, e parallelamente l'offella, che è l'immagine di Parona, ora anche all'estero, registra indubbiamente una costante crescita della domanda.

«*Siamo passati dai cinque quintali del '69 ai 378 dell'anno scorso*», fa rilevare Natale Negri. L'offella è prodotta da quattro panificatori, ai quali la Pro loco ha rilasciato la concessione del brevetto. «Pochi sanno, invece, — conclude l'interlocutore — che la genuinità del nostro dolce è salvaguardata dal fatto che non può essere confezionato al di fuori del territorio».

g. c. r.

La torre imprigionata

VIGEVANO — L'intelaiatura che attornia la torre del Castello Sforzesco serve per consentire i lavori di restauro disposti dall'amministrazione comunale

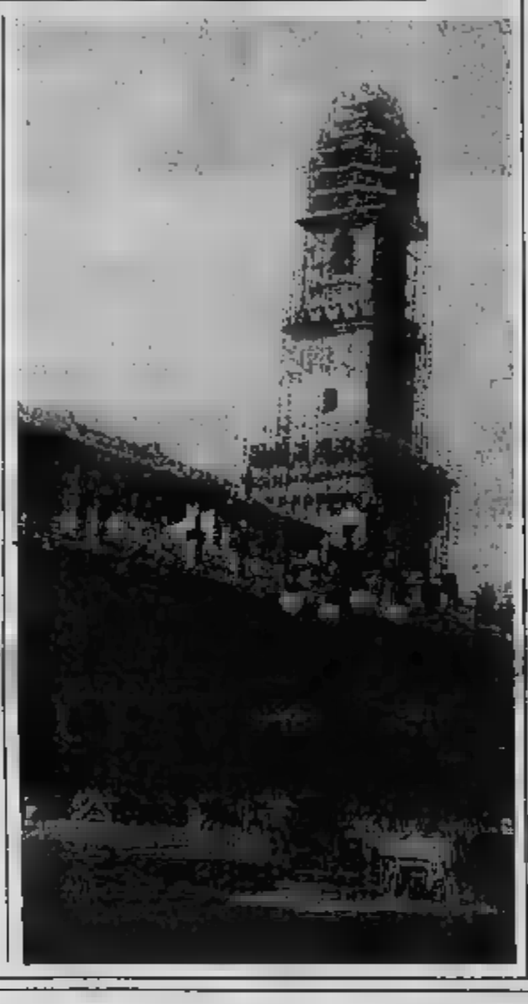
Dal primo giro di «merli», visibile appena al di sopra delle abitazioni che chiudono piazza Ducale, sarà possibile avere una visione complessiva del centro storico e conoscere l'interno del castello. Questo la stessa che l'imponente complesso architettonico gotico rinascimentale, oggetto a sua volta d'interventi di restauro dalla Soprintendenza ai Monumenti per la Lombardia e finanziati dal ministero ai Beni Culturali, venga aperto al pubblico.

I lavori che il Comune ha affidato all'impresa locale Ivesa, per quanto riguarda la torre, comporterà una spesa di oltre 250 milioni di lire.

La struttura venne edificata all'epoca di Ludovico il Moro anche per fiancheggiare della cosiddetta Beatrice d'Este, su progetto dell'architetto Benedetto Ferrini (1478).

La torre comunque viene attribuita al Bramante, forse perché il famoso architetto di Urbino intervenne per alcuni successivi abbellimenti compiuti da suoi collaboratori.

ga. r.



Novara, si iniziati i corsi Enaip gestiti dalla Regione

A scuola per diventare meccanici

NOVARA — Anche per l'Enaip — ente Acli per l'istruzione professionale — si è iniziato l'anno scolastico '83-84. Iscritti 293 studenti. Delle 35 ore settimanali questi giovani ne trascorreranno il 50 per cento in aula per lo studio delle materie teoriche e l'altro 50 per cento nelle attrezzate officine per la pratica.

Questo tipo di scuola — gestito dalla Regione — fornisce una preparazione specifica in tre diversi indirizzi: c'è il corso per , quello per «meccanici d'auto» e un corso per industriali». Vi si accede con la licenza media e per arrivare alla qualifica occorrono tre anni. Nel primo il rapporto fra studio teorico e pratico è, come detto, del 50%. Nel secondo e hanno la pratica e i giovani trascorrono due terzi dell'orario nelle officine.

«*Quest'anno la domanda è notevolmente aumentato* — dice il direttore della Franco Peretti — *tanto che alla fine siamo stati a respingerne perché eravamo arrivati al "pieno" totale. Questo favore dei giovani nei confronti dell'istruzione professionale è dovuto secondo me alla facilità con la quale, dopo conseguita la qualifica, si trova lo sbocco occupazionale*».

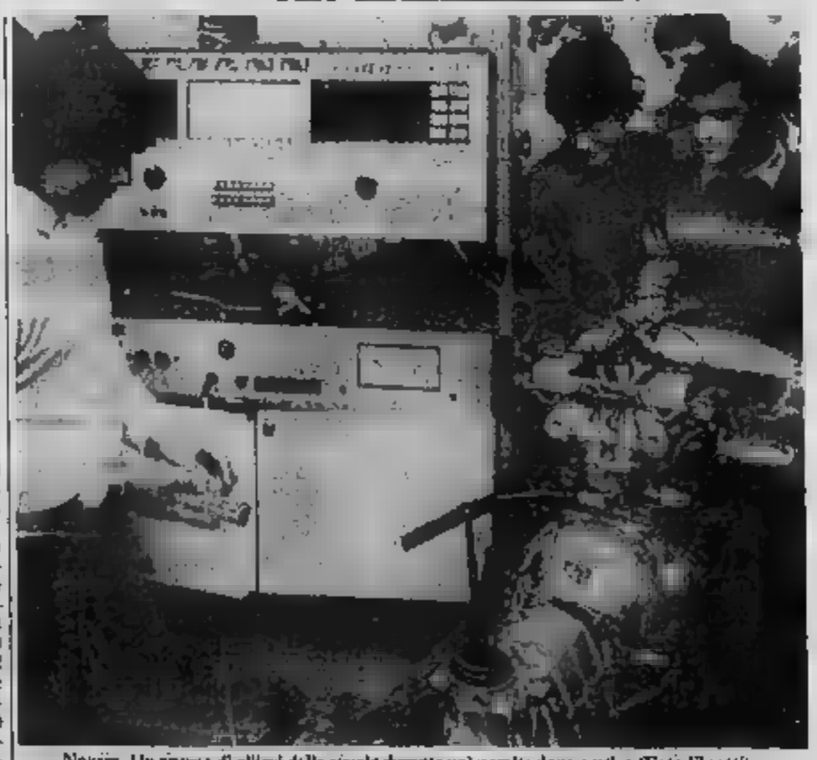
Franco Peretti — il quale divide il suo tempo fra la direzione della scuola e gli impegni di sindaco di Trecate e presidente del di Novara — aggiunge che quest'anno i corsi Enaip saranno caratterizzati dalla realizzazione di «stages» per un più stretto collegamento della sua scuola con l'industria e verrà favorita l'attività didattica specifica per i soggetti portatori handicap.

«*Cercheremo di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di questi soggetti* — spiega — *loro quella preparazione pratica che può metterli condizione di operare in alcuni settori dell'industria e dell'artigianato*».

Peretti parla delle moderne attrezzature per le lezioni pratiche, dal «tester» elettronico per i motorini agli oscilloscopi. Per i «grafici» c'è a disposizione una vera e propria tipografia, mentre l'officina meccanica ha una superficie di 450 metri quadrati.

«*La nostra è una scuola che segue attentamente le evoluzioni e le esigenze del mondo del lavoro. Perciò intendiamo realizzare un sempre più stretto rapporto con le associazioni industriale e artigianale. Non vogliamo licenziare disoccupati e per questo le indicazioni del mondo del lavoro sono per noi preziosissime*».

Marcello Sanna



Novara. Un gruppo di allievi della scuola durante un'esercitazione pratica (Foto Finotti)

Un battello novarese per la protezione

VERBANIA — Anche una ditta della cittadina è presente alla 1ª edizione di «Protex 83», la rassegna internazionale che si apre oggi a «Torino Esposizioni», inaugurata dal ministro Scotti.

E' la «Axemar» con sede a Intra in via dei Ceretti, che presenta un suo «battello pneumatico multiruolo», già omologato per equipaggiato da 100 hp. Si tratta di «gommone» sul cui «modello base» possono essere realizzate delle varianti per impieghi diversi: dal trasporto di uomini, equipaggiamenti e materiali per interventi d'emergenza allo sgombero di feriti, ai recuperi di naufraghi.

La «Axemar», fornirà i suoi battelli pneumatici ad una spedizione torinese che in gennaio andrà in esplorazione lungo le rive egiziane del Nilo.

(n. c.)

l'autunno
qualità +
convenienza
dal casual
al classico
è più di sempre
inning
novara
corso giulio cesare 220

HOCKEY: TRA ITALIA, SPAGNA E PORTOGALLO DECIDERANNO LE ULTIME PARTITE

Un tris di «stelle» allo sprint

Gli azzurri questa sera affrontano i francesi, la formazione più debole del torneo - Massari spera in un pari tra le due squadre iberiche, incontro clou della giornata - La differenza reti potrebbe essere decisiva

La nazionale spagnola rivale dell'Italia. Da sin. in piedi: Paulus, Zabalia, Ventura, Torner. Inginocchiati: Ayes, Mori, Trulols, Lauch

VERCELLI — «Carlitt» Cosia, dieci anni fa portiere dell'Amatori, è rimasto impressionato dalla prestazione di Trulols, l'estremo difensore spagnolo.

«*Nelle prime partite di questi europei non mi aveva convinto* — dice —. *Ma contro gli azzurri ha sfoderato tutta la sua classe. Se la Spagna è riuscita ad imporre 0 a 0 con l'Italia in gran parte il merito è suo*».

Il primo scontro fra grandi del torneo continentale di hockey si è concluso con un nulla di fatto, italiani ed iberici hanno imposto una tattica molto prudente: «*Si temeva-no a vicenda, perché la posta in palio era enorme* — ha commentato il commissario tecnico della Nazionale italiana, Massari —. *Perdere significa essere tagliati fuori dalla lotta per il titolo*».

«*Ora, invece* — prosegue — *è ancora tutto in gioco, anche se la "lepre" è il Portogallo: ha battuto i francesi con un clamoroso 10 a 1, ha otto punti in classifica (uno in più di Spagna e Italia) e può contare sulla migliore differenza reti*».

Perché Massari corregge la Spagna ha preferito schierare Fantozzi invece di Colamaria? «*Era una partita molto dura* — spiega il tecnico —, *una battaglia, sia per studiarla a tavolino. Colamaria è dotato di un bagaglio tecnico d'eccezione, che tornerà utile nei prossimi incontri. Con la Spagna, però, mi occorreva qualcuno che fosse meglio avvezzo il ruolo di "combattente"*».

Oggi e domani il torneo continentale presenta in cartellone le due partite decisive per l'assegnazione del titolo. Stasera, infatti, affronteranno Spagna e Portogallo, domani i portoghesi si batteranno con l'Italia, nell'incontro conclusivo.

Le tre nazionali favorite praticano un gioco di elevato tenore tecnico, ma differente per impostazione. Che cosa provarrà: la stretta marcatura spagnola, la velocità delle azioni «centrali» italiane o il movimento per linee esterne con tiri diagonali dei portoghesi?

Se lo scontro diretto fra Spagna e Portogallo si concluderà con la vittoria di una delle due squadre, l'Italia per aggiudicarsi il titolo dovrà comunque battere il Portogallo.

Agli azzurri potrebbe bastare un pareggio solo se le nazionali rivali impatteranno, e sempre a condizione che l'Italia contro Germania e Francia riesca a rendere la propria differenza reti migliore di quella del Portogallo.

Il pubblico, finora, ha risposto alle attese degli organizzatori. L'altra sera, per la partitissima Italia-Spagna, il Palahockey era gremito all'inverosimile, con tremila presenti e un tifo alle stelle.

Questa sera il calendario delle gare prevede, come detto, lo scontro diretto fra i portoghesi e gli spagnoli, alle 22,15. Alle 18,30 si affronteranno Svizzera e Germania, alle 19,30 Inghilterra e Olanda. Gli azzurri, come al solito, scenderanno in pista alle 21,15. Avversari di turno i francesi, finora squadra «materasso» del torneo continentale.

L'imperativo per l'Italia è di segnare molto.

f. l.

Le partite di oggi sulla Rete 2 e le private

Quarta edizione del calendario

Un vecchio Armanac e la Trino di ieri

TRINO — «Armanac trinese 1984. Le tradizioni contadine» è il titolo dell'ultima pubblicazione del poeta dialettale Olimpio Ferrarotti. L'«Armanac» è così giunto alla sua quarta edizione.

«*Camminando nel tempo* — dice l'autore — *l'opera si è affinata, abbandonando la veste tradizionale di calendario murale per assumere quella di libro, restringendo il numero della tiratura ed aumentando il contenuto a beneficio dei buongustai della poesia in vernacolo e dei cultori di cose antiche della nostra Trino*».

L'opera si può definire il seguito del volume «La Trino di ieri», pubblicato lo scorso dicembre, e si può dividere in due parti: la prima riporta il calendario dei singoli mesi, ognuno dei quali è accompagnato da una poesia che conferma ancora una volta come l'ispirazione del Ferrarotti venga nasca dall'osservazione e dalla riflessione sul «quotidiano»; la seconda, molto più ampia, è dedicata alle tradizioni contadine.

Le pagine rievocano usi tradizioni e lavori che sembrano svolgersi come una cerimonia, avvenimenti che appartengono ormai irrimediabilmente al passato ma che, grazie all'opera di Olimpio Ferrarotti, non potranno essere dimenticati: la battitura del grano, l'essiccazione del riso sull'aia, la filatura, il pane fatto in casa, la macellazione del maiale, le veglie della stalla, la battitura della segala con il correggiato.

g. g.

Pubblicato un interessante dizionario

Magia del dialetto parola per parola

FONTANETTO PO — *Nonostante l'evidente declino, il dialetto sta a cuore ancora a molte persone. Un esempio significativo lo propone il geometra Romeo Busnengo che ha ultimato nelle scorse settimane il dizionario italiano-fontanettese. Il volume è di 200 pagine, una prima parte è riservata alle principali regole grammaticali, la seconda comprende invece le traduzioni vere e proprie, vocabolo per vocabolo, dall'italiano al dialetto fontanettese e viceversa. Vi è infine un'appendice dedicata ai proverbi, ai modi di dire ed anche alcune annotazioni storiche e geografiche del piccolo Comune vercellese.*

Ex portiere del maestro Bollo di Crescentino, poeta a tempo perso, Romeo Busnengo è riuscito con questa iniziativa, che lo ha impegnato per quattro anni, a vivacizzare l'ambiente culturale provinciale sulla mai sopita polemica del dialetto.

«Il dialetto purtroppo sta scomparendo — *afferma il geom. Busnengo* — lo stanno sostituendo con delle parole per così dire italianizzate che però hanno ben poco dell'antico dialetto.

«Raccogliendo i primi vocaboli fontanettesi, quasi per passatempo — *dice Busnengo* — mi sono reso conto che la cosa stava diventando interessante. Ho limato quindi il lavoro e basandomi sia sulla mia grande passione per il dialetto che sulle testimonianze di alcuni anziani del paese, ho terminato il vocabolario nella convinzione che ciò che ho documentato non andrà perso.

l. p.

Questa sera verranno assegnati i premi per la sezione della lirica

Il Viotti scopre le voci nuove del bel canto

VERCELLI — Stasera, alla Sala Dugentesca, verrà assegnata la prima laurea del 24° Concorso Internazionale «Viotti», quella di canto.

Alla competizione hanno preso parte 52 concorrenti di 18 nazioni; la commissione esaminatrice, presieduta dal Sovrintendente dell'Arena di Verona, Renzo Giacchieri, ha ammesso alla seconda prova diciassette cantanti: 7 italiani, 2 statunitensi, 3 giapponesi, un russo, un polacco, un tedesco e un coreano.

Gli italiani sono il basso Francesco Facciel, il tenore Giuseppe Pallini, il soprano Rita Bertolino, il tenore Santo Sciuto, il soprano Daria Rissel, il basso Carlo Striuli, il tenore Antonio Marcone.

La seconda prova si è svolta ieri (pomeriggio e sera) alla Sala Dugentesca e si è conclusa solo a tarda notte con il responso della giuria sui finalisti. Questi ultimi si presenteranno, in parte alle 16, in parte alle 21 al giudizio del pubblico e, soprattutto, della giuria.

Ricordiamo che, quest'anno, sono in palio premi speciali e ambitissimi come la scrittura per una stagione all'Arena di Verona.

Ricordiamo che la giuria, presieduta da Giacchieri, è composta da fior di intenditori di lirica: Cesare Bardelli, Marcello Del Monaco, Mario Biasini, Angelo Loforese, Hugh Ross e Carola Segrera; segretario della commissione è il professor Joseph Robbone, fondatore e anima del Concorso e del Festival vivaldiano.

A proposito di quest'ultima manifestazione, la Società del Quartetto ha confermato per il 25 ottobre al Civico il concerto wagneriano con la Filarmonica di Dresda: una serata che era in forse per la paventata indisponibilità del Civico.

Ma il Comune ha ribadito che, per quella data, il teatro municipale sarà pronto.

e. d. m.

La rudimentale bomba molotov non era scoppiata

Commerciante condannato (1 anno e 4 mesi) Tentò d'incendiare il magazzino dell'ex socio

Lo stoppino era stato spento dalla pioggia - Il gesto per vendetta

VERCELLI — Un anno e quattro mesi di reclusione con i doppi benefici di legge: questa la condanna inflitta ieri mattina dal tribunale di Vercelli (pres. Michele Zhoil; giudici Aldo Criscuolo ed Adone Orsucci; p.m. Luciano Scalia) al commerciante Marcello Eliena, 44 anni, corso Magenta 1, che era stato arrestato la settimana scorsa sotto l'imputazione di avere costruito e lanciato una rudimentale «bomba Molotov» contro il magazzino dell'ex socio, Mario Forte, 43 anni, via Trino 1.

Il commerciante era anche accusato di aver detenuto illegalmente una pistola ed un fucile da caccia: a proposito di quest'ultimo, Marcello Eliena non aveva provveduto a rinnovare la denuncia dopo che da Novara si era trasferito a Vercelli, circa un anno fa.

Marcello Eliena aveva sin dal momento del suo arresto ammesso i fatti. «*Volevo però solo intimorire il mio ex socio* — aveva detto — *perché dopo che ci siamo separati mi ha procurato grandi difficoltà economiche, tanto da ridurmi alla disperazione*».

Il commerciante ha allora riempito di benzina un bottiglione da due litri e lo ha munito di uno stoppino imbevuto di alcol: il tutto lo ha messo in una busta di nayion, che ha lanciato nel cortile del magazzino, in via Cadore 58, dopo aver incendiato lo stoppino.

«*Prima del lancio* — aveva aggiunto — *ho spento lo stoppino perché mi ero reso conto della stupidaggine che stavo facendo*».

Comunque, la «bomba Molotov» non si era incendiata: infatti, quella sera stava piovendo, e la pioggia aveva spento lo stoppino.

Il p.m. Scalia aveva proposto di considerare l'omessa denuncia del fucile solo come una semplice contravvenzione al testo unico sulle leggi di pubblica sicurezza, e chiesto la condanna del commerciante a sedici mesi di reclusione, 300 mila lire di multa e 60 mila di ammenda, con i doppi benefici. Il tribunale ha confermato la richiesta.

w. ca.

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Ultima goccia di piacere (v. m. 18 anni).
NUOVO ITALIA: Flashdance (musicale) di Adrian Lyne, con Jennifer Beals e Michael Nouri.
PRINCIPE: Vado a vivere da solo (comico) con Jerry Calà.
VERDI: Vigilanza (drammatico) con Robert Foster e Fredy [illegible] (v. m. 14 anni).
VIOTTI: Porky's 2, Il giorno dopo (comico) con Dan Monahan e Kaky Hunter.

GATTINARA

ITALIA: Ester, desideri particolari (v. m. 18 anni).

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 53.55; Asbarlo (0161) 86.364; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.224; Crescentino (0161) 842.665; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.686; Trino (0161) 829.584.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

FARMACIE

VERCELLI: Rovera, corso Libertà 178.

ALLE TV

VIDEOVERCELLI

13,15 Speciale Big Match - XXXVI Campionati europei di hockey a rotelle
14,15 Film Carnevale della vita (drammatico)
16 — Film Gabbia di ferro (drammatico)
17,15 Telefilm della serie Kingston
18,30 Cartoni animati della serie I fantastici 4
18,50 Telefilm della serie Ispettore Regan
19,45 Videovercelli Notizie
20 — Cartoni animati della serie Spider woman
20,30 Telefilm della serie Ispettore Regan
21,30 Film Vigilia d'amore (drammatico) con Charlse Boyer e Irene Dunne
23 — Videovercelli Notizie
23,15 Speciale Big Match - XXXVI Campionati europei

ECONOMICI

SOCIETA' finanziaria operante nel settore degli investimenti e dei servizi per le famiglie» ricerca giovani diplomati-laureati per gli uffici di Vercelli. Tel. 0161-53.553 ore 10/12, Giorni martedì e venerdì.

OCCASIONISSIMA
6.000.000 + dilazione, bilocale con bagno piste sci Alpi di Mera/Alagna
Telefonare allo 015/355.313

INGRESSO L. 5000 NUOVA DIREZIONE
NIGHT
Prarolo Strada per Casale a 3 km da Vercelli
con BALLERINE e SPETTACOLI
CHIUSO LUNEDI'

A MILANO
pellicce moretti
visoni da L. 3.580.000
giacca volpe da L. 1.180.000
giacca marmotta da L. 1.880.000
giacche sportive da L. 880.000
Facilitazioni di pagamento
SOLO IN PASSAGGIO DUOMO, 2
tel. 02/ 804.709-870.998

Società in espansione cerca per Vercelli e Provincia
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
per la vendita di batterie avviamento auto di casa leader mondiale
Condizioni interessanti
Capitale iniziale modesto
E' titolo preferenziale l'introduzione nel settore
DEVER srl. via Caroncini 19/11 MILANO
Tel. 02/546.32.48

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - RILEVI SU auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - Corso Vittorio Emanuele 40 - tel. 011/515221 - 517005
VERCELLI - Via Garibaldi 44 - tel. 0161-53153
CASALE MONFERRATO - Via Piccardi 21 - tel. 0142/71077

ASCOM
Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli
con il patrocinio della Provincia e della C.C.I.A.A. di Vercelli
made in Gigonda
Iniziative pubblicitarie
Ponzone Biellese
VALSESIA COMTUR
Rassegna delle attrezzature per attività commerciali, turistiche e ricettive.
EXPOSESIA
Rassegna delle tecnologie per il risparmio energetico e le energie alternative.
a BORGOSESIA da giovedì 6 a lunedì 10 ottobre 1983, nei padiglioni di viale Vittorio Veneto.
Aperta al pubblico il venerdì (ore 17-23) il sabato e la domenica (ore 15-23).
Biglietto d'ingresso L. 1.000
Nelle giornate di giovedì 6 e lunedì 10 (ore 17-23) la mostra è aperta agli operatori muniti di biglietto-invito.

COBAR
Attrezzature ed arredamenti per bar-alberghi-ristoranti
13051 BIELLA - Via Dal Pozzo 14/a - Tel. (015) 23.029-355.270
Presente alla COMTUR '83

ENTRA ANCHE TU IN UNA NUOVA FIAT
AUTOGESTIONE SAN MAURIZIO S.n.c.
comunica alla Clientela l'inizio da oggi della sua attività di Concessionaria Fiat
CERRETO CASTELLO (VC) - Via Quintino Sella 11/c
Tel. 680573 - 680693
ROASIO (VC) - Via Torino n.1 - Tel. 860398 - 860504
FIAT

IERI PRIMA GIORNATA DI LAVORI AL «CIETEX» SULLE TECNOLOGIE DEL SETTORE LANIERO

Anche l'Italia deve avere una Università del tessile

Il dibattito aperto dallo spagnolo Lopez Amo - Interventi di Franco Rigola e Mario Bona

BIELLA — La preparazione dei tecnici del settore tessile in Italia è inferiore a quella impartita dai sistemi scolastici degli altri Paesi industrializzati. Questo è il dato allarmante emerso dalla prima giornata di lavori del Cietex, l'associazione internazionale che raduna i massimi tecnologi e docenti del settore laniero, apertosi ieri mattina alla «Città degli studi tessili».

Al convegno, che si è iniziato verso le 9.30 di ieri mattina, sono presenti un centinaio di esperti di nove nazioni, tra cui Francia, Germania, Spagna, Portogallo, Israele, Brasile, Argentina e Stati Uniti. I lavori si sono aperti con una introduzione del sindaco di Biella Luigi Squillario, presente alla manifestazione insieme al vicepresidente del consiglio regionale, Luigi Petrini, e all'assessore regionale Industria e Lavoro, Gian Carlo Tapparo.

Sono quindi iniziate le relazioni dei vari operatori iscritti a parlare, primo fra tutti, lo spagnolo Lopez Amo, presidente del Cietex.

Il tema generale dei lavori è «*Apporto delle nuove tecnologie e delle scienze umane alla formazione tessile per i bisogni dell'industria di domani*». La prima giornata è stata però in particolare dedicata ad analizzare i problemi legati all'introduzione del computer nelle industrie tessili. «*Oggi l'informatica è diventata una materia di base che tutti i tecnici devono in linea di massima conoscere* — ha detto Franco Rigola, preside dell'Istituto tecnico industriale "Quintino Sella" —. *Gli specialisti devono oggi saper rivisitare i problemi del settore tessile usando il linguaggio del computer*».

In Italia solo recentemente sono stati introdotti in via sperimentale l'informatica e l'automazione industriale nelle scuole di indirizzo tessile.

«*In questo campo siamo forse un po' in ritardo rispetto ad altre nazioni* — ha dichiarato l'ingegner Rigola —. *E' però una penalizzazione relativa in quanto queste materie pur non essendo state inserite in passato nei programmi d'insegnamento sono state oggetto di corsi di tipo parascolastico ed integrazione della formazione di base che forniamo ai nostri allievi*».

«*Abbiamo ancora molto da imparare dagli altri Paesi* — ha aggiunto l'ingegner Mario Bona, presidente del comitato organizzatore —. *Sono rimasto colpito dal livello degli studi universitari tessili portoghesi. Questo fatto ci incita, come città studi, a dare vita ad una scuola superiore di livello universitario rivedendo, magari in parte, i nostri programmi per renderli più completi e più avanzati*».

«*E' ormai indispensabile* — ha concluso l'ingegner Bona — *che anche in Italia venga istituita l'Università del tessile, anche perché, da quanto abbiamo sentito dai vari relatori di altre nazioni, siamo ormai l'unico Paese industrializzato a non averla*».

Il Cietex proseguirà nella giornata odierna con un'altra serie di interventi e si concluderà in serata con un concerto di musica classica al Teatro Sociale.

m. al.

Biella. Una panoramica della sala all'apertura dei lavori del Cietex (Telefoto di Bruno Iulita)

Pray: antiche rivalità di paese

«In quel cimitero? Ma neanche morti»

PRAY — «*Nel cimitero di Pray non ci vogliamo andare, neanche morti*». Così dicono gli abitanti di Plecchia e Pianceri, le due principali frazioni del centro valsesserino.

«*Anche se nel camposanto del capoluogo ci sono loculi a disposizione noi esigiamo che il Comune ne crei dei nuovi nei nostri cimiteri. Per niente al mondo andremo a goderci il riposo eterno in una terra che non ci appartiene*».

La polemica è solo una delle tante che rimangono vive tra gli ex-quasi frazionisti, quelli che nel 1928 si sono visti scantellare il municipio per essere incorporati in quello da cui ora dipendono.

«*In effetti i guai vanno avanti da cinquantacinque anni, da quando cioè il governo decise di sciogliere i Comuni di Plecchia e Piancerì per unirli a Pray* — afferma Riccardo Robioglio, sindaco da dieci anni della cittadina valsesserina —. *Ora gli attriti si sono attenuati, fino a una ventina di anni fa era invece guerra aperta*».

Nel 1950 Plecchia aveva organizzato una raccolta di firme per essere ricostituito Comune. I rappresentanti di Piancerì avevano invece imbastito una campagna che non ebbe seguito.

«*A quel tempo le acque erano molto agitate* — spiega il primo cittadino —. *A tutti i costi gli abitanti dei due centri minori volevano riconquistare la loro autonomia. Fu per uno scarto dell'uno e mezzo per cento di voti che i plecchiesi non riuscirono a staccarsi da Pray*».

Nonostante la massiccia risoluzione dell'amministrazione le frazioni sono rimaste sempre molto distinte tra loro e da Pray, e i confini sono mantenuti ben delineati.

«*Basti pensare* — sottolinea il sindaco — *che il nostro è un paese con tre parrocchie, tre scuole e, come le ultime elezioni indicano, tre cimiteri. In pratica la comunità è divisa in tre parti, ognuna con le proprie abitudini e le proprie tradizioni*».

Pray non ha la banda musicale, in compenso esiste il corpo bandistico di Plecchia. Il paese non ha un suo gruppo ricreativo, ma c'è quello di Piancerì Alto, denominato «Dichin».

«*Le curiosità arrivano anche per posta* — racconta Riccardo Robioglio —. *Non è raro infatti ricevere in municipio tre lettere con lo stesso contenuto inviate distintamente ai Comuni di Pray, Plecchia e Piancerì: si tratta in genere di ditte che pur di non sbagliare mantengono i tre indirizzi*».

Tra le giovani generazioni i tre campanili stanno perdendo di significato. Più il tempo passa e minori sono gli attriti tra gli appartenenti alle diverse zone.

g. p. v.

Inaugurata nel commissariato di ps

Lapide in ricordo del dottor Cusano

Il dr. Francesco Cusano

BIELLA — Una lapide alla memoria del vicequestore Francesco Cusano è stata inaugurata nei locali del commissariato di pubblica sicurezza di Biella.

Il dottor Cusano, il 1° settembre del 1976 mentre si trovava in servizio con l'appuntato Primo Anceschi, ai giardini pubblici Zumaglini, fu ucciso da due brigatisti rossi, Lauro Azzolini e Calogero Diana.

Al funzionario di polizia, che al momento della sparatoria cercò di proteggere l'appuntato Anceschi, è stata concessa la medaglia d'oro al valor civile. Nel luogo dove Cusano è caduto sotto i colpi dei terroristi, c'è un cippo che ricorda la tragica data.

Ora il commissariato di pubblica sicurezza di Biella ha voluto ricordare con una lapide il funzionario che per tanti anni vi aveva prestato servizio.

Alla semplice cerimonia erano presenti la vedova del dottor Cusano e il figlio Maurizio, il questore di Vercelli Mario Sossi, il prefetto Giulio Beatrice e il sindaco Luigi Squillario.

Il vescovo, monsignor Vittorio Piola, ha benedetto la lapide posta all'ingresso degli uffici di via Torino sulla quale sono state incise queste parole: «La polizia di Biella, al dottor Francesco Cusano, vicequestore, medaglia d'oro al valor civile, vittima del terrorismo».

Dopo il rito religioso, monsignor Piola ha brevemente ricordato la figura e l'opera del funzionario.

m. al.

Una petizione a Castelletto Cervo per la chiesa di Monastero

«Salviamo questo tesoro»

Importante edificio sacro del periodo romanico, rischia di andare in rovina - Di recente i ladri hanno rubato una preziosa fontana-acquasantiera - Domenica convegno di studi

BIELLA — *L'associazione «Cultura e storia di Castelletto Cervo» ha organizzato una petizione per il restauro della chiesa parrocchiale della frazione Monastero. Il complesso, che è uno dei più importanti edifici sacri del periodo romanico, rischia di andare in rovina. Le strutture murarie e il tetto sono in condizioni alquanto precarie e le infiltrazioni di acqua piovana stanno accelerando il processo di degrado.*

«Ci sono stati anche casi furti — *ha detto il parroco, don Pietro Secco* —. Cacciatori di pezzi d'antiquariato hanno recentemente asportato una preziosa fontana adibita ad acquasantiera dell'undicesimo o dodicesimo secolo. E' necessario quindi intervenire prima che un patrimonio culturale di grande valore vada irrimediabilmente perso».

La chiesa parrocchiale della frazione Monastero ha le sue origini in pieno Medioevo. I primi documenti certi sul nucleo monacale è stato rintracciato nel cartario dell'ex abbazia di Cluny, in Francia, e risalgono al periodo 966-978. In essi si parla di un monastero accanto alla chiesa dei santi Pietro e Paolo e di un «cenobium» di cui ancora oggi sono rimasti solo i resti.

Il monastero ebbe il suo periodo di maggior importanza intorno al 1133 quando venne posto sotto la protezione dell'imperatore Lotario III. Nel 1155 l'imperatore Federico II, il Barbarossa, lo concedette in patronato ai fratelli Giovanni e Bonifacio di Biandrate. Il monastero crebbe di importanza fino al 1250, anno in cui fu messo sotto la protezione della Santa Sede.

Tra il tredicesimo e il quindicesimo secolo durante le varie guerre del tempo, l'edificio fu più volte saccheggiato, ma sempre, nei brevi periodi di pace, i monaci tornarono a restaurarlo, finché nel 1580 il luogo fu abbandonato. Nel 1593 il monastero fu trasformato in chiesa parrocchiale e così è rimasto fino ai giorni nostri.

«Il complesso riveste ancora oggi una grande importanza storica e culturale — *ha detto don Secco* —. Le strutture murarie sono composte da recuperi di colonne romane, come la stele raffigurante il dio Apollo. Ci sono poi vari affreschi di cui uno del quattordicesimo secolo raffigurante la Trinità. Sono visibili però anche colonnine di epoca carolingia, e il campanile è di chiara foggia romanica».

In passato la Sovrintendenza ai monumenti per il Piemonte si era già interessata della chiesa della frazione Monastero. Erano stati compiuti anche alcuni interventi conservativi, ma ora è necessario un altro intervento.

g. p. v.

Si riunisce il Consiglio di Varallo

VARALLO — Questa sera si svolge al Palazzo della Vicinanza la riunione del consiglio comunale.

Tra i punti inseriti nell'ordine del giorno vi è l'assunzione di un mutuo di 750 milioni per la realizzazione di opere fognarie e di viabilità in via Piumo, l'appalto di concorso per l'ampliamento del cimitero, l'approvazione del progetto di realizzazione della bottega dell'artigianato a Palazzo D'Adda e la sistemazione delle strade elementari.

g. p. v.

IL TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA

IMPERO: Miriam si sveglia a mezzanotte.
MAZZINI: 48 ore.
ODEON: Flashdance.
SOCIALE: manifestazione culturale-musicale organizzata dal Circolo musicale Lodovico Lessona.

BORGOSESIA

LUX: Superman 3.
SOCIALE: Dieci minuti a mezzanotte.

COGGIOLA

ENNIO: Nanà bacona.
ITALIA: Dio è in noi il sacoppio.
RADAR: Il Paradiso può attendere.

COSSATO

MICHELETTI: Tootsie.
PRIMAVERA: Viaggi molto especiali.
Viet. 18.

PRAY

EXCELSIOR: Broccolo.

VARALLO

CIVICO: Peppo e cicciu.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Balestrini, via Pietro Micca 8, tel. 22.189; distretti 1 e 2: Banco Biellese; distretti 4 e 5: Poltinghe; distretti 6, 7 e 8: Cerrione.
Usl 48 - Cossato: Viana; Bioglio; Soggiola.
Usl 49 - Borgosesia: Corra; Vanzina; Cervo.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo.
Biella 360.3333; Borgosesia 25.513; Cavaglià 98.470; Cossato 922.601; Mongrando 555.813; Trivero 750.555; Vallemosso 706.194; Varallo 52.412.

Nella partita infrasettimanale di Coppa Piemonte

Riscatto della Tessiana con il San Paolo (96-67)

La vittoria ha cancellato il negativo esordio nel campionato

BIELLA — Presto riscatto della Tessiana che nella partita infrasettimanale di Coppa Piemonte ha sconfitto il San Paolo di Torino per 96 a 67. Va precisato subito che la formazione avversaria milita in serie D e quindi come potenziale tecnico era inferiore a quello dei biellesi. La partita, però, rivestiva ugualmente una certa importanza in quanto la compagine laniera voleva cancellare con una vittoria il negativo esordio in campionato con l'Aosta.

I grigiorossi l'hanno ottenuta e a fine gara l'allenatore Lorenzo Guarino è apparso abbastanza soddisfatto. «*I ragazzi sono scesi in campo con una grande concentrazione* — ha detto in sintesi —. *Giocando con determinazione e aggressività hanno rapidamente distanziato i torinesi di una ventina di punti. Purtroppo, dopo una decina di minuti giocati a gran livello, la Tessiana ha tolto il piede dall'acceleratore ed ha permesso al San Paolo di riportarsi sotto*». Il primo tempo si è comunque concluso con i lanieri in vantaggio per 44 a 27.

Nella ripresa Guarino ha mandato in campo anche le seconde linee e per un momento i torinesi hanno ridotto il loro svantaggio a una decina di punti. Nel finale, poi, la Tessiana ha ulteriormente incrementato il vantaggio.

«*Se da una parte mi posso dire soddisfatto per come i ragazzi hanno reagito alla sconfitta di Aosta* — ha aggiunto Guarino — *lo sono meno per la rilassatezza affiorata in molti con la squadra nettamente al comando. E' un atteggiamento che mi piacerebbe riuscire ad eliminare in quanto, come è successo ad Aosta, concedendo qualcosa agli avversari, soprattutto in campionato, si rischia grosso*».

La partita con il San Paolo avrebbe dovuto servire a Sartoli e compagni per preparare la difficile gara di domani sera con il Giorbellino di Alba. Rischia invece di complicare le cose a Guarino. Infatti, nei minuti iniziali del secondo tempo si è infortunato De Chirico.

Il giocatore, sbilanciatosi in fase di tiro, è caduto pesantemente a terra picchiando la schiena ed ha dovuto abbandonare il campo. «*Mi auguro che De Chirico riesca a recuperare in fretta* — ha concluso Guarino —. *In compenso so di poter contare su un Coppo già in gran forma*».

m. al.

Domenica 16 ottobre un singolare incontro di football

Forse il sindaco di Biella calciatore per beneficenza

Gli Orsetti locali si batteranno contro la Nazionale dei cantanti

BIELLA — Curiosità in città per un singolare incontro di calcio che domenica 16 ottobre alle ore 15 vedrà di fronte allo stadio comunale la nazionale italiana cantanti e gli Orsetti biellesi.

L'iniziativa è partita da un gruppo di giovani del Vandorno che in questi giorni si stanno dando un gran da fare per pubblicizzare l'iniziativa che (va ricordato) è a scopo benefico: l'incasso della giornata, infatti, sarà devoluto in parti uguali al fondo di solidarietà Edo Tempia, per la lotta contro il cancro, e alla costruenda casa di riposo dei Vandorno.

L'obiettivo dei giovani organizzatori è quello di reclutare nella formazione degli Orsetti biellesi nomi noti di personalità locali. Così qualcuno ha contattato anche il sindaco Luigi Squillario, ma sembra che il primo cittadino che notoriamente si mantiene in forma con lunghe passeggiate, e potrebbe quindi dare un valido apporto alla rappresentativa, quel giorno sia impegnato. Potrebbe invece andare in panchina l'assessore Gian Luca Gupta.

La nazionale cantanti sarà invece guidata da Gianni Morandi e comprenderà Gianni Bella, Riccardo Fogli, Umberto Tozzi, Andrea Mingardi, Mario Lavezzi, Sandro Giacobbe, Oscar Prudente, Umberto Soffici, Pupo, Paolo Mengoli, Pino D'Angiò.

m. al.

Varallo — Lo Ski club cittadino, in collaborazione con il Comune, ha organizzato i corsi di ginnastica presciistica. Le lezioni, che si svolgono nel Centro civico XXV Aprile, sono tenute dalla professoressa Gianna Retto. Le iscrizioni si ricevono presso la palestra dalle ore 15,30.

Cellio — Si è svolta la tradizionale festa sociale del gruppo sportivo Valle Cellio. Alla manifestazione, tenutasi nel salone della Società operaia, sono intervenute le autorità cittadine e le rappresentanze sportive. Durante l'incontro il complesso «Amici di Cellio» ha eseguito una serie di cori e canzoni tipiche valligiane.

Camasco — La Pro loco ha acquistato un impianto per l'innevamento artificiale delle piste del Tapone. Le apparecchiature, che trasformano l'acqua vaporizzata in neve, saranno inaugurate entro la metà di dicembre. Una volta attivato il «cannone», che necessita di una temperatura esterna inferiore allo zero, garantirà piste perfettamente sciabili per tutta la stagione.

(g. p. v.)

Il secondo concorso fotografico organizzato dal Gruppo handicappati

Valsessera, immagini di lavoro e di gente

PRAY — «*La Valsessera e la sua gente*», «*Quattro foto una storia*»: su questi temi il Gruppo handicappati valligiani organizza il secondo concorso fotografico riservato ai dilettanti.

La manifestazione, che ha come termine di presentazione il 18 novembre, è una proposta di riscoperta per immagini della valle, la sua vita, il suo lavoro e la sua gente.

«*L'anno scorso avevamo centrato l'obiettivo sul paesaggio, ora abbiamo voluto puntare sugli aspetti sociali che caratterizzano i nostri centri* — spiegano i componenti il comitato patrocinatore —. *Per l'argomento libero abbiamo scelto invece di richiedere una sequenza che racconti un episodio*».

Secondo il regolamento ogni concorrente può partecipare con un massimo di sei fotografie per il primo tema, e quattro per il secondo. Il formato richiesto oscilla tra i 24 e i 40 centimetri per il lato maggiore della stampa, che potrà essere a colori o in bianco e nero.

«*Per la classificazione delle opere pervenute si riunirà il 30 novembre la giuria* — dicono gli organizzatori —. *Le foto in concorso verranno esposte dal 2 all'11 dicembre nella sala consigni di via Seita*».

Bruno Vercelli, rappresentante del Gruppo handicappati, Gianni Brera, del Cai, Giorgio Loro Piana, pittore, Pier Luigi Jacolino, fotoamatore, ed Ella Roelon, fotografo professionista, saranno incaricati di assegnare i premi, tre per ogni sezione.

g. p. v.

LA PELLICCERIA MAUCCI
A BIELLA - VIA ITALIA 13
TEL. 23.143
HA RINNOVATO
I SUOI LOCALI E APRE
AL PIANO SUPERIORE QUATTRO NUOVI
REPARTI DI ESPOSIZIONI DI PELLICCE
DAL PRET A PORTER ALL'ALTA MODA
PERCIO' PROPONE PER QUESTA OCCASIONE
LO SCONTO DAL 30 AL 50 %
su tutti i capi acquistati o prenotati
con L. 200.000 di acconto
pagamento dilazionato senza interessi
IN OMAGGIO:
CUSTODIA, INIZIALI DORATE E CORREDO PELLICCIA.
QUESTA FAVOLOSA PROPOSTA
VALE ANCHE PER LA PELLICCERIA DI COSSATO
VIA MAZZINI 21 TEL. 93.824
CERTIFICATI DI SUPERGARANZIA
SOLO ALLE
PELLICCERIE MAUCCI

sabato
8 ottobre 1983
a BIELLA
via Torino, 1
(ang. via Bertodano)
apertura nuovo negozio
di abbigliamento
SMERALDO
vende:
capi in pelle uomo e donna modelli casual e classico, montoni rovesciati, giubbotti, giacconi, tailleurs, camicie e maglie
A PREZZI DI FABBRICA
nel Vostro interesse,
VISITATECI!

Vercelli ospita otto nazioni e per una settimana è la capitale europea dell'hockey a rotelle

E' un grido solo: forza Italia

1. L'allenatore degli azzurri, Massari, incita i suoi ragazzi
2. La formazione italiana. Da sinistra: Maggi, Girardelli, Mariotti, Marzella, Fantozzi, Cupisti, Anedda, Barsi
3. Fantozzi esulta per la vittoria sull'Inghilterra
4. Pubblico meraviglioso e cavalleresco al Palasport: ha tributato calorosi applausi alle nazionali ospiti
5. Alessandro Cupisti, portiere dell'Italia, con la sua maschera guerresca
6. Un travolgente momento di Italia-Inghilterra
7. Quasi un «numero magico» propizia le vittorie degli italiani
8. Alessandro Barsi in diagonale, segna una rete magistrale

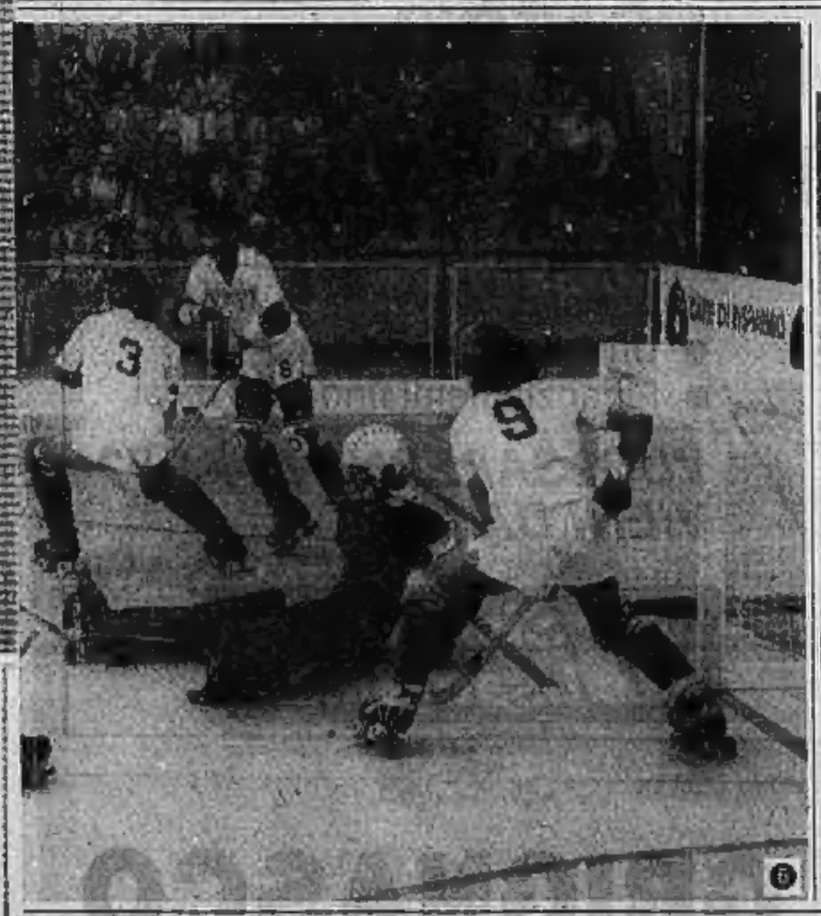
Le fotografie sono di **Piero De Marchis** (La Stampa)

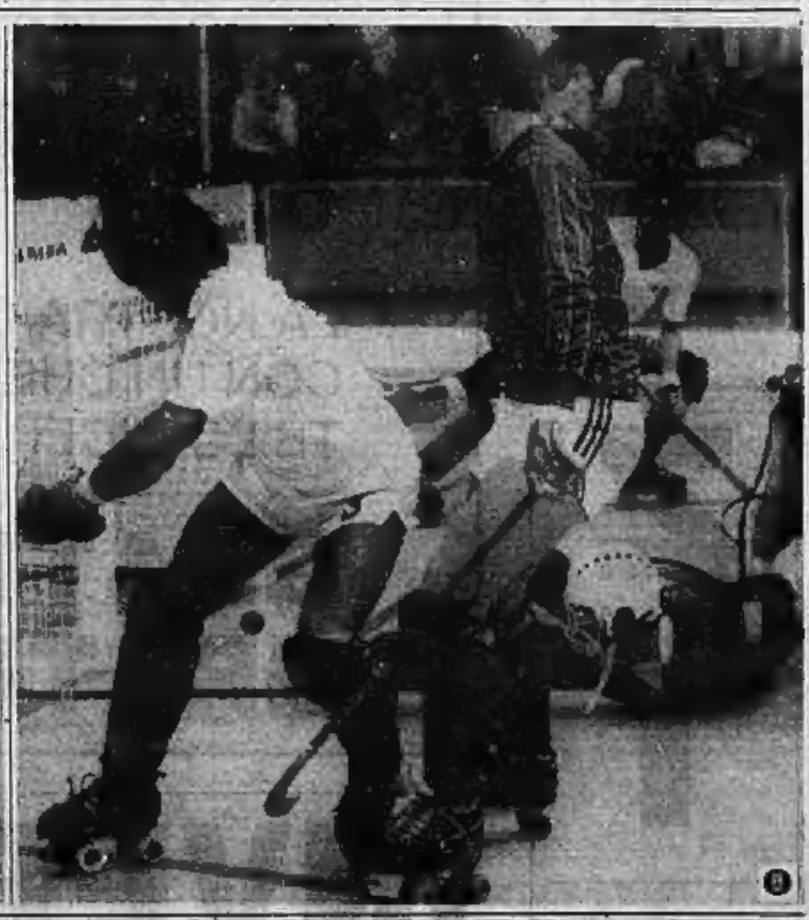
Azzurri, ed è esploso l'entusiasmo

Al Palazzetto dello Sport pubblico continentale

In porta un «guerriero» del Duemila

Il numero magico porterà fortuna?

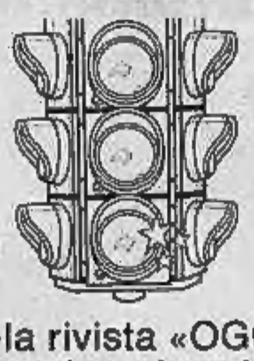




Maglificio Anna s.r.l.

INVERNIZZI

7-8-9 ottobre vieni con il semaforino



compra la rivista «OGGI» n. 41
se trovi il verde vai via in
REGATA
se trovi il giallo vai via in
PIAGGIO
se trovi il rosso
vinci una
RADIOSVEGLIA SONY
e comunque se vieni, troverai
centinaia di premi

Contributi a partire da L. 300.000 sui modelli
FIAT 126 e PANDA

Riduzione del 35% sugli interessi nelle rateazioni SAVA nei modelli
FIAT UNO

Riduzione del 30% sugli interessi nelle rateazioni SAVA per i veicoli commerciali
FIORINO
MARENGO-900
E 242-DUCATO

Eccezionali agevolazioni sui modelli
ARGENTA
(iniez. elettronica 2000)
e 127 diesel vecchi modelli

LA NOSTRA SFIDA
INVERNIZZI
GRIGNASCO

NUOVA SEDE

NUOVA SEDE

CARO CLIENTE
LA TUA VETTURA E' O.K.?

LA NOSTRA OFFICINA
CON UN CHECK-UP
TE LO DICE!

GRATIS!
GRATIS!

USATO!?
da noi non c'è:
l'USATO è NUOVO

- Garanzia integrale 1 anno
- Assistenza in tutta Europa
- Un mese di prova
- Finanziamenti fino a 42 mesi

VUOI SAPERNE DI PIU'?
VIENI DA NOI

Sistema Usato Sicuro

INVERNIZZI s.r.l. GRIGNASCO

S.S. GRIGNASCO - BORGOSESIA km 2,500 - Tel. 0163/41.777-418.445

APERTURA NUOVA OFFICINA ASSISTENZA

FIAT